SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO

10100 SEDE 0000

Anno 118 - Numero 117

LA STAMPA

Venerdì 18 Maggio 1984

A PAGINA 14

Monsignor Riboldi

Vescovo di Acerra all'assemblea Cisl «Il sindacato deve avere mani pulite per battere la camorra»

di Sergio Devecchi

Francesco Moser

ALLE PAGINE SPORTIVE

Partito il Giro d'Italia. Francesco Moser, un prologo tutto in rosa

di Gian Paolo Ormezzano

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Selezione personale: numero 65.68 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221121 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale Gr. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 105.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 281.000 - Aereo. Usa: «La Stampa (USPS 684-930) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023 (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000 - Estero: Austria sc. 15; Belgio fb. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania DM 1,80; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 77; Olanda fl. 2,30; Portogallo esc. 80; Spagna pts. 100; Svezia skr. 7; Svizzera fra. 1,80; Svizzera Ticino fra. 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 656.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 80.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.804; Genova, via Ceccardi 1/14, tel. 582.580; Bologna, via Independenza 24, tel. 226.826; Parma, viale Mentana 5, tel. 36.642; Padova, piazza Giovanni XXIII 3, tel. 773.926; Mantova, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.626 - Tariffe: modulo mm 42x45; per festivi, pubblicità a data di ripresa tariffe in grassetto. Occasionali L. 370.000 (444.000) modulo; Commerciali L. 345.000 (414.000) - Immobiliari L. 410.000 (492.000); Ricerche personali, a parole, L. 370.000 (444.000) - Finanziarie e legali L. 420.000 (504.000) - Necrologi L. 6000 per parola (famiglia L. 4800) - Extra L. 10.500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Stasera il voto alla Camera sul decreto antinflazione

Fiducia, scontro più duro

Le opposizioni di sinistra hanno ritirato gran parte degli emendamenti - Il governo però non rinuncia a chiedere l'approvazione del provvedimento senza modifiche - Durissima reazione del pci, ma anche molti dc contrari - Rognoni: «Ora la fiducia non è più un fatto tecnico, ma è diventata un fatto politico»

ROMA — Il governo ha chiesto ieri sera la fiducia sul decreto-bis antinflazione, dopo che le opposizioni di sinistra avevano ritirato la gran parte dei loro emendamenti: da oltre 3000 li avevano ridotti ad 80-100 da votare effettivamente. Le opposizioni speravano in questo modo che Craxi avrebbe rinunciato a porre la questione di fiducia. Ne erano convinti anche alcuni democristiani, come Galloni e Rognoni. Ma, alle 18, il ministro del Tesoro Goria (dc) si presentava in aula per illustrare la giustificazione «tecnica» per porre la fiducia: «*E' in parte venuto meno, dopo il ritiro di numerosi emendamenti, ma resta il motivo politico. Per il governo si tratta infatti di difendere in sede una parte una fase importante della manovra economica necessaria a contrastare l'inflazione*». Dai banchi di sinistra, le opposizioni gli gridavano «vergogna, vergogna». La seduta è riconvocata per oggi alle 16 e la fiducia dovrebbe essere votata in serata.

Ma questo atto, che forse accelererà il cammino del decreto in Parlamento, ha accentuato in modo clamoroso i dissensi tra i partiti della maggioranza, scatenando inoltre una reazione durissima delle sinistre. «*E' un atto che ha qualcosa di inaudito* — ha sostenuto il segretario comunista Berlinguer nel corso di una improvvisata conferenza stampa — *e per esso non si può indicare alcuna ragione relativa alla condotta delle opposizioni*». Berlinguer definiva «una sfida e uno stravolgimento» la fiducia chiesta dal governo, annunciando «*la battaglia più ferma*». E aggiungeva: «*Il governo non si fida della sua maggioranza e le mette il laccio al collo*».

Il sospetto di Berlinguer a proposito del «laccio al collo» era condiviso e confermato dalle dichiarazioni di diversi dirigenti democristiani. Per primo Galloni, direttore del «Popolo», aveva invitato il governo a prendere atto del ritiro degli emendamenti, non ponendo più la fiducia: «*Non sarebbe saggio insistere nel timore che ci possano essere a scrutinio segreto defezioni della maggioranza che invece sino adesso ha dimostrato di essere solidale e compatta*». Poco dopo questa dichiarazione si riunivano in mattinata prima la conferenza dei capigruppo della maggioranza e poi quella di tutti i gruppi per fare il punto della situazione.

I partiti della maggioranza, con in testa i repubblicani, insistevano sulla necessità di porre la fiducia, ma il capogruppo democristiano Rognoni obbiettava: «*La verità è che a questo punto la questione aperta non è più tra maggioranza e opposizione, ma tra governo e maggioranza. E' chiaro che la fiducia non è più tecnica, contro l'ostruzionismo, ma è diventata un fatto politico*».

La seduta diventava tempestosa, e il capogruppo comunista minacciava di lasciare i lavori per protesta visto la ferma decisione del governo. Più tardi si riuniva il direttivo democristiano e confermava l'impegno ad approvare il decreto ma lasciava trasparire una nota polemica, sottolineando che la fiducia è stata chiesta dal governo «*nella sua autonoma valutazione, come fatto strettamente legato al successo della manovra economica*». Non più, quindi, contro il temuto ostruzionismo che ormai pareva disinnescato. Alla delicata riunione partecipavano il vicepresidente del consiglio Forlani, il vicesegretario Bodrato e il ministro Goria, che faticavano a calmare i loro agitati compagni di partito.

A questo punto, non si sa bene cosa potranno fare le opposizioni (pci, psdup, dp, indipendenti di sinistra, e anche msi). Dopo la fiducia potranno solo votare gli ordini del giorno (circa 100) che occuperanno forse una settimana. Il risultato di questa tempestosa giornata è però che la situazione all'interno del Parlamento assieme a quella della maggioranza diventa difficilmente governabile.

Se ne debbono esser resi conto il capogruppo socialista Formica e il vicesegretario del psi Martelli, i quali ieri sera hanno siglato una dichiarazione congiunta con la quale cercano di calmare le ire del pci. I due dirigenti socialisti assicurano che non sono stati ammessi altri emendamenti, «*per accettabili in sé*», solo perché avrebbero potuto influire negativamente su altri provvedimenti già in corso di approvazione. «*Ogni altra interpretazione è fuorviante e forzata, anzi accordata e pretestuosa, se riferita a presunta volontà di violare i diritti del Parlamento*». La dichiarazione si chiude con l'augurio, rivolto al pci, che il possa «*ripristinare il clima che favorì l'approvazione del bilancio e della legge finanziaria entro il 31 dicembre*».

Alberto Rapisarda

Accordo fatto per il metano siberiano

ROMA — Dopo una trattativa durata due anni, con asprezze e interruzioni, è stato raggiunto tra Italia e Urss l'accordo per il gas siberiano. La firma dell'intesa avverrà mercoledì a Mosca.

La fornitura, inizialmente prevista in 8 miliardi di metri cubi l'anno, è stata ora fissata tra i 4,4 e i 5,5 miliardi e dopo il 1992 potrà salire fino a 8 miliardi. L'Italia importa già dall'Unione Sovietica 7 miliardi di metri cubi di gas l'anno.

L'accordo sarà accompagnato da un protocollo di cooperazione economica relativo alla fornitura di prodotti industriali italiani all'Unione Sovietica.

(Servizio di *Eugenio Palmieri* a pag. 13)

Aeroporto di Fiumicino revocati gli scioperi

ROMA — Si sono conclusi gli scioperi del personale della Società aeroporti di Roma che hanno interessato negli ultimi giorni lo scalo aereo di Fiumicino. La decisione è stata presa dalla Federazione trasporti Cgil, Cisl e Uil, nazionale e regionale, al termine di un incontro con il consiglio d'azienda della Società aeroporti di Roma. L'azienda stessa si è impegnata a «non agire in difformità con gli accordi esistenti e di rispettare gli stessi».

Nello stesso incontro sindacati e azienda hanno deciso di avviare, a partire da lunedì prossimo, «un confronto di merito sull'organizzazione del lavoro, al fine di migliorare il livello complessivo di efficienza del servizio dato all'utenza».

(Altre notizie a pag. 18)

L'escalation degli attacchi di Iran e Iraq contro le navi

I Paesi del petrolio all'Onu Salviamo le rotte del Golfo

Riunione d'emergenza in Arabia Saudita - Gli Usa: non permetteremo la chiusura dello Stretto di Hormuz - Giapponesi e norvegesi sospendono l'invio di petroliere

NOSTRO SERVIZIO

KUWAIT — I Paesi del Golfo si appellano all'Onu e alla Lega Araba perché «*le rotte del petrolio non siano trasformate in un campo di battaglia*», la Casa Bianca ripete che gli Usa non permetteranno la chiusura dello Stretto di Hormuz, ma già gli armatori giapponesi e quelli norvegesi annunciano che le loro petroliere «*non entreranno in quelle acque finché continueranno gli attacchi, iracheni e iraniani, alle navi*». La «guerra dimenticata» tra Iran e Iraq minaccia di nuovo i rifornimenti mondiali di greggio e rischia di allargarsi, di «internazionalizzarsi».

I sei Paesi del «Consiglio di cooperazione del Golfo» (Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Bahrein, Qatar, Kuwait e Oman) si sono riuniti ieri, a porte chiuse, nella capitale saudita su iniziativa del Kuwait. Hanno esaminato quella che un comunicato ha definito «*la situazione di emergenza che si è creata dopo i ripetuti attacchi contro le petroliere*» ed hanno deciso, dopo cinque ore di discussione, di ricorrere al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e alla Lega Araba che si riunirà domani a Tunisi.

I Paesi del Golfo (che nel conflitto appoggiano l'Iraq) hanno accusato l'Iran degli ultimi attacchi alle navi: quelli contro le petroliere del Kuwait «Umm Qasbah» e «Bahara» e dell'Arabia Saudita «Yanbu Pride». Quest'ultima (una superpetroliera da 212 mila tonnellate) è stata colpita all'interno delle acque territoriali saudite: una circostanza che rende ancor più grave l'azione e che può essere considerata un atto di guerra contro l'Arabia Saudita. Tutte le altre navi sono state attaccate in acque internazionali. Quelle acque che l'Iraq ha dichiarato «zona di guerra» e che ora anche l'Iran sembra considerare tali in una escalation dagli sbocchi sempre più allarmanti.

E' proprio questa escalation, e i suoi riflessi sul mercato del petrolio, che preoccupa Washington. Ieri il portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes, ha detto che l'obiettivo degli Usa «*è prevenire la chiusura dello Stretto di Hormuz minacciata dall'Iran e* — ha aggiunto — *siamo fiduciosi nelle nostre capacità di fare fronte alla situazione*». Speakes ha detto che gli Stati Uniti «*si tengono in costante consultazione con gli alleati*» ma non si è voluto pronunciare sulla voce (ripresa ieri dal *New York Times*) secondo la quale gli Usa avrebbero offerto la copertura aerea alle petroliere che incrociano nel Golfo. Il portavoce del Dipartimento di Stato, John Hughes, ha precisato che «*consultazioni con i Paesi del Golfo ci sono state e ci sono ma senza alcuna specifica offerta, né richiesta, di appoggio militare diretto*». Ed ha concluso: «*Il Golfo è una zona di vitale interesse per gli Stati Uniti e il presidente Reagan ha già detto chiaramente di essere pronto a difendere i nostri interessi vitali*».

Se le voci sull'offerta di copertura aerea Usa alle navi sono ufficialmente «non confermate», la sostanza della posizione americana è chiara: evitare che le rotte del petrolio siano ulteriormente minacciate (ed è quanto ha detto anche il ministro della Difesa americano, Weinberger, ieri a Bruxelles per la riunione Nato). Gli esperti petrolieri americani sostengono che una interruzione del traffico marittimo, anche nella sola estremità Nord del Golfo, taglierebbe un flusso di due milioni e mezzo di barili di greggio al giorno. Un'eventualità che non dovrebbe provocare penuria di rifornimenti (dal momento che esistono in questo momento eccedenze di petrolio su tutti i mercati mondiali) ma alla quale già determinato un balzo di mezzo dollaro al barile dei prezzi sul mercato libero di Rotterdam.

e. st.

Giocare col fuoco

Paradossalmente l'attacco iraniano alla superpetroliera saudita-americana (della Mobil) «Yanbu Pride» è un successo della strategia politica dell'Iraq. Codesta strategia ha un solo obiettivo: la internazionalizzazione dell'annoso conflitto del Golfo, finora senza vinti né vincitori.

Secondo la filosofia del «tanto peggio tanto meglio», Saddam Hussein punta a coinvolgere nella guerra un po' tutti i Paesi di quella che viene definita «la zona più nevralgica del mondo»; punta altresì a impegnare i due Supergrandi e ciò per ottenere quella pace negoziata che l'Iran, ostinatamente, rifiuta convinto com'è di poter demolire, prima o poi, il regime di Baghdad.

Per avere un quadro un po' più chiaro, se possibile, della situazione sarà bene ricapitolare i fatti.

Nell'agosto del 1982 l'Iraq annunciò con gran fragore propagandistico il blocco del terminale iraniano di Kharg, polmone dell'economia di Teheran, comunicò alle compagnie marittime internazionali che la sua aviazione avrebbe bombardato «senza preavviso» tutte le navi incrocianti in determinate zone «d'alto rischio militare». Teheran reagì minacciando di creare l'insicurezza nella regione se l'Iraq avesse perseverato nello sforzo di privare l'Iran della sua fonte di petrodollari.

Dall'agosto del 1982 ad oggi, secondo fonti irachene, sono stati attaccati 200 «obiettivi naviganti» che avevano violato il blocco. Ma si trattava di piccolo naviglio colpito nel raggio del porto di Bandar Khomeini. E' opinione degli esperti che tanta prudenza da parte dell'Iraq si debba alle pressioni dei Paesi amici di Baghdad, Arabia Saudita in testa, decisi ad evitare ad ogni costo una destabilizzazione dell'area. Secondo il presidente siriano, Assad, ai Paesi arabi moderati che sostengono l'Iraq conviene il prolungamento del conflitto e per due motivi: 1) perché esso, dopo aver obbligato Baghdad a rinunciare alle sue velleità d'egemonia nel Golfo, impedisce all'Iraq di incidere il mercato di petrolio; 2) perché contestualmente frena l'esportazione dell'integralismo islamico di Khomeini.

Attaccando, il 26 aprile e il 7 maggio, due petroliere, per di più saudite, gli iracheni han fatto chiaramente intendere ai loro amici del Golfo: a) che non avrebbero più seguito consigli di moderazione; b) di esser decisi a trascinarli in prima persona nelle

Igor Man

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Estenuante maratona notturna, conclusa con l'accordo sulla proposta dc

«Congelato» il consiglio Rai entro l'anno le nuove nomine

ROMA — Un faticoso compromesso su una proposta della dc con cui si proroga di fatto l'attuale consiglio di amministrazione della Rai fino alla fine dell'anno e si rinvia la nomina dei nuovi amministratori a quando saranno riviste le regole per nominare il consiglio — in pratica la riforma della legge 103 — in attesa di varare la legge dell'intero sistema radiotelevisivo. E' il frutto di una convulsa giornata di lavori della commissione di vigilanza, i cui lavori si sono conclusi soltanto nelle prime ore del mattino, con una votazione che ha visto la proposta approvata con 24 voti.

L'«affare Rai», ha rischiato di provocare ieri una nuova, grave frattura nella maggioranza di governo: da una parte socialisti e socialdemocratici, che chiedevano che venissero eletti subito i dieci consiglieri di nomina parlamentare; dc, pri e pli, con l'appoggio del pci, dall'altra.

Il psi, i cui rappresentanti avevano minacciato di dimettersi dalla commissione, considerava assolutamente impraticabile la proroga dell'attuale consiglio e la nomina, da parte dell'Iri, dei tre consiglieri mancanti perché eletti in Parlamento.

A tarda notte la situazione era ancora del tutto in alto mare, con il «fronte» guidato dalla dc che insisteva per votare, sia pure con qualche correttivo, la proposta di proroga per un anno del Consiglio e psi, psdi, radicali e gli stessi missini che chiedevano di votare subito sui dieci consiglieri di nomina parlamentare.

Il psi aveva respinto, considerandola in aperto contrasto con la legge di riforma che regola la Rai, la proposta di congelamento formulata dalla dc e sulla quale erano d'accordo pli, pri, Suedtiroler-volk-spartei e, come ha chiarito il capogruppo Bernardi, anche i comunisti. Questi ultimi, però, per il sbloccare la situazione, si erano detti disposti a votare subito su una rosa di candidati, che avevano presentato, pur di dare alla Rai i nuovi amministratori.

La proposta formulata per prima dalla dc prevedeva di riconfermare in carica, per un anno, l'attuale consiglio, invitando l'azionista Iri a nominare i tre consiglieri che devono sostituire Battistuzzi, Vacca e Lipari, eletti in Parlamento nelle elezioni del giugno scorso. E' infine previsto che la commissione di vigilanza fornisca una serie di indirizzi alla Rai per l'immediato rilancio dell'azienda.

E il pci? «*La nostra iniziativa* — avevano chiarito Bernardi e Occhetto — *è anche un atto polemico nei confronti di chi non vuole eleggere il nuovo consiglio. Vogliamo anche sottolineare che da parte nostra abbiamo solo formalizzato una precedente proposta di partiti della maggioranza con la quale si intendeva impegnarsi per la riforma congelando, in attesa, il vecchio consiglio di amministrazione*».

Il dibattito ha avuto momenti di estrema tensione. I socialisti hanno insistito, così come i rappresentanti di tutti gli altri gruppi, perché la seduta si concludesse con una decisione: «*Dobbiamo votare* — ha insistito più volte il senatore Cassola —. *E' l'unico strumento che abbiamo per uscire da questa pericolosa "impasse"*».

«*Se verrà messa ai voti e approvata la proroga del consiglio trarremo tutte le conseguenze*», avevano sottolineato sia Tempestini sia Covatta, mentre da Palazzo Chigi, verso le 20, rimbalzavano voci che confermavano come l'irrigidimento del psi fosse stato concordato con la presidenza del Consiglio e la segreteria del partito. Conseguenze che, oltre alle ripercussioni sul governo, avrebbero potuto tradursi nelle dimissioni dei quattro rappresentanti socialisti

Giuseppe Fedi

I ministri dell'Ocse: punto nero, ovunque, l'alto numero di disoccupati

L'economia occidentale in ripresa (con l'Italia a velocità ridotta)

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — La ripresa c'è, è palpabile, citabile, più robusta del previsto, ma non si esprime in modo armonioso nell'area dell'Ocse, il club dei ventiquattro Paesi industrializzati a economia di mercato. Procede a sbalzi. Oltre Atlantico si delinea rigogliosa (nel primo trimestre dell'anno +3,3 negli Stati Uniti), in Giappone appare costante, senza esitazioni, sul vecchio continente è più incerta anche se evidente.

Ogni anno, in previsione del vertice dei «sette», delle principali nazioni occidentali, i ministri degli Esteri e dell'Economia dell'area Ocse si riuniscono per esaminare la situazione economica mondiale. Ieri l'appuntamento era dominato da un cauto, talvolta preoccupato ottimismo.

Il compiacimento per la ripresa in atto era frenato, contenuto soprattutto tra i rappresentanti dei Paesi che non sono riusciti a disciplinare l'inflazione e a ridurre il deficit pubblico. E che quindi rischiano di compromettere la possibilità di usufruire della congiuntura favorevole. Il ministro degli Esteri Andreotti ha riconosciuto con inevitabile franchezza che questo potrebbe essere il caso dell'Italia.

A tre settimane dall'incontro dei «sette», che quest'anno si terrà a Londra, gli esperti dell'Ocse hanno lanciato le loro rituali previsioni: essi ritengono che nel 1984 la crescita, nell'insieme dei Paesi del club, sarà del 4 per cento. Migliore di quella che avevano pronosticato all'avvio dell'anno. Ma in Europa sarà più modesta. Si aggirerà attorno al 2 per cento. Il segretario generale dell'Ocse, Emile Van Lennep, ha giudicato nella sua relazione «*insoddisfacente*» l'alto livello della disoccupazione, che in marzo colpiva più dell'otto per cento della popolazione attiva dei ventiquattro Paesi associati alla sua organizzazione. Negli Stati Uniti c'era stato un netto miglioramento fino al febbraio scorso; poi in marzo e aprile il tasso di disoccupazione si è fermato a 7,8. In Europa c'è stato un progressivo peggioramento, 10,7 in marzo, e si prevede che nonostante la ripresa il numero dei senza lavoro aumenterà nei prossimi mesi. Si potrebbe arrivare all'11 per cento alla fine dell'84, e forse a un tasso superiore nell'85.

Luci della ripresa sull'Occidente, dunque, e ombre della disoccupazione. La prima si esprime in modo classico attraverso un aumento dei consumi, soprattutto negli Stati Uniti che costituiscono la forza trainante, la seconda non decresce per la mancanza di fiducia che frena gli investimenti e per la riconversione industriale in atto in molti Paesi. Si vive una fase di transizione. L'Occidente è in mezzo al guado. E' come una mucca che ha già alcuni carri al di là del fiume, non tutti. La ripresa è in atto «in modo differenziato» ha detto il ministro Andreotti.

Il problema del commercio internazionale e l'indebitamento del Terzo Mondo erano ieri all'ordine del giorno. E subito si è accesa una polemica tra americani ed europei. I primi hanno criticato in particolare i «crediti misti» all'esportazione concessi soprattutto dalla Francia, additata come il principale accusato. Il vicesegretario di Stato, Kenneth W. Dam, ha dichiarato che un rafforzamento della libertà degli scambi è una condizione essenziale per una ripresa generalizzata nei Paesi industrializzati, destinata a favorire col tempo anche quelli in via di sviluppo.

Le operazioni commerciali deplorate dagli Stati Uniti consistono in prestiti concessi a condizioni privilegiate in Asia e in Africa, o in crediti garantiti all'esportazione. Con questi metodi, adottati

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

E' morto (71 anni) lo scrittore Irwin Shaw

KLOSTERS (Svizzera) — Grave perdita per il mondo letterario americano. Irwin Shaw, l'autore di «Seppellire i morti», «I giovani leoni» e «Povero ricco», per citare le sue opere più note, è morto d'infarto a 72 anni nell'ospedale civetico di Davos, presso Klosters, una stazione sciistica delle Alpi Orientali, dove lo scrittore e commediografo americano aveva stabilito da circa trent'anni la residenza.

La morte lo ha colto in piena attività costringendolo a lasciare ininterrotto un nuovo romanzo e con un intimo, struggente desiderio: ritornare a Brooklyn.

(In terza pagina: «Irwin Shaw e l'avventura dei giovani leoni» di Furio Colombo)

Torino, in mostra da oggi i progetti internazionali sul futuro della Fiat Lingotto

Venti destini per una fabbrica d'autore

TORINO — Il vecchio stabilimento della Fiat Lingotto, che Le Corbusier definì «uno degli spettacoli più impressionanti forniti dall'industria» e che nell'82, dopo sessant'anni, è uscito alla produzione, vivrà, da oggi, i primi passi della sua nuova stagione: sarà museo di se stesso e del proprio possibile domani in un'esposizione che raccoglie i progetti, commissionati dalla Fiat a venti tra i più prestigiosi architetti del mondo, volti a disegnare altre funzioni e altri utilizzi per questi 181 mila metri quadrati nel cuore della Torino dove nacque la storia dell'industria.

Alle 17,30, alla presenza del presidente del Senato, Cossiga, e di parlamentari e amministratori piemontesi, il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, inaugurerà quest'esposizione che è sfida e speranza: la fabbrica «dell'Esprit nouveau» potrà essere ancora catalizzatore di mutamento e di progresso nell'impegno della città di ridisegnare non solo il futuro urbanistico-sociale dei suoi quartieri sud: «Quello del Lingotto — ha precisato ieri il responsabile delle relazioni esterne della Fiat, dott. Cesare Annibaldi, presentando l'iniziativa — non è un fatto provinciale. Rappresenta un test anticipatorio per quello che sarà il problema cruciale dei prossimi anni: l'industria cambia modo d'essere, rimettendo in discussione l'intera struttura della metropoli industriale».

Le proposte dei venti architetti, che da oggi al 24 giugno saranno ospitate nell'edificio insieme ad una suggestiva mostra di tutti i modelli d'auto costruiti nella fabbrica, aprono un ventaglio di soluzioni in cui la scienza, pur mantenendo il proprio pragmatismo, spesso si colora di fantascienza.

Per il Lingotto si intravedono grappoli di «destini»: colossale edificio residenziale (1364 appartamenti nel progetto di Gae Aulenti), sede di esposizioni d'ogni tipo (fra tante, l'idea di Denys Lasdun che ipotizza una rassegna internazionale dei mezzi di trasporto, dal dirigibile all'aeroplano), auditorium, hotel, facoltà universitaria (un Politecnico, per Gabetti e Isola), centro commerciale, museo dell'automobile da visitare in macchina come un fantastico «drive in», secondo la visione di Stirling, addirittura sede del ministero dell'Industria e del Lavoro nella prefigurazione di Pesce.

Ma il manufatto da reperto d'archeologia industriale a oggetto vivo proiettato nel tempo non potrà essere, per la vecchia «nave» di Le Corbusier, un'operazione disgiunta dal recupero e dal riuso dell'area di oltre 2 milioni di metri quadrati in cui essa è ancorata: proprio per questo motivo, nell'ambito della mostra, si terrà, il 22 giugno, un convegno cui interverranno gli amministratori pubblici e dove si potrebbe incominciare a dipanare l'aggrovigliata matassa della pianificazione di questa parte di territorio urbano. Perché la nave «vada», ma, soprattutto perché la città riesca, come osserva Giovanni Agnelli nella presentazione dei 20 progetti architettonici, «a reinventarsi in coerenza con le proprie tradizioni e con le proprie potenzialità».

Renato Rizzo

(Altro servizio in cronaca)

A PAGINA 2

A Roma un nuovo prefetto

Cani tedeschi invitati alle Olimpiadi di Los Angeles

BONN — Rex (7 anni) e Dracula (8 anni) sono due cani della polizia di frontiera tedesca invitati in Usa dal 15 luglio dove rimarranno, a Los Angeles, per tutto il tempo delle Olimpiadi.

Compito dei due pastori tedeschi è fiutare e individuare esplosivi di ogni sorta. Saranno addetti alla protezione del presidente Ronald Reagan e di altre personalità durante i Giochi.

Dopo una richiesta iniziale di un animale, le autorità di Los Angeles e quelle di Bonn si sono accordate su due cani in quanto ai fini della ricerca di materiale esplosivo i due pastori non riescono a conservare la concentrazione per più di un quarto d'ora, poi hanno bisogno di una pausa.

Brutto tempo sull'Europa

Roma. Ecco il tempo sull'Italia come appare ripreso dal satellite «Meteosat 2» alle ore 12,30 di ieri. Una vasta perturbazione copre tutta l'Europa, si estende fino alle regioni centrali italiane (Tel.)

I partiti di maggioranza decisi a evitare a tutti i costi una crisi

Spadolini: «Sono tempi difficili e ci vogliono nervi di acciaio»

Ma La Malfa polemicamente aggiunge: «Qualche volta il pri potrebbe usarli» - Anche se i dissensi vengono manifestati apertamente, tutti vogliono però attendere le elezioni di giugno e la verifica di governo

ROMA — Il pri è il solo partito, con pdup, dp e msi, che vuol far subito cadere il governo. I rapporti nella maggioranza si sono logorati, ma nessuno dei cinque partiti di maggioranza intende aprire una «crisi al buio» prima che siano noti i risultati delle elezioni europee. Malgrado i malumori che salgono dalle rispettive basi e le pressioni di alcuni autorevoli parlamentari, sia De Mita sia Spadolini sono assolutamente contrari alla crisi prima del 13 giugno.

Su questo «no», chiaro e deciso, dei segretari della dc e del pri, vi sono varie interpretazioni. Quella ufficiale, e forse anche quella più vera, è che il decreto-bis deve essere approvato e che è assurdo far saltare l'unica maggioranza possibile in Parlamento prima di un grande «test» elettorale.

Tra quelle che circolano nei corridoi di Montecitorio, una è particolarmente maliziosa: con la crisi, De Mita e Spadolini oggi farebbero un favore solo a Craxi: il presidente avrebbe tutto da guadagnare e poco o niente da perdere da un taglio netto, anziché da un lento logoramento della situazione.

Piccoli è andato ieri a Palazzo Chigi e ha confermato a Craxi che la dc non vuole la caduta del governo. Al consiglio nazionale del pri che lo ha confermato segretario, Spadolini ha detto che «*la situazione è difficile ma che in tempi come questi ci vogliono nervi d'acciaio*». Il vicesegretario del psi Martelli e il capogruppo Formica hanno cercato di allentare la tensione: «*Non giova a nessuno continuare ad esasperare i rapporti fra governo e opposizione. E' anche interesse delle opposizioni avere un governo che governi*». Per il psdi, va subito bloccata la «*manovra tendente a far fallire la presidenza socialista; i desideri di far cadere il governo prima del voto europeo affiorano qua e là*».

Questi «desideri» ci sono stati e ci sono. Nessun partito della maggioranza intende però tradurli in atti concreti prima della scadenza elettorale. «*Solo un colpo di scena improvviso e grave, che non sembra nell'aria, potrebbe far precipitare la situazione*», ci diceva ieri il presidente dei deputati dc Rognoni, che pure è il leader più critico verso le ultime scelte di Craxi, ed in particolare quella di insistere nella fiducia sul decreto-bis dopo che le opposizioni avevano «potato» migliaia di emendamenti.

Rognoni non ha mai amato questo governo ed è assolutamente contrario al «braccio di ferro» che si è creato tra potere esecutivo e potere legislativo, tra maggioranza e opposizione. Eppure, è contro la crisi subito e voterà puntualmente in aula la fiducia al governo. Tutti i partiti della maggioranza, tranne il psdi, hanno uno o molti leader schierati sulla linea critica del presidente dei deputati dc. Nel pri, c'è il vicesegretario La Malfa il quale ha detto che «*i repubblicani qualche volta i nervi d'acciaio potrebbero anche usarli*».

Nel pli, c'è il ministro Biondi che prima del Consiglio dei ministri ha minacciato l'uscita dei liberali dal governo se in Sardegna verrà confermata la legge elettorale sarda che, con lo «sbarramento», premia i partiti più forti e danneggia quelli deboli. Nel psi, ci sono le inquietudini della minoranza di sinistra, che guarda con preoccupazione alla «guerra» tra socialisti e comunisti.

Sono posizioni chiare, che manifestano quasi ogni giorno il loro dissenso dalle scelte del governo. La novità politica di questi giorni difficili è nella natura (qualcuno parla di «qualità») di questo dissenso. Esso avviene pubblicamente, alla luce del sole, e non ha niente a che spartire né con i «misteri della dietrologia» né con gli agguati dei franchi tiratori. La maggioranza è divisa, ma nessun autorevole «dissidente» intende dare una mano al pci che parla di «*attacco ai valori della democrazia*».

La Camera ha ieri ritrovato la sua maggioranza. Al Senato, Cossiga, con calma e freddezza, ha fatto rientrare una protesta del capogruppo del pri Qualtieri che voleva una discussione, e una censura, delle critiche al Parlamento pronunciate da Craxi al congresso. Cossiga è stato appoggiato dal presidente dei senatori dc Bisaglia: «*Non è ammissibile trasformare la conferenza dei capigruppo in sede di dibattito politico*». A Qualtieri, Craxi ha poi inviato una lettera chiarificatrice.

Oggi, per i capigruppo della maggioranza di Palazzo Madama i problemi potrebbero essere più complicati. Sembra che i comunisti siano decisi a presentare la mozione nella quale si chiedono le dimissioni di Longo dal governo. Berlinguer chiede che la mozione venga discussa prima del 17, Craxi, invece, non intende tornare sull'argomento prima del 15 luglio, quando saranno ufficialmente noti i risultati della commissione d'inchiesta.

Luca Giurato

Usa: morto il matematico della prima bomba atomica

NEW YORK — E' morto per un attacco cardiaco a Santa Fe, nel Nuovo Messico, Stanislaw M. Ulah, matematico che lavorò al progetto per la costruzione della prima bomba atomica.

I ministri dc fanno approvare la nuova legge elettorale sarda

ROMA — Il Consiglio dei ministri ha approvato nella notte la nuova legge elettorale sarda. Vi si è giunti dopo dibattito che ha fatto registrare grandi tensioni, come ha riferito il ministro Biondi.

Il presidente del Consiglio Craxi si è astenuto, gli altri undici ministri democristiani presenti e il ministro socialista Capria hanno votato a favore, i rimanenti ministri, socialisti, repubblicani, socialdemocratici e liberali, hanno votato contro.

Al termine è stato il ministro dell'Interno Scalfaro a spiegare le motivazioni per cui i democristiani compatti hanno determinato l'approvazione della nuova legge elettorale sarda: "Sul piano giuridico non si poteva assolutamente contestare il diritto alla Sardegna, da non dimenticare che si tratta di una regione a statuto speciale, a legiferare in questa materia. Può dispiacere che questa soluzione possa far ritenere ad alcuni partiti di averne degli svantaggi, ma sarebbe ancora più grave uscire da una stretta valutazione di correttezza».

Decreto-bis, i comunisti ritirano gli emendamenti

Roma. Il capogruppo del pci, Giorgio Napolitano, illustra le motivazioni che hanno spinto il suo partito a ritirare parte degli emendamenti presentati sul decreto antinflazione (Telefoto)

L'Anselmi nega di aver ricevuto da Craxi un rapporto segreto sulla vicenda

Cento deputati dc a De Mita «Fare piena luce sulla P2»

Nella stessa lettera esprimono «totale solidarietà» alla presidente della commissione d'inchiesta - Spadolini scrive al gen. Corsini: so che non c'entra con la loggia Gelli

ROMA — Il mistero legato all'incontro Craxi-Anselmi di mercoledì sera a Palazzo Chigi è destinato a rimanere, almeno per il momento, tale. Dall'ufficio di presidenza della commissione P2, convocato in mattinata dalla stessa Anselmi, ieri sera è emersa una sola certezza: Craxi non ha consegnato al presidente della commissione nessun rapporto riservato contrariamente a quanto alcune indiscrezioni avevano fatto pensare. Rimane, comunque, l'interrogativo sul contenuto di una conversazione fra i due durata poco più di un'ora. Su che cosa Craxi avrebbe riferito all'Anselmi? Certamente di vicende legate all'indagine sulla P2, altrimenti che senso avrebbe la presenza dell'Anselmi, convocata mercoledì a Palazzo Chigi nella sua veste di presidente della commissione P2? Il presidente del Consiglio l'avrebbe messa al corrente di un rapporto riservato proveniente dai servizi segreti su qualche particolare aspetto della vicenda P2 o sulle attività di qualche personaggio importante coinvolto nello scandalo? A Craxi il documento sarebbe già pervenuto o avrebbe messo al corrente l'Anselmi che un rapporto dei servizi, riguardante la P2, starebbe per giungere a palazzo Chigi?

Per il momento appare impossibile dare una risposta certa: nemmeno dall'ufficio di presidenza ieri sono trapelate indiscrezioni, a dimostrazione, forse, di quanto l'oggetto del colloquio segreto possa essere delicato e importante ai fini dell'inchiesta.

Intanto, da più di una settimana, da quando cioè è stata resa nota la sua relazione preliminare, sul capo di Tina Anselmi vanno di volta in volta addensandosi nubi o aprendosi squarci di sereno. Dopo la solidarietà data al suo operato da varie parti politiche e dallo stesso presidente della Repubblica, ieri è toccato ai suoi compagni di partito. Quasi un centinaio di deputati democristiani, in una lettera inviata al segretario De Mita, hanno espresso la «*loro totale solidarietà*» all'on. Anselmi e agli altri componenti la commissione P2.

I firmatari della lettera (fra i quali il vicepresidente della Camera, Azzaro, il sottosegretario Paolo Moro, Gerardo Bianco, Armato, Manfredo, Cristofori, Bullo e Caccia) chiedono a De Mita di mantenere gli impegni pubblicamente presi al congresso in materia di P2 e confermano la loro disponibilità ad essergli vicini «*perché la dc prosegua con forza nella sua iniziativa di chiarimento sulle trame, sugli intrecci della P2 con il potere e la sua penetrazione nei partiti e nello Stato*».

Un'altra lettera, invece, a firma del solo ministro della Difesa, Spadolini, è giunta ieri per conoscenza a palazzo San Macuto, sede della commissione P2. La missiva è indirizzata all'ex comandante dei carabinieri, generale Corsini, sul quale, nella relazione Anselmi vien fatto un cenno forse destinato, nella stesura definitiva, ad essere «limato». Su Corsini vien scritto infatti che «*non è escluso*» che Gelli possa esserai interessato anche della nomina del successore del gen. Mino (Corsini appunto). E ciò sulla base della deposizione resa da un teste al magistrato a proposito della strage dell'Italicus. Il riferimento, per la verità pesante, non è piaciuto all'ex comandante dell'Arma che ha inviato pertanto una lettera al «Giornale». Nel pomeriggio Spadolini ha risposto con una lettera personale al generale Corsini assicurandolo «*che disporrà affinché vengano compiuti tutti gli atti necessari a garantire che il suo nome — non apparso mai in nessun elenco della P2 — non sia coinvolto in polemiche senza riscontro nella realtà*». C'è chi ha intravisto nel gesto di Spadolini oltre che la doverosa presa di posizione del ministro a favore del generale anche la sua preoccupazione per il malumore che l'episodio avrebbe suscitato nell'Arma.

Ruggero Conteduca

Magistrato jugoslavo assassinato da un folle

BELGRADO — Il presidente del tribunale di Pola, in Istria, Ivan Bozic, di 51 anni, è stato ucciso da un folle mentre con il geometra Severino Giurgievic, rimasto ferito, stava effettuando un sopralluogo per dirimere una lite tra famiglie che si trascinava ormai da parecchi anni.

La Cee dinanzi alla sfida tecnologica

MILANO — Alla presentazione del numero speciale della rivista «Media 2000» dedicato all'Europa, oggi alle ore 16, al Palazzo delle Stelline di corso Magenta 61, Lorenzo Natali, vicepresidente della Commissione Cee, terrà una conferenza sul tema: «Come la Comunità europea può rispondere alla sfida tecnologica».

Introdurrà la manifestazione Giovanni Giovannini, presidente della Federazione Italiana Editori e direttore di «Media 2000».

Sarà presente anche Carlo Tognoli, sindaco di Milano.

Sostituisce Vincenzo Porpora, nominato capo della polizia

A Roma un nuovo prefetto

Il Consiglio dei ministri ha approvato un vasto movimento di prefetti, proposto da Scalfaro

ROMA — Il dott. Rolando Ricci, già prefetto di Firenze, è stato nominato nuovo prefetto di Roma in sostituzione di Vincenzo Porpora, che qualche giorno fa è stato nominato capo della polizia. L'incarico al dott. Ricci è stato conferito nell'ambito di un movimento di prefetti deciso ieri, su proposta del ministro dell'Interno, Scalfaro, dal Consiglio dei ministri.

Il dottor Ricci è stato il prefetto di più lunga durata a Firenze, dove dal 1977 ha retto pure la carica di commissario di governo presso la Regione Toscana. Nato nel 1923 ad Ancona, Ricci è entrato nell'amministrazione dell'Interno nel 1949, dopo il servizio militare che l'aveva visto partecipare come volontario nel 1944-'45 ai gruppi di combattimento dell'esercito e dopo il conseguimento della laurea in scienze politiche.

Nel movimento dei prefetti, particolare rilievo hanno anche i nuovi incarichi affidati a Renato Nicastro (fino ad oggi direttore generale della Criminalpol, e a Giovanni Pollio, che dall'agosto del 1981 ha diretto la questura di Roma.

Il prefetto Nicastro, 64 anni, nato a Modane (Francia), destinato ora alla direzione del personale della polizia, è stato per quattro anni ai vertici della più importante e complessa organizzazione della polizia italiana. Sotto la sua direzione, la Criminalpol è stata particolarmente impegnata sul fronte interno nella lotta contro la mafia, la camorra, la 'ndrangheta e i sequestri di persona.

Il neoprefetto Giovanni Pollio è stato nominato capo della «Criminalpol». Nato a Napoli, 62 anni fa, Pollio è entrato nell'amministrazione dell'Interno nel 1945, subito dopo aver avolto il servizio militare come bersagliere. La più importante esperienza di Pollio, prima della nomina a questore di Roma, è stata quella di Padova, negli anni caldi dell'autonomia.

Nominato questore di Roma nel 1981, Pollio è stato uno degli artefici della disfatta delle Brigate rosse nella capitale.

Questi gli altri movimenti: il dott. Carmelo Carluso, da Avellino al ministero come direttore dell'ufficio centrale per gli affari legislativi e le relazioni internazionali; il dott. Marcello Bonanno è stato nominato prefetto e destinato a Avellino; il dott. Giovanni Mannoni, da Siena a Firenze, quale prefetto e commissario del governo nella Regione Toscana; il dott. Lionello De Julia, da rappresentante del governo per la Regione Sarda a Siena; il dott. Vincenzo Guarrella, da Varese a rappresentante del governo per la Regione Sarda (fuori ruolo); il dott. Vincenzo Maiello dalla presidenza del Consiglio dei ministri a Varese; il dott. Nicolò Alì, da Como a Pisa; il dott. Vincenzo Cazzullo, da Enna a Como; il dott. Vittorio Piraneo è stato nominato prefetto e destinato a Enna; il dott. Primo Petrizi, da Foggia a Pescara; il dott. Mario Pasci, promosso prefetto, è stato destinato a Foggia; il dott. Giuseppe Piccolo, dal ministero a Bondrio; il dott. Vittorio Torri, nominato prefetto, è stato destinato al ministero in qualità di consigliere ministeriale; il dott. Vincenzo Di Bernardo, nominato prefetto, è stato destinato alla commissione di controllo della Regione Lombardia (fuori ruolo); il dott. Luigi Raffa è stato nominato prefetto e destinato a Palermo come vice commissario dello Stato presso la Regione Siciliana (fuori ruolo).

Il dott. Raffaello Festa, nominato prefetto, è stato destinato alla commissione di controllo presso la Regione Umbria (fuori ruolo); il dott. Giuseppe Minco, dalla commissione di controllo della Regione Umbria, è stato posto a disposizione presso il ministero dell'Interno; il dott. Alfonso Pedicini è stato nominato prefetto e destinato al ministero come ispettore generale; il dott. Luigi Rinaldi è stato nominato prefetto e destinato alla commissione di controllo presso la Regione Campania (fuori ruolo); il dott. Antonio Izzo è stato nominato prefetto e destinato alla commissione di controllo della Regione Toscana (fuori ruolo); il dott. Osvaldo Castiglione Morelli, dalla commissione di controllo della Regione Toscana al ministero, a disposizione; il dott. Mario Moscatelli, promosso prefetto, è stato destinato al ministero come direttore centrale per la documentazione; il dott. Domenico Digiola è stato nominato prefetto e destinato alla commissione di controllo presso la Regione Basilicata (fuori ruolo); il dott. Oreste Giovanni Sclavicco è stato nominato prefetto e destinato alla commissione di controllo presso la Regione Piemonte (fuori ruolo); il dott. Giuseppe Amenta è stato nominato prefetto e messo a disposizione del segretario generale della presidenza della Repubblica; il dott. Bernardo Ienzi è stato nominato prefetto, restando fuori ruolo presso il segretariato generale della presidenza della Repubblica.

Il dott. Luigi Savella è stato nominato prefetto e resta fuori ruolo presso la presidenza del Consiglio dei ministri; il dott. Francesco D'Assisi Olusso del Galdo è stato nominato prefetto e destinato al ministero in qualità di responsabile degli affari parlamentari presso l'ufficio centrale per gli affari legislativi e le relazioni internazionali; il dott. Vittorio Mazzini da ispettore generale incaricato della reggenza della direzione centrale della polizia stradale, ferroviaria, di frontiera e postale del dipartimento della polizia di Stato a titolare della stessa direzione.

La Rai blocca partecipazione dei candidati alle trasmissioni

ROMA — Nessun candidato alle prossime elezioni europee è stato presente ieri sera nelle trasmissioni televisive della Rai. E' saltata quindi l'intervista dell'on. Martelli alla rubrica «Mixer», così come un'intervista di Enzo Tortora.

In considerazione del fatto che ieri si è iniziata la campagna elettorale, la Rai ha disposto che nessun candidato potrà partecipare alle trasmissioni televisive in attesa degli indirizzi che dovrà approvare la Commissione

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Com'è il clima elettorale

Venerdì 11, falchi, colombe e Tortora. In Francia gli osservatori di cose italiane si riuniscono di preferenza la sera in certi locali pretenziosi della Costa Azzurra che accendono una candela per tavolo all'ora del tramonto e sembrano piccole chiese del laicismo mitterrandiano. Si beve, si discute, si mangiano terribili piatti provenzali. L'ultima riunione riguarda l'uso che farà l'Italia delle elezioni europee: un favore a Craxi, un incoraggiamento all'opposizione, un referendum? Considerato lo scarso spirito europeo di molti elettori (chi glielo ha insegnato?), si avanza qualche ipotesi radicale, in senso generico e specifico. Per esempio, che un gran numero di cittadini prenda spunto dalla presenza di Tortora nelle liste radicali per trasformare il voto in un referendum sulla carcerazione preventiva. Sbaglierebbero tattica, si capisce; ma ci si chiede in Francia se otterrebbero magari un risultato. Mettiamo, per paradosso, venti per cento di voti radicali: ci sarebbe una crisi di governo o soltanto la riforma dei codici? Quale delle due cose è più facile?

Sabato 12, la consolazione coloniale. Certo, neppure la Francia gode buonissima salute. E' bastato un governo socialista per far esplodere tante nostalgie intempestive. Non solo si commemora l'Indocina sfortunata, ma si celebra, come nel film *Fort Saganne*, l'eroismo dei conquistatori del Sahara, l'anima nazionale è ormai proiettata oltre i confini, c'è confusamente voglia di avventura. Speriamo che non si tratti di una condizione contagiosa e che l'Italia non debba subire anche questo contraccolpo. Pazienza un rafforzamento di Craxi, purché non ci porti libri e film sulle nostre imprese coloniali, sugli eroi di Adua, Tripoli e Giarabub (Libia permettendo).

Domenica 13, barriere, ai bivacco. Il diavolo è andato a trovare Craxi, mentre visitava la fiera di Padova: nella ressa è stato scambiato per un notabile locale e ha potuto parlare tranquillamente. Diavolo: «*Allora, ho provveduto per l'aula di Montecitorio*». Craxi: «*In che senso?*». Diavolo: «*L'ho trasformata in un bivacco di manipoli, era un'aula sorda e grigia che votava solo leggi sui provvisti. L'ho occupata con i miei berretti rossi*». Craxi: «*Ma sei matto?*». Diavolo: «*Ho creduto di anticipare i tuoi desideri, sentendo i tuoi discorsi*». Craxi ha chiamato il corrispondente dell'Ansa e lì diramato questo comunicato: «*Vade retro Satanas*».

Lunedì 14, la rivolta del Parlamento. Udili i severi giudizi di Craxi, condivisi purtroppo da una parte impulsiva della nazione, le Camere si sono riunite e hanno deciso di approvare in breve tempo una riforma istituzionale organica, di approvare un regolamento che renda spediti i lavori, di riformare i codici penali, di varare una nuova legge sulla casa e una sull'evasione fiscale, senza attendere l'iniziativa del governo. (Il diavolo ha rilasciato un commento alla *Adn-Kronos*: «*Questa è autonomismo*»).

Martedì 15, il posto dei missili. Dunque l'Urss ha piazzato nuovi missili in Germania Est, anche gli SS 22 che hanno un raggio d'azione di mille chilometri. Notizia in poche righe, scarsi commenti pacifisti, sensazione di un fatto scontato. Si sospira, delibando la logica di potenza: che altro poteva fare l'Urss? (Ma allora che comincerà a *far* qualcosa? E qual è l'alternativa: o noi o noi?).

Mercoledì 16, le donne nude. Le polemiche culturali qualche volta servono, dai manifesti stanno scomparendo le donne nude, si avanzano visi di maschi minacciosi, armi, segni di violenza, abbracci virili, paesaggi desolati: non la fusillità, la rabbia. Un giorno bisognerà discutere sui pericoli di un bando indeterminato alle donne, soprattutto nude. (Non meravigliamoci se qualche marginale ne avrà nostalgia).

Giovedì 17, le giovani coppie. Alcuni Comuni propongono i mutui agevolati per la casa alle giovani coppie, ma per ottenerli il reddito dei coniugi deve essere inferiore agli otto milioni annui. Così sono favoriti solo giovani professionisti e commercianti, gli unici che possono dichiarare di vivere con seicentomila lire il mese. Gli altri scialano, pagando le tasse, ventimila lire più in su.

Giocare col fuoco

(Segue dalla 1ª pagina)

spire del conflitto per affrettarne e i tempi e l'auspicata soluzione politica.

L'Iran è con le spalle al muro. E' impossibile bloccare lo Stretto di Hormuz e per problemi tecnici e perché il blocco diventerebbe un «boomerang», tuttavia è sempre possibile — ed ecco gli attacchi alle due petroliere kuwaitiane e alla saudita «Yanbu Pride» — rendere pericolose tutte le rotte del petrolio nel Golfo. Ma soprattutto gli attacchi al naviglio del Kuwait e dell'Arabia Saudita mirano a spingere codesti due Paesi a intervenire perché Baghdad rinunci ad attaccare le petroliere che vanno a rifornirsi al terminale di Kharg.

E' un giuoco pericoloso. Nulla lascia prevedere che Ryad e Kuwait riusciranno a «convincere» l'Iraq a rinunciare a una strategia che sembra essere l'ultima arma di cui dispongono gli iracheni per strangolare economicamente l'Iran mettendo in crisi la sua macchina bellica. Ai primi del mese, Saddam Hussein ha detto a dei giornalisti del Kuwait che il «blocco» sarebbe stato intensificato, non escludendo il bombardamento aereo di Kharg.

Ma pensiamo che l'Iraq non oserà bombardare il terminale in attesa com'è della nuova offensiva terrestre iraniana. Annunciata da tempo, tarda. Se ne ignorano i motivi e, comunque sia, per prendere in contropiede amici e nemici, Saddam Hussein giuoca la carta della internazionalizzazione del conflitto. Una carta che riporta in primo piano la «guerra dimenticata» e allarma il mondo.

Crolla la Borsa di Tokyo e l'americano «Cambridge Energy Research Associates» prevede che i Paesi consumatori dovranno prepararsi a un nuovo «choc» petrolifero alla fine degli Anni 80, se il conflitto continuerà a vedere in difficoltà Baghdad. La tentazione di chiudere bruscamente la partita potrebbe esser forte per Reagan, scrive il *New York Times*. Ma sarebbe lo stesso che lanciare uno zolfanello acceso in un pozzo di petrolio. L'incendio è sicuro ma chi sarebbe, poi, in grado di spegnerlo?

Igor Man

Ripresa

(Segue dalla 1ª pagina)

Da molti Paesi europei, si dice, secondo gli americani, la libera competizione internazionale e il cruciale situazioni non sempre favorevoli per il Terzo Mondo. Gli europei sono apparsi piuttosto reticenti ad accettare le proposte del vicesegretario di Stato tendenti a disciplinare quei mercati.

Divergenze sono sorte anche sull'indebitamento del Terzo Mondo. Mentre gli europei e i giapponesi hanno insistito sulla gravità e la persistenza della crisi finanziaria subita dai Paesi poveri, gli americani si sono opposti a un qualsiasi mutamento della strategia applicata finora, che studia «caso per caso» senza affrontare l'insieme del problema. La polemica continuerà oggi durante la seduta conclusiva che sarà dedicata alle politiche economiche e alla ripresa. Gli alti tassi di interesse americani susciteranno le ormai rituali critiche europee. Lo stesso presidente dell'Ocse, Van Lennep (il quale dall'ottobre prossimo sarà sostituito dal francese Jean-Claude Paye), li aveva definiti nella sua relazione introduttiva «ancor più preoccupanti che negli scorsi anni». Ma risulta evidente che Washington non intende concedere nulla su questo terreno prima delle prossime elezioni.

Bernardo Valli

Decisa dal ministro Martinazzoli

Indagine amministrativa su Sesti, pg di Roma

ROMA — La procura generale della corte di appello di Roma è al centro di una indagine del ministero di Grazia e Giustizia. L'indagine, decisa dal guardasigilli Martinazzoli e affidata all'ispettore generale Carlo Consonni Fulceri, riguarda il vertice dell'ufficio nella persona del procuratore generale Franz Sesti. Nei suoi confronti pendono al Consiglio superiore della magistratura degli esposti che evidenziano i difficili rapporti esistenti tra l'alto magistrato e alcuni sostituti: tra questi Enrico Di Nicola che proprio nel marzo scorso ha ottenuto dal Csm, su sua richiesta, il trasferimento a Bologna per assumere l'incarico di consigliere istruttore aggiunto.

La decisione di quest'ultimo di lasciare la capitale va ricollegata proprio a queste «divergenze» con il procuratore generale, culminate con l'esposto di due esposti al Csm: il primo dello stesso Di Nicola e il secondo di Sesti che ha criticato il sostituto per comportamenti tenuti nella sua qualità di presidente della giunta distrettuale romana dell'Associazione nazionale magistrati. Tra gli esposti nei confronti del procuratore generale al Csm un altro presentato dal sostituto procuratore della Repubblica Luciano Infelisi e concernente questioni di sicurezza personale (in merito alla diminuzione delle scorte e delle autoblindate). *(ANSA)*

CASERTA — Trentaquattro persone sono state arrestate dai carabinieri perché ritenute coinvolte in un traffico di falsi certificati di invalidità civile, utilizzati per acquisire punteggi nelle graduatorie per concorsi pubblici e privati.

L'Inglese urgente in 30 gg. per:

- un improvviso viaggio d'affari all'estero,
- una vacanza, o un viaggio, deciso all'ultimo momento,
- una riunione con il vostro cliente estero,
- un congresso internazionale da non perdere...

Sono tutte occasioni mancate per chi non sa l'Inglese, o peggio, dipendere dagli altri per capire e farsi capire. Ma oggi con lo SHENKER INSTITUTE non siete più "tagliati fuori", perché un corso intensivo – che sintetizza il più sperimentato dei metodi di insegnamento con la vostra massima applicazione – nel tempo tecnico di 30 giorni vi "dà la parola" in Inglese...

Shenker Institute

Shenker Institute - Tel. 544458-515230 (24 ore)
Corso Vittorio Emanuele 87 - Torino
Concessionario del Metodo Shenker.
Siamo presenti anche a: ROMA - MILANO - BERGAMO VIMERCATE - B. ARSIZIO - MONZA - GENOVA - VEROMA

A CONVEGNO SU ERNESTO ROSSI

Utopista concreto

L'insegnamento di Ernesto Rossi, tra utopia e riforme, è il tema del convegno che si apre oggi a Milano, e che di questo uomo straordinario, morto settantenne nel 1967, prenderà in esame tutti gli aspetti: l'intrepido antifascista, a lungo incarcerato e confinato, l'economista, il federalista, l'anticlericale, lo scrittore. Una figura unica, nella storia italiana di questo secolo: perché, di solito, utopia e riforme sembrano termini antitetici, inconciliabili; e invece in lui trovavano un incomparabile punto di fusione. Utopista concreto, lo ha felicemente definito Sylos Labini. Rossi diffidava delle teorie astratte, dei sogni disancorati dalla realtà, delle evasioni nel sublime. L'arcadia va lasciata ai poeti, diceva. Ma in lui c'era sempre una sete di assoluto, un impegno totale di vita, una imperterrita intransigenza di principi fatta di moralità e di razionalità. E c'era, insieme, un acuto senso dei problemi concreti, in cui si traduceva e si risolveva, senza residui, la sua fede d'acciaio. Illuminista e empirico a un tempo: due qualifiche che gli si attagliano alla perfezione.

Suoi maestri di pensiero e di vita furono, più di tutti, Gaetano Salvemini e Luigi Einaudi. Quando, appena tornato dalla guerra, un po'infatuato di superficiale nazionalismo, Rossi incontrò il primo dei due, candidamente gli raccontò di avere anche lui gridato nelle dimostrazioni dei combattenti *«Abbasso Salvemini e Bissolati, ruffiani del crollo»*, il professore sbottò in una bella risata; ma quando, qualche giorno dopo, quel ragazzo lesse *La questione dell'Adriatico*, subito capì che razza d'uomo fosse Salvemini, *«unico uomo a 24 carati»*, e ne fu conquistato per sempre. Quando Salvemini morì, nel 1957, scrisse su di lui, sulla sua vita e la sua morte, le più belle pagine che siano state mai dedicate a quella grande figura. Anche Einaudi lo ebbe carissimo; lo considerava (come disse a Piero Sraffa) il suo migliore discepolo.

Questo giovane non ebbe un attimo di esitazione o di sosta nel gettarsi allo sbaraglio contro lo squadrismo, e poi contro il regime trionfante. Non si faceva illusioni sugli italiani. Diceva che Cavour era un inglese, nato per sbaglio in un Paese balcanico; che il fascismo non era Mussolini e una piccola cricca di criminali, ma era il popolo italiano. Di qui la sua implacabile severità verso gli antifascisti da salotto, o i politicanti che, vantando l'*arte del possibile*, si accomodavano a pavidi compromessi, o certi *stranamore* dell'antifascismo che non muovevano un dito.

Più che la politica del Vaticano, lo indignava la sudditanza dei poteri dello Stato nei confronti della Chiesa; più che il sopruso autoritario, il conformismo dei pusillanimi, famosi intellettuali o alti magistrati che fossero. E la sua disincantata visione della realtà economica, e del subdolo perpetuarsi dei *sopraffattori del sapone*, così pronti a voltare gabbana, lo aiutava a capire che certi mali di fondo, preesistenti al fascismo, sarebbero sopravvissuti alla sua caduta.

Nacque così, da questa persuasione che il fascismo non fosse una *«rivincita degli Irlandesi»* su lo specchio, la *«rivelazione»* di mali secolari, la tenacia delle sue polemiche di questo dopoguerra, raccolte in memorabili volumi: *Critica del capitalismo, Abolire la miseria, I padroni del vapore, Settimo: non rubare, Il manganello e l'aspersorio, Pagine anticlericali*, e altri ancora.

Ma non c'era odio, né fanatismo, in queste sue roventi battaglie. L'indignazione fortissima si stemperava nel sorriso, nell'arte tutta toscana del motteggio, in quella rara felicità di battute e d'immagini che è dei veri scrittori. Nel suo abito scientifico, nella sua capacità di risalire dai contingenti problemi del giorno a quelli tragici del futuro, è l'origine di certi suoi presagi e intuizioni: come la previsione, già nel 1935 quando era in prigione, di orrende guerre atomiche (*«Cosa succederebbe se si riuscisse a disperdere dell'energia risultante dalla decomposizione dell'atomo»*), o la sentita necessità di una federazione europea. Un'esigenza, questa, che si era affacciata alla sua mente negli anni del carcere, e si sarebbe approfondita al contatto fino di Ventotene, con Spinelli e Colorni. La sua radicale opposizione al fascismo non si immiserirà in una pura contesa di potere, ma aveva un respiro universale, si librava nel cielo della storia.

Della sua presidenza all'Arar, che accettò con totale abnegazione nel primo decennio di questo dopoguerra, pochi sanno. Einaudi diceva che era stato l'unico presidente di un ente economico pubblico che fosse riuscito a cacciar via dei ladri e a portare un attivo allo Stato. Tutte le corruzioni e gli scandali — ormai diventati una delle più gravi piaghe nazionali — fu inesorabile. La sua rubrica sul *Mondo*, "Scandalistula", temuta e odiata da chi [illegible] le carte in regola, [illegible] diva tregua ai profittatori e ai *sopraffattori del sapone*. Come ha detto Leo Valiani, ci vorrebbe di nuova una penna disinteressata come la sua.

Pochi sanno della sua grande umanità, della sua comprensione per gli infelici che incontrava nei «transiti» da una prigione all'altra, per gli agenti di custodia, per gli amici che non avevano trovato in sé la forza di resistere, per gli stessi avversari, e i diversamente pensanti, dei quali scriveva in una lettera: *«Si può dire solamente che loro sono stati costruiti da madre Natura e dall'ambiente in un modo, e noi in un modo diverso»*. Si considerava un fortunato, un privilegiato dalla sorte, dalla cultura, dall'incontro con grandi amici: mentre in realtà la prima radice della sua natura era nella tempra adamantina, nell'incondizionato sacrificio di sé, nella incrollabile fede.

Il suo libro più bello è forse la raccolta postuma delle lettere dal carcere, intitolata *Elogio della galera*. Ne riporto solo alcune frasi: *«La forza può aver ragione di noi individualmente, ma mantener fede a noi stessi vuol dire trasmettere alle generazioni a venire con l'esempio che vale più della parola, quel che fa sì che l'uomo sia veramente uomo: la libertà... Un fallito in politica è un morto, uno che non ha più niente da dire, e non un Mazzini o un Cattaneo, ai quali si rivolgeranno anche domani tutti coloro che desiderano formare una coscienza più civile nel nostro Paese... Vivere vuol dire agire, e non si può concepire come nel trascorrere del tempo un'azione possa andare mai perduta»*.

La sua fine, in un letto di ospedale, fu di una serenità esemplare, come quella del suo amato Salvemini. In una delle sue ultime lettere, parlava commosso della premura di medici e infermieri: *«Questa è la brava gente italiana che non conosciamo, che nessuno appare immagina cosa leggendo i romanzi, guardando i capellani, ascoltando le conturbatrici, ammirando il mondo fasullo dei Personaggi Molto Importanti»*. Con questa visione confortante si assopì nell'ultimo sonno.

A. Galante Garrone

A MILANO I TESORI DELL'ANTIQUARIATO INTERNAZIONALE

Tra i Maggiolini da 80 milioni

E' il prezzo di un mobile del celebre ebanista lombardo tra '700 e '800 - Ma anche ai suoi tempi era caro: 1500 zecchini - Da tutta Italia capolavori di artigiani famosi - I tavoli da muro del XVII secolo intarsiati di legno e di peltro - Antichità cinesi, tappeti, arazzi accanto a dipinti e disegni di delicata fattura - Il servizio da scrivania in tartaruga e oro firmato da Gennaro Sarao

MILANO — *Riprende a Milano nella sua settima edizione dopo essere stata sospesa per sei anni la Mostra Nazionale dell'Antiquariato, non più a Palazzo Reale — sua solita sede, occupata ora dall'appena inaugurato Museo d'arte contemporanea e dalla retrospettiva di Marinetti —, ma alla Fiera campionaria. Parrebbe uno scendere decadendo dal piano nobile al mezzanino, ma l'impegno dei 90 espositori che han dato vita a una rassegna di qualità piuttosto alta e l'ariosa, gradevole allestimento non fanno rimpiangere gli illustri ma angusti spazi storici dove, noblesse oblige, si usano stipare le mostre antiquarie con l'effetto, per lo più, di un intollerabile calore umano.*

Girando fra gli stands raggruppati in sette «piazze» che richiamano i tradizionali mercati delle città italiane, vien fatto di cercare se tra i 5 mila oggetti e opere d'arte esposti risalti più spiccato il filo d'una tendenza della moda o del gusto. E poiché siamo a Milano appare naturale l'abbondanza di quei mobili neoclassici dalle forme piuttosto rigide e dal ricco intarsio ligneo che del nome del maggior mobiliere che li creò fra la fine del 700 e il primo 800 vengono ormai comunemente «Maggiolini».

Neoclassico

Il loro fasto discreto un tempo ha fatto degli arredi privilegiati dal gusto italiano settentrionale. Il nome del lombardo Giuseppe Maggiolini è certamente il più popolare tra i pochi tramandati degli ebanisti italiani.

Mobili alla maniera di Giuseppe Maggiolini li troviamo esposti in molti stands, tanto da saltare agli occhi come motivo dominante della mostra. Ma gli esemplari più ragguardevoli ci sono sembrati i due cassettoni dello stand di Brunelli, il segretaire in quello di Luigi Galli e soprattutto il cassettone esposto, si direbbe, in orgoglioso isolamento da Giulia Baldin e per il quale la paternità del Maggiolini in persona pare più che attendibile. Ci piacerebbe sapere da uno studioso di storia economica che proporzione passa tra i 1500 zecchini che, secondo una fonte, Maggiolini ebbe come compenso per un cassettone e l'ottantina di milioni di lire richiesti oggi per un mobile forse simile a quello.

I «Maggiolini» non sono naturalmente i soli mobili neoclassici in mostra. Roberto Elia espone due guéridon a tripode napoletani in legno dipinto, curiosi per le non comuni misure (sono alti 1,58): sembrano versioni teatrali e spiritosamente ingigantite dei tripodi che proprio a Napoli si presero a fare dopo gli scavi di Ercolano e di Pompei e che divulgarono poi uno degli arredi più tipici dell'arte neoclassica e Impero. E ben quattro guéridon a tripode — ma lucchesi questi, di legno chiaro e di leggera eleganza — troviamo nello stand di Giancarlo Ricco, tutto dedicato all'arte Impero e del primo '800; vi si nota anche un ritratto del pittore Felice Schiavoni, colto da Francesco Zennaro al cavalletto mentre la piccola figlia si nasconde dietro la tela che lui sta dipingendo.

Il mobile Impero più prestigioso ci viene presentato da Gianni Pron, nello stand della torinese Cavour Antichità: è una sobria commode à vantaux, ossia ad ante, in mogano piumato di Cuba firmata dai fratelli Jacob. I bronzi dorati richiamano disegni di Percier e Fontaine e modelli di Thuniire.

L'antiquario fiorentino Giovanni Fratesi è solito sorprenderci con stands originali e di gusto sicuro e questa volta ha pazientemente rimontato lo studio di notaio proveniente da una casa lombarda: una boiserie scandita da eleganti colonnine e coronata da un'aquila, balaustra, ospita gli scaffali per i libri e le filze, una bella scrivania sembra nascere dalla riposata geometria del parquet.

Abbiamo finora insegnato il filone neoclassico della mostra ed è tempo di passare a un'altra rilevante presenza, quella degli arredi, dei dipinti e delle sculture d'altra epoca, anche perché tra essi si trovano le sette della rassegna. E bisogna dire che le due maggiori le contiene lo stand di Tassetti: su sfondo in tela e seta con le storie di Salomone attribuito alla manifattura di Gabriel van Tommen, di Bruxelles e databile al secondo decennio del '500; e un'alta, sorridente Madonna gotica scolpita in pietra nell'Ile de France alla fine del XIII secolo.

Nella Longari ha scelto la via efficace della sobrietà escrivinte presentando soltanto tre cassapanche [illegible] del '400, due decorate a pastiglia ed una, la più bella, a intarsio; un Redentore benedicente di marmo della cerchia di Andrea Pisano; una statua lignea di San Bernardino memore del capolavoro del Vecchietta; poi, con inatteso strabismo cronologico, accanto alla mercerazione ascetica del santo senese, quella erotica di un disegno di Schiele. Ancor più essenziale e spinto in accostamenti arditi lo stand di Antonella Banal, il più originale, come sempre: un solo oggetto esposto e messo tutto di sghembo. Si tratta d'un letto a colonne toscano della fine del XVI secolo, proveniente dalla villa di Harold Acton, e la sua parte più interessante è il «cielino», a baldacchino a specchi dipinto a grottesche. Specchi ultramoderni lo riflettono mentre un proiettore dall'aspetto fantascientifico «spara» fotografie di urgenti antichi.

Non comune la coppia di tavoli da muro (Centro Italia, seconda metà del secolo XVII) portati in mostra dal torinese Benappi: il piano di questi antenati delle consolle ha intarsi di legni e di peltro. Il milanese Paolo Canelli, che negli ultimi anni ha comprato e venduto i più bei lavori d'alto epoca, ne presenta uno lombardo in legno della prima metà del '500 e insieme, tra l'altro, una fiammeggiante natura morta di Paolo Porpora e un raro alberello della farmacia ospedale del Castel Nuovo di Napoli del secolo XV.

Ceramiche

Per le maioliche è d'obbligo una visita allo stand di Florence Taccani, ma la più stravagante si può trovare in quella di Carlo De Carlo: un piatto con una festa campestre, alla maniera dell'Arcimboldo, di fatti. Ricordiamo di averne visto uno simile, e forse è lo stesso, appartenente alla collezione di Peyrefitte, lo scrittore francese che ama quel genere di decorazione. Dallo stand di De Carlo, che ha oggetti e dipinti di eccellente qualità, preferiremmo però portarci via il bassorilievo in legno policromato con la Madonna e due angeli musicanti, raffinata opera d'arte lombarda del XV secolo.

Abbondantissima tra i dipinti più antichi l'offerta dei fondi oro, ma [illegible] richiamare l'attenzione del visitatore nello stand di Giancarlo Gallino sulla toccante Pietà di Gandolfino di Roreto, un pittore astigiano operante tra il 1500 e il 1520 e l'affascinante ritratto di un frate di Bernardino Licinio. Può essere interessante paragonare questa cinquecentesca figura di uomo spirituale occidentale assorto col sonno nirvanico in cui sembra abbandonarsi una testa in grès invetriato d'epoca Ming, frammento di una statua di Bodhisattva esposta nello stand di Perotto.

Perotto, che in cerca di antichità cinesi ha certamente percorso più miglia di Marco Polo, si è di recente fermato a Milano, aprendo un negozio specializzato in ceramiche cinesi. Il fume soffuso e il colore verde oliva di una eccezionale collezione di piatti e ciotole Celadon dà il tono di fondo al suo stand, sul quale figurano anche due rari piatti commissionati in Cina dal marchese Lorenzo Ginori intorno al 1680 e una serie importante di pezzi Kangxi. Il principe degli «orientalisti» milanesi, Eskenazi, presenta pochi pezzi ma di grandissima qualità, come l'elegante cavallino Tang, fermato da un millennio con una zampa alzata e il collo incurvato, un bassorilievo indiano del VII secolo, con divinità fluviali, e alcuni straordinari tappeti tra i quali la Herte ottagonale per padiglione da caccia o il Ningxia (Cina) tessuto tra la fine del XVIII secolo e gli inizi del XIX.

Neoclassicismo, alta epoca, ma la presenza più accentuata da Elmo Serventi Longhi, la scrivania in mogano massiccio di Ernesto Basile nello stand di Daniele Balzaretti, il ricamo in seta di Vittorio Zecchin esposto da Deconsenio.

«La Stanza del Borgo» presenta tra l'altro alcuni disegni di Klimt, ma il foglio più interessante ci sembra uno studio preparatorio del pittore neoclassico milanese Giuseppe Bossi per il quadro I funerali di Temistocle, suo capolavoro. Notevole come al solito anche la serie di disegni antichi presentata da Scarpa. Rossella Gilli, accanto a una raccolta di disegni prevalentemente di soggetto marinaro, offre una rara, almeno da noi, collezione di denti di balena incisi dai balenieri di Nantucket.

Tra i quadri dei '700 sono da segnalare due eccezionali Zuccarelli, due paesaggi nelli cui luce dorata la nostalgia dell'Arcadia cessa di essere grazia lezIosa per diventare malinconica poesia; li espone Beppe Somaini. Sempre di grande qualità la selezione di quadri presentati da Paul Nicholls, appassionato ricercatore del nostro '900, che dopo aver promosso nell'82 la mostra di Nino Costa, propone ora qui in Fiera un capolavoro di un altro pittore romano, Alessandro Castelli.

Tra gli argenti vanno segnalati quelli milanesi di Dabbene, le caffettiere romane e la lucerna veneziana di Citterio, il calamaio romano e una piccola acquasantiera napoletano di Cesare Lullo. Una particolare citazione, perché potrebbe sfuggire all'attenzione, posato com'è tra vistosi mobili frontali come la commode firmata da Roussel, nello stand di Pasquale Falanga, va fatta per quello che è forse il più raffinato oggetto in mostra, un servizio da scrivania in tartaruga intarsiata d'oro, firmato da Gennaro Sarao, uno degli artigiani napoletani celebri nel '700 per questo genere di lavori che venivano detti piqué. E per concludere, come eravamo partiti, con l'intarsio, ricordiamo l'alta qualità del tavolo d'ebano dal finissimo intarsio in legni preziosi, madreperla e avorio, con lo stemma di casa Mastai Ferretti. E' firmato da Luigi e Angelo Falcini, due artigiani fiorentini protagonisti del revival dell'arte della tarsia nel XIX secolo. La copone Olivares and Olivares.

Mario Spagnol

Bernardino Licinio: «Ritratto di monaco», tra i 5 mila oggetti e opere d'arte esposti a Milano

NOVANTA SCRITTI IN ONORE DI FEDERICO ZERI

I rimpianti di un grande critico

MILANO — La casa editrice Electa ha pubblicato due grossi volumi che raccolgono novanta scritti di vari autori, italiani e stranieri, *In onore di Federico Zeri*. Il destinatario dell'omaggio è stato festeggiato martedì sera nel corso di una breve cerimonia alla Biblioteca di Brera, presenti il curatore dell'opera, Mauro Natale; Mina Gregori, che è succeduta a Roberto Longhi sulla cattedra di Storia dell'Arte dell'Università di Firenze e Pierre Rosenberg, curatore generale del Museo del Louvre.

Era stata eccezionalmente aperta dalla parte che dà sul cortile del palazzo di Brera la sala grande della biblioteca, tutta tappezzata di vecchi libri con belle legature dal pavimento al soffitto. Incombe un gigantesco ritratto dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria. I palchetti a sinistra del tavolo degli oratori erano vuoti: qui stava una collezione di 56 atlanti antichi che furono rubati nel dicembre del '78, e subito uno degli oratori ha ricordato come tra i tanti meriti di Federico Zeri ci sia quello di avere avvertito e denunciato per primo i segni dello sfascio del nostro patrimonio culturale.

Ma poco spazio è stato dato alla figura di Federico Zeri come critico del costume e polemista; del resto questa è la figura di Federico Zeri più nota anche a chi segue solo *La Stampa* o i settimanali.

Gli oratori si sono preoccupati piuttosto di svelare via via gli aspetti meno noti al grande pubblico del lavoro di questo grandissimo conoscitore, storico e studioso dell'arte (e non solo dell'arte) dall'Europa del V secolo alla Firenze del '400, dal barocco ai giorni nostri.

Preso l'abbrivio, per descrivere o piuttosto per accennare l'insaziabile voracità delle sue ricerche, la sterminata varietà dei suoi interessi, la profondità abissale delle sue conoscenze, gli oratori sono andati cercando quasi con affanno aggettivi come «mostruoso, inaudito», parole latine come «unicum».

Ne è risultato un ritratto di Federico Zeri come persona non solo biograficamente estranea agli ambienti dell'Università e delle Accademie e dei Centri di sottogoverno, ma mentalmente estranea alla tradizione culturale degli ultimi decenni italiani.

Federico Zeri ascoltava serio e immobile, sotto il peso di quella sua grossa testa da imperatore romano, e sembrava pensasse ad altro.

Quando, alla fine, toccò a lui di parlare, disse brevemente quello che doveva dire: gratitudine, stupore per la festa e per gli elogi. Poi di colpo è stata come se si spegnessero le luci. Federico Zeri ha cominciato a parlare come se fosse da solo e ha spiegato come agli elogi che aveva dovuto sentire per i saggi, i cataloghi, i libri che ha scritto, si contrapponga duramente in lui il rimorso per tutto quello che avrebbe potuto scrivere in questi anni, e non ha scritto, o ha scritto e non ha pubblicato.

Ha accennato a due libri scritti anni fa, che tiene nel cassetto perché non gli piacciono più. Ha parlato di un terzo libro, scritto 33 anni fa, corredato da illustrazioni rarissime di opere inedite o perdute, dedicato a *La scoperta del sesso nell'arte della Controriforma*. Questo non lo ha tenuto nel cassetto: lo ha bruciato, non c'è più. Perché? Perché sarebbe piaciuto troppo a tanta gente, che poi non l'avrebbe neanche letto, e si sarebbe solo entusiasmata a parlarne, per la grossolanità dell'argomento. Il breve discorso era finito.

Giampaolo Dossena

SEI
SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE
TORINO

Gianni Giorgianni

COL CIELO ADDOSSO

Tre preti esprimono una ricerca appassionata della verità, non immune dalle contraddizioni del nostro tempo. E un romanzo che, tutto «dentro» la Chiesa, non lo risparmia critiche né riserve per talune apparenze non evangeliche.

Collana «La Quinta Stagione» - L. 14.000

DA POVERO STUDENTE DI BROOKLYN ALLA FAMA CON UN ROMANZO SULL'ULTIMA GUERRA

Irwin Shaw e l'avventura dei giovani leoni

NEW YORK — Qualche anno fa, assistendo con John Huston alla proiezione di un film, ricordo di avergli chiesto: *«Come mai gli attori americani non hanno più la classe di Bogart, l'eleganza di James Stewart, l'impeccabile stile di Clark Gable o di Gregory Peck?»*. Lui ci ha pensato un momento e poi ha detto: *«Ma quelli erano i tempi di Irwin Shaw, quella era un'altra America»*. Huston aveva in mente gli splendidi racconti pubblicati dall'allora giovane autore di Brooklyn sul raffinato settimanale *New Yorker*, che lo ha rivelato negli Anni Trenta.

In quello stesso periodo Irwin Shaw era diventato famoso come autore di appassionati drammi antiguerra, per esempio *Seppellite i morti*, che nell'epoca roosveltiana, piena di tensioni, avevano avuto un immenso successo a Broadway. Ma la celebrità verrà per Shaw soltanto dopo il conflitto, nel 1948, con *I giovani leoni*, il libro che ha venduto quasi 30 milioni di copie e il film che è stato per molti la prima riflessione in pubblico sul dramma di quella guerra e sulla scelta morale che in quella guerra l'America aveva compiuto.

Irwin Shaw, che aveva combattuto come ufficiale, ripeteva due ricordi di quegli anni. Il primo era l'immagine degli americani che entrano a Parigi, la gente che saluta, i prigionieri che tornano a casa. Il secondo, lui diceva, *«è stato il momento silenzioso e privato in cui sono ritornato nella mia casa di Brooklyn. Mi sono tolto la divisa e ho detto a me stesso: non dovrò indossarla mai più»*.

Shaw, lo scrittore impeccabile, il collaboratore della rivista *New Yorker*, che i critici del tempo consideravano esemplare, era nato in una zona povera di Brooklyn ed era riuscito ad andare all'università, nel Brooklyn College, guadagnandosi l'ammissione come giocatore di football. La sua preparazione generale però era scarsa e gli costò l'espulsione due anni dopo; non era stato capace di superare l'esame di calcolo matematico.

Ci volle tempo per aprire la faccia povera e solitaria del ragazzo di Brooklyn. Shaw fa il guidatore di taxi e di camion, finché un ex insegnante lo intercede e il giovane viene riammesso e può laurearsi. *«Il mio ritorno a scuola è stato come una sveglia, uno shock, una minaccia di anfetamina. Ero così contento che ho cominciato a scrivere; scrivevo drammi per la radio del college, mettevo in scena commedie per i miei compagni. E trovavo ancora il tempo, la sera, per dedicarmi al mio progetto segreto»*.

E' il manoscritto di *Seppellite i morti*, con cui il giovane neolaureato riesce a pagarsi gli ultimi anni di studi e a conquistare subito Broadway.

«Irwin Shaw», dice il critico del *New York Times*, John Leonard, *è stato un caso rarissimo di autore amato dai lettori e dai critici»*.

La sua qualità rara, ammettono oggi i maggiori autori americani (ne hanno parlato varie volte, con grandissima ammirazione, sia Clay Takese che Kurt Vonnegut), è stata di avere uno stile così impeccabile, persino delicato, e un contenuto così saldamente legato all'esperienza pratica della vita.

Questa, che Takese ha definito *«la felice contraddizione»* di Irwin Shaw, ha accompagnato lo scrittore fino al giorno della sua morte. Shaw aveva passato la mattina a parlare con la moglie di Brooklyn. Ricordava a una a una le strade, i negozi, i bar, i campi da football, parlava con fervore di una vecchia città che in gran parte non esiste più. Stava scrivendo un libro che ha lasciato a metà e che ora è nelle mani del figlio Adam, tutto dedicato a Brooklyn, al desiderio di tornare. Ma Irwin Shaw viveva in Svizzera, era all'ospedale di Davos e aveva sul letto, quando è spirato, il romanzo *I Buddenbrook* di Thomas Mann.

Irwin Shaw. Aveva 71 anni

Dunque lo ricorderemo così, il giocatore di football colto e delicato, il ragazzo di Brooklyn che diventa celebre con un libro sull'Europa (*I giovani leoni*), il guidatore di taxi pacifista, l'uomo che lotta per farsi da solo e riesce a dare a se stesso una qualità letteraria che diventa testo e modello nelle maggiori università americane.

Tutto americano e tutto nomade, quasi sempre a Parigi o in Svizzera, ma con il cuore e la memoria per le strade di Brooklyn. Legge Thomas Mann e scrive intanto sulle strade e sui campi di gioco della sua infanzia. Gli avevano chiesto: *«Ma qual è il vero Irwin Shaw?»*. Lui, col suo mite sorriso, aveva risposto: *«Fate voi. Io non saprei decidere»*.

Furio Colombo

Lo si sta leggendo in tutto il mondo

Un vero grande romanzo

520 pagine 22.000 lire

Conclusa la riunione primaverile dei 15 ministri della Difesa Nato

Dall'Occidente un nuovo invito all'Urss «Riprendiamo le trattative sul disarmo»

Il comunicato finale sottolinea la disponibilità dell'Alleanza atlantica a smantellare gli arsenali nucleari se Mosca farà altrettanto - Spadolini: il negoziato deve essere senza pregiudiziali - Aumentano le spese militari

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Fermezza. Ma anche un invito all'Urss perché riprenda senza condizioni i negoziati sul disarmo: si è conclusa così, ieri, la riunione primaverile del «Comitato dei piani di difesa» Nato. Nonostante il pessimismo sulle intenzioni sovietiche diffuso in molte delle quindici delegazioni (tutti i Paesi atlantici tranne la Francia, che non partecipa al dispositivo militare dell'Alleanza), il comunicato finale letto dal segretario generale Luns insiste sulla volontà di tornare a discutere con il Cremlino. Il ministro Spadolini ha riassunto in tre punti lo «spirito» del dibattito: rinnovata disponibilità a smantellare tutti gli arsenali nucleari «di fronte a un accordo equo e verificabile» con Mosca; volontà di non farsi intimorire dai nuovi spiegamenti nucleari sovietici; determinazione a cercare una soluzione al problema del disarmo nucleare non «un negoziato senza pregiudiziali», sia sugli euromissili sia sulle armi strategiche.

I ministri hanno espresso «profondo rammarico» per il rifiuto di Mosca a proseguire le trattative con gli Stati Uniti (nulla cambierà prima delle presidenziali americane di novembre, si teme). Spadolini, in particolare, ha insistito sulla delusione atlantica nei confronti dell'Unione Sovietica, che non ha mostrato di apprezzare lo «spirito di Montebello» (la decisione, presa lo scorso ottobre, di smantellare in Europa 1400 testate obsolete entro il 1988). «Una posizione che non ci fa scorgere migliori prospettive», ha commentato con amarezza il nostro ministro.

Nonostante il silenzio del comunicato ufficiale, tutte le delegazioni hanno dimostrato «grande preoccupazione» per l'aggravarsi della crisi nel Golfo Persico. L'americano Kaspar Weinberger è stato chiaro con i giornalisti; anche se ha ammesso che, «per ora», gli Stati Uniti non hanno «alzato il livello di guardia». Washington, tuttavia, «ha in corso colloqui con i Paesi della regione per venire incontro al loro desiderio di mantenere libere quelle acque. Le nostre navi sono presenti laggiù da anni — ha detto Weinberger — e intendono restarci».

I quindici ministri — e Spadolini se ne è fatto volentieri portavoce — hanno insistito sulla necessità della compattezza occidentale di fronte all'Urss: è la condizione per ritrovare la giusta via del negoziato. Ma la spina olandese continua a dolere. I colloqui tra le delegazioni e le trattative affannose proseguite tutto il giorno non hanno mutato il quadro. Luns (alla vigilia del ritiro, dopo tredici anni alla testa dell'organizzazione) è stato duro, polemico con il governo dell'Aia. «Deve esercitare i suoi poteri, non deve alzar altro», ha detto. «La spiegamento degli euromissili è questione troppo importante per ammettere ambiguità e stizzosi di fronte alle risse dei partiti».

Altre spine (meno dolorose, per la verità) sono state cavate. Le proteste greche sullo schieramento di missili in Turchia (gli Harpoon) sono state troncate da Luns, come inaccettabile interferenza di un Paese nei piani di difesa atlantici. Il Belgio ha avuto soddisfazione: la sua partecipazione alle spese per le infrastrutture nei prossimi sei anni (riserve strategiche, telecomunicazioni, rifornimenti) diminuirà, come richiesto, dell'uno per cento grazie a un maggior carico sugli altri Paesi europei (0,5 per cento) e degli Stati Uniti (0,5). Quanto alle nuove tecnologie negli armamenti, e ai dissapori che la loro produzione ha sollevato sulle due sponde dell'Atlantico, ogni decisione è stata rinviata a dicembre.

Piccola polemica, in margine ai lavori, tra Italia e Stati Uniti. In un secondo incontro con Weinberger, Spadolini ha affrontato il problema dell'interscambio di prodotti militari tra i due Paesi. «È troppo sfavorevole a noi. E senza non abbiamo avuto le riparazioni promesse — ha lamentato il nostro ministro —. Siamo in attesa di una prova di buona volontà, che francamente non riesco ancora a scorgere, nonostante le relazioni politiche con Washington siano ottime». Weinberger ha promesso che farà pressioni sul Senato americano.

Emanuele Novazio

Euromissili perplessità olandesi sul piano Craxi

L'AIA — «I dubbi più seri sulla possibilità che il piano Craxi riesca a ottenere la ripresa delle trattative di Ginevra sugli armamenti nucleari sono stati espressi dal ministro degli Esteri olandese Hans Van Den Broek, chiamato a riferire alla Commissione Difesa del Parlamento.

Van Den Broek ha sottolineato che il regime sovietico ha già respinto il piano proposto dal presidente del Consiglio italiano, che prevede il blocco dell'installazione degli euromissili per sbloccare le trattative ginevrine.

Un compromesso raggiunto con la maggioranza democratica

Reagan strappa alla Camera solo 15 supermissili «MX»

Il Presidente ne voleva 40 - Non saranno costruiti se Mosca tornerà al tavolo del negoziato di Ginevra - «Una mano tesa all'Urss senza indebolire il programma di difesa Usa»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il presidente Reagan e la maggioranza democratica alla Camera hanno raggiunto un compromesso sul supermissile MX che segna una pausa nella corsa americana al riarmo atomico e insieme un'apertura all'Urss. È stato concordato di limitare a 15 la produzione degli MX nell'85 e di realizzarla solo se i sovietici non torneranno ai negoziati di Ginevra sulla riduzione delle armi di teatro e strategiche. Attualmente, gli Stati Uniti stanno costruendo un primo gruppo di 21 supermissili, approvato l'anno scorso: l'obiettivo di Reagan è di arrivare a 100. Il compromesso è stato elaborato dal deputato democratico Aspin, uno dei massimi esperti di questioni militari al Congresso.

Aspin, commentando il proprio successo, ha sottolineato che l'accordo «concilia le due diverse esigenze di rafforzare le difese americane di fronte al tremendo riarmo e alla politica di espansione dell'Urss e di promuovere il disarmo rilanciando le trattative ginevrine». Secondo il deputato, «esso introduce una pausa di riflessione sia a Washington che a Mosca, riflessione che maturerà una volta spentesi le polemiche sulle Olimpiadi, sulle elezioni Usa di novembre e forse anche sul Centroamerica».

Originariamente, Reagan aveva proposto la produzione di altri 40 supermissili. La commissione Forze armate della Camera aveva ridotto tale cifra a 30. L'altro ieri, dopo i primi sondaggi sul voto, è emerso però che il leader democratico O'Neill sarebbe riuscito a bocciare la proposta, il presidente e il vicepresidente Bush (che si trovava in visita in Pakistan) hanno allora cominciato a bombardare i deputati di telefonate, si è delineata così la mediazione di Aspin. Quando O'Neill ha presentato una mozione per bocciare l'MX, 72 democratici lo hanno abbandonato (le defezioni tra i repubblicani sono state solo 18) e O'Neill è rimasto sconfitto per 218 voti a 212.

Il progetto sulla produzione di soli 15 supermissili è passato subito dopo, con un margine relativamente ampio, 229 voti a 199.

L'MX è un missile a 10 testate indipendenti, ha potenza e precisione estreme ed entrerà in funzione nel 1986: sarà installato nel Wyoming, in silos sotterranei.

Reagan, che chiama il supermissile il «peacekeeper» (custode della pace), aveva convocato una conferenza stampa lunedì alla Casa Bianca per sottolineare i seguenti punti: 1) l'Urss negozia solo se capisce che altrimenti si troverebbe in una posizione di inferiorità; 2) rinunciare all'MX significherebbe «premiare l'invasione dell'Afghanistan e la sovversione in Centroamerica»; 3) alla ripresa delle trattative di Ginevra anche la nuova arma potrebbe essere negoziata; 4) la Nato deve dimostrare «una volontà incrollabile di difendersi». «Non bisogna lanciare ai sovietici il messaggio sbagliato», aveva concluso Reagan. E le argomentazioni del presidente hanno neutralizzato l'offensiva di O'Neill.

Il deputato Aspin ha osservato che in un altro contesto — dialogo con il Cremlino, presenza dell'Urss alle Olimpiadi — l'MX non sarebbe certamente passato alla Camera. Di questo va fatto carico, ha aggiunto, a Mosca: Mosca, ha ammonito, sta spingendo il Congresso e gli elettori americani non contro ma dalla parte di Reagan.

La Camera ha però dimostrato il proprio intento di non provocare i sovietici respingendo per il terzo anno consecutivo il progetto di produzione del gas tossici.

Ennio Caretto

Il Corpo delle Ausiliarie compie 60 anni

Stoccolma. Alcune donne del Corpo delle Ausiliarie per la sicurezza nazionale montano la guardia dinanzi al castello di Drottningholm, residenza del re Carlo Gustavo di Svezia. In questi giorni si festeggia il 60° anniversario della fondazione di questi reparti (Tel.)

Democratici indignati alla Camera Usa

Bloccate armi clandestine della Cia per il Salvador

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Le commissioni per i Servizi Segreti e per gli Stanziamenti Militari della Camera Usa hanno bloccato le forniture clandestine della Cia al Salvador. Lo ha svelato il *New York Times* e lo ha confermato il senatore democratico Long. Le forniture — oltre 30 milioni di dollari (34 miliardi di lire) — sarebbero consistite soprattutto di artiglieria, motobilndo ed elicotteri. La scoperta del piano ha messo in pericolo anche i finanziamenti della Cia ai contras, i ribelli nicaraguensi; è quasi certo che la Camera respingerà la richiesta di 21 milioni di dollari avanzata da Reagan. Il Presidente rischia di vedersi riaprire la crisi aperta la scorsa settimana con un appello televisivo all'elettorato americano.

Secondo il *New York Times*, il piano della Cia era di farsi vendere sottocosto materiale bellico del Pentagono e trasportarlo per nave nel Salvador. Le forniture si sarebbero aggiunte a quelle, per 32 milioni di dollari, decise da Reagan con decreto presidenziale, e a quelle, per 61 milioni di dollari, approvate recentemente dal Congresso. Long ha rilasciato alle agenzie di stampa dichiarazioni indignate: «*Mentre noi ci affanniamo a cercare una soluzione in Centro America* — ha detto — *Reagan trama alle nostre spalle*». Il presidente della Camera, il democratico O'Neill, ha annunciato che gli aiuti ai contras in Nicaragua verranno troncati: «È la goccia che fa traboccare il vaso», ha tuonato.

Ma lo scandalo creato dal progetto continua a minacciare il suo governo

Kohl, lasciato solo dai liberali ritira l'amnistia per gli evasori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — In poco più di un anno dal suo trionfo elettorale, il cancelliere Kohl ne ha superate parecchie di crisi, ma, questa volta, i pericoli sono maggiori. Lo «scandalo dell'amnistia» minaccia, anche se non immediatamente, il suo governo: o perlomeno lo indebolisce. Già si parla di una «Watergate sul Reno», già si prevedono conseguenze alle elezioni europee. E già si è avuta una semi-vittima, il ministro degli Esteri, Hans-Dietrich Genscher, il cui autorità sul piccolo partito liberale non sarà più quella di prima.

Anche in Germania, un Paese non certo eccitante, la politica può essere più ricca di sorprese. Flemmatico, tenace, Kohl aveva rintuzzato, senza grandi difficoltà, le agitazioni antimissili, le rozze pressioni sovietiche, le «scandalo Lambsdorff» e lo «scandalo Kiesling», quello del generale destituito per presunta, ma inesistente, omosessualità. E' inciampato invece su questo «pasticcio» che, con un po' di perspicacia, avrebbe potuto prevedere ed evitare. I fatti essenziali sono ormai noti. Voleva presentare un progetto di amnistia a beneficio di certi grandi evasori fiscali: ora, privo del sostegno liberale, ha dovuto ritirarlo.

Occorre qualche spiegazione. Le autorità stanno indagando da tempo su circa duemila casi di evasione fiscale in grande stile, casi che coinvolgono trenta fra industriali, uomini d'affari e politici. Il trucco? Prima d'essere modificata in gennaio, la legge non permetteva di detrarre dalle imposte i pingui oboli versati ai partiti. Queste somme venivano portate «regalate» a fondazioni dai nobili fini ma dalla disinvolta condotta, che si preoccupavano di farle pervenire, per altri canali, ai movimenti politici. Tutti colpevoli, quindi.

Qualche cosa in più, in gran segreto, sanno le inquisenze delle persone più minacciate dalle inchieste (si fanno i nomi di tre banche, di illustri aziende e di almeno tre ministri, Zimmermann agli Interni, Lambsdorff all'Economia e Schneider all'Edilizia) il Cancelliere decide di varare un'amnistia. Genscher gli promette l'appoggio, in Parlamento, del partito liberale. Ma, informata del progetto, la «base», che ancora non ha perdonato a Genscher la sua virata dell'82, dall'alleanza con Schmidt all'alleanza con Kohl, gli nega il proprio sostegno. Il Cancelliere non ha scelta. Deve abbandonare il disegno.

La Watergate renana di Kohl è pericolosa per quattro motivi. Primo: perché stampa e pubblica opinione sono indignate, anche perché il Cancelliere combatté tutta la sua campagna elettorale dietro il vessillo di una «nuova moralità». Secondo: perché il Congresso liberale, alla fine del mese, fiaccherà maggiormente la posizione di Genscher. Terzo: perché i liberali, ansiosi di arrestare il loro incessante declino elettorale, potrebbero anche decidere di ritirarsi prima o poi dalla coalizione. Quarto: perché il leader della Csu, Strauss, profitterà della crisi per accrescere la sua influenza nel governo.

Mario Ciriello

Cifra record a New York per un quadro di Modigliani

NEW YORK — Un quadro di Modigliani è stato venduto all'asta a New York per 1 milione e 856 mila dollari (pari a circa 2 miliardi e 700 milioni di lire).

Il quadro «Ragazza con trecce», acquistato giovedì all'asta di Christie's dalla «Perls Gallery» di New York, ha superato nettamente il record di 1 milione e 100 mila dollari (un miliardo e 760 mila lire) stabilito martedì scorso ad un'asta di Sotheby's da «Giovinetta seduta in camicia», un'altra opera del pittore livornese.

Congresso a Essen I socialdemocratici sterzano al centro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Riuniti a Essen, nella Ruhr, i socialdemocratici tedeschi si accingono a foggiare una nuova strategia per le loro future battaglie elettorali. Nuova, in quanto tutto o quasi è da riesaminare, in particolare la politica economica — che dominerà questo congresso, apertosi ieri — e la politica sulla difesa. Molta, moltissima acqua è passata sotto i ponti da novembre, quando, con un gesto che scosse l'Occidente intero, il 68 per cento del partito respinse gli euromissili. Lo Spd ritorna verso il centro.

Tornerà lentamente, ad Essen non lo vedranno forse che i primissimi indizi: ma è un'evoluzione inevitabile, che conferma quanto fossero eccessivi gli allarmi di Washington e ancor più di Parigi. Il voto di novembre fu un voto della paura; la paura di restare scavalcati dai «verdi» e dai pacifisti, la paura di agevolare un'opposizione sterile. Oggi, prevalgono idee e considerazioni più pacate. Come ha avvertito, ieri, nel discorso inaugurale, l'ex cancelliere Schmidt. Il partito non deve distruggere i valori che gli hanno permesso il passato di avere il potere.

Un maggior realismo, dunque. Se ne dovrebbero vedere i primi frutti domani, durante il dibattito sulla sicurezza: non già sì ai cruise alle 314 missioni sull'argomento non una, neppure quella della minatra, mette in questione i legami della Repubblica Federale con la Nato. Il documento della presidenza dichiara: «*La Germania resta legata, con dedizione, all'Europa e alla Nato. Ha sicurezza soltanto perché ha partners e alleati, non perché ne è prigioniera*». Il tanto temuto «neutralismo», tema di mille ansiosi dibattiti ad Ovest del Reno e dell'Atlantico, pare dissolversi come un fantasma immaginario.

Lo Spd sembra volersi incamminare, invece, su una strada che può condurre più lontano.

m. ci.

Legge anti-terrorismo e coprifuoco notturno a Santiago

Pinochet aumenta i poteri della sua polizia segreta

SANTIAGO — Il regime di Pinochet ha varato una nuova legge antiterrorismo che inasprisce le pene previste per chi «complotta contro lo Stato» e che attribuisce poteri ancora più ampi alla polizia segreta. Il comandante della zona militare di Santiago, generale Rene Vidal, ha anche annunciato che, da ieri, è ripristinato a Santiago il divieto di circolazione notturna per tutti i veicoli.

Non si conosce ancora il testo della nuova legge antiterrorismo. E' stato, però, annunciato che la «Centrale nazionale di informazioni», la polizia segreta cilena, ha ora il potere di arrestare e trattenere le persone sospette nelle sue sedi «che verranno considerate a tutti gli effetti legali luoghi di detenzione». Una scelta, questa, che marcia in direzione contraria alle ripetute richieste dell'opposizione e della Chiesa perché la «Cni» fosse sciolta e perché non si permettesse la detenzione di cittadini in luoghi segreti.

Gli oppositori del governo del generale Augusto Pinochet hanno affermato che queste nuove misure hanno il solo scopo di attaccare qualsiasi forma di dissenso. «Chi può sapere quanti orrori verranno commessi sotto la protezione di queste leggi?», si è chiesto con preoccupazione, durante una conferenza stampa, l'ex parlamentare conservatore Engelberto Frias.

Le notizie sulle nuove disposizioni antiterrorismo e sul ripristino del coprifuoco notturno sono state date dal generale Vidal all'indomani di una serie di attentati nella capitale. Nessun gruppo si è attribuito, fino a questo momento, la responsabilità delle azioni dinamitarde di martedì, ultime di una lunga catena di attacchi contro banche, obiettivi governativi e commerciali: in una sola notte ci sono state sedici esplosioni a Santiago.

Vidal e altri ufficiali cileni hanno sostenuto che i gruppi armati di sinistra hanno avuto un «ruolo fondamentale nell'esecuzione degli attentati». Il coprifuoco notturno era stato proclamato nel 1973, dopo il colpo di Stato che portò al potere Pinochet. Abolito nello scorso agosto, venne ripristinato, ma solo per sette giorni, all'inizio di quest'anno. (Agi)

Radio slovena trasmette inno nazista

BELGRADO — L'emittente radiofonica degli studenti di Lubiana ha commemorato le recenti celebrazioni per il 40° anniversario della polizia politica jugoslava con una trasmissione «provocatoria e offensiva accompagnata dall'esecuzione dell'inno nazista». Lo rivela il quotidiano belgradese «Borba» annunciando che l'autore della trasmissione, Igor Vidmar, e il redattore responsabile dell'emittente, Iztok Saksida, sono stati denunciati alla magistratura.

E' una «Via Crucis» di Lorenzo Lotto

Causa per una tela fra suore e Louvre

PARIGI — *Le suore dell'Ordine di San Borromeo si sono rivolte alla giustizia per ottenere che il Louvre restituisca al loro convento di Puy, in Alta Loira, un'opera di Lorenzo Lotto del valore di molti milioni di franchi.*

La tela, una «Via Crucis» del 1526, si trovava da tempo immemorabile nel convento, ma le suore ne ignoravano l'importanza e il valore. Era finita infatti in un ripostiglio, e nel settembre 1980 era stata venduta a una società d'antiquariato per 400 franchi (80 mila lire) insieme a un mucchio di vecchi mobili.

«E' stato per un errore, o per un incidente, che il quadro è uscito dal convento, o forse anche per la cattiva fede di qualcuno», sostiene il difensore delle suore, avvocato Delcroix. «Il quadro non figura infatti nell'elenco degli oggetti venduti, e gli stessi antiquari ammettono di non averlo mai comprato».

Fatto sta che la «Via Crucis» finì nelle mani di un amatore che se l'assicurò per soli 4 mila franchi (800 mila lire). Egli si recò quindi in Italia dove consultò degli esperti dell'opera di Lorenzo Lotto, i quali lo informarono che si trattava di un quadro «molto bello e molto prezioso». Propose quindi al Louvre di acquistarlo, e il museo si affrettò a comperarlo per 3 milioni 250 mila franchi (650 milioni di lire).

Quando si venne conto del valore dell'opera esposta al Louvre, le suore si rivolsero al ministero della Cultura per spiegare l'accaduto, e ottenerne la restituzione. Il ministero rifiutò, e ora l'affare è finito in tribunale. La causa avrà inizio entro la fine di questo mese.

«La buona fede del Louvre è molto teorica», *afferma l'avvocato Delcroix.* «Il museo è stato molto imprudente al momento dell'acquisto».

Un'indagine statistica su 25 bambini in Australia

Il «figlio della provetta» è più forte e intelligente?

NOSTRO SERVIZIO

SYDNEY — I bambini concepiti in provetta sono più intelligenti di quelli concepiti naturalmente? Secondo una ricerca statistica condotta in Australia su 25 «figli della provetta» tra uno e tre anni di età, sembra proprio di sì. L'indagine è del professor Carl Wood, responsabile del «programma Ivf» (in vitro fertilization) dell'Università di Melbourne.

Le osservazioni e le comparazioni statistiche hanno dimostrato che i 25 bambini sono tutti superiori alla media per quoziente di intelligenza, coordinazione motoria, sviluppo fisico e sono anche «più affabili e intraprendenti». Ma il professor Wood aggiunge che questa «superiorità» è probabilmente genetica, perché i genitori dei bambini concepiti in provetta sono «persone impegnate, dinamiche e motivate come dimostra il fatto stesso che hanno dovuto superare grandi difficoltà per avere un figlio». Per di più appartengono tutti ad una fascia sociale medio-alta dal momento che spendono, per il concepimento in provetta, almeno un milione di lire.

Il professor Wood ha detto che, assieme con altri medici del «comitato etico» del programma Ivf, sta studiando anche i problemi del cosiddetto «allevamento genetico»: l'uso, cioè, di ovuli e di sperma «selezionati» per concepire bambini «super». «Molte coppie ci chiedono di ricorrere a modifiche genetiche perché sono insoddisfatte delle loro caratteristiche psicofisiche». Si entra, però, in un campo minato con enormi problemi di ordine morale. «Non vogliamo certo essere paragonati a quei medici che, per ordine di Hitler, compivano esperimenti per "migliorare la razza"» — ha detto il professor Wood — ma *speriamo che, presto, le leggi delimitino un ambito entro il quale la scienza potrà operare, con serenità, per il bene comune*».

c. si.

Quattro arresti per i kenioti gettati in mare ai pescecani

ATENE — Il giudice Costa Mitalias ha convalidato l'arresto del comandante del cargo greco Garifalia, Antonis Plitzanopulos, e dei marinai Philippos Kakonis e Thanasis Karatsos e del cuoco di bordo Stratos Zeografakis in relazione al tragico episodio degli 11 kenioti gettati a mare al largo della costa somala, perché sulla clandestinamente a bordo a Mombasa.

L'accusa è di lesioni gravi, uno delle armi e di avere messo in pericolo vite umane. I kenioti furono infatti irrorati di topicida e picchiati.

La Camera Ilaso Spa partecipa al lutto per la scomparsa del

Ing. Giovanni Capitelli

— Torino, 17 maggio 1984.

Le famiglie Castagneri, Gisi, Arcola, Zanolla si uniscono al dolore degli amici Capitelli.

Adolfina e Luigi Coppa partecipano al dolore della famiglia Capitelli.

Partecipano Anita Teresa De Sanita.

Presidenza, Consiglio direttivo e Soci del Circolo degli Artisti annunciano con vivo dolore il decesso del socio

DOTT. ING. Giovanni Capitelli

— Torino, 17 maggio 1984.

Comitato di redazione

Geremeo Bensi
Alfredo Berra
Carlo Berteletti
Silvio Grisendi
Salvatore Cacciamo
Aurelio Cattaneti
Luigi Calderon
Francesco Casalegno
Felice Cavallotti
Scipione Cattorino
Adolfo Celini
Secondino Cinelli
Roberto Cognazzo
Giovanni Cassolo
Roberto De Monte
Renato Frassi
Carlo Giannatti Lervelli
Riccardo Giorda
Alberto Guerini
Sandro La Casale
Salvatore Massaglia
Oliviero Mazzarolo
Piero Molina
Ettore Montaldi
Mario Omodeo
Felice Riviera
Ugo Torrella
Ferdinando Vigliano Cravallino

Lucia, Mario, Ugo e Margaret Ghietto, partecipano al dolore della famiglia Capitelli.

La ditta Editoriale Gea partecipa al grave lutto della famiglia Capitelli.

Gea, Cinzia Assanelli partecipa al grande dolore della famiglia per la prematura scomparsa del ragazzo

Giovanni Capitelli

— Torino, 17 maggio 1984.

Dopo un'esistenza dedicata alla famiglia indimenticabilmente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Gastri nata Lucchesi

Inconsolabili annunciano la grave perdita il marito **Giampietro**, il figlio **Paolo** con la moglie **Nadia** e l'amatissimo **Andrea**; sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Il rito funebre si svolgerà sabato 19 maggio alle ore 10,15 presso la parrocchia della Crocetta, partendo alle ore 10 dal Maurizlano.

— Torino, 16 maggio 1984.

Le famiglie Artico partecipano al grande dolore della famiglia Gastri per la scomparsa della cara **MARIA**.

La ditta Fiter partecipa al dolore della famiglia Gastri.

Condomini, Amministratore, Custode di largo Re Umberto 103 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Gastri

— Torino, 17 maggio 1984.

Partecipano affettuosamente al dolore di Giampietro e famiglia per la perdita della cara **MARIA** gli amici: Angelino, Balbiani, Barbera, Bosi, Boslo, Brosso, Olivetti, Panchetto, Quilico, Spada con rispettive famiglie.

Condomini, Amministratore e Custode del Condominio di Corso Francia 183 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Gastri Lucchesi

— Torino, 17 maggio 1984.

Condomini di Amministrazione Via del Mille n. 9 partecipano grave lutto.

La famiglia Gallino partecipa al dolore per l'improvvisa cara perdita.

Crollantemente è mancata

Luigia Castagno vedova Goy

Lo annunciano la figlia Giuliana col marito Lorenzo e gli adorati Marco e Guido, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da via Don Calosso 10.

— Piossasco, 18 maggio 1984.

I nipoti Alberto Franco e famiglia partecipano al dolore.

Partecipano al dolore Flammetta e Adolfo.

Crollantemente è mancata

Olga Seggiaro

anni 62

Ne danno il triste annuncio i nipoti Luigi e Bruna con rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 19 maggio, ore 9, nella parrocchia S. Maria della Scala, Moncalieri.

— Moncalieri, 17 maggio 1984.

I figli e parenti tutti annunciano la morte di

Teresa Chiavaglio ved. Paletto

I funerali avranno luogo oggi ore 15,45 chiesa S. Anna di Borgaretto.

— Borgaretto, 18 maggio 1984.

Emilia Fabio con Vittorio e Laura, Giovanna e Giulio, Paola sono vicini ad Enrico al suo papà e ai suoi fratelli nel dolore per la perdita di

Elsa Garbarino Raveri

— Milano, 12 maggio 1984.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Silvio Annaratone

Vicepresidente onorario dell'Istituto in quiescenza

— Torino, 18 maggio 1984.

Crollantemente come visse è mancato ai suoi cari

Marino Spelgatti

Anziano Fiat

Lo annunciano addolorati la moglie Margherita, la figlia Anna Maria, il genero Mimmo, le adorate nipoti Erika e Barbara. Il suo esempio di laboriosità e rettitudine rimarrà sempre nei nostri cuori. Funerali sabato 19 ore 10,15 parrocchia Gesù Buon Pastore, via Monte Ascione 86. La salma proseguirà per Venaria.

— Torino, 17 maggio 1984.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della rag. Anna Maria Spelgatti in Rezza per il decesso del papà

Marino Spelgatti

— Torino, 17 maggio 1984.

I Collegi con l'Ufficio Centro si uniscono al dolore

Condomini di corso Monte Cucco 114 partecipano al dolore della famiglia

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Tullio Ciclanesi

Anziano Fiat

Ne danno il triste annuncio la moglie Ebe Ferroni, i figli, parenti, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,30 parrocchia S. Giuseppe Cafasso. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 17 maggio 1984.

Si unisce al cordoglio Antonio Bue con Emma, figli e nipoti.

E' mancata

Giovanna Pochettino ved. Pastore

Lo annunciano cognata e nipoti. Un grazie particolare alla suora, al dottor Armando Venni di Casa Serena Sommariva Bosco.

— Moncalieri, 18 maggio 1984.

(Continua a pag. 5)

Il conteggio dei voti ripreso con esasperante lentezza, e con le sue alchimie erode il successo del Fronte

L'opposizione insorge contro Marcos «Salvate le urne, anche con le armi»

Ora il telegiornale di Stato concede, nelle sue previsioni, 55 seggi (su 183) ai partiti contrari al dittatore Manovra diversiva del governo, che annuncia misure d'austerità - E si sparge la voce che il riso scarseggia

DAL NOSTRO INVIATO

MANILA — Il silenzio nervoso, oppressivo come i primi temporali dei monsoni, che Marcos sta cercando di imporre alle Filippine per salvare il proprio potere dopo il veto di lunedì, è stato rotto ieri sera da un appello dell'opposizione che suona come un grido di guerra e fa presagire giorni drammatici: «*Chiamo tutti i nostri scrutatori, i nostri simpatizzanti, i nostri elettori, a fare uso della forza, se necessario, per difendere i seggi dove è in corso lo spoglio, per proteggere le urne contenenti i voti*», ha detto Salvador Laurel, il presidente del fronte *Unido*. «*Con le mani nude, o con le armi, dobbiamo garantire che la volontà di democrazia espressa dal popolo filippino non venga stravolta dalle truffe del regime. Chiunque sia testimone di un tentativo di manipolazione dei voti, intervenga immediatamente*». Il conteggio ufficiale, ripreso con estenuante lentezza, sta malinconicamente rosicchiando il successo dell'opposizione, cui il telegiornale di Stato ora concede 55 seggi nelle sue «previsioni».

C'è una doppia disperazione in questo appello, anche oltre le coloriture emotive mai assenti in questo Paese latino e tropicale. C'è la disperazione di una maggioranza di elettori, e del loro partito, che devono rassegnarsi a divenire minoranza, attraverso i meccanismi perversi e le scontate manipolazioni, ma che almeno vogliono evitare che lo scandalo diventi mostruoso e i 90 seggi conquistati sul campo si riducano addirittura alla metà, come vorrebbe il potere. Ma, in più, c'è l'angoscia politica di chi vede lentamente avanzare il rischio di una nuova «anestesia» di sentimenti e di umori sotto la quale Marcos può tentare di riprendersi quella forza che il voto gli ha negato, e ribatte giocando la carta della mobilitazione.

Si sta insomma lo spettro della «soluzione polacca», la rivincita del grigiore, dei problemi quotidiani, della stolida permanenza del potere, contro le vampate di speranza popolari. Ora se ne vedono i segni. I giornali vicini al regime oggi avvertono in prima pagina che «*il riso scarseggia nei negozi*»: dai quali misteriosi, biechi «trafficanti» lo stanno sottraendo, portandone il prezzo al 50 per cento più del normale. E cosa sono un pugno di seggi rubati di fronte alla mancanza del riso a tavola, per la propria famiglia? Il primo ministro Virata è partito per New York, per implorare la ripresa dei crediti senza i quali, da 3 mesi, l'industria filippina è praticamente paralizzata: crediti che non verrebbero certo, aplega Marcos dalla tv, se la nazione desse gravi segni di instabilità. E il governo annuncia aumenti della benzina e lotta all'inflazione.

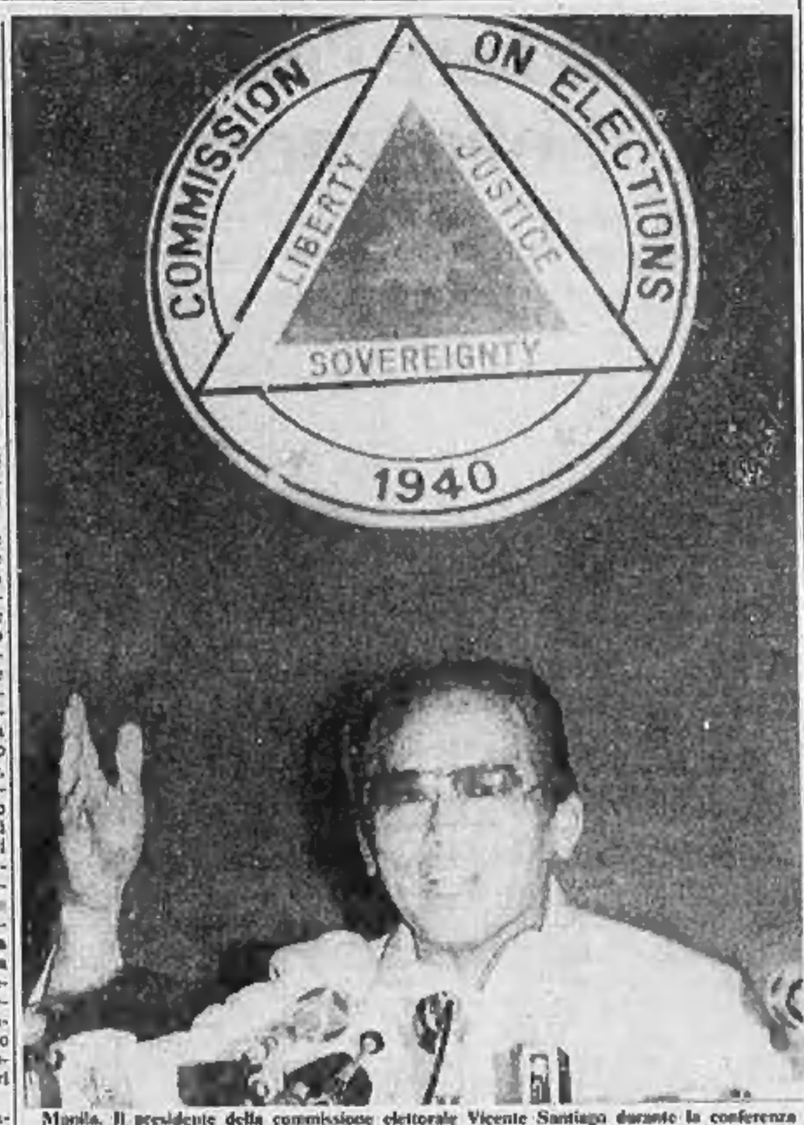
«La «linea di difesa» che dunque sta emergendo dal regime battuto alle elezioni è la «linea Jaruzelski» trasportata ai tropici: lasciare che la grande «festa» democratica popolare esaurisca la sua spinta naturale e poi riprendere in mano il comando. I maestri e le maestre che si sono mobilitati come scrutatori volontari devono tornare a scuola, se vogliono mangiare. Le massaie devono tornare a casa, gli uomini negli uffici o nella minuta, improvvisata fatica quotidiana di migliaia di filippini, le suore in convento, le segretarie dentro i grattacieli di Makati. Marcos non ha altro lavoro se non il potere. E tra chissà quanti giorni, con comodo, la sua Commissione elettorale pubblicherà i risultati ufficiali, dai quali verranno amare sorprese per l'opposizione: i più pessimisti arrivano a dire che il «furto» potrebbe essere di 30, 40 seggi sugli almeno 90-95 che i conteggi del centro elettorale libero *Namfrel* assegnano, ancora oggi, all'*Unido*.

Ma può davvero funzionare la «soluzione polacca» nelle Filippine? Ad essa manca un ingrediente essenziale, la minaccia di violenza del «grande fratello» vicino. Come hanno fatto ormai capire in vari modi, comprese le entusiastiche «reazioni ufficiose» venute ieri l'altro dalla loro ambasciata, gli Usa non sono più dalla parte di Marcos e, se certo non vogliono la rivoluzione, esigono almeno che la democrazia filippina abbia spazio per crescere e radicarsi, così da evitare futuri smottamenti rivoluzionari. Le banche internazionali, e il Fondo Monetario, hanno detto — sospendendo ogni prestito dopo l'assassinio di Aquino — che alla «stabilità» della dittatura preferiscono ampiamente l'equilibrio fisiologico della democrazia. Non certo per filantropia politica, ma per il loro interesse di creditori, che vedono 25,6 miliardi di dollari prendere il volo.

E l'opposizione sa perfettamente che questo è il tallone d'Achille del dittatore. Ieri sera, dopo avere lanciato l'appello all'uso della forza, Laurel ha detto anche questi termini che «*la fedeltà delle Filippine ai loro impegni internazionali non è in discussione*», e nessuno, nell'*Unido*, «*si sogna di contestare le basi aeronavali americane sul nostro territorio*». Dopo aver rassicurato la Casa Bianca, si è rivolto ai banchieri osservando che «*i brogli, i furti elettorali di Marcos porteranno inevitabilmente il Paese verso momenti di terribile instabilità politica e sociale, se raggiungessero proporzioni scandalose*». La prima mossa dell'*Unido* in Parlamento, il 30 giugno prossimo, quando i nuovi deputati giureranno, sarà di cominciare un procedimento di *impeachment*, di messa in stato d'accusa del presidente.

«*No, il tempo dei furti è finito, la nostra democrazia si è svegliata*», esclama Cory Aquino, la vedova del martire laico delle Filippine, ora in partenza proprio per gli Usa, dove riceverà due lauree ad honorem in un'ennesima testimonianza di sostegno americano. Ma allora, quale via resta aperta per Marcos, se fallissero sia la truffa che la «soluzione polacca», per mettersi al riparo dalla vendetta dell'opposizione? «*Una sola* — risponde la signora — *proclamare di nuovo, come nel '72, la legge marziale e sciogliere, prima ancora che si riunisca, il Parlamento che lo vuole destituire. Ma, questa volta, potrebbe essere la guerra civile*».

Vittorio Zucconi



Manila. Il presidente della commissione elettorale Vicente Santiago durante la conferenza stampa nella quale annuncia che il risultato delle elezioni non sarà reso noto prima di sette giorni

Tripoli annuncia: commando suicidi per stanare e liquidare i «traditori»

TRIPOLI — L'agenzia ufficiale libica *Jana* ha annunciato che in riunioni di Comitati Popolari (gli organi di base della struttura del potere) svoltesi mercoledì è stata decisa la formazione di commando suicidi per «*dare la caccia ai traditori, ai fuggitivi e ai cani randagi dovunque essi siano, per liquidarli fisicamente senza esitazione*». Secondo l'agenzia, la decisione è stata presa «*in relazione ad azioni terroristiche programmate ed attuate da cellule terroristiche della Fratellanza Musulmana, agenti dell'America*». Ai «Fratelli Musulmani» Tripoli ha attribuito la responsabilità dell'attacco dell'8 maggio alla caserma in cui vive Gheddafi.

Dopo aver rilevato che i Comitati Popolari hanno rinnovato la loro fiducia agli attuali dirigenti, la *Jana* attacca duramente il gruppo d'opposizione *Fronte nazionale per la salvezza della Libia*, che ha rivendicato il raid di Tripoli: «*E' ormai chiaro che il cosiddetto Fronte nazionale per la salvezza della Libia non è altro che una cortina fumogena per la Fratellanza Musulmana, agente dell'America, alcuni membri della quale sono stati eliminati e puniti, mentre coloro che sono ancora in libertà sono ricercati dall'Interpol in quanto accusati di falso e furto*». A loro «*sarà data la caccia in tutti i nascondigli*». «Squadre della morte» libiche hanno già operato contro dissidenti all'estero, ma il regime ne ha sempre negata l'esistenza.

A Roma, il responsabile per l'informazione dell'ambasciata libica ha affermato che il suo governo ha «individuato i campi sudanesi dove vengono addestrati terroristi antilibici: questo autorizza la Libia a neutralizzarli, e se ci saranno domani o dopo delle reazioni libiche, la responsabilità sarà unicamente del Sudan».

L'«avvertimento» libico vale anche per la Gran Bretagna: «*Ci ha chiuso l'Ufficio Popolare a Londra, ha inviato con l'aiuto degli Stati Uniti e dei Sudan terroristi sul nostro territorio, ha pronti piani di intervento in Libia* — ha proseguito il diplomatico — *ma anch'esso ha dei punti deboli, come le Falkland e l'Irlanda, e grossi interessi nel mondo arabo: stia attento*».

Sabotaggi e attentati «contro diplomatici di Paesi amici della Libia, tra i quali potevano quindi esserci anche degli italiani», erano, secondo il diplomatico, gli obiettivi del commando.

Nel campo profughi vicino a Sidone teatro del brutale raid di mercoledì

La milizia filoisraeliana fa fuoco sui palestinesi, una donna uccisa

DAL NOSTRO INVIATO

BEIRUT — La violenza è esplosa per il secondo giorno consecutivo nel campo profughi palestinese di Ein el-Hilweh, nel Libano meridionale: la milizia filoisraeliana ha aperto il fuoco, uccidendo una donna e ferendo tre ragazzi. I tre partecipavano con alcune centinaia di abitanti a una manifestazione di protesta contro il *raid* israeliano di mercoledì nel campo, che ospita oltre 36 mila persone: i soldati di Gerusalemme erano entrati prima dell'alba con una unità corazzata e avevano usato esplosivi per sfondare le porte delle case, che sono state perquisite alla ricerca di armi e guerriglieri. Avevano demolito almeno due abitazioni, danneggiando decine di baracche circostanti e ferendo oltre venti persone.

I miliziani, in maggioranza, si dice, musulmani libanesi della zona, oltre ad alcuni palestinesi, hanno sparato sui dimostranti quando il corteo si è avvicinato all'ingresso principale del campo. Secondo i testimoni, hanno inoltre «arrestato» e portato via almeno dieci persone. La donna uccisa, per una tragica ironia della sorte, non prendeva parte alla nuova protesta, ma stava cercando i figli, temendo che fossero in pericolo. Si chiamava Fadila Mustafa Rashed, aveva 50 anni.

Il vicedirettore per il Libano Est dell'*Unrwa*, l'organizzazione delle Nazioni Unite per i profughi, Bernard Mills, ha detto di non trovare «*alcuna spiegazione*» al *raid* israeliano di mercoledì, e ha precisato che i responsabili di Gerusalemme hanno rifiutato di discutere la vicenda sia con l'agenzia dell'Onu, sia con gli esponenti della Croce Rossa Internazionale.

Sembra che all'origine degli scontri nel campo, situato alla periferia di Sidone, 40 chilometri a Sud di Beirut, vi sia l'opposizione dei profughi alla presenza della «Guardia nazionale» filoisraeliana: molti abitanti di Ein el-Hilweh considerano i miliziani traditori e spie. L'operazione dell'esercito israeliano era scattata meno di 24 ore dopo un attacco contro una postazione della guardia.

Un abitante del campo, Hussein Maktar, ha detto ieri ai giornalisti che i soldati di Gerusalemme erano arrivati con un elenco di «sospetti» che volevano arrestare. Cercavano uno dei suoi figli, che però si trovava a Beirut: al suo posto, hanno arrestato il fratello di 14 anni. Il giovane Maktar è soltanto uno tra le decine di persone portate via dagli israeliani.

A Vienna, dove ha sede l'organizzazione, il Commissario generale dell'*Unrwa*, Olof Rydbeck, ha manifestato «allarme» per quanto è avvenuto nel campo.

Edward Lawrence

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Attacco Urss contro villaggio afghano

KABUL — Due Mig ed altrettanti elicotteri da combattimento sovietici hanno attaccato e bombardato un villaggio afghano situato ad una distanza di soli undici chilometri dal campo profughi di Michni Candao, in territorio pakistano, visitato qualche ora più tardi dal vicepresidente degli Stati Uniti, George Bush.

In Camerun 46 a morte dopo il fallito colpo di Stato

YAOUNDE' — Quarantasei persone sono state condannate a morte per avere partecipato al tentato golpe dello scorso mese contro il governo del presidente Paul Biya. La notizia è stata data da radio Yaoundé. I 46 condannati fanno parte di 435 imputati in un processo che si svolge a porte chiuse.

Sorprendente la mole di incontri, comparse, cerimonie, discorsi

Per Cernenko, malgrado le malattie i primi 3 mesi sono stati frenetici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Non è forse il caso di definirlo «vulcanico», avendo 72 anni. Konstantin Cernenko ha dato prova di inatteso attivismo nei primi tre mesi al timone del Cremlino. Il ruolino dei suoi impegni pubblici e diplomatici, già affrontati o previsti per i prossimi due mesi, parrebbe sufficiente a smentire certe voci sulla sua salute circolate nei giorni scorsi: di fatto si è scoperto che l'affannata diagnosi era stata fatta da un gruppo di giornalisti spagnoli venuti al seguito di Juan Carlos, colti di sorpresa da talune difficoltà fisiche di Cernenko, ben note invece a chi vive qui, che le considera «normali».

Il ritmo delle sue comparse risponde a esigenze di «immagine» ma analisce anche impegni diplomatici accumulatisi l'anno scorso. Dal discorso del 2 marzo, con cui aveva chiuso la «campagna elettorale» per il Soviet Supremo, non si è più fermato.

Quello stesso mese ha pronunciato due discorsi: ai funzionari del Comitato Centrale (6 marzo) e in apertura di una conferenza sui problemi agricoli (26 marzo). Non è stato che l'avvio. A parte il discorso al Plenum (10 aprile) nel quale ha affrontato il ruolo dei Soviet e la riforma della scuola, ha risposto a un appello dell'Internazionale socialista per la ripresa del dialogo con gli Usa (4 aprile) e ha dato un'intervista alla *Pravda* (9 aprile) per rispondere a Reagan, ha pronunciato un discorso alla commissione del Comitato Centrale incaricata di allestire una nuova redazione del programma di partito (25 aprile) e ha visitato una fabbrica (come già aveva fatto Andropov, rispolverando un'abitudine krusceviana: lui è stato alla *Serp i Molot*, «falce e martello»). Dopo aver già incontrato a fine marzo il ministro della Difesa tedesco orientale Hoffmann e il *leader* dell'Etiopia Mengistu, in aprile ha dato un primo consistente impulso alla sua attività diplomatica.

Ha infatti ricevuto (23) il ministro degli Esteri Andreotti, prima personalità della Nato in una lunga fase che, nel momento di maggior tensione fra Est e Ovest, terrà aperto nei prossimi mesi il dialogo della speranza. Domenica è infatti atteso a Mosca il ministro degli Esteri tedesco Genscher, che segue di pochi giorni lo spagnolo Moran, venuto al seguito di re Juan Carlos. Entro fine mese, fra la sorprendente visita del *leader* nordcoreano Kim Il Sung (non veniva da 17 anni) e quella del ministro degli Esteri australiano Hayden, ci dovrebbe essere quella del ministro degli Esteri portoghese Jaime Gama. All'inizio di luglio, poi, è attesa il segretario del Foreign Office, Sir Geoffrey Howe, a coronamento di una stagione diplomatica che avrà i due momenti di maggior spicco attorno al 20 giugno, con la visita del presidente Mitterrand, e a settembre con quella prevista del cancelliere Kohl.

f. gal.

Mitterrand annuncia passo Cee per Sacharov

STOCCOLMA — Il presidente francese Mitterrand ha annunciato che la Cee esaminerà al più presto un passo comune in favore del dissidente sovietico Andrej Sacharov e di sua moglie Elena Bonner. «Ogni iniziativa deve essere avviata per assicurare la libertà, ma anche la vita, a Sacharov e a sua moglie», ha detto Mitterrand durante una conferenza stampa nella capitale svedese.

Anche il ministro della Difesa italiano, Spadolini, ieri a Bruxelles per la riunione Nato, ha detto che un'iniziativa in favore dei Sacharov «è urgente e necessaria». E il Cancelliere tedesco, Kohl, ha fatto sapere da Bonn che Elena e Andrej Sacharov «sarebbero i benvenuti in qualsiasi momento».

Ai Comuni «il giorno dopo» dell'ex colonia (diventerà cinese nel 1997)

Cosa farà l'Inghilterra con i profughi che chiederanno l'asilo da Hong Kong?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *Il dibattito ai Comuni sul futuro di Hong Kong ha messo in luce come tutte le forze politiche inglesi siano sostanzialmente d'accordo sulla ineluttabilità di rispettare la scadenza nel 1997 del «contratto d'affitto» con la Cina Popolare. Il ministro degli Esteri Geoffrey Howe, che il mese scorso ha compiuto una lunga missione a Pechino, non ha svelato l'altra notte ai parlamentari i dettagli dell'accordo che il governo di Londra sta negoziando laboriosamente con i governanti cinesi. Ma il suo discorso, pur mantenendosi sulle generali, ha lasciato trasparire una nota di cauto ottimismo circa la conclusione delle trattative sul destino della sua vecchia colonia, ottenuta al termine della «guerra dell'oppio» nel 1841-42.*

La lontana «concessione» sta per scadere e, con il pragmatismo che quasi sempre ha contraddistinto la sua politica di decolonizzazione, Londra si piega all'ineluttabile cercando però di ottenere le più ampie garanzie da parte cinese sul futuro della popolazione di Hong Kong. I governanti affluiti di Pechino hanno assicurato la Gran Bretagna che per almeno 50 anni «Hong Kong godrà di un alto livello di autonomia e i sistemi sociali e economici, il modo di vita e le leggi ora in vigore rimarranno immutati».

L'impegno, espresso solennemente proprio alla vigilia della discussione parlamentare ai Comuni del premier cinese Zhao Ziyang, ha quindi sdrammatizzato il dibattito a Londra. Né i conservatori più accesi, né tantomeno l'opposizione hanno trovato da ridire sulla impostazione dei negoziati condotti dal governo della signora Thatcher, la quale, sia ricordato per inciso, ancora un paio d'anni fa aveva espresso pubblicamente «riserve» di fondo sulla sorte riservata a Hong Kong. Il portavoce del partito laburista, l'ex ministro Denis Healey ha sostenuto, anzi, che la conclusione delle trattative anglo-cinesi dovrebbe essere accelerata. «Il futuro di Hong Kong come importante centro finanziario internazionale forse potrebbe essere meglio garantito se Londra cederà la sovranità alla Cina prima della scadenza nel 1997», ha affermato Healey.

Ma il punto sul quale oggi più si discute a Londra riguarda l'ampiezza delle assicurazioni che la Gran Bretagna e la Cina potranno fornire agli oltre cinque milioni di abitanti di Hong Kong. La metà della popolazione può sbandierare il passaporto rilasciato ai «cittadini di un territorio dipendente» dalla Gran Bretagna che, secondo loro, garantisce libero accesso alla madrepatria. Il rischio è che, se le garanzie offerte a questo importante settore della popolazione non fossero ritenute sufficienti, centinaia di migliaia di abitanti del territorio asiatico si precipiterebbero in Inghilterra. E questo è proprio quanto il governo vuole evitare.

«Né questo Parlamento né il prossimo potrebbero favorire una situazione che stimolasse l'emigrazione da Hong Kong verso la Gran Bretagna», ha ammonito in chiaro il ministro Howe.

Paolo Patruno

Spedizione (con Messner) rinuncia al Dhaulagiri

KATMANDU — Una spedizione italo-austriaca di otto scalatori, tra i quali Reinhold Messner, ha dovuto rinunciare, per le avverse condizioni meteorologiche, alla conquista del Dhaulagiri (8167 metri), nell'Himalaya nepalese. Lo ha comunicato il capo della spedizione, Wolfgang Nairz, in una lettera.

Svizzera Impiegato saccheggia il caveau della banca

BERNA — Un giovane impiegato della principale banca di Zurzach, presso Zurigo, è riuscito ad asportare quasi tutte le banconote custodite nelle casseforti senza destare sospetti nei superiori. Il clamoroso furto risale a qualche giorno fa, ma soltanto ieri è stato possibile identificare il ladro, che si sarebbe rifugiato in Sud America.

La polizia ha appurato che l'impiegato si è allontanato dicendo di andare a bere un caffè. In realtà è sceso nei sotterranei, dove si trovano le casseforti, di cui aveva le chiavi. In pochi minuti ha caricato su un carrello alcune casse con banconote avviarsi per quasi due miliardi di lire.

Dopo avere messo il bottino sulla sua auto, l'uomo è tornato in ufficio, e vi è rimasto fino alla chiusura degli sportelli. Dall'aeroporto di Zurigo ha telefonato alla madre dicendole: «*Ho sbagliato la banca in cui lavoro. Questi sono un sacco ricchissimo.*

La porta blu di Babilonia

Babilonia (Iraq). Una porta della città dedicata alla dea Ishtar è stata recentemente ridipinta in blu con i bassorilievi raffiguranti le singole divinità in color ruggine e giallo (Telefoto Upi)

Stato civile di Torino

15 MAGGIO 1984

NATI — Radice Edoardo; Nigro Francesco; Nicola Daniele; Brennese Alessandro; De Laurentiis Davide; D'Alessio Eleonora; Cirami Maria; Maria Annarisa; Gemola Andrea; Tenca Sabina; Gillet Giorgia.

Nati 11.

16 MAGGIO 1984

NATI — Tarizzo Enrico; Polo Erika; Armenia Antonio; Iacona Concetta; Pignani Alida; Pizzolli Laura; Gabrielo Silvia; Prandina Daniela; Baldana Giulia; Carniello Valentina; Ferlaa Riccardo; Mevenga Simone; Lumetta Deborah; Cesana Andrea; Nanna Alessio; D'Amico Giuseppe; Guerriero Rosalia; Martini Laura; Sitzel Nicola; Soutori Miriam; Carnelo Fabio; Tuzzeo Eleonora; Musto Alessandro; Gallo Massimiliano; Pochello Giulia; Pisanu Rossella; Celani Mara; Russo Federica; Genta Francesco; Bagno Claudia; Finelli Alberto; Gennari Jole; D'Apollito Valentina; Alpesse Simone; Rosato Marzia; Ghiti Alessandro; Casi Alessandro; Cercangio Elena; Moresano Katia; Vietti Elisa; Cipriano Rachele; Blanco Raffaele; Lerb Giuseppe; Cassiero Veronica; Audia Salvatore; Castorina Kristian; Latorre Claudia; Compagna Serena; Vovè Antonio; Russo Valentina; Rubio Stefania; Rullo Simona; Bagarna Giuseppe; Cusmano Giordano; Calcagnile Clara; Fasano Giulia; Prudente Antonella; Gala Rita; La Spina Alessandro; Bellazzi Ivan; Montesano Daniela; Della Lorenzo; Minichino Dalmira; Assorgia Federica; Giuli Francesco; Amato Fabio; Bianco Edoardo; Cecchet Federica; Cargelli Eva; Cachero Roberto.

MORTI — Napoli Antonio, di anni 53, nato a Capri, manovale, scrive in via Mongrando 160; Pezza Elio, a. 75, Torino, pens., v. Tomato 20; Portapolo Attilio, a. 77, Torino, pens., str. S. Margherita 136; Spanna Stefano, a. 77, Rivalgo, pens., V.le Garibaldi 39/109; Bonino Riccardo, a. 79, Arcegrarino, pens.; v. Drapello 4; Cellori Tommaso, a. 81, Carlo, pens., v. Bava 52.

Deceduti in ospedale: Patrucci Mario, a. 64, Reggio Calabria, pens.; Longo Caterina ved. Fires, a. 71; Riace, pens.; Domenico Francesco, a. 51, Bari, agente; Vallero Romanina, a. 83, Samassigo, pens.; Mondellone Aurora in Davidi, a. 68, Palazzolo della Stella, pens.; Frasca Caterina, a. 70, Pocapaglia, pens.; Schiavi Giuseppe, a. 73, Torino, pens.; Fabello Giovanni ved. Perano, a. 76, Rivarossa, pens.; Di Palma Andrea, a. 2, infante; Bregellini Luigia, a. 67, Torino, pens.; Musolli Sergio, a. 70, Milano, pens.; Anione Marco, gg. 5, Cirié, infante; Generali Angelo, a. 77, Lodi, pens.; Ippolito Giuseppa ved. Maniulla, a. 73, Varzese, pens.; Usseli Alberto, a. 34, Torino, tornitore; Giuliani Maurizio, gg. 2, Borgaro, infante; Bertero Gustavo, a. 53, Bormida, impiegato; Salamina Eleonora in Lanoce, a. 47, Racconigi, pens.; Vigna Felice, a. 96, Asti, pens.; Dellapiet Francesco, a. 85, S. Benigno C.se, pens.; Tombolini Giuseppina in Moricchi, a. 32, Cirié, casal.; Fenilino Giovanni, a. 81, Ripeschia, pens.; Ponza Maggiorino, a. 73, Castelnuovo Calcea, pens.; Giuliani Maurizio, gg. 2, Borgaro, infante; Grupposo Giuseppa, a. 43, Vita, insegnante; Prelato Giovanni, a. 58, Nichelino, operaio; Bonigne Vanda in Cavaro, a. 65, Torino, casal.; Pagno Lidia, a. 78, Torino, pens.; Venchiaro Giovanni Battista, a. 91, Limone P.te, pens.; Broglia Salvatore, a. 74, Castiari, pens.

Nati 76 - Morti 36.

(Segue da pagina 4)

La vita è mutata non solo. Dopo aver camminato con grande coraggio la sua malattia sorretta dalla fede ci ha lasciati

Marina Cattocchio in Audino

Abbiamo la consolazione di sapere che il grande coraggio e la fede in Cristo le hanno dato la forza di affrontare la sofferenza e la morte con serenità. Ne danno il triste annuncio il marito Piero, la figlia Tiziana e Sara, fratelli e cognati. Un grazie riconoscente al personale medico Cirmi per il conforto cristiano. La più viva gratitudine in particolare al professor Calderini per la sua illuminata, costante, umana assistenza; ai dottori Rossini, Bonzano, Ramella, Gremi. La cara salma partirà da via Massini 12 alle ore 8,15 di sabato 19 per la benedizione nella parrocchia Madonna degli Angeli, indi proseguirà per Via ove avverranno i funerali alle ore 10,30

— Torino, 17 maggio 1984

Profondamente addolorati: Giovanna, Caterina e Ignazio uniti nel loro ricordo, rimpiangono la sorella MARINA tanto generosa e tanto amata.

I cognati Maria Teresa, Maria con Mario e Cristina Avolino condividono partecipano a tanto dolore

Il figliuccio Marco Perotti unisce con immenso dolore la carissima zia Nini di cui ricorderà sempre il grande e generoso cuore

Orazio, Giovanni e Alberto piangono con immenso dolore e con su caro ricordo l'adorata zia Nini.

Ester, Giampiero e Carlotta con grande affetto e dolore ricordano la carissima e buona zia Nini.

Teresa, Luigi, Eliana si uniscono al grande dolore di Piero, Tiziana e Sara per l'immatura morte di MARINA.

Il personale del Bar Conservatorio partecipa al dolore per la scomparsa della titolare signora

Marina Cattocchio

— Torino, 17 maggio 1984.

Fiorenza e Michele si uniscono al dolore di zio Piero, Tiziana e Sara

Domenico Deno e famiglia partecipano al dolore.

I Compagni di classe di Sara partecipano al suo dolore.

Luca Bottino e famiglia partecipano commossi al dolore di Sara.

Con tanto affetto sono vicini a Tiziana nel suo dolore.

Pamela Chiodi
Massimo Grelli
Daniele Pivesso
Gianni Rapisio
Sergio Ruffino.

Preisi Tullio, le Dame Lasalliane del Collegio San Giuseppe partecipano trepidamente al dolore di Caterina e famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Tiziana e famiglia in questo triste momento gli amici Carlo, Antonella, Andrea, Rosi, Gaetano, Margherita, Stefano, Lilli.

Roberto Carosello e famiglia con profonda commozione partecipano affettuosamente al grande dolore di Tiziana e famiglia per la perdita della cara mamma

Marina Audino

— Torino, 17 maggio 1984.

Mario Provenzali e famiglia si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Marina Audino

— Torino, 17 maggio 1984.

Crisciennemente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. uff. Italo Cerrato

Ne danno l'annuncio la moglie Pepa, la figlia Irma e Sibilla e parenti tutti. Benedizione ore 8 del 19 Ospedale Mauriziano, indi la cara salma proseguirà per Mazzarano (Vc) dove, alle ore 10, avranno luogo i funerali.

— Torino, 17 maggio 1984.

Amministratore, Condomini, Inquilini c.so M. d'Azeglio 72 partecipano al dolore della famiglia Cerrato

Ex allievi FIAT e Amici mercatali partecipano al dolore.

Partecipano al grande dolore della sig.ra Pepa
Gianna Amodei
Sandra Pozzo
Adalcio Luigi Rossignoli
Erminio Tosi
Lucetta Raoul Zerbini

Gigi e Fernanda con Emilio e Elena partecipano commossi al grande dolore per la scomparsa di zio ITALO.

E' mancata

Paola Borca

La annunciano la moglie Rosina, figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 19 ore 8.30 dall'abitazione via Stura 9

— S. Sebastiano Po, 17 maggio 1984.

(Continua a pag. 6)

Ricordando i mille connazionali caduti 40 anni fa a Montecassino

Il Papa: realizzare l'accordo firmato tra Stato e «Solidarnosc» in Polonia

Anche il presidente Jablonski e il primate Glemp hanno commemorato, ma in momenti diversi, il sacrificio dei soldati polacchi che conquistarono il caposaldo che apriva agli eserciti alleati la strada per Roma

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECASSINO — Il 12 maggio di 40 anni fa i soldati polacchi del secondo Corpo d'Armata del generale Anders piantavano sulle rovine dell'abazia di Montecassino la loro bandiera rossa e blu. Furono i primi a raggiungere la cima del monte tra quanti — italiani, britannici, americani e altri ancora. — si erano logorati nello spaventoso assedio del caposaldo che apriva le porte verso Roma. Più di mille di loro erano caduti sulle pendici del monte difeso dai soldati tedeschi, e riposano ora nel cimitero polacco, lunghe file di croci, dominate da un'aquila in granito.

A celebrare il loro sacrificio è venuto da Varsavia il Capo dello Stato, Henryk Jablonski; ed è venuto il primate di Polonia, cardinale Josef Glemp. Sono venuti, dalla Polonia e da molti altri Paesi, i superstiti della battaglia di Cassino, con le loro famiglie. Ma quasi a sancire le divisioni attuali, la celebrazione ha vissuto tre momenti diversi. Un'udienza speciale del Papa in Vaticano, a cui però la delegazione ufficiale non ha partecipato; una cerimonia commemorativa al sacrario, presente Jablonski e alcuni gruppi di «reduci» che vivono in Polonia (ma gli unici prelati presenti erano quelli di Cassino); e una Messa, che verrà officiata questa mattina dal cardinale Glemp, ed a cui parteciperanno i polacchi della «diaspora», ma non il Capo dello Stato polacco, impegnato al Quirinale con Pertini. Il tentativo di rendere unitarie le celebrazioni non ha avuto effetto: forse un segno di un inasprimento dei rapporti fra Chiesa e Stato.

Anche il discorso pronunciato ieri da Giovanni Paolo II suggerisce questa ipotesi. Il Papa ha parlato in difesa degli accordi di Danzica e Stettino, avvicinandoli alla pagina sanguinosa di storia vissuta 40 anni fa. «*Montecassino è un simbolo sempre vivo* — ha detto — *La sua vitalità è testimoniata in Polonia anche dagli avvenimenti degli Anni Ottanta... Gli accordi sociali firmati a Danzica e Stettino provano che la nazione polacca vuole vivere la sua vera vita e che vuole essere sovrana nel suo Paese*». Più volte, nell'allocuzione tenuta davanti a varie migliaia di connazionali — ma pochi, è stato detto all'inizio dell'udienza, erano i pellegrini provenienti dalla Polonia — ha insistito sul diritto a una vita dignitosa e indipendente, ha ricordato «*la Polonia come era e come dovrebbe essere*». Ed ha auspicato che la tradizione alla cultura cristiano-europea «*erigerà grandi sacrifici, non inferiori alla conquista del colle del convento*».

Città del Vaticano. Il Papa durante l'incontro con i veterani polacchi della seconda guerra mondiale

Alle pareti della sala dell'udienza erano appesi alcuni striscioni di Solidarnosc. Accennando al sindacato e al suo viaggio in patria dell'anno scorso il Papa ha ripetuto: «*Non perdo la speranza che questo difficile momento possa diventare la strada del rinnovamento sociale, il cui inizio è costituito dagli accordi sociali stipulati dai rappresentanti delle autorità statali e dai rappresentanti del mondo del lavoro. Non smetto di aver fiducia che quell'accordo sociale, diverse volte annunciato, basato su regole elaborate con tanta fatica nei giorni critici dell'agosto '80 e contenuto negli accordi firmati, gradualmente verrà realizzato*».

Il Papa ha concluso pregando perché il fermi la corsa agli armamenti «*che portano in sé il germe di una pianificata autodistruzione*». E il dialogo fra le grandi potenze è stato il punto principale — e il più interessante — dell'intervento di Henryk Jablonski alla breve cerimonia «ufficiale» al cimitero polacco di Cassino. Il presidente ha parlato del dialogo e della necessità che le nazioni, in particolare quelle europee, siano solidali «*ai di sopra delle differenze che le dividono*» nel promuovere il dialogo, «*unico mezzo per superare le tensioni e i conflitti. Tale dialogo* — ha detto Jablonski — *è particolarmente necessario proprio adesso, per frenare la crescente corsa al riarmo. La Polonia darà il suo appoggio a ogni iniziativa mirante in questa direzione*».

Ad ascoltare Jablonski, che rispondeva al saluto pronunciato dal sindaco di Cassino, non c'era una gran folla: una rappresentanza ufficiale italiana, qualche cronista, qualche gruppo di reduci venuti in pullman dalla Polonia con grandi mazzi di fiori bianchi e rossi, i colori della bandiera. Mentre l'interprete traduceva in italiano le parole dell'ospite, camminavano fra le croci, leggendo i nomi di qualche parente o di qualche amico di 40 anni fa.

Marco Tosatti

Atenei, concorso per 6000 posti di professore

ROMA — Il ministero della Pubblica Istruzione ha emanato i bandi di concorso per 3733 posti di professore ordinario e 3352 posti di professore associato nelle Università. I bandi saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale non appena registrati dalla Corte dei conti e, dalla data di pubblicazione, decorreranno i termini per la presentazione delle domande.

«*Con questi atti* — ha dichiarato il ministro, senatrice Franca Falcucci — «*l'Università è chiamata ad un'ampia ma attenta opera di selezione per il proprio personale docente in vista dell'impegnativa funzione che dovrà assolvere nei prossimi anni, scegliendo con serietà ed oculatezza fra tutti i più prestigiosi studiosi*».

Negli ospedali e negli ambulatori garantite solo prestazioni urgenti

Il 4 giugno sanità paralizzata scioperano quasi tutti i medici

La protesta contro il disegno di legge sul ruolo medico, le disfunzioni nelle unità sanitarie e lo spreco delle risorse economiche a disposizione - Il problema dei disoccupati

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Lunedì 4 giugno sarà un'altra giornata piena di difficoltà per chi avrà bisogno di assistenza sanitaria. Per tutta la giornata scioperano infatti i medici degli ospedali, delle strutture e degli ambulatoriali pubblici del territorio, degli ambulatori pubblici specialistici, degli ambulatori dei medici di famiglia e dei pediatri. Le uniche prestazioni garantite saranno quelle urgenti.

Il blocco sanitario è stato deciso da nove associazioni sindacali dei medici e cioè dall'Associazione nazionale assistenti e aiuti ospedalieri (Anaao), dall'Associazione nazionale medici condotti (Anmnic), dall'Associazione Nazionale dei primari ospedalieri (Anpo), dalla Confederazione italiana medici ospedalieri (Cimo), dalla Federazione italiana medici dipendenti (Fimed), dalla Federazione Italiana medici di medicina generale, dalla Federazione italiana medici pediatri, dal Sindacato nazionale medici italiani (Snami) e dal Sindacato unitario medici ambulatoriali (Italiani (Sumai).

All'iniziativa hanno inoltre aderito l'Associazione anestesisti e rianimatori ospedalieri italiani (Aaroi), l'Associazione patologi clinici (Aipac) e il Sindacato medici radiologi (Smr). L'Anpo si è però riservata di precisare meglio il suo atteggiamento mercoledì prossimo.

Nel denunciare le interferenze del mondo politico e dei partiti nella gestione della sanità, il degrado del Servizio sanitario nazionale, le disfunzioni delle Usl e lo spreco delle risorse a disposizione, i medici — con la loro azione — vogliono richiamare l'attenzione di tutti su alcuni punti, che costituiscono le richieste della categoria.

Innanzitutto il riconoscimento del ruolo medico nel Servizio sanitario nazionale. I medici respingono il disegno di legge n. 291 sul ruolo medico, giudicandolo «settoriale e limitato» e sollecitando un nuovo provvedimento legislativo che sancisca, per tutti i medici dipendenti e convenzionati, i seguenti principi: l'effettiva partecipazione alla gestione tecnica delle strutture sanitarie; la peculiarità e la specificità della loro funzione professionale; la rappresentatività delle organizzazioni sindacali e la reale e concreta autonomia contrattuale della categoria, a tutti i livelli e in tutti i momenti decisionali. A questo riguardo è stato per esempio criticato il fatto che il ministro della Sanità Degan non abbia sentito i medici né sulla revisione del prontuario farmaceutico né sulla riforma delle Usl.

I medici desiderano poi una diversa impostazione di politica economica e sanitaria per il Servizio sanitario nazionale e giudicano quella attuale «*inidonea a dare risposte economicamente valide e incapace ad assicurare l'equità sociale del finanziamento*».

Le organizzazioni sindacali mediche denunciano quindi «*la manifesta volontà politica della parte pubblica*» di non «*attuare il contratto di lavoro, che è legge dello Stato già da circa un anno e di non procedere al rinnovo delle convenzioni già scadute*».

L'ultima critica riguarda l'assenza di una politica che affronti il problema della disoccupazione medica. Al riguardo è stato ricordato che in assenza di provvedimenti correttivi entro due anni il numero dei medici disoccupati raggiungerà la metà del corpo medico. I sindacati medici chiedono pertanto che prima dell'inizio delle iscrizioni al prossimo anno accademico il istituisca il «numero chiuso» per l'accesso alla facoltà di medicina e si presenti un piano per l'occupazione dei giovani medici. Oggi i medici disoccupati sono già più di 50 mila e aumentano di circa 15 mila ogni anno, con il duplice risultato negativo di incrementare la spesa sanitaria e di determinare il decadimento qualitativo della professione.

In 5000 a congresso: «Eliminare la piaga degli abusivi»

Un albo per gli infermieri «o blocchiamo gli ospedali»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

RIMINI — Oltre cinquemila persone, in grandissima parte donne, gremivano ieri mattina il Palazzetto dello Sport riminese. Sono gli infermieri professionali, gli assistenti sanitari e le vigilatrici d'infanzia che rappresentano oltre 70 mila colleghi di tutta Italia in questo VII Congresso nazionale della categoria.

«*Il problema, o meglio i problemi, all'ordine del giorno sono fra i più importanti che abbiamo mai posto al governo* — hanno detto Odilia D'Avella e l'avv. Salvatore Carrubba, presidente e legale della Federazione nazionale Collegi, che ha promosso il congresso —. *Si tratta del riconoscimento della professionalità e della susseguente iscrizione all'albo degli infermieri professionali. Venerdì mattina, il ministro della Sanità Degan ci darà la prima risposta del governo, che sta preparando un pacchetto di proposte di modifica alle attuali strutture del servizio sanitario nazionale. Ma se continueranno a dilazionare la soluzione delle più pressanti richieste della categoria, non è escluso che gli infermieri professionali blocchino le sale operatorie e le corsie, paralizzando, ovviamente, solo l'emergenza*». Per vedere se questa minaccia diverrà reale bisognerà attendere le conclusioni del congresso, domani.

La legge sanitaria 833/1978 sancisce che «*la salute è diritto dell'individuo e interesse della collettività*». Ma, si chiede al congresso, quale dovrà essere l'infermiere adeguato a questo progetto di salute? L'avv. Carrubba sintetizza i due nodi della discussione. Quando il medico ha fatto la sua diagnosi e stabilito la sua cura, il paziente viene poi affidato all'assistenza dell'infermiere, che deve essere professionalmente abilitato.

In secondo luogo, la professionalità di un infermiere deve essere garantita dall'iscrizione all'albo. e. m.

Speculazione edilizia: chiesto il risarcimento

Accuse ad ex amministratori per lo scandalo del «Fuenti»

SALERNO — Un'altra pagina di storia giudiziaria sul «Mostro del Fuenti», il complesso alberghiero costruito in una delle zone più pittoresche della Costiera Amalfitana, tra Vietri sul Mare e Cetara, malgrado fosse tutelata da vincoli paesaggistici.

La procura generale della Corte dei Conti cerca ora di rivalersi sui presunti responsabili della manomissione operata su un bene naturale di indiscussa bellezza appartenente alla collettività. Chiede in applicazione dell'articolo 32 della legge di contabilità pubblica di risarcire i danni causati allo Stato. Ha rinviato a giudizio — il procedimento s'inizierà in autunno davanti alla prima sezione giurisdizionale — il sindaco di Vietri sul Mare, la Commissione edilizia, il sovraintendente ai Beni Ambientali della Campania, che all'epoca lavorizzò con la concessione del nullaosta la deturpazione e la speculazione sul fianco boschivo del tratto di riviera, una fascia di sei chilometri.

Gli indiziati chiamati a rispondere in proprio del guasti arrecati sono: l'ex sindaco professor Gino Masullo, i componenti la Commissione edilizia, i geometri Giuseppe Pappalardo, Erasmo Abate, il segretario comunale dottor Ferdinando Carbone. Nel frattempo sono morti un altro membro della commissione Salvatore Savastano e il sovraintendente ai Beni Ambientali, architetto Armando Dillon. Nella citazione la procura precisa che il danno ha «*certamente natura patrimoniale e che il concetto di patrimonialità prescinde da quello di commerciabilità del bene*». Saranno quindi i giudici a stabilire l'entità del risarcimento da versare alle casse dell'erario, anche se non si potrà «*tener conto delle quotazioni di mercato valutati in decine e decine di miliardi di lire*».

Il «mostro» Fuenti cominciò nel gennaio del 1968

Introvabile il nuotatore della Ddr scomparso

ROMA — Proseguono le ricerche, da parte della polizia italiana, per rintracciare il nuotatore della Germania dell'Est scomparso domenica scorsa. Le indagini sono iniziate su richiesta dei rappresentanti dell'ambasciata della Rdt che temono sia accaduta una disgrazia.

Frank Hoffmeister, 19 anni, questo il nome dell'atleta, doveva presentarsi domenica mattina all'aeroporto di Fiumicino per tornare in patria, con un volo dell'Aeroflot, insieme ad altri tre compagni di squadra e agli accompagnatori. Dopo averlo atteso inutilmente, gli altri componenti della squadra sono ripartiti.

Frank Hoffmeister era venuto a Roma per partecipare al trofeo «Sette Colli» e giovedì si era classificato quarto nei 100 metri dorso con il tempo di 59 secondi e 11 decimi. Il record di questa specialità è detenuto dal suo compagno di squadra Richter con 55 secondi e 95 decimi. Nella giornata di sabato aveva disputato l'ultima gara, i 200 metri dorso.

Ventenne cerca di spacciare l'eroina in Tribunale

GENOVA — Una ragazza di vent'anni, Rosella Forni, tossicodipendente, ha tentato di spacciare un pacchetto di stupefacente nei corridoi del palazzo di giustizia.

Continua lo sciopero contro il disegno di legge sugli aumenti retributivi

Il Csm solidale con i magistrati Tribunali ancora bloccati lunedì

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il Consiglio superiore della magistratura si è riunito in assemblea straordinaria ed ha espresso «*la profonda preoccupazione per la situazione di grave crisi dell'amministrazione della giustizia*». I giudici sono in sciopero fino a domani. Il ministro Martinazzoli ieri sera si è incontrato con il presidente della Repubblica Sandro Pertini. La maggioranza del Csm è solidale con i magistrati che chiedono migliorie economiche. Uniche eccezioni i consiglieri laici di democrazia socialista, Bessone e Guizzi. Il plenum del Csm ha approvato il documento finale con 21 voti. I giudici, intanto, scioperano anche lunedì 21 maggio.

«*Nell'attuale fase della vita democratica del Paese (nella quale questioni generali si sommano e si sovrappongono ai drammatici problemi di difesa della legalità di fronte alla criminalità organizzata, ai poteri occulti, ad un non sempre corretto esercizio di talune pubbliche funzioni)* — si legge nel documento — *la Magistratura è chiamata a compiti gravosi ed inediti che esigono una grande tensione ideale e civile, ed una crescita e diffusione di professionalità che è compito del Consiglio superiore promuovere e sostenere unitamente alla tutela rigorosa dell'indipendenza dei singoli magistrati*».

«*Il perseguimento di tali obiettivi* — continua il documento del Csm, — *risulta pertanto ostacolato dall'insorgere di tensioni istituzionali, come quelle che hanno condotto la magistratura alle proteste di questi giorni, in ordine alle quali il Consiglio ritiene doveroso richiamare l'attenzione su alcuni profili che trascendono la vicenda e che sono all'origine del disagio che oggi percorre la magistratura tutta intera. Viene in rilievo inoltre la crisi del principio di legalità che rende particolarmente arduo il compito dei giudici specie per il succedersi di leggi-provvedimento*».

Approvato il documento, il plenum del Consiglio superiore della magistratura ha anche nominato i membri di una delegazione che si incontrerà con il presidente Pertini. La delegazione sarà guidata dal vice presidente Giancarlo De Carolis. Poi Raffaele Bertoni (Unità per la costituzione), Franco Luberti (membro laico eletto dal Pci), Ombretta Fumagalli (Dc), Vittorio Frosini (Pri), Francesco Ippolito (Magistratura Democratica), Giovanni Verucci (magistratura Indipendente), Vittorio Mele (Unità per la costituzione), Carmelo Conti (magistratura Indipendente).

La delegazione del Csm si incontrerà anche con la presidente della Camera Nilde Jotti, il presidente del Senato Cossiga, il presidente del Consiglio Craxi. A loro verrà riportata la protesta. «*Il corretto ed indipendente esercizio della funzione giudiziaria* — afferma il documento del Csm — *esige una urgente riflessione ed un impegno operativo che sgombrino il terreno dalle ragioni profonde di crisi che, al disagio ed ai timori della magistratura, offrono oggettivo alimento*».

A giudizio il vicesindaco di Marsala

TRAPANI — Il vicesindaco di Marsala Andrea Mannone, comunista, è stato rinviato a giudizio per omissione di atti d'ufficio dal pretore Raimondo Genco che lo giudicherà nell'udienza del 30 prossimo.

Al termine dell'assemblea generale, che ha deciso lo sciopero del 21, alla quale hanno partecipato magistrati giunti da ogni parte del Paese, è stato approvato per acclamazione un ordine del giorno nel quale sottolineano che la loro azione «*non è diretta contro i contenuti economici del provvedimento, ma in difesa degli enunciati principi, contro l'unilateralità della decisione del governo che manifestamente rivela intenti punitivi in un periodo di preoccupante stasi di riforme per il superamento della crisi della giustizia*».

Le commissioni Giustizia e Affari costituzionali della Camera hanno intanto approvato ieri in sede referente il disegno di legge contestato nello stesso testo del Senato. Il provvedimento aumenta gli stipendi dei magistrati mediamente di circa 400 mila lire lorde mensili e farà aumentare automaticamente di altrettanto l'indennità dei parlamentari, la cui retribuzione è agganciata a quella dei presidenti di sezione della Cassazione. Un emendamento presentato dal pci che proponeva di non estendere gli aumenti ai parlamentari è stato respinto

L'inchiesta di tre pretori sull'ospedale

S. Martino di Genova sequestrati documenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — I tre pretori genovesi che stanno indagando da più di un mese sulle carenze dell'ospedale di S. Martino (il maggiore della Liguria e uno dei più grandi d'Europa con oltre 8000 posti letto) sembra che abbiano trovato, sulla base dei primi sommari rapporti stilati dalla Guardia di Finanza, una quantità di elementi estremamente gravi. Non si esclude quindi l'emissione di numerose comunicazioni giudiziarie.

L'indagine è scattata in seguito ad una serie di denunce di ricoverati e di familiari di ammalati. Il pretore Adriano Sansa aveva compiuto l'autunno scorso alcuni controlli, soprattutto nel reparto del Pronto soccorso, raccogliendo dati, riscontrando irregolarità e sequestrando documenti scottanti.

Successivamente il pretore dirigente di Genova, Francesco Lalla, aveva ampliato l'indagine giudiziaria affidandola a una triade di magistrati.

Che cosa c'è dunque, di nuovo, alla base delle risultanze dei rapporti della polizia tributaria? Ieri mattina il pretore Marco Devoto ha tentato una sintesi approssimativa. Ha intanto affrontato il problema generale dell'igiene. Sarebbe emerso che il grande nosocomio, in molti reparti, soprattutto cucine, lavanderie e servizi, è invaso dai topi. Poi si è saputo che gli scarichi — neri e bianchi — dei reparti dove sono trattate gravi malattie infettive spesso si mescolano a quelli di altri settori.

E' comunque accertato che nessun sistema di depurazione funziona. In caso che, sul piano emotivo (anche se il rischio del contagio è minimo), ha maggiormente colpito, è quello del reparto lebbrosi. Genova è uno dei pochissimi ospedali italiani che fin dal secolo scorso cura ammalati di lebbra.

L'altro aspetto inquietante dell'inchiesta riguarda l'uso dei medicinali e dei farmaci scaduti. Era una dei punti fondamentali dell'indagine sin dalle prime ispezioni del pretore Sansa. La situazione «interna» dell'ospedale attualmente sotto accusa si è scoperta proprio perché nei giorni scorsi gli agenti della Finanza hanno trovato nei cestini dei rifiuti, nei ripostigli di scarico e persino abbandonati nelle aiuole e nei viali, ingenti quantitativi di medicinali scaduti.

Paolo Lingua

Parte la grande avventura in pallone

Reichshof (Germania Ovest). Una trentina di palloni aerostatici si alzano per la prima giornata di gare del campionato tedesco. I vincitori della competizione parteciperanno nei prossimi mesi ai concorsi organizzati a York (Inghilterra) e Battlecreek (Stati Uniti)

(Segue da pagina 5)

E' mancata a suoi cari

Mira Rubino in Cantini

di anni 71

Affranti dal dolore ne annunciano il marito **Giuseppe**, i figli Michele, il padre Nello, la mamma Lea, la sorella Raffaella con Renato, i suoceri Vanda e Franco, i cognati Annarita e Nello, lo zio Mario e famiglia, gli zii Franco e Filippa e tutti i familiari nonché Valeda, la cara amica Carla, gli amici Franco e Franca, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 18 c.m. alle ore 14.45 partendo dalla chiesa parrocchiale di San Martino. Si dispensa dalla visita. Non fiori ma eventuali offerte alla Lega Italiana Cranio e Tumori. Si unisce al dolore della famiglia il dott. **Gandolfo Ogno** che tanto [illegible] l'ha aiutata.

— Novara, 17 maggio 1984

Franco e Franca piangono con infinita [illegible] la cara Mira

Serenamente è mancato

Giovanni Penta

Lo piangono la moglie Lucia, i figli Gabriele, Claudio e Maurizio, parenti tutti. Funerali sabato 19 c. m. ore 9,30 oppedale Martini via Toriano. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 maggio 1984

E' mancata ad affetti dei suoi cari

Florina Giordano vedova Cavallo

Addolorati ne l'annunciano la figlia **Teresa**, **Albertina** vedova **Bongiovanni**, **Giovanna**, i generi **Bellano-Moreno** e nipoti tutti. Funerali sabato 19 maggio.

— Torino, 17 maggio 1984

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

DOTTOR

Giuseppe Omodeo Zorini

ex primario ostetrico ginecologo dell'ospedale SS. Trinità

di Varallo Sesia

L'annunciano [illegible] dottore la moglie **Gianna Mirabelli**, i nipoti **Anna**, **Piero**, **Modesto**, **Piero** con **Lula** e **Olanet**, la sorella **Margherita** e **Silvia** per tutti come sorella, la affezionata **Adela** ed [illegible] parenti tutti. I funerali seranno luogo sabato 19 c. m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Brigata Garibaldi, condominio Cometa, indi la salma sarà trasferita a Colavagna (PV) nella chiesa parrocchiale, dove saranno ripetute le esequie alle ore 17,30. Si ringraziano sentitamente tutti i colleghi che gli sono stati affettuosamente vicini.

— Varallo, 17 maggio 1984

E' mancata

Dina Sivera

anni 64

0000. Addolorati lo annunciano la sorella **Nina** col marito **Leo Rosa**, la cognata **Lena** ved. **Sivera**, le nipoti **Pina** con **Renzo** e **Paola**, **Anna Maria** con **Sergio** e **Simona**, parenti tutti. Funerali venerdì 18 corr. ore 15,30 nella parrocchia N. S. della Vittoria (Borgo San Paolo).

— Moncalieri, 17 maggio 1984

E' mancato ai suoi cari

Bruno Gianello

Lo annunciano la moglie **Graziella** con le figlie e parenti tutti. Funerali in Sant'Antonino sabato 19 maggio ore 15. Un ringraziamento particolare al dottor Pegoraro, a suor immacolata, a tutto il personale paramedico della Clinica medica universitaria (Molinette).

— Sant'Antonino, 18 maggio 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ottavio Guarello

Lo piangono la moglie **Ercolina**, i figli **Gian Piero** ed **Enzo** con le mogli **Giuseppina** e **Lilia**, i nipoti **Graziano**, **Walter**, **Manuela** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 18 corrente alle ore 14 partendo da via Carnichia 34 indi la salma proseguirà per Villadeati - Tritungo (AL) chiesa di S. Sebastiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 maggio 1984

Gli Amici del Cutaneal Odonia Club partecipano al dolore di Gianpiero e famiglia.

Cristianamente è mancata

Olimpia Fiorito vedova Zanini

Ne danno il triste annuncio la figlia **Anna**, il genero **Ettore**, i nipoti **Daniela**, **Patrizia**, **Claudio** e la piccola **Elisa**. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Gran Madre.

— Torino, 16 maggio 1984

E' mancata

Pina Onesti

L'annunciano fratelli, sorella e nipoti. Funerali oggi ore 14,30 ospedale Maggiore.

— Torino, 16 maggio 1984

E' mancata ai suoi cari

Teresa Rollo ved. Garigio

anni 75

L'annunciano i figli, nuore e nipoti. Funerali sabato 19 corrente ore 8,30 parrocchia Sant'Antonio Abate (piazza Statuto).

— Torino, 16 maggio 1984

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Venanzio Romani (Gino)

Cavaliere Vittorio Veneto

L'annunciano i figli **Renzo**, **Liliana**, **Walter** con le rispettive famiglie, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 19 corrente ore 8,30 dalla parrocchia Gesù Adolescente (via Lucarna 10). Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Rubiana dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Un ringraziamento particolare al signor Giovanni, alla direzione e tutto il personale della Casa riposo Eva Vorpiano per le amorevoli cure prestate. Servizio pullman dalla chiesa al cimitero con ritorno. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 maggio 1984

Roberto, Paola, Fabrizio ricordano il loro caro **ROMEO**.

Lisa ricorda il suo caro **Zio**.

Direzione, Collaboratori Casa Riposo Valsalice [illegible] al cordoglio.

E' mancata

Lidia Pugno

A funerali avvenuti, lo annunciano, la figliastra e cugini tutti. Si ringrazia le persone che hanno partecipato alle esequie. La messa di trigesima sarà celebrata il 19 giugno ore 18,30 nella chiesa Madonna di Pompei, via San Secondo 60.

— Torino, 16 maggio 1984

Con tanto dolore ed affetto **Pina Balbi Testa** ricorda

Lidia Pugno

Fanciulla di sempre

— Bosconero, 16 maggio 1984

RINGRAZIAMENTI

La moglie e familiari del compianto

comm. Luigi Bertolotti

nell'impossibilità di farlo singolarmente, sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore con partecipazione, scritti e non. Santa messa in suffragio domenica 20 maggio ore ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Villarpino.

— Villarpino, 17 maggio 1984

La Ditta C.A.S.I. ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la stima dimostrata al loro collaboratore

Bruno Ronci

— Torino, 18 maggio 1984

ANNIVERSARI

Nel 1° triste anniversario della scomparsa di

Lia Gambini Aubert

i suoi cari la ricordano con amore e profondo rimpianto.

— Torino, 18 maggio 1984

1971 1984

PROF. COMM.

Paolo Cassano

Sempre affettuosamente ricordato.

Nel diciassettesimo anniversario della scomparsa del indimenticabile editore

Cino del Duca

mercoledì 22 maggio 1984, alle ore 10,30 nella chiesa di S. Carlo al Corso in corso Vittorio Emanuele a Milano, verrà celebrato un ufficio funebre in suffragio dell'anima sua

— Milano, 15 maggio 1984

Nell'assalto alla Pinacoteca trafugata la più importante raccolta dell'800

Valgono quasi un miliardo e mezzo le trentasei tele rapinate a Napoli

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — C'è un nuovo, inquietante, allarme per il patrimonio culturale, con i trafficanti di opere d'arte che adottano i sistemi della criminalità organizzata e si presentano in una pinacoteca partenopea con il volto mascherato e le rivoltelle in pugno.

Dal furto su commissione, silenzioso e scrobotico, si passa alle armi, al taglio dei fili del telefono, ai muri divisori aggrediti a colpi di piccone. Il dove una porta blindata, appena installata, sembrava poter proteggere, a Napoli, la più importante raccolta di Ottocento italiano.

In via Costantinopoli, al limite del quartiere di San Lorenzo, nello splendore della città seicentesca, il grande edificio dell'Accademia delle Belle Arti è stato violato l'altro pomeriggio poco dopo le 18.

Nella portineria dell'ex convento di San Giovanni delle Monache, si sono presentati tre uomini armati e con il volto coperto. Un'ora e mezzo di lavoro e dalla ex pinacoteca borbonica sono state sottratte 36 tele: 20 opere di Filippo Palizzi, 4 di Giuseppe Palizzi, altre di autori minori.

Dice il professor Nicola Spinosa, responsabile della Soprintendenza di Napoli: «*Da anni Raffaello Causa ed io abbiamo tentato di spostare la raccolta a Capodimonte o a Villa Pignatelli: sempre il direttore didattico dell'Accademia si è opposto, anche in questi ultimi tempi di ristrutturazione dell'edificio*».

Spinosa, uno degli studiosi di maggior prestigio della pittura meridionale, è indignato. Esplode: «*La responsabilità di un colpo tanto grave al patrimonio nazionale ricade sul provincialismo gretto e miope di tutto il corpo insegnante dell'Accademia che sempre ha impedito ogni tentativo di restituire al pubblico l'esposizione di una raccolta impareggiabile*».

Ai giudizi severi Spinosa ha fatto seguire un provvedimento immediato, con il trasferimento, d'ufficio, dell'intera pinacoteca a Capodimonte: dopo venti anni di depositi, non appena l'inventario sarà completo, quanto resta della raccolta tornerà di nuovo in pubblico. Dice il so, intendente: «*Si sono limitati ai Palizzi, poteva andare anche peggio*».

Con l'esplosione commerciale degli autori dell'Ottocento, il danno, in termini economici, è rilevante: allora, comunque, il miliardo e mezzo considerando che un piccolo paesaggio di Palizzi spunta oltre fino a 80-90 milioni di lire.

Il direttore didattico dell'Accademia, l'architetto Franco Mancini, riduce tutto: «*Il danno è contenuto — afferma —. Non hanno portato via molto, capirei il clamore per un Caravaggio, un Rubens, un Tiepolo: si tratta, pur sempre, di Palizzi, ma non esageriamo*». Quanto alle lettere di richiesta della Soprintendenza, sarà ogni contatto: «*Nessuna opera, nulla ci è stato domandato in passato*».

Il grande complesso di San Giovanni delle Monache è, in queste ore, un cantiere. Negli ultimi anni, dal terremoto ad oggi, per ristrutturare l'edificio che Carlo di Borbone, nella metà del Settecento, destinò agli studenti di Belle Arti, si è speso più di un miliardo e mezzo.

«*Qui è passato di tutto — dice il direttore amministrativo Raffaele Santo —. Ci hanno mandato per i lavori i disoccupati organizzati e gli ex detenuti; il furto è stato compiuto da persone pratiche e bene informate: sapevano che l'impianto elettrico era disattivato, che le porte blindate potevano essere aluse forando una parete divisoria*».

I quadri sono stati scelti per autore e per dimensione. «*Forse — dice il direttore didattico — i ladri sono stati disturbati. Ho trovato un'altra trentina di dipinti a terra, per fortuna dalla rastrelliera non sono stati asportati maestri più rappresentativi*».

Tutti i quadri rapinati sono fotografati e schedati. Sul mercato italiano non dovrebbero avere una facile collocazione. E' probabile che il committente sia oltre frontiera. «*Ma il pericolo — dice Spinosa — è gravissimo: le pistole, sino ad oggi, non si erano mai viste; il timore è vasto perché trappe sono le chiese serrate al pubblico, dove, necessariamente, il controllo è allentato. Anche i sistemi di sicurezza ormai non reggono per concezione e per tecnologia*».

Mancini allarga le braccia. «*E pensare — dice — che non abbiamo neppure i quattrini per assoldare una guardia privata per queste notti*». E il direttore amministrativo, elegante e gentile, aggiunge: «*Siamo ridotti all'accattonaggio, siamo riusciti a fare questa ristrutturazione con elemosine e sussidi: è una vergogna. Per fortuna, sul tavolo dello stomaco il peso di questi ottocento quadri, se li prendo pure la Soprintendenza e buona notte. Qui abbiamo gli allievi, pensiamo a loro*».

I tre rapinatori si sono presentati mascherati in portineria. La moglie del custode, Assunta Vilardi, 42 anni, è stata minacciata con una rivoltella. Mentre un secondo uomo tagliava i fili del telefono, è stato detto alla donna: «*Portaci ai quadri*».

«*Dinanzi alla porta blindata — racconta Assunta Vilardi — mi hanno obbligata a scendere di nuovo e a prendere le chiavi del deposito degli attrezzi: si sono impossessati di una punta di ferro e di un grosso martello. Poi mi hanno avvertito: "Adesso chiuditi in casa, altrimenti spariamo"*».

Esce, tra figli e nipoti numerosissimi, il marito, il custode Francesco Golino, 41 anni: «*Per paura — confessa — me ne sono restato a letto: ero choccato, ci siamo barricati in casa ed abbiamo atteso*».

L'allarme è stato dato verso le otto da un insegnante: «*Un maestro, che ogni sera ripone nel cortile dell'Accademia l'automobile — dice Golino —. Ha bussato alla porta, ci siamo fatti coraggio, abbiamo aperto. Gli abbiamo raccontato quanto era accaduto. Non sapevamo neppure se i banditi fossero ancora dentro*».

Chi ha portato via le 36 opere d'arte conosceva bene il percorso. Per entrare nel deposito ha dovuto spostare un grosso armadio che in un laboratorio didattico nascondeva la seconda porta, sempre nel stesso muro di un secondo ingresso.

Francesco Santini

Il piccolo ama le comodità

Bussolengo Pastrengo (Verona). E' l'attrazione del Parco zoo del Garda: il piccolo canguro ha compiuto da pochi giorni un anno. Per il momento si lascia coccolare dalla mamma: alla le comodità ma tra due o tre mesi lascerà il marsupio e sarà in grado di affrontare il mondo che lo circonda

Dopoterremoto, tecnici locali denunciano: «La Protezione civile minimizza»

Una «guerra tra i periti» frena il decollo del censimento danni

ROBERTO SERVIDIO

ROMA — Esaurita l'«*emergenza sismica*» (giorno dopo giorno le scosse divengono più fiebili), il dopoterremoto assume il volto della polemica: prima attraverso le contestazioni degli amministratori a Zamberletti, ieri con un aperto dissidio fra le commissioni incaricate del censimento danni.

A Venafro, nel Molise, il caso più significativo. I periti comunali hanno «*sconfessato*» i funzionari della Protezione civile che, negando validità alle loro stime, sottovaluterebbero crepe e lesioni del centro storico. E' una questione delicata, che investe il fattore-sicurezza ma non manca di rilevanza economica in una regione che già vede nei miliardi destinati alla ricostruzione la chance per aprirsi nuovi sbocchi produttivi.

Zamberletti, che visse il «*caso Irpinia*» nel novembre 1980, ne sa qualcosa, e proprio per questa ragione aveva tentato sin dall'inizio di aggirare l'ostacolo. «*Useremo i moduli già impiegati dopo il sisma di Parma*» dirà qualche giorno dopo e, l'altro ieri, con un nuovo annuncio per tranquillizzare gli amministratori sulla rapidità del censimento: «*A fianco di tecnici civili utilizzeremo anche i militari*».

Adesso le contestazioni a Venafro e nei paesi vicini minacciano di sbilanciare l'intera «*operazione-scheda*» proprio nel momento più delicato, il decollo.

Non mancano altri segnali d'allarme. Nel Frusinate a contestare le perizie non sono «*tecnici*», ma alunni e famiglie. Nonostante le ripetute assicurazioni sulla stabilità degli edifici, ieri ben pochi studenti si sono presentati in classe: quasi tutti gli istituti presentano infatti lesioni (crepe, sconnessure ecc.) che le gente teme vengano minimizzate.

Cominciano intanto i primi lavori di puntellamento e edifici storici e monumentali come La Badia di Sulmona (penitenziario ora chiuso) e alcuni stabili a Introdacqua (L'Aquila). Nel primo centro ha ormai riaperto la maggior parte dei negozi ed anche i mercati vanno regolarmente a scuola. In tutto l'Aquilano risultano tuttavia ancora diverse centinaia le persone che rifiutano di tornare nelle loro case per paura di nuove scosse: prefettura e vigili del fuoco sono impegnati in una difficile opera di convincimento, che finora non ha dato i frutti sperati.

Ai disagi del terremoto si aggiungono quelli di un clima ancora invernale, e quasi. Dopo un temporaneo miglioramento delle condizioni atmosferiche, ieri la colonnina di mercurio è nuovamente scesa a pochi gradi, mentre la neve si mantiene sui 1500-1600 metri di quota. Sono soprattutto i senzatetto ospitati nelle grandi tende da soli posti a subire i rigori della stagione, ma anche nei campi-roulottes l'atmosfera è decisamente di pessimismo.

F. S.

Condannati 6 neofascisti

Con sei condanne, tra cui quella del «pentito» Walter Sordi, si è concluso in tribunale il processo contro un gruppo di neofascisti accusati di incendio doloso e danneggiamento con l'aggravante di aver agito a fini di terrorismo.

I giudici hanno condannato Sordi a un anno e sei mesi. Cinque anni hanno invece avuto Alessandro Scaletti, Guido Zappavigna, Francesco Bianco, Mario Corsi, Luigi Aronica e Giorgio Alfieri. E' stata assolta Fulvia Angelini.

Operai bloccano l'aeroporto di Genova per protesta

GENOVA — L'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova Sestri è stato bloccato ieri per tre ore dai lavoratori dell'Italsider che protestavano contro l'esito dell'incontro di Roma tra il ministro delle Partecipazioni Statali, Darida, e i'Fim sull'ingresso dei privati.

I lavoratori hanno espresso un giudizio negativo particolarmente per quanto riguarda il passaggio dell'area a caldo dell'«Oscar Sinigaglia» ai privati, che secondo le intenzioni del ministro verrà effettuato a stabilimento chiuso.

Il 31 luglio l'area interessata dovrebbe chiudere per riaprire all'inizio del 1985 con la ripresa produttiva solamente tra un anno. Al blocco dell'aeroporto (sono saltati i collegamenti con Roma e Parigi) hanno aderito anche rappresentanti sindacali della Cisl.

Proteste sempre ieri a Genova da parte dei lavoratori dell'Italcantieri che manifestano contro la chiusura del cantiere genovese.

Licenza revocata: «Rovina l'estetica del centro»

«Quel bar stona qui a Padova» E il sindaco l'ha fatto chiudere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PADOVA — Ha resistito un giorno, il primo «fast-food» del centro storico di Padova. Il sindaco, dopo ventiquattr'ore di esercizio, ha deciso di far chiudere i battenti. «*E' un pugno in un occhio — ha detto ai colleghi di giunta —, rovina l'estetica del centro storico, l'armonia dell'isola pedonale*».

Licenza revocata, in nome dei tradizionali valori storico-artistici della città. Almeno sino a quando sul bancone del locale non riapparirano le tazze di porcellana per il caffè, una macchina «vera» per l'espresso al posto del distributore automatico, i camerieri a servire ai tavoli sulla piazza. «*Non siamo contro le novità* — spiegano in Comune — *ma quel che è troppo è troppo, qui ci siamo ritrovati con un angolo di Texas, e la palavinilna dove la mettiamo?*».

Raccontano, e lui conferma, che Settimo Gottardo, giovane primo cittadino democristiano, è rimasto sconvolto alla prima ordinazione: ha chiesto un caffè, ha avuto un bicchiere di carta, una paletta di plastica e una miscela scura uscita da un distributore automatico. Dietro il banco con le casse del Master's, questo il nome del «fast-food», nella stanza tutta a strisce gialle e nere, giovani cameriere vestite dalla cuffia al camicione a strisce bianche e rosse. Dov'era finito il glorioso Racca, il bar di piazza Cavour noto ritrovo per l'aperitivo e le quattro chiacchiere di mezzogiorno, per le ottime paste da portare a casa alla domenica?

Veramente i lavori di ristrutturazione, che sono costati ben 800 milioni, erano in corso da mesi e, anche se le impalcature nascondevano la vista dell'interno, le voci sull'aspetto sgargiante giravano con insistenza. Per questo Arman Tiouri, un iraniano che gestisce con la famiglia il «mangia in fretta», ha tentato insieme ai suoi legali di far presente al sindaco che niente è irregolare, che la linea della chiusura forzata sarebbe finita con denunce e ricorsi.

Gottardo non ha mollato: «*Facciano pure i loro ricorsi* — ha detto — *intanto però noi revochiamo la licenza, stanno chiusi e tra un po' di anni si vedrà*». Adesso si va verso una mediazione: l'arredo, dice il sindaco, non è «*sufficientemente elegante e confortevole per un bar di seconda categoria, come prescrive la licenza*». Tocca a Tiouri: se vuole riaprire deve sacrificare un po' di America alla padovanità, aggiungere agli hamburger e alle patate fritte il caffè vero.

Cinzia Lasso

PRETURA STRAMBINO
REPUBBLICA ITALIANA

In nome del Popolo Italiano

Il Pretore di Strambino ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa penale contro SCUDERI Guido nato Canaricatta il 27-7-43 domiciliato a Torino corso Matteotti 21.

IMPUTATO

del delitto di cui all'art. 116 n. 2 R.D. 21-12-33 n. 1736, per avere emesso assegno bancario n. 0.845.757 di L. 5.300.000 sull'Istituto Bancario F.lli Centane S.p.A. Banca, senza che presso il trattario agenzia di Torino, sussistesse la somma sufficiente per pagarlo.

In Caluso il 26-5-1983.

Ipotesi grave in considerazione dell'entità dell'assegno e dei precedenti penali.

Recidiva reiterata specifica nel quinquennio.

OMISSIS

P.Q.M.

IL PRETORE

Visti gli artt. 483, 488 C.P.P. dichiara Scuderi Guido colpevole del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di 20 giorni di reclusione e L. 800.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali, col divieto di emettere assegni per anni uno e la pubblicazione della sentenza su «La Stampa».

Strambino, li 17-2-84.

IL CANCELLIERE (Dr.ssa G. Marelli) — IL PRETORE (f.to dr. A. Lalella)

Per estratto conforme

Strambino, li 11 maggio 1984.

IL CANCELLIERE (G. Marelli)

PRETURA STRAMBINO
REPUBBLICA ITALIANA

In nome del Popolo Italiano

Il Pretore di Strambino ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa penale contro INDOVINO Leonardo nato Valguarnera il 19-5-27 domiciliato Torino via Tortelli 27.

IMPUTATO

del delitto p. e p. di cui all'art. 116 n. 2 R.D. 21-12-33 n. 1736 per avere emesso assegno bancario n. 12382823 sull'Istituto Bancario Cassa di Risparmio di Torino di L. 2.800.000 senza che presso il trattario disponesse la somma sufficiente per pagarlo.

In Caluso il 27-4-1982.

Ipotesi grave in considerazione dell'entità dell'assegno emesso e dei precedenti penali.

Recidiva reiterata specifica nel quinquennio.

OMISSIS

P.Q.M.

IL PRETORE

Visti gli artt. 483, 488 C.P.P. Di Chiara Indovino Leonardo colpevole del reato ascrittogli e concessa le attenuanti generiche equivalenti alla contestata aggravante a recidiva lo condanna alla pena di L. 1.000.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali, con il divieto di emettere assegni per anni uno e la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «La Stampa» di Torino.

Strambino, li 24-2-84.

IL CANCELLIERE (f.to G. Marelli) — IL PRETORE (f.to dr. A. Lalella)

Per estratto conforme

Strambino, li 11 maggio 1984.

IL CANCELLIERE (G. Marelli)

Europeo

Questa settimana dall'Europeo vi parlano

GIANNI BAGET BOZZO
Per dirvi perché crede in Dio e in Bettino

GIOVANNI LEONE
Per convincervi che non era un presidente da buttare

BOB DYLAN
Per spiegarvi come si fa a essere un mito per vent'anni

E IN REGALO
Una guida per scegliere fra i mille libri più belli del mondo

Europeo. Il piacere della scoperta.

CITTA' DI NOVI LIGURE
n. 15067 codice postale

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Il Comune di Novi Ligure indice un appalto mediante licitazione privata per i lavori di un 2° lotto della rete fognaria acque bianche nella zona G di del P.E.E.P.

Importo a base d'asta di gara L. 149.850.000.

La licitazione privata avrà luogo ed offerta segrete con le modalità di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14 e con l'accantonare di sole offerte in ribasso.

Entro il termine di 10 giorni dalla data del presente avviso le imprese interessate all'appalto potranno far pervenire la propria richiesta d'invito (in carta legale) al 1° Dipartimento del Comune di Novi Ligure, via P. Giacomini n. 22.

Si fa presente che la richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

Novi Ligure, li 23 maggio 1984.

IL SINDACO

MATTA ARTE
ASTA DI CINQUANTA INTERESSANTI CERAMICHE ITALIANE DEL NOVECENTO

ASTA
Sabato 19 maggio 1984 alle ore 16.
Domenica 27 maggio Rendez-vous con Giovanni Matta. Presentazione di importanti pezzi di antiquariato e dipinti di grandi Maestri.

ESPOSIZIONE
Da venerdì 18 maggio a venerdì 25 maggio dalle ore 10 alle ore 13, e dalle ore 15 alle ore 20, compresi i giorni festivi.

MATTA ARTE
Via Torino 12 - VEROLENGO (Torino)
Tel. (011) 916.177

Autoexpert

IL NOME DELL'USATO

LA GARANZIA

12 MESI Vetture selezionate (e supercontrollate da 49 esami) con meno di 5 anni d'età. Garanzia oro sulle parti meccaniche, valida 1 anno (anche all'estero).

6 MESI Grandi autoccasioni, tra 6 e 8 anni di vita, sottoposte agli stessi severissimi controlli e con una garanzia sulle parti meccaniche valida 6 mesi (anche all'estero).

TRAINO GRATUITO Una speciale tessera assicura il traino gratuito della vettura per 1 anno e una vettura in sostituzione se il fermo della macchina supera le 24 ore.

LA CONVENIENZA

25% DI RISPARMIO

Le condizioni più vantaggiose: minimo anticipo, rateazioni con il 25% di risparmio sul costo degli interessi, tramite Alfa Credit. E questo su automobili di tutte le marche italiane ed estere. Sempre con il marchio Autoexpert.

AUTOEXPERT: TUTTA L'ESPERIENZA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO SULL'USATO DI TUTTE LE MARCHE.

Alfa Romeo

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32; **MILANO**, via Gaetano Negri 8/10; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **BOLZANO**, via Perathoner 29; **BRESSANONE**, via Bastioni 3; **GENOVA**, via E. Vernazza 23; **GORIZIA**, corso Italia 89; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **MANTOVA**, corso V. Emanuele 3; **MERANO**, corso Libertà 79; **MONFALCONE**, via Duca d'Aosta 163; **NAPOLI**, via Roma 148; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza De Gasperi 41; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **ROVERETO**, corso Rosmini 57/5; **SANREMO**, via Giobatti 47; **SASSARI**, portici Crispo 3; **SAVONA**, via Astenga 1; **TRENTO**, via Londron 1; **TRIESTE**, piazza Unità d'Italia 7; **UDINE**, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: le riga è composta di 33 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 9800 la riga. Rubrica 4: operai/impiegati L. 3400, tecnici L. 5700, dirigenti L. 8200. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 3400. Avvisi urgenti dare hasa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data hasa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2200. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo casella è di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle solamente quelle affrancate inerenti agli annunci, non motivando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO** e con la **CASSA DI RISPARMIO DI TORINO** gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche aderenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 852.3195 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDO carrello elevatore diesel da 32 q.li a prezzo di fabbrica con eventuale forma leasing lunghe dilazioni. Per informazioni telefonare 957.412 - 658.800.

2 Affari e capitali

AAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto e atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti per ogni esigenza (anche con firma singola) personali, su auto, su immobili. Tenuta ridotta, massime rateazioni. Mutui in 7 giorni anche dopo protesto bancario. Cessioni, cartelli, ristrutturazioni.
FINCOTEX
corso Francia 16, telefoni 779.628 - 749.6303.

A.A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011 650.3951.
A.A. ABBIGLIONANDO (prestiamo rapidamente a casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Istantanea telefonica. Tel. 011 839.389.

A tassi convenienti in giornata
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
durata e rate concordabili.
MUTUI IPOTECARI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vinzaglio 29
telefoni 547.758 - 555.831

A MIR, senza spese anticipate.
SUBITO UN PRESTITO
COSFIM
massima riservatezza, modalità di rimborso concordabili. Mutui su auto. Finanziamenti ipotecari su immobili. Torino, corso Re Umberto 23 (scala destra, 3° piano), tel. 011 518.040 - 518.600.

ATTENZIONE! Finanziamenti liquidi a mutui agevolati artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 538.026.

CENTRALFIN
L. 30 milioni senza cambiali senza ipoteca concede per acquisto ristrutturazione casa. Tel. 748.722.

DISPONENDO di un capitale liquido offriamo nella vostra zona un'attività alternativa redditizia nel campo della distribuzione automatica. Completa istruzione e sicuro telefonico. Scrivere: «Publikompass 8420 — 20123 Milano».
FINANZIAMENTI liquidi sino a 10 milioni commerciali aziende artigiani. Tel. 540.316.
FINANZIAMENTI liquidi concediamo rapidità convenienza a medie aziende commerciali artigiani. Tel. 958.1403.
FINANZIARIA TORINESE presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Taglia 2 angolo via Pisza. Telefonare 011 832.433 - 831.304 ore ufficio.
LEASING a lease-back, mutui agevolati anche dopo mutuo bancario a su immobili già di proprietà, concediamo rateamenti. Telefonare 503.903.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
A tutti presto in 24 ore, nessuna spesa anticipata. Finanziamenti senza ipoteca su auto e camion.
Agevolazioni per casalinghe
IPIFIM
CORSO VITT. EMANUELE 40
telefoni 540.221 - 517.005

SCONTIAMO in denaro contante cambiali provenienti da fatture o vendite di attività commerciali. Tel. 351.005.
S.PIUSE finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la convenienza «Formula risparmio». Tel. al 531.704 - 530.447 in corso Re Umberto 12.
SOFIM
a tutti in giornata prestiti fiduciari senza spese anticipate. Prestiti su autovetture senza polizza. Tel. 547.758.
UN PRESTITO!
senza formalità con la massima riservatezza concede a tutti prestiti in giornata persone senza anticipare. Prestiti senza ipoteca su autovetture e camion. A richiesta vasta a domicilio. Dati sul corso Vittorio Emanuele 40. Tel. 517.040.

3 Aziende, negozi

A.A.A. LIRE 1.000.000 mensili utile netto aumentabile pedo 4 distributori automatici bevande calde fredde L. 9 milioni 900 mila. Telefonare 885.862.
A.A. ARAMEC 511.501 cessione ribasso negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravende attività di ogni genere a prezzo.
AFFARONISSIMO casa sul lomaggio chiusa da 6 giorni vendo per seri motivi. Telefonare 457.099, serali 959.1833.
AVVIATISSIMA latteria corso Francia punto di forte passaggio ottima gio d'affari eccezionali pagamento vendasi. Tel. 393.398.
AVVIATISSIMO ristorante bar gelateria ampi locali centro Torino forte passaggio, ottima clientela vendesi. Tel. 393.398.
AZIENDA meccanica pico affari L. 400 milioni assumo capo L. 80 milioni compresi più dilazioni ottima clientela e ordini lavoro. Tel. 241.754.
AZIENDAL MARKET 650.21.75 avviamento ottimo incasso documentabile. Posizione commerciale. Ampie dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.21.75 ristorante ottima posizione commerciale. Ben avviato. Buoni utili. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2176 camping Sardegna prezzo sicuro inferiore attività polemizzabile Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2176 area Vercellese cede azienda vincola rete distribuzione Italia sedere. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 azienda produttiva cede defensiva cerca socio per incremento reparti.
BAR pizzeria con forno a legna, 100 coperti, vicinanze Mondovì privata cede. Telefonare 0174 63.235.
BAR super alcolico incasso L. 250 mila giornaliere orario ridotto cede unica occasione L. 85 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR super alcolico con spaccio corso Francia incasso dimostrabile L. 1 milione 500 mila al giorno. Arredamento nuovo vendesi. Tel. 380.810.
BAR super vini cotti L. 350 mila incasso giornaliero incrementabile motivi familiari cede anticipando L. 25 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR superalcolico incasso L. 350 mila giornaliere orario ridotto cede eccezionalmente L. 105 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR ristorazione super alcolico centrale ottima posizione chiusura sempre festive vendesi. Tel. 380.810.
CEDESI attività di commercio mobili tabella XII, Alessandria, via Marzoni 79, telefono 0421 37.264.
CEDESI azienda trentenni portanti ideale piccola media azienda. Tel. solo se interessati 958.5048 dopo ore 17.
CEDESI negozio zona Porta Nuova (tabelle IX / X / XI / XIV. Tel. 513.294 ore pasti.
CISCO azienda leggera formaggi fondi mercato. Tel. 557.813.
COLORIFICIO tabelle XII - XIII - XIV - privato vende. Tel. 393.464.
CRAIM vende a Nizza tavolosa ristorante tabelle I VI XIV forte incasso annuo ambito dilazioni. Tel. 447.1331.
CRAIM vende ad Albenga zona centro grosso bar ristorante pizzeria con dehor alloggi fatturato incassi antiloto L. 150 milioni. Dilazioni. Tel. 445.498.
CRAIM vende a Varazze bar sala danze con alloggio anticipando L. 50 milioni più dilazioni. Tel. 447.1331 - 445.498.
CRAIM vende a Torino bar ristorante pizzeria alloggio incasso L. 600 mila al dì anticipo dilazioni. Tel. 445.498.
CRAIM vende a Sestrino pub con alloggio incasso L. 120 milioni anno numero andamento dilazioni affare. Tel. 445.498.
FERRAMENTA casalinghi ottima posizione zona Mirafiori buon giro d'affari vendesi. Tel. 393.398.
GASTRONOMIA salumeria arredissima zona piazza Adriano incasso L. 400 mila giornaliere cede anticipando L. 20 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
GIRARROSTO vendesi zona Moncalieri, ottimo incasso. Telefonare 681.992.
IMPERIA rinomata pizzeria ignica zona centrale incasso L. 400 mila al giorno vendo. Telefonare 011 741.3035.
IN importante insediamento commerciale zona negozio 120 mq magazzini tab. XII XIV privatissimo. Tel. 767.994.
INTERESSANTISSIMO affare italiana panetteria ass in Venaria forte lavoro vendo L. 25 milioni. Tel. 490.656.
MINIMARKET settimanale ottima posizione avviamento pluriennale ancora incrementabile urge cedere. Strati 518.403.
PARRUCCHIERE per signora cede attività in pieno centro. Tel. 525.187.
PRESTIGIOSO negozio centrale tabelle X XII XIV camici quadri macchine e articoli ufficio massimo affidamento eccezionale. Tel. 546.258 ore ufficio.
PRIVATO cede mil service alimentare tabelle I e VI attività ultradecennale grosso giro d'affari dimostrabile ad incrementabile con annesso locale uso ufficio a abitazione. Tel. 393.467.
PROFUMERIA cedesi edicola zona San Paolo cede per motivi familiari eventuale permuta alloggio esclusivo indipendente. Tel. 895.8154 ore serali.
REI A vostro insediamento bar ristoranti pizzeria con minimo anticipo. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
REI cede bar super bongo S. Donato angolo corso chiavazza domenicale, localizzato, ottimo affare. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
REI cede ristorante pizzeria zona Crocetta con alloggio adatto banchetti vale formula di pagamento. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
RISTORANTE zona ed avviato cedesi in Biella eventuali facilitazioni. Scrivere: «Publikompass 1321 — 10100 Torino».
RISTORANTE pensione affittasi 10 camere parco corrile passeggio portiera Alba Tel. 011.603.899 pomeriggio feriali.
SANREMO sul porto cedo ristorante caratteristico condizione familiare. Affarone. Tel. 0184.95.157 ore pasti.
STUDIO CROSSO vende via XX Settembre negozio articoli di moda per signora (L. 80 milioni. Telefonare 511.290.
ST-VINCENT bellezia conduzione familiare con alloggio tre 70 milioni Studio RG vende via Chanoux 91 St-Vincent. Telefonare 0166 24.74.
TABACCHI profumeria e XIV, zona centrale vendesi. Telefonare 882.282.
TABACCHI Tabaccaio rinomata zona commerciale ottima posizione vendesi. Tel. 383.398.
TIPOGRAFIA artigiana completa. Telefonare 386.370.
VALLE d'Aosta alimentari bazar realizzabile in Aosta e Bassa Valle 40 e 50 milioni Studio RG vende via Chanoux 91 St-Vincent. Telefonare 0166 24.74.
VALLE d'Aosta bar ristorante albergo in piccola località turistiche Studio RG vende Saint-Vincent 0166 24.74 telefonare ore ufficio.
VENDESI pasticceria avviatissima. Telefonare 557.0422.
VENDESI ristorante albergo pizzeria sala ricevimenti ampio parcheggio. Procurazione Canel. Tel. 0123 83.113.
VENDESI licicia avviata in Moncalieri corso Roma, 45. Tel. 808.6237 dopo le ore 20.

4 Terreni

A. FRONTE strada Cibrasano terreni agricoli mq 3 - 22 mila (razionali) venturesi zona media. Tel. 789.132.
BORGHETTO S.S. privato affitta alloggi fronte mare giugno da L. 300 mila 2-6 posti letto. Tel. 0182 972.202.
PRIVATO vige vendere terreno agricolo irrigabile vicino paese 18 km Torino mq 7000 modico prezzo. Tel. 011 655.623.
RIVOLI vendo terreno mq 3000 con palazzina da ristrutturare. Telefonare ore pasti 555.150.
SARDEGNA Bonifaci privato vende due ettari terreno presso l'abitato e il mare di «Eden Mannu». Tel. 079 970.332.
TERRENO edificabile mq 1500/3000 Candia vendo permuto alloggio Torino. Telefonare 011 863.4624.
VILLARBASSE panoramico terreno edificabile 2 lotti di 1750 mq ottima esposizione. Grimaldi Rivoli 953.2833.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 5586 compravendita e locazioni negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, box.
CERCASI magazzino in affitto uso deposito Zona Lucento da 100 a 200 mq con passo carraio. Tel. 740.934.
SOCIETA' cerca in affitto locale per punto vendita prefabbricato adiacente Porta Nuova con ingresso indipendente. Telefono 07/221.316.

offerte

A buone condizioni vendesi locali ad uso commerciali/professionali prima zona Lingotto affittasi 10%. Tel. 863.1416.
ADIACENZE Stazione Moncalieri affittasi nuovo basso fabbricato mq 310 uso magazzino o vendita. Tel. 743.071.
AFFARE vendesi magazzino mq 55 zona corso Trieste Montebelli, L. 35 milioni trattabili. Tel. 834 9328 ore pasti.
AFFARE vendo capannone mq 1000 divisibile alloggio uffici terreno mq 4500 recintato asfaltato. Tel. 728.116 pasti.
AFFITTASI anche in blocco locale con vetrine più magazzino di mq 300 cortile proprio 1/2 alloggio di nuova costruzione in Torino. Tel. 851.918.
AFFITTASI basso fabbricato altezza 3 mt mq 600 fronte statale Pozzo Strione Marocchi via Telti Nuovi 64. Tel. 626.857.
AFFITTASI in Grugliasco locale industriale mq 1920 cortile asfaltato mq 1200 recintato ingresso carraio, vicinanza Finanthema. Telefonare ore pasti, 788.445 - 788.548.
AFFITTASI locale uso laboratorio mq 400. Tel. 541.814.
AFFITTASI locale mq 150, 1° piano riscaldato luminoso adatto industria, ufficio tecnico. Tel. 691.003.
AFFITTASI magazzino seminterrato mq 400 Michelino via Vespucci 38. Telefonare 626.867.
AFFITTASI Torino via Sanpaolo locale mq 500 adatto laboratorio con uffici servizi riscaldamento. Tel. 607.3645 ore pasti.
AFFITTASI uso deposito locale seminterrato mq 750 circa in Torino, corso Traccia 185, L. 1 milione mensile. Telefonare 733 639 ore ufficio.
BOX piazza Collegno Borgata Paradiso vendo. Tel. 988.216 mattino.
BOX Lingotto via Garessio 6 bis vendo. Tel. 988.216 mattino.
CAPANNONE affittasi o vendesi mq 2400 con uffici e piazzale da 2500 mq tronco statale Nona via Bastiera 75. Telefonare 926.867.
CAPANNONE affitto Pianezza mq 1000 palazzina uffici mq 200, zona industriale, due ingressi. Telefonare 700.391.
CAPANNONE in Racconigi fronte strada statale area coperta mq 1200 terreno mq 4800 libero. Tel. 011 974-420.
CAPANNONE industriale strada Settimo zona Pescarito mq 1500 e 3000 più uffici attrezzature ampio terreno affittasi. Telefonare 672.114 mattino.
CAPANNONE nuovo industriale mq 1850 zona Fiat Rivalta prezzo interessante. Tel. 364.491 303.027.
CASAMERCATO 5586 libero magazzino officina corso Regina 70 mq pianoterra 300 mq seminterrato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5626 Collegno (Asti) buona posizione recente immobile fondi commerciale locale esposizione laboratorio stalla 30.000 mq terreno adatto impianti sportivi.
CENTRALI liberi 1000 mq circa industriali in ristrutturazione, fronte strada semplice. Tel. 539.962.
CONSULENZE 533.322 vende adiacenze piazza Bocchirini libero box auto posto interno L. 18 milioni vero affare.
EDILCASE vende via Beaulard locale commerciale libero di mq 70 circa con annesso magazzino seminterrato di mq 112 L. 80 milioni. Tel. 648.164.
GABETTIMARK 5787 vende libero corso Tazzoli via Ufflglo 1° piano recente 2 camere tinello bagnino bagno.
GABETTIMARK 5787 vende a Mauro in cinanze tangenziale casermone mq 1000 con uffici mq 100 ampi spazi manovra.
GABETTIMARK 5787 vende libero commissarimo v. Des Ambrois presso p. Carlina negozio mq 100 con cantina mq 70.
GARINO Vinovo capannone 2400 mq a 700 mq uffici vendesi appena ultimati a L. 200.000 mq. Tel. 599.743.
LOCALE seminterrato mq 3000 circa divisibile adatto deposito, magazzino eccellentissimo anche a soli a modico prezzo in zona industriale Borgaro. Telefonare 349.0234.
LUCENTO affittasi basso fabbricato luminoso uso magazzino o lavoro silenzioso mq 250. Tel. 743.971 759.354.
MAGAZZINI centralissimi da 40 a 3 mila mq sorveglia ti, posso carrelo coperto, segreteria, telex, telefono, prezzo base L. 3 mila 500 mq. I.G.S. via Egeo 18, tel. 011 558.11.
MAGAZZINO in Rivoli, mq 330, passo carraio, servizio, vicinanza uffici, affittasi. Tel. ore ufficio 011 953.3074.
MAGRO vende bar Centro Europa L. 30 milioni. Tel. 510.564.
MONCALIERI bar sala vendesi a Le Pleiadi prezzo interessante e dilazioni. Tel. 600.749.
NEGOZIO con seminterrato e montacarichi mq 340 affittasi. Tel. 641.814.
PRIVATAMENTE vende mun negozio v. Madonna ... dina zona mercato, alto reddito, richiesta 41.500.000. Tel. 811.128.
PRIVATO vende a privato negozio reparto carne libero zona Carducci. Telefonare ore pasti 366.662.
RIVOLI centro vendesi locali ufficio angolo mq 160 semi-libero uso laboratorio elettronico mq 300. Tel. 953.5430.
SABATELLI (IVREA) 582.059 via Canova magazzino 4 locali cucina L. 22 milioni dilazionabile.
SOCIETA' affittasi attrezzato locali mq 500-700 zona San Salvario centro per attività commerciale. Tel. 839.8232.
UFFICIO libero, mq 470 terreno mq 50 via Cernaia fronte Cittadella in signorile casa d'epoca Gabellmark 5787.
VENDO o permuto stabilimento mq 2700 con cellazione 4 alloggi zona Settimo mutua 16.50%. Tel. 011 899.0026.
VIA laterale Statuto ingiorno proprietario affitta miglior offerente referenziato base L. 1 milione mensile piano terreno mq 140 ufficio stanzione servizi telefono antifurto su 2 lati anche parco parcheggio. Scrivere: «Publikompass 8483, 10100 Torino».

6 Domande lavoro e impiego

operai, aiutisti, fattorini

AGGIUSTATORE saldatore autogeno ed elettrico patente C offresi passaggio diretto. Tel. 988.8870.
AUTISTA 37enne patente E offresi anche lunghi viaggi, libero subito. Telefonare 335.9044.
BARBIERE pensionato cerca lavoro mezze giornate presso istituti, clinici, case riposo. Tel. 341.050 ore pasti.
COMILOI cercano pertinaria stabile oppure aziende o private uffici. Tel. 577.27.68.
COMILOI 2 timbri cercano pertinaria anche stabilimento. Tel. 250.142.
EX artigiano esperto in manutenzione impianti elettrici civili offresi libero subito patente C, astutizzi ed altre mansioni. Tel. 386.675 - 373.177.
INFERMIERA generica Croce Rossa, con esperienze ospedaliere e di pronto soccorso, accuratissimi presso industrie, studio medico, o di analisi o asturia, solo passaggio diretto. Tenere e cinture. Scrivere: «Publikompass 8544 — 10100 Torino».
LIQUAZIONIERE italiano con esperienza da guardia giurata offresi. Tel. 618.9512 ore serali.
PANETTIERE ... lavorazione artigianale offresi, oppure laboratorio patente B, pratico città e provincia passaggio diretto. Tel. ore pasti 747.288.
RAGAZZA 20enne cerca lavoro come collaboratrice domestica con referenze oppure altro tipo di lavoro purché serio. Tel. 513.517.
RAGAZZO 18enne cerca lavoro serio. Telefonare 710.429.
RETTIFICATORE pluriattrezzi interni esterni pratico affidatura utensili esperienza ventennale settore aeronautico offresi con passaggio diretto Tel. 711.749.
TAGLIATRICE abbigliamento referenziata offresi città passaggio diretto. Telefonare 353.052 dopo le 19.30.
30ENNE cerca lavoro di qualsiasi genere purché serio con passaggio diretto, possiede auto. Telefonare al 801.3030 ore pasti.
35ENNE barista piemontese libero subito cerca offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 385.783.

commessi, baristi

COMMESSA decennale esperienza in boutique alta moda, referenziatissima, causa trasferimento in Torino, assumerebbe adeguata proposta. Scrivere Publikompass 7227 - 10100 Torino.
GIOVANNOVENNE cerca lavoro come aiuto barista 5 anni di esperienza passaggio diretto. Tel. 839.7852 mattino.

impiegati

DIPLOTTENNE diplomata perfettrice parlante tre dent. mecc. cerca lavoro presso serie ditte. Tel. 780.5021.
DIPLOMATA offresi come impiegata commessa baby-sitter con passaggio diretto Telefonare 411.5018.
DIPLOMATA 26enne quadrilingue esperienza ... ufficio, magazzino, vendite, uso telex cerca impiego presso ditta Telefonare 958.4881.
DIPLOMATO passaggio diretto esperienza disegno tecnico e macchine utensili offresi Tel. ore pasti 830.818.
IMPIEGATA decennale esperienza lavori ufficio libera subito patentato. Tel. 632.21.63.
IMPIEGATA 26enne esperienza agenzia pubblicitaria offresi. Tel. 506.4486.
INGEGNERE esperienza commerciale discreta conoscenza inglese francese esamina proposte. Tel. 745.905 - 800.9843.
LAUREATO tedesco livello madre lingua esperienza settore elettronico e aeronautico offresi per contatti tecnico commerciali con ditte area tedesca disposto viaggi. Tel. 0141 216.934.
MODELLISTA a sviluppo taglia esperienza decennale offresi passaggio diretto. Tel. 714.958.
PENSIONATO attivo laureato disposto anche viaggiare accuratissimo. Telefonare 840.8173.
PLURIENNALE esperienza componenti elettromeccanici, diplomato 25enne offresi. Passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 8488 - 10100 Torino.
RAGIONIERA esperienza triennale maturata presso azienda commerciale esperta contabilità ivs computer offresi passaggio diretto. Tel. 687.358 dopo le ore 14.
RAGIONIERA referenziata esperienza fornitori, 4am 34 e segreteria cerca lavoro part-time. Tel. 471.021.
RAGIONIERA 31enne offresi pratica contabilità generale su Ced passaggio diretto. Telefonare 0123 41.509.
RESPONSABILE segreteria ufficio personale spa, 24enne, cultura universitaria, 5op. lavori ufficio passaggio diretto esamina proposte. Tel. 011 306.601.
RESPONSABILE reparto industria, diploma referenziato, decennale esperienza collaudo materia prime e prodotti finiti, controllo qualità, ricerca, rapporti ing. conduzione personale, esamina proposte. Telefonare 606.5058.
SEGRETARIA direzione trentacinquenne, francese, esperienza pluriennale lavori ufficio segreteria offresi seria ditta, passaggio diretto. Tel. 309.45.01.
SIGNORA 29enne diplomata segretaria cerca qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare 613.813.
SIGNORA 40enne bella presenza lunga esperienza lavori ufficio e conduzione negozio conoscenza inglese francese offresi in posizione similare. Tel. 636.7264.
STENODATTILOGRAFA 20enne, pratica contabilità cerca lavoro anche part-time. Moncalieri-Carmagnola Tel. 059.028.
20ENNE diplomata inglese, francese, spagnolo pratica lavori ufficio disposta orari lavorativi, passaggio diretto offresi. Tel. 574.958.
30ENNE esperienza biennale lavori ufficio offresi qualsiasi lavoro possibile passaggio diretto. Tel. 736.634 ore pasti.
31ENNE diplomata, pratica lavori ufficio, conoscenza inglese francese, passaggio diretto, offresi anche part-time. Tel. 884.588 ore pomeridiane.
32ENNE diplomata esperienza settore turistico sportivo, patente nautica esamina proposte impiego. Tel. 690.881.
37ENNE ragioniere esperienza lavori ufficio tenuta contabilità offresi anche part-time passaggio diretto. Tel. 795.730.
39ENNE ragioniere patente B, disposto qualsiasi lavoro offresi. Tel. 385.410.

tecnici

GEOMETRA 30enne progettista condizionamento riscaldamento impiantistica varia disponibile anche trasferte ottima offresi serie aziende. Scrivere: «Publikompass 8528 — 10100 Torino».
TECNICO capo officina pratico lavorazione materie plastiche progettazione stampi offresi preferibilmente part time. Telefonare 804.276.

dirigenti

DIRIGENTE 20ennale esperienza gestione aziendale esperto problemi valutari import export, automazione tecnica elettronica rapporti con mercato Nord America contrattazione piccole medie aziende per conoscenza esigenza organizzazione riorganizzazione. Scrivere Publikompass 5481 - 10100 Torino.
INGEGNERE meccanico 37enne progetto industriale esperienza tecnica e di produzione media azienda esamina proposte. Scrivere Publikompass 95 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, aiutisti, fattorini

A.A.A. CERCHIAMO signorina per compagnia donna anziana autosufficiente, settimane complete alternate, zona Borgaretto. Tel. 358.1481.
ACQUISTATORI stampisti specializzati in conchiglie veramente esperti cercansi. Scrivere «Publikompass 116 ... Torino».
AZIENDA grafica primaria assume impiegato/a per avviare macchine per cucire elettriche. Salvo ... 959.1485.
AZIENDA in San Mauro ricerca portiere da assumere per sorveglianza notturna e pulizie uffici interno ditta. Disponibilità per porto d'armi. Età massima 55 anni. Può essere considerata eventuale possibilità alloggio in caso di nostro reciproco interesse. Scrivere Publikompass 5491 - 10100 Torino.
CAPO officina con pluriennale esperienza specifica ricerca importante concessionaria auto di Torino. Inviare curriculum e referenze manoscritte a Publikompass 102 - 10100 Torino.
CARBURATORISTA provetissimo cercasi. Rispondere solo con requisito richiesto. Telefonare 247.519.
CERCANSI panettieri o donna aiuta, casa campagna vicinanze Mondovì, prezzi lavori. Cesta, referenziati. Tel. 011 850.4023.
CERCASI ragazzi apprendista bar e impiego stagionale/estivo. Tel. 859.204.
CERCASI 1 cuoco/a, 1 lavapiatti pratici per pizzeria Tel. 553.547 pomeriggio.
COLLABORATORE/trice domestico/a per casa signorile centro Torino, referenziatissimi, no perditempo. Scrivere: «Publikompass 88 — 10100 Torino».
CUOCO/A fisso cerco urgente per nuovo ristorante pizzeria in Chivasso (Svizzera) lavoro indipendente, capace, massimo trentanni, referenziato, astuto, secondo capacità. Tel. 0041-27-555.700.
DITTA cerca carpentieri saldatori conoscenza disegno. Tel. 739.5801 dalle 10 alle 18.
DITTA impianti termici assume capacissimi tubisti e idraulici. Tel. 854.471 - 859.776.
DOMESTICO a tuttofare referenziatissimi cercasi da famiglia signorile. Telefonare 859.7167.
FALEGNAMI da laboratorio e montaggio esterno arredamenti negozi cerca ditta di Rivalta. Ottima retribuzione. Tel. ore ufficio 502.304.
FAMIGLIA cerca urgentemente collaboratrice domestica tempo lungo (meglio se fissa) pratica lavori domestici e cucina grandi referenziata. Tel. 605.846.
FAMIGLIA 4 persone cercano collaboratrice domestica fissa per il mese d'agosto disposta trasferirsi ad Alassio Tel. 502.701.
FREATORE veramente capace cercasi. Scrivere: Publikompass 8041 - 10100 Torino.
LABORATORIO abbigliamento cerca minimum apprendisti. Tel. 302.290.
NIDI vendesi solo cerca persona referenziata fissa, massima età 45anni. Telefonare 485.150.
PASTICCIERE abile forno lavorazione artigianale Riviera Ligure cercasi. Telefonare 019 97.068.
PROGETTISTA esperienza lavorazione lamiera offresi, oppure laboratorio patente B, pratico città e provincia passaggio diretto. Tel. ore pasti 747.288.
RAGAZZA 20enne cerca lavoro come collaboratrice domestica con referenze oppure altro tipo di lavoro purché serio. Tel. 513.517.
RAGAZZO 18enne cerca lavoro serio. Telefonare 710.429.
RETTIFICATORE pluriattrezzi interni esterni pratico affidatura utensili esperienza ventennale settore aeronautico offresi con passaggio diretto Tel. 711.749.
TAGLIATRICE abbigliamento referenziata offresi città passaggio diretto. Telefonare 353.052 dopo le 19.30.
30ENNE cerca lavoro di qualsiasi genere purché serio con passaggio diretto, possiede auto. Telefonare al 801.3030 ore pasti.
35ENNE barista piemontese libero subito cerca offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 385.783.

commessi, baristi

COMMESSA decennale esperienza in boutique alta moda, referenziatissima, causa trasferimento in Torino, assumerebbe adeguata proposta. Scrivere Publikompass 7227 - 10100 Torino.
GIOVANNOVENNE cerca lavoro come aiuto barista 5 anni di esperienza passaggio diretto. Tel. 839.7852 mattino.

impiegati

DIPLOTTENNE diplomata perfettrice parlante tre dent. mecc. cerca lavoro presso serie ditte. Tel. 780.5021.
DIPLOMATA offresi come impiegata commessa baby-sitter con passaggio diretto Telefonare 411.5018.
DIPLOMATA 26enne quadrilingue esperienza ... ufficio, magazzino, vendite, uso telex cerca impiego presso serie ditta. Telefonare 958.4881.
DIPLOMATO passaggio diretto esperienza disegno tecnico e macchine utensili offresi Tel. ore pasti 830.818.
IMPIEGATA decennale esperienza lavori ufficio libera subito patentato. Tel. 632.21.63.
IMPIEGATA 26enne esperienza agenzia pubblicitaria offresi. Tel. 506.4486.

(continua)

10+

10 AZIENDE + ORGANIZZATE

Dopo 11 mesi di legge Prodi, cominciamo a parlare con i fatti. E cominciamo con il chiarire chi siamo.
10 aziende autonome e ristrutturate in un unico Gruppo di prestigio: Il Gruppo Pianelli & Traversa. Una direzione generale, quattro direzioni centrali, due direzioni operative: impiantistica e componentistica. L'obiettivo è uno: riconquistare la redditività aziendale. La strategia è quadrupla: conduzione manageriale rafforzamento della ricerca e sviluppo dei prodotti produzione orientata al mercato finanza attenta e rigorosa. Il processo è bene avviato, i risultati soddisfacenti. Il Gruppo Pianelli & Traversa è, e rimane, "leader" in vari campi dell'impiantistica e della componentistica anticipando lo sviluppo industriale degli "stabilimenti computerizzati". E' presente, fra l'altro, negli impianti di movimentazione interna, nel magazzinaggio automatico, nella automazione industriale, nei sistemi flessibili di lavorazione, nelle linee elettriche prefabbricate, nelle microfusioni, nei getti pressocolati, nel forgiati, con una attività di ricerca e sviluppo per gruppi di lavoro e linee di prodotto.

GRUPPO PIANELLI & TRAVERSA

PIANELLI & TRAVERSA
METALLOTECNICA SARDA
GUTTER
OLMAT
P & T ESPAÑOLA
10+
RUFFINI
TECFOND
P & T FORGING
ICMA
ERIM

UN PO' PER GIORNO, OGNI GIORNO DI PIU'

Sopra un pranzo impegnativo,
sopra un pomeriggio di lavoro,
sopra una buona cena. Sopra tutto
Fernet Branca

Un giallo politico-sportivo che fa discutere tutti i cittadini

Nicolazzi presidente del Novara? «No, sì, ma a certe condizioni»

«Il mio, aggiunge il ministro, è un atto di coraggio, non d'ambizione» - Il capo dei tifosi: «Ce la può fare, conosce l'ambiente, ma se sbaglia è la sua fine politica» - Il sindaco psi: «Se pensa così di mettere le mani sulla città compie un grosso errore»

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — Rulli di tamburi e squilli di tromba, le note dell'Inno di Mameli seguite da una marcia militare. Il maggiore, con movimenti rigidi e impeccabili, guida la banda musicale dei fanti lungo corso XX Settembre, giù verso le barriere Albertine e la quieta raccolta del centro storico, fra tricolori, stendardi rossobiù, striscioni che ricordano il sacrificio dei caduti. E' la prova generale della manifestazione prevista per domenica, quando a Novara si raccoglieranno i fanti d'Italia per il loro diciassettesimo raduno.

Ma è pronto il palco per le autorità: qui Spadolini, là Scalfaro, qui Nicolazzi, là il sindaco socialista Armando Riviera. L'attesa per l'evento è grande, ma c'è anche un pizzico di curiosità tutta particolare, stimolata proprio dalla presenza sul palco, fianco a fianco, di Nicolazzi e Riviera, vale a dire di due dei protagonisti del «giallo» social-politico-sportivo, di cui si fa un gran parlare dall'inizio della settimana e a proposito del quale maliziosi e smaliziati osservatori non esitano a parlare di *«golpe strisciante»* operato dal ministro dei Lavori Pubblici per assumere la presidenza dell'Associazione Calcio Novara. Nicolazzi naturalmente puntualizza, precisa, smentisce, afferma di aver agito mosso soltanto dalla sua autentica e genuina passione sportiva.

La vicenda, ancora lontana dalla conclusione, può essere letta in molti modi. Una è quello strettamente sportivo. C'è una società calcistica in costante declino. Nonostante le promesse di rilancio, l'Associazione Calcio Novara continua a rimanere in C2; c'è un sindaco, Riviera appunto, che stigmatizza il fatto con parole di fuoco; c'è un presidente, Santino Tarantola, costruttore edile, disposto a cedere il suo pacchetto azionario (51%); c'è un avvocato, Vittorio Tarditi, che pensa: *«Ecco una buona occasione per il comm. Dino Armani»*. Il comm. Dino Armani è petroliere di buon nome e già ha avuto trascorsi sportivi come vicepresidente del Milan ai tempi di Duina. Egli ascolta, medita, decide. Acquisterà a certe condizioni il pacchetto di maggioranza, rilancerà la squadra. Firme, assegni.

Ma bisogna rispettare una clausola di garanzia: l'operazione deve essere approvata dal consiglio direttivo della società. Scrivere soltanto un fatto formale ma non lo è. Dei consiglieri, infatti, votano contro il passaggio, gli altri tre si astengono. Tarditi vorrebbe chiedere spiegazioni, telefona ai consiglieri, ma non trova nessuno. Poi qualcuno gli dice: *«Guarda che qui c'è di mezzo il Nicolazzi»*. E lui: *«Ma cosa c'entra il Nicolazzi?»*. C'entra, eccome, perché un componente del consiglio direttivo afferma addirittura che il ministro dei Lavori Pubblici ha acquistato il pacchetto azionario. Nicolazzi smentisce. Non ha acquistato un bel nulla. Però sì, la presidenza effettiva della società è disposto ad assumerla anche lui a certe condizioni, la prima delle quali è: *«Più persone devono ripartirsi il pacchetto azionario senza la mia partecipazione»*. La situazione è a questo punto, cioè ancora ingarbugliata e tutta per aria. Non si sa chi alla fine sarà presidente, se Armani o Nicolazzi.

Ma si sa, o meglio si afferma di sapere, che tutta la vicenda ha un forte sapore politico. Il sindaco di Novara, «craxiano di ferro», ha un sorriso: *«Questo non è davvero l'anno buono per Nicolazzi. Ha fatto un errore politico dopo l'altro e questo della presidenza è molto grave. I politici devono pensare a far bene il loro mestiere, nient'altro»*. E poi, senza più sorridere: *«Cos'è questa concezione di aggregare il consenso per mezzo dello sport? Il consenso si aggrega con le azioni amministrative corrette. Se Nicolazzi, se ti pudi, pensano di mettere le mani sulla città in nome dello sport si sbagliano di grosso»*.

Nicolazzi sospira: *«Quando ho saputo che Armani voleva entrare nella società mi sono tirato indietro. Poi sono stato di nuovo chiamato in causa. Accetterò se rispetteranno le mie condizioni. Ma, sia chiaro, il mio è un atto di coraggio, non d'ambizione. Sì, coraggio. Bisogna averne per assumersi la responsabilità di una società che fa acqua. Comunque, non ci saranno gestioni personalistiche, ma decisioni collettive e ampia partecipazione»*.

E ancora: *«La passione è la mia molla. Juventus e Novara sono i miei amori sportivi. Un politico deve pur avere qualche angolo dove rifugiarsi, deve pur cercare qualche rimedio contro la tensione. E poi, mi dica un po', perché si fanno tante chiacchiere su di me mentre sul conto, per esempio, del sen. Marcucci, socialista, presidente del Verbania, non si dice nulla? Io sono Evangelisti? Non scherziamo, suvvia»*.

Nicolazzi naturalmente vuol far grande il Novara. La squadra dei tempi di Piola è il modello cui vuole ispirarsi. *«Ho i mezzi per farlo* — dice Secondo Gallarate, presidente del Club Fedelissimi —: *gli basta alzare un telefono, come nonno Bonfiglietti, comunque Pontello. Ha anche la volontà e la grinta. Era riserva nella squadra dell'oratorio, divenne terzino titolare. Era maestro, è diventato ministro. Però, dico, attenzione. Se il ministro sbaglia non ci sarà remissione per lui. Parlo di lui come presidente del Novara, ma anche come uomo politico. Chiaro?»*.

Clemente Granata

Milano: il pane prodotto in piazza

MILANO — Dal 18 maggio (per 11 giorni) in piazzetta reale, sotto un tendone, il pane sarà prodotto davanti agli occhi dei milanesi.

«Il pane è vita» è lo slogan della manifestazione con cui i panificatori intendono indirizzare i consumatori verso una più corretta educazione alimentare.

Cento grammi di pane contengono, infatti, 300 calorie e quindi il pane non fa ingrassare.

Valido dal 3 giugno al 29 settembre

Ferrovie: a giorni l'orario estivo (compie 119 anni)

TORINO — Arriva in questi giorni in edicola l'orario ferroviario estivo. Valido dal 3 giugno al 29 settembre, compie 119 anni e tocca le 200 edizioni: uno specchio fedele del cammino della strada ferrata in Italia e in Europa, ma anche testimonianza indiretta di avvenimenti storici.

E' un prodotto tipicamente torinese, come il vermouth e i gianduiotti: il primo *«libretto giallo»*, sul quale sognava Marino Moretti, nacque infatti nel 1853 a due passi da Porta Nuova, su due torchi nella bottega artigiana di Giacomo Pozzo, ingegnere ed ex ufficiale del Savoia. Ora i suoi eredi ne stampano ogni anno quasi 800 mila copie (il 20 per cento della produzione italiana), accanto a *poster* e a libri d'arte in un grosso e modernissimo stabilimento di Moncalieri.

Giacomo Pozzo, primo autore di questo *best seller* dell'editoria italiana, legò le sue fortune alla real casa piemontese nel 1839: partì da Mantova con il fratello Paolo, traversò il Ticino e si arruolò nell'esercito di Vittorio Emanuele II. Tre anni dopo lasciò la divisa e aprì la bottega tipografica cominciando a stampare i biglietti ferroviari commissionati direttamente dal capostazione di Porta Nuova. Era il periodo di maggior sviluppo del sistema ferroviario nello Stato piemontese: in 13 anni, dal 1846 al 1861, fu completata una rete di 1060 chilometri.

Il primo libretto, destinato a dare informazioni sicure sull'ormai complesso traffico delle ferrovie piemontesi, si chiamò *«Indicatore delle strade ferrate»* e divenne più tardi *«Periodico mensile delle strade ferrate dell'Alta Italia»*. Dava probabilmente soltanto *«indicazioni»*, poiché veniva composto a mano, con infinita pazienza, in caratteri speciali *«corpo 5»*. Oggi è un pezzo rarissimo da collezione: la tipografia dei Pozzo, che dagli inizi del secolo stampava su macchina piana e dal 1930 era passata alla composizione meccanica in monotype, fu completamente distrutta il 20 novembre del 1942 da un bombardamento e da un catastrofico incendio che fuse piombo e rotismi di macchine in pesantissimi blocchi. L'archivio, ricco di pezzi storici, andò in fumo.

Ma gli orari continuarono a uscire: la originaria *«Pozzo»* divenne *«Pozzo Gros Monti»* e recuperò in qualche modo attrezzature e locali. *«Riuscimmo persino a pubblicare gli orari dell'Italia divisa in due dalla Linea Gotica. La parte Sud veniva stampata a Foligno, la parte Nord ancora a Torino»*, racconta Luigi Ferrari Ardicini, attuale presidente della società che continua a ricevere ogni giorno richieste di collezionisti.

Bruno Gianotti

Congresso Avis dal 25 maggio

PESCARA — Per tre giorni, dal 25 al 27 maggio, si svolgerà a Montesilvano di Pescara il Congresso Nazionale dell'Avis (Associazione Volontari Italiani del Sangue).

Molti gli argomenti che saranno dibattuti nei tre giorni: fra questi, «l'Avis e il mondo del lavoro» e la richiesta di una nuova legge quadro, in sostituzione della superata legge sui servizi trasfusionali.

Distribuito in Italia dalla Snc Longinotti, Via Garibaldi, 43100 Parma

Filiale Piazza S. Maria Beltrade 1, Milano

LE DUE REALTÁ DELLA PERFEZIONE

La macchina BMW M1 Sponsor Eterna
L'orologio da polso Eterna Royal Quartz

L'orologio è in tre preziosi versioni: acciaio, acciaio e oro, oro 18 kt
Per l'uomo e per la donna

ETERNA

Manufacture de précision Grenchen / Suisse

CONCESSIONARI UFFICIALI:
NEGRI E. Via Pozza 34/c, Torino
GUADAGNINI M. Via Pozza 18, Torino
DEMEGLIO F.LLI C.so G. Cesare 156, Torino
GIRAUDO U. Via XX Settembre 14, Torino
CORTEVESIO E. P.zza Statuto 14, Torino
DE PAOLI M. Via Spadella 157, Torino
LAZZARI REMO Via Barletta 47, Torino
MAYER Via Po 34, Torino
TIGLIERI B. C.so Vitt. Emanuele 100, Torino
ROSSI F. Via Filadelfia 41, Torino
GALLINOTTI P.zza Campanella 18, Torino
GARAVINI GIOIELLI Via Garibaldi 40, Torino
AJASSA M. C.so Moncalieri 234, Torino
PORTIGLIATTI P.zza Vittoria 11, Giaveno (TO)
CODA TONIONE Via Torino 68, Nichelino (TO)
BORNO-DELMASTRO Via Trieste 24, Pinerolo (TO)
STECCO G. V.le Gramsci 1, Regina Margherita (TO)
BONAUDO F. Via Ivrea 74, Rivarolo Canavese (TO)
DONALISIO P. C.so XXV Aprile 3, Rivoli (TO)
ROLFO G. Via Palestro 66, Ivrea (TO)
VALGRANDE B. Via Italia 49, Cassino (TO)
CAMOSSO G. Via Nicola S. Caluso (TO)

Piloterà i Jumbo

Londra, Betsy Carroll all'età di 32 anni ha coronato il suo sogno: pilotare i Jumbo. Ora è impegnata sulla linea Londra-New York. «Sono la prima, ha detto, aspetto le altre» (Tel.)

Piloterà i Jumbo — Londra, Betsy Carroll all'età di 32 anni ha coronato il suo sogno: pilotare i Jumbo. Ora è impegnata sulla linea Londra-New York. «Sono la prima, ha detto, aspetto le altre» (Tel.)

Interrogati i funzionari della Questura di Roma

«Nessuno chiese all'Olimpico i servizi speciali di polizia»

ROMA — Il sostituto procuratore Infelisi ha proseguito ieri l'inchiesta sui fatti accaduti lunedì scorso all'esterno dello Stadio Olimpico, in occasione dell'apertura dei botteghini per la vendita dei biglietti di Roma-Liverpool. Il magistrato ha ascoltato per ultimi, dopo il sindaco di Roma Vetere e il presidente della società calcistica Viola, gli ufficiali di polizia e dei carabinieri, comandi direttamente o responsabili per area territoriale. Non è emersa sostanziale novità.

Il vicequestore Bergamo, che ancora porta i segni degli scontri (fu ferito al capo da una bottiglia e alla gamba da una pietra), ha confermato che non gli era pervenuta nessuna richiesta per uno speciale servizio. *«Nessuno mi ha ordinato di rafforzare le cipollone ed io non potevo sapere che all'alba di lunedì tra la folla di tifosi si sarebbero infiltrati gruppi di teppisti»*, ha detto il vicequestore.

Gli altri funzionari delle forze dell'ordine hanno riferito nei dettagli quanto accaduto intorno all'Olimpico quella mattina e le difficoltà che incontrarono per respingere gli assalti. Dopo queste deposizioni l'inchiesta prosegue per accertare le eventuali responsabilità (omissione di atti d'ufficio) per la mancata predisposizione di un adeguato servizio d'ordine, nonostante una specifica richiesta della «Roma» in tal senso.

Il magistrato avrebbe accertato la presenza vicino allo stadio di gente estranea alla tifoseria giallorossa, pronta a creare disordini. Le confermerebbero le ustioni riportate da alcune persone in seguito allo scoppio di una bottiglia incendiaria. Intanto il dottor Infelisi ha deciso di rinviare a giudizio per direttissima i tre giovani arrestati durante gli incidenti. Il magistrato ha negato ai tre la libertà provvisoria. Sono accusati di oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale.

Sui disordini dell'Olimpico è intervenuta la segreteria provinciale del sindacato autonomo di polizia. *«Non si può ancora una volta scaricare gravi responsabilità* — è scritto in un comunicato — *sui pochi agenti e sui funzionari mandati incautamente a mantenere l'ordine di una folla valutata in centinaia di migliaia»*.

I dirigenti del sindacato ricordano che *«le deficienze strutturali di una Questura in grado solo di comandare i normali servizi di ordine pubblico con sempre maggiore affanno non possono essere addebitate a qualche agente che, per non essere sopraffatto, ha esploso qualche colpo in aria»*.

Il Sap auspica che le inchieste in corso *«mettano in luce la grave dispersione di uomini impiegati in servizi non propri dell'istituto di polizia e chiariscano le vere responsabilità dell'accaduto»*.

r. b.

Rapinata l'attrice Paola Quattrini

ROMA — Paola Quattrini, che in questi giorni a Roma sta ottenendo un notevole successo al Teatro Sistina nella commedia musicale «Taxi a due piazze» con Johnny Dorelli, è stata rapinata ieri notte in una strada di Trastevere da due giovani e una ragazza. Il bottino per il terzetto — che gli inquirenti ritengono composto da tossicomani — è stato notevole: circa cinque milioni.

Nella vicina via Titta Scarpetta, Paola Quattrini aveva parcheggiato l'auto. Mentre attrice e accompagnatore stavano salendo in macchina, Paola Quattrini è stata circondata dai tre che le hanno strappato un orologio con cinturino d'oro di Cartier, un anello con brillante, due bracciali d'oro, una catenina e si impossessati di mezzo milione in contanti che aveva nella borsetta.

AUSTIN ROVER

AUSTIN MAESTRO.

6.500.000 DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI.

OPPURE 1.500.000 DI SCONTO O DI SUPERVALUTAZIONE.

Ecco perché, fino al 10 giugno, passare alla Maestro è proprio l'affare più vantaggioso del mercato. Puoi scegliere tra quattro straordinarie proposte:

6.500.000 senza interessi, per 18 mesi: puoi usufruire di un vantaggiosissimo finanziamento e pagare in un anno e mezzo. Senza una lira di interesse.

5.000.000, sempre senza interessi, per 24 mesi: se vuoi passare subito alla Maestro, ma prendertela davvero comoda. Alla faccia dell'inflazione.

1.500.000 di sconto sul prezzo d'acquisto di un'Austin Maestro nuova fiammante: un'occasione da non perdere assolutamente.

1.500.000 di supervalutazione dell'usato; se in cambio della tua nuova Maestro ci vuoi lasciare la tua vecchia auto, te la pagheremo un milione e mezzo più di quanto vale.*

Il tuo Concessionario Austin Rover ti aspetta; per concludere il migliore degli affari, basterà una stretta di mano. E via, con la tua nuova Austin Maestro.

Le offerte ed i finanziamenti, senza cambiali, non sono cumulabili tra loro e devono rispondere ai normali requisiti previsti dalla Società Finanziaria.

E' un'offerta dei Concessionari Austin Rover in collaborazione con L.I.F.

*Valutazione stabilita in base alla quotazione di Quattroruote.

LE AUTONOBILI.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

PORTINAI senza figli referenziati cercansi. Manoscrivere a: «Publikompass [illegible] — 10100 Torino».

SIGNORA cerca donna tuttofare pensionata amante lavori domestici, tre mattino settimanali, che possa indicare referenze attendibili. Scrivere Publikompass 9012 — 10100 Torino.

SOCIETA' ricerca pensionato/a max 65 anni per incarico trimestrale no vendita. Telefonare 749.2989 ore 9-12.

TIPOLITOGRAFIA cerca un impressore tipografo e un compositore. Presentarsi via Savonarola, 2, Torino.

impiegati

A.A.A. SOCIETA' commerciale cerca responsabile amministrativo-ragioniere/a preferibilmente con ottima conoscenza contabilità generale, industriale, bilanci, buona esperienza normativa relativa export. Scrivere: «Publikompass 7225 — 10100 Torino».

A Torino cerchiamo giovane americano da addestrare per inserimento in zona vendite programmatore elettronico. Per colloquio a Torino tel. 02 670 0729 - 02 204.3385 oppure scrivere informativa Safadi, via Pasubina 36 - Milano.

APPRENDISTA 16/17enne cercasi per mansioni di segreteria contabile d'ufficio. Telefonare ufficio 550.126 - 650.172 da lunedì dalle ore 16 alle ore 19.

ATENA immobiliare settore giovane collaboratore/trice non necessaria precedente esperienza ma attitudine ai contatti umani, automunito. Tel. 685.307.

AZIENDA commerciale zona Madonna di Campagna cerca standardista ottimo inglese parlato e scritto. Scrivere Publikompass 8014 - 10100 Torino.

AZIENDA elettromeccanica leader nel suo settore ricerca impiegata per segreteria commerciale con esperienza specifica minima triennale e cultura superiore. Scrivere: «Publikompass 8030, 10100 Torino».

AZIENDA trasporti con sede in Pescarito - San Mauro ricerca il capo traffico ed il vice capo traffico per direzione movimento automezzi. E' previsto un graduale inserimento nell'azienda. E' richiesta esperienza almeno decennale nei trasporti e spiccata sel movimento il nostro personale è al corrente dell'iniziativa. Scrivere dettagliando attuale mansione a: «Publikompass 5482 — 10100 Torino».

CASA di spedizioni ricerca per propria filiale vicinanze Vicenza elemento giovane residente in Veneto con esperienza di spedizioni internazionali per affiancare e gradualmente sostituire responsabile traffico Germania e Austria che deve rientrare in sede a Torino. Requisiti: ottimo parlato e scritto e, preferibilmente inglese. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere Publikompass 5493 - 10100 Torino.

CENTRO CASA 613.631 ricerca acquisitori/trici con provata esperienza immobiliare trattamento economico incentivante. Reali possibilità di carriera.

CERCASI ragioniere esperto. Presentarsi Sp.Da Bar, via Nizza 2/a, Torino.

DENTISTA cerca aiuto studio max 40 anni presenza. Scrivere Publikompass 8030 — 10100 Torino.

DIPLOMATO auto propria preferibilmente di lingue/a predisposizione rapporti umani buone capacità di analisi e sintesi cerca ditta per contatti esterni. Inviare curriculum dettagliato a: «Publikompass 7218 — 10100 Torino».

DITTA di informatica assume: n. 3 analisti con esperienza IBM OS/MVS applicazioni DB/DC; n. 4 programmatori Cobol con esperienza minima 2 anni su sistemi IBM 370, n. 2 registratrici su sistemi Nixdorf e simili. Scrivere: Publikompass 5497 - 10100 Torino.

GALVANICO con esperienza maturata Cu/Ni/Cr e capacità per sviluppare nuove tecnologie elettrochimiche. La posizione si addice a perito chimico con attitudine a diventare project leader. Scrivere: Elettrochimica M.D. S.p.A., Caselle Pisana 543 — 10100 Torino Centro.

IMMOBILIARE assume centralinista dattilografa 20enne buona presenza con istruzione contatto telefonico clientela. Presentarsi Abicaso via S. Quirico 34 ore 8,45-10 - 14,30-16.

IMPORTANTE società commerciale leader nel suo settore ricerca impiegata per segreteria commerciale con esperienza specifica minima triennale e cultura superiore. Scrivere: «Publikompass 8030, 10100 Torino».

IMPORTANTE società di speditori aerei internazionali e nazionali ricerca per la propria filiale di Leri (To) contabile di cui: Età 20-25 anni. E' richiesta perfetta conoscenza area Torino e dintorni. Sarà titolo preferenziale conoscenza lingua inglese. Inquadramento Ccnl impiegati. Tel. ore 15-18 al n. 996.9062.

INDUSTRIA medio-piccola zona Lingotto cerca ragioniera veramente esperta contabilità generale con supporto Ced; bilanci, adempimenti fiscali in grado di gestire autonomamente ufficio contabilità. Scrivere dettagliando curriculum: «Publikompass 6489 — 10100 Torino».

LABORATORIO odontotecnico cerca ragazzo/a pratico/a. Tel. 441.737.

MEDIA azienda leader cerca ragioniere/a o persona pratica contabilità, anche prima impiego. Inviare dettagliato curriculum vitae con massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 7224 — 10100 Torino».

PER la distribuzione degli orari ai propri soci, importante società ricerca 1 signora/e con i seguenti requisiti: età 30-40 anni, buona cultura, facilità di linguaggio ed al contatto umano. Disponibilità 2 o 3 ore pomeridiane, piccolo automezzo proprio, residenza in una di queste località: Grugliasco, Collegno, Orbassano, Rivoli, Avigliana, Rivalta, Piossasco. Per informazioni telefonare allo 02 6847.7951.

PERFORATRICE verificatrice cercasi con almeno 1 anno esperienza. Presentarsi giovedì ore 9 Via Ala 7.

PRIMARIA Società immobiliare assume giovane/a da inserire nella propria organizzazione commerciale. Richiedesi: presenza, spiccate attitudini commerciali, motivazione al lavoro, auto propria. Tel. 511.392.

PRIMARIO mezzo pubblicitario cerca agenti vendita/ci offresi trattamento di legge anticipo mensile elevate provvigioni. Tel. 011 637.820.

PROGETTISTA meccanico-impiantista max 35enne ricerca engineering operante nella progettazione e messa in funzione di impianti di processo. Un'esperienza documentabile e la conoscenza dell'inglese costituiranno titolo preferenziale. Scrivere: «Publikompass 109 — 10100 Torino».

PROGRAMMATORI tlbt elettronici Basic per insegnamento cerca istituto d'istruzione, età 31/40 anni, residenti in tutto il Piemonte, disponibili part-time. Telefonare 596.5095.

RAGIONIERE/A importante azienda commerciale cerca. Richiedesi esperienza di almeno 3 anni nel settore amministrativo e in particolare nei bilanci casa, finanziamenti, tesoreria; personalità, spirito di iniziativa, serietà e impegno nel lavoro. Offresi assunzione immediata, trattamento economico superiore alla media e ambiente dinamico. Scrivere: «Publikompass 118 — 10100 Torino».

RESPONSABILE ufficio eventuali addetti dal sbrigare ogni problematica inerente la gestione degli ordini, i rapporti clienti direzionali, il magazzino prodotto finito, si richiedono esperienza specifica pluriennale e titolo di studio adeguato alla posizione offerta. Inviare dettagliato curriculum a: «Publikompass 7231 — 10100 Torino».

SEGRETARIO/A lunga esperienza con qualificata industria cerca direttore azienda elettromeccanica Torino. Scrivere: «Publikompass 110 — 10100 Torino».

SOCIETA' di software ricerca operatrice/operatore contabile ottima conoscenza contabilità generale e semplificata. Indispensabile disponibilità a lavoro gravel/entemente esterno per avviamento procedure presso clienti. Auto propria. Grande esperienza programmazione. Dettagliato curriculum vitae. Scrivere Publikompass 5488 - 10100 Torino.

SOCIETA' finanziaria cerca per il collocamento di propri servizi laureato/a in scienza economiche finanziarie età massima 27 anni, capace di inserirsi in ambiente di lavoro dinamico e predisposto al rapporto con la clientela zona operativa Torino - Asti Cuneo. Tel. al n. 011 548.188.

SOCIETA' operante settore informatica cerca ambosesso dinamici, bella presenza, automuniti. Si richiede conoscenza linguaggio Basic. Per colloquio tel. 837.730.

SUPERMERCATI

primaria catena ricerca giovani 22-27 anni, minimo 3anno medio, per attività fase all'interno punti vendita Torino. Possibilità professionale medio-lungo termine in relazione alle capacità dimostrate. Curriculum contenente recapito telefonico a: Publikompass 8499 — 10100 Torino.

TECNICO commerciale, esperto, buona conoscenza inglese e tedesco, disposto viaggiare, cercasi da società. Telefonare 615.415 interno 63.

TEDESCO lingua madre corrispondente autonomo/a servizio tecnico commerciale possibilmente conoscenza tecniche campo macchine utensili cercasi. Indirizzare risposta con curriculum vitae: Simo - Caselle Pisana 270 - 10100 - Torino oppure telefonare 011/531.685.

UFFICIO tecnico ricerca disegnatore meccanico/a principiante/a minimissima con esperienza. Telefonare 618.1973.

tecnici

PERITO meccanico 22enne esperienza biennale carpenteria meccanica inglese parlato scritto offresi. Telefonare ore mattino 618.248.

8 Rappresentanti

A. PERSONALE fornimi/mascherine importante società intende affidare guida presentazione prodotto di fama mondiale. Si richiede attitudine al comando e predisposizione alla vendita diretta. Offresi ottimo trattamento economico. Scrivere specificando numero telefonico a: «Publikompass 96 — 10100 Torino».

AGENTI esperti vendita corsi professionali con vasta clientela per tutte le province di Cuneo e Torino. Inviare curriculum a: Artestampa, via Genova 41 - 10126 Torino.

AGENTI settore ingrosso e buon dettaglio articoli per la pulizia della casa e deflaschi per vendita prodotti in esclusiva zonerial. Offresi rimborso spese, provvigioni superiori alla media. Tel. per appuntamento 011/482.660 ufficio.

AOSTA e Valle importante società cerca agente di vendita per settore alberghiero e mobilieri. Scrivere specificando numero telefonico a Publikompass 99 - 10100 Torino.

AZIENDA grafica esamina persona inserita preferibilmente utilizzatrici per provincie di Cuneo e Torino. Inviare curriculum a: Artestampa, via Genova 41 - 10126 Torino.

AZIENDA leader settore arredamenti scolastici laboratori chimici ricerca agenti introdotti nel settore per le varie province del Piemonte. Tel. 02 865.041/2/3.

AZIENDA produttrice presse idrauliche per lavorazione carpentaria cerca venditori introdotti nel settore. Telefonare 908-5537.

AZIENDA vitivinicola con vini propria produzione Doc, cerca rappresentante plurimandatario. Scrivere: «Publikompass 7222 — 10100 Torino».

CERCANSI agenti introdotti settore bolle per macchine riempi legno. Scrivere Publikompass 524 — 43100 Parma.

CERCANSI venditori già introdotti in macchine per vendita astucci carta stampata etichette nastrini stampati. Cartotecnica Bossi - Gallarate, telefono 0331 790.491.

CERCASI agente di provata esperienza per vendita servizio senza concorrenza. Alti guadagni e possibilità brillante carriera. Telefonare 656.826.

CERCHIAMO rappresentante monomandatario Piemonte Liguria Marche esclusiva spraglie e cerotti chirurgici metallo disponiamo ottima clientela pluridecennale lodiamo stessa provvigioni prem. Scrivere: «Publikompass 07 D — 20123 Milano».

CONCESSIONARIO grossista articoli tecnici disegno cerca per zona Torino agente monomandatario. Offresi concorso spese provvigioni. Tel. 263.296.

CONCESSIONARIA primaria casa nazionali dolciaria per zone di Torino e provincia e Valle Aosta cerca agenti già operanti nel settore Offresi provvigioni superiori alla media. Telefonare per appuntamento al 011 655.214.

COSTRUTTORE attrezzature saldatura settoriamento interno standard speciali per vendita diretta utilizzatori segmentata per regioni aziende, ricerca plurimandatari specializzati settorini per Piemonte Liguria ed altre regioni. Telefonare 011 954.0736 - 954.0631.

DEPILAZIONE ricerchiamo agenti per potenziamento rete nazionale vendita linea professionale Miele Oligo-Kone. The [illegible] Co., v. G. B. Morgagni 37 - Milano.

DISPONSIDO utilizzi a clientela acquisita in vent'annale esperienza nostro settore esamineremmo proposte per rappresentanza zona Torino e Piemonte. Scrivere Publikompass 5473 — 10100 Torino.

DITTA leader prodotti vegetali parafarmaci e arredamenti ospedalieri ricerca rappresentanti introdotti Piemonte-Aosta, provvigioni elevate. Scrivere: Publikompass 7229 - 10100 Torino.

DITTA produttrice generi alimentari seleziona venditori/trici automuniti per Torino e provincia, Cuneo, Asti, Novara, Savona. Offresi fisso mensile, diverse provvigioni, premi e incentivi. Si richiede buona presenza, serietà, disponibilità immediate. Tel. per appuntamento colloquio settembre 011 878.379.

IMPORTANTE industria produttrice detersivi settori comunità alimentari auto meccanica ricerca agenti concessionari introdotti. Assicurasi riservatezza, concorrenzialità. Tel. 02/678.004.

IMPORTANTE società di fama internazionale produttrice di beni strumentali cerca due venditori residenti in Torino per Torino e provincia da inserire nella propria organizzazione di vendita. Offresi interessante formula di guadagno costituita da fisso mensile ed incentivo sulle vendite. Presentarsi in corso Racconigi 205 (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30).

INTRODOTTO piastrellerie 10 anni esperienza con ricerca principali amministratore rappresentanze massima referenze. Scrivere Publikompass [illegible] — 10100 Torino.

ISPETTORE marca con esperienza specifica cui affidare gestione e sviluppo commerciale zona Alessandria Asti Cuneo ricerchiamo. Tel. 02 426.702.

OFFICENTER cerca rappresentanti zona limitrofa e provincia. Offre parco clientela ampio, alte provvigioni. Ernesto. Tel. 010 484.631 - 414 804.

PRIMARIA azienda internazionale adesivi e sigillanti ricerca per Piemonte e Valle d'Aosta agenti esclusivamente introdotti vetrai, carrozzerie ed industrie in genere. Tel. 02 416.6941.

PRIMARIA concessionaria Olivetti ricerca per potenziamento propri quadri vendita/trici zona Torino città. Per immediato contatto telefonare questa mattina dalle ore 9 alle 13 al 655.122.

RAPPRESENTANTE con deposito e ufficio provincia Brindisi esamina qualsiasi rappresentanza con conto deposito per le zone San. Brindisi, Lecce, Taranto e rispettive province libero subito. Tel. 011 595.570.

RIANO una società del gruppo leader in campo assicurativo con un nuovo ed interessante programma di marketing da affidare a venditori/trici preposti/en della vendita. I selezionati parteciperanno ad un corso di formazione remunerato. Per un primo colloquio telefonare ai numeri 617.228 - 513.533

SOCIETA' leader macchine ufficio ricerca per ampliamento proprio organico, personale di vendita con provata esperienza di acquisizione e contatto clienti. Si offre inquadramento, provvigioni commisurate alle reali capacità. Tel. per appuntamento lunedì 21 ore ufficio.

9 Lavori a ore offerte

UFFICIO corso Peschiera assume per disegni ore settimanali signora referenziata per pulizie. Telefonare 555.382.

15 Autovetture

A.A.A.A. ACQUISTO 60 vetture tra Prisma, Delta, A 112 che possiamo consegnare a prezzo interessante e condizioni speciali. Per la A 112 anticipo zero. Se volete appena di più venite alla Lancia usato nuova concessionaria Lancia Autobianchi in corso Orbassano 72 e corso Principe Oddone 68, anche il sabato. In più abbiamo usato di tutte le marche.

ACQUISTA auto Dilla piccola e grossa cilindrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali pagamento immediato massima valutazione. Piazza Manno 18, tel. 730.2364.

ACQUISTANDO UNA A112 ALLA SAVEA L. 550.000 in meno INTERESSI 35% IN MENO ZERO ANTICIPO SAVEA

Concessionaria Lancia corso Francia 350, tel. 713.113 (sabato aperto tutto il giorno)

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 33 aperto anche il sabato mattino. Tel. 677.342.

ACQUISTIAMO pagamo massimo: 126, Panda, 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Rover, Corso Rattazzi 3, telefono 658.001.

ADQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lincerato corso Principe Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AFFARONE privato vende Talbot Tagora 2350 turbo diesel bianca da targare. Tel. 010/888.437 ore 8-12.

AUTOCITY autorizzato Fiat Lancia Autobianchi ora offre di più: assortimento più vasto, valutazioni più convenienti, rateazioni più comode, consegne più rapide. Corso Svizzera 185, tel. 756.666. Via Pinerolo 202/1, tel. 739.3982.

AUTOTORTONA acquista vettura di ogni tipo anche semestrali massima valutazione corso Tortona 9, tel. 871.843.

CITROEN «EUROCASION» rivisionale a nuovo Citroën Dyane, Visa Méhari Gsa Cx 2000 benzina, Cx 2500 Diesel finanziamenti agevolissimi all'1,40% mensili. Franscaz, corso Vittorio Emanuele 200, tel. 758.282.

CITROEN GSA «EUROCASION» la 1300 più conveniente 5 porte rifinanziamento ad alle occasioni garantite da L. 5 milioni. Rimborso Fusaro relazioni sino a 42 mesi senza cambiali. Franscaz corso Vittorio Emanuele 200, tel. 758.282.

GAMMA coupé nuova da immatricolare occasioni vende Lincarsino concessionaria Lancia corso P. Oddone 68.

LE PROPOSTE

Saab Turbo 5 porte 1981, Golf GTI supercaccessoriata, splendida Bmw 520 fino '82, Bmw coupé CS fino 1981, Jaguar 3° serie più modello, Mercedes 280 E blu 1978, più altre prestigiose opportunità Vi propone Werner Bordese in via Pier Carlo Boggio 89.

MERCEDES 350 Sel società vende accessoriato completo, periodo '79 fino visibile a Genova e Voghera prezzo L. 1 milione 750 mila. Tel. 0383 212.332.

PORSCHE 924 Le Mans 5 marce fine '80 supercaccessoriata vende con garanzia la Car Concessionaria Renault, corso Principe Oddone 30, telefono 460.715.

PRIVATO vende Trevi 2000 i come nuova. Tel. 081.827.

R5 Renault, 5 porte, cambio automatico, come nuova (km 3800 effettivi), grigio metallizzato, accessoriata, tenuta unicamente proprietaria vende per nuovi familiari, prezzo 6 milioni 800 mila. Tel. 831.269.

SAAB turbo 1981 accessoriata mai usata unicoproprietario perfetta manutenzione 13 milioni 300 mila. Tel. 541.415 ore ufficio.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw Clas Raffaello 3, tel. 668.001.

SOCIETA' di leasing vende Citroën Cx 2500 Break 1983 km 26 mila come nuova, in garanzia della casa costruttrice Tel. 541.585.

16 Motocicli

APPROFITTATE prezzi vantaggiosi campagna Piaggio scooters velomotori. Concessionaria Borgarello, via Cameriere 2.

MOTOCARRO Ape pertte 2/5 q.li pronta consegna Momini, corso U. Saviotti 182, telefono 387.997.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI alloggio libero per urgente matrimonio figlio. Torino zona decorosa oggi subito. Tel. 752.442.

ACQUISTASI disponibile subito 3 camere e cucina bagno completo servizi in Torino contanti L. 72 milioni. Tel. 539.181.

ACQUISTASI in Torino vuoto anche da ristrutturare camera cucina bagno disponenti L. 32 milioni. Tel. 532.409.

ACQUISTASI intero stabile in Torino anche locato, massimo disponibile L. 250 milioni. Tel. 602.382.

ACQUISTASI in Torino libero camera tinello cucinino bagno spesa limite L. 37 milioni. Tel. 758.883.

ACQUISTASI in contanti 2-3 camere libero in zona Francia Aeronautica Parella Madonna Nord. Tel. 697.834.

ACQUISTO in Torino alloggio libero 2-3 vani servizi in buone condizioni solo da privato. Tel. 205.1998 pomeriggio.

ACQUISTO libero entro luglio solo in Torino camera cucina servizi massimo L. 32 milioni. Tel. 473.018.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville cascine in Torino Cesamercato. Pagabene-contanti. Aperto sabato pomeriggio. Tel. 011 5888, o ml. d'Azeglio 23 - Torino.

CENTRO CASA 613.631 ricerca per propria clientela appartamenti liberi 1-2-3 camere e servizi in stabile decoroso zona centrale, pre-collina, S. Rita.

CERCASI 2 camere tinello cucinino bagno anche da ristrutturare saldando in breve tempo. Tel. 950.4095.

CERCO in acquisto 2 camere tinello cucinino zona semicentrale casa recente pagamento veloce. Tel. 481.114.

CERCO urgentemente appartamento in Torino 2-3 vani agenzia con pagamento in contanti. Tel. 548.158.

LIBERO cerco in Torino 2 camere tinello cucinino bagno termo, casa decorosa pagamento veloce. Tel. 758.863.

PAGAMENTO contanti privato acquista alloggio libero: 2-3 camere servizi, zona Madonna Pilone - Cinnea - Lungopò. Telefonare 363.109.

PER trasferimento acquisto in contanti preferibilmente zone precollinari alloggio 100 mq con box. Tel. 508.698.

(continua)

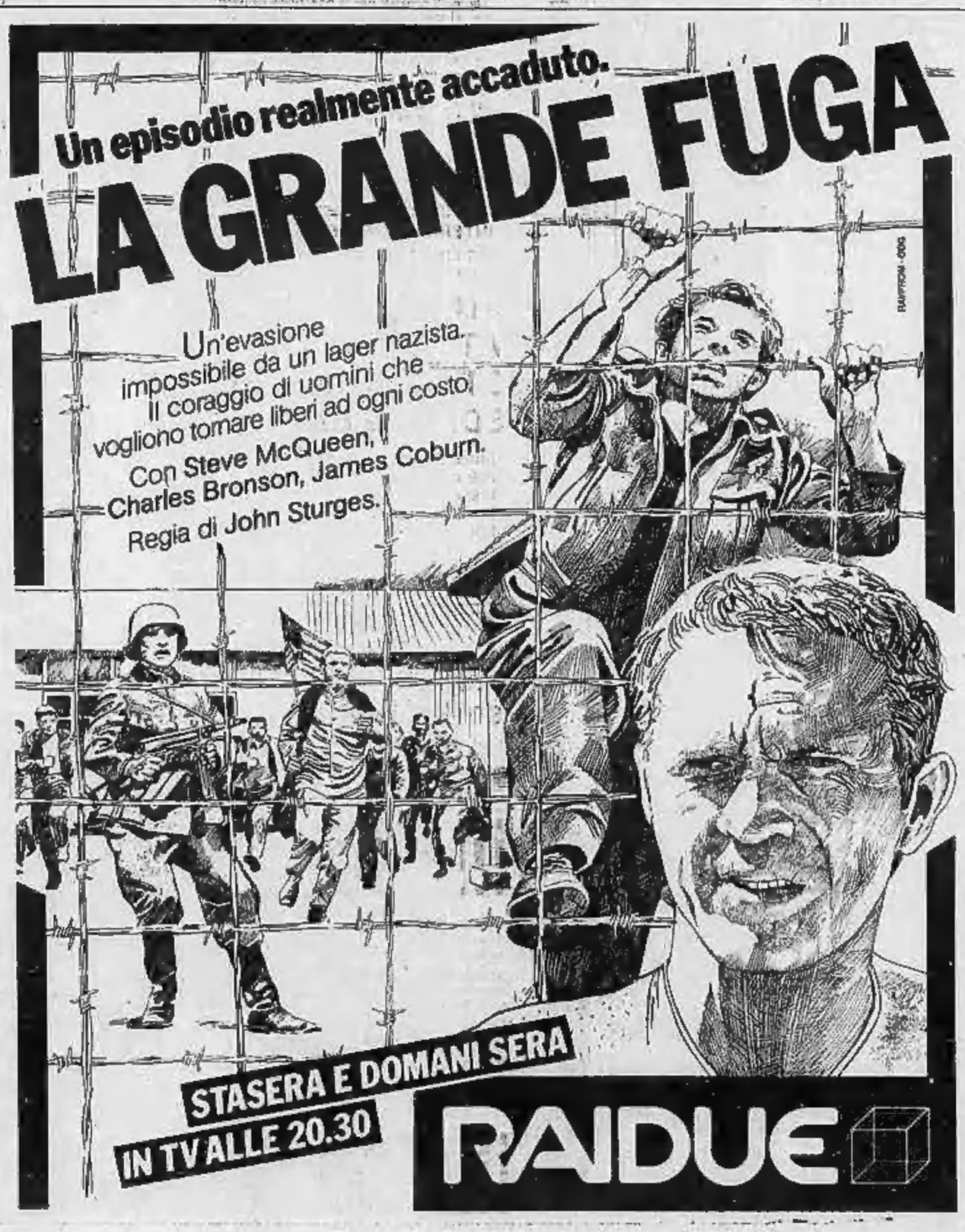
Un episodio realmente accaduto.

LA GRANDE FUGA

Un'evasione impossibile da un lager nazista. Il coraggio di uomini che vogliono tornare liberi ad ogni costo.

Con Steve McQueen, Charles Bronson, James Coburn.

Regia di John Sturges.



STASERA E DOMANI SERA IN TV ALLE 20.30

RAIDUE

A sette anni, insieme ai genitori scalerà il Manaslu (lo spirito)

Bambina sfida l'Himalaya con un Puffo nello zaino

«Non mi fa paura rimanere per tanto tempo sotto la tenda» - «Se mi stanco, mi faccio prendere sulle spalle dal papà» - La spedizione partirà in settembre per il Nepal

MILANO — Nel prossimo mese di settembre, quando i suoi compagni di scuola cominceranno a frequentare la seconda elementare, Miriam Cavenago, sette anni a giugno, non sarà in aula. Insieme a mamma Carla e a papà Claudio sarà in Nepal a scalare gli 8180 metri di roccia e ghiaccio del Manaslu, una vetta della catena dell'Himalaya, sacra alle popolazioni della zona. Il cui nome in Sanscrito significa «Lo spirito».

Quello spiritello biondo che è Miriam è impaziente di fare questa esperienza. Sorride e parla molto, un po' intimidita da questi giorni che la vedono al centro dell'attenzione dei grandi.

— Sei contenta di andare a fare questa spedizione e mamma? La prima risposta è un sì, ovvio quanto ti.

— Ma sei più contenta di fare il viaggio o di saltare tre mesi di scuola? «Ma di fare il viaggio» risponde Miriam che, spiega la mamma, a scuola va molto bene, non crea mai problemi, lega con tutti i compagni, al di là del pensabile, come quando nel Sahara tunisino, ad ogni oasi, riusciva a metterai a giocare con i bambini del posto, ognuno nella sua lingua.

Il programma è secondo, comunque, Miriam lo comincerà in contemporanea i suoi compagni: loro in aula e lei sotto la tenda del campo base dove, insieme ai componenti la spedizione (oltre ai genitori altri due coniugi milanesi, Cesare e Cristina Bianchi, e due alpinisti svizzeri), passerà un lungo periodo di acclimatamento prima della scalata vera e propria.

— Cosa ti aspetti di vedere in questo viaggio? «Tante cose» risponde Miriam che, malgrado l'esperienza di ascensioni fin da quando, a tre anni, la portavano a salire, d'inverno, di Origna meridionale, con di sino all'inguine, resta fortunatamente in e per tutto una bimba di sei anni.

Milano, Miriam Cavenago è pronta per la grande avventura (Tel.)

Quello che le piace di più della montagna, confessa lui fatti, «è la neve, tanta» e quello che le piace di meno «è la fatica, anche quella tanta». «Però, spiega, quando in cima e guarda giù la fa la dimentica tutta» anche se poi, quando si deve riprendere a camminare, «la sento ancora».

Il papà le ha detto che potrà mettersi nello un gioco, uno e, e proprio per questa la scelta è impegnativa e ancora non l'ha fatta. Al momento preferirebbe un Puffo, il vigile, però non ha preso una decisione. Se potesse portarsi quello che vuole, invece, ha le idee chiare. «Vorrei una casetta, di legno, come quella dei sette nani, ma vera, grande, che ci stiamo dentro tutti». stare tanto tempo in tenda comunque non ha paura, tanto sa che ci saranno i genitori a pensare a tutto.

— Ma quando sei stanca e la più a camminare fai?

«Mi faccio prendere sulle spalle dal papà, non c'è bisogno che gli chieda niente, lo capisce lui da solo».

Marzio Fabbri

La pioggia acida in Trentino

TRENTO — Anche il Trentino-Alto Adige sta verificando i primi danni provocati dalle cosiddette piogge acide, danni che in Germania hanno raggiunto dimensioni da catastrofe ecologica: le tonnellate di anidride solforosa e nitrica che ogni anno le industrie nell'atmosfera ritornano al suolo come acido solforico e nitrico quando si combinano in la pioggia. Vengono così danneggiate le foreste, le produzioni agricole, minacciata la stessa vita di laghi e fiumi, e in certi casi viene addirittura compromessa salute dell'uomo.

Accertamenti condotti dai servizi forestali della Provincia Trento hanno confermato i sintomi della malattia su circa 3 mila ettari di bosco nelle zone di Folgaria, Lavarone e sulla Paganella. In Alto adige, invece, l'area forestale, sulla quale sono rilevabili i danni, copre circa 30 mila ettari.

Le piogge che cadono sul Trentino e l'Alto Adige provengono, secondo le rilevazioni, dalla Russia e dalla Germania. Per approfondire i problemi legati a questo cancro dell'ambiente, soprattutto per valutare i possibili interventi di difesa, l'Associazione forestale del Trentino ha un convegno che terrà il 26 maggio prossimo all'Istituto Agrario di San Michele all'Adige

I lavori parteciperanno i massimi esperti che finora si occupati dell'argomento, i quali dibatteranno il tema: *«Piogge acide e morte nel bosco: un problema europeo»*.

m. m.

Un'importante azienda internazionale ricerca per il potenziamento propria struttura

ANALISTA PROGRAMMATORE EDP

al quale affidare autonomia la realizzazione e la programmazione del sistema informativo aziendale.

Il candidato, 28-32 anni, laureato in informatica preparazione equivalente, dovrà maturato un'esperienza almeno triennale nel settore dell'analisi e programmazione EDP in aziende di medie dimensioni. Si richiede inoltre la conoscenza del linguaggio Cobol e preferibilmente di elaboratori HP. L'azienda offre un inquadramento ed una retribuzione di sicuro interesse, notevoli possibilità di arricchimento professionale e l'inserimento ambiente in espansione. Sono indispensabili la conoscenza della lingua inglese e la disponibilità a viaggi frequenti in Europa presso la azienda consociata.

La sede di lavoro è nella prima cintura Sud-Ovest di Torino.

Inviare dettagliato curriculum indicando anche sulla busta il rif. 378; nessuna informazione trasmessa senza consenso.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 10 - 10121 TORINO TEL. 011/530 351

Un importante azienda metalmeccanica internazionale ricerca per il

INGEGNERIZZAZIONE ELETTROMECCANICA

una persona di 30-35 anni, con diploma tecnico, che abbia maturato un'esperienza pluriennale nella progettazione di prodotti elettromeccanici e/o nell'ingegnerizzazione di apparecchiature elettriche sono graditi conoscenza di progettazione di carpenterie metalliche, quadri e cablaggi elettrici e meccanica elettrica. Inquadramento e retribuzione adeguati alla professionalità dimostrata; la sede di lavoro è Torino. Precisando indicando anche sulla busta il Rif. 379, nessuna informazione sarà trasmessa senza consenso.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 10 - 10121 TORINO TEL. 011/530 351

Alcune aziende locali nostre clienti, leaders nel campo della fusione di leghe non ferrosi con produzioni di serie in pressocolata, in conchiglia ed anche in microfusione, sono interessate ad assumere personale dal V al VII livello (con possibilità sviluppo carriera) da nell'organico seguenti settori:

A) PRODUZIONE
B) CONTROLLO QUALITA'
C) INGEGNERIA DI PROCESSO
D) INGEGNERIA DI PRODOTTO
E) IMPIANTI/MANUTENZIONE
F) CONTROLLO GESTIONE
G) CONTABILITA' INDUSTRIALE
H) COMMERCIALE

Tutte le posizioni elencate sono adatte a persone di inferiore ai anni, diplomate o laureate, che abbiano maturato significative esperienze nello stesso settore o in campi affini. Rispondere segnalando anche sulla busta il Rif. 380 seguito dalla lettera che indica la posizione d'interesse. Nessuna informazione sarà trasmessa ai nostri clienti senza la preventiva autorizzazione dei candidati.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 10 - 10121 TORINO TEL. 011/530 351

CSI-PIEMONTE
Consorzio per il Sistema Informativo

cerca

Rif. A) SISTEMISTI

esperti nella gestione e manutenzione sistemi operativi (ambiente MVS, TSO, ROSCOE, CICS e/o VAX/VMS). E' richiesta un'esperienza specifica di almeno tre anni. Sede di Torino

Rif. B) SISTEMISTA

esperto nell'assistenza alla gestione di centri DOS/VSE. di lavoro Alessandria.

Rif. C) ANALISTI

di procedura con almeno sei di esperienza specifica. e di lavoro Torino.

Rif. D) INGEGNERI

con esperienza applicativa nell'utilizzo sistemi CAD/CAM. di lavoro Torino.

L'inquadramento (nel C.C.N.L. delle Aziende Commerciali) e le retribuzioni adeguate all'effettiva esperienza.

Le domande dovranno pervenire entro il 8 giugno, specificando il recapito telefonico e citando il riferimento, presso sede di Unione Sovietica 216 - 10134 TORINO.

FARMACEUTICA filiale di un gruppo internazionale, intendendo rafforzare la propria organizzazione cerca:

COLLABORATORI ESTERNI

per la
TORINO

i seguenti requisiti:
— laurea in discipline scientifiche
— età 25/30 anni, con obblighi militari assolti
— residenza nella località copracitata

Si offre:
— inquadramento CCNL - 14° mensilità
— rimborso
— auto in leasing
— training iniziale e corsi di aggiornamento retribuiti

I candidati potranno contattare direttamente
UFFICIO - Tel. 02/618.5132

Importante Azienda metalmeccanica torinese, leader nel settore, rafforzata da una rapida fase di crescita ci ha incaricati ricercare per l'area della

GESTIONE DEL PERSONALE

un laureato in discipline ad indirizzo giuridico da inserire nella propria direzione del personale.
Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 26 e i 30 anni e ha già maturato una seria e qualificata esperienza di circa 2 anni in attività relative alle problematiche del personale in Aziende modernamente strutturate.
I compiti previsti per la posizione riguardano:
— la legislazione sociale e del lavoro
— le relazioni con il personale e le attività di supporto alla gestione del contratto e delle relazioni
— il coordinamento dei Servizi Generali d'Azienda
La posizione, che rappresenta un'ottima opportunità per un candidato dotato di spirito d'iniziativa, buone doti di flessibilità e di una naturale inclinazione rapporti umani, offre reali ed interessanti prospettive crescita professionale e
Inviare dettagliato curriculum a:

SIRTEX Società ... ed Organizzazione ... 11559

KORFF
Cosmetici speciali per farmacie

Siamo l'azienda meglio posizionata nel set delle Farmacie con la linea di cosmetici più venduta.
Nell'ambito dei nuovi investimenti commerciali assumiamo

AGENTI IN FARMACIA
zone: NO/VC - AT/AL

Chiediamo: dinamismo, buona , personalità e determinazione, uzi superiore, esperienza vendite, provenienza dal settore cosmetico e di farmacia, max anni

Offriamo: lavoro organizzato solo in Farmacie, assistenza campagne pubblicitarie, buone provvigioni, premi, lavoro nell'ambito della zona di residenza.

Telefonare il nominativo e curriculum a:
KORFF S.p.A. - Via Canove Nuove 21 - VICENZA - Tel. 0444/39655 - 45104 - 44400

30 milioni l'anno
Multinazionale tedesca cerca

CAPO VENDITE

affidare responsabilità della selezione, addestramento e conduzione circa 10 agenti-venditori operanti nel campo della vendita al privato beni largo consumo.

Richiedesi: Età 25-35 anni. Diploma superiori. Residenza Torino. Esperienza triennale di vendita, possibilmente privato.

Offresi: Immediata assunzione posizione direttiva (1° Cat. C.C.N.L. Commercio). Completo rimborso spese. Grandi possibilità carriera.

Dettagliare curriculum a:
GRUPPE
Via Imbriani 54 - 20158 MILANO

INTERNATIONAL ENGINEERING COMPANY
require immediately the following professional engineers on a free lance basis:

MECHANICAL INSPECTORS
ROTATING INSPECTORS
ELECTRICAL INSPECTORS
EXPEDITING ENGINEERS

Minimum qualifications for inspectors and expeditors are a bachelor degree equivalent. Seven years professional experience in petro - chemical industry, with at least five years inspection - expediting related function. Spoken - written English is essential.

Please send detailed resume in English to:
«Publikompass 105 — 20123 Milano».

Tekno progetti

La Tekno Progetti, società del GRUPPO TEKNO, nell'ambito di importante piano di ampliamento attività, ricerca per la sede di Milano:

ANALISTI PROGRAMMATORI **ANALISTI**

È richiesta sicura e documentabile esperienza maturata su elaboratori IBM 43XX e 3XXX, in ambiente DB - DC.
Inviare curriculum dettagliato, citando il riferimento a:
Tekno Consult S.p.A. - Ufficio selezione - C.so Rosselli, 73 - 10129 Torino
I colloqui si svolgeranno presso la sede della Tekno Progetti - Via Crespi 13 - Milano

La FRATELLI MILANI S.r.l.
Distributrice affermate case fotoriproduttori

UCHIDA

Develop

VENDITORE

che desideri inserirsi nella vendita indiretta a Rivenditori macchine per ufficio del PIEMONTE

Si richiede: residenza Genova, conoscenza Rivenditori Settore
Si offre: interessante provvigione portafoglio clienti esistente ed in notevole sviluppo; spese auto, pranzi a carico della Società

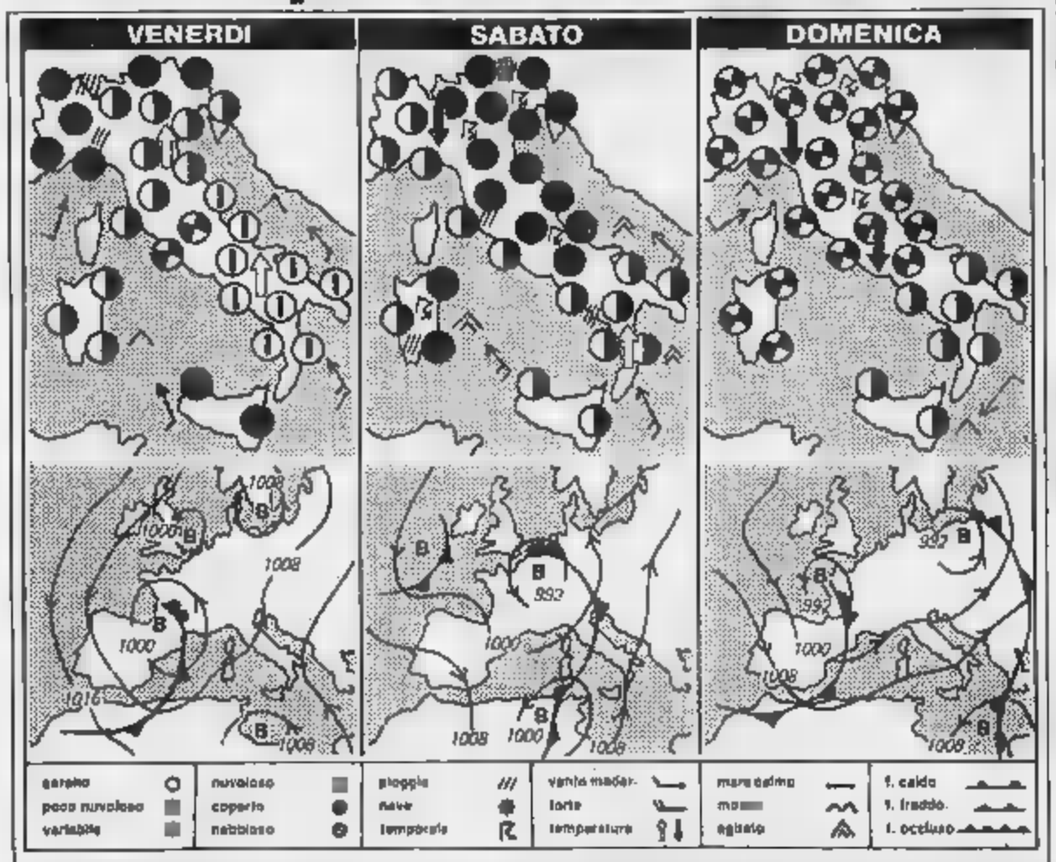
Telefonare o scrivere a: FRATELLI MILANI S.r.l.
VIA VALSOLDA 13, 20143 MILANO, TEL. (02) 84 67 243 (5 linee r.a.)

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di - Torino

PK publikompass spa

Ancora tempo instabile e pioggia per questo fine settimana

Solo un po' di sole fra le nubi



La variabilità meteorologica, tipico aspetto periodo primaverile, predomina in questa seconda decade maggio. Naturalmente la speranza era che almeno questo fine settimana prevalesse il tempo purtroppo invece sembra che nel complesso esso si presenti ancora perturbato. Gli elaborati oggettivi danno infatti il transito, sul nostro Paese, una perturbazione Ovest. L'ingresso della perturbazione accentuata sul Mediterraneo occidentale renderà attiva una circolazione depressionaria sull'Africa, il che comporterà correnti sciroccali forti un po' su tutte le regioni, particolarmente sulle meridionali.

Oggi ad iniziali condizioni di cielo nuvoloso tutte le regioni, farà seguito un graduale aumento della nuvolosità, più rimarchevole Nord, sulla Toscana e sulle due maggiori. Non mancherà qualche precipitazione sulle regioni nordoccidentali. I venti spireranno da Sud, intensificandosi sulle regioni del versante tirrenico e sulla Sicilia. La temperatura salirà sensibilmente. I mari aumenteranno il loro moto ondoso.

Domani Centro e al Nord il cielo sarà molto nuvoloso coperto, si avranno piogge intermittenti temporali, ma, dalla serata, si avrà accenno al miglioramento a cominciare da Ovest. Al Sud la nuvolosità sarà meno intensa anche se, specie sul versante tirrenico, si potrà avere qualche breve pioggia. La temperatura tenderà a diminuire al Nord, mentre al Centro ed al Sud salirà ancora, anche di . I venti spireranno forti da Sud ed i mari saranno agitati.

Nella giornata di domenica il tempo tenderà a migliorare, gradualmente, tutte le regioni, prevalendo nel complesso certa variabilità. Si avrà qualche breve e locale temporale al Centro al Nord. La temperatura tenderà a diminuire, i venti spireranno deboli o moderati ed i mari saranno mossi in genere, tranne quelli

Marcello Loffredi

estero

Amsterdam	7	16	nuvoloso	Lisbona	16	19	nuvoloso
Atene	19	28	nuvoloso	Londra	8	16	nuvoloso
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	16	26	nuvoloso
Belgrado	14	24	nuvoloso	Madrid	9	13	pioggia
Berlino	9	22	nuvoloso	Miami	25	30	nuvoloso
Bruxelles	4	13	nuvoloso	Montreal	2	14	nuvoloso
Buenos Aires	4	17	sereno	Mosca	17	24	sereno
Il Cairo	17	34	sereno	New York	7	13	sereno
Copenaghen	12	19	sereno	Parigi	10	17	nuvoloso
Dublino	8	16	nuvoloso	Pechino	10	26	nuvoloso
Francoforte	10	22	pioggia	Rio de Janeiro	19	25	nuvoloso
Ginevra	8	18	nuvoloso	Singapore	25	31	pioggia
Helsinki	10	21	sereno	Stoccolma	1	13	sereno
Johannesburg	9	24	sereno	Vienna	11	26	sereno

città

Bolzano	8	20		Pescara	13	24	
Verona	8	18		Roma	15	21	
Trieste	13	18		Campobasso	8	18	
Venezia	10	19		Bari	13	22	
Milano	10	18		Napoli	15	18	
Torino	7	15		Potenza	8	17	
Cuneo	8	13		S.M. Leuca	17	20	
Genova	15	17		R. Calabria	18	25	
Bologna	8	20		Messina	16	22	
Firenze	13	20		Palermo	15	20	
Pisa	11	18		Catania	11	24	
Ancona	12	22		Alghero	18	19	
Perugia	9	18		Cagliari	16	21	

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

PRIVATO acquista da privato Crocetta 5 locale in casa decorosa alloggio libero 2-3 camere cucina. Permuta con mobile vero ambientabile. Ottimissima contanti. Tel. 802.870

PRIVATO acquista da privato in zona S. Rita alloggio libero da 2 camere bagno ascensore. Tel. 926 0345

PRIVATO acquista da privato alloggio 2 camere cucina terzo bagno abitabile. Telefonare 704.298

PRIVATO acquista villa in zona collinare, panoramica, preferibile Torino o prima cintura Tel 839 5213 ore pass.

PRIVATO cerca in zona Corpus Domini Fossano alloggio libero pagamento contanti Tel 046.5731 ore ufficio.

VILLETTA libera acquista preferibile Torino o zona compresa prima cintura pago contanti. Tel. 781 443

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE lire 500.606 libero prestigioso palazzetto d'epoca Montalbani dic. 300 quadrimetri 800 L. 100 milioni.

A.A. [redacted] A 606 608 libero primo dell'ultimissima corso Re Umberto in stabile signorile 3 camere cucina servizi terrazzo cantina. L. 90 milioni

A.A. FIDALCASE 500.606 libero ottima zona Valentino corso Marconi 2 camere tinello servizi mq 85 L. 36 milioni

A.A. FIDALCASE 500.606 libero ottimo corso Re d'Italia 6 ottima camera cucina servizi cantina mq 60 L. 43 milioni.

A.A. FIDALCASE 500.606 libero ottimo via Trapani recente camere tinello cucinino servizi cantina mq 60 L. 43 milioni.

A.A. FIDALCASE 500.606 libero ottimo piazza Bivoli signorile camere ingresso servizi cantina mq 60 L. 43 milioni

A.A. FIDALCASE 500.606 libero ottimo corso Cosenza 2 camere cucina ingresso servizi cantina mq 70 L. 54 milioni

A.A. RIVOLI villa nuova ultimissima salone 4 stanze più mansarda con salottino 3 stanze magazzino 4 servizi copertura mq 280 facilitando Tel 789.722

A.A. VENDO libero p. Polagore 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ovest/ovest/nord ovest doppio Tel. 741.2656

A. MONTECUCCO

Irrisorio sempre, libero scorporato quadrilocale finestre doppio bagno autonomi, privato vende. Tel. 0363 44.219.

A. GRV.IM A 506.681 corso Cosenza libero recente 140 mq saloncino 3 camere cucina doppi servizi 2 ampi balconi posto auto doppio L. 143 milioni

A. GRV.IM. B 506.681 via Cuneo (corso Orbassano) libera in palazzina del 1972 mq 170 saloncino 2 camere cucina abitabile/giardino L. 180 milioni

A. GRV.IM. C 506.681 via Ormea (corso Vittorio) libero soggiorno 2 camere cucina abitabile/servizi L. 88 milioni, disponibile.

A. GRV.IM D 506 681 via Braccini adiacenze libero recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi mq 85.

A. GRV.IM. E 506 681 via Canelli (piazza Bengasi) libero camere tinello cucinino servizi abitabile/box, L. 80 milioni

A. GRV.IM F 506.681 via Cadorna (corso Gobetti/corso) libero camere cucina servizi 2 balconi mq 45 L. 37 milioni

A. GRV.IM. G 506 681 via Fontanesi (corso Belgio) libero recente camere tinello servizi piano 4° L. 45 milioni

A. GRV.IM. H 506 681 via Baldissera (Rivoli) libero recente signorile salone 3 camere cucina terrazzi mq 150

A Collegno Alta signorile Fantaisie in ben tenuta palazzina ampissima vendesi 2 camere soggiorno doppi servizi box L. 835.000 al mq. Mutuo 8. Perito appartamento di pregio. Tel. ore ufficio 601.261

A Gassino Torinese
Frazione Borgaretto
il vostro alloggio in villa dei '700 è pronto.

Totale ristrutturazione di una villa del '700, otto splendidi appartamenti con annesso giardino privato ed elegante parco condominiale adatto al tennis e piscina.
Bene ancora disponibile posti alloggi e posti auto coperti.
Pagamento agevolato da fine mutuo.
Per informazioni
EDILCASE
Torino, via Bono 011 548.164.
Personale sul posto sabato e domenica

A Le Loggie centralissimo in stabile signorile nuovissima costruzione 3 camere cucina bagno L. 84 (negozi più mutuo esentano patrimonio Tel. 0121 759.56.
Ai piedi chiostrini da Torino dopo Stupinigi in Castelgonella Primaparte signorili abitazioni in villa a schiera 3-5 vani. Personalizzate sul posto sabato e domenica. Informazioni 519 618 977.
A S Mauro impresa grande alloggi tutte le metrature, prezzi eccezionali nel verde Acacia permuta. Tel. 822.3805.

ABICASE A libero recente ottimo palazzo 4 camere cucina tripli servizi balconata box no 210 Tel. 544 043

ABICASE C libera centro signorile salone 4 camere cucina servizi mq 35 L. 34 milioni 500 mila Tel 557.5605.

ABICASE D libero S. Rita via Cuneo ottimo 2 camere cucina servizi mq 85 L. 75 milioni Tel. 557.5605.

ABICASE E libera Drubino in villetta adiacente 2 camere tinello servizi box mq 110 L. 105 milioni Telefonare 510 853

ABITABILE subito magnifica bifoto semicentrale ottimi nuovi mq 265 tripli servizi box Tel 510 165

ABITAZIONI nuove, grande consegna 2-3 camere cucina mono-bivalvet, mutuo disdetto non imprese senza interessi. Permesso sul posto Settimo via don Orione 5 Quadrifoglio 515 632 080

ADIACENTE corso Giulio piena signorile 3 camere poltrona pagno pagamento dilazionato. Tel. 759 651

ADIACENZE strada 8 Mauro vendo o permuto 3 locali ristrutturati bonne nuovi (arredo pred-it-terra). Tel. 820 2805.

AFFARE 516 956 libero prossimo corso Francia 361 in stabile dotato di scadenzato e rifacimento condominio ed estremamente salubre camere cucina L. 48 milioni

AFFARE 516 956 libero via Monginevro angolo corso Brunelleschi camere cucina terzo bagno L. 34 milioni 500 mila.

AFFARE 516 956 vende libero a Rivoli via Colli ottimo 2 camere tinello cucinino. L. 39 milioni soppalco

AFFARE 516 956 vende a Rivoli via Cavour ottimo 2 camere tinello cucinino terzo bagno L. 24 milioni meno mutuo.

AFFARE 516.956 vende libero borgo Vittoria 2 camere tinello cucinino terzo bagno ascensore perfetto stato.

AFFARE 516 956 vende a Rivoli via Colli vite libere dal 1972 di complessivi mq 400 circa più giardino

AFFARE occasione corso S. Maurizio libere camere tinello bagno L. 27 milioni 500 mila. Tel. 741 3125.

AFFARE via Martiniana 26: camere cucina bagno, L. 14 milioni 200 mila. Pagamento facilitato. Tel. Immobiliare 549.781,

AFFARE via Pertinace 7, alloggi 2 camere piena cucinino bagno L. 33 milioni, box L. 15 milioni Lire Corso 584 100

AFFARE zona via Tunisi libera stupenda casa 172 camere cucina bagno L. 43 milioni ottimo. Tel 741.3195.

ALLOGGIO centralissimo corso Vittorio 3 camere salone cucina (Caselvi) vendo Tel. 530 085

ALLOGGIO libero ristrutturato camere cucina bagno servizi vendesi L. 31 milioni dilazionabili Per visita tel. 850.515.

ALLOGGIO via Luini libero camera cucina bagno terrazzo L. 15 milioni più mutuo. Tel. 741.3127.

ALPIGNANO privato vende alloggio 2 camere tinello e cucinino, servizi garage piano alto Tel 300 6023 ore serali.

BALDISSERO collinissima villa signorile ristrutturata cucina 5 camere 3 servizi garage giardino Tel Aurilene 947.8587

BARRIERA di Milano libero via Bologna ampio ingresso camere tinello servizi ottimo stato Privati 505 941.

BORGARO
(5 km Stura 5 e via Lanzo 1)
[redacted] VENDE
DIRETTAMENTE
ALLOGGI E BOX
Tel. 749.6519

BORGARO Torino vende stabile signorile recente alloggio 3 camere cucinotto e servizi Tel. 545 906 045.534

BRANDIZZO libero palazzo 2 camere cucina box, L. 47 milioni e 12 mutuo, disponibile Telefonare 913.8758.

CARMAGNOLA centro alloggio grande open corte in palazzina 3 camere servizi privato vendo Tel 399.706 - 307.749.

CARMAGNOLA via Valle Bellardo libero recente camere tinello cucinino bagno ristrut. 29 milioni Gazelli 011 5767.

CASABIANCA libero zona Parella camere tinello cucinino servizi L. 37 milioni pagamento agevolato Tel. 531.310

CASABIANCA libero corso corso Racconigi 4 camere cucina servizi piano 3°. L. 50 milioni inizio lavori. Tel. 531 310

CASABIANCA libero corso Regina Margherita soggiorno 2 camere cucina servizi piano 3° L. 50 milioni Tel 531 310

CASABIANCA libero centrale autonomo soggiorno 2 camere cucina servizi piano 3° L. 50 milioni Tel 531 310

CASAMERCATO A 5586 libero via Firenze (S. Salvario) casa signorile 2 camere (molto cucinino servizi. Possibilità box eventualmente

CASAMERCATO B 5586 libero 1-2-3-4 camere tinello cucinino servizi garage cantina. Agenzia astrale pomeriggio.

CASAMERCATO 5586 libero corso Bernardino Telesio (Parella) 2 ingressi abitabile 2 camere cucina servizi box disponibile.

CASAMERCATO 5586 libero via Biscaretti (Madonna Campagna) camere tinello cucinino servizi, giardino. Prezzo modesto

CASAMERCATO 5586 libero via Belfiore (Madonna Campagna) 2 camere tinello cucinino servizi giardino Ampie dilazioni

CASAMERCATO 5586 libero corso Vittorio Emanuele 2 ingressi salone studio 4 camere appartamento cucina 3 servizi.

CASAMERCATO 5586 libero via Monginevro Campagna ampi ingressi living salone 4 camere studio cucina 3 servizi.

CASAMERCATO 5586 libero via Giaveno (Cecchin) ingresso living camere cucinotto servizi. Dilazioni

CASAMERCATO 5586 libero via Sansovino (Lucento) 2 camere tinello cucinino servizi giardino Ampie dilazioni

CASAMERCATO 5586 libero corso Vittorio Emanuele 2 ingressi salone studio 4 camere appartamento cucina 3 servizi.

CASAMERCATO 5586 libero via Magenta Campagna ampi ingressi living salone 4 camere studio cucina 3 servizi.

CASAMERCATO 5586 libero via Giaveno (Cecchin) ingresso living camere cucinotto servizi. Dilazioni

CASAMERCATO 5586 libero Gozzano (Madonna del Pilone). abitare 2 camere cucina 3 servizi box. Dilazioni

CASAMERCATO 5586 libero via Castelgomberto (Mirafiori) camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni

CASAMERCATO 5586 libero via Vegna (Mirafiori) camere tinello cucinino servizi. luminoso. Prezzo modestissimo

CASAMERCATO 5586 libero v. Bertolotti (Porta Susa) 2 camere cucina servizi cantina/autorimessa ristrutturato Dilazioni

CASAMERCATO 5586 libero via Carlo Alberto 2 camere cucina Angolo cottura servizi Buon prezzo dilazioni

CASAMERCATO 5586 libero via Donizetti (S. Salvario) camere tinello cucinino servizi. Zona semicentrale Multipli

CASAMERCATO 5586 libero c. Brunelleschi (Borgo Vittoria) 2 camere tinello cucinino servizi. Ingresso Occasione

CASAMERCATO 5586 libero via Nizza 5 camere cucina servizi Buon prezzo dilazioni

CASCINE Vica (corso IV Novembre) in palazzina 2 camere cucina servizi cantina libero inverno. Occasione 558 1525

CASETTA indipendente via Cernaia (Barca) 3 camere soggiorno cucina servizi box terreno. Occasione 558 1525

CAVAGLIONE Torinese vendo villa ristrutturata circa 500 metri con piscina, parco, terreno di 20 mila metri quadrati. Scrivere Casella n° 3 — 10090 Cavagliona Torinese

CAVORETTO villa libera panoramica soggiorno 4 camere cucina tripli servizi garage terreno mq 5500 Gabetti 5787.

CENTRO CASA 513.831 corso Francia 72. Collegno spaziosi recenti 2-3 camere tinello cucinino bagno ris L. 50 milioni 900 mila mutuabili box auto libero

CENTRO Corso vendesi libero alloggio 2 camere cucina doppi servizi box Tel 806 5806

CENTRO Torino in stabile d'epoca di rilevante interesse vendo locali uffici mobiliare diverse e ottimi prezzi. Tel. 879 114 mattine.

CHIERI vendesi libera camera soggiorno ingresso bagno cucina balcone panorama ovest con cantina Tel 944 337 - 857.851

COLLEGNO libero centrale via Cibrario 2 camere cucina tinello bagno L. 38 milioni. Gabetti 5787 Immobiliare 834.350

COLLINA zona Eremo in complesso residenziale vendesi alloggio libera composizione da 3 camere doppi servizi box auto tavernetta. Prezzo conferma recente. Mutuo e dilazioni Telefonare 641 347

CONSULEDILE A 533.322 piazza S. Pio in stabile signorile recente 1-2 camere [redacted] privato libero da L. 27 milioni a L. 49 milioni Soffredini 30% contanti

CONSULEDILE 533.322 corso Mortara 2 camere cucina bagno 27 milioni

CONSULEDILE 533.322 corso Mortara 2 camere cucina bagno 27 milioni

CONSULEDILE 533.322 corso Francia 361 in stabile dotato di scadenzario e rifacimento condominio ed estremamente salubre camere cucina L. 48 milioni

CONSULEDILE 533.322 via Sacchi 8 libero corso Francia 3 camere cucina ingresso servizi L. 27 milioni

CONSULEDILE 533.322 adiacenze corso V. Emanuele in stabile recente libera soggiorno camera tinello cucinino ingresso bagno L. 33 milioni. Attiere

CONSULEDILE 533.322 presso Porta Palazzo vera occasione 3 camere cucina/abitabile terzo piano 2° balc. 38 milioni

CORSO Giulio 61 alloggio 3 camere cucina terzo bagno ascensore perfetto stato Tel 505 585.

CORSO Duca Abruzzi libera camera cucina L. 26 milioni box/tinello servizio interno Tel 502 685

CORSO Sommeiller libero 6 camere cucina doppi servizi divisibile 4° piano interno/esterno. Tel. ore ufficio 535.993.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacenze via Cavour - corso Francia ingresso camere cucina bagno terrazzo L. 35 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero Grugliasco recente 2 piano 2 camere tinello cucinino bagno camera terzo accessori L. 32 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 mansarda camere libere box adiabile interno mutuo. Via Montevecchia L. 12 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2674 vicino S. Donato signorile mansardato con box Via Cesare [redacted] 3 camere cucina bagno 2 balconi 2° piano terzo centrale alto L. 53 milioni

FERRUCCI Corso presi corso Peschiera libero piano alto 3 camere [redacted] piano no 93. Tel 442.365.

GABETTI vende libero zona Cittadella via Donati appartamento panoramico salone 2 camere cucina bagno 5787

GABETTI 5787 vende libero lungo Dora Napoli camere cameretta cucina servizi L. 33 milioni 500 mila mutuo

GABETTI 5787 vende adiacenze corso Unione via Oglevie camere cucina, bagno, L. 27 milioni rateizzabili

GABETTI 5787 vende zona Rivoli via Aquila costruzione recente 1-2 camere cucina bagno cantina ascensore

GABETTI 5787 vende box nuovi piazza Cesare San Salvario agevolissimi di prezzo 3 camere cucina doppi servizi cantina.

GABETTI 5787 vende Feletto via dei Peggi splendido soggiorno 3 camere cucina bagno L. 63 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787 vende libero Venchiglia cinta con Antignati signorile mansardato balconato camere cucina bagno.

GABETTI 5787 vende libero corso Belfiori via Reggio case di epoca salone 3 camere cucina e bagno L. 24 milioni 300 mila Tel. 548.154

GABETTI 5787 vende libero Gran Balcone via Campana uso studio soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina

GABETTI 5787 vende libero Aeronautica via Adolfo soggiorno recente: 3 camere, cucina, bagno, cantina.

GRUGLIASCO [redacted] libero 2 camere cucina [redacted] piano ottimo stato Tel 599.482.

GRUGLIASCO recente S. Rita nuovo piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 35 milioni Gabetti 5787

GRIMALDI pedoni via Volgari nuovo soggiorno 3 camere cucina servizi L. 65 milioni dilazioni Tel 504 455

GRIMALDI posizione corso Regina libera alto 3 camere cucina servizi L. 77 milioni dilazionabili Tel 296 405

IMPRESA vende a km da Torino certo in Grugliasco nuovissima signorile ma 130, mansarda mq 77, box. Tel. 784.265

IMPRESA vende 90 km da Torino villa uni a biancheria con terreno ampio e metro fondovalle Tel 977.8877.

ITALIA 61
mini appartamento locato 2 vani terzo piano ascensore L. 36 milioni Tel 758 327

LAURELLINA vendo appartamento bonne mano 3 camere, cucina, ripost. Trattative 0182 42 041

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi cantine al centro in palazzine recenti camici/fiore con mansarde doppi servizi Casamercato 5586.

LIBERO Barriera Milano via Cigliano ristrutturato 3 camere cucina servizi doppi Casamercato 762 688

LIBERO 6 Rifreddo Monterosa ingresso 3 camere tinello cucinino bagno recente primo ascensore Tel 557.9108.

LIBERO via Berani vendesi in casa d'epoca alloggio camere cucina con poss. abitabile soffitto inferno L. 18 milioni 800 mila Tel 503 085.

LIBERO via Carlo Alberto angolo via A. Doria vendesi bellissimi appartamenti ristrutturati con terrazzo ricavatissimi panoramicissimi altezze originali in cortile L. 80 milioni Tel 447 2575.

LIBRO via Cagliari completamente ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. immobiliare 548.781.

LIBERO via Goffredo presi corso Vercelli vendesi camere tinello cucinino piano alto ristrutturando ascensore ascensore L. 45 milioni. Tel. 447.2575.

LIBERO via Verolengo, 2 camere bagno riscaldamento centrale ristrutturatissimo L. 48 milioni. Chiedersi di pranzo Tel 343.741

LIBERO via Villa Giusti vendo camera tinello cucinino 5 piano no ascensore Tel ore pasti 640 4308

LIBERO zona Piazza Massaua vendesi camere cucina servizi piano rialzato risistemato L. 27 milioni Tel. 447.2575.

LIBRO zona Piazza Statuto vendesi camere tinello cucinino servizi ripostiglio L. 40 milioni Tel. 344 72576

LIBERO zona Statuto in casa molto signorile ingresso camere tinello servizi L. 72 milioni Tel 544 053.

MONCALIERI camici alcuno alloggio recente 140 mq circa vendesi con ampio giardino. Tel. 599 749

MONCALIERI vendesi alloggi liberi e occupati camere cucina tinello bagno cantina L. 44 milioni. 4 camere cucina [redacted] bagno L. 72 milioni Tel 642.799

MONGINEVRO via libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno veranda box L. 67 milioni. Tel 442 240

MONCALIERI in casa d'epoca piano nobile vasto rifacimento arredato zona Stabilimenti Tel 350 706

NICHELINO case 1955 signorile super 3 camere tinello cucinotto box auto. L. 70 milioni. Tel. 539 362.

PARELLA due camere cucina abitabile, cantina vendo 55 milioni Tel. 741.2533.

PERMUTIAMO libero 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi di grande o più piccolo. Casamercato 011 5586

PIANEZZA libero in palazzina luminosa 3 camere cucina servizi 2 posti auto permute Barzoni. Esamina 996 5432

PIAZZA CASTELLO
privato vende prestigioso appartamento: ingresso salone sala attesa cucina bagno riscaldamento autonomo, 280 milioni. Telefonare 816.168.

PINEROLO maggio Belvedere vita spaziosa 3 camere cucina abitabile box cantina. L. 122 milioni più mutuo. L. 13 milioni. Subalpina immobili 882.668.

POZZO [redacted] alloggio libero soleggiato 2 camere tinello cucinino a libero Stazione vendo Tel. 546.906 545.534

PRIM 504 262 libero Balmetta in libero migliaio camere tinello angolo cottura servizi L. 31 milioni

PRAM 534 019 corso Peschiera ottimo investimento ingresso 3 camere cucina servizi cantina L. 59 milioni

[redacted] 596 633 libero primo corso Tassoni ingresso camere tinello cucinotto servizi cantina L. 45 milioni.

PRECOLLINA Torino 2 camere [redacted] no cucinino ingresso piccolo box auto vendo. Tel 500 085.

PRIVATO vende vendesi corso [redacted] Grappa soggiorno camere tripli servizi L. 55 milioni o permuterebbe L. 72 milioni. Tel. 742 071 - 816.8830

PRIVATO vende alloggio in villetta giardino riscaldamento autonomo mesano cantina/servizi. Tel. 647.2643

PRIVATO vende a privato libero corso Regina Margherita 2 camere tinello cucinino, volendo box Tel 0121 908.27

PRIVATO vende Volvo bellissimo nuovo alloggio mq 120 strada Tel 643.378 no perdo. 855 4407 serali

PRIVATO [redacted] via famigliare della cognata zona Perino Fiori Tel. 948 0177 ore pasti

PRIVATO vende libero stesso soprano S. Paolo camere tripli servizi terrazzo, 47 milioni. Tel. 531 575 mattino

PRIVATO vende a privati appartamento due camere cucinotto via Monginevro. Telefonare ore pasti 399 682.

PRIVATO vende a privato alloggio via Sospello salone camera cucina e servizi L. 45 milioni. Tel. 220 5063 - 290 342.

PROVATO vende in Cascine Vica alloggio di tre camere cucina e servizio. Tel 0122 47.749

PRIVATO vende libero via Oropa ogni richiesta conveniente 6° piano 200 mq salone 3 camere cucina high-servizi doppi ingressi cantina mansardabile 200 mq L. 395 milioni. Tel. 756.000 ore serali.

PRIVATO zona Sempione libero in stabile recente camere tinello cucinino servizi 6° piano 2 balconi mq 60. Prezzo interessante. Tel 858.1010.

RIVALTA alloggio 2 camere cucina servizi libero L. 55 000 000 vendesi box 2 autoveicoli vendo. Tel 900 1212.

RIVALTA libero in palazzina ampio 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio box doppio Tel 905 1573.

RIVOLI vicinissimo in palazzina 3 camere tinello cucina servizi posto auto recentissimo indipendente. Tel. 953 3038

RIVOLI libero recente 3 camere cucina servizi ripostiglio vendesi box permuta Tel 952 4107.

RIVOLI libero via Univ. d'Italia 4 camere soggiorno cucinotto vendesi servizi 135 milioni. Tel. 953.3038

RIVOLI via Piave libero recentissimo panoramico salone 2 camere tinello cucinino doppio cantina Gabetti 5787.

RIVOLI 2 alloggi liberi stesso piano via Salerno 2 camere tinello cucinino servizi, 48 milioni Tel 953 3039

S. FRANCESCO al Campo alloggi signorili nuova costruzione composti da: cucine, soggiorno 2 camere da letto, doppi servizi, box auto cantina e terrazzino. Martinetto mutuo 927.5677.

S. GIORGIO Canavese vista mozzafiato in pittoresca L. 980 mq villa vendesi subito via Lauzero 31. Madre 756 625.

S. MAURO libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi, stanza dal 1982 Casamercato 762.688.

S. MAURO via Roma camere cucina servizi casa signorile recente Prezzo [redacted] mente da concordare Casamercato 5586.

S. RITA libero via Bologna recente camere tinello cucinino bagno vendesi box. Casamercato 762.688

S. RITA privato vende libero 2 camere tinello cucinino balcone cantina, buono stato. Casamercato Tel. 361 253 - 361 706.

S. RITA camere privato vende camere tinello cucinino servizi, 32 milioni Tel. 434 304 - 963.1818.

SALUZZO VILLA
libera dal '700 panoramicissima vendesi: salone 7 camere 3 servizi su 2 piani, terreno mq 35.000. Gabetti 5787.

SANGANO vista da gran pregio superlativa mq 370 possibilità modifiche Sferra vendo Tel 946 808 042 534

STUPINIGI corso Monfalcone signorile libero piano alto salone 3 camere cucina 3 servizi 2 ingressi box 2 auto posti-auto vendesi. Telefonare 335.8842

TAIT 506.691 libero in via Chieti delle Salette camere tinello cucinino bagno. Termo autonomo recente

TAIT 506 695 libero corso Tassoni — altezza — camere soggiorno cucina tavolo cantina L. 30 milioni 000 mila

TAIT 506.691 libero soleggiato camere tinello cucinino ingresso bagno a L. 56 milioni 900 mila, corso Quintino.

TAIT 506.691 libero corso U. Bovetto. camere cucina ingresso bagno, camere, 2 ampi posto-auto

TORRAZZI (MONCR.) vendo ultimi appartamenti in Tetti Valmir 213 camere cucina bagno cantina box auto da L. 62 milioni a L. 68 milioni Quazzolo. Tel 011 513 187

UFFICIO zona [redacted] piano rialzato 2 vani ingresso bagno adatto vari usi libero Tel 306 506 - 307 749.

UTIP 547 926 libero presso piazza Martinetto via Degregorio camere tinello angolo cottura facilitazioni

UTIP 547.825 libero Paisiello via Borgomanero camere tinello cucinino terzo bagno facilitazioni pagamento

UTIP 547 926 libero corso Sebastopoli via Cecchino per tenuta 4 camere cucina terzo bagno mq 110 circa

UTIP 547.926 libero ampia piazza Statuto via Belfiore 3 camere tinello cucinino terzo bagno L. 64 milioni salgoli

UTIP 547.926 libero Ingegnoli S. Paolo via Nizza palazzo 2 camere cucina libertà mq 150 circa-ca. Palmaria

UTIP 547.926 vendo libero a Chieri via Solaro appartamento salone/studio 3 camere tinello cucinotto terzo bagno

UTIP 547 926 vendo terza piazza Statuto via Pallavicino 23 in stabile signorile nelle parti comuni grandioso 1-2 camere cucina da L. 35 milioni 900 mila metratura. Possibilità di box

VALENTINO privato vende alloggio libero signorile 2 camere cucina bagno anche uso ufficio Tel [redacted]

VENARIA privato vendo alloggio in cooperativa mq 120 posto su due piani Tel 545 860 ore ufficio

VIA SERVAIS
In splendida vicinità vendo alloggio: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, box, cantina, intermedieri. Telefonare 696.318 mattino.

VILLA Balme signorile libera subito vendo prezzo ribassatissimo. Telefonare 364 491 - 323 027

VILLA Eremo di recentissima eleganza 900 mq circa piscina interna parco 4500 mq Piemonte Cittadella tel. 510.240

VILLA Lombardore composta da 2 alloggi di 150 mq cadauno garage giardino vendesi libera Tel 306 705 - 307 744

VILLA Pianezza ristrutturata mq 350 salone cucina 3 camere 3 servizi taverna giardino vendo 350 milioni, tel. 743.175

VILLA Rivalgesco ottima posizione. Alloggiata recente giardino con piscina interessante Tel 690 405

VILLA ristrutturata collina di Moncalieri privato vende prestigioso appartamento su due piani salone, cucina, quattro letto, tripli servizi, lavanderia, dispensa, ingresso camera, garage tre auto, giardino privato. Informazioni telefoniche 647 1677 ore ufficio o 641 683 ore pasti

VILLA Vinovo alloggio libero mq 165 settentrionale 3 camere cucina 3 servizi mansarda giardino box 2 auto L. 125 milioni più mutuo Tel Dr v m 306 681.

VILLA 15 km da Torino splendida nuova posizione di isolata vista panoramica estesa vendesi direttamente Tel 647 0074

VINOVO in palazzina alloggio di camere soggiorno cucina servizi giardino box Stampa vende Tel 948 300 045 504

VINOVO libero via Pecetto 2 camere cucina bagno giardino casa dall 80 circa Casamercato 762 688

VINOVO via Cavour 2 camere cucina abitabile servizi terrazzo mq 42 doppio Dilazioni Casamercato 5586

VISTA COLLINA
splendidi ristrutturamenti mansarde in ristrutturazione palazzo signorile nel centro storico, riscaldamento indipendente, ascensore. Finiture alla vostra richiesta vendite da L. 1 milione 900 mila al mq Telefonare 515.611 - 590.569.

20 Domande affitto

A. ABBEDONAM appartamento mansarda uso transitorio non residenziale 200-300 mila referenze Tel 542 843

A. ATTENZIONE senza vostra spesa cerchiamo immediata ricerca alloggi e villette in Torino e cintura Tel 883 809.

ANTIGUNO [redacted] in stabile alloggio signorile zona centrale 2/3 camere cucina massimo L. 500 mila mese Tel 328 810 Ore ufficio.

CONRIJI con bimbo cercano 2 camere tinello servizi zona Belvedere Orbassano Rivoli. Tel 643 808 Lorena G13.

CONRIJI parrocchiali referenziati cercano alloggio in centro di Pulsra scala Telefonare 759.700.

CONRIJI referenziati impiegato ed insegnante cercano alloggio subito 3/4 vani e servizi. Tel. ore pasti 366 835

DIPENDENTE bancario cerca alloggio anche in cintura 4 camere cucina preferibile box Tel. 671 3211 ore ufficio

INCOLUMERE a coniugi giovanissima stabile cercasi alloggio 3 camere e cucina zona borgo Po Valentino. Tel 202 484

MEDICO referenziato cerca per abitazione zona signorile 3 camere cucina massimo 600.000. Telefonare 302.942.

PENSIONATO stabile solo, referenziato, cerca alloggio 2 camere tinello servizi. Tel. 329 8107.

PROFESSIONISTA cerca alloggio 4 camere cucina servizi zona corso Francia Tel 483 963.

PROSSIMI [redacted] dipendenti statali cercano casa in affitto vuoto canone No 186 157 ore pasti

REFERENDATI coppia commercialisti cercano alloggio recente mq 60 zona centro zona B. Rita - Francia Tel 389 905.

REFERENZIATO cerca alloggio in Torino e zone limitrofe con urgenza. Telefonare pomeriggio - sera a 647 1730.

Società multinazionale
ricerca per propri funzionari stranieri, n° 2 alloggi completamente arredati in locazione pagamento anticipato
villa (monoappartamento)
3 camere da letto, salone, cucina abitabile, servizi, garage, giardino, riscaldamento. Zone Torino (adiacenze aeroporto), S. Mauro, Pino Torinese o limitrofe.
appartamento in [redacted]
(ristrutturato in piccolo condominio) 4 camere da letto (minimo 3), salone, cucina abitabile, servizi, garage, giardino, riscaldamento. Telefonare Dir Pers Ref [redacted] ore ufficio

(continua)

A112 - [redacted] UN PRODIGIO DI CONVENIENZA.

Mai visto un periodo più favorevole all'acquisto a rate di una A112. Ma solo fino al 15 giugno.
Merito soprattutto della SAVA, che ti consente di ritirare una fiammante A112 dal Concessionario Lancia senza pagare una lira di anticipo. Neppure per l'IVA. E i Concessionari Lancia [redacted] sono da meno. Per favorire il tuo passaggio in A112 ti applicano [redacted] riduzione di ben 550.000 lire corrispondenti circa alla messa in strada.
E non è finita. Puoi scegliere la rateazione che preferisci, da 12 fino a 48 mesi; inizi a pagare dopo 2 mesi con una straordinaria riduzione SAVA del 35% sugli interessi. Cosa significa? Significa risparmiare 1.770.000 lire se scegli la dilazione a 48 mesi, senza quota contanti, della versione A112 Junior, pagando delle rate di sole 230.000 lire mensili!* Logicamente occorre avere i normali requisiti richiesti dalla SAVA.
Una giovanissima Junior, una elegantissima Elite, una prestigiosissima [redacted] esclusivali elettrici di serie o una sportivissima Abarth 70 CV può essere tua a queste condizioni favorevolissime.
Naturalmente occorre scegliere tra le vetture disponibili presso il Concessionario; perciò affrettati, per essere sicuro di trovare proprio il modello che desideri.
Non aspettare: la proposta è valida solo fino al 15 giugno 1984.

A112. UN FENOMENO ANCHE NELL'ACQUISTO A RATE.

* Per versione A112 Junior, prezzi e tassi in vigore il 17/5/84, optional esclusi. L'offerta non è cumulabile con altre eventualmente in corso.

Dai Concessionari Lancia.

CAMPARI®

La Fiat presenta la versione «SX» della sua berlina di lusso mentre continua il favorevole andamento delle «Prisma»

Col volumetrico una «Argenta» super

In commercio da fine mese in una serie limitata di 1200 esemplari - Elevate prestazioni, grande elasticità ■ marcia

Anche la Fiat «Argenta» a benzina si converte alla ■ vealimentazione: dopo la «Turbodiesel», arriva la «SX», dotata di motore con compressore volumetrico Volumex, lo stesso impiegato dalla Lancia per la «Trevi» e le sportive e ■■■ Pininfarina per lo «Spidereuropa». La nuova vettura sarà commercializzata solo nel nostro Paese, a partire dal ■ ■■■ggio e in una serie limitata di 1200 esemplari.

L'«Argenta SX» rappresenta la versione «italiana» ■ quella «VX» presentata in marzo al Salone ■ Ginevra e destinata ai mercati ■■■■. Si aggiunge alla «100» (1600 a carburatore), alla «120 IE» (2000 a iniezione elettronica) e alle «2500 Diesel» e «TD». Naturalmente, è la più potente e veloce della gamma: 1995 cc, 135 CV, 185 km/h, il chilometro in 30"8.

L'impiego ■■■ compressore volumetrico e l'introduzione di tutta una ■■■ di accessori in genere offerti come *optionals* (in primo luogo il condizionatore d'aria) permettono alla «Argenta ■■■ — a proposito, nel linguaggio Fiat la sigla «SX» indicherà d'ora innanzi le versioni di lusso — di competere validamente nel settore delle berline due litri. E' un settore che in Italia assorbe mediamente 85 mila auto all'anno (il 6 % del totale), cifra piuttosto bassa rispetto a quelle di una Germania (450.000/18 %) o di una Gran Bretagna (160.000/9 %), ma che tuttavia ha una sua importanza.

La clientela è composta ■■■ prattutto da automobilisti di ■■■ maschile, di mezza età, con reddito medio-alto. «Automobilisti distribuiti abbastanza uniformemente fra Nord e ■■■ — spiegano in Fiat —, gente che vuole viaggiare comodamente, che ama l'estetica non vistosa, l'affidabilità e che ■ fiducia nella ■■■■ ancor più che nel modello».

La nuova «Argenta» ha tutte le *chances* per interessare questo tipo di clientela. Meccanica tradizionale, linea classica, grande confort e, grazie all'impiego del Volumex, potenza e prestazioni elevate. La caratteristica più apprezzabile è l'elasticità di marcia. Il compressore garantisce una coppia motrice assai ■■■■ specie ai regimi ■ bassi e medi: la guida — come abbiamo avuto modo di provare — è dolce, morbida. Accelerazioni e riprese sono progressive, senza strappi. In città si usa di meno il cambio. Il tutto, a parità di prestazioni, evita aumenti di ■■■■ (quello medio è di circa ■■ litro per ■■■ chilometri).

Basti ricordare che il motore bialbero sviluppa una coppia massima ■ 21 kgm a soli 3000 giri. Con questo regime si viaggia a ■■■ km/h senza ■■■■ la «voce» del motore. Rispetto al «duemila» ■ iniezione, c'è un aumento ■ 10 CV. Da notare che la massima velocità si raggiunge ■■■ in «quinta» (che ■ moltiplicata) ma in «quarta» e che la «SX» impiega un secondo in meno rispetto alla «IE» sul km da fermo e oltre 10 km l'ora in più.

L'introduzione ■■■ Volu■■■ — dispositivo frutto ■ una raffinata tecnologia sviluppata nell'ambito della Fiat Auto ■ ormai ultracollaudato — ■■■ comportato alcune modifiche ■ motore e relativi impianti, alla trasmissione, alle sospensioni ■ ■ freni (ora a disco sulle quattro ruote).

La vettura, oltre agli allestimenti-base dell'«Argenta» (volante regolabile, bloccaporte centralizzato, ■■■ sterzo, check panel elettronico, ecc.), offre di serie — fra l'altro — i cristalli atermici, ■■■ dile e paraurti in panno, ■■■ quette di alta qualità e, come già accennato, il condizionatore. Non esistono optionals per la «SX». ■■■■■ esclusivamente nei colori grigio quarzo e grigio ■■■■■. Una macchina insomma, che ha tutto quanto occorre per essere una vera berlina di prestigio.

Michele Fenu

A 185 L'ORA

L'«Argenta SX» è una berlina a tre volumi con motore anteriore e ruote motrici posteriori, 4 porte, 5 posti. Motore: 6 cil. in linea, 1995 cc, 125 CV a 5500 giri/min, coppia max ■ kgm a 3000 giri, sovralimentazione con compressore volumetrico ■ tipo Roots (1180 cc); cambio: a 5 marce; freni: a disco sulle 4 ruote con pinza flottante; sospensioni: ant. a ruote indipendenti con bracci oscillanti e post. a ponte rigido; peso: 1180 kg; prestazioni: vel. max 185 km/h (in IV), accelerazioni da 0 a 100 km/h 9"6, da 0 a 400 m 17"6; 0-1000 m 30"8, ripresa (da 60 km/h in IV) 400 m in 18"8 e 1000 m in 34"4; consumi (l/100 km): a 90 km/h 7,5, a 120 9,5, ciclo urbano 12, medio 9,8. Il prezzo si aggirerà sui 19 milioni.

Quel Volumex che compete con il turbo

Il compressore è azionato direttamente dal motore - Più potenza ■ una migliore coppia - Le modifiche tecniche

La Fiat propone il suo motore ■■■ *con compressore volumetrico anche sulla «Argenta». In* ■■■ *modo questa vettura entra nella categoria esclusiva delle auto dotate di questo particolare sistema di sovralimentazione.*

Il compressore volumetrico di tipo Roots è un «classico». Anche se non è stato il primo usato sulle automobili, ha ■■■■ *certamente una lunga* ■■■. *Non dimentichiamo che ha dominato le corse per trent'anni (dal 1922 al '51). Ed in campo sportivo è anche tornato* ■■■ *nuovo della Lancia, che lo impiega sui propulsore della berlinetta «Rally», campione del mondo 1983.*

La grande differenza fra compressore volumetrico e turbo (oggi il sistema ■ *sovralimentazione più diffuso) sta nel modo di azionamento e, di conseguenza,* ■■■ *risultati che si ottengono. Mentre il turbo funziona* ■■■ *gas di scarico, il volumetrico* ■ *azionato direttamente dallo stesso motore. Nei* ■■■ *dei quattro cilindri Fiat di 1995 cc, l'azionamento avviene, tramite una* ■■■■ *cinghia dentata, ad una velocità lievemente maggiore di quella dell'albero motore (1,32 a 1).*

Risultato: il volumetrico pompa una quantità di aria maggiore ma proporzionale alla cilindrata. Il ■■■■ ■ *comporta* ■■■■ *uno più grande, è più elastico nel tiro e richiede, durante l'uso normale della vettura, un minor numero di cambi di marcia.*

Nel caso specifico ■ *questo motore già utilizzato dalla Lancia ci dà una potenza di* ■■■ *Cv misurati secondo* ■ *norme* ■■■■ *Cee (che corrispondono a circa 138 Cv Din), il che significa 22 Cv più* ■■■ *motore aspirato a soli 5500 giri al minuto. Quanto alla coppia, aumenta di 4 kgm con una riduzione* ■■■ *700 del regime* ■ *coppia massima, che si ottiene a 3000 giri/min.*

A parità ■ *prestazioni i consumi non aumentano per la presenza del compressore. E' chiaro che se* ■ *utilizziamo tutti i cavalli disponibili, il consumo aumenta in proporzione.*

Particolarmente interessante è l'elaborazione del motore per adeguarlo alla maggiore potenza. Si tratta di un lavoro ■■■ *di «revisione» della meccanica molto importante quando si aumentano le prestazioni, se* ■ *vogliamo conservare inalterate le caratteristiche di affidabilità dei propulsori.*

Vediamo. La testa è diversa rispetto a quella dei ■■■■ *normale, con una forma particolare della camera di scoppio; le valvole di scarico sono raffreddate mediante sodio contenuto nello stelo cavo della valvola stessa; la guarnizione* ■■■ *testa e blocco è di un materiale speciale (Astaduro); i cuscinetti di banco e bielle sono trimetallici.*

L'accensione elettronica ha una diversa curva di anticipo ed il carburatore doppio corpo è particolarmente perfezionato: il secondo corpo (per la massima potenza) non entra in funzione a motore freddo e ha il dispositivo di avviamento automatico.

Gianni Rogliatti

Le sei «spinte» ■■■ gruppo ■■■

Marca e modello	Cil. cc	Pot. CV	Vel. km/h	Prezzo Lire
Fiat Argenta SX	1995	135	185	—
Lancia Trevi VX	1995	■■■	190	■■■■■
Lancia Beta Coupé VX	■■■	135	200	19.116.000
Lancia H.F.Executive VX	1995	135	200	■■■■■
Lancia Rally	1995	205	220	67.544.000
PF Spidereuropa Azzurra VX	1995	135	190	■■■■■

«Prisma» e «33» spingono la Lancia e l'Alfa Romeo

Si conferma il successo ■ei due modelli - La Casa torinese in aprile ■ secondo posto in Italia - In arrivo una versione Diesel

Le cifre delle vendite ■ vetture in Italia ■■■ ■■■ ■ aprile, mentre confermano il favorevole ■■■■■ delle marche nazionali, che hanno raggiunto il 65,7% per cento ■ penetrazione nel ■■■ in cresc■ e il 64,37 nel primo quadrimestre (nel corrispondente periodo dell'anno scorso ■ percentuale era del 61,73), mettono in rilievo il progressivo rafforzamento della Lancia ■ dell'Alfa Romeo. Quest'ultima, nei primi quattro mesi, è salita ■ 7,8 per cento di penetrazione, ■■■■ un ■■■ fa ora al 6,1, mentre ■ Lancia è solidamente piazzata all'8,5.

Per quanto riguarda il solo ■■■ di aprile, su un totale di 148.746 vetture consegnate (cifra leggermente inferiore all'aprile '83), la Lancia ha consegnato 12.047 unità, superando per la seconda volta la Renault (11.728), tradizionalmente, e per molti anni, al secondo posto assoluto nelle vendite in Italia dopo la Fiat. Il primo sorpasso mensile si era avuto nel dicembre dell'anno scorso.

Sono anche questi segni inc■■■■ ■ un mutato atteggiamento della clientela nei riguardi della produzione ■■■ tomobilistica nazionale dopo il rinnovamento — non ancora completato — del ventaglio di modelli offerti. Anche ■■ c'è da aspettarsi una forte controffensiva delle marche francesi, tedesche e inglesi nelle categorie dove è più accentuata la domanda della clientela italiana.

Tornando ■■■ Lancia, i suoi punti di forza sono ■■■■ tutti nella «A 112», ■■■ «Prisma» ■ ■■■ nella «Delta». ■■■■ perenne vitalità della «A 112» testimoniano ancora una volta le cifre: quasi 25.500 unità consegnate nel periodo gennaio-aprile, quattromila in più dell'83. ■ vero che sul ■■■lume delle vendite ha giocato nell'ultimo mese la presentazione della rinnovata gamma, tuttavia la connotazione di fondo riguarda l'immagine mai appannata ■ ■■■ modello che mentre si avvia a compiere i 15 anni ■ vita, continua ■ essere giovane e vigoroso.

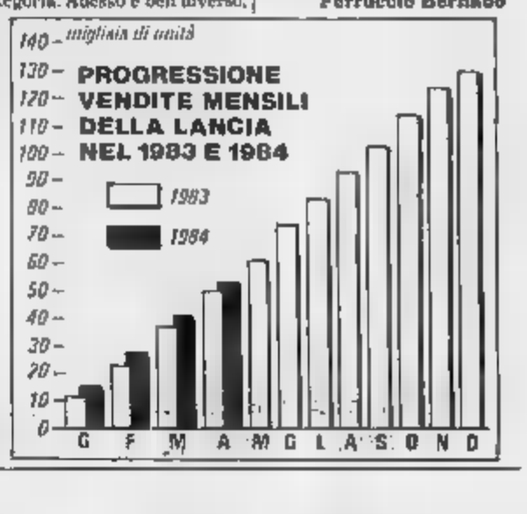
Ed è opportuno ricordare che la categoria cui appartiene la «A 112» è arrivata ■ quasi il 37 per ■■■■ del mercato globale, e comprende fra l'altro ■■■ vettura come ■ Fiat «Uno» (oltre 122 mila unità consegnate nel primo quadrimestre e primo posto assoluto nelle vendite), oltre alla Ford «Fiesta», alla Renault «5», alla Peugeot «205». Bene, la «A 112» occupa attualmente l'11 per ■■■■ di questo segmento o categoria.

Mentre la Lancia «Delta» continua bravamente la sua strada con volumi di vendita costanti o in leggero aumento, e ■■■ certa aggiuntività dovuta sia alla versione «speciale» «IP Turbo» sia alla recentissima «1300 LX», la «Prisma» conferma ■ mese in mese quanto non fosse effimero ■ grande ■■■■■ seguito alla ■■■ presentazione, nel dicembre del 1982. Nei primi quattro mesi di quest'anno le «Prisma» consegnate sono state 15.884, qualche unità in più dello stesso periodo ■■■, quando però, oltre all'«effetto novità», giocava a suo favore la quasi assenza ■ modelli nuovi nella stessa categoria. Adesso è ben diverso, perché nel frattempo sono ■■■■ la Fiat «Regata», l'Alfa Romeo «33», la Volkswagen «Jetta», ecc.

Ed è di fatto che la «Prisma» conserva ■ ■■■ posizioni con un ottimo 15,3 per cento nella categoria ■ appartenenza, ■■■■■■ al 16,6 nel mese di aprile, che la vede ■ sesto posto assoluto nella classifica delle vetture più vendute nel mercato italiano. Quanto alle preferenze della clientela è in testa la versione 1600 con il 45 per cento ■■■ domanda, seguita ■■■ 1300 (35 per cento) e dalla ■■■ (20 per cento). Quando, fra non molto, ■ aggiungerà la «Prisma Diesel», ■ dovrebbe ■■■■ un nuovo ■■■■ avanti di questo fortunato modello.

Anche l'Alfa Romeo, come accennato, ■ in piena ripresa: dalle 30.530 unità vendute nel primo quadrimestre '83 è passata a 38.936 alla fine dell'aprile scorso, e la penetrazione — ripetiamo — ha fatto un balzo percentuale di 3,7 punti. Merito, essenzialmente, del grande successo del nuovo modello «33», di cui in quattro mesi sono state consegnate 21.100 unità. In aprile la «33» è risultata al quinto posto dopo «Uno», «Regata», «Ritmo» e «Panda». Il ■■■■ to-arbitro ■■■ sbaglia mai.

Ferruccio Bernabò



Negli spot tv l'auto vive spesso situazioni impossibili: come mai?

Quando la «Panda» fa il come pastore

L'utilitaria Fiat sostituisce anche un bue innamorato ■ ■■■la ■ neve, la Peugeot «205» si lancia con il paracadute, la Opel «Corsa» interrompe un matrimonio - L'obiettivo: creare simpatia

A sinistra un'immagine di uno degli spots televisivi della Panda, a destra di quello della nuova Renault 25

La Citroën Bx viaggia veloce in un deserto americano e lascia interdetti e delusi i meccanici di quella che ■■■■ essere l'unica stazione di servizio nel raggio di molti chilometri; la Opel Corsa, sulle orme dell'Alfa Romeo spider ■ Dustin Hoffman ■■■ «Laureato», ■■■■ ■ interrompere un matrimonio; ■ Fiat Panda sostituisce trainando l'aratro ■ bue innamorato di due agricoltori cinesi, si trasforma in ■■■■■■■ ■ in cane da pastore, mentre la Peugeot 205 si lancia in ■■■ folgia disperata tra canyon e praterie e si salva dagli inseguitori lanciandosi ■■■ il paracadute.

Interdetta per anni dagli schermi televisivi, la pubblicità automobilistica è ■■■■■ di prepotenza, a partire dall'89, prima ■■■ tv private e quindi alla Rai. E offre dell'auto ■■■ immagine un po' surreale, inquadrandola in situazioni impossibili, ■■■■ ■■■ da quelle, quotidiane e banali, ■■■■ quali verrà poi usata. Anche se diversi nei contenuti, quasi tutti gli spot finiscono per ■■■■ molte caratteristiche comuni. ■ punto che si potrebbe dire che è nata una moda, una corsa all'imitazione di tramonti infuocati, ■ grandi spazi, di vicende incredibili nelle quali ■■■ muovere un modello da lanciare o la cui immagine ha bi■■■ di una rinfrescata.

«In un certo senso ■ vero — conferma Oddone Camerana, responsabile della pubblicità e immagine Fiat —. Ma queste considerazioni valgono per vetture già da tempo sul mercato; attraverso una situazione paradossale e fantasiosa si crea una immagine di simpatia e, per certi modelli ■■■ la Panda, di versatilità che hanno preso sul pubblico. Diverso è invece il discorso per le vetture nuove: in questo ■■■ il messaggio pubblicitario ■ sempre più ancorato ■■■ realtà».

Come ■■■ ■ Regata, ■■ esempio. In pochi secondi ■ spot ■■■ vengono trascurate due caratteristiche tecniche precise: ■ silenziosità del Diesel (il bambino che dorme sul sedile posteriore) e la capacità del bagagliaio, evidenziata attraverso il confronto tra due automobilisti, uno in Regata, l'altro su una grande berlina americana, che caricano valigie. E ■■■ altri messaggi, che puntano al concreto senza rinunciare ■■■ fantasia, si può creare un clima di ■■■■■ («Renault 25, razza in via di apparizione») o invogliare all'acquisto con ■ facilitazioni di finanziamento (lo Uno «leggiadro» nella coda).

Impegnato ■■■ un grande ■■■■■ pubblicitario per tenere ■ migliorare ■ rispettive quote di mercato, lo ■■■■ hanno speso nei primi quattro mesi dell'84 circa ■■■ miliardi in pubblicità, con incrementi consistenti rispetto all'83 (330 miliardi ■■■ 12 mesi). Una discreta ■■■■ ■ questa quota ■ finita ■■■ televisioni, a scapito soprattutto ■■■ periodici popolari e delle affissioni. La ■■■■■ ■■■■ ■ spot non ha invece danneggiato quotidiani ■ riviste specializzate, ancora indispensabili per comunicare messaggi più tecnici, legati alle caratteristiche della vettura, o per lanciare offerte promozionali.

Se la televisione ■ ■■■ supporto molto utile per sottolineare la personalità di un veicolo, non mancano però problemi (e polemiche) sull'effettiva risposta da parte del pubblico. «Nelle tv private — rileva Camerana — si registrano affollamenti ■ spot e interruzioni di programmi che non si verificano invece nella tv di Stato. E' ■■■ situazione che va chiarita e normalizzata, soprattutto per quanto riguarda la battaglia sugli indici di ascolto. Poiché tutte ■ Case spendono parecchio, hanno il diritto ■ sapere che tipo ■ riscontro ha ■ ■■■ messaggio». E' un problema che riguarda un po' tutte ■ industrie ■ non ■■■ quelle automobilistiche. Per cercare di risolverlo è stata decisa tra ■ parti ■■■■■ la costituzione di un organismo *super partes* che avrà il compito di verificare i dati di ascolto ■ i cui risultati dovranno ■■■ ■■■■ da tutti.

■■■ anche in mancanza di dati precisi, si può fare comunque un bilancio di un anno di spot ■ quattro ruote e sui riflessi che hanno avuto sulle vendite. «Un bilancio positivo — afferma Camerana ■■■. Ma più sul piano dell'immagine che su quello delle vendite. A tenere su il ■■■■ lo in questi mesi ■■■ state soprattutto le promozioni, gli sconti e ■ offerte sull'usato. E ■ pubblicità televisiva, in questo specifico campo, ha ■■■ ruolo tutto sommato marginale».

Vittorio Sabadin

Lo ha proposto la Commissione

Dall'89 nei Paesi Cee benzina senza piombo

La Commissione Cee ■■■ proposto al Consiglio un calendario di riduzione del piombo nella benzina e della diminuzione degli scarichi nocivi degli autoveicoli, che tende a diminuire l'inquinamento e ad avvicinare ■ ■■■■ europee a quelle già in vigore negli ■■■ e in Giappone. ■■■■ il 1989, in tutti i Paesi Cee dovrà ■■■■ disponibile la benzina senza piombo e i nuovi tipi di veicoli dovranno essere predisposti per questo tipo di carburante. Il limite massimo di piombo nella ■■■zina per gli altri veicoli non dovrà essere superiore a 0,15 grammi/litro, contro 0,5 ora ammessi in alcuni Paesi. Entro il 1991, tutte le auto di nuova costruzione (comprese quelle di vecchia progettazione) dovranno funzionare con benzina senza piombo.

MOBIL ECONOMY RUN — L'edizione '84 del Fiat-Mobil Economy Run si svolgerà dal 2 al 7 giugno a Stresa: protagonista sarà la «Regata Energy Saving», la versione «al risparmio» della berlina, che fruisce di un sofisticato sistema di controllo elettronico per il contenimento dei consumi.

AUSTIN ROVER — Il ■■■ amministratore delegato della Austin Rover ■■■■ (100 concessionari, 500 punti di assistenza, modelli Austin Rover, Jaguar e Land Rover) ■ Lorenzo Mercanti, 61 anni, sp■■■■, che ■gli, già responsabile ■■■ Fiat in Irlanda.

500

AL GIUSTO CLIMA DI CASA CI PENSANO I PROFESSIONISTI IP DEL CALORE.

I professionisti IP ■■■ calore propongono la moderna ■■ elegante valvola termostatica IP-LANDIS & GYR, ■■■■ per ogni radiatore.

Ad ogni inquilino esigente che ■ ■■■■ vuole il massimo comfort, i professionisti IP del calore offrono:

— caldo uguale per tutti, dal primo all'ultimo piano
— la possibilità ■ regolare la temperatura ■ ogni singola stanza
— ■■■ effettivo e consistente risparmio di calore ■ quindi di denaro

tutto questo ■■■ ■ valvola IP - LANDIS & GYR di facile applicazione ad ogni radiatore.

Parlane al tuo amministratore e chiedigli di interpellare subito i professionisti IP del calore: ■■■ in grado di offrire, per la nuova stagione, un servizio integrato ■ gestione ■■■ calore per risolvere tutte le esigenze del tuo condominio.

Se vuoi saperne ■ più rivolgiti tu stesso ai professionisti IP del calore e chiedi informazioni sul servizio "IP CLIMA SERVICE" in grado di assicurarti il giusto clima di casa.

Telefonate ai professionisti IP del calore:

TORINO - ACLA S.p.A. - Tel. 011/630033	TORINO - Tagliapietra S.a.S. - Tel. 011/2201543
TORINO - Comatta Giachino-Ecoclima Tel. 011/670003-634970	ALESSANDRIA - Restiani S.p.A. - Tel. 0131/345221
TORINO - Silpa Elettrotermotecnica Tel. 011/616647-4475702	CUNEO - Centrocalor - Tel. 0171/401775 Mondovì - Tel. 0174/42625

ASSEMBLEA CISL / I delegati applaudono l'intervento-denuncia del vescovo di Acerra

«Il sindacato deve avere le mani pulite per contrastare con successo la camorra»

«La delinquenza organizzata — ha detto — dispone di capitali per mille miliardi e dà lavoro, solo in Campania, a 150 mila persone» Gli interventi di Lama e Benvenuto confermano che la frattura tra Cgil, Cisl, Uil resta profonda e sarà difficile anche «l'unità d'azione»

Gli scioperi della Cgil su decreto e occupazione

ROMA — Prendono oggi il via le iniziative di lotta promosse dalla Cgil a sostegno della piattaforma varata dal comitato esecutivo, dell'11 maggio scorso, per la modifica del decreto, l'occupazione ed una «nuova politica economica del governo».

14 maggio: sciopero territoriale con comizio a Rimini e sciopero provinciale a Ferrara su una piattaforma unitaria.

21 maggio: inizia la settimana di lotta «unitaria» nella zona flegrea

23 maggio: sciopero regionale in Toscana, manifestazione a Firenze; 8 ore di sciopero nella regione e 4 a Firenze.

maggio: sciopero regionale in Piemonte e manifestazione a Torino in piazza S. Carlo; sciopero territoriale e manifestazione a Piacenza; sciopero provinciale a Catania.

28 maggio: a Bologna manifestazione regionale con Luciano Lama.

29 maggio: sciopero regionale nel Veneto, una manifestazione centrale (Vicenza o Padova); sciopero compensoriale a Genova; sciopero provinciale a Savona; sciopero e manifestazione a Pesaro.

Dal 21 maggio (per una settimana) in Lombardia sulla base di decisioni locali si svolgeranno scioperi di 2 o 4 ore della sola Cgil.

DAL NOSTRO INVIATO

SORRENTO — «*In Campania la camorra dà lavoro a 100-150 mila persone. La regione è stata* divisa in una cinquantina di *zone* con circa 2 mila "manovali"». Il vescovo di Acerra, Riboldi, ha «gelato» i 1800 delegati dell'assemblea quadri della Cisl con questa denuncia fatta dalla tribuna, nel corso di un applauditissimo intervento. Ha citato dati, in parte desunti da una inchiesta della magistratura. Per esempio: «*La delinquenza organizzata ha capitali che oggi ruotano intorno ai 50 mila miliardi*» e 10 mila miliardi stanziati per la ricostruzione delle zone terremotate dell'Irpinia «*la camorra ci caverà tangenti per il 10-30% della somma totale*», cioè da mille a tremila miliardi.

Il giudizio del vescovo di Acerra è maturato decollo economico della Campania è attribuirai alla camorra perché «*nessuna economia può reggersi sulla violenza, sulla paura, sulla criminalità, sul compromesso, sull'illegalità, sulla complicità*».

I posti di camorra sono attività quasi tutte illegali, se non altrimenti criminose, come «*lo smercio della droga, il contrabbando delle armi, le tangenti ogni attività lavorativa*», oltre ad attività «*apparentemente legali ma in realtà di riciclaggio del denaro sporco*».

Che cosa fare? Riboldi ha chiamato direttamente causa il sindacato. Ha battaglie comuni condotte con Lama ed ha espresso un riconoscimento alla Cisl che ha costituito «*l'osservatorio sulla camorra*».

Il ha «gelato» seconda volta l'uditorio (che lo ha applaudito a lungo) affermando che il sindacato per intervenire «*deve avere le mani pulite*» perché «*fra pensa c'è chi commercia e non avere più paura*» ed i giovani «*sono generalmente impegnati*» però, tutti, vogliono stringere «*mani sicure*».

«*Sarà molto difficile* — ha detto — *far capire che un posto lavoro dato dalla camorra è un favore da rifiutare, fino a che altri offrono lavoro che sia promozione vera del diritto-lavoro e quindi della persona*». Ed ha aggiunto: «*Tutti devono vedere nel sindacato la forza che contrasta il passo ad ogni privilegio illegalità. E' una fiducia che si acquista sul campo di battaglia; una battaglia dura e rischiosa perché si giocano colossali interessi e guadagni illeciti. La camorra, come la mafia, non teme chi parla contro, ma paralizza chi intralcia i suoi interessi*».

La «parentesi» rappresentata vescovo di Acerra (un comune a una decina di chilometri da Napoli non è stata una «originalità» se si considera che la Cisl ha come bandiera «solidarietà» e tutto il sindacato si pone il problema dell'occupazione, della dignità del lavoro, dello sviluppo economico.

Questa giornata congressuale sarebbe stata importante anche senza il drammatico denuncia di Riboldi. Alla tribuna, dopo il Lama ha anche un appello al Parlamento perché riconosca la validità richieste «*legittime e ragionevoli*» ed ha ribadito che tali rivendicazioni «*non saranno, in ogni caso, facciate cadere la Cgil*».

Marini, l'altro giorno, aveva accusato di «*immobilismo*» la Cgil e Lama ieri ha riconosciuto «*qualche colpa*» e Però ha anche esortato, accenti appassionati, a riprendere il cammino insieme. A Cisl e Uil ha rivolto l'invito a non prendere decisioni unilaterali materia organizzazione Cisl aprirà proprie sedi (tutte le fabbriche) e sulla ristrutturazione busta paga.

«*Ma come* — ha replicato Benvenuto conversando con i giornalisti —, *Lama ci ripropone l'immobilismo nel momento in cui la Cgil proclama da sola una nuova di scioperi? Si rende conto Cgil che questi scioperi non fanno altro che approfondire la frattura e sono anche la tomba dell'unità d'azione*».

E' riaffiorato pure l'equivoco sui dei tre punti di contingenza. Lama ha parlato di «*ritiro effettivo salario punti tagliati dal decreto*» e questa frase ha tolto il sorriso ai dirigenti sindacali socialisti della Cgil presenti a Sorrento. Benvenuto ha commentato: «*Continua il pasticciaccio*».

Negativo anche il giudizio Cisl. Il segretario confederale Mario Colombo ha osservato: «*Lama ha ascoltato i nodi che hanno proposto le varie relazioni di questi mesi. L'«invocata Lama non può essere ricostruita sul terreno sentimentale*». Il leader Cgil parlando con i giornalisti ha ribattuto: «*All'assemblea Cisl ho portato un saluto, entrando anche in qualche problema. Le relazioni le faccio al nostro congresso*».

Sergio Devecchi

Il segretario della Cgil Luciano Lama discute con il collega della Uil, Giorgio Benvenuto (Telefoto)

Statali: rinvio dichiarazione dei redditi?

ROMA — Si fa sempre più probabile il proroga dichiarazione per i dipendenti statali: la distribuzione dei modelli 101, «bloccata» la settimana dallo sciopero di alcuni lavoratori del Tesoro, continua infatti andare a rilento, mentre scadenza prefissata rischia di slittare anche per il pagamento degli stipendi.

CREDIOP
CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO COSTITUITO NEL

CAPITALE E RISERVE
L. 651.769.545.500
FONDI ACCANTONATI
L. 1.261.320.079.512
MUTUI IN ESSERE
19.017.010.609.038

FINANZIAMENTI A INDUSTRIALI, E

FINANZIAMENTI A E LUNGO TERMINE A ENTI PUBBLICI E AZIENDE AD ESSI APPARTENENTI

CREDITI

SEDE CENTRALE
ROMA
VIA QUINTINO SELLA 2
TEL. 06-47711
TELEX 611020 CRDPRO I

REGIONALI
MILANO
EUROPA 12
NAPOLI
VIA 40
VIA ROBERTO DA BARI 119

SOCIETA' FINANZIARIE CONTROLLATE
AFIN S.p.A
CREDIPAR S.p.A ROMA
PROMOTIO S.p.A MILANO

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili per incanto
Esecuzione n. 432/82 contro Pisano Bonaventura e Di Liberto Concetta.
Il giorno 7 giugno 1984 alle ore 11,45 avanti al Giudice dr. Puleo si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni
in Sangano (To), via Magellano 6 terreno della superficie di mq 515 con sovrapposta casa di civile abitazione a 2 piani fuori terra e sottostante locale a cantina terreno F. 2 n. 537 (abbonante da accatastare ore 5,15 non ancora censito al NCEU né denunciato
Prezzo base L. 139.200.000
Aumento minimo L. 2.000.000
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno dieci giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato al liquidatore alla Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecutivi.
Il direttore dott. di Cancelleria

Prot n. 13118
COMUNE DI CREMONA
Ripartizione Tecnica Lavori Pubblici
Servizio Amministrativo
AVVISO DI GARA
Il Comune di Cremona procederà all'esperimento di gara, a mezzo licitazione privata, per l'appalto delle opere relative alla ristrutturazione del complesso «Marco Gerolamo Vida» in via Lorenzo - 1° lotto.
L'importo a base d'asta ammonta a L. 845.425.000
(ottocentoquarantacinquemilioniquattrocentoventicinquemila).
La licitazione privata sarà tenuta ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14, col metodo di cui al comma 1 dell'articolo 73 lettera c) e dell'art. 76 commi 1, 2, 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato approvato con R.D. e 827 e successive modificazioni.
E' richiesta l'iscrizione categoria 2° dell'Albo Nazionale Costruttori.
Le imprese in possesso dei requisiti di legge possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire all'Ufficio Protocollo domanda in carta legale, indirizzata al Sindaco del Comune di Cremona, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 maggio 1984.
L'll richiesta d'invito non è vincolante l'Amministrazione
Cremona, li 3 maggio 1984.
IL SINDACO
(On. Renzo Zaffanella)

Produzione +2,6% nei primi 3 mesi

La ripresa in arrivo non dappertutto

— La produzione industriale italiana è aumentata del 2,6 per cento nel primo trimestre di quest'anno. Nel solo mese di marzo vi è stata invece una flessione dell'uno per cento, rispetto allo stesso mese del 1983, sulla quale però ha influito il minor numero di giorni lavorativi. Lo ha reso noto l'Istituto centrale di statistica sulla base di dati ancora provvisori.

fosse stato per il giorno lavorativo in meno che si è avuto nello di marzo, la produzione industriale sarebbe risultata probabilmente in aumento: la produzione media giornaliera, tenendo conto di alcune attività a ciclo continuo, registra infatti un aumento del tre per cento rispetto al marzo 1983.

Per quanto riguarda particolare l'andamento singole classi attività, nel primo trimestre di quest'anno la produzione industriale è aumentata del nove per cento nel settore tessile, dell'8,4 per cento in quello della costruzione di materiale elettrico ed elettronico, del 7,5 per cento nell'industria chimica, del 6,3 per cento nella costruzione di mezzi di trasporto e del 2,1 per cento nell'industria della lavorazione dei minerali non metalliferi.

In diminuzione è invece produzione industriale nei settori legno (meno 0,4 per cento), della costruzione di prodotti in metallo (meno 0,3 per cento), nella costruzione di macchine e materiale meccanico (meno 2,4 per cento) e dello calzaturiero e abbigliamento (meno 5,4 cento).

Complessivamente, i beni finali d'investimento sono in aumento dell'1,2 cento (più otto per cento nei mezzi di trasporto e meno 3,8 per cento per i macchinari) mentre la produzione di beni finali consumo è diminuita dell'1,3 per cento.

Discusso l'ingresso nella Zanussi

Altissimo incontra vertici Electrolux

ROMA — La multinazionale svedese Electrolux è intenzionata a partecipare ricapitalizzazione della Zanussi. A confermare l'interesse della società di Stoccolma è notizia di un incontro avvenuto la scorsa settimana tra il ministro dell'Industria, Altissimo, da una parte e Hans Werthèr e Oosta Bystedt, rispettivamente presidente amministratore delegato dell'Electrolux dall'altra.

In primo momento era circolata la voce che durante l'incontro si fosse trovato un anche sull'entità dell'intervento svedese nel pacchetto della di Pordenone, circa il 25%, portavoce dell'Electrolux, pur confermando l'incontro, ha smentito quest'ultima notizia. Ancora più laconico è stato Bystedt che, interpellato dall'agenzia Italia, ha risposto con un secco «no comment». dirigente svedese ha aggiunto che preferiva non fare dichiarazioni «*per non creare ulteriore confusione, viste le contraddittorie informazioni che vengono date dalla stampa italiana sulla vicenda Electrolux-Zanussi*».

Sempre da Stoccolma si appreso che la vera trattativa per la ricapitalizzazione della Zanussi dovrebbe iniziare tra un mese, al termine degli incontri che Altissimo sta avendo con i possibili partners industriali, italiani stranieri, della società di Pordenone.

Sul fronte italiano, intanto, prosegue la per favorire soluzione della vicenda *(Agi)*

Oggi protesta a Pordenone

PORDENONE — La vicenda Zanussi e le incognite che ancora gravano sul futuro del gruppo industriale saranno i motivi conduttori dello sciopero generale che Cgil, Cisl ed Uil hanno indetto per oggi in la provincia Pordenone. All'astensione hanno aderito tutti i Comuni del Pordenonese, gli studenti ed anche i commercianti.

La ripresa in arrivo non dappertutto

— La produzione industriale italiana è aumentata del 2,6 per cento nel primo trimestre di quest'anno. Nel solo mese di marzo vi è stata invece una flessione dell'uno per cento, rispetto allo stesso mese del 1983, sulla quale però ha influito il minor numero di giorni lavorativi. Lo ha reso noto l'Istituto centrale di statistica sulla base di dati ancora provvisori.

fosse stato per il giorno lavorativo in meno che si è avuto nello di marzo, la produzione industriale sarebbe risultata probabilmente in aumento: la produzione media giornaliera, tenendo conto di alcune attività a ciclo continuo, registra infatti un aumento del tre per cento rispetto al marzo 1983.

Per quanto riguarda particolare l'andamento singole classi attività, nel primo trimestre di quest'anno la produzione industriale è aumentata del nove per cento nel settore tessile, dell'8,4 per cento in quello della costruzione di materiale elettrico ed elettronico, del 7,5 per cento nell'industria chimica, del 6,3 per cento nella costruzione di mezzi di trasporto e del 2,1 per cento nell'industria della lavorazione dei minerali non metalliferi.

In diminuzione è invece produzione industriale nei settori legno (meno 0,4 per cento), della costruzione di prodotti in metallo (meno 0,3 per cento), nella costruzione di macchine e materiale meccanico (meno 2,4 per cento) e dello calzaturiero e abbigliamento (meno 5,4 cento).

Complessivamente, i beni finali d'investimento sono in aumento dell'1,2 cento (più otto per cento nei mezzi di trasporto e meno 3,8 per cento per i macchinari) mentre la produzione di beni finali consumo è diminuita dell'1,3 per cento.

La Confagricoltura preoccupata dei difficili rapporti tra Usa e Cee

Wallner: «Sbloccare la politica verde»

ROMA — La Confagricoltura scende in campo tutta la forza della sua organizzazione per tentare muovere la stagnante politica economica agricola. annunciato ieri il suo presidente Stefano Wallner. In una conferenza stampa «*In coincidenza con la visita del presidente del Consiglio in Spagna riuniremo a Roma venerdì 25 maggio al palazzo dello sport all'Eur più 12 mila imprenditori agricoli*».

Mentre Craxi sarà a Madrid per parlare dell'allargamento della Cee Mediterraneo, ha detto Wallner, «*noi ricorderemo ai suoi ministri che i cambiamenti che la Comunità ha subito impongono alla nostra politica economica una netta inversione di rotta: politica economica l'agricoltura dell'essere rifondata*».

In quell'occasione — ha proseguito Wallner — di fronte alle massime cariche dello Stato, diremo «*con forze e armi corporativismi*» che cosa l'agricoltura può fare per il Paese, «*per aiutarlo ad agganciarsi al treno della ripresa, ma soprattutto quale contributo può dare per garantire migliori condizioni congiunturali, con una ridotta inflazione e una bilancia agro-alimentare meno squilibrata*».

Una parte consistente della conferenza stampa Wallner l'ha dedicata ai rapporti tra Cee e Usa. Paese che ha visitato di recente e dove ha avuto colloqui i ministro dell'Agricoltura, Block. Quali rapporti — ha ricordato presidente della Confagricoltura — restano difficili, nonostante alcuni distensivi colti da Wallner.

Qualche risultato pratico è ottenuto: ad esempio il protocollo di Parma potrà essere venduto negli Usa circa 10 mesi (appena saranno terminate le analisi laboratoriale cui prima tranche ha già accertato l'assoluta prodotto che non risulta portatore di peste suina) a altri generi alimentari italiani — come l'uva da tavola, alcuni formaggi tipici, le mandorle — potranno forse migliorare la loro posizione sui mercati americani.

Tuttavia altri prodotti incontrano difficoltà (è di ieri la notizia che esportazioni di vini italiani sono diminuite, nei primi tre mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo dell'83). soprattutto Stati Uniti guardano Cee preoccupazione, specie se la Comunità tentasse di mettere in atto qualche forma di protezionismo. «*Gli esponenti del governo americano* — ha affermato Wallner — *mi hanno chiaramente fatto capire che sono pronti a adottare misure di ritorsione*».

Il rischio maggiore inasprimento del contrasto commerciale in cortile noi italiani, sia perché più esposti — anche politicamente e strategicamente — sia perché siamo l'anello più debole della struttura comunitaria.

L. Bu.

Interscambio alimentare Italia-Usa

	Export verso Usa	Import da Usa (in miliardi di Lire)	Saldo	Var. % saldo
1978	183	648	—465	—
1979		744	—478	+ 2,8
1980	330	882	—552	+15,5
1981		1194	—774	+39,5
1982	390	1060	—670	—13,5
1983		1372	—790	+ 6,4

OFFERTA PUBBLICA ACQUISTO DI AZIONI ORDINARIE PRIVILEGIATE

GRUPPO LEPETIT S.p.A.

The Chemical Company, società costituita ed operante in conformità alla legislazione statunitense, con domicilio eletto in Roma presso Studio Alegiani - Agenti di Cambio di Milano, via Borgogna 5 - che si riferirà in tutte le operazioni connesse alla presente offerta a comunque inerenti a contratto dell'operazione, nella persona dell'avv. Enrico Alegiani, munito di procura speciale per atto

— fino ad un massimo di n. 470.000 ad un massimo di n. 1.130.945 azioni Gruppo Lepetit ordinarie;

— da un minimo di n. 270.000 ad un massimo di n. 344.509 azioni Gruppo Lepetit privilegiate

L'offerta pubblica di acquisto è soggetta alle condizioni, modalità e termini che seguono:

1. Offerente è The Dow Chemical Company, società americana sede in Midland, Michigan (Usa), direttamente ed attraverso le sue consociate, leader e commerciale nella vasta gamma di prodotti chimici, di materie plastiche, di prodotti speciali per l'industria e di prodotti farmaceutici e di consumo.
Il Gruppo Dow ha 1 stabilimenti di produzione in 30 Paesi mondo. Il predetto ne ha tutti i principali mercati con un giro di affari consolidato annuo di 10.961 milioni di US dollari, pari a circa 15.000 miliardi di lire, di cui circa un terzo realizzato in Europa.
Al 31-12-1983 i dati patrimoniali consolidati risultanti dal bilancio del Gruppo Dow Chemical erano i seguenti:

	(in milioni di dollari)
patrimonio netto	6.040
investimenti a lungo termine	5.886
debiti a medio-lungo termine	7.800
debiti complessivi	3.667

Alla stessa data la capitalizzazione di Borsa dei titoli Dow era di 9647 milioni di dollari.
Il Gruppo Dow impiega 54.500 collaboratori ed ha speso nel 1983 492 milioni di dollari per la ricerca.
L'utile consolidato del Gruppo Dow nel 1983 è stato di 334 milioni di dollari, pari ad oltre 500 miliardi di lire.

2. L'offerta è incondizionata, ma considerando The Dow Chemical si obbliga irrevocabilmente all'acquisto di un massimo di n. 1.130.945 azioni Gruppo Lepetit ordinarie (pari al 9,50% delle azioni ordinarie emesse) e di n. 344.509 azioni Gruppo Lepetit privilegiate (pari al 24,6% delle azioni privilegiate emesse), del valore nominale di L. 2000 cadauna, attualmente negoziate a borsa italiana banche ed enti ad esse, si impegna che l'eventuale eccedenza per un numero complessivo di azioni non inferiore a n. 470.000 azioni ordinarie e n. 225.000 azioni privilegiate (rispettivamente pari al 39% ed al 16,9% delle azioni emesse da Lepetit categoria), e quindi per un totale di n. 745.000 azioni (pari al 5,01% di tutte le azioni emesse), sarà in qualsiasi modo acquistata nel successivo paragrafo 6.

3. Il periodo di efficacia dell'offerta inizia e decorrerà dal 10 maggio 1984 e scadrà alle ore 13 del giorno 8 giugno 1984, termine entro cui è consentita
La durata di validità dell'offerta è stata concordata con il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Milano, che ne ha approvato l'opportunità in relazione al calendario di Borsa ed all'intervallo tra liquidazioni. L'offerente si riserva, d'accordo con il Comitato Direttivo, di prolungare il termine di scadenza dell'offerta giuridica di acquisto fino al 13 giugno 1984, stessa ora, dandone previa comunicazione alla Consob e informazione al pubblico a mezzo stampa entro la scadenza del termine previsto nel primo paragrafo.

4. Il corrispettivo unitario offerto è di L. (lire trentaduemila) per azione sia ordinaria che privilegiata, con godimento 1-1-1984, al netto di provvigioni e spese che rimangono a carico dell'offerente, nel rispetto misure di legge vigenti, al paragrafo 11, per le Banche incaricate del pagamento come più oltre altro dato, le quali si impegnano conseguirlo alle operazioni.
Il prezzo è stato stabilito tenendo riferimento sia al valore patrimoniale netto per azione Gruppo Lepetit al 31-12-1983, pari a Lire 14.800, sia ai prezzi medi di compera degli ultimi 12 mesi delle azioni ordinarie e privilegiate, rispettivamente pari a Lire 28.817 e Lire 25.446. Pertanto, il prezzo offerto risulta superiore al valore patrimoniale netto nella misura del 114% e risulta inferiore nella misura del 23,9% e del 26,7% ai prezzi di compera.

5. L'assegnazione dell'offerta dovrà essere effettuata entro il termine finale del 9 giugno 1984 (salvo quanto previsto al punto 3, ultimo comma) mediante la presentazione della scheda di accettazione ed il contestuale deposito dei titoli presso il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Milano o per essi presso altri agenti di cambio della stessa Borsa o presso le Banche incaricate del pagamento. Le azioni dovranno essere depositate libere da ogni vincolo e non oltre il termine di 15 giorni dalla data di chiusura dell'O.P.A.

6. L'offerente si riserva la facoltà di acquistare entro 5 giorni dalla scadenza del termine fissato per l'accettazione, di acquistare (sempre al prezzo unitario di Lire 32.000) tutte le azioni depositate, proporzionalmente ai quantitativi massimi richiesti per ogni singola categoria di azioni.
Il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Milano è incaricato di procedere, nel comune interesse e in assoluta imparzialità, alla ripartizione delle azioni depositate in vigore. Assoluta competenza e controllo dell'ufficio preposto della stessa Gruppo Lepetit, ad eccezione della stessa Gruppo Lepetit S.p.A. che ha in portafoglio n. 77.400 azioni ordinarie e n. 18.839 azioni privilegiate proprie, rappresentate da certificati 2367 C.C. Banca Italiana depositate presso la Gruppo Lepetit S.p.A. n. 2604 azioni ordinarie e n. 448 azioni privilegiate vincolate a favore degli aventi che ne devono essere restituite l'adempimento previsto al tempo della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 11-4-1983.
Attraverso l'offerta pubblica, lanciata mediante il presente avviso, l'offerente intende acquistare direttamente, nell'ambito rispetto delle normative valutarie italiane, solo una totalità delle Gruppo Lepetit S.p.A., anche mezzo il pacchetto azionario già posseduto e in funzione della maggiore partecipazione acquisibile tra le due Aziende.

7. A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte, l'offerente ha posto a disposizione della Banca Commerciale Italiana, una somma equivalente a Lire 48.500.000.000 (quarantottomiliardicinquecentomilioni) da destinare agli impegni che scaturiranno dall'O.P.A. e precisamente all'acquisto delle azioni di terzi ma della stessa in caso vendita ai sensi della Legge 7 febbraio 1956 n. 43 (agli investimenti di capitali esteri in Italia e di ogni altra disposizione vigente in materia valutaria).

8. L'offerente si riserva la facoltà da esercitare entro 5 giorni dalla scadenza del termine fissato per l'accettazione, di acquistare (sempre al prezzo unitario di Lire 32.000) tutte le azioni depositate, proporzionalmente ai quantitativi massimi richiesti per ogni singola categoria di azioni.
Il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Milano è incaricato di procedere, nel comune interesse e in assoluta imparzialità, alla ripartizione delle azioni depositate in vigore. Assoluta competenza e controllo dell'ufficio preposto della stessa Gruppo Lepetit, ad eccezione della stessa Gruppo Lepetit S.p.A. che ha in portafoglio n. 77.400 azioni ordinarie e n. 18.839 azioni privilegiate proprie, rappresentate da certificati 2367 C.C. Banca Italiana depositate presso la Gruppo Lepetit S.p.A. n. 2604 azioni ordinarie e n. 448 azioni privilegiate vincolate a favore degli aventi che ne devono essere restituite l'adempimento previsto al tempo della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 11-4-1983.
Attraverso l'offerta pubblica, lanciata mediante il presente avviso, l'offerente intende acquistare direttamente, nell'ambito rispetto delle normative valutarie italiane, solo una totalità delle Gruppo Lepetit S.p.A., anche mezzo il pacchetto azionario già posseduto e in funzione della maggiore partecipazione acquisibile tra le due Aziende.

9. Il presente avviso è simultaneamente offerto mediante pubblicazione sul primo numero della Borsa Valori di Milano, effettuata all'ora della stessa Borsa e riportato su due quotidiani a diffusione nazionale Corriere della Sera, La Repubblica, Il Giornale, Il Messaggero, La Stampa e Il Sole 24 Ore.
Il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Milano darà notizia quotidiana sullo svolgimento dell'O.P.A., per il tramite di Agenti di Cambio, ed effettuerà il terzultimo un comunicato sull'esito finale della stessa in tempo utile e nei modi richiesti, d'intesa peraltro di volta in volta con la Consob e la Commissione per le Società e la Borsa (Consob) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 della Legge 7 giugno 1974 n. 216, modificata dalla Legge 23 marzo 1983 n. 77, art. 12. Sono stati inoltre avvertiti anche gli organi sociali della Gruppo Lepetit S.p.A. Infine presso il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Milano l'offerente ha depositato, a disposizione del pubblico copia del suo ultimo bilancio approvato e certificato nonché copia di quello della Gruppo Lepetit S.p.A.

10. The Dow Chemical Company, come sopra è stato ricordato, già possiede la maggior parte delle azioni ordinarie e delle azioni privilegiate della Gruppo Lepetit S.p.A. Le stesse azioni attualmente comprese nella quota complessiva detenuta, che svolgono la loro piena in una ottimale area internazionale, ivi comprese Stati Uniti d'America.
I rapporti che hanno determinato l'O.P.A. e gli accordi che con si vincolano conseguire vanno individuati, da una parte, nella naturale tendenza ad una integrazione sovranazionale sempre più stretta, nell'ambito delle varie società farmaceutiche già oggi controllate dall'offerente, allo scopo di utilizzare le diverse organizzazioni e le relative risorse nel modo più possibile; dall'altra parte, nella opportunità di offrire a tutti gli attuali azionisti di minoranza che desiderano realizzare le loro partecipazioni, il mezzo di farlo a condizioni convenienti, sottolineate vigenti proprio sul mercato.
Nel perseguire l'iniziativa di procedere all'O.P.A., The Dow Chemical Company ha voluto prendere in considerazione le esigenze formulate in diverse occasioni dagli azionisti di minoranza, istituzionali ed altri, allo scopo volgere in misura in azioni Risparmio ed a quelle previste dal DDL n. 378 presentate al Senato della Repubblica, in tema alla quota rappresentata dal 50% delle azioni della Società oggetto di O.P.A., è proposto ad acquistare il residuo 10% delle stesse imprese, con riferimento ai già citati Istituti di Vigilanza Gruppo Lepetit S.p.A. costituisce l'occasione per la Società e la Borsa (Consob) di saggiare per gli effetti di cui all'art. 18 della Legge 7 giugno 1974 n. 216, modificata dalla Legge 23 marzo 1983 n. 77, art. 12 sono stati inoltre avvertiti anche gli organi sociali della Gruppo Lepetit S.p.A. Infine presso il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Milano l'offerente ha depositato, a disposizione del pubblico copia del suo ultimo bilancio approvato e certificato nonché copia di quello della Gruppo Lepetit S.p.A.

11. L'offerente precisa, inoltre, che nonostante il richiamo a limiti di provvigione, inclusive di ogni e qualsiasi competenza maturanda, i seguenti importi calcolati sul prezzo offerto nel caso di buon fine dell'O.P.A.
— a ciascuna delle quattro Banche incaricate e pagamento del 75% (lire per mille) rilevato in moneta da tale importo in quota corrispondente di lotte degli assunti e il 25% dovrà a mezzo per mille) rilevato in moneta da non conteggiare per il tramite di tre mediatori terzi,
— a cura se sarà Banche nonché agli Agenti di Cambio e per Commissionario di Borsa il 37% (lire e mezzo per mille) rilevato in moneta dei lotti assegnati a ciascuna di loro, da parte di ogni azionista, al lordo dell'imposta.

L'offerente terrà inoltre a proprio carico i diritti pure legge di bollo sui contratti di Borsa.
Nel caso contrario, cioè di esito negativo dell'O.P.A., l'impegno che l'offerente si obbliga a riconoscere, il 15% di provvigione, verrà calcolato come quanto dedotto, ma con aliquote rispettivamente ridotte al 10% (uno e mezzo per mille) ed allo 0,75% (zero e settantacinque per mille).
Al Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Milano l'offerente verserà il corrispettivo relativo a 50.00 di dare prestazione a spese richieste per l'adempimento dei vincoli, nella misura di L. 50.000.000 (cinquantamila) e di L. 25.000.000 (venticinquemila) a seconda che l'O.P.A. riesca o meno.
Alla Banca Agente - Agenti di Cambio, ed a quale stabilito il compito di tenere l'O.P.A. e di curare l'esecuzione sono gli stessi sopra, è dovuto complessivamente rapportato la percentuale del 1% (uno per cento) in caso di esito favorevole dell'iniziativa, e dello 0,2 5% (zero e venticinque/centesimi per cento) in caso negativo, da corrispondere entrambe in base al prezzo di offerta calcolato sulle azioni sopra indicate e corrispondere a cedente. In tal caso, dell'ammontare con un minimo di L. 20.000.000 (ventimilioni) oltre al rimborso delle spese di pubblicazione del presente prospetto.

Per conto di The Dow Chemical Company
Studio Alberti - Agenti di Cambio

Il premier Nakasone incontra a Tokyo Umberto Agnelli

L'Europa deve difendersi da eccessiva presenza dell'industria giapponese

Umberto Agnelli

Il premier Nakasone

TOKYO — Il vicepresidente della Fiat, Umberto Agnelli, ha incontrato il primo ministro giapponese Yasuhiro Nakasone ed ha discusso sulle prospettive di più intensa collaborazione tra Italia e Giappone e della ricerca di nuove strade per conseguire tale obiettivo in campo economico e industriale.

Come ha riferito Agnelli in una conferenza stampa, si è concordato sull'obiettivo di una interdipendenza equilibrata tra Giappone e Europa e lo sviluppo di una vera e propria partnership. Da parte sua, Nakasone ha auspicato che gli industriali italiani cerchino i modi di farsi meglio conoscere in Giappone, ed ha proposto che venga organizzata una mostra dell'industria italiana, sul tipo di quella tenuta di recente dalla Germania Federale.

Agnelli ha smentito le voci che parlano di contatti tra la Fiat e la Honda in vista di qualche accordo. E giunto in Giappone martedì per prendere parte a un simposio culturale organizzato dalla Fondazione Agnelli e, da parte nipponica, dalla Fondazione Honda. «E' un puro caso che ambedue le fondazioni siano stabilite da imprese automobilistiche», ha detto.

Agnelli, che rimarrà in Giappone fino al 25 maggio, ha ribadito che la Fiat non ha alcun piano concreto per nuove iniziative economiche nel lontano Oriente, ivi compresi Giappone, Corea del Sud e Taiwan, o nell'Asia Sud-Est, anche se ha aggiunto, si tratta di un mercato che promette bene. Per ora, la Fiat concentra il proprio interesse sull'Europa e sull'America Latina.

Per quanto riguarda il protezionismo europeo, Agnelli ha auspicato che il clima dei rapporti economici possa migliorare fino al punto da rendere possibile la rinuncia all'attuale rigido limite di 2200 unità l'anno imposto all'importazione di auto giapponesi. Ma in un quadro più ampio ha rilevato che i giapponesi negli ultimi mesi hanno conquistato il 10,4% del mercato europeo dell'auto mentre i produttori europei hanno ancora un eccesso di capacità dell'ordine del 20-30%. In tale situazione è comprensibile che se la quota giapponese supera in modo eccessivo il 10%, l'Europa deve ricorrere a misure di salvaguardia.

(Api)

Un buon esordio per Bna, Danieli e La Previdente

Fiat, Olivetti e Centrale sostengono la Borsa (+0,23)

MILANO — *Prezzi irregolari e scambi discretamente attivi hanno caratterizzato la giornata alla Borsa valori di Milano. Con l'inizio del mese borsistico di giugno il mercato ha avuto un andamento nervoso e irregolare. L'interessamento del denaro è proseguito sui titoli del gruppo Fiat (più 2,5 per cento con il titolo privilegiato e più 1,3 con quello ordinario), sulle Olivetti e sulle Centrale (più 3,7 per cento nel titolo di risparmio e più 3,5 in quello ordinario. L'indice Comit ha messo a segno un progresso dello 0,23%.*

L'offerta è proseguita su alcuni assicurativi con le Generali in flessione dell'1,3 per cento e le Ras dello 0,3 per cento. Le flessioni accusate anche da Italmobiliare (meno 7 per cento) e da Mittaliana, che dopo il rialzo per eccessivo ribasso sono scese dell'8,3 per cento, hanno influito negativamente sulla riunione.

Dal listino hanno recuperato le Banca Cattolica Veneta (più 5), Abetile (più 2,7), Sai (più 2,3), Cogefar (più 3), Snia e Credit (più 1,8), Fondiaria (più 1,7), Fidis (più 1,5), seguite da Montedison, Ipost ed Ifi.

Da segnalare infine che da ieri sono quotate ufficialmente le due Banca Nazionale dell'Agricoltura, le Previdente e le Danieli.

Le prime tre hanno lievemente migliorato le quotazioni, mentre le Danieli, che quotano ex acconto dividendo, sono progredite di oltre il 2%, rispetto ai prezzi registrati al Terzo Mercato.

Scambi in lieve aumento sul mercato obbligazionario con prezzi irregolari.

Lievi limature hanno accusato i Cct ed i Btp, mentre in recupero sono apparse le Enel indicizzate.

La moneta Usa quotata 1696 lire

Il dollaro torna a salire

ROMA — Riemerse le prospettive di un aumento dei tassi di interesse da parte della Bundesbank, il ... ha consolidato il recupero mostrato all'avvio della contrattazione in Europa chiudendo in Italia a 1696,85 lire, in marginale guadagno sulle 1695 circa dell'avvio ma in più netta ripresa sul fixing di ieri a 1687,75 lire.

La moneta americana ha migliorato sia pur leggermente le posizioni anche sul marco tedesco rispetto all'avvio chiudendo a Francoforte a 2,7514 marchi contro i 2,7505 di prima mattina e i 2,7302 del fixing precedente alla chiusura, la banca centrale tedesca non è intervenuta.

Ad influenzare l'ascesa del dollaro sono, secondo gli operatori, le possibili difficoltà nel rifornimento petrolifero a seguito dell'inasprimento delle ostilità nel Golfo Persico. Della situazione del Golfo Persico non ha comunque beneficiato solo la moneta americana: anche la sterlina infatti, considerata «valuta petrolifera», si è rafforzata sia nei confronti del dollaro che rispetto alle altre monete.

In Italia la lira ha perso terreno, oltre che nei confronti del dollaro sulla sterlina quotata 3360,25 lire contro 3354,45 lire di mercoledì. La moneta italiana è rimasta invece stabile rispetto al marco tedesco quotato 616,63 lire rispetto alle precedenti 616,60; nei confronti del franco francese

Utile Coin 1,3 miliardi

ROMA — L'assemblea della Coin Grandi Magazzini (holding Safilin) ha approvato il bilancio dell'esercizio 1983 che si è chiuso con un utile di un miliardo 331 milioni di lire (praticamente invariato rispetto al 1982), dopo ammortamenti ordinari e anticipati per otto miliardi 968 milioni (pari al 25,5 per cento rispetto al 1983).

Mercoledì a Mosca la firma, dopo due anni di incertezze e ripensamenti

Gas siberiano, finalmente l'accordo

La fornitura, inizialmente prevista in 8 miliardi di metri cubi, fissata in 4,4-5,5 - Prodotti industriali in cambio - Nuovo gasdotto

ROMA — Dopo due anni di incertezze e ripensamenti determinati da fatti interni e internazionali come la legge marziale in Polonia o l'abbattimento del Jumbo sudcoreano, che avevano provocato una lunga «pausa di riflessione» rimossa dal presidente del Consiglio Craxi lo scorso aprile, è stato raggiunto ufficialmente l'accordo per le nuove forniture di gas siberiano all'Italia. Mercoledì prossimo il ministro del Commercio estero Capria e il presidente dell'Eni, Franco Reviglio, voleranno a Mosca per essere presenti alla firma.

I termini tecnici dell'intesa sono stati definiti in questi giorni dalle delegazioni dell'ente petrolifero italiano e della Soyuzgas capitale sovietica. Le forniture saranno avviate alla fine dell'anno e arriveranno a pieno ritmo con una progressione lenta, distribuita su un arco di otto anni. Le quantità su cui l'Italia potrà contare sono inferiori a quelle di cui si parlava (8 miliardi di metri cubi): nel 1990 la Snam (la società del gruppo Eni che gestisce il gas) potrà ritirare fino a cinque miliardi e mezzo di metri cubi, con un impegno di prelevamento di 4,4 miliardi. Dopo il 1992 e fino al 2006 i livelli saranno portati a 5 e a 4,5 miliardi di metri cubi l'anno. L'Italia, già importatrice dall'Unione Sovietica circa 7 miliardi di metri cubi all'anno di gas.

La trattativa è stata molto lunga e delicata in particolare sul prezzo; i negoziatori (per l'Italia il responsabile Eni dell'estero, Santoro, e il vicepresidente della Snam, Meanti) hanno dovuto lavorare molto per trovare un punto di equilibrio prendendo come riferimento anche le intese già raggiunte dalla Francia e dalla Germania con Mosca e il contratto per il gas algerino.

Sul vero e proprio si hanno notizie ufficiali, ma nel comunicato diffuso dall'Eni si afferma che si tratta di condizioni «economicamente competitive». Si parla di 3,60 dollari per milione di BTU (unità di misura termica che corrisponde a circa 30 metri cubi) alla frontiera sovietica.

L'intesa raggiunta da Italia e Unione Sovietica non è strettamente legata alle forniture di gas ma riguarda tutto l'interscambio tra i due Paesi, testimonia

Lo scacchiere dell'approvvigionamento di gas dell'Italia risulta il seguente: Algeria, Olanda e Unione Sovietica, con le riserve olandesi che subiranno forti ridimensionamenti nei prossimi anni. Nel 1990 il gas sovietico sarà il 40 per cento di quello importato e quindi viene meno la preoccupazione espressa in passato da alcune forze politiche per la dipendenza dell'Italia da un solo Paese.

Eugenio Palmieri

Il prime rate si assesta al 17 per cento

ROMA — Riduzione di mezzo punto per il prime e per il top rate del banco di Sicilia, che passano rispettivamente al 17% e al 23,50%.

Dopo circa settimane dalla riduzione del saggio di sconto dal 16 al 15,50% (la decisione fu presa venerdì 4 maggio) il panorama delle risposte venute dal sistema bancario appare abbastanza ampio per tirare un primo consuntivo e per un tendenziale assestamento dei «prime rate» al 17%.

Arrivano gli uomini di Reviglio alla guida delle società dell'Eni

ROMA — Cambia la mappa degli uomini guida delle potenti società operative dell'Eni. La Giunta dell'Eni si è riunita ieri mattina e ha messo a punto le nomine, con grossi cambiamenti ispirati al rinnovamento, un occhio alla managerialità e un occhio a non scatenare le brame delle forze politiche storicamente presenti nell'ente pubblico. Escono di scena uomini come Pilert e Cimino, entrambi democristiani, sostituiti alla presidenza dell'Agip petroli e dell'Agip Pasquale De Vita, anch'egli democristiano e già vicepresidente, e da Giuseppe Muscarella, considerato un tecnico negli ultimi tempi avvicinatosi ai socialisti in dettaglio le designazioni:

AGIP SPA — Con Muscarella, come vicepresidente, è stato scelto Pio Pigorini, attualmente amministratore delegato della Progetti. Confermati gli amministratori delegati Giancarlo Baldassarri e Salvatore Poetaluri, ai quali si affianca Giuseppe Maria Sfiglietti di area repubblicana.

AGIP PETROLI — Vicepresidente e amministratore delegato è stato designato

Sì all'affare tra Mobil e Superior Oil

WASHINGTON — Le autorità federali hanno dato via libera all'assorbimento della Superior Oil nella Mobil, la seconda compagnia petrolifera americana che grazie a questo acquisto aumenta del 10% le proprie riserve di petrolio e gas naturale.

L'operazione ha un costo di 5,7 miliardi di dollari (9700 miliardi di lire circa), la Federal Trade Commission, l'organo governativo sui monopoli, non ha fatto obiezioni alla fusione delle due società ed ha lasciato trascorrere i termini senza sollevare opposizione, ne richiedere scorpori di alcun genere, come invece è avvenuto per le altre grandi fusioni petrolifere concordate di recente.

Giuseppe Accorinti, democristiano, affiancato da Giuseppe Bigazzi, sempre democristiano, già dimissionari da presidente della Cepi, e da Franco Zofrea, giovane ingegnere attualmente amministratore delegato dell'Iromi.

SNAMPROGETTI — Duilio Cleppi, tecnico, ricoprirà la carica di presidente al posto di Antonio Antonioli. Amministratore delegato sarà Mario, ora direttore generale per l'attuazione dei progetti.

AGIP CARBONE — Francesco Cotfrini è stato confermato alla presidenza e Ugo Tamburrini vice. Per la carica di amministratore delegato è stato designato Giuseppe Cosentino, già vicepresidente dell'Enderi e legato al ministro Capria.

Guido Albertelli, repubblicano, lascia l'Agip Petroli per la presidenza della Ip. Reviglio è riuscito, infine, a evitare spostamenti nella Giunta, il massimo organo dell'ente, dove la dc rivendicava una maggiore presenza. a. pa.

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Ufficio Centrale San Paolo di Torino

Quotazioni ufficiali rilevate dal Comitato Borsa Milano

Titoli	MILANO 17-5	MILANO Variaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO 17-5
ALIMENTARI				
Alivar	6648	— 32	3000	4800
Bonifiche Ferr.	23918	—	100	n.q.
Cereali soc.	—	—	—	n.q.
Eridania	8040	+ 40	6640	8430
Fiorio	n.q.	—	—	266 60
IBP ord.	2221	+ 21	500	n.q.
IBP risp.	1930	—	500	n.q.
ord. Zuccheri	—	—	—	n.q.
Mitanagr. Vitt.	5000	— 30	3100	5000
Perugina ord.	1880	— 20	3000	n.q.
Perugina risp.	1837	+ 2	23000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	38800	+ 500	8350	n.q.
Assicura Ass.	1148	+ 20	7000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	18800	—	4000	18900
C. Ass. Mi. risp.	9201	+ 11	500	9100
C. Latino ord.	551	— 12	1000	550
C. Latino priv.	450	— 1	5000	448
FIRS ord.	1830	— 10	3000	n.q.
FIRS risp.	677	+ 2	—	n.q.
Generali	38800	— 500	70000	38200
Ifella Ass.	18540	+ 500	600	n.q.
L'Abeille	22600	+ 600	500	n.q.
La Fondiaria	43700	+ 900	3400	n.q.
RAS	51000	— 200	3500	51200
RAS 1-1-84	50950	+ 750	50	50100
SAI ord.	12100	+ 200	6300	12150
SAI priv.	12700	+ 250	200	12850
Toro Ass. ord.	11300	—	—	11400
Toro Ass. priv.	9000	+ 1	—	8950
BANCARI				
Bco Coti Veneto	4830	+ 230	14000	n.q.
Bco Comm. Ital.	33120	— 170	4400	33300
Banco Rom.	14900	—	1650	15000
Banco Lariano	4995	+ 63	21000	n.q.
Cred. Italiano	4111	+ 71	60500	4110
Cred. Veronese	4340	— 10	21000	n.q.
Interbanca p.	10200	— 300	2500	10000
Interb. 1-7-83	—	—	—	—
Mediobanca	10000	+ 500	2000	10000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	4500	+ 110	16500	4000
Burgo priv.	—	— 90	4000	3240
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	2540	+	17000	n.q.
Ed. Espresso	8225	—	—	—
Mondadori o.	3700	—	1000	n.q.
Mondadori p.	2005	—	6000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1072	— 26	14000	n.q.
Pozzi Ginori o.	149	+ 9	300000	135
Pozzi Ginori r.	139	—	—	140
Ebernit ord.	390	+ 2	2000	380
Ebernit priv.	377	—	—	373
Italcementi o.	47650	— 50	2100	n.q.
Italcementi r.	41100	— 450	100	n.q.
Unicem ord.	14500	+ 300	6000	15850
Unicem risp.	12400	— 10	700	13400
CHIMICI-GOMMA				
Beorn	5175	—	200	n.q.
Caffaro ord.	634 75	+ 9 75	40000	n.q.
Caffaro risp.	618	— 3	—	n.q.
Farmit. Erba	5500	— 110	12000	n.q.
Kelgas	1915	— 90	550000	1915
Lepetit ord.	comp.	—	—	n.q.
Lepetit priv.	comp.	—	—	n.q.
Mira Lanza	29000	— 3700	7700	31600
Montedison	211 75	+ 3 25	3030000	211 75
Pirelmatti	n.q.	—	—	2000
Pirlor	6710	— 50	—	n.q.
Pirrel ord.	1431	—	5000	
Pirrel risp.	730	— 40	12000	730

Titoli	MILANO 17-5	MILANO Variaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO 17-5
Rat	1358	— 100	3000	n.q.
Sella ord.	6000	— 70	14500	6000
Sella risp.	6950	+ 20	500	5930
Saiag	n.q.	—	—	1170
Stanic/gomma	14900	— 370	3000	n.q.
Snia Bpd a.	1540	+ 20	470000	1570
Snia Bpd r.	1600	+ 11	40000	1583
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	421	— 5	540000	436
La Rinasc. priv.	325	— 5	740000	330
Sisco	1068	—	45000	1070
Standa ord.	3453	— 65	8500	n.q.
Standa risp.	5800	— 100	—	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	588	— 35	41500	1000
Ausiliare	7900	— 50	—	n.q.
Autostr. To-Mi	8555	— 50	3500	8000
Italcable	10251	+ 1	10000	10230
NAI	22	—	100000	23
Nord Milano	5155	+ 50	—	n.q.
SIP ord.	1795	+ 25	79000	1790
SIP risp.	2600	—	11000	1800
Tripcovich	5230	+ 50	100	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm	2230	+ 5	3000	—
Tecnomasio	390	— 13	—	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	1520	—	5000	n.q.
Agricola Fin. o.	12940	+ 200	300	n.q.
Agricola Fin. r.	—	—	—	n.q.
Bastogi-Hss	126 50	+ 3 50	450000	127
Bonifiche	27200	— 600	500	n.q.
Borgosesia o.	9300	— 50	—	9290
Borgosesia r.	2580	+ 50	—	2500
Brioschi	884	— 8	5000	n.q.
Buton	3040	+ 40	1000	n.q.
La Centrale o.	1978	+ 150	250000	1975
La Centrale r.	1240	+ 100	250000	1230
La Cen. i 1-7-83	1200	+ 50	—	1200
CIR ord.	5750	+ 150	67000	5780
CIR risp.	5750	+ 50	4500	5750
Euromobiliare	4110	— 100	7000	n.q.
Fidis	3665	+ 55	8000	3660
Fin. Breda	3620	+ 40	2000	n.q.
Finarte	31	+ 4	50000	n.q.
Finrex	1150	+ 10	2000	n.q.
Finsider	37 50	+ 0 50	50000	37
Fiscambi	3101	+ 25	2000	3100
Gemina ord.	670	+ 10	75000	n.q.
Gemina risp.	581	+ 1	5000	n.q.
GIM ord.	4005	+ 40	7000	3940
GIM risp.	2365	+ 25	11000	2360
IFI priv.	6240	+ 40	47000	6235
IFIL ord.	5670	+ 20	—	5670
IFIL risp.	4400	+ 60	2500	4400
Invest	3181	+ 31	23500	3200
Italmobiliare	42000	— 3300	12300	n.q.
Mittel	1046 50	+ 20 50	2000	1100
Partec. Finanz.	1800	—	20000	n.q.
Pirelli & C.	2950	— 30	58500	2990
Pirelli S.p.A. o.	1493	+ 33	153000	1490
Pirelli S.p.A. r.	1051	+ 33	7000	1490
Rejna ord.	14850	—	—	n.q.
Rejna risp.	29000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	4500	+ 50	—	n.q.
Sarom	1540	—	—	1570
Schiapparelli	300	+ 1	3000	310
SME	835	+ 4	110000	840
SMI ord.	2120	+ 15	7000	2130
SMI risp.	1740	+ 10	5000	1735
STET ord.	1900	+ 40	24000	1900
STET risp.	1805	+ 30	5000	1835
Terme Acqui	—	—	11000	n.q.

Titoli	MILANO 17-5	MILANO Variaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO 17-5
IMMOBILIARI-EDILIZI				
[illegible]	6420	—	[illegible]	n.q.
Attività Imm.	3060	— 30	5000	2900
B.I.I. ord.	672	+ 13	50000	674
B.I.I. ord. 1-7-83	680	—	—	670
B.I.I. risp.	940	— 11	5000	900
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—	—	—
Cogefar	1795	+ 35	11000	n.q.
Cen. Ac. Roma	137	+ 1	50000	140
De Angeli-Frua	1795	+ 55	7000	n.q.
Fer-Ce	n.q.	—	—	—
Gim. L. Sogese	629	— 5	50000	[illegible]
Imm. Emilia	26400	+ 75	—	—
Ipi	n.q.	—	—	1950
ISVIM	19000	— 100	—	19000
Le Milane C. o.	5100	—	50000	n.q.
Le Milane C. r.	5050	— 200	800	n.q.
Risanam. ord.	7000	— 80	7500	7000
Risanam. risp.	6200	— 120	200	6300
Sifa	3338	+ 16	40000	[illegible]
MECCANICI-AUTO				
Costruzioni	n.q.	—	—	1760
FIAT ord.	4321	+ 80	[illegible]	4315
FIAT priv.	3480	+ 50	[illegible]	3475
Gilardini	6300	— 40	5000	6300
Franco Tosi	16450	+ 70	—	n.q.
Magneti M. o.	1000	— 63	2000	1000
Magneti M. r.	1000	— 60	3000	1100
Olivetti ord.	6190	— 100	1640000	6115
Olivetti priv.	4225	— 150	86500	4220
Olivetti risp.	4230	—	43000	4220
Olv. i 1-7-83 n.c.	4000	—	903000	4110
Saab o.	3650	— 60	[illegible]	3580
Saab priv.	3560	— 100	—	3500
Westinghouse	22400	+ 200	100	22300
Worthington	2300	—	2000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Broggi Iuar	228	— 8	5000	n.q.
C. Metal. Ital.	4000	+ 60	1000	n.q.
Dalmine	288 75	— 13 25	500000	300
Falck ord.	2060	+ 64	4000	n.q.
Falck risp.	2060	+	[illegible]	n.q.
Fonsre	n.q.	—	—	190
Ilva-Viola	844	—	—	n.q.
La Magona	4050	— 135	[illegible]	n.q.
Perlusia	601	+ 5	—	n.q.
Tubi Gratto	n.q.	—	—	13500
Trafilerie	2000	— 55	—	n.q.
TESSILI				
Cant. & Zinelli	60 50	+ 0 50	250000	n.q.
Cantoni	2720	— 75	[illegible]	2900
Cucirini	1525	+ 15	—	n.q.
Cotonif. 1872	2000	—	—	n.q.
Eliolona	1001	+ 4	—	n.q.
Filat. ord.	5000	—	—	5730
Filat. risp.	5050	—	—	5110
Linificio ord.	1340	—	12000	n.q.
Linificio risp.	622	+ 15	6000	n.q.
Marzotto ord.	1480	— 117	2000	n.q.
Marzotto risp.	1500	— 145	—	n.q.
Olcese Ventaz.	40	+ 0 50	200000	n.q.
Rotondi	11000	— 350	100	n.q.
Unione Manif.	17400	+ 300	100	n.q.
Zucchi	3310	—	—	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1535	— 95	—	n.q.
A. De Ferrari r.	1000	—	2000	n.q.
Acque Potabili	3050	—	—	3020
Calcet. Varese	—	—	—	n.q.
Cigahotels	3670	+ 13	[illegible]	3680
Jolly Hotels	4030	— 70	1000	n.q.
Pacchetti	66	—	[illegible]	66 50
Trenno	16010	+ 60	[illegible]	n.q.

OBBLIGAZIONI

	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/6/84 I 3/a	—	—
C.C.T. 1/6/84 II 8.½	[illegible]	99 80
C.C.T. 1/7/84	100	100 01
C.C.T. 1/8/84	100 15	100 15
C.C.T. 1/10/84	100 20	[illegible]
C.C.T. 1/11/84	100 30	100 35
C.C.T. 1/12/84	100 55	100 [illegible]
C.C.T. 1/1/85	100 20	100 15
C.C.T. 1/2/85	100 15	100 15
C.C.T. 1/3/85	100 10	100 05
C.C.T. 1/4/85	100 05	100 15
C.C.T. 1/5/85	100 25	100 45
C.C.T. 1/1/86	100 85	100 90
C.C.T. 1/3/86	101 15	101 15
C.C.T. 1/8/86	101 40	101 50
C.C.T. 1/9/86	101	101 10
C.C.T. 1/7/86	100 60	100 60
C.C.T. 1/8/86	100 60	100 45
C.C.T. 1/10/86	100 80	100 85
C.C.T. 1/11/86	100 60	100 60
C.C.T. 1/12/86	100 45	100 50
C.C.T. 1/1/87	100 35	100 40
C.C.T. 1/2/87	100 60	100 60
C.C.T. 1/3/87	100 85	100 30
C.C.T. 1/4/87	100 60	[illegible]
C.C.T. 1/5/87	100 60	100 20
C.C.T. 1/8/88	100 10	100 20
C.T.Ecu 14%83/90	100 30	100 20
C.T.Ecu 13%83/90	104 60	105
B.T.P. 15% 78/87	84 75	84 65
B.T.P. 15% 79/84 ul	99 75	99 70
B.T.P. 15% 83/95	101 35	101 25
B.T.P. 15% 83/90 I	101 50	101 55
B.T.P. 17% 83/90 II	101 80	101 85
B.T.P. 17% 83/90 III	101 80	101 85

	Milano	Torino
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 64/94 I	90 60	90 15
Enel 6% 64/90 I	[illegible]	93 [illegible]
Enel [illegible] 66/90 I	82	81 30
Enel 7% 71/86	84 60	84
Enel 7% 72/87 I	91 60	91 50
Enel 7% 73/83	74 90	75
Enel 12% 79/89	97 10	96
Enel 12% 80/87	96	96 70
Enel 77/84 ind. II	145 80	146
Enel 80/87 ind.	96	95 70
Enel 81/88 ind.	100 20	100 30
Enel 82/90 ind. I	105 35	105 40
Enel 82/90 ind. II	105 40	105 30
Enel 82/90 ind. III	104 70	104 70
Enel 82/90 ind. IV	104 70	104 60
Enel 83/90 ind. I	104 65	104 30
Enel 83/90 ind. II	103 25	103 30
Enel 83/90 ind. III	102 45	102 35
Enel 84/92 ind.	101 80	101 70
I.R.I. 81/91 ind.	100	100 40
I.R.I. 8.Spl. 82/90 ind.	107 20	107 50
I.R.I. Ster 82/90 ind.	104 80	104 90
Aut. I.R.I. 8% 67/87	87 40	87
Aut. I.R.I. 8% 68/90 I	84 00	83 80
Aut. I.R.I. 9% 69/89	79 30	79 50
Aut. I.R.I. 7% 71/86	88 30	88 50
CCOP 8% 30/a	72 30	72 30
CCOP 8% 30/a	61 80	60 30
CCOP 7% 30/a	63 50	62 40
CCOP 7% 1975/2001	62 80	61
CCOP 9% 1975/2000	63 50	63
CCOP 10% 1977/2007	69 85	69 70
CCOP Int.el.6%66/90 I	88 10	88 10
CCOP Int.el.6%67/87 II	87 60	87 20
CCOP Int.el.6%68/90 III	84	83 60

Titoli	Milano	Torino
CCOP Int.el.6%68/90 IV	81 90	81 20
CCOP Int.el.7%70/90 I	78	77 60
CCOP Int.el.7%71/91 II	76 80	77 60
CCOP Int.el.7%72/92 IV	76 10	75 40
CCOP Asse 7% 72/2002 I	63 90	63 90
CCOP Aut 6%68/90 I	63 90	63
CCOP Aut 7% 72/2002 II	63 60	63
CCOP FS 6% 66/90 I	91	90 90
CCOP FS 6% 67/87	87 90	86 40
CCOP FS 7% 71/91	79	78
CCOP FS 7% 72/92 I	80	79
CCOP FS 7% 72/92 II	74 20	73 30
CCOP pr 6% 65/85 IV	91	90 40
CCOP pr 6% 67/87 V	87 20	86 10
CCOP pr 6% 67/87 VI	87	86 30
CCOP pr 6% 68/90 VII	82	[illegible]
CCOP pr 8% 68/90 VIII	81 40	[illegible]
CCOP pr 7% 71/91 X	77	77
ICIPU 8% 30/a	64	63 80
ANAS FS 6% 68/90	84 90	83 90
ANAS FS 7% 70/90	80 80	79 70
ANAS FS 8% 86 Ind.	102 20	102 30
IMI 8% 67/87 XXVI	88 30	88 10
IMI 8% 68/90 XXVII	82	80 80
IMI 7% 70/90 XXIX	87 80	87 10
IMI 7% 70/90 XXX	86	85 30
IMI 7% 72/94 XXXVII	78 70	78 80
IMI TV 81/88 LXXXIII	110 60	111 30
S.Paolo c. 8%	85	88
S.Paolo c. 8% nom.	87	86
S.Paolo c. 6%	60	61 50
S.Paolo c. 9% 80/95 IV ind.	130	125
S.Paolo c. TV 81/91 32°	101 80	101 80
S.Paolo c. TV 81/91 36°	102 80	102 90
S.Paolo c. TV 82/92 40°	102 10	103
S.Paolo c. 9%	85	85

Titoli	Milano	Torino
S.Paolo c. 8%	88 20	88 60
S.Paolo c. 7%	78	78
S.Paolo c. 8%	77 40	78 60
S.Paolo c. 12% 77/87 I	94	94
S.Paolo c. 12% 77/87 II	94 80	94 60
S.Paolo c. TV 81/91 19°	102 60	102 10
S.Paolo c. TV 81/91 22°	101 80	102 60
S.Paolo c. TV 81/91 34°	102	103
Fiat TV 81/88	103 70	102 70
Olivetti TV 82/87	102 90	102 90
Pirelli spa TV 82/88	100	100 10
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/88	130 60	128 80
Generali 13% 81/90	283	281
IMI 13% 81/88	86 20	n.q.
IFIL 13% 81/87	811	805
Ifi-S. Rome 13% 81/87	99 80	100
Ifi-Comit 13% 81/87	101 10	101 80
Ifi-Credit 13% 81/87	104	104 80
La Centr. 13%81/88	101 60	99
Mediobanca 14% 82/88	273	272
Med. SM 13% 81/91	106 30	106 50
Med. Fidia 13% 81/91	126 30	126 60
Med. Oliv. 13% 79/89	440 80	439 60
Med. S.Spir. 7% 72/86	313 50	313 60
Med. Beton 14% 82/88	115 25	114 50
Med. Selm 13% 80/90	150 10	150
Olivetti 13% 81/91	119 50	119 70
Pirelli spa 13% 81/91	117 40	118 10
Pirelli spa 13,5% 81/88	114 10	113 90
S.Paolo Ast. 14% 82/92	117 20	117 40
S.Paolo Imi. 13% 75/95	202 75	203 50
Unicem 14% 81/87	123 90	123 10
Unicem 15% 82/88	119 60	118 80

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	144.000-152.000
Sterline n.c.	144.000-152.000
Marenghi it.	117.000-131.000
Marenghi sv.	122.000-130.000
Marenghi fr.	118.000-130.000
Marenghi bel.	113.000-121.000
20 Doll. oro	660.000-610.000
Krugerrand	645.000-676.000
Argento (*)	400-500
Platino (*)	31.000

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Lettera
48 ore	16,500 16,875
7 gg	16,125 16,500
15 gg	16,250 16,625
1 mese	16,500 16,875
2 mesi	16,500 16,875
3 mesi	16,625 17,000
6 mesi	16,625 17,000

GRUPPO INDUSTRIALE

impegnato in un programma di potenziamento della propria funzione
RICERCA E SVILUPPO
ci ha incaricati di ricercare

3 INGEGNERI

cui affidare la **responsabilità** dello sviluppo di programmi ■ **ricerca di elettronica industriale applicata all'autoveicolo.**

Le posizioni richiedono:
— esperienza almeno quinquennale nell'ambito dell'elettronica digitale applicata all'automazione (microprocessori), dell'informatica e/o della componentistica;
— capacità di sviluppare ■ modo autonomo piani di ricerca e/o di sperimentazione, anche con riferimento agli aspetti econo-■;
— sensibilità nella gestione diretta sia ■ risorse particolarmente qualificate sia ■ rapporti con aziende specializzate ■ ■ ■ ricerca ■ Italia e all'estero,
— conoscenza della lingua inglese;
— laurea in ingegneria elettronica, elettrotecnica o ■ supportata ■ approfondita esperienza elettronica.

E' previsto l'inquadramento iniziale al massimo livello impiegatizio con reali prospettive di sviluppo professionale e di carriera nel breve - ■ termine

La sede ■ lavoro è MILANO.

La nostra ■ professionale è garanzia della massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato, indicando ■ recapito telefonico e citando chiaramente SP. T 085 S. alla:

Divisione Selezione del Personale
dell'ORGA S.r.l. ■ MILANO - Via Plinio n. ■

ORGA

Elettrotermochimica
Società Italiana per la saldatura S.p.A.

Padova Italia

PHILIPS

SALDATURA ELETTRICA

Cerca per: TORINO Nord ■ VERCELLI

AGENTE

per la vendita dell'intera gamma dei suoi prodotti. Si richiede l'introduzione presso la clientela più qualificata della zona e la conoscenza approfondita ■ tecniche di saldatura.

Indirizzare a:

ELETTROTERMOCHIMICA SpA
Casella ■ le 1078/12 - Padova

Primaria Industria Metalmeccanica produttrice di beni strumentali ricerca per il proprio Settore Commerciale un'

PRODUCT MANAGER

Si richiede:
— Età: 28-33 anni
— Diploma ■ perito industriale o laurea in ingegneria
— Approfondita conoscenza ■ problematiche organizzative, ■ automazione industriale, lay-out di produzione, logistica
— Dinamismo e capacità di rapporti interpersonali
— Disponibilità a viaggiare in Italia ed all'estero
— Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

La posizione alle ■ dipendenze ■ Direttore Commerciale prevede l'inquadramento nella massima categoria impiegatizia con una retribuzione di ■ interesse commisurata alle effettive capacità del candidato ed ai requisiti richiesti.

Sede di Lavoro: provincia di Cuneo.

■ prega di ■ curriculum dettagliato specificando l'inquadramento ■ l'attuale livello retributivo a:

ITA ... gruppo SI ... Via Montecuccoli 9 - 10121 TORINO

■ di ■ delfino

37047 SAN BONIFACIO (Verona) - Viale dell'Industria
Tel. (045) 612100 (5 linee r.a.)

Presente con notevole successo nell'area nazionale dal 1975, Azienda ■ ■ forniture di minuterie ■ attrezzature per:
— **CONCESSIONARIE AUTO**
— **OFFICINE E CARROZZERIE AUTO E AUTOCARRI**
— **IMPRESE ■ DEL LEGNO, ALLUMINIO E FERRO**

cerca
per potenziamento propri quadri di vendita per le province di: **AO - TO - CN - AT - VC - NO**

AGENTI MONOMANDATARI

Requisiti richiesti:
1) Età massima 35 anni,
2) Esperienza di vendita ■ ■ acquisita in altri settori
3) Professionalità e desiderio di crescita onde aspirare a traguardi ambiziosi ■ possibilità di interessanti guadagni.

I prescelti verranno inseriti in una organizzazione di vendita che prevede periodo di training con corso di preparazione tecnica-commerciale ed inserimento in zona accompagnato da personale specializzato.

Presentarsi: Motelagip «Torino» - Settimo Torinese
Ingresso autostrada Torino-Milano, Torino-Ivrea.
Tel. ■ 800.155/8/7 /it chiedere di Debonis e Pel-■. Presentarsi lunedì 21/5 dalle ore 9 alle 17

Per ulteriori informazioni ■ del ■. Calcio ■ 612.100

Azienda ■ nel settore degli elaboratori elettronici ricerca, per la propria ■ ■ Torino un

addetto amministrazione vendite

che dovrà gestire il processo degli ordini con le fabbriche, le ■ problematiche interne e curare i contatti diretti con i clienti per quanto riguarda gli aspetti post vendita.

Requisiti richiesti:
— diploma scuola media superiore
— età 25/30 ■
— esperienza nel settore specifico di almeno 2 ■
— buona conoscenza ■ lingua inglese.
— ■ utile un'eventuale esperienza ■ gestione amministrativa meccanizzata.

Le condizioni di inserimento, molto interessanti e stimolanti, prevedono anche un competitivo schema ■ benefits.

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente ■ operazioni di selezione. Inviare curriculum dettagliato indicando ■ recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI ■ S. alla:

ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio, 53

ORGA

Importante Azienda, leader nel proprio settore, ■

NEO LAUREATI/E in ECONOMIA e COMMERCIO

ai ■ li affidare compiti di carattere amministrativo, gestionale e finanziario legati ■ settore delle vendite.

Sede ■ lavoro TORINO.

E' previsto un inquadram■ impiegatizio con possibilità di carriera in relazione alle capacità dimostrate

Inviare curriculum citando ■ busta e lettera ■ riferimento «RS/84» ■

Casella Postale n. 241 - ■ TORINO.

S.p.A. di media internazionale ricerca

installatore

di piccole apparecchiature di dosaggio per prodotti chimici, per il settore della ristorazione

Richiedesi disponibilità a viaggiare nella zona Nord-Ovest dell'Italia Settentrionale

Offresi inquadramento 4° livello ind. Chimica e auto della Società

Scrivere a **PUBLIKOMPASS 104 D — 20123 MILANO**

PRIMARIA CASA ■

Per il potenziamento del proprio ampio Commerciale cerca

AGENTE

per la vendita di testi pubblicitari per Torino e Provincia

Si offre: Mandato garantito, provvigioni, inquadramento Enasarco

Si richiede: Titolo scuola media superiore, età indicativa 25-35 anni, residente a Torino, possibilmente auto.

A motivo dell'urgenza telefonare per fissare un colloquio al 011/650.8351 int. 33, orario ufficio.

Azienda leader pr■ buste plastica a carta pluriffcata, ■ da banco e accessori vari.

CERCA GIOVANI AGENTI

■ attitudine vendita e ■ ■, possibilmente monomandatari, per TORINO - CUNEO - ASTI - ALESSANDRIA e provincia, cui affidare, ambito direttive aziendali, promozione e vendita propri prodotti. Retribuzione: L. 1.000.000 quale rimborso spese e inquadramento Enasarco ■ provvigioni.

Pregasi inviare curriculum specificando zone d'interesse a **Casella 1/M SPI - 60100 Ancona.**

Software house ■ a livello nazionale ■ per inserimento nell'organico della sede di Torino.

Pos. A **1 ■ SOFTWARE** ■ a ■ di esperienza e buona capacità organizzativa. Età minima 28 anni. Diplomato o laureato.

Pos. B - **1 RESPONSABILE COMMERCIALE** con funzione di coordinamento e gestione delle vendite

Pos. C - **2 ANALISTI - PROGRAMMATORI** ■ laureati

Pos. D - **1 RAGIONIERE** per funzioni amministrative e commerciali.

Per le posizioni A e C sarà considerato elemento preferenziale ■ conoscenza di Hardware Olivetti. Telefonare per un primo contatto 011/650.4747

Importante impresa edile cerca

ESPERTO/A CONTABILE

diplomato, pluriennale esperienza in contabilità generale, preferibilmente maturata in aziende di piccole dimensioni. Inquadramento e retribuzione molto interessanti

Scrivere, **Publikompass 158 — 10100 Torino.**

Studio Architettura Bra assume

Laureato

Richiedesi pluriennale esperienza progettazione architettonica prospettiva grafica ■ primario studio architettura ingegneria.

Tel. 0172 / 412.401-2

■ industria leader nel suo campo allo scopo di potenziare lo staff

TECNICO COMMERCIALE

■ persona giovane dinamica con valida esperienza di impianti e/o produzione nel

SETTORE CARTARIO

■ visita alla clientela nazionale ed estera

E' indispensabile una buona conoscenza dell'inglese, gradita ulteriore lingua ■. Assicurasi riservatezza. Inviare curriculum manoscritto a **PUBLIKOMPASS 9018 — 10100 TORINO**

■ **WELLA**

142 sedi e 36 stabilimenti di produzione nel mondo ricerca
per il proprio se■ PROFUMERIA - TOELETTERIA
un

AGENTE di VENDITA

per la zona composta da:
AOSTA - VERCELLI - NOVARA
e parte provincia TO

la ricerca è orientata ■ persone ■ ■ spiccata personalità, ■, di ■ massimo 33 anni, con auto propria, in grado di gestire professionalmente e di ampliare un portafoglio clienti già ben consolidato, disponibili in breve tempo e preferibilmente dotate di esperienza nella vendita di prodotti di largo consumo

AL CANDIDATO PRESCELTO VERRA' OFFERTO:
— l'inserimento nella organizzazione di vendita Wella, società leader sul mercato nazionale ed internazionale nel settore della cosmesi per capelli, con trattamento economico (Enasarco) in g■ di soddisfare le candidature più qualificate;
— accurat■ di addestramento

Gli interessati sono pregati di presentarsi martedì 22 maggio 1984 presso l'Hotel Ritz, Barcheme - Ivrea, dalle ore 9,15 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 17 chiedendo del dr. Bono o del sig. Degl'Innocenti.

In caso di impossibilità, si prega di inviare curriculum per ospitalità a.
Wella Italiana - via Barzizza - 4■ Castiglione delle■ (MN).

Prestigiosa ■ ■ Italiana, impegnata in programmi nazionali ed internazionali ad ■ contenuto tecnologico, ri-■

INGEGNERE ELETTRONICO

che abbia maturato esperienza ■ analisi e realizzazione di prove ■ sistemi elettronici complessi con l'utilizzo di banchi ■ prova computerizzati ■ stimolo ed acquisizione dati.

■ richiede ■ conoscenza di sistemi di telemisura e telecomando ■ la familiarità con problematiche ■ S/W in «real time».

Si prevede l'inserimento come team leader.

■ conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale

La■ di lavoro è Torino

Scrivere
PUBLIKOMPASS ■ — 10100 ■

AZIENDA operante ■ ■ largo ■ produttrice di articoli ■ ■ simili mezzi di immagine ■ qualità cerca

GIOVANI E VALIDI RAPPRESENTANTI

militassolti, automuniti ■ affidare mandato in esclusiva

Zone ■ Torino città e provincia, Torinese, Lomellina, Novara Nord.

Offresi: ■ spese, elevate provvigioni, copertura Enasarco, moderni criteri di incentivazione

Presentarsi dalle 8,30 alle 18,30 venerdì 18/5 presso Hotel Royal V.le Regina Margherita 249 - Torino chiedendo sig. Cattozzo.

La Fidia S.p.A. opera nel campo ■ controllo numerico per macchine utensili.
Ha dato recentemente inizio a un progetto per lo sviluppo di sistemi **CAD/CAM**, ■ stretta collaborazione tecnica ■ ■ Centro di ricerche Battelle di Ginevra.
■ in programma l'assunzione di due specialisti in

SOFTWARE TECNICO

laureati in Ingegneria o Informatica, ■ 2, 3 anni ■ esperienza, a cui affidare ■ progettazione e lo sviluppo di software destinato alla definizione ■ al calcolo ■ superfici mediante calcolatore.
Gli interessati possono inviare un curriculum a:

FIDIA

FIDIA S.p.A.
Corso Svizzera 185
10149 Torino - Italy
tel. (011) 781333

Venti architetti perché

I motivi di una
consultazione internazionale.

Lingotto prossimo venturo

Progetti tra scienza e fantasia.

Lingotto-Story

Le macchine
che hanno inventato un'epoca.

Quale Lingotto

Esprimi al computer la tua opinione.

Lingotto in piazza

Musica, attrazioni, film, animazione.

Lingotto in dibattito

Conferenze, convegni, manifestazioni.

Torino - 19 maggio/24 giugno 1984
Stabilimento del Lingotto - via Nizza 294.
Orario apertura: 10-13/15-23 (Sabato e domenica continuato).

FIAT

Venti progetti

LAN

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

LA SOCIETA'
Il nostro Cliente è una affermata Azienda Commerciale con sede in Torino distribuisce in Italia e all'estero ferrosi per l'industria meccanica con un fatturato annuo intorno ai 20 miliardi, in fase di continua crescita, caratterizzata da uno stile giovane e dinamico, modernamente gestita ed operante con un centro EDP.

LA POSIZIONE
Rispondendo all'amministratore delegato, ha la responsabilità globale delle funzioni amministrative, fiscali, finanziarie.
Dovrà garantire il corretto funzionamento del proprio servizio ed agire in prima persona nella chiusura del bilancio e del reporting.

IL CANDIDATO
— Età 30/35 anni, ambizioso e dinamico, dovrà dimostrare di organizzare la propria attività presente e quella dei propri collaboratori, in funzione dello sviluppo dell'azienda;
— dovrà essere tecnicamente qualificato. È richiesta esperienza acquisita in società gestite con EDP e che adottano principi contabili avanzati;
— costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua francese ed eventualmente dell'inglese.

Aspetto economico ed inquadramento sono aperti alla esperienza acquisita e comunque tali da soddisfare candidature professionalmente qualificate.
La posizione è coperta dalla più assoluta riservatezza.

Le risposte, corredate di un recapito telefonico, e sigiate sulla busta e su fax con il Rif. 10381 dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

---

importante azienda meccanica, situata nella prima cintura di Torino, composta di più stabilimenti, che opera a livello internazionale nel campo della meccanica di precisione, ricerca:

Responsabile progettazione
Rif. 4/j

Si richiede una specifica e pluriennale esperienza nel disegno, calcolo e progettazione di attrezzature per lavorazioni meccaniche su macchine utensili tradizionali e a controllo numerico.

Assistente responsabile programmazione
Rif. 1/j

è indispensabile una buona conoscenza delle tecniche di programmazione della produzione e controllo avanzamento.

Laureato in economia e commercio
Rif. 2/j

Il candidato prescelto, dopo un periodo di training, verrà inserito nell'area amministrativa - controllo gestione con compiti di analisi e controllo. Costituisce titolo preferenziale una esperienza, biennale, nel settore dell'auditing.

Capo turno
Rif. 3/j

La ricerca è orientata verso un tecnico che abbia maturato una significativa esperienza nell'ambito delle lavorazioni meccaniche di precisione su macchine utensili tradizionali e a controllo numerico (fresatrici, alesatrici e centri di lavoro).

L'azienda offre un inquadramento e trattamento economico di tutto rilievo e, comunque, commisurati alla effettiva esperienza e capacità dei candidati.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum professionale a:

CGT CARLO GRAZIANO S.p.A. Torino
Direzione del Personale
Via Cumiana 14
10090 CASCINE VICA - RIVOLI (Torino)

SEGRETARIA
TORINO

Filiale di importante multinazionale ricerca una **Segretaria** per la sua filiale di Torino. La candidata ideale, riservata, affidabile e disponibile, dovrà avere un'età compresa tra i 25 e i 30 anni e dovrà essere in possesso di diploma di scuola media superiore.
Oltre ad avere una buona conoscenza della stenografia, dovrà essere perfetta dattilografa, autonoma nel gestire un archivio e possedere una buona conoscenza della lingua inglese.
La candidata prescelta dovrà, altresì, aver maturato una buona esperienza di qualità di segreteria.
Inquadramento e retribuzione saranno adeguati alla esperienza e capacità dimostrate.
Si prega inviare un dettagliato curriculum vitae a:
PA Personnel Services
Lungotevere Mellini, 44 - 00193 Roma - Via Turati, 9/c - 20121 Milano

PA PA Personnel Services

CONSULTA

responsabile amministrativo

Un'Azienda presente nei paesi europei con beni di consumo semidurevole e produzione propria ed importatrice per l'Italia di alcuni prodotti affini ad un mercato specialistico nel settore sportivo ed hobbistico, cerca una persona che, alle dipendenze della Proprietà, si senta di assumere la responsabilità dell'amministrazione con l'eventuale supporto di consulenti esterni. La posizione può interessare una persona che abbia maturato preferibilmente le sue esperienze (bilanci, situazioni finanziarie, costi) in aziende di media o piccole dimensioni, abituata a lavorare in modo autonomo e a coordinare il lavoro di altre persone. La sede di lavoro è Torino.

Si prega di inviare per espresso, un curriculum dettagliato citando il riferimento "sslp 1182" anche sulla busta alla Società Consulta, via G. Cesare 34, 10143 Torino. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei candidati.

INFORMATICA
Società di software ricerca

ANALISTI PROGRAMMATORI

— esperienza nell'utilizzo del linguaggio
— conoscenze delle tecniche di D.B. e T.P.
— attitudine al lavoro di gruppo

E' assicurata la massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato a:
INFORMATICA srl - Via Sandi, 2 - TORINO

CONSULTA

programmatore
società finanziaria

Una società finanziaria facente parte di un gruppo privato europeo, per il potenziamento delle proprie strutture organizzative, cerca un programmatore che, alle dipendenze del responsabile del settore, sia in grado di sviluppare autonomamente la propria attività. La posizione richiede una persona che abbia acquisito un'omogenea conoscenza teorica e maturato circa due anni di esperienze specifiche nella programmazione (COBOL - CICS).

Si prega di inviare per espresso, un curriculum dettagliato citando il riferimento "sslp 1192" anche sulla busta alla Società Consulta, via G. Cesare 34, 10143 Torino. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei candidati.

AGENZIA DI PUBBLICITA' E MARKETING cerca e assume consulenti direttori e dirigenti

OPERATORI COMMERCIALI
IMPRENDITORIALE PIEMONTESE

Con i quali realizzare una efficace collaborazione allo scopo di potenziare ulteriormente la propria presenza sul mercato commerciale. A persone della massima riservatezza preghiamo di indicare «RISERVATO» sulla busta da loro scelta e non devono essere apposte altre diciture che non la decifrazione e relativo indirizzo.
La ricerca è sigiata con il Rif. SP 10380, codesto riferimento deve

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE

HERTEL International

Produzione e commercio di utensili in metallo duro per asportazione di truciolo

ricerca

per il potenziamento dei propri servizi commerciali

VENDITORE
per la zona del Piemonte

Inviare curriculum con recapito telefonico alla:
Kerl Hertel S.p.A. - Via Magellano 9/D - CORMANO (MI)

---

soc. MERVEILLE s.r.l. -
Esclusivista delle marche di
- JACCARD - MAUTHE - STAIGER -

RICERCA AGENTI DI VENDITA
PER PIEMONTE E

Richiedesi ottima e documentabile introduzione Orologerie - Oreficerie
Telefonare ore ufficio a 02/793.941/2/3

Una Società metalmeccanica in media dimensioni, operante con produzione di piccola - media serie, consociata con un affermato Gruppo Europeo, allo scopo di adattare i propri processi produttivi alle nuove tecnologie si è incaricata di ricercare

INGEGNERE
PER L'AUTOMAZIONE DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI

I compiti che verranno affidati alla persona prescelta sono i seguenti:
— promuovere, valutare e fornire soluzioni per l'automazione progressiva dei processi produttivi delle macchine ed impianti;
— revisione del ciclo di lavorazione e delle attrezzature in funzione delle modifiche impiantistiche apportate o da apportare.

Riteniamo che la ricerca si rivolga ad una persona di 30-35 anni, che abbia conseguito una laurea ad indirizzo meccanico od elettrotecnico e che abbia maturato una significativa esperienza nei seguenti campi:
— progettazione per la fabbricazione su piccola - media serie;
— macchine a controllo numerico.

E' gradita la conoscenza della lingua inglese e francese.
L'Azienda prevede stages brevi di addestramento.
Inquadramento e retribuzione verranno concordati sulla base della esperienza professionale dei Candidati.

Assicurando la massima riservatezza professionale, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, a mezzo fax e alla lettera di Rif. SP 10381, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda Piemontese produttrice vigilanti e vernici, per inserimento settore edilizia ricerca:

AGENTE DI VENDITA

OFFRESI:
Interessante trattamento provvigionale. Ulteriori incentivi sugli utili del settore. Possibilità ampliamento rete di vendita.

RICHIEDESI:
Dimostrabile introduzione nel settore

Scrivere: 100 — 10100

---

sita a circa chilometri a Est di Torino ricerca con urgenza

PERSONALISTA ESPERTO

di età non superiore ai 35 anni, per la manutenzione di impianti frigoriferi industriali.
Rispondere a:
PUBLIKOMPASS, 103 — 10100 TORINO.
Si assicura la massima riservatezza.

Importante Industria PANTALONI UOMO classici e sportivi cerca

AGENTE INTRODOTTO

cui affidare rappresentanza zona Piemonte

Inviare curriculum e referenze a
Casella Pubblicpe 601 - 24100 BERGAMO

Importante azienda ricerca per potenziamento proprio struttura aziendale per

PUBBLICITARI E GRAFICI

nel settore alternativo beni di rifugio. Si richiede età 25-45 anni diploma cultura, disponibilità tempo pieno, una esperienza nel settore e titolo preferenziale. Offriamo minimo garantito, rimborso spese a norma di legge, guadagno superiore a miliardi, possibilità effettiva di carriera.
Telefonare orario d'ufficio a
21 maggio al 011 514.014.

Textiles à usages industriels

Directeur de Filiale

ITALIE

Nous sommes un Groupe International - Siège Social en France - fabriquant et commercialisant des Produits Textiles pour l'Industrie et recherchons pour notre filiale italienne (60 personnes) située en **PIEMONT** un **DIRECTEUR GENERAL**.

Ses fonctions de gestionnaire et d'arbitre seront dictées d'une stratégie de développement commercial et de rationalisation des produits.

Le poste convient à un candidat de formation supérieure commerciale et économique - ou à un ingénieur pourvu de connaissances en management - ayant l'expérience de situations déjà au niveau dirigeant.

Nous recherchons une personnalité percutante, capable de concevoir et planifier le développement harmonieux et rapide de la Société sur le marché italien, ainsi que de participer en staff à la concertation au niveau du Groupe.

Nous donnerons la préférence à un candidat parfaitement à l'aise par la maîtrise de la langue anglaise ou très bien adapté au langues française.

Adresser votre dossier à notre Conseil Yvette EDELMAN, MGP, 18 bd du Château 92200 Neuilly-sur-Seine. (Tél. 24.14.47)

MGP management
PARIS STRASBOURG

Collaboratori ambosessi
Ricerca **per il Piemonte**

valtur casa®
Esperienza Valtur + Club Méditerranée
Divisione proprietà periodica

Si richiede: dipendenti da contatti umani, massima serietà professionale, forte motivazione al raggiungimento di prestigiosi livelli, disponibilità orario lavorativo.

Si offre: Corsi di inserimento e di aggiornamento, inquadramento di Legge, guadagno provvigionale superiori a 50 milioni l'anno, inserimento in una struttura di assoluto prestigio nella Società leader del settore.

TELEFONARE PER APPUNTAMENTO: al n. 011 - 518.546.

Sono una media azienda Tessile Cotoniera a ciclo completo operante nel settore abbigliamento maschile
CERCHIAMO

Un Responsabile

per la programmazione, la dispersione ed avviamento del ciclo produttivo

Un Responsabile

che segua controllo tessuti e smistamento ai reparti di confezione
Si richiede esperienza pluriennale maturata presso qualificate aziende del settore
Età 30-45 anni
Inviare dettagliato curriculum a: «Publikompass 0543» — 10100 Torino.

Importante Torrefazione Caffè cerca

Rappresentanti Fattorini

per proprio portafoglio Torino e Provincia

Telefonare 372295

Ingegnere

Settore

Settore, qualificanti esperienze tecnico-direttive settore metalmeccanico e fonderia di ghisa con particolare casistica organizzazione e problemi ristrutturazione e sindacali proposta.
Telefonare 0362 27.404 oppure 0124 581.

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Maroncelli 32 Torino

PK publikompass spa

---

per il futuro del Lingotto

GOLA

Trasporto aereo: restano problemi per le agitazioni del personale di terra

Per i voli torna la normalità Benzinai chiusi a fine maggio

ROMA — Buone notizie, finalmente, per chi viaggia in aereo. Dopo molti giorni di gravissimi disagi, la completa normalità è stata ripristinata ieri sera nell'aeroporto internazionale di Fiumicino, in seguito ad un'intesa tra i sindacati e la Società Aeroporti di Roma. A poche ore dalla convocazione delle parti, disposta per questa mattina dal sostituto procuratore della Repubblica Santacroce, l'azienda si è impegnata «a non agire in difformità con gli accordi esistenti e a ripetere gli stessi». I sindacati hanno convenuto con la società di avviare, a partire dal 21 maggio, «un confronto di merito sull'organizzazione del lavoro, al fine di migliorare il livello complessivo di efficienza del servizio dato all'utenza».

Contemporaneamente si è sbloccata (anche se la notizia è ancora ufficiale) la controversia in sede nazionale tra i sindacati dei controllori di volo e l'Anav nazionale di volo (Anav). In un'atmosfera di grande riserbo sarebbe stata conclusa un'intesa (sottoscritta da Cgil e Cisl oltre che dall'Anav) per una corretta applicazione dell'accordo raggiunto un anno fa, in particolare per quanto riguarda tre aspetti: 1) la possibilità di realizzare turni (il personale c'è, ma non è sufficientemente specializzato) che consentano a tutti di usufruire del periodo di ferie; 2) l'effettuazione di corsi di aggiornamento che concorrano a definire favorevolmente la prima questione; 3) la corresponsione di un premio di produzione, collegato all'aumento del traffico verificatosi nel 1983 (+4%) e differenziato per «area di controllo» in stretta relazione al carico di lavoro e di responsabilità.

La notizia di quest'intesa è emersa su un negoziato avviato in serata al ministero dei Trasporti tra l'Anav e i sindacati degli comini-radar sulla situazione di alcuni «hotspot caldi» (Ciampino, Bari ecc.). Al termine della riunione sono stati revocati gli scioperi indetti sul piano locale, fra cui quelli riguardanti Ciselle e Ciampino.

Nuove agitazioni sono da oggi su un fronte del trasporto aereo: quello del personale di terra degli aeroporti che sollecita il blocco della controversia contrattuale. Mancano, affermano i sindacati, la categoria, risposte «concrete ed esaurienti» della controparte su tutti i punti della piattaforma. Una riunione è fissata per giovedì. È probabile che le astensioni vengano fatte scattare anche prima, utilizzando un pacchetto di 48 ore già stabilito.

Mentre si confermano difficoltà nel trasporto marittimo fra il 23 e il 25 maggio, si profilano disagi per gli automobilisti a fine mese. Accentuando la loro protesta, i benzinai hanno deciso di tenere chiusi gli impianti non più per due giorni, ma per tre. Lo sciopero, in precedenza proclamato per il 23 e il 24 maggio, è stato spostato al 30 e 31, con l'ulteriore prolungamento di un giorno, il 1° giugno. La protesta è stata «intensificata» per «il totale silenzio del governo collegialmente e dei ministri competenti Altissimo, Lagorio e Visentini che, irresponsabilmente, dopo la sciopero della scorsa settimana, continuano ad ignorare i problemi posti dalla categoria».

Gian Carlo Fossi

Auto tedesca verso la paralisi Citroën ordinato lo sgombero

Monaco. Un gruppo di operai turchi manifestano per le strade della città per ottenere le 35 ore

BONN — A causa dello sciopero dei 13.500 metalmeccanici della regione settentrionale del Baden Wuertemberg, da cui la Daimler-Benz è stata costretta a produzione di autovetture nello stabilimento centrale di Bindelfingen e di autoveicoli industriali nello stabilimento di Woerth. La misura colpisce 30 mila 33 mila dipendenti di Bindelfingen e 4100 dei circa 10 mila dipendenti di Woerth.

A Bindelfingen, inoltre, sono da mercoledì in sciopero spontaneo e non autorizzato circa 11 dipendenti. Il sindacato regionale Stoccarda aspetta ottenere l'autorizzazione a scioperare, ma la centrale IG-Metall Francoforte ha deciso che i dipendenti della Daimler - Benz potranno scioperare soltanto a partire da lunedì.

Incerta è anche la sorte che attende, a partire oggi, le decine migliaia di dipendenti delle varie l'industria automobilistiche che entro ieri non hanno sospeso la produzione di Alla Bmw e Audi il lavoro è cessato con il turno di ieri per la maggior parte dei dipendenti ed entro lunedì la produzione anche la Opel, Ford e la Porsche.

La direzione della Volkswagen ha comunicato ieri che cessera la produzione di autovetture e di autoveicoli a partire da mercoledì.

PARIGI — Lo sgombero «anche con l'ausilio della forza pubblica, se necessario» degli stabilimenti «Citroën» di Aulnay-sous-Bois è ordinato ieri mattina dal tribunale di Bobigny.

Gli stabilimenti sono occupati da venerdì scorso da parte del personale che si oppone al piano di ristrutturazione comportante la soppressione di circa seimila posti di lavoro nel complesso degli impianti «Citroën» nei quali sono occupate 45.000 persone.

Parte la riforma della Gepi

ROMA — Il ministro dell'Industria Renato Altissimo, prima dell'inizio della seduta del Consiglio dei ministri, ha detto che avrebbe illustrato ai colleghi di governo un importante provvedimento riguardante la riforma della Gepi. Altissimo ha fatto osservare che non è improbabile che l'approvazione definitiva del provvedimento avvenga in una prossima riunione.

È di legge presentata nello scorso dicembre nove articoli che si propongono di riordinare la normativa relativa alla Gepi in modo da snellire i suoi interventi più incisivi, correggendo alcune disfunzioni determinatesi. Oltre a far fronte alla necessità di adeguare i compiti e la struttura organizzativa della Gepi, il disegno di legge tende a dare all'istituto un riferimento più preciso per quanto riguarda gli indirizzi programmatori.

Inoltre la nuova normativa mette ordine nel sistema di capitalizzazione dei fondi finanziari collegandoli con la realizzazione dei programmi, in particolare l'art. 1 prevede che la Gepi presenti al ministro dell'Industria, che lo propone al Cipi con proprio parere, un programma pluriennale di interventi con l'indicazione dei fabbisogni finanziari e che il Cipi, con la ratifica di approvazione, detti direttive per il finanziamento del programma pluriennale, al quale si provvede mediante conferimenti al patrimonio dell'Iri ed al fondo di dotazione dell'Efim, dell'Eni e dell'Iri.

r. s.

Un incontro Altissimo industriali per la «675»

ROMA — Ieri il ministro dell'Industria, Renato Altissimo, si è incontrato con una delegazione dell'Unione Industriale di Torino, composta dai rappresentanti delle aziende del settore auto a compartecipazione, per una valutazione della controversia con la Comunità Europea in merito alla legge 675/77 per la riconversione industriale.

Altissimo ha sottolineato lo sforzo e l'impegno posti dal ministero dell'Industria per giungere a una positiva soluzione dell'annosa vicenda.

Da parte loro le aziende hanno fatto presente i gravi danni che questo blocco sta recando, in quanto esse hanno avviato, e in parte già realizzato, i programmi di ristrutturazione proprio sulla base delle indicazioni contenute nella legge e nei successivi provvedimenti attuativi.

Il ministro ha reso noto di aver ribadito al commissario europeo Andriessen le ragioni che giustificano la compatibilità dei programmi di ristrutturazione con la politica industriale europea.

Cornigliano c'è posta a Italsider-Fim

ROMA — Sull'accordo tra pubblici e privati per Cornigliano, annunciato dal ministro Darida per la fine di questo mese, pesa ancora un'incognita: la produzione a bramme. Nell'incontro dell'altra sera con la Fim — secondo quanto hanno riferito i sindacalisti — il ministro ha escluso che l'impianto venga smantellato, indicando anche il periodo di avvio della colata continua a bramme e bluni, e cioè il gennaio dell'85.

La Finsider smentisce invece una tale eventualità, ribadendo la volontà di smantellare la colata a bramme.

La questione non è di poco conto: il mantenimento la funzione del treno a bramme è infatti legata la partecipazione del Folk alla cordata di industriali privati disposta a rilevare l'area a caldo dell'impianto genovese.

MONTEDISON

S.p.A. - Sede in Milano - Foro Buonaparte, 31 - Cap. Soc. L. 996.170.000.000 interamente versato - Tribunale di Milano - Registro Società n. 351

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli azionisti sono convocati in assemblea per martedì 5 giugno 1984 alle ore presso la sede sociale in Milano - Foro Buonaparte n. 31, in prima convocazione, ed, occorrendo, mercoledì 6 giugno 1984, stessa e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Relazioni del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale
- Bilancio dell'esercizio 1983 e deliberazioni inerenti.
- Nomina di un amministratore
- Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente previa determinazione degli emolumenti.
- Raggruppamento delle n. 5.692.400.000 azioni Montedison in circolazione da nominali L. 175 in n. 996.170.000 azioni da nominali L. 1.000
- Emissione di un prestito obbligazionario dell'importo di L. 142.310.000.000 costituito da numero 142.310.000 obbligazioni da nominali L. 1.000 convertibili in azioni della Società. Contestuale aumento del capitale sociale a servizio del prestito
- Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.
- Accantonamento della riserva da rivalutazione monetaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma, della legge 19 marzo 1983, n. 72.
- Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti argomenti

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i loro certificati azionari presso le sede sociale o presso gli istituti sottoelencati:

Enti incaricati:
In Italia: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banco di Sardegna, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Agricola Mantovana, Banca Agricola Milanese, Banca Antoniana di Padova e Trieste, Banca Cattolica del Veneto, Banca Cesare Ponti, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca del Monte di Milano, Banca del Monte di Pavia, Banca del Sud, Banca di Legnano, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca Manusardi & C., Banco Mercantile Italiano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Bologna e Ferrara, Banca Popolare di Intra, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banca Subalpina, Banca Toscana, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco Sardo Sella, Banco Lariano, Banque de l'Indochine et de Suez (Italia) S.p.A., Credito Agrario Bresciano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Alessandria, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Venezia, Chiantibanca, Credito Bergamasco, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Credit-west Banca Bancaria Italiana, Standard Chartered Bank Limited, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche loro Associate, Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane - I.C.C.R.I. - per conto delle Casse di Risparmio Associate, Tirolo S.p.A., Nuova Banca Ambrosiana.

All'estero (per incarico di banche italiane o sensi di legge):
In Svizzera: Credit Suisse - Zurigo, Società de Banque Suisse - Basilea e Zurigo, Union de Banques Suisses - Zurigo, Swiss Bank Corporation - Basilea e Zurigo, Banca della Svizzera Italiana - Lugano, Banco di Roma per la Svizzera - Lugano, Crédit Commercial de France S.A. - Zurigo
In Francia: Banque Nationale de Paris, Crédit Lyonnais - Parigi.
In Inghilterra: Hambros Bank Ltd. - Londra
In Belgio: Banque Bruxelles Lambert, Kredietbank, Société Générale de Banque - Bruxelles
In Germania Occidentale: Dresdner Bank, Deutsche Bank - Francoforte s/Meno
In Olanda: Amsterdam Rotterdam N.V. - Amsterdam e Rotterdam
In U.S.A.: Citibank N.A. - New York, First National Bank of Boston - Boston

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(dott. Mario Schimberni)

ATTIVITÀ IN PROPRIO

Società livello nazionale in prodotto brevettato CERCA:

concessionari esclusivisti

da avviare in nuova redditizia e specializzata attività imprenditoriale tanto a persone dipendenti

Scrivere a: SCHNEIDER 2 Via L. Milani, 62 - 00159 Roma

AVVISO DI GARA

L'I.N.A.I.L. intende esperire una «licitazione privata» per l'affidamento delle opere elettriche relative alla istallazione in alcune sedi di apparecchiature I.B.M. a Olivetti con importo presunto, per ciascuna sede, di L. 21.500.000 oltre Iva. All'aggiudicazione della suddetta gara si provvederà con il criterio di cui all'art. 56, primo comma, punto 2, lett. a) e dell'art. 60 del D.P.R. n. 696/79. Saranno ammesse offerte in aumento. La gara sarà dichiarata qualora non siano state presentate almeno due offerte (art. 57, penultimo comma, del D.P.R. n. 696/79). Importo totale d'appalto L.

Le imprese interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione una apposita dichiarazione dalla quale risulti il seguenti requisiti:
1) di iscritte all'A.N.C., ctg 5/c e adeguata;
2) di non in stato di fallimento, di liquidazione e di cessazione di attività;
3) essere in regola gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di contributi sociali condo la legislazione vigente;
4) di essere a regola gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione vigente.
5) di non essere passibile di provvedimenti in applicazione di misure di prevenzione di cui al Capo II della Legge 13-9-1982 n.

La domanda di partecipazione, in legale, delle imprese interessate, in regola con i requisiti richiesti, dovranno pervenire all'I.N.A.I.L., Servizio Investimenti, Ufficio Contratti, via Fornovo n. 8 - 00192 Roma, entro il 5-6-1984. Le domande sono vincolanti per l'Amministrazione.

Il PRESIDENTE
(on. F. Orlandi)

Scontri tra gli esponenti del consiglio di fabbrica

Tensione all'Alfa di Arese per i 4400 operai in cassa

MILANO — Atmosfera incandescente all'Alfa Romeo di Arese dove ieri erano in programma assemblee dei lavoratori per verificare le posizioni assunte dal Consiglio di fabbrica sulla linea da tenere nella controversia con l'azienda.

Secondo la Uilm gli aderenti a Democrazia proletaria hanno attuato «azioni di provocazione e intimidazione umana e politica». Per la dirigenza Uilm, «sollecitando la pratica decisionista e unilaterale del che rifiuta accordi e trattative, si è posta all'Alfa non più come organizzazione sindacale, ma come parte organica e integrata alla direzione aziendale».

In mattinata, dunque, si è allontanata la rissa quando un esponente dell'ala demoproletaria della Fim-Cisl ha cercato di far mettere ai voti alcuni emendamenti. Questa fase per il segretario regionale Uilm Ferruccio Fabrizi, chiamato a tenere la relazione introduttiva, «è stata un tentativo di linciaggio morale fisico premeditato da quelli di dp per provocare la divisione tra i lavoratori e, in definitiva, facilitare il gioco dell'azienda facendole trovare un sindacato completamente disarticolato».

«Non siamo stati noi a mettere le mani — replica Corrado Delle Donne, delegato demoproletario — Vicevversa hanno tentato di buttarmi giù dal palco».

In definitiva si è trattato solo di qualche spintone che è però segno di quanto anche i rapporti siano tesi. In sede di votazione, comunque, si è ritrovata l'unità dei operai in assemblea senza accogliere formalmente gli emendamenti di che però, secondo la comunicazione a voce di Domenico Codispoti, Fiom, vanno nello spirito del documento del Consiglio di fabbrica.

Incidente dunque più o meno chiuso anche se nell'assemblea del turno pomeridiano gli emendamenti sono stati presentati, nuovamente accolti in «spirito» con votazione finale unanime.

Resta da capire perché che in Cdf aveva votato a favore del testo, in assemblea ha assunto un'altra posizione.

Lunedì, comunque, saranno in cassa 4400 addetti per consentire modifiche sulle linee. Di questi 3761 non hanno avuto comunicazione della data mentre è probabilmente vanno a prefigurare il nucleo di quelli che l'azienda considera «esuberanti». Nella scelta delle persone — ha reso noto la direzione — è stato adottato un criterio rigido di minor anzianità aziendale.

m. f.

Gruppi di lavoro del Senato per vicenda Fio

ROMA — Il sottosegretario al Senato a risolvere la vicenda del Fio (Fondo investimenti ed occupazione), cominciata con lo «scontro» tra il ministro del Bilancio Longo ed il nucleo di valutazione creato a suo tempo dall'allora ministro La Malfa.

Relatore e coordinatore del gruppo di lavoro, insediato ieri a Palazzo Madama, è stato nominato dal presidente della commissione Bilancio il sen. socialista Andrea Buffoni.

Per Cisl e Uil è un'azione politica

Genova: sciopero deciso dalla Cgil

GENOVA — La situazione sindacale a Genova si fa sempre più difficile. Ieri mattina c'è stato, improvviso, uno sciopero spontaneo dei dipendenti Italsider, per protestare contro i ritardi di natura economico e burocratica nella soluzione del problemi dello stabilimento «Oscar Sinigaglia» di Cornigliano: un migliaio di operai ha invaso a metà della mattinata il vicino aeroporto «Cristoforo Colombo» e ha bloccato sino alle 13 l'attività dello scalo, facendo dirottare due voli Genova-Roma.

La protesta ha coinciso con l'annuncio da parte della Cgil (questa volta è d'accordo anche la componente socialista) di una giornata di sciopero generale nella provincia di Genova per il maggio in tutti i settori industriali.

Lo sciopero non aderiranno Cisl e Uil. Le due centrali sindacali hanno criticato duramente la Cgil perché, a loro avviso, in questo momento sono in corso importanti discussioni e per la soluzione del «caso Liguria» con il governo e con le Partecipazioni Statali.

Infine la Cisl e la Uil contestano alla Cgil la natura «politica» della manifestazione, che sarebbe diretta contro il decreto sul costo del lavoro, e frutto d'una pressione politica venuta dal pci.

Da parte della Cgil, comunque, non è stata sottovalutata l'importanza alla «defezione» delle altre componenti sindacali; d'altra parte a Genova la Cgil ha l'egemonia nel settore operaio e nel porto mentre Cisl e Uil hanno la maggioranza degli iscritti tra gli impiegati e i quadri.

p. l.

Per i porti Carta vedrà i sindacati

ROMA — Il mancato pagamento della stipendio maggio ai portuali e la crisi finanziaria del fondo gestione degli istituti contrattuali saranno al centro di un incontro tra il ministro della Marina Mercantile, Carta, e i rappresentanti della Federazione Cgil, Cisl, Uil dei portuali.

Società Italiana per il Gas

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1983

Si avvisano gli Azionisti che dal 17 Maggio corrente è pagabile il DIVIDENDO ESERCIZIO 1983 nella misura di L. 80 per azioni da L. 1.000 nominali, al lordo delle ritenute di legge.

Il pagamento verrà effettuato, con le formalità prescritte dalle norme vigenti e contro ritiro della cedola 10 dei certificati, presso i seguenti Istituti:

• BANCA COMMERCIALE ITALIANA • BANCA MANUSARDI • BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA • BANCA NAZIONALE DEL LAVORO • BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI • BANCA POPOLARE DI NOVARA • NUOVO BANCO AMBROSIANO • BANCO DI NAPOLI • BANCO DI ROMA • BANCO DI SICILIA • CASSA DI RISPARMIO DI TORINO • CREDITO ITALIANO • ISTITUTO BANCARIO ITALIANO • ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO • MONTE DEI PASCHI DI SIENA • CREDITO ROMAGNOLO • BANCA CATTOLICA DEL VENETO • BANCA POPOLARE DI MILANO • BANCA MERCANTILE ITALIANA • BANCA D'AMERICA E D'ITALIA • CITIBANK.

Italgas

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLIFERE
IMPRESA NAZIONALE DEI PETROLI
DIREZIONE DELLE FORNITURE SPECIALI

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE N. 03/JP/84

L'Impresa Nazionale dei Servizi ai Pozzi indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura di:

8000 T cemento petrolifero Cl. «G»

Questa gara d'appalto è rivolge alle imprese di Produzione sectus i consorzi, le ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della Legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri al seguente indirizzo:

E.N.S.P. Direction des Opérations Spéciales
BP. 200 - Hassi-Messaoud

a partire dalla pubblicazione presente avviso.

Le offerte, redatte in cinque (5) copie, dovranno pervenire in doppio plico sigillato e raccomandato al Secrétariat de la Direction des Opérations Spéciales.

Una busta esterna, strettamente anonima, senza intestazione, porterà la scritta «APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL Numéro 03/JP/84 - CONFIDENTIEL - A NE PAS OUVRIR».

Le offerte dovranno pervenire al più tardi sabato giugno 1984, termine di rigore.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

PIANO BLEU

Seminario sul tema

INTEGRAZIONE MEDITERRANEA: UNO SCENARIO PER L'ANNO 2000

Roma, 21-23 maggio 1984 Hotel Hilton

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Sessione Inaugurale. Interventi del Commissario di Governo per la Cassa per il Mezzogiorno Perotti, del Direttore del Piano Bleu Grenon, del Presidente della Svimez Saraceno. Pomeriggio, Intervento dell'on. Giolitti, commissario della Cee per le politiche di sviluppo regionale.

Mercoledì chiusura dei lavori: sen. De Vito, ministro per gli Interventi straordinari nel Mezzogiorno.

Lo stabilimento nel '72 dava lavoro a 4300 persone: oggi ne rimangono 1689 in cassa

Dodici mesi fa la chiusura della Montefibre Verbania, resta solo il salvataggio pubblico

DAL NOSTRO INVIATO

VERBANIA — Le sei bandiere rosse che sventolano al della Montefibre ormai è sbiadita anche la speranza che la fabbrica torni a produrre. Oggi è un anno che lo ha cessato l'attività e l'anniversario è ricordato con il suono delle sirene. Un ininterrotto scandito a intermittenza di dieci sette Ma la lotta degli operai è sempre tenace anche se combattuta contro ombre.

Ieri centinaio di dipendenti hanno manifestato sulla statale da Verbania Sfirea con distribuzione di volantini. Un corteo fatto di biciclette e motorini sotto un cielo gonfio di pioggia. E l'acqua è venuta giù a Feriolo dove la colonna ha girato per indietro.

Lunedì alle 14,30 un'assemblea aperta sul tema: «Un anno di false promesse. Ci sono delle prospettive?». E di promesse ne sono state tante molte: uno stabilimento che nel dava lavoro a 4300 diretti più altri nel settore indotto. Oggi nell'organico ne sono 1689 e da un anno sono in cassa integrazione a zero ore. Un sussidio che l'Inps è già costato qualcosa come 180 miliardi, quasi 3 volte più di quanto la fabbrica aveva denunciato come perdita gestionale divisa in mesi; perdita che portava alla drastica riduzione rossa nel secondo tempo alla chiusura degli impianti.

E da allora sono stati molti gli uomini politici che hanno promesso, specialmente durante la campagna elettorale dell'83, una «rapida soluzione all'angoscioso problema». Il 26 maggio sono, il Cipi deliberò che il nylon 6-6 (una fibra molto richiesta nel mercato calzetteria, dell'abbigliamento e lavorazioni speciali, tanto dello stabilimento) doveva continuare ad essere prodotto secondo la quota deliberata dalla Cee. Il 7% del mercato europeo. Tutto è rimasto sulla carta. Anzi, chiuse anche la Taban, fabbrica nell'interno della Montefibre che produceva, unica in Italia e quindi attiva, l'acetato di cellulosa che oggi costretti a importare dal fuori.

Commenta amarezza Bruno Lo Duca, segretario della Cgil: «Quella della Montefibre sembra un'operazione fatta apposta per tutelare gli interessi multinazionali straniere. Interessi che hanno come fine non ultimo quello di invadere il nostro mercato. Se chiude Verbania non si perde solo una valle ma si perde anche una capacità produttiva enorme». Altrettanto preoccupato il sindaco della città, Giacomo Ramoni. «Per Verbania questa caduta occupazionale drammatica la situazione. Il dramma diventa ma siamo che passano i giorni». Non risparmia una critica: «Devo dire che gli interventi di carattere politico che governo e Parlamento hanno fatto sulla spinta delle lotte dei lavoratori sono sempre stati in ritardo rispetto ai bisogni».

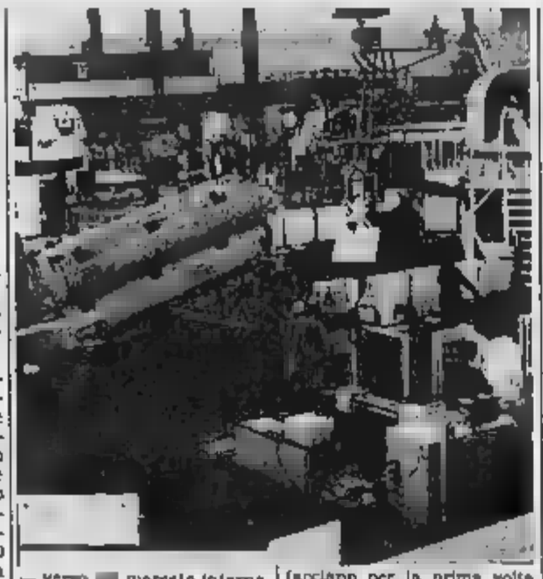
Infine bisogna segnalare che martedì il Senato notificherà il disegno Montefibre Cipi. Il disegno di legge prevede la nomina di una commissione che deve esaminare la situazione degli impianti e quella non meno importante del mercato per rendersi conto se lo stabilimento di Verbania è in grado di rimettersi in marcia. Due quesiti ai quali esperti dovrebbero rispondere nel giro un mese. Il vedrà.

Aldo Popoli

La manifestazione, giunta alla quinta edizione, presenta i gioielli della nostra tecnologia

Mostra navale italiana a Genova

Presenti quest'anno 101 espositori e 59 delegazioni di «osservatori» stranieri - Maggior impegno per il mercato interno



GENOVA — La quinta edizione della «Mostra navale italiana» ha attratto a Genova, alla foce del Bisagno, sulla spianata artificiale ricavata al mare su cui sorge da oltre venticinque anni la Fiera internazionale con i suoi padiglioni avveniristici, quasi tutti i possibili clienti italiani.

Gli espositori della rassegna, che ha cadenza biennale, sono 101: produttori nazionali pubblici e privati, collegati loro da un vortice complesso di commesse e subcommesse.

Tutti insieme danno lavoro, compreso il cosiddetto indotto, a centomila persone fra tecnici, operai, esperti militari: nel corso dell'ultimo quinquennio il livello delle esportazioni s'è mantenuto ogni anno intorno ai mille miliardi. Il fatturato lordo ha sempre superato i 6000 miliardi, ma si tratta d'una cifra difficilmente valutabile, perché varia ogni anno dal momento che dipende, in termini estremamente pratici, dal numero e dal livello delle commesse.

Ora, a detta delle aziende capofila che operano nel settore — Breda, Cantieri Navali Riuniti, il raggruppamento elettronico Selenia-Elsag —, dopo molti anni in cui la produzione italiana ha operato nei mercati esteri (basterà solo citare le forniture d'una ventina di unità, tra sommergibili e fregate, per Stati dell'America del Sud e dell'Oriente), i raggruppamenti privati e pubblici sembrano intenzionati a ripiegare, ma non è un arretrare — lo precisano ad ogni piè sospinto — verso il mercato interno. Insomma, si lavorerà per rendere più moderna ed efficiente la marina italiana in tutti i suoi settori operativi.

Questo, nonostante siano 59 le delegazioni degli «osservatori» e quindi dei probabili e potenziali clienti stranieri su un totale di 67 inviti diramati: pochi Stati. Chi sono questi «nuovi capitali» di Genova, capitale da sempre della costruzione navale da diporto e oggi, ancora una volta e a buon diritto, capitale della marina militare? Sono Stati dell'Occidente e del Terzo Mondo, e questi ultimi scelti con oculatezza in seguito a precise segnalazioni del nostro Ministero degli Esteri.

Poi ci sono quelli che s'affacciano per la prima volta sul mercato tradizionale italiano: Jugoslavia, Polonia, Finlandia. Che cercano nel «padiglione C» della Fiera internazionale, dove le unità navali, invece che dondolarsi ad un molo, sembrano ancorate o fissate nel cemento come dei monumenti?

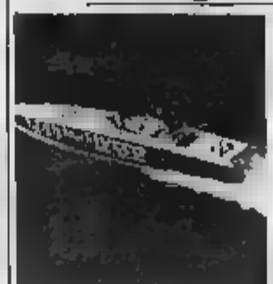
Cercano, spiegato gli addetti ai lavori e gli organizzatori della mostra, il meglio della tecnologia italiana ad alto livello. La ricerca non è stata, ad oggi, né semplice né agevole.

Invece, la nostra industria s'è ripresa, proprio grazie alla capacità di realizzare una struttura produttiva e trasformazione. Oli e cantieristica militare la possibilità d'una ripresa che ha portato l'Italia, se non al livello tecnologico irraggiungibile degli Stati Uniti, almeno al livello della Francia, dell'Inghilterra e della Germania Occidentale.

Accanto alla vecchia e collaudata tradizione in costruzioni navali, si allinea anche soluzioni tecnologiche «ausiliarie» nel settore dell'elettronica, dell'informatica, della raccolta dei dati, della telematica. Puntiamo alla strategia della difesa, del calcolo matematico sul sistema di puntare e di organizzare le batterie. Si tratta d'un settore in cui la produzione nazionale raggiunge vertici che nulla hanno da invidiare ai Paesi concorrenti ad alto sviluppo industriale: ancora una volta inglesi, e soprattutto francesi (i più avanzati nel settore) e tedeschi.

Accanto però all'industria di guerra c'è, sempre in campo militare, il problema dell'espansione dell'industria cosiddetta di pace. Navi-officina, mezzi da sbarco, navi-ospedale, navi che trasportano villaggi per terremotati, alluvionati, profughi, vittime di calamità naturali: il ruolo delle armate fa più di trent'anni in Occidente, per fortuna (e non sempre questo fatto è sottolineato dai movimenti pacifisti), è pure hanno ottenuto l'inaugurazione di questa mostra), spesso è di aiuto nel campo della protezione civile. Per non parlare di navi-scandaglio, di navi-laboratorio, di navi per la raccolta di scienziati, geologici e soprattutto ecologici.

Un rombo «azzurro» in cinquanta Paesi



Lo slogan è «Alfo, Iveco sul mare», perché la società di Pregnana Milanese è conosciuta in mezzo mondo per i motori marini, ma dall'«arcipelago Fiat» esce una vasta produzione di prodotti per il mare, a partire dalle turbine LM 2500 (di cui parleremo in altra parte) prodotte dalla Fiat aviazione, fino a piccoli motori per (6, 12 e 18 cavalli) costruiti dalla Whitehead Motofides di Livorno, un'azienda che fa parte del gruppo Gilardini.

Alla rassegna di Genova, comunque, sono presenti i «prodotti maggiori», targati Fiat aviazione e Iveco Diesel Engine Division, una divisione nata Iveco costituita nel '82 che è oggi tra i maggiori produttori di motori diesel nel mondo (180 mila motori prodotti nell'ultimo anno, 14 milioni di cavalli), fattura miliardi, ha 7.500 dipendenti, cinque stabilimenti e produzione motori (a Torino, Brescia, Foggia in Italia, in uno stabilimento, appunto l'Alfo di Pregnana Milanese, destinato invece alla trasformazione dei motori per impieghi particolari.

Metà dei prodotti Iveco Diesel Engine Division vengono esportati all'estero e il gruppo è attivo in circa 50 paesi: dall'Arabia Saudita (gruppi elettrogeni e powers units) all'Australia (motori marini e motori industriali), Cuba (motopompe) al Belgio (motori agricoli).

L'Alfo è da tempo specializzata nella trasformazione di motori diesel per applicazioni speciali.

I motori vengono infatti modificati stabilimento di Pregnana e adattati all'impiego marino, per gruppi elettrogeni, powerunits, impieghi agricoli e derivatissimi gruppi di cogenerazione.

I motori marini vengono prodotti per impieghi professionali (con potenze comprese tra 40 e 50 cavalli), sia impieghi diportistici (tra e Hp).

In Italia l'Alfo detiene da tempo posizione di primissimo piano dei motori marini: l'85% del mercato motori per impieghi professionali e oltre il 55% in quello diporto sono «made in Pregnana».

La SEPA alla MOSTRA NAVALE ITALIANA 1984

La SEPA — Società di Elettronica per l'Automazione — è presente alla 5ª edizione della Mostra Navale Italiana con un'ampia rassegna produzione nei Sistemi destinati alla Difesa.

In questo campo Società torinese opera modo dinamico con lo sviluppo e la realizzazione, un lato sistemi integrati, dall'altro di apparati

La propensione dell'azienda all'ingegneria concretizza sistemi di supervisione e controllo per gli apparati piattaforma di Unità di Superficie e Sommergibili nelle Centrali Tiro per Siluri, destinate alle dasime unità.

La profonda conoscenza del «campo» permette alla SEPA di fornire anche sistemi «dedicati», destinati cioè al comando e controllo di particolari funzioni, quali i sistemi di sorveglianza delle batterie Sommergibili, unità di trollo delle turbine a gas,

Tra i numerosi esempi dell'attività SEPA, presentati visitatori della Mostra Navale, assumono particolare rilievo la Centrale Lancio destinata fregate della Classe Maestrale il nuovo Sistema Controllo Sorveglianza di Quota e Rotta per Sommergibili.

SISTEMI PRESENTATI alla MOSTRA NAVALE ITA

— *Sistema Integrato di Supervisione e Controllo degli apparati di Piattaforme per Sommergibile*
— *Sistemi di Sorveglianza Batterie di Sommergibili*
— *Unità di controllo e comando per turbina marinizzata*
— *Telegrafo macchina della portaelicotteri «G. Garibaldi»*
— *Centrali di Lancio siluri da Sommergibili e Unità di Superficie*
— *Unità elettroniche di bordo per siluri leggeri e pesanti*
— *Modulo di controllo per mina*
— *Sistema Video lento per sorveglianza ambiente*
— *Presetter per lancio siluri elicotteri*

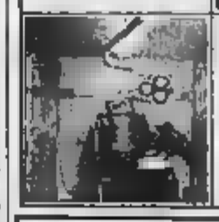
SEPA
SOCIETA' DI ELETTRONICA PER L'AUTOMAZIONE SpA
C.so Giulio Cesare 294
TORINO - Tel.

AL SERVIZIO DELL'ENTE PUBBLICO PER UN'EFFICACE REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE SANITARIE

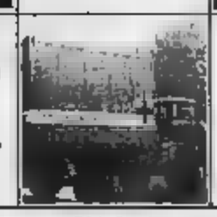
S.P.O. S.p.A.
C.so 32/A
10131 TORINO
Tel.(011) 54.12.55

STUDI FATTIBILITA' PROGETTAZIONE ED IMPIANTISTICA STUDIO E FORNITURA EQUIPAGGIAMENTI MEDICALI

REALIZZAZIONI DI SUPERSTRUTTURE MODULARI MOBILI PER L'EMERGENZA



DIREZIONE LAVORI CONCESSIONE E CHIAVI IN MANO



Per i servizi di pronto intervento

Metti l'ospedale in un container

A Venafro, all'ospedale distrutto dal terremoto è stata accelerata la realizzazione di quello nuovo, quasi ultimato, con strutture antisismiche che non ha avuto il minimo danno, progettato e costruito dalla Spo, Sviluppo Progetti Ospedalieri, del gruppo Fiat.

E' dal 1973 che opera nel e alle strutture fisse, tipo i grandi complessi come l'ospedale di Termoli (350 letti) o di (il doppio di capienza) o la realizzazione del Dipartimento e accettazione del Cto e delle Molinette a Torino, ha unito quelle mobili. Tipo ospedale da campo, tanto per intenderci, ma modernissimo e non sotto tenda, bensì containers, trasportabili anche con elicottero (il tipo più piccolo, di 4 metri) e aggregabili con sistema modulare in modo da formare un vero e proprio complesso d'emergenza con sale per visite ambulatoriali o per interventi chirurgici, per odontoiatria, oculistica, ginecologia, reami radiografici e anche sale di degenza.

Il primo ospedale di emergenza di questo tipo — dice l'architetto Mario Verdun di Cantogno direttore operativo della Spo — l'abbiamo consegnato nel 1981 all'Irak, prima della guerra; due di sei moduli ciascuno li abbiamo costruiti per l'Etiopia, donati dal nostro ministero degli Esteri nell'ambito degli aiuti ai Paesi emergenti; per il Pakistan stiamo costruendo due radiologiche e soltanto alcuni esempi.

Questo particolare tipo di prodotto, esposto al e nei giorni scorsi a mostra di ospedali e materiale sanitario a Ginevra, è ora visibile alla mostra di Genova dove anche una serie di pannelli con l'offerta fatta a un cantiere navale per l'allestimento del reparto sanitario sulla E' sempre una struttura modulare, ma sulla nave prende le caratteristiche della struttura fissa: un'infermeria forse più moderna e attrezzata di altre, comunque sempre lì, ferma a disposizione.

Invece le grandi catastrofi naturali, per non parlare delle guerre, hanno dimostrato l'urgente necessità di strutture mobili, trasportabili con facilità e quindi velocemente.

Un esempio è rappresentato su un plastico: un vero e proprio ospedale da 15 letti contenuti in containers di 12 metri (i più grandi), ambulatorio diagnostico, unità per esami radiologici, sala chirurgica con strumento per raggi e defibrillatore; laboratorio analisi e farmacia, gabinetto dentistico e oculistico. Oltre naturalmente, a tutti i servizi per il personale e i 15 degenti, la segreteria e l'accettazione. Insomma, vero e proprio ospedale che viene trasportato, così completo com'è, su autocarri.

«La nostra — dicono alla Spo — è una *società di engineering specializzata nella progettazione e costruzione di ospedali*; abbiamo iniziato nel dedicandoci non *alle opere murarie ma anche alle attrezzature*». Ed è stato quindi molto facile passare anche a questi moduli nei quali la scelta e delle apparecchiature è molto complessa per della ridotta dimensione. I ospedali mobili per l'Etiopia, ad esempio, sono composti di sei containers di metri 6 per 2,40: uno contiene l'ambulatorio, il secondo i servizi, il terzo è la camera chirurgica attrezzata come abbiamo visto, gli ultimi due hanno ciascuno quattro letti per la degenza.

Gli ambienti sono sterili, l'isolamento elettrico è garantito dai pavimenti elettrostatici e dalla rispondenza degli impianti alle norme di sicurezza.

L'impegno della Fiat Aviazione per la costruzione dei grandi propulsori

Motori marini, figli del jet

All'inizio era solo dei più moderni e potenti motori aeronautici a reazione. Il GE6 della General Electric, installato sui Jumbo 747, sui 10, sugli Airbus, giganteschi Galaxy militari Usa, i più grandi aerei del mondo.

Fu la fine degli Anni che cominciarono gli per utilizzare il collaudatissimo propulsore anche campo marino, studi in fu presente fin dall'inizio i propri tecnici e i propri capitali la Fiat Aviazione. La fase preparazione si concluse nel '68: fu allora tra la società torinese e il colosso americano fu firmato contratto che la turbina a LM (potenza a 26 mila cavalli), destinata a diventare il propulsore molte le moderne unità delle Marine tutto il mondo, dai cacciatorpediniere americani classe «Spruance» nostre fregate classe «Lupo» e «Maestrale» fino alla portaelicotteri «Garibaldi». Parti di questo motore, in particolare il di gas e la turbina di potenza parzialmente assemblata sono esposte alla genovese.

Il contratto prevedeva che General fornisse il «core engine» dei mentre alla Fiat Aviazione lo sviluppo progetto e costruzione degli impianti per produzione componenti «». quadro questi accordi la costruì, tra l'altro, una sala prove cavalli, allora unica al mondo, per la verifica dei motori.

La prima LM 2500 fu realizzata a Torino nello stesso anno e in seguito installata su una nave americana, la «Callaghan», per le ulteriori prove per conto della Marina americana.

Il può che il successo della LM abbia aperto una nella sviluppo della propulsione marina.

Un'altra delle caratteristiche che hanno segnato il successo della LM 2500 è l'estrema duttilità impiego: può infatti installata su un'imbarcazione relativamente piccola come è l'aliscafo missilistico PHM (Patrol hydrofoil missiles) da 235 tonnellate sviluppato su progetto U.S. Navy, oppure le turbine possono essere ben quattro come sul «Garibaldi»; le 2500 possono l'unico sistema propulsione oppure possono affiancate ai motori diesel (questi saranno utilizzati nei trasferimenti mentre le turbine entreranno in funzione nei in cui occorra disporre di alte velocità).

Particolarmente efficace si è dimostrata la configurazione «Codog» (Combined diesel or gas) in tre accoppiamenti: 1) una turbina associata a un motore diesel per navi leggere, 1000 tonnellate (corvette della Marina danese classe «Niels Juel»); 2) una turbina associata a due motori diesel per navi da 800 a 2000 tonnellate (adottata dalle Marine brasiliana, tricolore italiana, corsara e canadese); 3) due turbine associate a due motori diesel (soluzione preferita dalla Marina italiana).

Le turbine LM vendute dalla Fiat Aviazione equipaggiano, per la Marina italiana, quattro fregate veloci classe «Lupo»; otto fregate lanciamissili antiaeree classe «Maestrale»; l'incrociatore leggero antiaereo portaelicotteri «Garibaldi»; per la Marina peruviana quattro fregate missili portaelicotteri «Carvajal» e per quella venezuelana sei fregate veloci classe «Sucre». Per la Marina irachena un ordine quattro fregate della classe «Lupo».

A meno 15 anni dal lancio del programma la LM è utilizzata in 29 diversi programmi navali di 14 Marine militari su un totale di quasi 200 navi; le turbine finora ordinate per impieghi navali sono 493, quelle consegnate e queste vanno aggiunte turbine ordinate per 42 programmi industriali di 19 nazioni (in particolare per le di pompaggio di gasdotti). In totale, quindi, 853 turbine, di cui 65 vendute dalla Fiat Aviazione.

Dopo la LM la Aviazione ha sviluppato insieme la General Electric progetto conversione di un motore aeronautico motore marino; si tratta della LM 500 potenza 3000-6000 cavalli derivata turbofan TF 34 sugli militari della e della Fairchild.

Sull'acqua 90 all'ora

Le navi equipaggiate con la LM 2500 sono tra le più moderne esistenti al mondo della loro classe. Eccone le più interessanti.

Immatricolate i americani classe «Spruance» 7800 tonnellate, 250 uomini, velocità nodi, dotati di missili «Sea Sparrow» e di elicottero appoggio.

Unità di concezione molto avanzata sono anche gli aliscafi lanciamissili classe PHM: il «Patrol hydrofoil missiles» è stato sviluppato dalla Marina insieme con quelle di altri Paesi tra cui l'Italia. Dotato di lanciatori per i micidiali missili antinave «Harpoon» costruiti dalla McDonnel Douglas e un equipaggiamento una uomini, questo micidiale viaggia a 12 nodi con due motori diesel Mercedes 1600 cavalli, ma vola a 45 nodi (poco meno di 83 chilometri l'ora) quando in funzione la ML 2500 con propulsione «idrogel».

Le fregate veloci classe «Lupo» stato previsto dalla Marina italiana con compiti protezione antiaeree e antisommergibile, per la difesa dei convogli mercantili e militari, sorveglianza, attacco e appoggio ad operazioni anfibie.

Infine l'ammiraglia della nostra Marina, l'incrociatore portaelicotteri «Garibaldi», costruito dall'Italcantieri a Monfalcone e attualmente in allestimento. Questa unità lunga 178 metri, larga 23,40, con un ponte di volo largo 33,40 e dislocante oltre 10 mila tonnellate, quattro LM 2500 le sentono una velocità di oltre 29 nodi, i 16 elicotteri e il suo avanzatissimo sistema di ricerca elettronica. Il «Garibaldi» è una delle più moderne unità per la lotta antisom.

Intorno ad esso tuttavia, ultimamente vivace discussione, animata soprattutto da coloro che propongono di farne una portaerei le, dotandola dei velivoli a decollo verticale inglesi «Harrier».

GSGLASER
TORINO - (ITALIA)
Via Principe Tommaso 4
Tel. (011) 6505105-6505133
Telex: 213528 GSG TO

DIVISIONE MEDICALE:
Laser chirurgici CO2 Argon Nd:YAG
Laser terapeutici a diodo, elioneon, singoli o combinati per tutti i trattamenti antalgici e fisiatrici

DIVISIONE DIFESA:
Sistemi laser guida
Sistemi laser di puntamento
Sistemi telecomunicazioni a fibra ottica
Sistemi di telecomunicazioni laser «Ship to Ship»

LA TURBINA A GAS LM 2500

La FIAT AVIAZIONE, industria italiana leader nel settore della propulsione aerea, occupa ormai da tempo un posto preminente anche nel campo della propulsione navale con la turbina a gas LM 2500, felicemente utilizzata come motore primo per usi navali.

La LM 2500 è una turbina a gas, della classe di potenza da 22 MW (ISO), bialbero a ciclo semplice, di derivazione aeronautica, risultato tecnico-commerciale dell'accordo di collaborazione tra la General Electric (U.S.A.) e la FIAT Aviazione, siglato nel 1958.

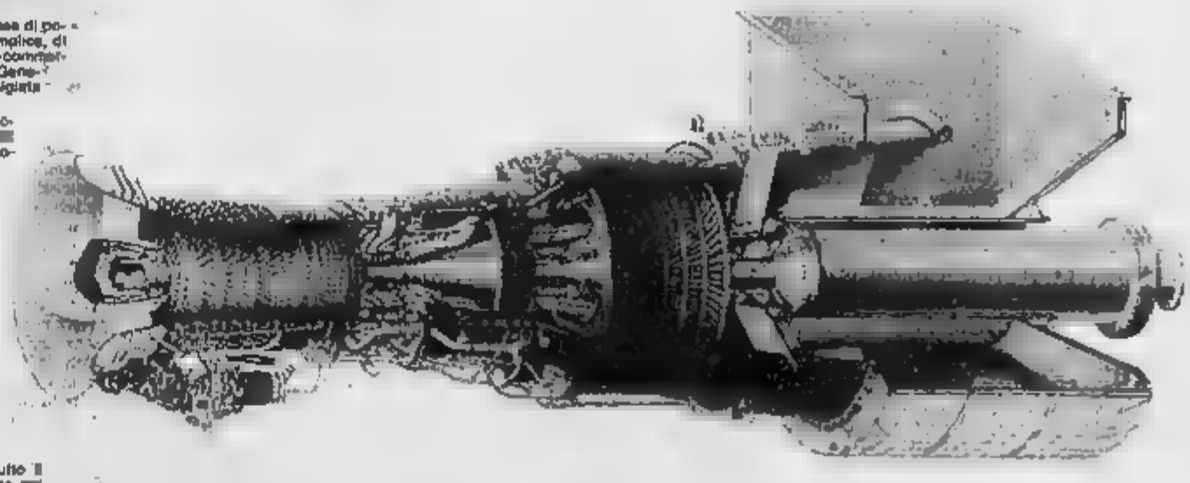
Nell'ambito di accordo General Electric ha affidato la trasformazione del «CORE ENGINE» mentre la FIAT Aviazione ha progettato e costruito tutti i componenti della «UNIQUE PARTS» e realizzato il motore in propulsore. La FIAT Aviazione produce nei propri stabilimenti, oltre ai motori di propria fornitura, anche le «UNIQUE PARTS» per tutte le turbine 2500 vendute nel mondo.

A partire dal anno in il primo prototipo LM 2500 costruito, montato e collaudato presso gli stabilimenti FIAT Aviazione di Torino, venne installato a bordo di una nave, la turbina LM 2500 è utilizzata in 29 diversi programmi navali da 14 Marine Militari su un totale di quasi 200 navi.

Le turbine LM 2500 ad oggi ordinate sono quasi 500 gran parte delle quali già consegnate.

In operazione stata cumulata a tutto oltre 1.175.000 ore di funzionamento campo della propulsione navale.

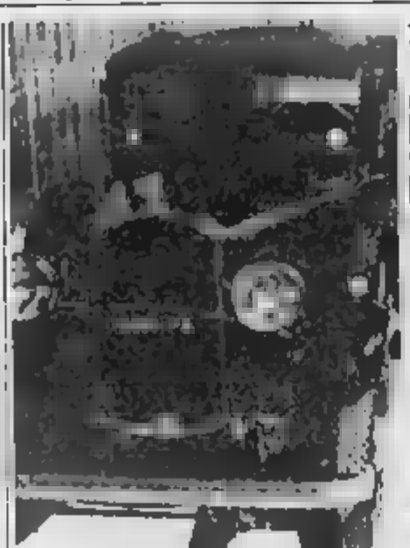
In particolare la FIAT Aviazione ha contribuito al successo della LM 2500 avendo fornito motori per 1.950.000 cavalli per i programmi via della Marina Militare Italiana di Marina estera.



Il presidente della Fiat inaugura oggi la mostra dei progetti e dei vecchi modelli

Il Lingotto svela i suoi segreti

Tutti i giorni, fino al 24 giugno, i visitatori potranno ripercorrere nell'ex stabilimento le tappe della sua storia cominciata 60 anni fa - L'urgente problema del riuso: si spendono due miliardi all'anno per tenere alla giusta temperatura le imponenti e delicate strutture - Adesso spetta al Comune decidere che cosa vuol fare



La Bubilla e una fase di operai alla catena di montaggio, tra le cose da vedere nuovo al progetti

Da oggi lo stabilimento del Lingotto ospita, in una grande mostra di se stesso, una «fiera magica» dove i visitatori potranno leggere, o almeno intravedere, il suo destino racchiuso nei 20 progetti di alcuni dei più prestigiosi architetti del mondo realizzati per conto della Fiat. Fino al 24 giugno il vecchio opificio costruito all'inizio degli Anni 20 e che, in totale, ha una cubatura di 1 milione 604 mila metri, ospiterà un itinerario nei propri domani: le varie proposte architettoniche, articolate al piano terreno della palazzina degli uffici, si «offriranno» in modo che il grande pubblico possa comprenderle e giudicarle. Le soluzioni per il riuso della fabbrica saranno, infatti riassunte in videotapes dove grazie ad un elaboratore elettronico, le vecchie strutture faranno da sfondo ai cambiamenti e alle interpolazioni suggerite dagli architetti. Un altro apparecchio elettronico consentirà, inoltre, al visitatore di compilare una «scheda di gradimento» dei progetti.

Oggi, alle 17.30, inaugurazione ufficiale della mostra che ha come suggestiva appendice una rassegna di tutti i modelli di auto nati in questo stabilimento in sessant'anni d'attività. Il percorso è arricchito da una serie di fotografie e spezzoni di film storici che ritraggono la vita di quegli anni nella fabbrica e in Italia. L'esposizione dei progetti nel cuore del Lingotto è l'ultimo atto formale della consultazione che, in questi mesi, ha mobilitato architetti d'ogni scuola: da oggi il problema del riuso di queste strutture diventa concreto ed urgente.

Un particolare fra i tanti, a testimonianza della necessità di far presto. Il Lingotto, morto alla produzione, rischia di morire anche come «oggetto architettonico». Il cemento del suo scheletro è attaccato soprattutto dagli sbalzi di temperatura e, per evitare guasti gravi e mantenere a 4 gradi la temperatura minima dell'edificio vuoto, si spendono annualmente 2 miliardi di riscaldamento.

«Questi progetti — ha detto il prof. Koenig, il docente della facoltà d'architettura di Firenze che ha curato l'iniziativa Fiat sotto il profilo dell'organizzazione scientifica — sono come 20 mazzi di carte tarocchi, francesi, italiane, napoletane. Spetta, ora, alla pubblica amministrazione decidere con quale tipo giocare. Ma occorre che, presto, stabilisca di voler fare la partita».

«Quella del Lingotto — è stata l'affermazione del responsabile delle relazioni esterne della Fiat, dott. Annibaldi — non è e non vuol essere una facile opportunità ad per fare del mecenatismo, ad per procurare cultura d'occasione: è, invece, l'offerta di un contributo e di disponibilità al confronto per costruire una città migliore».

E questa consultazione trae corpo dalla serietà d'una consultazione in cui, com'è stato osservato, «non sono raccolte proposte utopistiche o fughe dal problema concreto, ma esperimenti concreti e fattibili». Quanto potrebbe costare, in media, realizzare uno di questi progetti? La risposta di Annibaldi: «A grandi linee possiamo dire dai 200 ai 300 miliardi: una cifra competitiva se rapportata a quanto occorrerebbe per edificare 'ex-novo' un'analoga realizzazione».

Nell'ambito della mostra, che sarà aperta fino al 24 giugno tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 22 (sabato, orario continuato 10-22) un intarsio di iniziative culturali, politiche e di folklore: ieri l'amministratore delegato della Fiat, Romiti e quello della Fiat Auto, Ghidella, hanno presentato la rassegna a mille fra quadri e dirigenti del gruppo.

Sabato, alle 9,30 all'Unione Industriale, con la partecipazione del presidente Giovanni Agnelli, si terrà un incontro di urbanisti e critici con i 20 architetti autori delle proposte esposte; moderatore, Bruno Zevi. Martedì 22, sulla piazza dello stabilimento, parata delle auto d'epoca che, due giorni dopo, correranno, a Brescia, la Mille Miglia storica. Venerdì 25, convegno su «La memoria dell'industria» cui prenderanno parte storici di vari Paesi. Il 22 giugno, poi, confronto con gli amministratori pubblici sulle proposte elaborate per conto della Fiat.

re. ri.

Progetto-pilota presentato ai responsabili di musei e gallerie

Messa a punto dai vigili del fuoco la bomboletta «salva-opere d'arte»

In caso d'incendio, non provoca danni alle persone che respirano il gas e non danneggia dipinti e architetture - In autunno riaperte al pubblico Galleria Sabauda, Armeria e Biblioteca Reale

Dopo la tragedia del cinema Statuto, tutti i locali pubblici sono stati costretti a rimettere in discussione misure di sicurezza spesso affidate più alla buona volontà del singolo che a precise norme di legge.

Musei, gallerie, palazzi storici sono stati esclusi dall'elenco degli «imputati», tant'è che sovrintendenti e direttori hanno ritenuto opportuno bloccare temporaneamente le visite in attesa di tempi e ambienti migliori. Sorte è toccata a musei come l'Egizio, la Galleria Sabauda, l'Armeria e la Biblioteca Reale, l'Accademia delle Scienze chiusi del tutto o parzialmente dall'ottobre '83 perché privi di adeguate misure di sicurezza antincendio.

Ma come predisporre e, contemporaneamente, salvaguardare l'incolumità dei visitatori, difendere le opere d'arte, tutelare il patrimonio architettonico? Qualcuno fortunatamente aveva abbozzato un progetto per dotare, ad esempio, il guarinismo palazzo dell'Accademia delle Scienze, o altri affascinanti edifici sei-settecenteschi, di rampe di scale esterne per assicurare improvvise fughe in caso di incendi. Soluzioni ispirate certamente alla buona volontà, ma che avrebbero fatto scempio del più elementare senso estetico.

Ed ecco l'importante novità. E' un progetto-pilota, il primo in Italia, messo a punto dall'ing. Giorgio Marini, comandante dei vigili del fuoco di Torino, e dai vari responsabili dei musei. Innanzitutto non prevede manomissioni interne e esterne agli edifici: seconda, verrà utilizzato materiale in grado di resistere al fuoco per 2 ore, terzo, in caso di incendio, entrerà in funzione uno speciale gas, l'Halon, capace di spegnere il fuoco senza provocare danni alle persone che lo respirano e alle opere d'arte con le quali potrebbe venire in contatto; quarto, saranno installati sensibili rivelatori di fumo tali da far scattare l'allarme.

L'installazione dei vari impianti ha, tra l'altro, il pregio di non essere molto costosa (4 miliardi invece di otto) rispetto alle tradizionali opere di ristrutturazione degli edifici. Abbreviati anche i tempi di realizzazione: entro il prossimo autunno, Galleria Sabauda, Armeria e Biblioteca Reale, Accademia delle Scienze saranno riaperte al pubblico, a prova di fuoco e di furto. Sempre che burocrazia e ritardo dei finanziamenti non rallentino l'esecuzione delle opere già avviate.

Hanno auspicato, ieri mattina, la prof. Rosalba Tardito (soprintendente ai Beni storici e artistici del Piemonte), l'arch. Franco Ormezzano (soprintendenza per i Beni architettonici), il prof. Mario Curto (soprintendente per le Antichità Egizie), il prof. Silvio Romano (Accademia delle Scienze) e lo stesso ing. Marini che ha predisposto il progetto-pilota con l'avallo del Ministero degli Interni.

Ragazzi visitano i lager nazisti

Venti studenti del liceo scientifico *Marie Curie* di Grugliasco, dell'Istituto magistrale *Gramsci*, dell'Itis *Pastore* e del liceo classico Cavour, più 5 accompagnatori, da oggi a lunedì partecipano a un viaggio di studio in alcuni lager nazisti. Sono stati scelti sulla base di un saggio inviato al Consiglio regionale, elaborato sul tema «*Il dovere di non dimenticare. Perché non vada perduta la memoria* dei campi di annientamento, culmine della criminale dottrina nazista».

L'iniziativa è stata promossa dal Consiglio regionale, dalla Provincia, dall'Unione regionale Province, in collaborazione con il comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza.

Travolto sotto gli occhi della madre

Bambino di 9 anni ricoverato al Regina Margherita in condizioni disperate

Un bimbo di 9 anni è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale infantile Regina Margherita: un'auto lo ha investito mentre attraversava la strada tenuto per mano dalla mamma. Si chiama Matarazzo, 9 anni, abita in via Romolo Gessi 10. Ieri mattina accompagnava la mamma per compere. Camminava un passo davanti a lei. In corso Orbassano, all'altezza del numero 74, mentre attraversavano, è sopraggiunta una Renault 5 guidata da Germano Olivero, 33 anni, corso Cosenza 81 B.

I vigili non hanno ancora accertato la meccanica dell'incidente. Il bimbo è stato comunque strappato dalla mano della madre e scaraventato sull'asfalto. E' accorsa un'ambulanza che l'ha trasportato al Maurizio, dove gli sono state riscontrate la frattura del bacino, frattura femore sinistro e della gamba destra, trauma cranico commotivo, ferite lacerocontuse al cuoio capelluto e a una mano. Nel pomeriggio, il bimbo è stato trasferito al Regina Margherita. Le sue condizioni sono gravissime, la prognosi riservata.

★ Angelo Vittone, 60 anni, consigliere comunale ed ex vicesindaco di Favria, è ricoverato all'ospedale di Cuorgnè con un trauma cranico e ferite varie: con la sua «Argenta» è uscito di strada ieri pomeriggio, verso le 17, sulla strada che da Favria porta a Front. Non è grave.

Direttissima in assise a una «gang» di ricattatori

Aspettavano 60 milioni Trovarono i carabinieri

La vittima doveva essere il titolare di una birreria di Rivoli che non si fece sorprendere - Chieste condanne da 1 anni a 7 mesi

«*Se non pagki 40 milioni avrai delle grane*». Telefonate e lettere di questo tenore cominciarono ad arrivare nell'ottobre '83 a Domenico Gallo, titolare di una birreria a Rivoli, vicino Rivarolo. Il gestore non si impressionò per le minacce, anzi dimostrando un gran coraggio, avvertì i carabinieri di Venaria.

Il suo telefono e il locale furono messi sotto controllo. La banda se ne accorse: una notte dei mesi scorsi qualcuno sparò 4 colpi di pistola contro la birreria. Poi arrivò la solita telefonata: «*Hai fatto male ad avvertire i carabinieri, ora devi pagare 60 milioni. Metti il denaro in una borsa di plastica e lasciala sulla strada di San Francesco al Campo*».

Quando tre della banda si recarono all'appuntamento trovarono i carabinieri di Venaria, con il capitano Muggeo, ad aspettarli. «*Fermi tutti*». Un bandito sparò, il maresciallo Pettinelli rimbalzò sull'asfalto e ferì mano un carabiniere. In pochi giorni in manette finì tutta la gabbia. Vincenzo Guarino, 44 anni, Mario Varrese, di 30; Fortunato Bianco, 26 anni, Giovanni Gigante, di 36. A piede libero l'unica donna del gruppo, Federica Pozzi, 23 anni.

Breve la requisitoria del pm Corsi: «*Gli imputati sono tutti confessi. Hanno risarcito le parti lese e qualcuno ha contribuito a far scoprire i complici. Chiedo 3 anni di carcere per Bianco, Gigante e Guarino; 7 mesi per la Rossi e 6 anni e 4 mesi per Varrese*». Difensori gli avvocati Gabriella Banda, Albanese, Sorfida, Gioanetti, Paccio. La sentenza è prevista per oggi.

★ Luigi Perotti, 57 anni, via Nizza 98, e Franco Martinetto, 63 anni, via Genova 88, sono stati arrestati dai carabinieri di Ivrea per truffa: insieme ad un complice, sfuggito alla cattura, giravano per i mercati del Canavese scoprendo l'acquisto d'una miracolosa «macchina» in grado di sconfiggere il cancro. Per «partecipare all'affare» accettava versare un paio di milioni in cambio dei quali «a titolo di cauzione», i truffatori lasciavano un pugno di monete garantite antiche, in realtà, soltanto false.

Perotti e Martinetto sono stati bloccati dopo un breve inseguimento mentre erano su un'auto targata Savona in compagnia di una potenziale vittima del loro raggiro.

Secondo giorno di sciopero dei giudici

Il processo in assise è uno dei pochi celebrati ieri: per il resto, tranne alcune udienze con imputati detenuti, il tribunale si è bloccato per il secondo giorno di sciopero nazionale dei giudici. Alla Camera si discute intanto del progetto di legge che ha provocato l'agitazione dei magistrati. Relatore è il deputato torinese Silvio Lega. Il disegno, già passato al Senato, deve essere approvato entro il 23 maggio: per questo il governo ha imposto un ritmo rapido, tanto rapido che l'on. Lega ha appreso all'improvviso l'altro ieri di essere stato nominato relatore del progetto arrivato alla Camera un paio di giorni prima. Prima di partire per Roma, il deputato dc ha voluto conoscere almeno il testo approvato dal Senato: per far presto un funzionario ha chiesto una copia al giudice Marrachi che da anni segue la vicenda e poi si è documentato sul problema.

Anche insospettabili auto pubbliche al centro di un traffico di droga

Col taxi da Genova a Torino per portare l'hashish in città

Quattro autisti torinesi arrestati dalla Finanza: trasportavano la merce in arrivo dal Marocco e la smerciavano durante le ore di servizio notturno - In manette anche 5 complici liguri

Dalla Liguria al Piemonte la droga viaggiava in taxi. I trafficanti facevano la spola fra Genova e il Marocco su un piccolo yacht, poi alla stazione Principe incontravano un gruppetto di tassisti torinesi e consegnavano loro l'hashish. Insospettabili autisti si occupavano quindi dello smercio all'ingrosso a Torino. E' quanto ha appurato, dopo pedinamenti e controlli, la Guardia di finanza.

Sono finite in carcere nove persone. I tassisti sono: Piero e Ider Ciotti, 40 e 37 anni, via Pirandello 4, Settimo Torinese; Rosario Cutrullo, 34 anni, via dei Tigli 14 ad Valdette; e Domenico Zecchino, 34 anni, via dei Tigli 22, ritenuto il capo dell'organizzazione.

Con loro sono stati arrestati Giuseppe della Gaggia, 28 anni, Andrea Massa, 41 anni, Caterina Agostinelli, 37 anni, Lucio Mauceri, 30 anni, e la madre, Carmela Ranno, tutti di Genova. Un ordine di cattura per lo stesso reato è stato notificato in carcere a Natale Nesci, 36 anni, anche lui genovese. Massa è il proprietario del piccolo yacht «Fire», con il quale l'hashish veniva portato in Marocco in Italia. Sono stati sequestrati dieci chili di «merce».

I finanzieri genovesi, al comando dei colonnelli Piero Sau e Michele Carletti, avevano avviato le indagini da tempo: lunghi pedinamenti, controlli, intercettazioni telefoniche. Un improvviso viaggio in Marocco di Massa e Della Gaggia fece scattare un nuovo allarme. I controlli furono intensificati. Ma ai rientro le yacht risultò «pulito»: probabilmente la droga era stata sbarcata nella notte, lungo la costa.

Ripresero gli appostamenti. Dopo un incontro con i trafficanti liguri, due complici giunti alla stazione Principe su un taxi targato Torino furono bloccati: erano Rosario Salamone e Piero Ciotti, nel bagagliaio dell'auto avevano dieci chili di hashish. Poco dopo il loro arresto furono bloccati anche gli altri complici: secondo la Guardia di finanza, i taxisti approfittavano delle ore di servizio notturno per smerciare «all'ingrosso» l'hashish.

Dopo che l'amico è stato rapinato

Tenuta prigioniera da tre mascherati

Sedicenne portata in campagna e costretta a spogliarsi - Arriva un'auto, i banditi fuggono

Momenti di terrore, l'altra sera, per due giovani fermi in auto a chiacchierare: tre banditi giunti su una Golf chiara, prima li hanno rapinati, poi hanno sequestrato la ragazza. Simona B., 16 anni, è stata tentata di violentarla. dall'arrivo di un'auto, hanno desistito, abbandonando la minorenne dopo un lungo giro attorno alla città.

Il fatto verso le 23,30 in corso Tazzoli. Simona era sulla Renault di Enrico Grammatica, 21 anni, via Tarico 33. All'improvviso sono comparsi gli sconosciuti sulla Golf bianca. Avevano i volti coperti da passamontagna, impugnavano grosse pistole. Hanno portato via 10 mila lire, lo stereo e l'orologio al giovane; quindi, hanno costretto la ragazza a seguirli.

Simona ha raccontato in questura: «*Mi hanno portata in aperta campagna, verso Mirafiori, e mi hanno costretto a spogliarmi. Si erano già tolti i passamontagna e cominciavano a vestirsi quando è comparsa una macchina. Si sono spaventati e sono risaliti in auto, ordinandomi di seguirli*».

Dopo un ampio giro, i banditi hanno lasciato la ragazza in corso Orbassano, non molto lontano dal posto in cui l'avevano rapita. Simona ha telefonato al 113, raccontando la sua disavventura. Gli agenti l'hanno poi accompagnata a casa.

★ I carabinieri di Vigone hanno arrestato Angelo Farini, 23 anni, Moncalieri, strada Barchetto 3, scoperto mentre stava rubando nell'abitazione di Giovanni Pane.

Oggi la festa di S.Murialdo

La chiesa torinese celebra oggi la festa di S. Leonardo Murialdo, fondatore della congregazione dei Giuseppini, con una solenne concelebrazione nella chiesa Statuto ore 18 (ieri nella stessa chiesa in borgo Vittoria, dove sono custodite le spoglie del santo, il vicario generale, mons. Peradotto, ha ricordato la figura del Murialdo e il significato della sua opera).

Domani, alle 21, la banda Salus offrirà un concerto, mentre domenica, alle 11, ancora nella chiesa della Statuto, verrà celebrata una messa solenne.

«Sono un soldato iracheno», e spara

Per fortuna l'arma s'è inceppata - E' stato arrestato anche per furto

Un giovane iracheno, senza lavoro e senza fissa dimora (è arrivato a Torino da pochi settimane), l'altra notte ha tentato di sparare contro il poliziotto che l'aveva arrestato per furto. La pistola si è inceppata, il giovane è stato denunciato anche per tentato omicidio.

Salem Hanaine, 28 anni, era stato sorpreso davanti alla boutique Fanny shop, via Monte di Pietà, da un equipaggio di vigili urbani (aveva già spaccato con un cric una vetrina): non ha opposto resistenza. E' intervenuta la polizia, gli agenti hanno recuperato gli arnesi da scasso e hanno subito il giovane nella volante. Sembrava rassegnato e tranquillo.

La sorpresa, all'ingresso della questura, in via Grattoni: gridando «Sono un soldato iracheno», il giovane ha infilato una mano nella cintura dei pantaloni e ha estratto una pistola calibro 22. Puntandola contro un agente, ha premuto il grilletto. Per fortuna, armando il cane, l'iracheno ha fatto scattare anche la sicura. Superato l'attimo di sorpresa, i poliziotti l'hanno bloccato definitivamente, ammanettato e rinchiuso nelle camere di sicurezza.

Salem Hanaine, arrestato

Sit-in antinucleare a Palazzo Lascaris

Bloccata via Alfieri e incontro con il presidente Enzo e i capigruppo - Accuse ai partiti - Polemiche durante il dibattito sul Difensore Civico, utile ma con pochi poteri

I del Comitato per le scelte energetiche ha raggiunto ieri mattina Palazzo Lascaris e mentre un bloccava via Alfieri, un altro chiedeva di essere urgentemente ricevuto dal presidente Benzi e dai capigruppo. Si era appena cominciato a discutere la relazione del Difensore civico dott. Vittorio De Martino su due anni di attività: parlava Bianca Vetrino (pri) e il capogruppo liberale Marchini ha chiesto, interrompendola, una sospensione. Lui non poteva essere in due luoghi contemporaneamente e, avendo presentato una legge per estendere i poteri del Difensore, voleva parlare.

«*Richiamato all'ordine*» da Laura Marchiaro che presiedeva l'assemblea, ha protestato, poi si è diviso tra la seduta della riunione gli antinucleari e l'aula il dibattito si trascinava stancamente, alla presenza di pochi consiglieri scarsamente interessati.

Gli antinucleari hanno accusato la Regione «e il partito comunista che tempo fa aveva espresso riserve» (è emerso anche «*avvelenare in esso un affare*». «*La decisione passa sulla testa di tutti* — hanno aggiunto — anche Università e Politecnico non hanno garanzie». «In quel gruppo di studio sono presenti anche antinucleari» è stato risposto «Sì, ma in misura non sufficiente». Poi a conclusione dell'incontro il consigliere dell'Ecologia ha concesso: «*Prendiamo atto della vostra scarsa attenzione al problema quindi, disgraziati, ce ne andiamo*».

Li ha seguiti il consigliere del psdup, Montalchesi. Il quale ha chiarito, prima di uscire dall'aula: «*Il problema è molto grave, in questo momento mi interessa continuare il dialogo con chi sta fuori*». Tutto questa confusione ha consentito al consiglio di camuffare come incidente la scarsa attenzione dedicata al problema del Difensore civico per il quale hanno parlato tutti i gruppi: Vetrino (pri), Brizio (dc), Turbiglio e Marchini (pli), Bontempi (pci), Montefalchesi (psdup), Moretti (psi), Majorino (mai-din) con la conclusione del presidente Viglione.

Che il Difensore civico sia utile lo dimostrano i suoi atti. Ha poche competenze, e cioè quelle di tutelare il cittadino dalle lentezze burocratiche. Ma, uscendo dal suo compito e come Sindino che difende il prossimo, il dott. De Martino è riuscito a far dare ad esempio in un mese una pensione Inps in ritardo di anni; e ora sta studiando il sistema per tutelare con indeguati consigli un Comune dell'Astigiano che si è visto bocciare dal Coreco una delibera e poi la sentenza con la quale decideva di ricorrere al Tar contro quella bocciatura.

Sarebbe opportuno aumentare i suoi poteri. Il pli ha presentato una proposta di legge e sicuramente ha fatto il primo. Majorino aggiunge che già ora potrebbe occuparsi della sanità. «*La Toscana ha esteso in questo settore i poteri del proprio Difensore e la legge è stata vistata dal commissario di governo. Perché il Piemonte non fa altrettanto?*».

Borgo San Paolo ricorda Di Nanni

Quarant'anni orsono, alle 11, il guappista diciannovenne Dante Di Nanni si buttò dal balcone del secondo piano di via San Bernardino gridando: «*Viva l'Italia*». Per ora, può essendo gravemente ferito, aveva ingaggiato una coraggiosa battaglia contro militi fascisti e tedeschi, uccidendone alcuni e ferendone molti altri. Alla fine, rimasto senza munizioni e ferito, non si era arreso, preferendo morire.

Per ricordare il suo sacrificio, l'Anpi e la circoscrizione San Paolo hanno organizzato per il 30, in piazza Adriano, un corteo-fiaccolata che raggiungerà la lapide a Dante Di Nanni dove sarà deposta una corona d'alloro.

Specchio dei tempi

Ritardi, code e fatica per le tasse e guai a versare, per errore, più del dovuto: dopo il danno viene la beffa - Treni «stile ferrivecchi» Talvolta val la pena una denuncia - C'è un paese dei balocchi

Una lettrice ci scrive:

«*Perché non spendere una parola per quei vecchi pensionati che in questi giorni fanno lunghe code per avere dall'Inps il mod. 201? Devono compilare un modulo, poi si sentono dire dall'impiegato che verrà spedito a casa "fra 30 o 15 giorni". Sono parole dette l'11 maggio. Ma entro il 30 maggio dovremo consegnare il mod. 740 debitamente riempito e il tempo stringe, soprattutto perché deve essere compilato: da noi? No, è impossibile. Io a 69 anni ci riesco, quindi devo ancora fare lunghe code in qualche Patronato e poi pagare il dovuto. Dove? In Banca? Va bene, ma con minore lunghe code*».

Ada Verletti ved. Bossi

Un lettore ci scrive:

«*Entro la fine del corrente mese si dovranno versare le varie Irpef - Ilor - Sscef e addizionali. Il ministero delle Finanze si è sempre espresso per una reciproca lealtà collaborazione con i contribuenti. Confesso che da parte degli Uffici finanziari sia data applicazione pratica a tali intenzioni ed esempio il mio caso.*

«*Nel 1978 la ditta presso la quale prestano servizio ha inavvertitamente versato circa L. 350.000 in più di "ritenuta media" sulla mia contribuzione. L'errore è stato rilevato nel '77 all'atto della dichiarazione dei redditi e denunciato nella relativa cartella. Passa il tempo. In data 28-2-80, non avendo ancora uffici competenti dato soddisfazione ai miei solleciti, presento istanza alla Commissione tributaria di 1° grado, perché mi venga riconosciuto il rimborso di quanto versato in eccedenza. L'accoglimento del ricorso porta in data 23-6-81. Passano altri mesi ed anni, ma gli stessi uffici rimandano sempre la definizione causa "i carichi di lavoro ai quali sono sottoposti". Oggi, dopo un ennesimo solecito, ricevo il saldo della mia spettanza, comprendenti però gli interessi maturati negli ultimi otto anni (circa L. 200.000).*

«*Spiegazione: il ministero non riconosce il rimborso degli stessi perché, essendo trascorsi più di cinque anni, sono passati in prescrizione. Egregio ministro delle Finanze, a che gioco giochiamo? E' forse colpa mia se i suoi efficientissimi uffici hanno lasciato trascorrere questo lasso di tempo? E' questa la famosa collaborazione sbandierata?*».

Mario Gana

Un lettore ci scrive:

«*Condivido l'osservazione e mi allargo della lettrice pubblicata martedì. Il constatare a Porta Nuova ed ovunque sulla nostra rete ferroviaria le misere condizioni dei nostri treni, le indescrivibili condizioni di igiene e di pulizia, le loro relative inefficienza stile "ferrivecchi" è, purtroppo, un fatto quotidiano. Quanto siamo ancora lontani dagli efficientissimi "TGV" francesi!*».

«*Però, in compenso, arriviamo a Torino, i jumbo fra del futuro, talmente lunghi da preferire i percorsi rettilinei, che giustificano così l'opzione aerea*». *Quando passeranno nelle nostre strade, chissà quanto saranno rumorosi e quante vibrazioni causeranno alle nostre case!*

«*Quanto scritto già fu una segnalazione di 10 lettori che sullo Specchio dei tempi di martedì 15-11-83 segnalarono. "Il rumore assordante da far tremare i vetri di casa" durante le prove guida dei jumbo in corso Regio Parco, con un Verona. Non era prioritaria la giusta sede del rimorso totale del nostro vecchio ed inefficiente parco ferroviario? Quanto lavoro questo incalimento darebbe alle nostre officine!*».

Segue la firma.

Una lettrice ci scrive:

«*Ho letto con stupore l'articolo "Viaggiare sui treni forzando i furbi" del 6-5-84 che parla di gentilezza, fatto e cortesia dei controllori. Per quanto mi riguarda, ciò non corrisponde al vero ed anche le esperienze di amici e conoscenti dimostrano la maleducazione e la prepotenza dei funzionari addetti.*

«*A me è successo questo ultimo episodio: appena salita sul bus, dopo qualche minuto per cercare il tesserino settimanale nella borsa, sono stata investita di rimbrotto da un tale che si qualificava "ispettore in borghese" e che con modi bruschi e quasi urlando mi ha indicato agli altri passeggeri come una "furba" intimandomi di pagare subito la multa. Dapprima stupita, poi incredula di quanto succedeva, resto sopraffatta dalle minacce e dagli insulti, anche volgari, e, non riuscendo a difendermi e dovendo scendere, per di togliermelo di torno, gli consegnavo le 10.000 lire di multa.*

«*Questa è, per mia esperienza, il cosiddetto "alto grado di civiltà e cortesia" degli addetti Atm. Avevo pensato di sporgere denuncia, poi ho rinunciato ricordando le "perdite di tempo per le formalità burocratiche"*».

S. gue la firma

Una lettrice ci scrive:

«*Ho letto oggi la lettera dell'arch. Gamba sui giochi per bambini sistemati al Valentino. Concordo con quello dice e aggiungo che inoltre queste aree attrezzate non dovrebbero essere aperte anche al passeggio dei cani.*

«*Vorrei invitare ad andare a vedere come è stata attrezzata l'area-bimbi nei giardini di Chambéry. Un esempio di fantasia, estetica, praticità. Bellissimi attrezzi in legno e ferro: castello, carrelli a dondolo, ponte di legno e cotone, labirinti di pali ecc. e tutto chiuso: i nostri bambini qui possono fantasticare, divertirsi e giocare senza pericolo come in un piccolo paese del divertimento*».

Segue la firma.

A un mese dal voto, oratori in piazza

Elezioni europee da oggi i comizi

Comincia Pannella - Iniziative pci e dp, Chiusano (dc) all'Ascom

Comincia ufficialmente la campagna elettorale per le europee del 17 giugno: sarà un mese di comizi, tavole rotonde, dibattiti pubblici per sensibilizzare i cittadini su un tema di grande importanza. Per questo le forze politiche schierano autorevoli esponenti della cultura, dell'imprenditoria privata e pubblica, dello spettacolo.

I trenta giorni che ci separano dal voto saranno anche contraddistinti dall'attività elettorale dei militanti delle singole forze politiche, con la diffusione di opuscoli e affissione di manifesti. In proposito ieri è intervenuto il sindaco con un telegramma ai partiti nel quale li invita a esclusivamente i tabelloni del comune e a rispettare gli spazi assegnati.

Il primo esponente politico nazionale a parlare nella nostra città è il segretario del partito radicale Marco Pannella che interviene alle 16.15 in piazza San Carlo «*per festeggiare il decennale della vittoria del referendum sul divorzio e per aprire la campagna elettorale*». Nel corso della manifestazione è previsto anche un collegamento radio in diretta con Enzo Tortora, il presentatore televisivo candidato nelle liste radicali e tuttora agli arresti domiciliari.

Anche il partito comunista avvia la campagna con una serie di comizi di esponenti locali e nazionali. Alla Fiat Rivalta, alle 13.30 interviene Piero Fassino, segretario provinciale; il senatore Libertini sarà invece alla Pirelli Pn di Settimo sempre alle ore 13.30 e alle 21 a Valenza. L'eurodeputato uscente Bruno Ferrero parla alla Farmitalia di Settimo alle 16.30; Viller Manfredini in piazza Martiri di Grugliasco alle 20.30. Il sindaco Novelli è impegnato nell'apertura della campagna elettorale a Novara alle 21.

Democrazia proletaria ha organizzato comizi dalle 13 alle 15 alla Fiat Mirafiori, porta 2, 17, 18.

Vittorino Chiusano, candidato per la democrazia cristiana e l'on. Carlo Sangalli, pure candidato all'europarlamento interverranno: «*Un imprenditore per l'Europa*» nell'ambito di un incontro organizzato alle 21, in via Massena 30, dalla Confcommercio.

Temperatura di ieri

massima	+17,8
minima	+ 7
media	+13,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1012 mb; umidità 97 per cento. Temperature: massima +15,2; minima +7; media +10,8. Previsioni: alternanza di schiarite ed annuvolamenti, possibili isolate precipitazioni temporalesche. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 5,57, tramonta alle 20,54. Temperatura delle acque: max +20; min. +11.

Ieri mattina un quartiere in stato d'allarme, s'è temuto un disastro ecologico

Cisterna sprigiona una nube tossica

Due ore di paura in largo Orbassano

Il camion trasportava una soluzione di acido nitrico e cloro - All'improvviso si sono levati fumi nauseabondi - Mobilitata la polizia, isolata la zona - Poi, un sospiro: cessato pericolo

Vigili del fuoco, polizia e carabinieri hanno isolato l'autocisterna per motivi di sicurezza

Si è temuto un disastro ecologico, ieri mattina, in largo Orbassano: una nube giallastra, di odore acre e nauseabondo, si è sprigionata da un'autocisterna che trasportava una soluzione di acido nitrico e cloro, destinata a una particolare lavorazione dei metalli. Subito, intorno ai camion si è scatenato il panico: fuggi-fuggi generale, traffico paralizzato, lunghe code d'auto strombazzanti. Per due ore la zona è stata isolata da vigili del fuoco, vigili urbani, polizia e carabinieri. Poi, finalmente, i tubi sono stati bloccati, la nube si è dissolta, gli agenti dell'ufficio d'igiene hanno accertato che non c'era pericolo di scoppi, né di intossicazioni letali, dando via libera al carico verso la sua destinazione. Il Centro smaltimenti industriali di strada Rivalta a Orbassano.

L'allarme alle 9,30. Il camion, un Fiat 672 della ditta Idro-jet, via Vittime di Bologna 15, Moncalieri, una delle tante specializzate nel trasporto di liquami industriali e spurghi dei pozzi neri, era partito poco prima con il carico dallo scalo ferroviario di via Pier Carlo Boggio, un centro attrezzato per il decontaminato di queste soluzioni. Il carico era esausto. Ossia, c'era reazione fra i suoi componenti, appunto acido nitrico e fluoruro di ammonio.

Ma, per cause imprecisate, probabilmente la soluzione era rimasta impregnata di un certo quantitativo di residui non completamente decontaminati. Così, è successo che dalle valvole di compressione della cisterna è avvenuta la fuga di fumi velenosi.

Racconta il conducente del camion, Maurizio Morgantì, 24 anni, piazza Galimberti 8: «*Al semaforo di largo Orbassano angolo corso Adriatico, all'imbocco di corso Novembre, ho visto la nube giallastra avvolgere il camion*». Sceso dalla cabina, ha deviato le auto, invocando aiuto. E' stato un attimo. Il centralino dei vigili del fuoco, il 113 e il 112 sono stati investiti di chiamate. Come sempre succede in questi casi di psicosi collettiva le versioni erano le più diverse: «*C'è una cisterna che sta bruciando*». «*Una cisterna è rovesciata in largo Orbassano*». «*Si sta alzata una nube tossica*». La paura ha investito decine di persone, mentre volanti, pantere, ambulanze, mezzi dei pompieri accorrevano in massa.

In pochi istanti, la nube ha ammorbato l'aria, lambendo i palazzi. I vigili urbani, diretti dal vicecomandante Pantano, hanno bloccato il traffico, deviando anche i mezzi pubblici. I vigili del fuoco, accorsi con maschere antigas e tute d'amianto, sotto la guida dell'ing. Nicolello, si sono dispostì per ogni evenienza. E' arrivato l'assessore alla Polizia urbana, Almondo.

Cosa fare? Stava per scattare il piano d'emergenza quando, d'improvviso, i fumi sono cessati, l'aria è tornata respirabile anche nei pressi della cisterna. I tecnici della ditta trasportatrice e quelli dei vigili del fuoco hanno stabilito che il pericolo non era più così grave. Gli esperti dell'ufficio d'igiene hanno tolto ogni residuo dubbio. Alle 10,45 la cisterna è ripartita, sull'asfalto inumidito dai vapori della nube, è stata sparsa sabbia. Il traffico automobilistico e tranviario è ripreso normalmente. Per tutti, un lungo sospiro di sollievo.

Messaggi urgenti

PELLICCIA visone selvaggio, ocelotto bellissimo, giacca volpe polare, privata, vende Tel. 553.355.

RAGIONIERA referenziata esperienza fornitori, libri 3/4 e segreteria cerca lavoro part-time. Telefonare 471.001

echi di cronaca

La Davico Specchi
studia e produce arredi per bagno e specchi artigiani su misura con decoro uguale alla tua pistolata. Box doccia di cristallo e su misura. Alle genitili visitatrici verrà offerta una specchiatura artistica da bonsenso. C.S. Moncalieri-Avigliana km 17, Reaglie, tel. 011 642 0081.

Soccorso dentistico medico 24 ore su 24 ore
Facilità e tariffe previa telefonata al 744.649 anche riparazioni protesi.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.582

Ogni venerdì su
STAMPA SERA
la settimana alla tv, al cinema e a teatro

Il nostro patrimonio storico civile
Chi ha bisogno, chi può dire
Dipende dal tuo aiuto alla ricerca.
Dipende da te

CANALE D'ALBA
Via S. Martino, 15 - Tel. 0173/95.327
ASTA
DI ANTIQUARIATO
A LIBERA OFFERTA
PROVENIENTE DA EREDITA' E SUCCESSIONI
DIPINTI DAL XV AL XX SECOLO tra cui:
M. Albertinelli, M. Pino, G. B. Tiepolo, R. Hubert, P. Brill, F. Snyders, F. Sanpietro, C. Follini, C. Maggi, G.B. Quadrone, ecc.
Mobili Inglesi - Inglesi - Soprammobili
Argenti e un lotto di tappeti persiani di vecchia e antica manifattura
ASTA
VENERDI 18 MAGGIO ORE 15
DOMENICA 20 MAGGIO ORE 16
OGGI ESPOSIZIONE
DIRETTORE DI VENDITA: G. CHIOSSONE

SERGIO GAIOTTI
«La crisi di Torino; malgoverno e paralisi amministrativa. Prospettive di cambiamento».
Moderatore
Beppe Gandolfo
Telecupole Piemonte
questa sera ore

Arrestato su ordine di cattura Francesco Mazzaferro, 44 anni, sospettato di legami con la mafia

Pentito accusa: «Don Ciccio comanda il mercato della droga in Piemonte»

Francesco Mazzaferro, 44 anni, originario di Gioiosa Jonica, da dodici anni riempie i dossier antimafia delle questure di Torino e Reggio Calabria. Finora è sempre uscito vincitore dalla guerra che la polizia gli ha dichiarato. Da tre giorni, la Guardia di Finanza ha aperto contro di lui un nuovo fronte. I militari lo hanno arrestato nello studio che gli serve da base d'appoggio quando da Bardonecchia, suo quartier generale, viene per affari a Torino.

L'ordine di cattura del sostituto procuratore lo accusa di essere alla testa di una importante organizzazione criminale che controlla gran parte del traffico e dello spaccio di droga in Piemonte e a Torino. A indicarlo come boss è stato uno dei pentiti nell'inchiesta che conduce il magistrato sui clan fratelli Miano, fino a due anni fa incontrastati padroni del mercato dell'eroina. I suoi avvocati, Albanese e Verazzo, sono scettici sulla attendibilità del testimone, che ha già spedito in galera ottantina di persone e si è ricordato di Mazzaferro a distanza di un anno.

Gli uomini della Finanza stanno passando al setaccio molteplici attività dell'arrestato: ufficialmente è procuratore legale della Ventocar, una società di corso Vinzaglio 23, che si occupa, tra le altre cose, di affitti di piazzole e depositi per automezzi pesanti. Ed è anche procacciatore d'affari di una ditta che porta il suo nome, in via Medail 43, a Bardonecchia. Ma agli stessi indirizzi si sono a Torino, la sede della finanziaria immobiliare, la Casa Legna, di cui è amministratrice la moglie, Rosa Commisso e, a Bardonecchia, la ditta di escavazioni di ghiaia, pure intestata alla donna. Nel voluminoso rapporto degli inquirenti l'imprenditore calabrese risulterebbe cointeressato a molte altre società che operano nel settore edilizio e finanziario.

Il nome di Mazzaferro, conosciuto dagli uomini di Don Ciccio, ha riempito le pagine della cronaca giudiziaria negli Settanta. Nel '72 è coinvolto in una faida tra la sua famiglia e quella degli Scali e Aquino. Lo spediscono in soggiorno obbligato a Bardonecchia, dove si lega a Rocco Lo Presti, altro personaggio in vista, coinvolto nel sequestro dell'imprenditore Ceretto. I due vengono indicati dall'allora Santillo come elementi di spicco delle cosche mafiose siculo-calabresi trapiantate al Nord.

Il primo confronto con la giustizia si chiude con una completa *riabilitazione*: lo stesso procuratore generale al processo d'appello chiede il proscioglimento. Dal '76 si interessa di lui anche la questura di Reggio Calabria che chiede il sequestro di terreni edificabili a Gioiosa Jonica. Il presunto boss mafioso riesce però a dimostrare che sono «*di famiglia, da epoca immemorabile*» e ne ottiene la restituzione. Un'altra battaglia vinta ma la guerra è ancora tutta da decidere. Don Ciccio rischia soltanto obbligato in qualche pascolo sperduto. L'accusa, se verrà dimostrata, può spedirlo in carcere per anni.

Va in licenza per sei anni

Per una licenza matrimoniale a Hong-Kong durata sei anni il sottotenente di complemento Mauro Silli è stato condannato a 9 mesi di reclusione, con i benefici di legge, per diserzione improvvisa. Il militare, appartenente al 46 Gruppo artiglieria di Oradisca, partì da licenza nell'agosto '78: il fascino dell'oriente gli fece dimenticare i suoi doveri. Nel gennaio scorso gli venne revocato il passaporto e fu costretto a rimpatriare. Ieri il processo al tribunale militare.

partito radicale
PANNELLA
VIA CAVO, INTERVERRA' ENZO TORTORA
VENERDI 18 MAGGIO
ore 18.15
PIAZZA S. CARLO TORINO
IN CASO DI PIOGGIA IL COMIZIO SI TERRA' IN GALLERIA SAN FEDERICO (VIA ROMA)

A Caselle si torna a volare

Lo sciopero dei controllori di volo è stato revocato (erano già state programmate altre 144 ore di agitazione) - Oggi tutto normale

Revocato, ieri in tarda serata lo sciopero degli «uomini-radar». Dopo le 24 ore di fermata bianca hanno paralizzato l'aeroporto di Caselle, oggi la situazione dovrebbe ritornare normale.

La decisione nazionale è stata presa al termine di un incontro fra il sindacato di categoria e il ministro dei Trasporti. Durante la riunione - spiega un comunicato della federazione unitaria dei trasporti, Cgil-Cisl-Uil - sono *stati assunti precisi impegni in merito alla piena attuazione del primo contratto nazionale dei controllori del traffico aereo, firmato due anni fa, nel maggio 1982. Sui problemi specifici ancora sul tappeto, riprenderemo la trattativa con l'azienda nei tempi brevi. Parallelamente istituiremo una commissione tecnica, i cui lavori dovrebbero incominciare lunedì*».

All'annuncio della revoca dell'agitazione, i controllori di volo dello scalo di Caselle si sono riuniti per valutare la nuova situazione. In precedenza, infatti, il silenzio della controparte aveva esasperato gli animi facendo programmare 144 ore di fermata, senza la precisazione di quando sarebbero state effettuate.

Nel pomeriggio i delegati sindacali torinesi hanno spiegato: «*La convocazione a Roma è vincolata alla decisione degli scioperi, da noi annunciati con 15 giorni di anticipo, mentre le convenzioni internazionali prevedono una sola settimana di preavviso. Se ci fosse una reale volontà di trattare, il ministero dei Trasporti sarebbe intervenuto*».

In serata le centrali sindacali romane è finalmente arrivato il segnale positivo. La trattativa al ministero è avvenuta con un risultato valutato in termini non negativi.

DIRIGENTI BANCARI — Il Sinfub, sindacato di categoria, ha promosso una «*giornata nazionale per una giusta pensione*». In numerosi istituti di credito si sono tenute assemblee nel corso delle quali si è sottolineato le «*legittime attese*» di rispetto dei diritti acquisiti da parte dei lavoratori del credito iscritti a fondi pensionistici autonomi. In particolare, si è rilevato che i «*tetti*» non corrispondono ai «*principi di correlazione contributi-pensione*».

SANITA' — Domani, alle manifestazione in piazza Castello, promossa da Cgil-Cisl-Uil, a precari sanità. Viene chiesto un provvedimento di sanatoria per la loro immissione in ruolo.

Midest a Lione

Si svolgerà a Lione, dal 22 al 26 ottobre, la rassegna «*Midest '84*» — Mercato internazionale della subfornitura industriale — dedicata ad articoli in plastica e gomma, semilavorati, macchine speciali, componenti elettrici e elettronici, ed a tutto ciò che viene realizzato su campione e disegno.

Per i produttori piemontesi interessati a fare conoscere il loro potenziale, sia industriale sia tecnologico, a circa 50 mila operatori di oltre 80 Paesi, sarà a disposizione lo stand a cura del Centro estero delle Camere di commercio.

Medici in pretura

Direttore sanitario e primario del Mauriziano imputati per le radiazioni ionizzanti

Prima udienza davanti al pretore Guariniello per le radiazioni ionizzanti oltre i limiti di sicurezza all'ospedale Mauriziano. Sul banco degli imputati il direttore sanitario Antonio Odasso, 54 anni, e il responsabile dei servizi radiodiagnostici Aldo Bigo, 52 anni, entrambi imputati di violazione della legge del '64 che tutela gli operatori dal rischio di radiazioni. L'inchiesta era cominciata due anni fa, dopo l'esposto di alcuni sanitari della divisione di ortopedia, che si erano visti negare il riconoscimento di una indennità di rischio alle esposizioni.

Stando ai giudizi degli esperti dell'Enea che hanno esaminato le apparecchiature del Mauriziano, la sonda a fibre ottiche utilizzata per i cateteri in angiografia era usurata e comportava pericoli sia per i medici sia per i pazienti sottoposti ad esami. Anche il reparto di ortopedia non garantivano adeguate protezioni.

Interrogato dal magistrato, il direttore sanitario Odasso ha ammesso che spetta al suo ufficio il compito di garantire il buon funzionamento degli strumenti utilizzati nei reparti «*sempre che sia avvisato da chi di dovere che questi strumenti non funzionano*». Il primario Bigo ha affermato di essere competente soltanto per il reparto di angiografia e non per quello di ortopedia.

Un primo risultato l'inchiesta di Guariniello l'ha ottenuto. Le apparecchiature di angiografia sono state disattivate ed è in corso il collaudo di nuovi strumenti. Ad ortopedia sono state adottate le opportune misure di sicurezza. E' probabile che le indagini si estendano ad altri ospedali cittadini. Il processo è stato aggiornato al 20 giugno.

* L'altra sera, verso le 22,30, Romolo Vezza, 19 anni, via Lauro Rossi 43, si è presentato di pronto soccorso dell'Astanteria Martini con una ferita alla gamba destra: «*Sono stato ferito con un coltello da uno sconosciuto che mi ha rapinato di 40 mila lire in corso Giulio Cesare angolo via Porpora*». E' stato medicato e giudicato guaribile in venti giorni.

marvin... invita.
Venerdì 18 Maggio pomeriggio e sabato tutto il giorno.
Marvin... invita alla dimostrazione
da parte di specialisti delle novità CHINON '84.
Apparecchi fotografici, obiettivi, cineprese, binocoli e accessori di ogni genere.
Splendidi ciondoli orientali di giada, saranno abbinati ai prodotti CHINON.
Nella sala di posa ti attendono inoltre, bellissime fotomodelle.
Entra da Marvin, la città delle foto, per essere IN.
marvin
Incontriamoci
in via Lagrange 45, Torino - Tel. 537 081-2-3-4 R.A.
Parcheggio sotterraneo gratuito.
Gruppo G

il mercato immobiliare in Liguria

CON MENO DI 15 MILIONI IN RIVIERA SI COMPRA BEN POCO.

CHI L'HA DETTO?

CON LA PLURIPROPRIETÀ È POSSIBILE.
Infatti con la Pluripropriété hai una casa tua per il periodo che vuoi tu. E l'acquisto è garantito da legislazione internazionale.

A MONEGLIA, LA PERLA DELLA RIVIERA DI LEVANTE.
Con i Romani commerciava intensamente, meravigliosa e ridente che si affaccia su uno dei tratti più puliti della Liguria, e per le sue bellezze la chiamarono "Manolia".

UNA COSTRUZIONE PRESTIGIOSA, UNICA NEL SUO GENERE.
Il Residence Moneglia, nel centro abitato ma appartato del verde di uno splendido paesaggio, è a soli 100 metri dalla spiaggia.

UNA GESTIONE EFFICACE E A COSTI CONTENUTI.
Un gruppo esperto e serio assume la gestione e affianca ogni Nostro cliente con visite periodiche e consulenza specializzata.

DISPONIBILITÀ IMMEDIATA

DILAZIONI DI PAGAMENTO SENZA INTERESSI.

RESIDENCE MONEGLIA. UN CLUB ESCLUSIVO SUL MARE DELLE 5 TERRE.

AREA 3
Organizzazione di vendita Piemonte e Liguria
TORINO - Tel. 011 / 531.061 - 539.218

VOI ANDATE IN VACANZA E IL VOSTRO CAPITALE "LAVORA".

RITAGLIA QUESTO BISCOTTO SUBITO QUESTO FOGLIO.

Spett. Immobiliare Area 3, Torino
Vogliate inviarmi gratuitamente e senza impegno ulteriori informazioni sul Residence Moneglia.
Nome _____ Cognome _____
Via _____ N. _____ Tel. _____
Città _____ Prov. _____
Età _____
Interessato a: ☐ Locazione ☐ Pluriproprietà ☐ Acquisto
☐ Desidero ricevere gratuitamente il Vostro periodico "Immobiliare Informa"

BARDAZZI IMMOBILIARE

16146 GENOVA - P.zza Leonardo Vinci 1/3 - Tel. 010 302.214 - 314.330

VENDE PRESTIGIOSI

- NERVI residence sul mare: bilocali, trilocali, duplex, parco, tennis, piscina
- PIEVE ALTA villa mq 450 + 3500 oliveto, da ordinare
- PIEVE LIGURE perfetto arredato bilocale 85.000.000
- BOGLIASCO perfetto vista, bilocale + box
- CAMOGLI casa d'epoca vista mare mq 140 da ordinare

AGENZIA IMMOBILIARE GIOTTO

Via Roma, 11
Tel. 0184-33236/6
VENTIMIGLIA

IN VENTIMIGLIA
ALLOGGI IN COSTRUZIONE 1-2-3 vani più servizi rifinitura accurata riscaldamento pendente sul mare. Ottimo investimento

CEDESI avviatissimo negozio articoli nautici e sportivi

ALLOGGI IN EDILIZIA CONsoggiorno 2 camera cucina bagno ripostiglio terrazzi cantina riscaldamento indipendente a partire da L. 76.681.000

4° PIANO sul mare soggiorno cucinotta camera bagno grande terrazzo cantina L. 70.000.000 OCCASIONE

Agenzia Immobiliare «San Rocco»

17023 CERIALE (Savona)
Via Roma 25 - Tel. 0182/60400

Ceriale vendesi bellissimo alloggio in palazzina 2 camere e servizi cantina box L. 110.000.000

Ceriale vendesi alloggio vista mare panoramico mq 82, 2 vani, servizi L. 85.000.000

Ceriale vendesi mini alloggio zona completamente L. 50.000.000

...comunque gabetti.

Per acquistare o vendere in tutta Italia un appartamento o villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale, commerciale o agricolo. Un buon investimento, comunque.

Filiale di Genova 010/580131

Filiale di Savona - Tel. 019/26436

Filiale di Sanremo - Tel. 0184/680111

gabetti
SANREMO - Via Matteotti
GENOVA - Via XX Set... 14 - ... 811 ... 30131
... 019/ ... 428
0184/ 5801

PRINCIPATO DI MONACO VENDIAMO

monolocali palazzo moderno centrale
PREZZO INTERESSANTE
Tel. 003383/503076
AGENZIA TAYLOR MONTECARLO

IMMOBILIARE FRANCO e FERRUCCIO

VENDE
SPAZIO CARCARE 3

appartamenti da 2-3-4-5 vani più servizi giardino privato - garage - risc. autonomo - porte noce - vetri doppi - colbentazione totale
I.V.A. 2%

Rustici - terreni agricoli e industriali

CAIRO M. - Via Roma 2 - Tel. 019 / 502.456
CARCARE - Via Barrili - Tel. 019 / 513.706

Antico Borgo Ligure

Vista imprendibile
da ristrutturare
progetto approvato
3000 mc più 5000 mq di terreno
Richiesta L. 400.000.000
Si accetta parziale permuta.
TEL. 0182/80.421 (ore 13-14)
(intermediari)

IMMOBILIARE ABS

Specialisti in cessione di negozi ed aziende commerciali in Riviera ligure, con alloggio in affitto
SAVONA - Tel. (019) 30.431 via XX Settembre 74 R

IMMOBILIARE «MARRE'»

Studio Tecnico Immobiliare promozione e vendita immobiliari consulenza progettuale e tecnica studio per restauri.
«Dal piccolo appartamento alla villa di gran lusso».
S. Margherita Lig. - Portofino.
Uffici: piazza Martiri della Libertà 26 - Tel. 0185 87.023 - via Peralto 7 - Tel. 0185 90.851.

Immobiliare Mantovani

di G. Mantovani
SANREMO - C.so Nuvolani 15
Tel. 0184/60310

AL LIDO FOCE offriamo
la possibilità di diventare proprietari per sempre della vostra casetta in muratura 1 vano e servizi (doccia) L. 20.000.000; alti soggiorni abitando in stagione - Uso parcheggio piscina - Spiaggia privata - Dal Rivierasole Accoglienza pianeta... con visite anche nei festivi

CAMOGLI

monolocali, bilocali, trilocali nuovo e usato, occasioni sul mare o vista mare
VENDIAMO
informazioni e visite senza impegno
AGENZIA «BAFFO»
Camogli - Tel. 0185 770.804

AGENZIA IMMOBILIARE
G. PAGELLA
Vende e affitta appartamenti signorili
RAPALLO
via E. Filippo e d'Assisi 10
Tel. 0185 67.222.

BORGO DELLE VILLE - CERIALE

ALLOGGI AL MARE

in complesso residenziale posizione e qualità pregevoli parco-gioco attrezzato giardino condominiale mutui a tasso agevolato vista panoramica totale della proprietà cucina completamente arredata con monoblocco

Mutui fondiari e dilazioni di pagamento.

Impresa costruttrice
ASTERIAS s.r.l.
tel. ... - 011/293.301
sabato e domenica tel. 0182/930.695

ALBENGA

CONDOMINIO
Zaffiro

Ad Albenga - tre chilometri da Alassio, di fronte all'isola della Gallinara - in una splendida palazzina situata a 500 metri dal mare e dal centro storico, vendiamo appartamenti di varie metrature, terrazzo o giardino e termoautonomo con prezzi a partire da

69.600.000
CON MUTUO E DILAZIONI

TIPOLOGIA	mq.	
BILOCALE		69.600.000
TRILOCALE	71	102.950.000

Milano - Via Fratelli Marzorati 24 - Tel. (02) 783.793 - 700.654
Albenga - Ufficio Vendite aperto anche la domenica
Strada Aversanno, 18 - Zona Vadino - Tel. (0182) 542379

Villaggio residenza CONCA VERDE

SPIAGGIA PISCINE TENNIS NEGOZIO BAR

Non è necessario andare ai Tropici, per ritrovare angoli di paradiso lambiti da un mare cristallino e affondati in vegetazione ricca e intatta.

SUL MARE
RIVIERA PONENTE

APPARTAMENTI E VILLINI CON GIARDINI - TERRAZZI - BOX
MUTUI 15% E PAGAMENTI PERSONALIZZATI
Tel. 0182/87338.

RESIDENCE MARGHERITA

affitta a Genova, in pieno centro.

Residence Margherita è una struttura che propone un modo di vivere diverso: sentirsi a casa propria anche fuori casa. Un insieme di 30 nuovi appartamenti al quinto piano di Via XX Settembre 20, e per ognuno il posto auto sulla terrazza soprastante. Ogni appartamento è completamente arredato; composto da un ingresso, una grande stanza con angolo cottura. Il servizio ed eventualmente un ripostiglio. E ancora, aria condizionata, telefono e segreteria telefonica, TV color. Servizi di pulizia giornaliera e lavanderia, guardaroba. Così Residence Margherita può diventare per Voi un prezioso punto di riferimento, la tranquillità di un problema già risolto in partenza. Basterà una telefonata e, se vorrete, un breve incontro, per meglio illustrarVi quello che altro a Genova può offrirVi: Residence Margherita.

Gad.Co. Residence
... Via di Biarra, 2/7 - Tel. (010) ...

IMMOBILIARE NUOVA DALMAZIA

Compra vendita, permuta affitta, alloggi, attiv. commerciali.
SEDE: Via Milano 14 - Tel. 0183/486885
DIANO MARINA

Occasione - Pensione Ristorante Bar sul mare, BUSSANA
Affare - D. MARINA Bar Alassini
Alloggio - CERVO 500 mt. mare, camera, soggiorno, ang. cottura, giardino, posto auto L. 75 milioni
ALASSIO: Ristorante, Bar, buona posizione
DIANO MARINA centralissima - Vista 2 piani terreno 2000 mq
A 2 km da Riva Ligure alloggio camere, soggiorno, cucina, 2 balconi, garage

Per i servizi promozionali rivolgersi
PK publikompass
... Via G. Negri 8-10 - Tel. ...
... Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. ...
... Corso Matteotti 1 - Tel. ...
... Via F. Venezian 21 - Tel. ...
... Via Arsenale 21 - Tel. ...
... Via Cristoforo 1 - Tel. ...
... Via Dogliotti 47 - Tel. ...

ECONOMICI

20 Domande affitto

SOCIETA' cerchiamo subito in locazione a Torino alloggi arredati e ville di qualsiasi dimensione. Tel. 544.743 ore ufficio.
TRENTENNE dipingo. Ingaggiamo/affitto tranquilla bella alloggio di 4 camere e servizi sopra primo piano o piccolina villetta massima serietà. Invito autonomo con contatti spostamenti lungo Torino con documentata referenza. Telefonare 538.31... negozio
21 Offerte affitto
A. AFFITTASI appartamento ammobiliato vuoto arredato a persone referenziate centralissimo-mezzano. Tel. 545.976
A. INTERPELLASI se ne sta ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere a vostro problema abbiamo alloggi adatti casa Tel. 657.505 Unirob Lanteri srl
A. REGENTE confortevole monolocale camera cucinino bagno ubicato arredato zona Mirafiori. Di Salvatore 787.183.
A ristrutturatissimi attico nuova moderata stradale cortile Cassino. Telefonare 366.318 mattino.
A Valdellatorre alloggio in palazzina 3 camere servizi garage affittasi a L. 310 mila mensili. Tel. 0141 839.142.
ABBIAMO accogliente arredato 2 camere servizi semicentro affitto a referenziati. Rubatto Immobili 751.826
AFFITTASI mansarda via Maryenta composta a non uso zoed-3-vani no cucina stessa casa Tel 544.035
AFFITTASI cortile a ristrutturati uso pied-à-terre. Bailo, telefono 832.516
AFFITTASI ristrutturati lyrici appartamenti 30/150 mq in prestigiosa villa epoca parco box auto Tel 011 502 518.
AFFITTASI zona Alpignano (Asti) alloggi varie metrature. 30 km da Torino, zona collinare Tel 907.0629.
AFFITTASI a prestigiosi uso camera cucina bagno. Tel. 258 0172 mattutino.
AFFITTASI a referenziato e moralmente uso bilocale Moncalieri c. 150 mila più spese. Gabetti Immobili 655.359.
AFFITTASI alloggio 2 camere cucinetta servizi arredato zona S. Paolo casa signorile L. 250 000 Tel. 371.337 pasto.
AFFITTASI alloggio uso ufficio salone 3 camere doppi servizi quarto piano ... casa c.so Vittorio zona Valentino Tel. 840.586
AFFITTASI alloggiato nuovo ammobiliato zona collinare (Santgiacomo). Telefonare 619.227.
AFFITTASI alloggio a Trofarello alto, uso cantina. Telefonare 3910161 - 283.977 mattutino.
AFFITTASI camere e cucina piano rialzato, no pagno Telefonare 011 213 816 - 322.542
AFFITTASI ufficio 4 camere, 118 mq corso Cairoli, adatto rappresentanza. Scrivere «Publikompass 0033 — 10100 Torino».
AFFITTO a prossimi sposi alloggio in Torino Tel. Mobilificio 283 815.
AFFITTO splendida piazza Statuto soleggiato tranquillo mansarda appena arredata la metà signorile 45 mq L. 420 mila mensili Tel 676.562 ore pasti
AFFITTO alloggio ammobiliato 3 vie soggiorno letto Eremo alla uso esclusivo Tel 741 2850.
AFFITTO arredato Galvano camera libero cucinino autonomamente non residenza completo immediato 250.000 (rate, oltre) negozio, telefonare 442.657-58.
AFFITTO uso seconda casa un alloggio di 4 vani + 1 di 2 vani e servizi abitabile casa Regio Parco. Tel. 830 6643
ALLOGGETTO arredato moderno ottimo Franchi affittasi uso pied-à-terre Telefonare 442.450
AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI 647.4223 zona Borgo Vittoria alloggio vuoto ristrutturato camera tinello cucinino L. 250 mila.
AMPIO salone 2 camere cucina servizi ingresso Pino Torinese signorile palazzina giardino ottimo riscaldamento Tel. 839.5680.
BORGATA Lanzo affitto uso ufficio quattro vani più servizi. Telefonare 701.148.
COLLINARE panoramico, appartamento su due piani arredato signorilmente, ogni confort salone, pranzo, cucina, tre camere, tripli servizi, cantina, due box, ottimo soleggiamento. Scrivere «Publikompass 0015 — 10100 Torino».
CORSO 6, Maurizio vendesi libero ottimo studio soleggiato 2 camere, cucina grande con veranda, bagno, cantina No spese. Telefonare 538.530.
CORSO Siati Unity panoramico soleggiato cucinino camera bagno arredato 250 milavec transitorio Tel. 670.383.
CROCETTA affittasi ufficio e studio 5 vani e servizi 4° piano con ascensore in stabile civilissimo. Tel. 505 749.
CROCETTA signorile, moderno, su corso, affittasi salone, 5 camere, cucina, tripli servizi, due ingressi, L. 1 milione 200 mila mese, oltre box. Scrivere «Publikompass 7226 — 10100 Torino».
MONCALIERI/OGGIO Torino offresi a persona o coppia ultraquarantenne referenziata camino soggiorno da contendersi. Telefonare 677.833 ore pasti.
PRESSI Mirafiori affittasi libero 2 camere cucina con telefono, L. 310 mila mensili uso seconda casa. Tel. 328 9331.
PRIVATO affitta casetta corso Mondovì arredamento ex 3 piani mq 180 circa terminale L. 850 mila mensili Tel. ore pasti 650.7319
PRIVATO affitta cellaio libero tre appartamenti stessa casa, due, quattro, ... camere, doppi servizi due private, giardino, garage Tel 218.582.
RESIDENCE Duca Park affitta in via Madonni monolocali arredati completi ogni confort e servizi. Tel 308 6780
UFFICI arredati Crocetta parcheggio appartamento tradizionali lotus WP - DP. Ore 8-20, stabile 8-12, tel. 557.0255
UFFICI arredati centrali con parcheggio interno recentissima costruzione sala riunioni telefoni antifurto modernissimi. LO.S. via Lagrange 18, tel. 011 558 11.
UFFICIO centralissimo di prestigio mq 160, 7 camere, libero subito. Telefonare 539.007 feriali dopo le 17.
UFFICIO mq 50 affitta Lagrange interno piano mirabile elegante soleggiato bagno ascensore impianti. Tel. 881.0474
UFFICIO 230 mq più 120 mq seminterrati per deposito casa signorile zona Maroncelli affitta Rubino Immobili 778 733
ZONA Centro affittasi bellissimo soleggiato 4 camere cucina tinello 1 1 milione 200 mila Telefonare 743.971.

25 Artigiani, ecc.

... decoratore imbianchino, qualità, serietà Prezzi modici. Telefonare 472.0434

AZIENDA settore per auto cerca laboratori per lavorazioni di cartone, fisicheria, esperienza, serietà, referenze. Scrivere «Publikompass 9086 — 10100 Torino».
CERCASI pregiati ... artigiani elettrici e parte meccanica (anche Telefonare 800 2414
CERCASI due artigiane e conduttore impiegate per montaggio piccoli particolari. Scrivere a «Publikompass 9465 — 10100 Torino».
DECORATORE artigiano tinteggiatura carpentiere specializzato pannelli isoranti rifinitura alloggi lavori rapidi. Tel. 297 954
IMPRESA eseguo lavori ristrutturazione alloggi impianti elettrici idraulici stradine o Tel 780 746 - 655.100

31 Lezioni, traduzioni

PREPARAZIONE ... lingua legge lettere economia, prof. Mandolesi, residente via Piave 52. Tel 348 8533 ore 18/20

33 Matrimoniali

AGRICOLTORE ... 21enne cerca ragazza max 25enne per matrimonio. Scrivere a «Publikompass 9086 — 10100 Torino».
SE sei carina e intelligente, un semplicissimo scapolo, buona presenza, indipendente, impiego sicuro, desidera incontrarsi scopo matrimonio. Scrivere: «Publikompass 8536 — 10100 Torino».
TRENTANOVENNE dolcissimo, ... no, ... accogliente, ... serietà, ... Scrivere Publikompass 9013 - 10100 Torino.
VEDOVA ... presenta, ... positivo, ... mentali ... Scrivere «Publikompass 8536 — 10100 Torino».
VEDOVO 56enne ... conoscerebbe scopo matrimonio ... Gradito telefono. Scrivere Publikompass 08 - 10100 Torino.
26ENNE ... cuoco ... Scrivere Publikompass 7291 — 10100 Torino.
42ENNE impiegato ... Scrivere «Publikompass 8531, 10100 Torino.

36 Nautica

AFFITTASI a Ventimiglia porto posto barca mt 12 Sanremo Porto Sole. Telefonare 011 503.720
AUTOMAR motori F.B. Diesel cinque cilindri 4 tempi 1 pulmi nel nostro, 1 pulmi nel vostro nella qualità prezzo concorrenza Via Tuscolana 164, tel. 298.178.
GRAND Banks 36 volvopenta 1073 ultra ... L. 00 milioni Tel. sera ...
... Pattuzzo vendiamo posti barca mt 10-12-15 pressi ... Informazioni Piano Vecchi 0184 882.224.
VENDESI Pilotina Bieffe 20 anno 1979 m 7,30 super accessoriata 4 posti letto Tel. 011 949.2536.

37 Campeggio e sport

BOILOTTE occasioni a partire da L. 400 mila in su al Rimessaggio Claudio strada S. Elmo 14, Druento, tel. 854.6423.
VENDO roulotte Lunasi 401 special 3+1 del 1982 eccezionale come nuova. Telefonare 728 0122 ore pasti.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO rottweiler bocali boxer terriers ... cocker ... labrador pastori tedeschi ... Gradito telefono. Tel. 011 540.366.
CUCCIOLI pastore tedesco bellissimi figli di campione vaccinati pedigree L.G.I. vendesi. Tel. 011 966 2702 serali.
VENDO cucciolo cocker alanati pedigree vaccinazioni. Tel. 852 857.

42 Antiquariato

ANTICHI mobili Piemontesi Francesi Inglesi vendo a prezzi ... per cessazione attività. Tel. 518 039 - 445 431

45 Ville, appr., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. CABALLERO 839 8444 a L. 48 milioni 500 mila prossi Carmagnola rustico 3 vani pollaio cisterna mq 1500.
A.A.A. CABALLERO 839.8444 rustico ristrutturato Garga 4 vani cucina L. 23 milioni acqua luce strada asfaltata.
A.A.A. CABALLERO 839 8444 a L. 39 milioni rustico 2 camere grande servizi box 4 centine terreno mq 2000
A.A.A. CABALLERO 839 8444 a 30 km da Torino rustico ristrutturato cucina bagno 3 camere terreno L. 36 milioni
A.A.A. CABALLERO 839 8444 cercansi acquisti capitale vita rustici cascinali in ogni zona anche da ristrutturare
A.A.A. CABALLERO 839 8444 a 25 km da Torino casetta indipendente libera media magazzino cucina 3 cantine bagno terreno mq 1000.
A.A.A. LIRE 35 milioni 600 mila prossi Lanzo Canavesano rustico 1500 mq completamente indipendente 4 vani servizi riscaldamento cucina legna (possibilità 20 mila).
A.A.A. STRAMBINO Casalcercale 5585 rustico 3 vani pertinenze 3 locali indipendenti 800 mq terreno L. 24 milioni disponibile in 30 rate mensili.
A.A.A. SUPERGA Casalcercale 5585 terreno mq 5500 ottima posizione servito da strada L. 15 milioni 500 mila trattabili.
A.A.A. VIU' Proprio villetta angolo 360, giardino varie stanze ristrutt. facilitando Tel. 011 780 132
A.A. GESTIM 850.7857 risolve a 35 milioni Torino intera proprietà di rustico da ristrutturare con terreno pertinenziale godibile in varie zone prezzi da L. 6 a 18 milioni anche senza anticipo.
A. ACQUISTIAMO caselle rustici cascine in Piemonte per nostra clientela pagamento contanti. Gestim 850 8429
A L. 2 000.000 ... da 2 vani ... 330 mila sentre interessi ... Punto compravendita vendo subito ... Tel. 858 225 - 658.303.
A L. 5 milioni più piccolo rata mensile rustico Avigliana 4 camere acqua luce cortile no negozi. Tel 0141 93 540
A Marina Maritima sul mare nella seconda ... acquista oggi la casa che desideri ... Agenzia Rubino tel 0344 903 539
A Pinerolo gallino ristrutturato casetta con mq 16 000 terreno pertinenziale vendesi a Lit. 6 milioni. Tel. 0121 78 855
A Pinerolo vendesi villa panoramica con ... terreno circostante mq 7200 mobile mq 1. 215 milioni vera occasione Tel 0175 36 848
A pochi km da Pinerolo casetta mq 1300 terreno L. 45 milioni (minimo 15 milioni contanti) Tel. 0121 72 404.
A San Bartolomeo Mare (Im) vendesi alloggio mq 50 a 200 metri dal mare vista edificabile. Tel. 351.905 dopo ore 20.
A 15 km da Asti vendo casa libera 6 camere garage cortile servizi 600 mq terreno L. 67 milioni Tel 0141 53 540
A 30 km da Torino Pinerolese rustico indipendente con 2000 mq terreno acqua luce a vista L. 28 milioni Tel. 0121 77 404 (mattino 10 milioni contanti)
ACQUI Terme 2 rustici adiacenti terreno circa 90 mila mq zona panoramica ottimi collegamenti L. 54 milioni 000 mila vendo. Telefonare 0141 55 079
AFFARE vendo Benevello (Langhe) villetta nuova, 4 camere, servizi, magazzino, garage, terreno circostante. Possibile e vista meravigliosa. Tel. 0173 363 727.
AFFARONE adattia vendesi appartamento 3 locali soleggiati vicino mare, 105 milioni. T. 02 639 0185 - 02 660 053.
ALASSIO elegante Appartamento vista mare mq 150 privato vendo L. 310 milioni Tel 06 860 333 - serale 856 8157.
ALASSIO privato vende monolocale con ... soggiorno 4 letti ingresso 2 passi dal mare Tel 0182 45 136 ore pasti.
ALBENGA casa rustica 3 piani ottimamente ristrutturata L. 28 milioni più rata mensile. Belle Fenêtre Loghina 019 ... 237 ...

(continua)

Gli artigiani del Cna sono polemici e preoccupati

«Se approvano quella legge faremo un passo indietro»

Il segretario provinciale: «Sarebbero introdotti vincoli e limiti» Contestato il numero dei dipendenti: 9 anziché i 24 richiesti

«Se dovesse passare la legge quadro proposta dalla Commissione, l'artigianato farebbe un passo indietro». Il «grido d'allarme» viene dalla Cna, Confederazione nazionale artigianato, una delle tre associazioni che rappresentano gli imprenditori del settore.

Perché tanta preoccupazione? Risponde il segretario provinciale Michele Daffino: *«Sono stati introdotti vincoli e limiti tali da costituire vera e propria inversione di tendenza. Oggi c'è di fatto il rischio di una condanna ad uno più marcato emarginazione».*

La situazione non è ancora del tutto chiara. Il settore, che in Piemonte conta su circa 130 mila aziende e almeno 400 mila addetti, sta attraversando momenti difficili. Da parte ci sono un progressivo appesantimento burocratico, le difficoltà del credito, le solite accuse cicliche di lavoro nero ed evasione fiscale. Dall'altra una categoria che ha dimostrato di poter produrre, di voler lavorare, di essere valida alternativa alla crisi economiche.

Mercoledì prossimo, se dovesse passare la proposta, che cosa accadrebbe? - *Vediamo i punti più importanti* — spiega Daffino — *già quando si definisce la figura dell'imprenditore si chiede il possesso di requisiti tecnico-professionali previsti dalle leggi statali. Ma dimentica che oggi questa legge non ci sono. Per l'impresa, si limita a 20 il numero dei dipendenti, mentre noi ne avevamo chiesti 24, cioè 14 in più rispetto al passato».*

Sin qui le obiezioni possono anche sembrare limitate ai numeri e vocaboli. Dice Daffino: *«Non è proprio così. La reintroduzione del concetto superato della bottega-scuola e la figura del maestro-artigiano che deve sparire. Inoltre troppe cose state demandate alle Regioni».* E le Commissioni? *«Qui torniamo a prima del. Secondo il legislatore dovranno esserci solo uomine a discrezione presidente della giunta regionale. Qui siamo all'assurdo. Chiediamo invece che si passi dal sistema maggioritario a quello proporzionale, che le Commissioni funzionino. Invece è dal 71 che non ci sono stati rinnovi. Adesso tratta di capire il destino del settore, il ruolo che vorrebbero darci».*

Un dibattito riforma

«Legge q per l'artigianato: una riforma che si fa attendere» è il tema di una tavola rotonda che si terrà alle 20,30 di lunedì nella sala Marconi dell'Hotel Jolly Ambasciatori (Vittorio Emanuele 104) iniziativa della Cna, Confederazione nazionale artigianato. All'incontro, diretto da Enzo Bajardi, vicepresidente provinciale, con la relazione introduttiva del presidente provinciale Bruno Barra, interverranno l'assessore regionale Mario Brusiamacchio, Attilio Bastianini (pli), Eugenio Bosco Verzia (psi), Quintino Carlin (pri), Carlo Donat Cattin (dc), Andrea Margheri (pci). I lavori saranno conclusi dal responsabile nazionale del Cna, Attilio Brini.

Le 50 lire in più delle bollette Sip

Un gruppo di attenti lettori ha scritto facendoci che nelle bollette bimestrali della Sip c'è una maggiorazione di 50 lire «non giustificata». In altre parole: la somma dell'importo per il degli scatti addebitati e del canone bimestrale non corrisponde all'importibile Iva, è maggiorata sempre di 50 lire.

Dalla Sip è arrivata la spiegazione. L'addebito è dovuto ad un concorso per spese di emissione e recapito della bolletta, in quanto originariamente era l'utente a recarsi presso gli uffici a ritirare il documento e ad effettuare il relativo pagamento.

A seguito venne deciso questo ulteriore addebito (appunto le 50 lire) che, essendo il corrispettivo di un servizio (emissione e recapito) è assoggettato ad Iva. Esenti sono invece gli anticipi per le conversazioni interurbane (compresi negli «oneri vari») e gli eventuali addebiti per i ritardati pagamenti delle bollette: entrambe le voci, infatti, non rientrano nei servizi.

Quindi nessuna irregolarità, la semplice applicazione del regolamento di servizio

Nascerà oggi o domani la più piccola podista della stracittadina

La mascotte della Stratorino deve ancora venire al mondo

Si chiamerà Claudia, l'ha iscritta uno zio: «Voglio che sia la più giovane tra tutti i concorrenti» Fino a domani sera è possibile acquistare i pettorali presso i quartieri e i negozi autorizzati

Stratorino è anche un largo sorriso: ecco lo spirito con cui affrontare la lunga passeggiata

«Voglio che mio nipote sia la più giovane di tutti i concorrenti. Si chiamerà Claudia Pellerito, e nascerà giorno o due». Così, ieri pomeriggio, Michele Berivetti, 27 anni, via Lattea 94 a Borgaro, ha voluto iscrivere alla Stratorino la sua nipotina, che è in procinto di venire al mondo. E per la gara organizzata da Specchio dei tempi sul tema della sicurezza in città è un altro record.

Nel salone della in via Roma l'afflusso dei concorrenti è continuo. A gruppi o singolarmente si presentano per ricevere la borsa con il vademecum per la corsa ed il poster. Oggi e domani ci saranno le ultime possibilità di iscrizione anche nei quartieri, nei negozi sportivi autorizzati e nei supermercati, in città e in provincia. I soliti ritardatari potranno iscriversi anche domenica mattina, sempre al salone della Stampa in via Roma 80, in piazza S. Carlo ed in piazza Cln.

Valeria Arbrile, 20 anni, Pinelli 22, ieri si è presentata con il figlio Andrea di 3 mesi: *«Saremo in tre, ci sarà anche mio marito. La prima volta fu sei anni fa».*

Tra gli iscritti c'è anche Domenico Limello, 72 anni, via Messedaglia 24: *«Non corro, cammino. Sette chilometri all'ora è la mia media, e tutto finirà bene».* Dopo il pensionato di ferro, si presenta agli sportelli Giuseppe Birsi, del Gruppo Avis del Monopolio di Stato, che iscrive 31 colleghi di lavoro. Antonio Luciano, 53 anni, corso Roma 6 a Moncalieri, porterà invece alla Stratorino figli, nipoti, cognati: saranno in 10. Poco dopo arrivano anche 4 calciatori di Salvario: Mario Tozzi, Giovanni Del Cre, Gerardo Ferrara, Michele Bolognino.

«E' la prima volta che partecipo — dice Elisabetta Falconi, via Mazzini 27 — *accompagnerò i miei bambini, Fabrizio e Caterina. Ci divertiremo».* Dopo madre con i figli è la volta di un laureando in medicina. Antonio d'Amato, 27 anni, via Volpiano Borgaro, che afferma: *«Forse ce la farò».*

Quest'anno i concorrenti della Stratorino avranno la possibilità di assistere gratuitamente al Meeting internazionale di atletica leggera, che si terrà allo Stadio il 2-3 giugno: basterà esibire il pettorale. I partecipanti devono compilare l'apposita cartolina, per ritirare la medaglia di Giuseppe Tarantino e partecipare all'estrazione dei premi in palio: un migliaio, tra cui una .

L'elenco promette aumentando ora. Ci sono anche Master Ot. Lusso; orologi Tissot e Lanco offerti dalla De Marchi di Pianezza; una cucina ed un frigorifero della Indrait; una bici della ditta Camandona; proiettore, cinepresa, macchine fotografiche dello studio Nazzaro di Moncalieri; un'altra macchina fotografica professionale della Foca; sci Maxel della Joefull. Altri premi sono stati offerti da Paolo, Elettra, Ernesto Coiffeur, Eolo Sport, Piccolo Torazza, Seat, Serafino Idee, gioielleria Pasano, e dai pittori Pagliaiunga, Reinant, e Giacotti.

Domenica la stracittadina (che si svolgerà con qualsiasi tempo: i concorrenti sono già migliaia) sarà seguita Videogruppo, con il commento di Federico Peyretti. In piazza S. Carlo si svolgerà uno spettacolo presentato da Gabriella Giordano di Radio Montecarlo. Vi prenderanno parte Giorgia Fiorio, l'imitatore Marino Uggioli, l'umorista Piero Chiambretti il complesso Mixage.

A Settimo dopo che è scaduta la Cassa

Gimac, protesta dei 150 lavoratori

«La maggioranza di noi, dice un delegato, ha oltre 45 anni. Nessuno ci offre un'occupazione»

Protestano a Settimo i 150 operai della ex Gimac, fallita tre anni fa, dopo un crack di parecchi miliardi. A fine marzo è scaduta la cassa integrazione e il ministero Lavoro non intende più rinnovarla dopo gli ultimi rinnovi per un periodo di 36 mesi.

Una delegazione è stata ricevuta dal sindaco Cravero al quale ha chiesto d'intervenire a Roma presso il ministro De Michelis. *«Per noi l'assistenza vale trentasei mesi* — hanno detto i rappresentanti — *mentre per gli del Sud si estende sino a quarantadue mesi. Perché queste discriminazioni?».* Se la cassa integrazione venisse prolungata di altri sei mesi, parecchi ex lavoratori Gimac potrebbero ottenere il prepensionamento riducendo ulteriormente il gruppo di coloro che non trovano lavoro. *«A parte la difficoltà della crisi* — precisa un delegato sindacale — *la maggioranza di noi ha superato i 45 anni e a quell'età nessuno ci offre più un'occupazione».*

Chiusa nel maggio di cinque fa, la Gimac ha cercato invano, nei due successivi, nuovi acquirenti, poi il tribunale l'ha dichiarata fallita. La maggioranza dei superstiti gode quindi della cassa integrazione da cinque anni.

I timori sulla chiusura dell'azienda, sollevati da un intervento del consigliere regionale della democrazia cristiana Giuseppe Cerchio, sono disattesi da una precisazione della proprietà. La Favretto, azienda metalmeccanica Pino Torinese, con 140 addetti, risente - *della crisi generale del settore macchine utensili e, per tale motivo, è costretta a ricorrere alla cassa integrazione, come la maggior parte delle altre imprese».*

La Favretto ha comunque *«avviato programmi di produzione e acquistato ordinativi in e all'estero che le consentono di operare anche nel futuro, e modo ridotto rispetto alle potenzialità tecniche».* Tale situazione è stata *«ampiamente»* illustrata nei recenti incontri con i rappresentanti sindacali, durante i quali nessuno ha *«manifestato propositi di chiusura».* Sottolinea ancora l'azienda: *«Sono state diffuse dichiarazioni allarmistiche e non documentate, come si può anche comprendere dalla nostra situazione patrimoniale».*

Favria, presunto illecito edilizio

I carabinieri di R hanno sequestrato ieri mattina documentazione relativa un presunto illecito edilizio in corso a Favria, in via Monte Grappa 11. tratta della ristrutturazione un edificio di proprietà Pier Carlo Bottero: il direttore dei lavori del cemento armato, Mario Corino, è accorto di avere eseguito i calcoli sulla base di un progetto difforme rispetto alla concessione dal Comune ed ha segnalato il fatto al pretore. Questi ha disposto anche il sequestro del cantiere si stavano eseguendo i lavori.

Indagini dei carabinieri sull'assalto a una oreficeria avvenuto nel '77

Quattro ergastolani sono accusati per una rapina da duecento milioni

Identificati altri 6 presunti complici: fra essi Giovanni Arlotta, ferito in un agguato

I carabinieri del nucleo operativo hanno identificato gli autori di un paio di rapine e di un tr omicidio, mai denunciato, avvenuti nel '77. Sono e tutti, tranne due, accusati -solo- di detenzione di armi e favoreggiamento, sono già detenuti per altri fatti.

Tra questi c'è anche Giovanni Arlotta, 35 anni, il quale, semiparalizzato e muto in seguito a un agguato tesogli da due killer quando era latitante, è rinchiuso nel reparto delle Molinette per fatti antecedenti al ferimento Arlotta, in seguito a una perizia ordinata Tribunale, era stato scarcerato per le sue precarie condizioni di salute. A lo stato nuovamente su mandato spiccato dall'Ufficio istruzione per spaccio di droga.

All'Arlotta è stato ora notificato il nuovo ordine di cattura firmato dai sostituti Del Savio e Maddalena che lo accusano di aver preso parte a una rapina, avvenuta il 15 marzo '77, all' Moisio via Monterosa (300 milioni il bottino). Dello stesso devono rispondere Giuseppe Iannielli, Elio Rossi, Ossumino Aversa, Ercole Pironi e Otello Astolfi. I primi quattro stanno scontando l'ergastolo per omicidio, mentre l'Astolfi è in carcere per rapina. D'Aversa e l'Astolfi sono anche della rapina alla Banca Ceriana di piazza Pitagora avvenuta il 28 aprile '77.

Per favoreggiamento e detenzione d'armi sono stati invece arrestati Giuseppe Arlotta, 40 anni, via Picco 53, Venaria, fratello di Giovanni, e Marisa Soci, 40 anni, di Genova. La donna è sorella di Oscar e Bruno Soci, il primo ai è pallidizzato in carcere dove sta scontando una lunga pena, mentre il secondo è rimasto ucciso mentre tentava di fuggire penitenziario di Alessandria.

Di favoreggiamento è accusato anche Sergio Settimo, anche lui ergastolano, il quale, tempo dei fatti, era latitante quasi tutti i protagonisti delle due rapine che avrebbero avuto da lui rifugio e aiuto.

Le indagini del maresciallo Debattista hanno anche accertato che due componenti la banda avrebbero tentato di uccidere un pregiudicato. Carabinieri e magistratura non vanno oltre i particolari. L'episodio risale anch'esso al '77 e sarebbe stato scoperto solo recentemente perché la vittima non mai denunciato il L'uomo stato prelevato in un bar, caricato su un'auto e ferito a colpi di pistola. Sanguinante, la vittima riuscita a liberarsi dai sicari e a fuggire.

Riciclava pezzi di auto rubate

Un'officina che riciclava pezzi di auto rubate è stata scoperta dagli agenti del commissariato di Rivoli. Il titolare, Ciro Liurgo, 33 anni, via Principe Amedeo 25, Torino, è stato arrestato. Insoliti i fatti che hanno fatto scattare l'operazione polizia coordinata dal dirigente del commissariato dott. Caracciolo e dal sovrintendente Galletti.

L'altro alle 12 è scoppiato un incendio nell'officina meccanica del Liurgo in via Ivrea 4, Caselar Vica. La polizia è intervenuta con i vigili del fuoco. Domate le fiamme, gli agenti hanno visto una 124 in ottimo stato e un furgone Bedford nuovo ai quali mancavano parti di carrozzeria che erano state tagliate con la fiamma ossidrica. Accanto c'erano un'altra 125 e un furgone di targa meno recente, sui quali i pezzi asportati erano stati rimontati. Sparsi intorno alle quattro carcasse decine e decine parti di ricambio per auto, motori, per il valore di una ottantina di milioni.

L'esito delle indagini subito avviate ha appurato ha infatti che il meccanico comprava auto destinate alla demolizione, rubava o faceva rubare vetture nuove o in stato della stessa marca e possibilmente stesso colore, le smantellava e ne rimontava i pezzi su quelle acquistate che poi rivendeva con notevolissimi guadagni. Gli inquirenti, che continuano le indagini per scoprire a chi appartenessero le parti di auto trovate nell'officina, presumono che le vetture riciclate con questo sistema siano state parecchie decine.

dal 14 Maggio

nei negozi coi

SIMPatico

allarga la borsa, riduce le spese

BAGNO SCHIUMA TAHITI ml. 500 2980

KITEKAT Bocconcini gr. 410 790

CIAPPI Jumbo gr. 1250 1900

SHAMPOO BABY GARNIER 1950

BIRRA KRONENBOURG 2/3 990

VIM CLOREX Risparmio gr. 670 950

BIBITE BILLY 3x1150

CERA EMULSIO 1 Kg. 1990

TONNO STAR gr. 85 820

COCA-COLA Lt. 1 v.p. 790

FANTA Lt. 1 v.p. 790

SPRITE Lt. 1 v.p. 790

FUSTINO LIP Lavatrici Kg. 1,6 5500

DENTIFRICIO AQUAFRESH 2x1900

FUSTINO LANZA Lavatrici Kg. 4,9 6990

FRIO Alluminio mt. 16 1650

FRIO Pellicola trasparente mt. 24 1000

ZUPPALATTE COLUSSI gr. 450 1470

BIRRA BAVARIA Lattina 6x2850

ASCIUGATUTTO SCOTTEX 2 Rotoli 1390

Giorno per giorno

Insegnanti danza

Gli aderenti del Piemonte alla Associazione nazionale liberi insegnanti di danza (Anlid) si riuniscono domenica 20 maggio, ore il Jolly Hotel Ambasciatori, presentare il lavoro svolto nell'83 e programmare l'attività futura a livello regionale. All'assemblea possono partecipare oltre agli associati anche coloro che sono interessati ad approfondire la conoscenza dell'iniziativa.

Santa

Nella della circoscrizione (via Filadelfia 205), alle 21, dibattito su «Divorzio all'italiana? La tutela del coniuge "non colpevole"». Intervengono Roberto e Arturo Baudo.

Cna

La Confederazione nazionale dell'artigianato organizza, in collaborazione con la Regione, un corso di aggiornamento professionale per elettricisti. Per informazioni rivolgersi in via Mario Vittoria 39 (telefono 83.97.821).

Dibattito droga

Alle 21, nei locali della scuola «Pola» (via Foglizzo di- su «Genitori, figli e droga». Partecipa Luigi Ciotti.

Accademia di medicina

21,15, in via Po 18, il dott. Andrea Velardi parla «Una sottopopolazione di linfociti con fenotipo T helper e della linea NK. Valutazioni nel normale e nelle malattie linfoproliferative».

Libreria Campus

Alle 21,15, in via Rattazzi 4, presentazione del Franco Ramella «Terra e fat.». Intervengono Luciano Cafagna e Raffaele Romanelli.

Artelnfesta Santena

In occasione del maggio santenese, con manifestazioni folcloristiche e la tradizionale sagra dell'asparago, si terrà il giardino di Campini, via Sambuy 7, dal 19 al 27 maggio, la mostra Artelnfesta: in esposizione ramiche di Gemma Campini e opere di Giordal.

Sulla magistratura

«Magistratura, quale potere?» è il tema della conferenza che si terrà domani, ore 9, a Settimo nella Casa del Popolo, via Mattiotti 6. Sono previsti interventi di Giancarlo Caselli, Maurizio Laudi, Carlo Federico Grosso, Guido Neppi Modona e Luciano Violante.

Ufficio inagibile?

A Settimo in un seminterrato 30 metri quadri lavorano 25 postini per smistare lettere

Forse sarà dichiarato inagibile l'ufficio postale di via Mazzini a Settimo. Una richiesta è stata avanzata che dovrà verificare «se il posto di lavoro dei portalettere ha le caratteristiche previste dalla legge vigente e offre sufficienti garanzie agli operatori del settore».

Dice il delegato sindacale Magrulli: *«Il nostro ufficio per smistare la corrispondenza è un seminterrato di trenta metri quadri che non prende aria: siamo costretti a tenere sempre chiusa la porta d'ingresso per ragioni di sicurezza. In questo locale lavorano mediamente postini condizioni difficili perché lo spazio è esiguo. Vent'anni fa questa stanza eravamo in cinque».*

Settimo, quarantacinquemila abitanti, ha solo due uffici postali: quello centrale di via Mazzini e la succursale del Borgo Provinciale, mentre ne previsti tre, uno ogni quindicimila abitanti. Da tempo il quartiere Borgo Nuovo chiede l'apertura un terzo ufficio postale in via Fantina, nell'area futuro centro commerciale, e il Comune ha messo a disposizione delle Poste il terreno, ma finora la pratica non è giunta a conclusione.

La direzione provinciale ha fatto sapere essere disposta a costruire un prefabbricato, ma di non avere fondi per la gestione e per il personale. Da oltre un anno questo scoglio appare insuperabile, anche se il sindaco Cravero ha assicurato che il Comune è disposto a pagare luce e riscaldamento.

Forse solo la dichiarazione di inagibilità dell'ufficio di via Mazzini potrebbe affrettare la costruzione del nuovo ufficio postale, con il trasferimento al Borgo Nuovo di parte del personale della sede centrale.

Scuola per orafi futuro incerto

Nessuna schiarita per la scuola professionale orafa *Ghiberti* che rischia di chiudere e di non riaprire, l'anno prossimo, mancanza di fondi in quanto il Comune tarda nei finanziamenti, bloccati, pare, dal regionale di controllo.

Liste di nozze: operazione commerciale ma anche utile servizio per i clienti

Un'idea che aiuta sposi e amici

A Torino l'iniziativa fu lanciata nel primo dopoguerra dai Caudano, eredi di Luigi «maestro arrotino» che iniziò la sua attività in piazza Carlo Felice - «Troppo spesso — dicono nei suoi negozi — se non c'è un coordinamento nei doni si finisce per sprecare denaro»

L'idea fu della Richard-Ginori, nel 1930: un elenco di regali graditi agli sposi e necessari per la casa. Risolveva il problema dei doppioni e sintonizzava le porcellane per la casa. L'adottarono subito i negozi più qualificati e gli orefici ai quali si rivolgeva una clientela piuttosto scelta. Prima di arrivare all'uso comune, la lista dei doni dovette però superare una certa mentalità e molti pregiudizi.

A Torino l'iniziativa fu lanciata nel primo dopoguerra dai Caudano, per quel Luigi «*maestro arrotino*» (in dialetto *moulitta*) che aprì in piazza Carlo Felice il primo negozio della città. «*Troppo spesso — racconta oggi Giovanni Caudano — la tradizione di festeggiare un dono chi si sposa finiva allora, come finisce oggi, nell'armadio. Il dalle cuochiere di peltro un classico, ma è del giorno servizio di piatti barocco destinato ad una arredata nel più puro degli stili moderni*».

Ecco dunque la lista di nozze operazione commerciale: da un lato è un servizio nell'interesse del cliente che può programmare una serie completa di oggetti utili ed alla fine riceve dal negozio anche un dono (di solito sul 10% del valore degli acquisti), dall'altro dà al negoziante di fidelizzare la sua esperienza al servizio del consumatore e di vendere «blocco» da venti a cinquanta articoli.

In quarant'anni si sono affinate le tecniche e sono cambiati i gusti: «*Con i primi esperimenti si vendevano principalmente posate: andavano molto quelle barocche, in di legno foderati di rinvo che costavano quasi quanto il contenuto*», racconta Renzo Zinotti, direttore di vendita della Caudano torinese. All'inizio un po' di diffidenza per la novità che si sovrappone a quella tradizione: poi, gradualmente, la lista entrò nell'uso comune: «*Negli anni anni del boom — rivela Caudano — si facevano anche 500 liste in un anno. Ora la crisi e il calo impressionante dei matrimoni hanno abbassato il volume di affari*».

Oggi la scelta dei regali graditi è però più complessa e segue di solito un cerimoniale ben preciso: «*Arrivano i due fidanzati — prosegue Zinotti — fanno le loro scelte, discutono i complementi, trovano un primo orientamento. Un paio di giorni dopo ritornano. Un paio di giorni dopo ritornano. Un piatto, una posata, un bicchiere in più, una promessa sposa accompagnata dalla mamma o dalla suocera o si torna a discutere. I parenti ricordano la loro esperienza, altri consigli e il fidanzato deve fare appello a tutta la sua professionalità per conciliare tutti i punti di vista*».

Gli «addetti ai lavori» vengono quindi scelti di solito tra i «commessi di lungo corso»: «*Devono saper individuare di prima occhiata il tipo di cliente, proporgli una lista adatta scegliendo in un campo vastissimo, mettere in guardia dai possibili errori*», aggiunge Giovanni Caudano che in tanti anni ha servito migliaia di coppie. Tra consigli, ripensamenti, telefonate di conferma e di aggiustamento si arriva avanti mesi.

Tra venditore e sposi si stabilisce così un rapporto di reciproca fiducia destinato a durare nel tempo.

«*Seppiamo bene che una coppia di sposi può essere il primo di una lunga serie di clienti — dice ancora Caudano —. E' nostro interesse seguirli fin dall'inizio e dare consigli utili*». Si parte allora dalle cose essenziali: ad esempio da 6-8 pezzi di vasellame: con un set di pentole ben assortito e con un multiplo da cucina che comprenda i pezzi fondamentali si può costituire la prima base operativa della massaia.

«*Gli sposini, è solito, hanno paura di fare troppo abbondanti — spiega Zinotti — ed hanno il timore di sprecare cose. Così cede che dopo il matrimonio debbano tornare da noi per integrarle. Noi invogliamo ad ampliare: pensi: chi fa i regali, è libero di scegliere individualmente una cosa non troppo impegnativa oppure "coprire" soltanto parte di un particolarmente impegnativo. L'esempio è il servizio di porcellana regalato fifty-fifty dalle zie.*

Poiché essere seguito da tazze per brodo, piatti in ceramica, servizi da the e da caffè, zuccheriera, servizi per prima colazione, bicchieri da tavola, da cognac e da whisky, pentole per macedonia, acciaio, formaggiera, antipastiera, fornello e piatti la bourguignonne, portasale, tante posate e panni portaposate. In cucina alta batteria, sono arrivare le serie in *teflon*, le pirofile, le terrecotte, caffettiere, coltelli un po' speciali, mestoli, pentole a pressione, bilancia, macchina per la pasta, barattoli, per il pane, orologio.

Tra gli elettrodomestici, il posto d'onore andrà al multiplo che ha tante funzioni (dal frullatore al tritatutto). Quindi gli indispensabili: capirapolvere, lucidatrice, battitappeto, ferro da stiro, asciugacapelli. Infine gli optionals: pesapersone, indossatore, servizio da bagno caudo, termina, carrello, servizio ginnimonio, specchietto da ghiaccio, sifone per seltz, posacenere, portaombrello, mobiletti o scarpiere.

Fra le comodità per la massaia c'è un forno piccolo e veloce (per scaldare risparmiando), bisteccheria, grill per un barbecue casalingo, lo yogurtiera (che si affranca dalla schiavitù del barattolino e ci dovrebbe fornire un prodotto vivo), la friggitrice elettrica (con la quale è possibile risparmio), la sorbettiera. Di certo sono elettrodomestici che non si usano quotidianamente, ma il loro impiego aiuta uscire dai binari della cucina tradizionale senza rinunciare alle proprie comodità.

Altro settore in cui l'elettricità domina è quello della pulizia: a parte le lavatrici, oggi sono programmate come la più complicata delle macchine a controllo numerico, esistono anche essiccatori che danno la biancheria asciutta in pochi minuti senza doverla stendere.

Quanto spende? Risponde Caudano: «*Un minimo scelta, 30-35 regali, non porteranno il totale a più di un milione e mezzo. Ma la media attuale è forse più alta: si arriva spesso a 4-5 milioni*».

Caudano CASA & GIARDINO

SERVIZIO GRATIS PER I FUTURI SPOSI

Caudano offre ai futuri sposi il comodissimo servizio "Liste Nozze": i fidanzati vengono in uno dei nostri negozi e ci segnalano - senza impegno - i prodotti Caudano che desidererebbero ricevere come regalo da amici e parenti, scegliendoli tra il ricco assortimento di porcellane, ceramiche, casalinghi, elettrodomestici, bicchieri, posate. Poi, agli amici e parenti che verranno, saranno indicati i prodotti desiderati dai fidanzati. Approfittate di questo servizio gratuito, tanto più che troverete in solo negozio tutto per soddisfare le necessità della casa e del giardino, oggi, domani e poi perché riceverete un maxisconto sul primo acquisto dopo le nozze

TORINO, via Arnaldo da Brescia 7, tel. 011-364464
RIVALTA, maximercato Soledoro, via Giaveno (provinciale Orbassano-Bruino) telefono 011-9002727
ALESSANDRIA, via Trotti 58, tel. 0131-54369
AOSTA, centro comm. Christophe, tel. 0165-32027

Per andare sul sicuro Regalate un diamante

I diamanti sono i migliori amici delle donne! Lo cantava Marilyn Monroe e tutti avremmo voluto regalarle un collier. Ma l'oro ha un fascino non meno irresistibile con il suo splendore assoluto e caldo.

«*Con l'oro* — scrive Giovanna Bergamaschi in un delizioso libretto su questo prezioso metallo — *si sottolineano diverse parti del corpo, si mimetizzano complessi, si attirano gli sguardi. Con l'oro si dichiara potere, ricchezza, si evidenzia l'umore per noi stessi e per il nostro corpo. Con l'oro le donne irretiscono gli uomini, con l'oro gli uomini sedurranno le donne, conquistano amori, chiudono o riaprono relazioni*».

«*L'oro seduce perché parla il linguaggio eterno del valore economico e quello fuggevole della vanità, permette di abbinare il piacere di tesaurizzare e quello di esibire. Le donne si fanno sedurre dall'oro anche perché l'oro è amico: sulla pelle, la fa risplendere, sul vestito un po' sciatto porta una nota chic, alle dita focalizza gli sguardi, posti da più pratici gesti, sullo regala stanchi ornamento*».

Con questa premessa è facile comprendere come gioiello sia regalo per gli sposi, che se lo scambino fra loro, sia che parenti più o meno stretti ricorrano a questo bene-rifugio per il grande passo o farsi ricordare a lungo.

Spiega Sergio Della Valle, gioielliere e perito del tribunale: «*Per la madre della sposa è classico regalare un gioiello importante, sempre classico, alla anche con la crisi che impera da qualche anno la consuetudine è ormai un numero strettissimo famiglie. Normalmente ci altri problemi risolvere, più immediati per sistemazione della casa, e allora il gioiello passa secondo piano*».

In ogni caso il matrimonio richiede oro giallo, anche se si sta assistendo ad ritorno al platino. Sempre Della Valle, parlando di anelli, afferma che oggi non è solo il brillante, il solitario, a fare moda: «Ci sono anche le pietre di colore, impegnative, più portabili per diverse e non solo per quelle importanti». La scelta è vastissima, sia di prezzo che di montatura. Al limite ci si potrebbe orientare pietre legate al segno zodiacale della sposa e tutti i gioiellieri sanno consigliare proposito.

Un gioiello, semplicissimo, è comune in ogni caso a tutte le coppie: la Oggi, con la vertiginosa salita dell'oro, una coppia vera costa dalle 200 alle 350 mila lire. Incisione interna compresa (data, e frase). Anche in questo è l'oro giallo ad essere di moda, ma in un elemento tanto personale e il gusto degli sposi a prevalere nella scelta. Quindi nessuna regola fissa. Basta che sia oro.

Attenti c'è da scervellarsi per un elettrodomestico

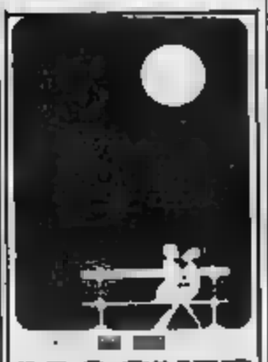
L'elettricità domina ormai il lavoro domestico e l'elettronica arriva a rendere affidabili e versatili tutti gli aiuti per la casa: una rivoluzione iniziata molto lentamente trent'anni fa è ormai accettata ovunque e mancata ci sognerebbe più fare certe operazioni senza l'aiuto delle macchine. E, a maggior ragione, la giovane sposa conta sull'intervento delle macchine.

La cucina è certamente il locale della casa più meccanizzato, è diventato una piccola officina per la preparazione del cibo. Elementi indispensabili sono il frigorifero (con relativo congelatore, meglio se autonomo nel sistema di refrigerazione) ed i fornelli, a gas o elettrici. Ma su questa base si inserisce una serie di apparecchi, grandi e piccoli, che completano l'attrezzatura della perfetta padrona di casa.

La lavastoviglie, se usata con razionalità, elimina concretamente un lavoro pesante ed antipatico e salva molti lavoro contribuisce ad un più decisamente faticoso. Non solo: riesce a detergere anche piatti e bicchieri che altrimenti richiederebbero temperature sconsigliabili nostre mani, anche coperte da guanti.

Tuttavia sono i piccoli elettrodomestici aiutano concretamente la massaia. E' il caso dei frullatori, nei al motore di base si possono aggiungere i più diversi tessori per tagliare, mescolare, impastare, omogeneizzare, maciniare. Posto d'onore per la famiglia italiana dovrebbe la caffettiera, accompagnata dal macinino: i modelli sono ormai tantissimi e l'espresso del bar è riproducibile in casa senza alcun problema, soltanto che impieghi acqua ordinaria, senza la schiavitù dell'acqua distillata.

Ma il vapore viene impiegato anche per spazzolare gli abiti e per lavare moquettes e tappezzerie: è un po' la novità di questi anni e le marche più celebri di elettrodomestici si sono viste venute da piccoli produttori che hanno studiato gli impieghi più diversi del caldo umido. Fra i regali per la nuova padrona di possono anche essere queste apparecchiature non tradizionali, ma sicuramente utili.



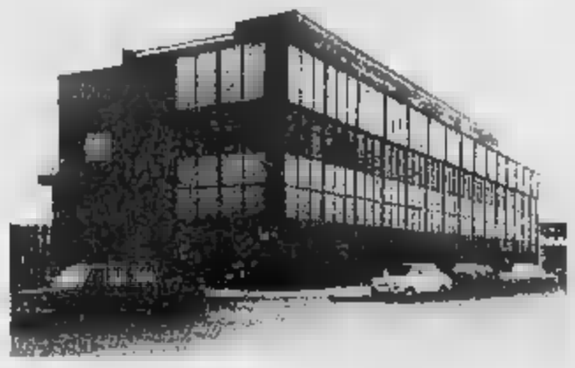
daturaMotta

PASTICCERIA - RINFRESCHI
RICEVIMENTI - COCKTAILS
PARTIES - LUNCHS - PRANZI
e per ogni circostanza ed in ogni luogo

10121 TORINO
Via XX Settembre 11
Tel. 518.174

ATTENZIONE!
La CASA DEL MOBILE di Borgaro Torinese
si rinnova, pertanto tutti i mobili dell'esposizione vengono ceduti a metà prezzo, beati i primi.
CASA DEL MOBILE BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48

RPR s.r.l. NEGOZIO: Via Pianezza, 202/b TORINO - Telefono 7397675



PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
CERAMICHE ARTISTICHE
SANITARI - COMPLETI DA BAGNO
TUTTO PER IL BAGNO

RPR UFFICI E MAGAZZINI: VIA CRUENTO, 265 - TEL. 011/42.40.765 10079 VENARIA (TO)

LIBERO RICCI & C.
VIA MILANO 16
10122 TORINO
TEL. (011) 540.501
LISTA NOZZE
CRISTALLERIE
PORCELLANE
POSATERIE

C.so Sebastopoli 39A - Torino
Tel. 011/870.247 - 878.174
Turismo
Soggiorni
Crociere
Biglietteria ferroviaria, traghetti
Viaggi promozionali
Assistenza accurata agli sposi

ARREDAMENTI
MARTELLI
Via Pr. Amedeo

Pagliano a Torino
SPOSI
troverete per la Vostra casa
il massimo assortimento
di articoli classici e moderni
delle più rinomate marche
di
porcellane, cristalli
posaterie, argenti, lampade,
e oggetti d'arredamento
via Massimo, 25

SPOSI
il vostro viaggio di
E' PRONTO
Informazioni e prenotazioni
IMPERIAL
c.so Lecce 55
Torino
Tel. (011) 748.333
Imperial

PROCHET
LISTE NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Concessionario
Christofle

Pasticceria
IVAN
siamo SPECIALIZZATI
PER ORGANIZZARE
servizi a domicilio
per NOZZE
COMUNIONI
BATTESIMI
«IL MEGLIO DELLA QUALITA'
... IL MEGLIO DEL PREZZO»
Via Capelli
Telefono 011 79.31.12
TORINO

BIROSA VIAGGI
V. VERCELLENGO 70 - TO
TEL. 216.3644/5
SETTIMANA A VENEZIA
L. 334.000 p.p.
comprende ½ pensione:
Spiaggia - Surf
Tennis - Equitazione
Battello per Murano
Ingresso a Musei e al Casinò
Serenata in gondola
Giro su Venezia

Come arredare l'alloggio spese folli: ecco alcuni pratici accorgimenti

Un nido più accogliente

Un piccolo ingresso, ad esempio, può essere allargato tinte chiare sulle pareti - Collocando un modesto scaffale per libri ed una poltroncina locale può già essere usato come salottino - Altri suggerimenti per la camera da letto

Se è vero che appena sposati basta tetto per esser felici, è altrettanto vero che si è più felici se sotto quel tetto ci sono due stanzette e accoglienti, arredate senza pazzerelle, però gusto e fantasia.

Facciamo quindi l'ipotesi di un alloggetto composto ingresso, una stanza, tinello e cucinino. Non è molto grande, con qualche accorgimento lo può diventare più di quanto si pensi.

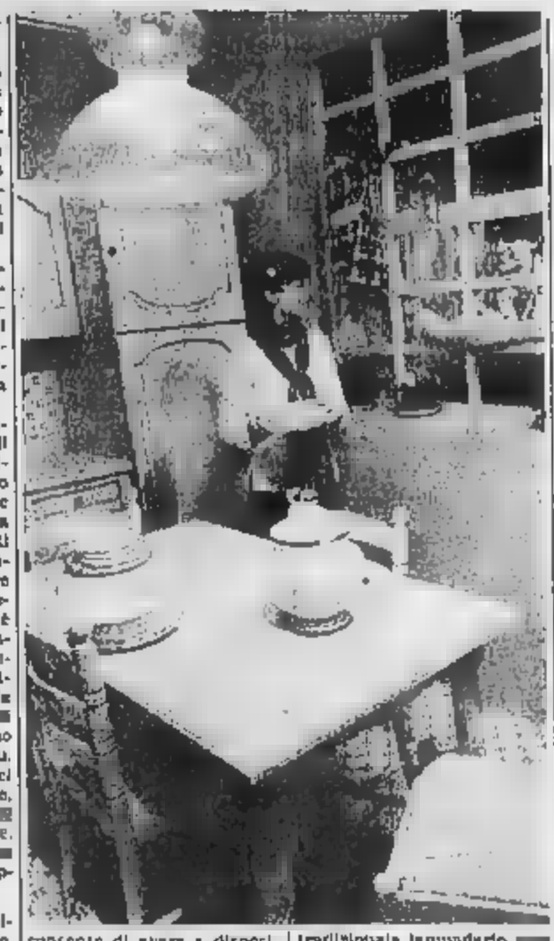
L'INGRESSO - Può essere «allargato» con tinte chiare alle pareti (meglio di tutte il bianco) e uno o due specchi non tanto piccoli. Una mensolina o un piccolo scaffale per i libri e — se sta — una poltroncina bassa accanto al telefono danno il senso quasi di una stanzetta.

Quanto a spese, si oscilla dalle 300 alle mila lire.

IL CUCININO - Un po' più difficile sistemare in modo confortevole e pratico il cucinino, spesso di dimensioni davvero piccole. Prima regola: prender le misure con la massima precisione e calcolare con estrema cura quanti mobili componibili vi stanno.

Non sembra, ma le «attrezzature» da cucina sono parecchie: pentole, posate, piatti, bicchieri, tazzine e tutto il resto richiedono spazio. E ricordate che frigorifero e fornelli portan via una bella dose del locale.

Se i soffitti sono abbastanza alti, conviene quindi orientarsi su quei componibili la cui parte pensile è molto lunga. Possono forse essere un po' scomodi, ma la fatica di raggiungere i piani più alti è ricompensata dalla capienza. E il frigorifero dev'essere adeguato alle dimensioni degli altri mobili, anche se è in tentazione di comprarne di quelli che sembrano stanze. Secondo dite e il numero dei «pezzi», la spesa fra i due e i milioni. Anche in questo caso attenzione ai colori: certi blu, certi «inglesi» in mostra nei negozi fanno desiderare, ma il cucinino non come i saloni d'esposizione. Una volta in quei mobili potrebbero diventare opprimenti.



TINELLO - Un altro posto delicato è il tinello, perché sarà la stanza dove trascorre molto tempo la coppia, ma anche camera dove si ricevono gli ospiti. E' quindi giusto che sia accogliente e garantisca spazio, ma lasciate che abbia quell'atmosfera calda che dà il senso dell'«abitato».

Il problema della zona pranzo può essere risolto con tavolo rotondo diametro abbastanza contenuto, sufficiente per quattro, all'occorrenza però allungabile e pronto a trasformarsi in un posto comodo per otto persone. Addossarlo a una parete consente di avere a disposizione il resto stanza per sistemare un divanetto a due posti con una poltroncina o due divanetti ad angolo. Sullo sparo rimasto libero lungo una trovano posto il televisore o il giradischi e tutti e due.

Le vuole divani in pelle deve esser pronta a spendere sui tre milioni, due per il tessuto, meno di uno per il simil-pelle. Da 80 a 200 mila lire un tavolino in legno o in cristallo per la zona salotto. Qualche manifesto bisognerà darlo in modo molto semplice e lampade a stelo anziché il tradizionale lampadario sono dar vivacità all'ambiente.

CAMERA DA LETTO - La camera da letto dipende, oltreché dai gusti, dalla disponibilità economica: con poco più di milione si acquistano letto matrimoniale, comodini e armadio in materiali plastificati; con tre o quattro milioni parla allora di noce o frassino.

E' sempre più diffusa tra i giovani un'altra soluzione per gli appartamenti non grandi. Soltanto una poltrona nel tinello e il resto dello spazio trasformato in sala da pranzo. La camera da letto esiste, ma «mascherata» nell'altra stanza, che a prima vista è un accogliente salotto. Un armadio troppo alto (il tradizionale «quattro stagioni» ingombrerebbe) per gli abiti, una libreria, un divano e una poltrona: il salotto è fatto. Naturalmente il divano contiene il letto matrimoniale che si deve far aprire ogni mattina e ricomparire ogni sera. Ma coraggio: non c'è bisogno di tirar via ogni volta coperte e lenzuola. Il letto è pronto, si afferra una maniglia, si tira e si spicca.

I prezzi sono legati alle ambizioni. Da un paio di milioni fino a quattro o cinque, dipende dai materiali. Ma chi sceglie questo tipo di soluzione rifletta: tanto vale farsi un nel salotto, non cadere nel rischio di una via di mezzo. Armadio, poltroncina e libreria in vinilni e divano in pelle sono una soluzione.

Rimane poi il piacere delle rifiniture, dei piccoli particolari che completano e personalizzano l'ambiente: per esempio lampade in seta e stoffe raffinatissime (ma arrivo fino a mezzo milione), lampade da tavolo o a stelo da collegare agli interruttori per eliminare i lampadari. Importante la scelta delle tendine, utili in tutte le stanze, importanti per il cucinino, al quale possono dare un'impronta caratteristica e graziosa.

I TAPPETI - Quanto ai tappeti, se l'arredamento è molto moderno, risalta il pezzo antico: ma non più di uno, altrimenti si falsa tutto, l'insieme perde la fisionomia. Con poco prezzo invece si trovano allegre stuoie.

Qualunque vecchio o curioso oggetto può dare un tocco personale e simpatico all'ambiente, ma attenzione: perché non stoni in locali ristretti. Sarebbe un peccato spendere soldi per dar stelo e far apparire più spazioso un piccolo alloggio e poi tradire il risultato con un pezzo fuori posto.

L'acquario che arreda

E' sempre più di moda, per chi vuole arredare una stanza, spendere una grossa cifra, orientarsi sull'acquisto di un acquario. Con poche centinaia di migliaia di lire si riesce a riempire una parete qualcosa di vivo. I pesci, marini o acqua dolce, gli animali allevabili cosa quelli che richiedono meno cure. Una volta che l'acquario è in funzione gli interventi operativi si riducono ad uno o due alla settimana.

Molti arredatori hanno disegnato acquari da sistemare nel mobile-bar, piccole librerie, sotto tavolino da lotto. In questo spesa più alta, ma ognuno ha possibilità di costruirsi solo un acquario acquistando i pesci separatamente.

I pesci hanno costo medio di cinque-dieci mila lire, le varietà che milione scegliere nei negozi della città sono centinaia.

Lista di nozze
Pavillon Christofle
TORINO via Maria Vittoria 2
piazza San Carlo
Tel. 011 535.773
L'ALTA MODA FRANCESE PER LA TAVOLA
LA NUOVA COLLEZIONE 1984

...dal 1870
OROLOGERIA
Astrua
VIA ROMA - TORINO
TEL. 510.834 - 518.421
UNICO concessionario ufficiale
ROLEX di Ginevra
in Torino

Lo Sposo di
Milena Russo
Via Madama Cristina 94/b
Torino - Tel. 650.93.26

A DUE PASSI DALLA CITTA':
gran visita sarà hotel LA DARSENA
UN ANCORAGGIO SICURO PER BANCHETTO DI NOZZE
Strada Torino - 10024 MONCALIERI
Tel. 642.448 - 641.126

ARREDAMENTI CLASSICI
il salotto
Consulenza - progettazione e realizzazione di interni anche su disegni
Laboratorio posa in opera
Lampade e oggettistica
Salotti - Poltrone - Mobili d'arte
Collezioni tendaggi - Tessuti
TORINO - Via del Carmine,
Tel. (011) 519.587

Rosenthal studio-linie
SAINT LOUIS
Guilleminot Schaettlin
Christofle
DAUM
LISTA DI NOZZE
josè ferrer
via XX SETTEMBRE 8
telefono 547.222

PORCELLANE CRISTALLERIE
LISTE SPOSI
Guglielmetti
TORINO - CORSO RE UMBERTO 42

Richard Ginori CRISTALLERIA
ELLEKA
"LIMOGES" SWAROVSKI Swarovski Crystal
simbonal ALESSI
PORCELLANE - CRISTALLERIE - POSATERIE - ARGENTERIA
CASALINGHI - SERVIZI PARTICOLARI PER «LISTE SPOSI»
10143 TORINO - Via G. Collegno, 18 (zona p. Berrini)
(011) 751847

Russofoto Reportage di Nozze
via Barletta, 93 - 10136 Torino - tel. 320.551

CAMET ALGOZZINI
Una bella figura...
...ecco vogliamo farvi fare
abiti per matrimoni e alte cerimonie
via Garibaldi 10bis
Torino
(011) 542518

Ristorante Escargot
AMPIA SCELTA DI MENU'
SALA RICEVIMENTI
SPOSI
in una cornice verde...
... il vostro pranzo, le vostre foto
ESCARGOT - str. Ronchi 73 - Cavoretto
Tel. 697.113 (chiuso lunedì)

Basta un po' di gusto ed possibile avere risultati che destano ammirazione

Un miracolo tutto pazienza e fantasia

Due cuori una capanna si diceva ai tempi delle nonne per sottintendere che occorre ben poco ai giovani quando si vogliono bene e decidono di sposarsi. Ma al giorno d'oggi anche una semplice capanna, intesa in termini moderni ovviamente, cosa semplice da trovare, che si voglia acquistare o che si voglia affittare un alloggio, la ricerca è sempre affannosa e difficile. I prezzi ragguardevoli, la lunga lista aspiranti, rende ardua la fatica e sovente ridimensiona le pretese.

sposi, soprattutto se sono molto giovani, si accontentano di un alloggio di dimensioni minime. Oltre al risparmio economico immediato per l'acquisto o per l'affitto mensile, offre il vantaggio richiedere poca fatica per le pulizie, ridotti per il riscaldamento ed ovviamente per l'arredamento.

Un alloggio per quanto piccolo può essere accogliente, può sembrare spazioso, può essere allegro, purché sia razionale. Una promessa che impone la rinuncia, almeno in parte, all'arredamento tradizionale ed all'antico. Fantasia e spirito di iniziativa, un po' di tempo e molta pazienza sono elementi indispensabili. Uniti al buon gusto senso misura possono fare miracoli.

Abbiamo rinunciato al salone e allo studio per tinello e cucinino?

Ecco un suggerimento. La parte cucina non dovrà essere messa in risalto adottando armadi pensili e basi in legno pregiato, color noce o ciliegio. Si accorderanno molto bene con i mobili del tinello che dovranno rispondere alle esigenze della pranzo e del salotto. Sulla parete più corta appoggiamo un armadio a due ante, ampio e spazioso di stile "800 del tipo usato dalle nonne per riporre la biancheria. Con i suoi piani potrà ospitare molto bene piatti e bicchieri, posate, cabaret, le pentole che non si adoperano troppo spesso: avrà lo spazio per le tovaglie, la biancheria da cucina. Si potrà abbinare un tavolo tipo "fratino" con sedie coordinate.

Resta una parete lunga da attrezzare: un mobile basso a ripiani e parti chiuse con antine di vetro servirà molto bene per accogliere libri, dischi, ninnoli "da vedere", per appoggiarvi il televisore. C'è la parete di fronte libera, servirà per un sofà comodissimo abbinato a due poltrone. Attenzione devono essere di dimensioni sobrie, di forma molto lineare per non "mangiare" troppo spazio.

La chimera da letto ha dimensioni esigue? Ecco il letto formato da un semplice pagliericcio, due materassi a muro come tavolini da Un armadio dovrà creare una specie di parete contro la parete stessa lunghezza e stessa altezza. Verrà tappezzato con la stessa carta che ricopre muri e soffitto, a piccoli fiori azzurro tenue o rosa su uno sfondo appena cremo. Unica concessione all'antico: un cassettone stile impero.

Per chi ama il super moderno, invece, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Nel tinello si compongono mobili con antine ed "a giorno" in vetro e legno laminato bianco, tavolo con piano in cristallo sorretto da tubolare nero e tela grezza. La parte conversazione si forma con alcune poltrone accostate senza braccioli, tavolini bassi in cristallo e ferro come piani di appoggio.

Il letto è un sofà trasformabile, se ne trovano di belli e comodi: si apre e si richiudono con pochi movimenti ed il letto è sempre pronto. In questo modo si riceva una stanza a doppio uso: per dormire o per "ricevere" gli amici a seconda delle esigenze.

Che cosa fare per monolocale

Il monolocale - Di a Milano o in montagna dove i prezzi sono saliti alle stelle, il monolocale può servire anche in città per due sposi giovani con poche disponibilità economiche. Qui il moderno è d'obbligo perché ogni centimetro di spazio deve essere sfruttato in modo razionale. L'angolo cottura deve contenere tutto il necessario: un monoblocco con lavandino di dimensioni ridotte, frigorifero sottostante e piccolo freezer pensile, un fornello a gas con forno elettrico. I mobiletti pensili serviranno per piatti e bicchieri. La zona cucina è divisa da quella conversazione-notte con un mobile alto fino al soffitto, la parte bassa chiusa, quella superiore articolata in piani aperti e antine. Servirà per stoviglie, biancheria da casa, libri, soprammobili. Proprio a circa un metro di distanza, ecco un tavolino piano di marmo e intelaiatura in ferro, tipo bistrò parigino con le seggioline coordinate. Sulla parete lunga si appoggia un armadio alto fino al soffitto. Nella sua parte centrale contiene un letto a scomparsa. Si abbassa e si alza con un sistema di molle che ne rendono molto facile l'uso. La parte restante servirà per abiti e biancheria.

La zona conversazione potrà ospitare due poltroncine in tubolare e tela grezza, un tavolino trasparente, mensole di colore coordinato.

Le luci. Niente lampade centrali o tradizionali: in un ambiente come questo occorre luce bianca. palo di lampade a stelo in diagonale su due angoli opposti, un faretto nel angolo infisso nel muro, ma lampada orientabile.

Non piace l'armadio a tutta parete? Ecco una soluzione si coordina le poltrone, un sofà letto a letto a fun pagliericcio sopraelastico soffia, l'altro scompare sotto). L'armadio sarà più contenuto e anche

Molta importanza è l'accostamento di colori: si può scegliere una serie di tinte che partono da un beige delicato per arrivare fino al marrone scuro. Ma andrà molto bene anche accostamento con grandi contrasti: bianco e rosso, bianco e giallo, nero e blu.

Queste soluzioni devono sembrare un ripiego per non trovato a ha potuto farsi alloggio più grande, piuttosto un'occasione per dimostrare il proprio buon gusto, ma soprattutto per sottolineare la propria personalità.

CAPRI arreda
LO STILE E IL MODERNO DI CLASSE
Torino via Sospello 146
Tel. 215057

dal 1832
LISTE DI NOZZE
MILIBAM
PORCELLANE CRISTALLI
Via XX Settembre

dal 1912...
RAGNO D'ORO
VIA GARIBALDI, 6
Tel. 54.14.06 - TORINO
TESSUTI ALTA MODA
PIZZI - TULLI - SETERIE
Confezioni su misura:
ABITI SPOSA - SERA

CON LA PRIMAVERA LE GRANDI OFFERTE
TUTTE LE SONO INTESE CON COMODE RATEAZIONI A L. 150.000
Shopping ABILE ... dà di più...
Via Monginevro 203 - TORINO
(ang. C. Brunelleschi) - Tel. 705.566
CAMERA MATRIMONIALE a L. 2.500.000
CAMERETTA RAGAZZI a L. 890.000
SOGGIORNO CLASSICO IN LINEA a L. 3.500.000
SALOTTI SFODERABILI a L. 130.000 mensili
CAMERA MATRIMONIALE L. 1.250.000
SOGGIORNO MEDIO-BASSO a L. 890.000
SOGGIORNO CLASSICO a L. 1.450.000
ARMADIONI a partire da L. 300.000
CUCINE COMPONIBILI CON SCONTO 30%
SU COMPOSIZIONI ESPOSTE
E TANTE ALTRE PROPOSTE D'ARREDAMENTO
Tutti i prezzi delle offerte sono esclusa

NEL MUSEO DEL VINO A PESSIONE

Profumo di lillà fra antiche botti

Una passeggiata nel consigliare Pessione, un paesino che profuma di glicini e di lillà a cinque chilometri da Chieri sulla strada per Poirino (la segnalazione stradale c'è, ma non è molto evidente). Ha la curiosa prerogativa di essere molto conosciuto all' come méta turistica e quasi ignorato dai torinesi

Dovrebbe invece essere una gita obbligata per chi ama l'archeologia, la scienza che ricerca le antiche, e in particolare l'archeologia industriale che da qualche anno in Piemonte sta risvegliando un meritato interesse, anche perché le testimonianze sono rare

Pessione ha infatti recuperato quelli che più di un secolo fa erano i magazzini e deposito delle erbe dello stabilimento di vino-vermouth «Martini, Sola e C.» (Ufficii a Torino in corso 34), per ambientarvi pre- Museo di enologia (ingresso gratuito).

A offrire lo scenario sono gli antichi strumenti di lavorazione dell'uva: gli enormi torchi a vite di gli splendidi carri agricoli e cerimonie (fra cui quello Confraternita degli agricoltori Poirino con figure intagliate di e Madonnet, le bilance, le brente (con la botte, cioè il chiodo che segna il livello del liquido), i gli alambicchi da distillazione, le bottiglie figurate.

Proprio da una bottiglia del Seicento, la più antica, il Museo prese l'avvio negli Anni Sessanta. La donò al marchese Oberto Spinola, togliendola collezione privata, un appassionato «vetraio», come ama definirsi, l' ingegner Giuseppe Cimanti presidente dell'Unione Industriale di Asti.

«riscoprire» in chiave festa medioevale il Museo sono stati questi giorni i Cavalieri del vino delle terre Asti e del Monferrato che lo hanno scelto come cornice del loro pittoresco capitolo di primavera dedicato agli asparagi.

v. ain.

I «verdi»

La filosofia ecologica sposa alla mondana e al turismo questa sera, alle 21,30, alla discoteca Charleston e Carolcanti 5, «gran festa verde» per gli amici della natura. Oltre alle danze, i «verdi» propongono estrazioni di premi per i partecipanti.

Da Torino in Laguna

Vecchia foto mostra atleti della Canottieri Cerea, società che partecipa alla Vogalonga

Soltanto nove imbarcazioni parteranno domenica i colori torinesi alla «Vogalonga» veneziana, regata ecologica di 32 chilometri nella splendida cornice della laguna veneta, alla quale prende parte una flottiglia di circa tremila natanti. Numerose le defezioni di società famose, impegnate in altre manifestazioni. A Vichy si svolge infatti la preselezione per le Olimpiadi, mentre, la prossima settimana, è in programma il Pied'Isco nazionale e, contemporaneamente, vi è degli atleti alle squadre juniores e pesi leggeri.

La più giovane concorrente sarà Ombretta Santoro, 13 anni, da 4 atleta della Associazione *piemontese canoa*, che quest'anno ha avuto il battesimo internazionale sul fiume Enza (Reggio Emilia), con un ottimo terzo posto.

Canottieri Cerea schiera 4 Jole, due a 6 e due da 4. Capo voga della prima è Filippo Bouquet, 55 anni (campione del mondo skiff e veterani, portacolori della Sisport), con equipaggio così composto: Jadanza, Borghi, Bodo, Ronco, Lazzari, Borrano, Boncarolo. Capo voga del secondo armo è Chiaffredo Rosso che (*«per le carenze dell' età»* maligna Vittorio Soave, responsabile della Lega vogatori veterani del Po) si fa aiutare sui tre figli (ex atleti Pisi) e Bobba, Arcangeli, Mellano, Coero Borgo. Prima Jole a 4: Giovanni Bobba (padre precedenti), Picasso (quel Beppe più volte campione italiano negli Anni 50), Gaia, Gariel. Secondo armo (di giovani): Morelli, Panarello, Bertoldi, Barria.

Amara assenza per *Canottieri Esperia*. *«Abbiamo dovuto* — spiega il presidente Romanini — *essere presenti almeno con una Jole da 8, ma un vogatore ha dovuto interrompere gli allenamenti. Abbiamo ripiegato su una Jole a 4, però sorte altre complicazioni. Andrà meglio l'anno prossimo».*

c. nav.

ENRICA PATRITO AL TEATRO MASSAUA

I sei danzatori con ritmi tribali

Una sottile e continua combinazione di chiaroscuri, una gioia collettiva, a ritmi tribali e musica contemporanea o jazz, gioco d'improvvisazioni scaturito da una reciproca collaborazione esecutori e coreografo.

Questo è *«Sei»*, lo spettacolo di Bob Curtis che la compagnia «Momento Danza» Enrica porta questa sera sulla scena del Teatro Massaua, alle 21,15. In realtà, il balletto ha già superato la fase di collaudo attraverso una serie di rappresentazioni in provincia, ma è al suo debutto sui circuiti è pronto a partire per una *tournée* che toccherà città italiane ed anche estere.

«Sei» è il primo lavoro che la Patrito non confeziona «in casa» insieme con i giovani colleghi; ma dopo anni d'attività ha ritenuto necessario che la compagnia arricchisse di esperienze per trovare nuove formule di linguaggi coreografici e d' espressione teatrale.

La creazione è quindi stata affidata a Curtis, uno dei massimi esponenti della danza «afro», che per la prima volta non ha siglato una coreografia per la propria compagnia *«Afrodanzo»*, bensì un gruppo di ballerini, tutti al di sotto dei trent' anni, provenienti da esperienze professionali differenti.

Da questa volontà di collaborazione e ricerca di nuovi stimoli è nato *«Sei»*, un balletto in sei quadri, interpretato da sei danzatori — quattro ragazze e due ragazzi —, importato su un ritmo di 6/4 che vuole offrire alcuno spunto narrativo, coinvolgere in spettatore suggerendogli immagini ed emozioni di grande impatto.

Ad accrescere la carica spettacolare vi è anche l'apporto dei due strumentisti Laura Culver e Bruno Genero.

f. d. l.

Filosofi a teatro

Quinto e ultimo appuntamento del ciclo «Filosofi a teatro» organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Torino e dall'Associazione amici dello spettacolo: oggi, alle ore 17,30, Valeria Moriconi (presente a Torino con la spettacolo *«Emma B. vedova Giocasta»*), sempre al Teatro Gobetti proporrà dei brani sul tema «Il filosofo e l'attore», scelti da Maurizio Ferraris.

20 MAGGIO

8ª STRATORINO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI ALLA 8ª STRATORINO

A FAVORE «SPECCHIO DEI TEMPI» PER UNA CITTA' PIU' SICURA

In collaborazione con:

Istituto Bancario San di Torino

Indesit

Concessionari Lancia di Torino e Provincia

Supermercati Conti

Succursale e Concessionari di Torino

AVIS e FIDAS

ROSSA ITALIANA

Quota di iscrizione: L. 3500

Le iscrizioni alla corsa non competitiva si possono effettuare solo presso il Salone La Stampa, in via Roma 80, a Torino

Le iscrizioni alla corsa non competitiva si possono effettuare presso il Salone La Stampa, i rivenditori autorizzati Adidas, i Supermercati Conti, la Succursale e la Concessionaria Fiat.

TORINO

QUARTIERE 1: CENTRO (ZONA OVEST)
Delmastro Sport - piazza della Repubblica 1-8; Grandi Magazzini Rinaudo - piazza della Repubblica 3; Pool Sci e Tennis - piazza Statuto 15; Pool Sci e Tennis - via Garibaldi 6; Jeans e Sport - via Carmine 28; Joystal Sport - corso Siccardi 4; Tuttosport - via Consolata 2; Oasi - corso Valdocco 16

QUARTIERE 1: CENTRO (ZONA EST)
Salone La Stampa - via Roma 80; Ali Sport - via Po 49; Carnovale Sport - via Roma 57; Pool Sci e Tennis - piazza Carlo Felice 80; Pool Sci e Tennis - piazza Carlina; La Bottega dello Sportivo - via Carlo Alberto 55

QUARTIERE 2: SALVARIO - VALENTINO
Alcarel Carmen Articoli Sportivi - via Nizza 80; Jolly Sport - corso Corso 79; Montagna Sport - via Cibrario 1; Schiavone Sport - via Madama Cristina 58; Stea - via Nizza 30; Valle - via Madama Cristina 54

QUARTIERE 3: CROCETTA - SAN SECONDO - TERESINA
Alp Sport - via San Secondo 31; Mirabell Sport - corso Alcide De Gasperi 18; Tavella - via Sacchi 54; Cenil - corso Turati 79; Automotor - via Cesare 90; Cavalieri - corso Turati 37

QUARTIERE 4: S. PAOLO
Lavina Armando - corso Peschiera 211; Save Sport - corso Racconigi 107; Cenil - corso Alcide De Gasperi 78; Cenil - via Livorno 51; Gabbiadi - corso Racconigi 141

QUARTIERE 5: CENISIA - CIT
Tiziano Alberto - via Cimarosa 111; Villy Sport - via Filipuzzi 113; Cenil - via Cuneo 74

QUARTIERE 6: CAMPIDOGLIO - S. DONATO
Olimpia Sport - corso Regina Margherita 284; Prandi Sport - piazza Rodolfo Gramsci 24; Cenil - via S. Donato 31; Ortopedia e Scivoli - corso Lecce 53

QUARTIERE 7: AURORA - VANCHIGLIA
Cambiaso Sport - corso Palermo 36; Diva Sport - corso Principe Oddone 74

QUARTIERE 8: VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA
Negro Carlo - via Magenta 47; Pool Sport - corso Belgio 69; Cenil - corso Cadore 42

QUARTIERE 9: MILLEFONTI - NIZZA
Ellis Sport - via Nizza 179; G.M.A. - 18; Pattinerie - corso Roma 60 - Borgo S. Paolo

QUARTIERE 10: LINGOTTO - MERCATI GENERALI
Mirafiori Sport - corso Cosenza 32; Mariani Sport - corso Unione Sovietica 209; Cenil - via Arnaldo da Brescia 5; Supermarket Pool di Tavella e Andreucci - corso Bramante 21; Torino Nuoto - corso Unione Sovietica 95

QUARTIERE 11: S. RITA
Ellis Sport - corso Giovanni Agnelli 94; Pool Sci e Tennis - via Tripoli 30/32; Jacolino Sport - via Tripoli 163; My Sport - via Cervia 136 - Cenil - via Bertola 197; Rivetti - via Goriza 144

QUARTIERE 12: MIRAFIORI NORD
Alex Sport - corso Settembrini 225

QUARTIERE 13: POZZO STRADA
Autotrancia - corso Francia 330

QUARTIERE 14: PARELLA
Mariana Sport Shop - via Bellardi 76; Spada - corso Monte Grappa 36

QUARTIERE 15: LANZO - MADONNA DI
Bella Sport - via Borgaro 45

QUARTIERE 16: BORGATA VITTORIA
Medina Sport - via Chieri dalla Salute 44; Tenda Sport - via Chieri dalla Salute 176 B; Cenil - via Chieri dalla Salute 132

QUARTIERE 18: BARRIERA DI MILANO
Autocarro - corso Vercelli 168

TR FALCHERA - REBAUDENGO - VI
Cenil - corso Giulio Cesare 214 angolo piazza Derna

170 - REGIO PARCO
Cenil - via Cibrario 6

QUARTIERE 22: BORGO PO - CAVORETTO
Marionde Sport - corso Moncalieri 261; Gioia 2001 - corso Casale 82

QUARTIERE 23: MIRAFIORI SUD
Al punto Sport - ; Gelo Sport - via Onorato Vigliani 184.

SIVIO DI CUMIANA — Mirafiori Sport - via Pinerolo 21.
BRANDIZZO — Sport 2000 - via Torino 113.
CARMAGNOLA — Cenil - corso Garibaldi 8
CHIERI — Chieri Sport - via Cinquanta 18
CHIVASSO — Millet Sport - via Torino 38; Proteo Sport - via Po 2
COLLEGNO — Centro 9 Sport - corso Francia 77; Sandro Sport - via De Amicis 43 A; Zanella Sport - corso Regina 171.
MONCALIERI — Marino Sport - ;
ORBASSANO — Cenil - via Alfieri 19
PINEROLO — Cenil - via Saluzzo 84.
RIVOLI — Alba Sport - corso XXV Aprile 14; Martin Luigi - via Gramsci 8; Vari - corso Susa 27
SETTIMO TORINESE — Aurel Sport - via Torino 38; Cosa Sport - via San Marco 1; Tutto Sport Store - via Leoni 3.
VENARIA — Mariner - viale Roma 3.
VILLARBASSE — Combo Sport - via Roma 66
AOSTA - Cenil - Bir. St. 76 - Pergiana Sogno - Gi Chevalgna

UNA MOSTRA DELLA «PRO NATURA» A CARMAGNOLA

Il francobollo ecologico

«La natura e il francobollo» e *«Ecologia un pianeta da salvare»* sono i temi della organizzata Pro Natura Carmagnola in occasione del primo decennale della sua fondazione, con la collaborazione del Circolo Filatelico di Villafranca Piemonte.

Dal al 27 maggio, presso Biblioteca civica (via Valo- 102 a Carmagnola), circa trentila francobolli su 36 pannelli offriranno un'ampia panoramica dei parchi nazionali europei, degli ambienti naturali da difendere, delle piante e degli animali in via d'estinzione.

La mostra si può visitare dalle 15 18, mentre al mattino, dalle 9 alle 12, sono previste visite guidate per le

Dal 7 al 16 giugno, piante e animali sono ancora protagonisti nella mostra di pittura naturalistica allestita nella saletta d'arte Caleghini in via Valobra 141.

Martin pescatori, altelabilegre oppure rose canine, crespini, cicorie selvatiche e farfalle adornano sciugamani di lino, foulard, cuscini e sono i soggetti di olii e acquerelli realizzati dai bimbi

La mostra rimane aperta dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30.

Il 24 giugno le celebrazioni del decennale della Pro Natura Carmagnola si concluderanno con visita alle incisioni rupestri Val Camonica con sosta al lago d' Iseo.

Per informazioni rivolgersi al 977.1606, numero della biblioteca.

g. t.

Palio di maggio a Poirino

Per la seconda edizione del Palio, domenica 20 maggio, Poirino torna a dividersi in contrade mentre fantini e cavalli scendono in gara per aggiudicarsi l'ambito drappo di velluto. La manifestazione, organizzata dal Comitato comunale festeggiamenti, rappresenta l'appuntamento più importante del «Maggio Poirinese» inaugurato sabato scorso e che si concluderà domenica 3 giugno. Alle ore 15, in piazza Italia, dopo la benedizione dei cavalli partirà la sfilata storica prendono parte 250 comparse in rappresentanza delle contrade sfidanti. Tamburini, nobili dame e cavalieri, mercanti e lanzichenecchi in costumi cinquecenteschi attraverseranno via XX Settembre e via degli Alteni per giungere al campo del palio in area San Sebastiano. Alle 17 si schiereranno gli sbandieratori e finalmente il mossiere darà il via alla corsa che si svolgerà su un percorso di metri.

DUE LUDOTECHE AL CENTRO CITTADINO

Come giocare in piazza

Ieri pomeriggio, in piazza San Carlo, s'è svolta festa «speciale» alla quale stati invitati tutti i bimbi, di ogni età, che avessero voglia di giocare. Proprio loro stati i veri protagonisti della giornata. La festa è stata organizzata da due ludoteche comunali: il «San Giocondo» di via dei Gladioli 29 e «L' Aquilone» di corso Bramante 88, che proprio con questa manifestazione comincia la sua attività. In programma tanti giochi e divertenti sorprese. Sono state anche organizzate attività di laboratorio per la di strumenti musicali.

Con questa festa il Comune ha voluto far conoscere meglio l'attività delle ludoteche, specie di «posto dei balocchi» a disposizione dei bambini che vi possono trovare ogni tipo di giocattolo da prendere in prestito e cominciare a giocare. Nella foto: momento della festa

Le signore fanno festa

Stasera, a Villa di Castiglione Torinese, primo capitolo della «Consorella del Melograno», associazione di signore-buongustaie guidata da Romana Bosco. Alle 19,30 sarà offerto l'aperitivo agli ospiti e alle consorelle presenti. Alle 20, nel salone della festa del ristorante, si svolgerà la cerimonia d'investitura delle nuove «consorelle». Poi seguirà la cena preparata dagli chef Marco Zanini e Angelo Anselmo, «stelle» della cucina subalpina.

La serata sarà arricchita dalla presenza di due noti personaggi dello spettacolo: il regista Maurizio Corgnati e il cantante-attore Gipo Farassino.

La «Consorella del Melograno» è una dependance mondano-culturale scuola di cucina «Il Melograno» che ha sede in via Borgo Pisani. L'originalità di quest' associazione, nata recentemente, sta nel fatto che gran maestro, cantiniere, tesoriere e cerimoniere prendono nota «al femminile»; infatti sono dame.

Concerto

Stasera doppio concerto new wave al «Big» di corso Brescia: alle 23 suoneranno i Synthetic Sun, quintetto torinese di recente formazione, che farà da spalla ai fiorentini Diaframma, uno dei gruppi più interessanti della nuova musica italiana, con all'attivo un 45 giri e un mini-lp. I Diaframma saliranno sul palco alle 23,30. Il concerto è organizzato da Radio Flash e dalla rivista Rockerilla. L'ingresso costa 6000 lire (4000 soci Arci).

Auditorium — Alle 21 concerto con il violinista Raphael Oleg, direttore Rafael Frühbeck De Burgos. Musiche di Bizet, Lalo, De Falla, Albeniz, Granados, Gimenez. Il direttore De Burgos, spagnolo di origine tedesca, è molto stimato a livello internazionale.

Dietro le quinte — Nell' Aula Magna della Facoltà di Magistero, ore 10,30, dibattito su «Critica e Spettacolo» per il ciclo «Dietro le quinte». Interventi di Giorgio no Bridio, Nino Ferrero e Osvaldo Guerrieri.

Con Buber — Oggi, ore 18, al Centro Culturale di via Donati 5, incontro-dibattito con lo scrittore francese Buber. Al dibattito parteciperanno Giorgio Cerruti, Jean-Michel Carrie e Philippe Nemo.

A Venaria — Alla scuola Don Milani, alle 21, conferenza di Giampiero Leo sul «Uso militare dell'energia nucleare e pericoli di», 2° organizzato dalla locale biblioteca civica.

Rassegna di teatro — Alle 20,30, al Centro Incontri di via Verolengo 210, il gruppo teatrale di base «La Fiera Scuola» presenta «Soldati, guerra, bombe... e altro?».

«Caffè di redazione» — Con Radioflash appuntamento con «Caffè di redazione», in onda tutti i venerdì mattina dalle 11 alle 13. L'ideazione e la conduzione sono di Gigi Restagno e Mauro Parissone. Nella prima puntata si parla di «carcerazione preventiva».

Il nostro taccuino

AL CONSERVATORIO — Stasera, alle 21, si esibiscono gli allievi della Scuola di pianoforte del maestro Renzo . Aprirà la serata Iohanna Laurendeau (con musiche di Bach e Schumann). Seguirà Fausta Nicolotti, allieva del nono anno (Due notturni op. 27 di Chopin). Infine concluderà Luca Brancalion (con una Sonata di Chopin).

Tempo del disagio — Alle 21, all'Unione Culturale di via Cesare Battisti, lo psicanalista Gustavo Charmet parlerà sul tema «I codici affettivi prevalenti nella cultura psichiatrica attuale». Rientra nella «Il tempo del disagio».

Con gli allievi inci

Dopo quattro anni di attività il Centro di grafica «La bottega dell'incisione», in via dei Mille 21/C, ha ordinato la prima mostra degli allievi corso di tecnica dell'incisione tenuto da Nelda Mantesi e Valeria Arrobbio, con la consulenza di Francesco Casorati.

Ventidue espositori danno quindi vita, sino al 15 giugno, a una rassegna allestita con gusto, caratterizzata dalla presenza di preziosi «fogli» realizzati nelle varie tecniche calcografiche: acquaforte, acquatinta, puntasecca, cera molle e maniera nera.

Un appuntamento, dunque, con grafica seriale che appare contrassegnata da una crescente richiesta di corsi di specializzazione, di iniziative, di approfondimenti tecnico-espressivi. A questo proposito il «Centro di grafica» ha stipulato una convenzione con la Fiat per consentire ai dipendenti di frequentare questa scuola secondo orario appositamente concordato.

Orario di visita: 9.30-12.30 - 16.30-19.30. Domenica e lunedì chiuso.

a. mi.

Le televisioni private

Canale 5

8.30 Buongiorno Italia. Rotocalco del mattino con Alba Carosio
9 — Telefonissimo Una vita da vivere
10 — Attualità
10,30 Telefilm Alice
11 — Rubriche
11,40 Help, gioco musicale con Stefano Santospago
12,15 Bis, quiz con Mike Bongiorno
12,45 Il pranzo è servito, gioco con Corrado
13,25 Telefilm Charlie's Angels
14,25 Generali Hospital
15,25 Telefonissimo Una vita da vivere
16,50 Telefilm Hazzard
18 — Telefilm L'albero della mela
18,30 Popcorn, spettacolo musicale
19 — Telefilm I Jeffersen
19,30 Zig Zag, quiz con Raimondo Vianello
20,25 Ciao gente, gioco con Corrado
22,50 Telefilm I Jeffersen
23,50 Football (replica)
1,10 Film Il del mondo, di E. Dmytryk, con T. Power

Grp

12,50 Telefilm Charlie's Angels
13,40 Telenovela Mama Linda
14,30 Film Il marito in collegio, di Maurizio Lucidi, con Enrico Montesano, Anna Proclemer.
16,30 Cartoni
18 — Telefilm Charlie's Angels
20,30 La bustarella, gioco a premi tra squadre con Ettore
1 — Film La ultime ore di una vergine, di Gianfranco Piccioli, con Massimo Ranieri. Sydna Rome
2,30 Film Il ragazzo che sapeva amare
4 — Film Arcano
5,30 Film Il ponte della bella

Telesubalpina

13 — Film Un uomo in vendita, di Richard Harris, con Romy Schneider
15,15 Film Il favoloso Fittipaldi, di Roberto Faria, con Emerson Fittipaldi
19 — Terza pagina: Vita discussa
20,20 Film Tre due bandiere
22,30 Monitor: il giorno dei Signori
23 — Telefilm Selvaggio West

Italia 1

9,30 Film Il segno dei nove vent'anni, con B. Crosby, J. Wyman
11,30 Telefilm Maude
12 — Telefilm Gli eroi di Hogan
12,30 Telefilm Lucy Show
13 — Bim Bum Bam
14 — Telefilm Dorian & Dorian
15 — Telefilm Agenzia Rockford
16 — Bim Bum Bam
17,30 Telefilm Una famiglia americana
18,30 Telefilm Il principe sullo
19,50 Cartoni Puffi
20,25 Film Alligator, di E. Teague, con R. Forster, R. Baker
22,30 La luna nel pozzo (replica)
0,30 Film La vergine della valle, di R. B. Webb, M. Wagner, D. Fagan

Videouno

14,15 Film La luna, di R. Wise, con Boris Karloff
16,30 Film L'intraprendente signor Dick, di Sidney Sheldon, con Cary Grant, Myrna Loy, Shirley Temple
18,15 Spina all'occhiello. re come donna
19,45 Prego sorrisi, antologia di comiche
20,15 Sugli schermi del cinema
20,30 Juventus Torino scooter
21 — Abc cinema, esperienze di cinema d'animazione nella scuola
21,30 Pro e contro
22,15 Telefilm New Scotland Yard
23,15 Film Il treno della notte, di Jerzy Kawalerowicz, con Lucyna Winnicka, Zbigniew Cybulski

Telemalta

14 — A mezzo per le vecchie vie di Torino. Giro turistico tra i negozi della città
14,30 Telenovela Gli emigranti
15,30 Film Sole per te ho cercato
17,30 Telefilm Hawaii squadra cinque
18,30 This is cinema
19 — Eurovoto
19,30 TeleGin The doctors
20,30 Telenovela Gli emigranti
21 — Film Aquile del mare
24 — Film Donna di notte

Nathalie Delon intervista il film «Paura di morire» (ore 20,15) su Telecupole

Telecupole

10,30 Rubrica Più per lui come per lei
13,15 Telefilm Maverick
14 — Film
16,30 Cartoni Walt Disney
16,30 Carlorfestino
17,30 La comiche
18 — Telefilm George
19 — Telefilm Dick con Dick Show
20,15 Film Paura di morire, con Jean Sorel, Nathalie Delon
22 — Cine Piemonte
22,30 E la stella stanno a guardare. Conversazione di varia spiritualità
1,10 Film Rudy per un pugno d'oro

Erreuno tv (Svizzera)

15 — Varietà
16 — Film
18 — Tv ragazzi
18,50 Documentario
19,20 Telefilm
20,40 Reporter. Settimanale d'informazione
21,45 Varietà
22,35 Prossimamente cinema
23 — Prestidigitazione Incredibile

Retequattro

12,30 Cartoni
13,30 Novela Flore selvaggia
14,15 Novela Magia
15 — Tutti gli uomini di Bailey (replica)
16,50 Cartoni
17,50 Telefilm La famiglia Bradford
18,50 Novela Marron glacé
19,30 M'ama non m'ama, gioco a premi con Sabina Ciuffini
20,25 Telefilm Dynasty
21,30 speciale. Show con Maurizio Costanzo, Simona Izzo, Franco Salsa, Peppino di Capri
23,30 Cecile al Rubrica sportiva
24 — Film La bande Casserli, di Fiorestano Vancini, con Jean Claude Brialy, Tomas Milian, Terzi, Marielle

Videogruppo

10,45 Film Desiderami
13 — Telefilm Gli invincibili
13,25 Telefilm The doctors
14 — Telenovela Gli emigranti
15 — Autoshow, Ruote in pista
16,30 Telefilm Un'età difficile
16,30 Cartoni
17,35 Telefilm Mr Peanuts Drake
18 — Telefilm Le marchese di Bordeaux
19,30 Ruote in pista
19,45 Telenovela Gli emigranti
20,30 Film I topi del deserto, di R. Wise, con R. Burton, J. Mason
22,15 Telefilm The doctors
22,45 Telefilm Gli invincibili
23,15 Le mele della settimana
24 — Boxing
0,30 Telefilm Search

Canale 66

17,15 Documentario Natura selvaggia
18 — Ragazzi in tv
19 — L'oggetto misterioso gioco a premi
19,45 Documentario Dalla fantascienza alla realtà
20,30 Film Frankenstein contro l'uomo lupo
22,15 Le meravigliose storie dei giochi olimpici
23 — Film La 19 meraviglia dell'amore
0,30 Top secret

Quartarete

8,30 Documentario pagine della vita
10 — Telefilm Lassie
11 — Sceneggiato
11,15 Telefilm L'ispettore Barry
12,30 Documentario Il mondo degli animali
13 — Telefilm Lassie
14 — Cartoni
16 — Il ruliconne
16,15
16,45 Magnetoterapia Rossiter
17,15 Telefilm Batman
17,45 Mixage. Programma di filmati musicali
19,20 Speciali Videomusic
19,30 Percosport
21 — Telefilm Watergate
22,15 Videotel
23 — Telefilm Alla marina
24 — Playboy di sera
1 — Daily Il sesso illegale, con Paolo Maico, Lisabeth Hummer

Quinta Rete

10,30 Telefilm Sotto 13
11 — Telefilm Lassie
11,30 Telefilm Polvere di stelle
12,30 Telefilm Doris Day show
13 — Telefilm Victoria Hospital
13,30 Novela Disperatamente lui
14 — D... come donna
15,30 Telefilm Sotto 13
16 — Programma Il latino
17 — Telefilm Lassie
17,30 Telefilm Jenny and Jenny
18,30 Maglia è bello
19 — Telefilm Doris Day show
19,30 Novela Disperatamente lui
20 — Telefilm Victoria Hospital
20,30 Film La poliziotta a New York, con Edwige Fenech
23,30 Telefilm Dottor Kildare
23 — Gran Bazar
0,40 Film Il manichino sino
1,45 Telefilm Longbridge story

Telecity

12 — Telefilm Pepper
13 — Cartoni
14 — Telenovela Mama Linda
15 — Telefilm Peyton Place
16 — Telefilm
17 — Viva, per ragazzi
19 — Telefilm L'incredibile Hulk
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,30 Film Il marito in collegio
22,15 Telefilm Charlie's Angels
23,20 Un gioiello per voi

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Con STAMPA SERA

VINCI DUE A112 AL MESE

lunedì tagliando su STAMPA SERA

EDIZIONE «LUNGA»

LANCIATO IL [illegible] PRENDERÀ PROTAGONISTA NELLE [illegible] TV TRATTO DA «LA [illegible]

Vancini nella Russia di Sgorlon

Il regista racconta [illegible] specie di «conquista dell'Est» con un gruppo [illegible] friulani impegnati [illegible] costruzione della Transiberiana

ROMA — Dopo il West, la televisione si appresta a rievocare la «conquista dell'Est» attraverso la trasposizione in immagini [illegible] romanzo *La conchiglia* [illegible] Anatàl [illegible] Carlo Sgorlon. Un'epopea di sette ore televisive che ci riporterà nella Russia prerivoluzionaria e che racconterà la [illegible] ed affascinante esperienza di un gruppo di operai friulani impegnati nella costruzione della ferrovia transiberiana.

«*La febbre dell'oro* — osserva Carlo Sgorlon — è uno dei motivi che obiettivamente rendono somigliante la conquista della Siberia e quella americana del West. In Russia non c'erano gli indiani, ma c'erano, come nel West, gli avventurieri che assaltavano le diligenze e i fanatici che massacravano i fiumi alla ricerca dell'oro. Anche in Russia, d'altra parte, la crescita di certi villaggi [illegible] legata alla febbre dell'oro, così come esistevano contrasti e rivalità tra le popolazioni che [illegible] dedite [illegible] pastorizia e quelle che praticavano l'agricoltura».

[illegible] circa cinquecento — aggiunge [illegible] — i friulani che, per guadagnare un po' di più, andarono a lavorare nelle imprese costruttrici della Transiberiana. La stragrande maggioranza dei friulani, alla fine dell'800, sceglieva la strada dell'emigrazione».

«Erano lavoratori — dice Sgorlon — che non avevano paura di affrontare l'ignoto e l'avventura. E molti andarono in [illegible] boscaioli, scalpellini e muratori, per cui non fu difficile per loro farsi valutare per la Transiberiana».

Sarà il regista ferrarese Florestano Vancini a dirigere Anatàl, che una grossa coproduzione internazionale realizzerà in Cecoslovacchia negli stessi luoghi, al confine orientale [illegible] la Russia, dove al [illegible] appena fittito di girare uno sceneggiato su Tolstoj.

«Oltre al colore della Siberia [illegible] *fine 800* — spiega Sgorlon — *nella Slavocchia si ritrovano i laghi e le montagne che serpiranno a Vancini.*

«Sono soddisfatto della scelta [illegible] Vancini — dice ancora l'autore del romanzo — perché è anche lui un uomo che viene dalla [illegible] e che nelle sue precedenti opere ha dimostrato [illegible] conoscere e di riaffidare la civiltà contadina».

Il regista ha appena terminato [illegible] sceneggiato *La neve nel bicchiere*, tratto dal romanzo di [illegible] Rosi, che Raiuno trasmetterà in autunno suddiviso in quattro puntate. Per Carlo Sgorlon, invece, è questo il primo impatto [illegible] il mondo del cinema, anche se in passato aveva già avuto delle trattative [illegible] produttori per due altri suoi romanzi che sembrava dovessero interessare a Damiano Damiani (*Vento nel vigneto*) e Bernardo Bolchi [illegible] (*Arsine di legno*).

«Per uno scrittore con vocazione intimista ed esistenziale — confessa Sgorlon — [illegible] è facile dialogare con il cinema».

«Ho letto il "trattamento" e so già che la sceneggiatura, per esigenze [illegible] spettacolo, non rispetterà fedelmente il romanzo — anticipa [illegible] scrittore —. Alcune modifiche sono state imposte da ragioni economiche ed altre dai luoghi prescelti per le riprese. L'importante è che [illegible] vengano stravolti né la [illegible] né lo spirito delle pagine».

Per il personaggio di Anatàl il candidato è Burt Lancaster, mentre per Valeriano, l'altro protagonista del romanzo, la scelta è orientata su Giuliano Gemma.

«Anatàl — precisa Sgorlon — è un ex predone: una figura solenne e leggendaria».

a. b.

Juventus-Porto 20 milioni di spettatori su Raidue

[illegible] — Oltre 20 milioni di spettatori, quasi i due terzi dell'intera platea televisiva, hanno seguito l'altra sera su Raidue la finale della Coppa delle Coppe Juve-Porto: è il massimo ascolto di quest'anno su Raidue.

I telespettatori sono stati 20 milioni e 400 mila. Il 76,53% dei telespettatori, secondo le rivelazioni del «meter», ha seguito il secondo tempo della partita con un ascolto massimo di 20,4 milioni e una media di 16,7 milioni. Nel primo tempo si è toccato un massimo di 19,4 milioni.

Mixer: saltata l'intervista [illegible] Martelli

[illegible] — E' saltato [illegible] sera a «Mixer» (in onda alle 20,30 su Raidue) il «Faccia a faccia» di Giovanni Minoli con il vicesegretario del psi Claudio Martelli, intervistato dopo il congresso di Verona.

La sostituzione dell'intervista con una replica [illegible] quella trasmessa tempo [illegible] a Eden Pastora, il «Comandante Zero». E stata causata [illegible] motivi elettorali, cioè dalla regolamentazione delle apparizioni di personaggi politici [illegible] tv, durante il periodo della campagna per le elezioni al Parlamento europeo. A «Mixer», dove naturalmente il provvedimento era noto, replicano che «l'intervista era stata programmata in quanto si era convinti che il termine ultimo per poterla trasmettere [illegible] scattato oggi e non ieri».

Festa [illegible] Roma per la fine delle riprese: il kolossal in tv nell'85

Faye, la regina di Cristoforo Colombo

Faye Dunaway e Isabella [illegible] Castiglia [illegible] «Colombo» tv

ROMA — Festa a Roma, per celebrare la fine delle riprese del CRISTOFORO COLOMBO firmato da Alberto Lattuada. Dopo [illegible] anni di preparazione, sette mesi di impegno sul set, ventisei settimane di riprese tra Spagna, Malta e Santo Domingo, «Cristoforo Colombo» è finalmente giunto all'ultima [illegible] lavori: montaggio, sonoro, doppiaggio.

Costato ventidue miliardi di lire, prodotto dal Ciamaretti e da Raidue, con la partecipazione della Lorimar per la televisione americana CBS, della francese Antenne 2 e della tedesca Bavaria film, prevenduto, venduto, e in corso di vendita in tutto il mondo, «Cristoforo Colombo» è stato definito dai suoi autori «non tanto un'opera quanto una produzione colossale».

Nel puntato di un'ora l'una che andranno in onda nei primi mesi dell'anno venturo, subito dopo l'edizione americana che prevede invece tre puntate di due ore ciascuna.

Pur essendo stato girato tutto in lingua inglese, da una sceneggiatura di Adriano Bolzoni, Alberto Lattuada e Tullio Pinelli rivista dall'americano Laurence Heath, il film rivendica la nazionalità italiana: italiana è l'idea e la volontà di realizzarlo, italiani [illegible] i capitali, italiano è il regista, italiana l'intera troupe tecnica.

Quattro gli autori utilizzati per ricostruire la vicenda di Cristoforo Colombo: l'inglese Morrison, il francese Blaise, lo spagnolo De Madariaga, l'italiano Paolo Emilio Taviani, notabile democristiano ma anche appassionato cultore della figura di Colombo.

Ha detto Alberto Lattuada «Con questo lavoro si mette fine, una volta per tutte, all'annosa questione della nazionalità di Colombo. Nel nostro film infatti viene detto chiaramente che il genovese e tutti lo chiamano in italiano Cristoforo Colombo».

PRIME FILM: Edwards [illegible] una versione Usa di Truffaut

L'uomo che ama le donne con la faccia di Reynolds

I MIEI [illegible] LE DONNE di [illegible] Edwards, con Burt Reynolds, Julie Andrews, Kim Basinger. Produzione americana a colori. Commedia. Cinema Romano di Torino.

[illegible] buona l'idea di fare una variazione americana di un film straripante e bellissimo come *L'uomo che amava le donne* di *Truffaut*. E il regista *Edwards*, uomo di grande intelligenza e ironia (pensate a Dieci, Bob, Victor Victoria) offriva tutte le garanzie. Bisogna dire che il rifacimento non è riuscito del tutto e che *Truffaut* ha chiesto [illegible] mettere il suo nome nei titoli di testa; ma la commedia, pur disuguale, il scorrevole e provocante abbastanza da divertire anche gli estimatori di *Edwards* e di *Truffaut*.

Come ricordate, si tratta di un donnaiolo esistenziale, cioè [illegible] un uomo che [illegible] può vivere [illegible] non delle donne e [illegible] le donne. Ama tutte e [illegible] sta amico di tutte. In fondo, ferito in un investimento (stava inseguendo un bellissimo palo di pambi) viene ricoverato [illegible] in ospedale, [illegible] se [illegible] alla bellezza dell'infermiera (per forza, aveva il camice trasparente) e si butta dal letto rompendo cannule, apparecchi e ogni possibilità [illegible] sopravvivere.

Il *film*, anche [illegible] *Edwards*, comincia col funerale del donnaiolo al quale partecipano tutte le sue donne. [illegible] Lì, lo psicoanalista *Julie Andrews*, comincia il raccontare la storia a ritroso dal momento [illegible] in cui [illegible] in cura l'irresistibile e se ne innamorò.

Il regista ha [illegible] la furberia, alla lunga pericolosa, [illegible] scegliere [illegible] protagonista un simbolo sessuale maschile come *Burt Reynolds*. E' difficile vederlo nei panni labili del nevrotico affamato d'amore [illegible] e in certo punto per troppa dedizione ha qualche intoppo nell'attività erotica. *Truffaut* aveva scelto *Charles Denner*, che era assai più pertinente [illegible] un senso all'ingrato malinconia della lunga serie di avventure.

Comunque qui vi raccomandiamo le donne. Perfino [illegible] non giovanissima *Andrews* si dà da fare, ma primeggia la sodà e svelta *Kim Basinger*, che già sedusse 007, nella parte di una ninfomane a rischio: riesce a far bene l'amore solo in presenza di un pericolo immediato [illegible] siccome [illegible] temporaneo le imprese ripetute alla grande. (Non stupitevi [illegible] poi, per il sedotto, occorre la psicoanalisi).

s. f.

Julie Andrews e Burt Reynolds nella commedia di Edwards

Vince il Canada

Le «Rose» di Montreux per la tv

[illegible] — «Il mio [illegible] Hotel», il film realizzato dalla «Canadian Broadcasting Corporation» ha conquistato la «Rosa d'oro» di Montreux, il premio che ogni anno viene assegnato alla miglior pellicola televisiva.

La «Rosa d'argento» è andata [illegible] alla tv finlandese «Yle» per «Rav-War», un film sulla guerra; quella di bronzo è stata conquistata dalla televisione belga per «Malinconi-color».

[illegible] SCRIVE LA PARTE NELLA «STORIA FAMILIARI SEGRETE» [illegible] FILM SULLE VITTIME [illegible] - DOMANI A [illegible] IL LAVORO DI [illegible]

I ragazzi «rovinati» dai grandi su Raiuno 5 telefilm-verità

In quale misura certi comportamenti degli adulti, anomali e inconsulti e addirittura aberranti, possono disastrosamente influire sulla psiche e condizionare la vita futura di un bambino o di un ragazzo?

Non è un interrogativo [illegible] poco [illegible] rispondere — in un'articolazione [illegible] fatti da cronaca nera, di complessi e spesso tormentati rapporti con le persone e con l'ambiente sociale, e di [illegible] e ambigue sfumature — si prova da stasera a Raiuno col programma *Storie familiari segrete* ideato da Alessandro Salvini, ricercatore dell'Istituto di psicologia dell'Università di Padova e consulente, per l'incarico [illegible] ministero di Grazia e Giustizia, presso le carceri e i centri rieducativi minorili.

E' un programma frutto di un lungo lavoro di insieme che, pur presentandosi sotto l'insegna — di cui lo spettatore medio [illegible] genere diffida per timore reverenziale — «Dipartimento Scuola Educazione», vuole essere una serie [illegible] dibattiti o lezioni ma strutturarsi [illegible] inchiesta-spettacolo.

Sono per ora cinque episodi (altri sette seguiranno in autunno) realizzati in studio, cinque telefilm interpretati da attori — uno è [illegible] Beppe Chierici, [illegible] ruolo dello psicologo — e ricavati da altrettante [illegible] rigorosamente [illegible] cui sono [illegible] stati soltanto i nomi dei protagonisti.

Si comincia stasera con *Le onde della memoria* dove la drammatica esperienza [illegible] vanità di una donna si fa sentire in modo ossessivo anche nei confronti della figlia adottiva; e il secondo episodio — anche questo ha climi e cadenze da thriller — [illegible] intitola *La porta socchiusa* e indaga [illegible] «perché» del delitto apparentemente [illegible] di un adolescente abbandonato ed emarginato, respinto dalla famiglia e dalla società.

La durata di ogni telefilm (mezzo elettronici, basso costo) è sui [illegible] minuti e ogni [illegible] ta interverrà brevemente Alessandro [illegible] a commentare [illegible] analizzare [illegible] un'iniziativa seria, su basi scrupolosamente scientifiche, che [illegible] tempo stesso [illegible] di adeguarsi alle esigenze spettacolari [illegible] tv: lo scopo dichiarato è [illegible] solo o non tanto quello di coinvolgere gli educatori e gli addetti [illegible] lavori, quanto, sull'argomento, di «sensibilizzare le famiglie».

Qui sta il guaio. Ho sempre detto stasera, avrei dovuto dire stanotte. Queste *Storie familiari segrete* vengono dalla Rai tenute segretissime: sulla carta l'inizio, stasera, è fissato a mezzanotte e cinque minuti, il che significa, se tutto va bene, mezzanotte e un quarto con chiusura all'una. La situazione migliorerà, ma [illegible] solo settimana prossima; comunque si finirà sempre [illegible] oltre mezzanotte.

Quanto pubblico potrà essere informato e «sensibilizzato» da una trasmissione notturna?

ti. bo.

De Palma regista di Cassavetes Horror e fantapolitica in Fury

FURY (1971) [illegible] *Brian De Palma* [illegible] *Italia* [illegible] con *Amy Irving, Kirk Douglas, John Cassavetes, Carrie Snodgress*. E' [illegible] storia fra horror, spionaggio, fantascienza e fantapolitica.

I servizi segreti americani, capeggiati [illegible] *un biecо Cassavetes, sequestrano* [illegible] *ragazzo dotato di poteri extrasensoriali per servirsene a scopi spionistici. Il vecchio padre, Kirk Douglas, vola in suo soccorso e si fa aiutare* [illegible] *una ragazza a* [illegible] *volta in possesso di straordinarie virtù medianiche. Truculento, catastrofico e paradossale, il film si conclude con una serie di mirabolanti fenomeni* [illegible] *tipo diabolico.*

CAVALIERI SELVAGGI (1971) di *John Frankenheimer* e Raiuno con *Omar Sharif, Jack Palance, Leigh Taylor-Young, Peter Jeffrey* favola violenta con personaggi spavaldi ambientata in Afghanistan.

Doris Day in «Chimere»

Ad Abdul c'è ogni anno un feroce torneo in [illegible] *i cavalieri gareggiano e soddisfacciati. Si cimenta anche il giovane Ursa, che vuole emulare* [illegible] *padre,* [illegible] *tribù celebre per il suo* [illegible] *rapato: ma cade,* [illegible] *ferisce, sceglie per il ritorno a* [illegible] *via più impervia, ci rimette una gamba, ma alla fine può chiamarsi coraggioso.*

LA GRANDE [illegible] (1963) di *John Sturges* su Raidue in due parti, [illegible] *e domani, con Steve McQueen, James Garner, Charles Bronson, James Coburn, Richard Attenborough, Donald Pleasence*, ancora avventure ma di guerra, *film* [illegible] buon successo [illegible] condotto sullo stile dei kolossal emozionante e spettacolare.

E' la [illegible] *romanzata della fuga* [illegible] *massa, pare vera, di una cinquantina di prigionieri alleati da un campo* [illegible] *concentramento nazista, alcuni vengono ripresi, altri riescono a* [illegible] *giungere il confine* [illegible], *comunque i tedeschi sono costretti a ritirare truppe dal fronte per dare la caccia agli evasi.*

Il «boom» coperto di nuvole nel film con Gipo da Arpino

TORINO — E' il 1961, l'Italia ripercorre i suoi cento anni di unità, si culla nei sogni belli di una ricchezza effimera ed esaltante. A Torino, terra di boom, l'atmosfera celebrativa s'insinua nelle correnti impetuose dell'ottimismo, [illegible] quel clima è sereno soltanto per finta, i contrasti non tardano a farsi sentire, brucianti, dolorosi. Prima di tutto in famiglia. Di simili lacerazioni racconta il film che il regista Massimo Scaglione ha tratto dal [illegible] di Giovanni Arpino *Una nuvola d'ira*.

Protagonisti [illegible] Ilenia Ghilone, Gipo Farassino e Piero Sammataro, due uomini, uno giovane, l'altro più anziano, innamorati [illegible] donna. La [illegible] storia [illegible] sviluppa in un ambiente di operai che vivono appieno l'esperienza politica. Ma le vicende di famiglia, [illegible] reciproche corrispondenze amorose, turbano un precario equilibrio basato sugli schemi sociali, inquinano ideologie e modi di vivere. La nuvola [illegible] fa sempre più nera d'ira, travolge l'uomo anziano, [illegible] risparmia il più giovane e la donna.

«Abbiamo girato questo film nel 1982 — ricorda Massimo Scaglione — lavorando in un'atmosfera tanto piacevole quanto [illegible] era [illegible] stato che raccontavamo. Tutti insieme, quello [illegible] veramente un lavoro [illegible] equipe. Ognuno ha lasciato qualcosa di suo. Arpino tra, ci ha ceduto i diritti, ma non ha voluto partecipare alla sceneggiatura: "Consideratemi [illegible] morto", lui dice. Quando abbiamo presentato Una nuvola d'ira al festival di Locarno e di Chianciano, le reazioni [illegible] state positive. Peccato che la proiezione, adesso, ap[illegible] in ordine».

Il film (direttore della fotografia Rodolfo Isoardi, scene di Davide Negro, costumi [illegible] Letizia Amadei) andrà in onda domani su Raitre, alle 22. Non è una buona collocazione?

«Sì, ottima, ma un po' affrettata. Dopo due anni [illegible] attesa, non ho ben capito la ragione di questa decisione improvvisa. Senza annunci ufficiali, senza presentazioni. [illegible] fatto è che si lavora male, alla Rai, forse Una nuvola d'ira è stata una delle ultime produzioni realizzate con serenità. Nei registi interni [illegible] abbiamo vita facile, soprattutto quando non accettiamo imposizioni: siamo [illegible] categoria [illegible] via di estinzione, non c'è dubbio. Ma queste potrebbero sembrare le lagnanze di un regista in attesa [illegible] pensione. Quindi, vediamo il film e, [illegible] dice il protagonista, "smettiamola [illegible] questo brodo di parole".

ni. co.

[illegible] il comico Andy Kaufman

LOS ANGELES — Andy Kaufman, 35 anni, il comico americano giunto alla popolarità con la serie [illegible] «Taxi» dopo una lunga «gavetta» nei caffè di New York, è morto [illegible] cancro [illegible] polmone nel Cedars-Sinai Medical Center di Los Angeles.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12, 13,30; 17; 20; 22; 23,55
10 — **Televideo - Pagine dimostrative**
12,05 **Pronto... Raffaella?**
14,05-18,30 **Roma: Tennis. Campionato internazionale d'Italia**
16,50 **Oggi al Parlamento**
18,30 **Il [illegible] dei [illegible] Telefilm I Ruperi**
19 — **Italia sera. Fatti, persone e personaggi,** con Mino Damato e Enrica Bonaccorti
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo - [illegible] tempo fa**
20,30 **Loretta Goggi in quiz,** con Memo Remigi
22,10 [illegible] **selvaggi** (1970), regia [illegible] John Frankenheimer [illegible] Sharif
0,05 **Doc: Storie familiari segrete, «Le onde della memoria»,** regia di Marco Bazzi

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; [illegible] 23,50
10-11,45 **Televideo - Pagine dimostrative**
12 — **In diretta da Milano, Che tal, mangi?** [illegible] di L. [illegible]
13,30 **La dinastia del potere,** con S. Hampshire, R. Latham, R. Culver, regia di H. David
14,35-15,45 **Tandem,** attualità, giochi, ospiti, videogames - Parolismo
15,45 **67° Giro d'Italia,** da Pietrasanta Marina. 1ª tappa: Lucca - Pietrasanta Marina. Cronoscalata a squadre
17-18,30 [illegible] **out due.** In [illegible] [illegible] Roma. **La cronaca, Musica maestro, Spettacolo [illegible] Stelsenone Rash, Pianeta segno, [illegible] Play**
17,35 **Dal Parlamento**
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco,** telefilm **Un [illegible] amore,** con K. Malden [illegible] Hatch
20,30 **La grande fuga** (1963) film [illegible] John Sturges con S. McQueen, James Garner, James Coburn
22 — **Tribuna elettorale europea: [illegible] protesta risponde alle domande del pubblico**
22,40 **Abbocappetta,** in diretta da [illegible]. In collegamento [illegible] tutti gli italiani che hanno qualcosa [illegible] ridire
23,45 **Appuntamento [illegible] [illegible],** a cura dell'Anicagis
24 — **Pugilato: incontro Kacar-Lawson** [illegible] Pesaro

RAITRE

Telegiornale: 19; 23
11,45-13 **Televideo - Pagine dimostrative**
16 — **Doc: Colloqui sulla prevenzione «Curarsi mangiando»**
16,30 **Doc: La magia del volo degli uccelli**
17 — **Omicidio! 40 telegiallì italiani scelti da Sergio Valzania Sheridan squadra omicidi - Sottanto una voce** (1967), di Casacci, [illegible] e Ciambriccо, protagonista Ubaldo Lay
18,25 **L'orecchiocchio,** quasi [illegible] quotidiano tutto di [illegible]
19,35 **[illegible] carta sono tutti eroi** di Laura Ponta Cutolo e Guido Piccoli
20,05 **Doc: Il segreto delle pietre (5). Le pietre e la cattedrale,** regia [illegible] Andrea Dorigo
20,30 **Omaggio a Puccini. Madama Butterfly,** di Puccini, protagonista Raina Kabaivanska, direttore Maurizio [illegible], regia teatrale di [illegible] Crezzelettas
23,35 **Il [illegible]ve: scuola [illegible] [illegible] Capek,** regia [illegible] Daniele D'Anza, con [illegible] Falciani, Giuseppe Pagliarini, Antonio Battistella, [illegible] Cattaneo, Lino Troisi, Giancarlo Dettori, Alessandro Sperlì

Raina Kabaivanska è «Madama Butterfly» diretta da Maurizio Arena nell'«Omaggio a Puccini», Raitre, 20,30

Italia 1

14 — **Devlin & Devlin - Agenzia Rockford**
16 — **Bim bum bam**
17,30 **Una famiglia americana**
19,50 **I puffi,** cartoni
20,25 **Fury,** film di Brian De Palma con Kirk Douglas, John Cassavetes, prima visione tv
[illegible] **La luna nel pozzo** (replica)
0,30 **La vergine della valle,** film con Robert Wagner, Debra Paget

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,55; 23,45
18,45 **Ciclismo: Giro d'Italia**
19,45 **L'inglocata,** film
21 — **L'epopea di Gilgamesh**
18,50 **Il mondo in cui viviamo**
19,15 **Venerdì Live**
20,40 **Reporter**
21,45 **Miraggi**
22,45 **Prossimamente cinema**
23,05 **Finché non sanguina,** telefilm

Canale 5

12,15 **Bis,** gioco
12,45 **Il pranzo è servito**
13,25 **Sentieri - General Hospital - Una vita da vivere**
16,50 **Hazzard - L'albero delle mele,** telefilm
19,30 [illegible]
20,25 **Gilli parla,** spettacolo
22,50 **Il ricco e il povero** (1ª puntata - 2ª parte - replica)
23,50 **Football americano Alfa - Football americano Usfl**
1,10 [illegible] **Il pilota,** film

Capodistria

Telegiornale: 17; 22,20
17,05 **La piccola Hexy - La Sava nel corso dei secoli - Emily**
18 — **La lomba insanguinata, 2ª parte**
18,50 **Cartoni animati**
19,25 **Zig Zag**
20 — **Temi d'attualità**
20,30 **Chimere,** film di Michael Curtiz con Kirk Douglas, Lauren Bacall, Doris Day
22 — **Quattroventi**
22,30 **Alta pressione**

Rete quattro

15 — **Tutti gli uomini di Smiley** (replica)
16,50 [illegible] **regno**
17,20 [illegible] **- I dominatori dell'universo,** cartoni
17,50 **La famiglia Bradford,** telefilm
[illegible],50 **Marron glacé**
19,30 **M'ama [illegible] m'ama**
20,25 **Dynasty,** telefilm
21,30 **Fascination speciale,** show
23,30 **Cascia al 12**
24 — **La banda Casaroli,** film di Florestano Vancini

Montecarlo

Telegiornale: 19,10; 23,45
17,30 **I Pruitse,** telefilm
18,20 **Bim Bum Bambino,** gioco a premi
18,40 [illegible]
19,20 **Gli altari sono al[illegible]**
19,50 **Un [illegible] da quattro [illegible]**
20,20 **Quesigel**
21,20 **Il fantasma del volo 401,** film di Steven Stern, con Ernest Borgnine
22,55 **Figure figure figure, revival**

Eurotv

12 — **Agente Pepper**
13 — **Tigerman - Lupin III,** cartoni
14 — **Mama Linda - Peyton Place,** telefilm
18 — **Lupin III - Tigerman,** cartoni
19 — **L'incredibile Hulk**
20 — **Anche i ricchi piangono,** telefilm
20,20 **Il [illegible] in collegio,** film con Enrico Montesano e Silvia Dionisio
22,20 **Charlie's Angels,** telefilm
23,10 **Tuttocinema**

Rete A

18,30 **Il grande peccato,** film di Tony Richardson, con Yves Montand, Lee Remick
18 — **Starzinger,** cartoni
19 — **Cara e cara,** telenovela
20,25 **Mariana: Il diritto di nascere,** telenovela
21,30 **Ciao Eva. D[illegible]lla con amore**
22,30 **L'ora di Hitchcock,** telefilm
23,30 **Preziosità**

Alla radio

[illegible]

Giornali [illegible]: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 16,57; 18,12; 23.

8,00 Combinazione musicale, a Radio anch'io '84; 10,00 Canzoni nel tempo. 11,30 Sha-na-na. 12,03 Asterisco lento. 13,30 Master; 15,30 Giro d'Italia, prima tappa. 17,30 Ellington; 18,30 Musica [illegible] 19,35 Audiobox Lucus. 20 «Come quando e perché», di Verga. 20,30 Il cabaret. 21 Concerto, dirige De Burgos, 23,00 La telefonata - Stasera 15-20.

RADIODUE

Giornali [illegible]: [illegible] 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 22,30.

7,26 67° Giro d'Italia, 8,45 Alla corte di re Artù, 9,10 Tanto è un gioco, 10,30 3131. 12,45 Discogame, 13,30 Due di pomeriggio, 15,33 Robert Schumann; 16,57 Incontro col melodramma. 21 Jazz. 21,30 3131 [illegible] Stereodue. [illegible]

[illegible]

[illegible] radio: 6,45; 7,35; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,45.

6,55 - 8,30 - 11 Concerto del mattino 10 Ora «O»; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17 Spaziotre; 18 I concerti [illegible] Napoli; 21,10 Nuove musiche dell'Ungheria; 21,40 Spazio Tre opinioni, 22,15 Ravel e Chopin; 23 Jazz; 23,40 [illegible] mezzanotte - Stereonotte

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 847.007) Fantasma. Kevin Bacon Lory Singer Diane Weist. John Lithgow Comic. Orario: feriali Ore 15.20 17.40 20.20 22.30

ARLECCHINO (corso Buenos Aires 37, tel 587.180) Sunshine Reggae in Blue Hole arrapago. Diana Ross Nell Dirk Johnny Jog Ore Vari 18 Ore 16 17.40, 19.15, 22.30 Ingresso 5000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel 540.868) L'ossessione. Hoyt Stuart Josina Van Dalsun Vari 18 (Thriller) Ore 09.45, 16.50, 20.15, 22.30 ingresso L. 5000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 340.170) Blonde e nuova accusa con N. Kinski, L. Morgan, Carol Kane (commedia italiana) Ore 16.30 18.30 20.30 22.30

CHARLIE CHAPLIN I (via Cavaglià 30/a tel 545.245) Un salto indietro (Ku la sora) di Amedeo Letizia con Beppe Barra, Peppe Lanzetta, Lina Polito Ore Vari 18 (92 min.) Inizio film 15.45 17.50 19.55 21.55 ingresso 5000 ridotti L. 3000 Spettacolo ripetuto ore 0.30 L. 5000

CHARLIE CHAPLIN II (via Cavaglià 30 e tel 545.245) Billwood di Clint Eastwood con Kelly Mc Gillis Kim Basinger. Cher Ore (128 min.) Inizio film 16.40, 20.05, 22.40 Le jarine bonde di Pierre Granier-Deferre (in orchestra su alcune poltrone) con A. Mac Laine e P. Perkins) Ore 15.45 in proiezione 5000 lire

CINETALLO (via Cibrario 5 tel 850.270) Le case di John Carpenter con Kurt Russell, Nauseta di Ernie Hudson Col Vari 18 Or 16.30 17.30 18 20.40 22.30

DORA (via Cibrario 5 tel 542.427) Un detective indiscreto Dudley Moore Nastassja Kinski (commedia) Or 16.30 16.30 20.30 22.30 ingresso 5000

ELDORADO GRANDE (piazza Statuto 19 tel 447.557) Carmen story di Carlos Saura Con Antonio Gades Laura del Sol Ore Non vari Or 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingresso 5000 ridotti L. 3000

ELDORADO BLU (piazza Statuto, tel 447.557) Il pomeriggio rivoglio di Chiara Klages, di Margherite Von Trotta con Tina Engel Katharina Cel Non vari Or 16.25 18.25 20.25 22.30 ingresso 5000

ELDORADO ROSSO (piazza Statuto tel 447.557) La fiamma sul cuscino di A. Hitchcock con Grace Kelly James Stewart Cel Non vari Or 16.20 18.20, 20.20 22.30 ingresso 5000 ridotti 3000

FIAMMA (corso Trapani 87, tel 373.057) Harry & Sally di e con Paul Newman Joanne Woodward Or 20.30 22.30 Ingresso 5000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31 tel 100.760) Vedemmoci stasera di Cuccio Ennio con Johnny Dorelli Eleonora Giorgi. Color Or 16.30 18.30 20.30 22.30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 125 tel 859.804) Quei gemelli inguaiati - Mandingue alla riscossa. Giorgio Ardisson

CINEMA OGGI

(Gerard Depardieu ha solo cane ore 10 ultima accattivante spettacolo ore 24 Vari 18 Ingresso 4000

IDEAL (corso Buenos Aires 4, tel 541.920) American love - Jenna, Mari Dillon, Cindy Fischer, Broderick Crawford, Cavalcagnac Comedy Col Non vari Or 16.30 18.30 20.30 22.30

LE LAMPI (via Bernardino 15 bis tel 537.105) Il grande freddo (The big chill). Tom Berenger Glenn Close, Jeff Lawrence Kasdan (commedia) Ap ore 15 Ven 18.30 18.30 20.30 22.30 ingresso 5000

LUX (Galleria San Federico tel 641.240) 100 giorni a Palermo. Lino Ventura Giuliana De Sio Stefano Satta Flores (drammatico) Or 16.15 18.20 20.25 22.30 Ingresso 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5 tel 655.334) La grande indora di Bosse d'oro. Amanda Haven, Lisa Dotson Cin Vari 18 Ap 16.30 ult 22.30

NAZIONALE (via Pomba 7 tel 519.510) Rambo, con Sylvester Stallone, con non vedere Orario 15.15 17 18.50 20.40 22.30 Ingresso 5000 ridotti L. 3000

OLIMPIA (via Saluzzo 31, tel 532.448) Tenk con Bette Brossard regia di Bette Brossard Col Vi dolly stereo (commedia musicale) Or 15 17.30 20 22.30 ingresso 5000

REGINA (corso Regina Margherita 122, tel 530.695) Mia moglie si sposa ma picture Annette Bourdon, Claudine Evelyn Vari 18 Ap 10, ult 22 ingresso 4500 ridotti 3000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531.400) Protezione giudiziaria, con Cheryl Ladd e J. Lee Thompson Vari 18 (poliziesco) Orario 15 16 17 18.50 20.40 22.30 Ingresso 5000

ROMANO (Galleria Subalpina 30 tel 510.145) I miei problemi con le donne, di Blake Edwards, con Bob Hoskins, Julie Andrews. Col Non vari Or 16.30 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 5000 ridotti L. 3000

STUDIO RITZ (via Rossini 7 tel 200.521) Una poltrona per due, di John Landis con D. Aykroyd E. Murphy Col Non vari Or 16 18.10 20.20 22.30 ingresso 5000 Ap ore 20.00

TORINO (via Sacchi 6 tel 839.353) La vera intervista dei 007 Bellagrillon, Marilyn Cantarelli Jessy St. James. Col Vari 18 Ap 16, ult 22.30 hip hop

VITTORIA (via Nizza 350, tel 611.180) Voglia di tenerezza, Shirley MacLaine Debra Winger, Jack Nicholson (commedia). Or 15.05 17.30 19.55, 22.30 ingresso 5000

PROSSIMAMENTI PRIME

AMBRA (via Cristina corso Belgio 77 tel 297.187) La leggenda (?) tra realtà. Esplosione musicale in 3 atti di Gabe, ore 21 (Domani Spettacolo di Pasqua)

CONTINENTAL (via Nizza 346, tel 687.068) Domani Spettacolo Al Piastra (Lo sua memoria del potere non conta senza limiti)

FARO (via Po 30 tel 832.214) Ben Cartello. Yaphet Kot. C. Bradley. M. Fariello. Non vari Commedia Ap 16, film 18 19.15 20.30 22.30

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 785.003) La compagnia stabile Denza presenta Bel (vale davvero) Ore 21.15

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Chivasso 8, tel 530.266) Spettacolo per soli adulti. Novità ogni due date ore 16 ult 22.30

BLUE (via San Donato tel 765) Vari erotici e grandi primi di una moglie, Susan McBain, Gloria Leonard (An american movie hot al ultimo sesso original spettacolo). Vari 18 Ap 15 ult 22.30 Ingresso 3500

SELENE (corso Regio 83 tel 874.171) Sesso e non sesso, con Mel Brooks, Anne Bancroft Bonnie Hunt - Ap 20, ult 22.30

SPEZIA (via Nizza 170 tel 668.361?) Josephine peccatrice erotica (novità) Vari 16 Ap 15, ult 22.30 ingresso 3000

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 871.642) Le mani dell'amore - Vietati vietati amori mio Oggi 2 film no stop. Vari 18 Ap 15 ult 22.30

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Cecchi 66 tel 857.716) Vacanze Tirolo di P. Franchimont, con Marina Schiapolla Inizio film 17.30

ZONA MILANO - V. PARCO

FALCHERA (via Tortona 30, tel 262.1885) Champagne in paradiso, Romina Power, Al Bano. Non vari

MAJOR (corso G. Cesare 168, tel 267.674) Shokorocade (hollywood di un lotto metallico). Col. Vari 18, Ap 15, ult 22.30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 56, tel 687.448) Betaine Ismael Techn. Eddie Berlin. Irene Cara. Un film di Alan Parker Ore 15.30, 22.15

* Cinema a carattere parrocchiale

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

MARGHERITA: Rusty il selvaggio con Mickey Dolan.

CHIVASSO

MODERNO: Pyjama nella notte.

SUPERCINEMA: Vogliamo il terremoto.

CUORGNE'

CATALANO: Fratelli nella notte.

ITALIA: All'ultimo respiro. Richard Gere, Valérie Kaprisky Col Vari 18.

NUOVO: Cane e gatto, con Bud Spencer, Teresa Magni Col Non vari

CUORGNE'

REGINA: Thunder.

Ruby lovebeast (vol I vendi...) Ogni settimana.

RIVOLI

POLITEAMA: L'extraterrestre.

LEINI'

ASTORIA: La storia vivente di Pompei. Vari 18

MONCALIERI

VITTORIA: Uno... superpoliziotto, John Holmes. Vari 18

MICHELINO

SUPERGA: Vacanze di Natale.

PINEROLO

ITALIA: Vacanze di Natale.

RITZ: Harry and son.

RIVOLI

NUOVO: Furyo.

SETTIMO

MEDICALHI: La disgrazia.

SUSA

CENISIO: Spettacolo di danza

VALPERGA

AMBRA: Footloose.

VENARIA

DANTE: Vogliamo Bubba.

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI - IL DELLA ROCCA al TEATRO ALFIERI: ore 20.30 Valeria Moriconi in Emma B., vedova Onassis, di Alvaro Savino, regia di Egisto Marcucci. Come dal Papa Principe, con e interpreti: Teatro Alfa, e da Guido Cesare 67, ore 17-19.30 tel 274.3278 e dopo 19.30 via Roma 49 ore 9-18 tel 557.6246 - 544.583 Teatro Alfieri (piazza Solferino 4) ore 10-13.30 15.30-19 Tel 534.449

ALFA - IL GRUPPO DELLA ROCCA al TEATRO ALFIERI: ore 20.30 Valeria Moriconi in Emma B., vedova Onassis, di Alvaro Savino, regia di Egisto Marcucci. Come dal Papa Principe, con e interpreti: Teatro Alfa, e da Guido Cesare 67, ore 17-19.30 tel 274.3278 e dopo 19.30 via Roma 49 ore 9-18 tel 557.6246 - 544.583 Teatro Alfieri (piazza Solferino 4) ore 10-13.30 15.30-19 Tel 534.449

ANGELO - Il Gruppo Amici del Teatro presenta: La Mandola del tuo mare, commedia musicale ore 21

ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO - Associazione per la Cultura Città di Torino presenta al Teatro Gobetti alle ore 17.30 «Faccia a faccia» con Sergio Fiorentini e Fabrizio Sarti di Maurizio Fiorentini con speciali ospiti. Ingresso libero per gli associati. Ingresso L. 2000 e 1000 per i giovani. Per informazioni Teatro Alfa, corso Duca Cesare 67, tel 274.3278.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - Concerto Stagione Sinfonica Pubblica di Primavera. Questa sera ore 21. Direttore Mister Francesco De Burgos Violoncello Paolo del Gaizo Soprano Carmen Gonzalez arie di Verdi, Bizet, Leoncavallo, Puccini, Cilea. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Prenotazioni: botteghino del Teatro Regio. Ufficio Concerti Auditorium Rai, via Rossini 15 Tel. 83.21.04 - 83.21.05.

CARIGNANO - T. STABILE, ore 20.30 Teatro Stabile Torino presenta Anna Maria Guarnieri in Festa di J. Racine. Regia di Luca Ronconi con Paola Mannoni, Claudio Casadio, Luciana Virgilio, Raffaella Azim, Laura Pasi, Roberto Trifirò, Lina Casarotti. Scene in lattice Tonel. 537.9268

FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO

TEATRO MASSAUA
Domani ore 21.15, in Compagnia «MISTERO BUFFO» diretta da Dario Fo in «MISTERO BUFFO» prima parte
SEI
Spettacolo di donne con la coreografia di Bob Curtis
Settore tel. 340.172

PER RAGAZZI - TEATRO STABILE SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO Scuola Materna di via Cervo 9, ore 10 Teatro Stabile di Torino (settore Ragazzi presenta la, la e la di Franco Passatore con Adolfo Fenoglio.

IL BUONTEATRO presso la scuola elementare Casalegno via Accademia 80, ore 10 Piccolo mondo del Teatro dei Burattini Bertolla (Angelo e Tonino (per ed. tel 778.908)

NUOVO - SALA VALENTINO - VI RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE: domani, ore 21 la Compagnia Popolare Lanzese e Pignataro in 2 tempi ed Don Tarantino di Luigi Oddoero tel. tel 839.357.

NUOVO: Stage danza classica con Kathryne Bennetts dello Stuttgarter Ballett (iscrizioni corso IV D'Ancona 17, tel 540.588).

TEATRO MASSAUA (via Cavour Moncalieri 104 tel. 857.450): 1° corso Intel. Teatro Partecipativo organizz. dalla Fenice. Tel. Le ore odierne di Angleria pomeridiane ottenute ore 21. Le comedie di C. Goldoni

TEATRO CLUB (via Bogino 9 tel. 839.8434) Il gioco delle parti di L. Pirandello Inizio vari ore 21. 3 giorni

RITROVI

AL BAGATTELLE (Str. Cavoretto, 2) Di **ARLECCHINO** ore 21 danza

BELLE ARTI: ore 15.30 ingresso libero ore 21 Latino liscio

CLUB 84: ore 15.30-21 danza

DU PARC: ore 21 rock, Reggae

FARO: ore 21 rock, Reggae

FORTINO: ore 15.30 ingresso libero Ore 21 Rock Romy.

LA CUCCIOLA: ore 21 Liscio vario

LE ROSE: ore 21 Bal Musette

PRINCIPE: ore 21 Armandino e Raffaella

SERENELLA (c. Francia 119 - Caserma Vigili, Venerdì, palazzo 21 liscio, rock

TROCADERO: 21 Piano al pomeriggio

LE NOIE - PIANO BAR (v. Verdi 10) al piano Piero, canta Barbara Dan.

LE PARADIS (C. Massimo 14 - T. 830.218) ore 21 Mina Zaccaria Ingr. libero

ORION NIGHT: ore 21.30 3 Orchestre Musica e ballerine

SHAKER CLUB - PIANO BAR (v. C. Battisti 3 - T. 532.492). Bernard Thomas, Renato Galletti, Alana, Nikola. Orchestra R 5

CIRCHI

CIRCO MONTAI - CIRCUS: «Il circo una festa» Regia A. Fagiani, spettacolo permanente della Regione Piemonte (un lato campagna artistica Alle ore 15 e 21. Fino a 20 maggio un posto a 3mila con la partecipazione di artisti internazionali. Tigrine animali feroci ma sono docili con personalità e splendide coreografie. Riduzione Sala prevenzione questa rappresa. Prenotazioni ore 9-18 tel. Il circo è comodo, tanto di circo!

TORINO Domenica 27 maggio 1984 ore 21

Concerto della
ORCHESTRA SINFONICA DI FILADELFIA
direttore
RICCARDO MUTI
pianista
SVIATOSLAV RICHTER
Musiche di W. Felix Mozart, Schubert

Prezzi speciali di ingresso per i possessori di biglietti gratuiti per gli spettacoli in programma

Biglietti (meno pregiati) ed abbonamenti in vendita da martedì 22 maggio presso la Biglietteria del Teatro Regio - Galleria N. Lire 25.000 - Settore B L. 21.000

Per tutti gli altri settori disponibili più di mille ingressi per ciascuno spettacolo

Città di Torino Assessorato per la Cultura — **Gli Jeux Presentano**
JAZZ 84 quotidiano
Giovedì sera ore 21,30
ALBERT MANGELSDORFF
Prezzi
CAPOLINEA a fianco della Mole Antonelliana all'ingresso Lingotto

Assessorato per la Cultura Comune di Torino
COMICS - FEVER
Incontro sul fumetto comico italiano
Luciano BOTTARO, Dario [redacted]
Franco FOGLIATI, [redacted]
Giorgio REBUFFI, Ro. VER
Venerdì 18 maggio - ore 21
Foyer del Teatro Nuovo
C.so Mt. D'Azeglio 17
Ingresso libero

GALLERIE E MOSTRE

ANTICO CASTELLO - CITTA' [redacted] L.O. in collaborazione con la Galleria Peola Torino dal 5 al 31 maggio 1984 mostra di Eugenio Carpani

ARTE ANTICA (L.) - Via Viotti 8, tel 515.634) Incontinenti Orologi antichi

ARTE CLUB (v. Bertola 3 - 843.834) Disegni e Grafica

ARTENOVECENTO (via Mazzini 37, 2 piano) Enrico Wiaru

CIRCOLO DEGLI ARTISTI Mostra sopravvissuta di Pietro Rosso. Or 10-12, 16.30-19.30. Aperto fino a 23-6-84

GAVOSO Personale Mauro Chessa

IDEOGRAMMA (Via Giuseppe 26), Personale Beppe Schiavetta.

L'ARIETE - Chisenale: A. Magna, Anna Alice, Allegri, Bruno, Ciarlelli, Eandi

LA ROCCA: Manifesti originali.

PRESIDENTE ARTISTICO (via Roma 264), mostra personale Michele Spatorno, ore 15.30-18.30.

PONTICO (tel. 885.476): «Passeggiata pittoresca». 15.30-19.30

S. CHIARA (P. Statuto 1): T. Scalise

STAMPERIA BORGO PO (C. Madama 14, tel 874.805) Francesco Franco

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Caramello Mostra aperta [redacted]

Progetto **ForestT**
Ass. alle Culture della Regione Piemonte e della Provincia di Torino
«CABARET VOLTAIRE» presenta dunque ore 10.30
LE CUPOLE - v. Artom 111
JOHN CAGE
in MUSIC CIRCUS
Info e prenotazioni tel. 519.088 - 544.438
Spettacolo in abbonamento

TEATRO [redacted]
STAGE
CLASSICA
KATHRYN BENNETTS
Stuttgarter ballett
Riduzioni e ad allegria [redacted]

RISTORANTE - MINICABARET
c. U. Sabaudia 361 - Tel. 613.868
RENZO GALLO
come sempre...
ricorda che il locale rimane aperto tutti i giorni
mezzogiorno e sera
tutti i venerdì e sabato cena danzante con
spettacolo cabaret

[redacted] **club84**
ore 11.30 per gli amatori del ballo
ore 21 giochi...
sorprese...
vedette internazionale

ANTEINCORNICE (via Vanchiglia 11) psicologo Mario Rapa

CAVOUR - Monumenti, Palazzi del 900.

CITTADELLA (Bastioni 31) Grafica, Mostra Pittura Provenzale Vendibile.

FOSSATO (Mercato di Grugliasco)

GRIBI (piazza Bellerino 7) [redacted] aperta Ore 9-12 (lunedì chiuso)

LA BUSSOLA (v. Po 9) Pittura come decorazione Bertrand Capellari Mario Mirate.

LA GIOSTRA - Arti Paolo Di Cavoli

LA PARISIENA: Rosaria Mascia «Prima giovinezza»

LE MANAGHE (Frazione Pecetto)

PERRA (corso Cairoli 33, tel 837.344) Fiori, erbe e bellezze di Mirella Petrarca e Ferro

PIERA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel 877.810) Ceramica Rituo

VIOTTI: Tele Spiegori

Mostra internazionale del [redacted] (corso Cheraschese) alle 15 e 21.15 L'epica leggera (Tre gallanti inglesi) di Joseph Kane con William Elliott Adrian Booth, Bruce Cabot (Stati Uniti 1940, minuti 80)

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30 14.30-19.30 Tombe 9.30-12.30 14.30-18.30 venerdì chiuso

diretta ARLECCHINO ore 21
GALA' DELL'ELEGANZA
odissee... cocktail... fiori...
INTERMEZZO PIANO BAR
Come sempre è di rigore per i cavalieri un capo a tavola accanto la signora Dama stesso da casa sempre
Ambra del venerdì la Orchestra vi attende

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI al VALENTINO
«L'IMMAGINE E IL SUO DOPPIO»
Ricerca delle pulsioni internazionale contemporanea tra realtà fisica e metafisica
inaugurazione ore 18
Orario 10-12, 15.30-19 lunedì 15-19

FARO
v. le Massimo 1 ang v. Po
ore 21 spettacolone con
MINISHOW
a tavolozzo abbia da ore

Du Parc Parco Lebolo di Torino
una serata diversa
prolungata - minishow

PRINCIPE
TEMA MODA
SERATA DELLE ROSE
Favoloso Mirto da sera
Cocktail e pasticcini per tutti

In scena a Milano la famosa commedia presentata dallo Stabile di Bolzano

Salines ci prova ancora con Allen

L'attore-regista in [redacted] spettacolo veloce che mette una lodevole distanza tra film e testo teatrale

MILANO — [redacted]ra, Sam di Woody Allen, nella messinscena [redacted] Teatro Stabile di Bolzano, regista e protagonista Antonio Salines, sta per concludere [redacted] rounda stagione consecutiva: [redacted] teatro San Babila [redacted] lano, dove ha esordito l'altra sera e dove resterà sino al 10 giugno, ha ottenuto un [redacted]simo francoi successo.

Gli schizzinosi si mettano quieti, questa non è la riduzione della sceneggiatura cinematografica del film [redacted]nino. È la commedia che diede originale il film, quella *Play it again, Sam* che andò in scena a New York nell'aprile [redacted]no febbraio 1969 e fu [redacted]plicata per un anno, a tutto esaurito.

Del resto il Salines regista (ciò gli va ascritto a merito) sottolinea subito, a sipario appena alzato, che siamo a teatro: a partire dalla scena fissa di Giorgio Wieser, una stanza superbamente psicheliana tra l'arancione e il rosso sangue, tappezzata [redacted] manifesti dell'adorato Bogart, ingolfata di libri e giradischi: e dall'uso poi a tutto campo della scena stessa, quasi un anfiteatro delle gaffaggini, avventure, bassezze del suo malcapitato Allan: con Bogie sempre lì, *trench* biancastro e [redacted], sulla sola poltrona buona, e l'ex moglie Nancy che ogni quarto d'ora trompe in proscenio, Erlani newyorkese in rient e bigodini, e tutte quelle ragazze inseguite e lambite invano, tutte quelle Sharon e Dina e Vanessa che scodinzolano e squittiscono per poi ritirarsi inorridite nello stesso cuneo perimetro.

Avrete ormai capito che questo è uno spettacolo veloce, a scattanti, nevrotici *flash* [redacted] memoria, che col povero Allan gioca, di continuo, allo sberleffo, e a languide selvatiche nel malcerto presente, non lunghe più di quel tanto che basta [redacted] passar subito ad un'altra situazione, cioè ad un'altra scondita: come quegli scivoli, che fatta una o due controcurve, li mettano diritto diritto nelle [redacted]que di una gelida piscina.

Nell'impronta a sé e ai collegli quasto ritmo d'azione e recitazione, tranto oppur assai spedito, il regista Salines è, ancora una volta, molto attento: e comunque è l'attenzione dello spettatore che [redacted] tenga mai, attratta nella rete di complicità verbali, di gelidi controsensi, di paradossi «mostruosi», tipici dello Allen moralista, ben resi dalla pungente traduzione di Angelo Dallagiacoma.

Nella sua originale interpretazione del protagonista Salines mette poi una certa stranipalata e tenera, da pagliaccio di stoffa (i lunghi capelli [redacted] spioventi [redacted] quel cranio tondo, i baffetti inconsistenti, i grandi occhi clowneschi [redacted] sgranati [redacted] stirizzati a piacer vostro) che [redacted] allontana [redacted] ogni misura di [redacted] quotidiano per proporcelo [redacted] un ruolo-simbolo dell'amara fiaba dell'alienazione contemporanea [redacted] anche questa scelta [redacted] mette una lodevole distanza [redacted] film e commedia, tra l'Allan-Allen e il suo soma d'ulteriorità.

Valenti alcuni compagni di Salines, soprattutto la Biagnaro, che nella sua Linda trasfonde una «finta innocente [redacted] smalto fino; e quel vibrare di Franco Mezzera, che è un trealito Bogie mediterraneo. Flavio Andreini forza troppo in direzione macchiettistica il [redacted] Dick, e molte ragazze sono teatralmente discutibili, ma, quel che conta, carine.

Applausi festosi alla fine, molte risate a [redacted] aperta.

Guido Davico Bonino

Antonio Salines e Nuna Rossi in «Provaci ancora Sam»

Tournée italiana di Muti

MILANO — Riccardo Muti con la [redacted] Philadelphia Orchestra torna per due giorni a Napoli, sua città natale, prima tappa di una [redacted] che lo vedrà in Italia dal 21 al [redacted] maggio. Il programma [redacted] San Carlo prevede la prima Sinfonia di Mahler e quella in re minore di Franck, mentre a Roma, dove l'orchestra [redacted] subito dopo, [redacted] eseguiti Bartok, Ravel e Prokofiev, all'Auditorium Pio.

La Philadelphia Orchestra, diretta da Muti dal 1980, toccherà successivamente Firenze e Torino.

Il [redacted] maggio Muti sarà [redacted] di Milano con un programma che prevede Ravel, Bartok e Mahler. Ultima tappa sarà il Teatro filarmonico di Verona. Il pianista Sviatoslav Richter suonerà [redacted] solista, nel concerto [redacted] maestra di Ravel.

In occasione della tournée italiana di Muti, la Emi curerà la pubblicazione dell'ultima registrazione, con [redacted], proprio della Sinfonia n. 1 di Mahler della «Filano».

Al «Seven up» di Roma, tra punk e skinheads, il rock preceduto dalla partita

Gli «Echo» in concerto, ma vince la Juve

ROMA — *Punks dall'apparenza spettrale che seguono con attenzione il gioco della Juve a Basilea, skinheads che cantano ai gol di Bonick, adolescenti [redacted] alla rockabilly che saltano [redacted] gioia alla partita finale: è accaduto l'altra [redacted] al teatro tenda Seven Up, dove gli organizzatori del concerto degli Echo and the Bunnymen hanno pensato bene, per non vedere disertata la tenda del Villaggio Olimpico, di far precedere l'esibizione del gruppo inglese dalla proiezione su schermo gigante dell'attesissima partita.*

E così dopo il calcio è arrivato il rock, in una strana mescolanza che qualche tempo fa sarebbe [redacted] incredibile: le antiche e lamentarsi del ritardo con cui il concerto ha preso il via (poco prima delle 22,30) [redacted] state [redacted] ragazze, punk e non, con vecchia o senza: «Mamma mia, ma quando finisce 'sta partita?» si chiedevano annoiate sedute fuori dalla tenda.

Preceduti da un'esplosione di fumo bianco, gli Echo (il loro nome deriva da quello di [redacted] batteria elettronica, poi sostituita dall'ultimo [redacted] Pete De Freitas) hanno dato inizio alla loro esibizione: un fiume di suoni piuttosto incolore, [redacted] rock molto hard, ma poco trascinante, una sequela di pezzi che erano sempre il terribile difetto di sembrare l'una [redacted] continuazione dell'altro.

Il pubblico, [redacted] piedi sulle sedie a raccolto a ballare sotto gli amplificatori. [redacted] seguito lo spettacolo con attenzione: il gruppo, composto [redacted] chitarrista Will Sergeant, dal vocalista Ian [redacted] Culloch, dal bassista Les Pattinson e [redacted] batterista di Trinidad Pete De Freitas, ha proposto tra l'altro The Killing [redacted]. È nuovo brano, tema conduttore del [redacted] giri [redacted] prossima uscita.

Questa sera, al [redacted] Lampugnano di Milano, gli Echo [redacted] the Bunnymen concluderanno il loro tour italiano.

f. c.

OGGI
eliseo blu
3 donne, 3 aspetti della vita nel più atteso film di Margarethe Von Trotta

IL [redacted]CONDO RISVEGLIO DI CHRISTA KLAGES

SUCCESSO AL FIAMMA
Tra padre e figlio ci sarà sempre uno scontro!
PAUL NEWMAN
è lo stupendo interprete di uno stupendo film!
HARRY & SON
DALSAN

OGGI all'IDEAL
5 milioni di ragazze americane vanno a letto con la sua foto... «TIMES»
Ha la sensualità di Richard Gere e il fascino [redacted] James Dean

In concerto al Conservatorio con Grenados, De Falla, Ravel

De Larrocha, signorile pianista suona una Spagna senza fuoco

TORINO — Per l'Unione Musicale è ritornata al Conservatorio la pianista spagnola [redacted] (per l'esattezza, di Barcellona) Alicia [redacted] Larrocha, oggi affermata tra le vedette di rango internazionale. Specialista, naturalmente, nella musica dei suoi compatrioti, ha portato [redacted] *Scene romantiche* del suo amato Granados, più chopiniane, in verità, che spagnolesche, e il capolavoro pianistico di Manuel de Falla, la *Fantasia bética* (dall'antico nome romano dell'Andalusia: terra di cui il compositore era nativo).

Capolavoro, certo, per l'imponente e compatta ricchezza del fiume musicale, [redacted] quanto roccioso e scomodo capolavoro! Sembra che il compositore si sia proposto [redacted] dare della sua terra un'immagine non convenzionale, tutta squadrata e dura, facendo penitenza delle cascate di colori profuse nei balletti e nella *Vita breve*. V'è già in germe la trasformazione dell'ultimo Falla, quello del *Retablo* e di *Atlantida* [redacted] dell'aspro *Concerto* per clavicembalo.

Uno stile [redacted] che va molto bene per le qualità della pianista, assai diversa dall'immagine convenzionale che ci si potrebbe fare dell'artista spagnola *toda fuego*. Questa tranquilla signora sessantenne [redacted] piuttosto di ghiaccio che [redacted] fuoco, o meglio di purissimo e ben squadrato cristallo. Dovava, in un primo tempo, terminare il concerto con la *Kreisleriana* di Schumann, e sarebbe stato curioso vederla alle prese [redacted] quello protocollo del Romanticismo fantastico (che del resto ha recentemente inciso). Invece, scavalcando appena i Pirenei, è rimasta praticamente in patria col basco Ravel, e con le *Valses nobles et sentimentales* e con *Gaspard de la nuit*, è rimasta sul terreno della lucidità stilistica e formale, degli oggetti sonori perfettamente levigati, con aristocratica padronanza della tecnica.

Vien voglia di attribuirle alcune delle allocuzioni che il giovane García Lorca rivolgeva, chissà se a ragione, all'altrettanto giovane Salvador Dalí: «*Un deseo de forma y de límites nos gana*»: ci vince un desiderio di forme e di limiti.

E ancora: «*Amo una materia definita e esatta, dove il fuoco [redacted] possa scomparire*».

Artista signorile e per nulla confidenziale, è riuscita tuttavia a convincere il pubblico di buongustai che non s'erano lasciati distogliere né dalla pioggia né dalla partita, e tre bis ne hanno sanzionato il franco successo.

L'allestimento per i concerti coincide [redacted] le prove di Tosca

Bob Dylan: canterà o no [redacted] Verona? Oggi la Giunta comunale decide

VERONA — Spetta alla giunta comunale, nella sua riunione straordinaria di oggi pomeriggio, decidere se il concerto di Bob Dylan in Arena, previsto per il 28 e [redacted] maggio, si farà oppure no.

La «querelle» che divide da una parte la Fabbrica della musica, organizzatrice [redacted] concerto, e dall'altra l'Ente lirico di Verona è il giorno 26 maggio, che l'organizzazione del cantante americano ha richiesto per poter allestire le complesse attrezzature elettroniche e la scenografia. In quel giorno sono però previste anche le prove in Arena della «Tosca».

Il comunicato dell'Ente lirico, che [redacted] prospettato una soluzione di compromesso concedendo in pratica a Bob Dylan gli spazi di tempo lasciati liberi dalle prove di «Tosca», non ha soddisfatto gli organizzatori della Fabbrica della musica.

«Già ieri mattina è arrivato a Verona un tecnico [redacted] organizzazione di Dylan — ha [redacted] un responsabile della [redacted] "Fabbrica" — per studiare l'allestimento. [redacted] montare le apparecchiature hanno bisogno di tutta la giornata...».

Conclusione: se non verrà assegnato [redacted] questo giorno all'organizzazione americana, il concerto di Bob Dylan [redacted] si farà. E' un'ipotesi, questa, non da scartare, ma al momento poco probabile. Nonostante questi ostacoli, «che saranno superati» dicono gli organizzatori, la prevendita prosegue a ritmo sostenuto: già venduti quasi 30 mila biglietti.

f. f.

«L'immaginario bambino» Due giorni di convegno

TORINO — *Stasera stamane alle 10, a Villa Ottolenghi, il convegno [redacted] «L'immaginario bambino», organizzato dallo Stabile [redacted] Torino, [redacted] Scuola/Ragazzi, e promosso dall'Associazione Nazionale [redacted] Ragazzi. Il convegno, che [redacted] protrarrà fino a domani sera, vuole offrire, dicono gli organizzatori, «un ventaglio di proposte e verifiche culturali [redacted] ambiti in gran parte esterni a quello teatrale».*

Questa mattina, dopo i saluti di rito degli [redacted] Alfieri, Ariezio, Sestero, sono previsti interventi di: Franco Passatore, responsabile del TST Ragazzi, Alberto Munari, docente a Genova; Donata Fabbri Montesano, del [redacted] Internazionale [redacted] Psicologia Culturale di Ginevra; Gaelle Bernard, dell'Atelier [redacted] Enfants del Centro Pompidou; Gianni Giardiello.

Domani, dalle 10,30, relazioni, tra gli altri, di Gian Renzo [redacted] docente di Storia del Teatro all'Università di Torino; Vittoria Fagone della Scuola di Perfezionamento di Arte Contemporanea dell'Università [redacted] Milano, Carlo Marietti, docente [redacted] Sociologia della Comunicazione dell'Università [redacted] Torino; Giorgio Celli [redacted] Lotta Biologica dell'Università di Bologna; Nicola Peluffo, della facoltà di Psicologia Sociale all'Università di Torino; Pino Boero, docente di Letteratura Italiana all'Università di Genova.

100% F.F.
THE BEST
Attenzione: OGGI all'
HOLLYWOOD
Corso Regina 186
GEORGINA SPELVIN
Sensi inquieti
di Gerard Damiano
Manhattan Pick-up
Festivals [redacted] COM
Oggi spettacoli continuati dalle ore [redacted] del mattino alle ore 2
Inizio ultimo spettacolo ore 24
Ingresso lire [redacted]

PRINCIPE
Baby's personages
Reporter superporno

37e Festival international du film

INGIUSTIZIE SOCIALI E DISOCCUPAZIONE IN «PAESE MIO» DI BROCKA IN CONCORSO A CANNES

Romanzo popolare a Manila

Un [illegible] edificante: protagonista [illegible] operaio carico [illegible] che, per pagare il parto della moglie, compie [illegible] rapina

Phillip Salvador e Gina Alajar in una scena di «Paese mio»; a destra la protagonista de «Il giorno più lungo della [illegible] georgiana Lana Gogoberidze

PERSONE — Lietta Tornabuoni

L'american appeal dà il pepe a tutto

Leon Grant e Frank Reyes sono i protagonisti di «Beat street» un esempio di «docu-drama» all'americana

CANNES — Gli americani di Cannes sono pochi. Sono indispensabili, senza i loro film il festival, di colpo provincializzato a manifestazione latino-euro-terzomondista, perderebbe ogni *glamour*.

Sono avari, stanno sul risparmio: riducono i giorni di permanenza, rifiutano sui civili, badano 'al dollaro'. Quelli della 'XX Century Fox', a esempio, per risparmiare hanno preso in affitto uno yacht, ormeggiato nel porto: bella barca, con due cabine comode, due cabine che paiono grandi a metro oppure cassetti del comò. Ci dormono sette tra i dirigenti più importanti e già slaccendati della società cinematografica. [illegible] yacht costa, d'accordo, ma sempre meno degli alberghi [illegible]sassi. Ci mangiano in venti, due volte al giorno. A tutti i funzionari è stato raccomandato con *fermezza* di consumare a quella [illegible] due pasti della giornata: vengono a costare assai meno che al ristorante, perché l'equipaggio va a fare [illegible] spesa al mercato e cucina all'ingrosso. Così i più ricchi sono anche quelli che tirano fuori meno soldi: come sempre.

Gli intellettuali di Cannes sono molti. Sono indispensabili: senza di loro il festival non avrebbe senso, diventerebbe appena una rassegna [illegible] *anteprime* e una mostra di [illegible] semiclandestini. Sono creativi, anche verbalmente. [illegible] regista inventa una formula diversa che renda unica [illegible] propria opera, ciascuno elabora [illegible] slogan individuale per il proprio stile.

Esempi? «*Docu-drama*»: tipo di film all'americana che mette in forma narrativa drammatica un problema sociale, etnico o politico, offrendo contemporaneamente informazioni documentarie sul problema stesso. «*Social melodrama*»: tipo di film per lo più asiatico, che racconta una storia d'amore o di delitto collocandola in un ambiente degradato o criminale, che serva a testimoniare la crisi del Paese in cui la vicenda si svolge. «*Album realism*»: tipo [illegible] stile abitualmente latino, correttivo del semplice neorealismo, che vede un triste fenomeno di carattere generale (emigrazione, prostituzione, disoccupazione) attraverso il personale sentimento, le passioni, la fantasia, la poesia, la tradizione, malinconicamente anche attraverso le canzoni e i segni del protagonisti del film. «*Ecodestino*»: tipo di film spesso australiano, canadese o neozelandese, ambientato in bellissimi paesaggi naturali, che trae la propria forza emotiva da un tema ecologico (preservazione di una specie animale in estinzione, difesa dei boschi dall'invasione del cemento, salvaguardia di fiumi dall'inquinamento industriale) e vi unisce una storia di rapporti tra persone. In questo caso, il regista è solito dichiarare: «*Ho [illegible] affrontare anche un problema di ecologia umana*».

Gli inglesi [illegible] Cannes [illegible] parecchi. Sono attivi, bravissimi nel fare pubblicità ai loro film, infaticabili nel bere: senza di loro il festival sarebbe troppo serio e solitario. Sono segretamente insicuri, poco allegri. Di un Rinascimento del cinema inglese si parla molto: però i cinematografi si chiudono, erano 4481 e adesso sono 1439; però il numero degli spettatori è precipitato sino a 64 milioni l'anno; però gli incassi [illegible] diminuiti, 115 milioni di sterline l'anno, però quasi tutti i soldi impegnati nella produzione non [illegible] inglesi ma americani, canadesi, israeliani, anche pakistani. E la concorrenza della televisione, che pure [illegible] sente, resta meno minacciosa di quella delle videocassette: esistono nelle case d'Inghilterra quasi sei milioni di apparecchiature per videocassette, ventisei famiglie su cento ce l'hanno.

Lietta Tornabuoni

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — *E' raro che un film riesca a tessere un tempestivo manifesto elettorale, bisogna calcolare i tempi giusti come ha fatto il regista filippino Lino Brocka con* Bayan ko *(«Paese mio»), presentato in concorso al Festival proprio mentre si svolgono gli scrutini del voto a Manila ed appare chiara la sconfitta del dittatore [illegible]. Neppure Brocka avrebbe sognato una coincidenza così positiva, anche se [illegible] gravida [illegible] incertezze; lui pensava soltanto di aiutare l'opposizione a far conoscere la sua voce e le sue ragioni.*

Brocka è una specie [illegible] regista doppio, [illegible] sulle due dell'esterno gira proclami politici, ma un filippino che [illegible] riesce a realizzare all'interno del suo Paese storie popolari, melodrammi sociali, che, perseguendo l'intrigo, coinvolgono [illegible] necessariamente la politica. Per il dittatore [illegible] abbia dichiarato: «Sono stato troppo buono a concedere libere elezioni». E magari anche la precensura filippina che autorizza i copioni di Brocka [illegible] sentirà ogni tanto troppo buona.

Paese mio è un titolo patriottico aggiunto all'ultimo momento dall'autore all'originale e più neutro titolo politico. Il coltello per la lama che i francesi per completare l'opera di depistaggio hanno tradotto Le Jour se lève, *come il vecchio classico con Gabin).* Qualcuno [illegible] termine della proiezione dei giornalisti [illegible] lanciato sibili di scontento, come per dire: non è un film da Festival, [illegible] un romanzo popolare da trasmettere a puntate in tv [illegible] edificazione del pubblico.

Certo, bisogna intendersi. Brocka fa dei film di genere, girati con pochi soldi e in poche settimane. [illegible] sua presenza a Cannes ha un valore soprattutto politico, magari è un segno di rispetto verso la funzione provocatorio o [illegible]mulante del genere poliziesco quando si applichi a una realtà allarmante e ingiusta. Anche la platea [illegible] Damiani che la tv italiana ha trasmesso a puntate è un film di genere, ma sappiamo tutti che è stato più utile alla discussione collettiva sulla mafia [illegible] un dibattito tra esperti o un'inchiesta con interviste ai questori e ai procuratori.

[illegible] «Paese mio» [illegible] Brocka è la città di Manila [illegible] i suoi ghetti miserabili e le evidenti ingiustizie sociali. I protagonisti di Brocka [illegible] lavoratori [illegible] sindacato, disoccupati, anche piccoli ladri e ruffiani, magari con lo sfondo [illegible] dimostranti cattolici in nome di Aquino, il leader assassinato. Gli ambienti [illegible] precisamente interni familiari [illegible] escursioni nella piccola fabbrica o nei locali notturni.

In Paese mio il protagonista è Turing, operaio tipografo, che si trova ad un certo punto carico di debiti: la moglie incinta ha bisogno di [illegible] stare a letto (mentre lavora) e di costose medicine (mentre assistenza sanitaria), gli stipendi ordinari [illegible] bruciano, neppure serve che Turing rinunci esplicitamente davanti al padrone ad iscriversi al nascente sindacato e accetti [illegible] fare il cruntro durante uno sciopero. Poiché la moglie, [illegible] presta alle doglie di [illegible] parto prematuro, è stato ricoverato [illegible] un ospedale privato, al debito di Turing si aggiunge il conto dei medici che terranno la donna in ostaggio fino al saldo.

Le regole [illegible] romanzo popolare (ma anche quelle dell'indignazione civile) vogliono che a questo punto il protagonista si rivolga a vecchi amici poco di buono, che organizzi una rapina ai [illegible] del suo padrone e che venga ucciso [illegible] poliziotto mentre protesta di volere soltanto un po' di giustizia. Durante il film risuona [illegible] la dolce [illegible] «Paese mio», proibita in patria per le sue parole troppo chiare, malinconico inno alla libertà e alla speranza. E la conclusione delle scarse sequenze finali sta nello sguardo angoscioso rivolto ai giornalisti e ai fotografi dalla moglie Turing. Attendiamo notizie da Manila.

Stefano Reggiani

La Georgia che [illegible] all'occidente

L'altro film [illegible] concorso era della georgiana Lana Gogoberidze, Il giorno più lungo [illegible], ritratto di donna infelice, indomabile e magari cattiva [illegible] chiave [illegible] ballata popolare. Sono terribili i georgiani: [illegible] dice la Gogoberidze, [illegible] dimenticano mai la loro nazionalità neppure facendo il cinema (in media otto film all'anno); anzi, proprio [illegible] cinema, che poi andrà in Russia e nelle altre Repubbliche, li spinge a gesti [illegible] fierezza dimostrativa [illegible] a [illegible] certa distinvolta familiarità con [illegible] storia [illegible] con i [illegible] sovietici.

[illegible] protagonista Eva [illegible] nata col secolo: nel 1917 aveva 17 anni [illegible] che [illegible] una cerchiatina contadina ricorda i suoi odi, i suoi amori e [illegible] politica vista dal suo villaggio. La rivoluzione non fu bellissima figura: giunta in Georgia nel 1921, è ricordata con i colori di una folla pesante mentre botteghe piene del popolo e contadini che non vogliono la collettivizzazione delle terre. Vecchie storie? Forse, [illegible] dalla Gogoberidze, regista di rara intelligenza (nei festival [illegible] [illegible] il suo Qualche intervista su problemi personali, ci si aspettava [illegible] ricostruzione più pungente, più [illegible], anche più inventiva. Invece c'è un po' troppo folk georgiano (perfino un detestabile carro di comici ambulanti) [illegible] appesantire [illegible] passo dei ricordi.

S. F.

A COLLOQUIO COL GRANDE REGISTA DELL'AVVENTURA, AL FESTIVAL CON «SOTTO IL VULCANO»

John Huston: «Ho un solo divertimento, la vita»

Ha [illegible] anni, ha avuto 40 figli, vive in Messico [illegible] odia Hollywood - Dice di non temere nulla salvo l'atomica - Girerà «L'autunno del patriarca» da Marquez

DAL NOSTRO INVIATO

CAP D'ANTIBES — Nell'albergo bianco più [illegible] della Costa, seduto sul divano bianco, tutto vestito [illegible] bianco, con i capelli [illegible] e la barba bianca, John Huston è a 78 anni l'uomo [illegible] affascinante [illegible] mondo. Tuttavia spesso il gran regista dell'avventura, della sconfitta e della rapacità, del *Tesoro della Sierra Madre* e di *Giungla d'asfalto*, del *Mistero del falco* e de *Gli sportivi*, lo tormenta un enfisema polmonare. Sulle montagne del Messico dove ha girato *Sotto il vulcano* che viene presentato al Festival oggi, una tragedia da quattro milioni e mezzo di dollari (sono pochissimi) tratta [illegible] romanzo di Malcolm Lowry, quasi non riusciva a respirare, [illegible] poteva camminare per più di pochi metri: eppure non smette [illegible] lavorare, lavora, si prepara [illegible] alla prossima fatica che è *L'autunno del patriarca*, dal romanzo di Garcia Marquez.

Vuol lavorare sempre: e dovunque purché non a Hollywood dove ha girato appena uno dei suoi trentasei film. E' infinitamente simpatico, tollerante, coraggioso, concreto, saggio: e le cose che dice con voce rauca sembrano persino sincere.

VITA — *Film autobiografici non ne ho mai fatti: vivere la mia vita era più divertente che raccontarla. Ho avuto mogli, ho avuto figli, circa quaranta, credo. Non so esattamente. Alla mia età non riesco più a contare quasi niente, neppure gli anni. Sto al Messico, un posto che mi piace, a La Caleta, in una casa tutta aperta non lontana da Puerto Vallarta. Vivo sul mare. Allevo cavalli. Dipingo. Leggo libri. Non ho paura di niente, salvo che degli armamenti nucleari: ho visto troppe guerre per non essere pacifista. [illegible] bene.*

ALCOL — *Non sono mai stato un ubriacone. Mi piace bere, ma questo non è un problema: credo che perfino Dio ai sbronzi, quando s'accorge di come va il mondo che ha fatto. Ora sono costretto a bere meno, e questo è un problema.*

EROI — *I miei ultimi film hanno [illegible] in qualche modo impazziti. Mi sembra inevitabile. Non perché io consideri i folli come gli ultimi eroi romantici: è che la salute mentale è [illegible] rara, nel mondo contemporaneo. Non ci sono più regole precise a guidare i nostri comportamenti, siamo ai confini della razionalità, perdiamo interesse alla società. Domina l'individualismo: la sua estrema espressione è l'ossessione, e io sono affascinato dagli ossessi. Raccontare personaggi mediocri non è divertente per nessuno.*

REAGAN — *Sono un suo amico personale e un [illegible] critico politico. Come persona è molto simpatico, come candidato alla Presidenza preferisco Jackson di gran lunga. Politici non [illegible] ho [illegible] fatti: ma neppure ho mai fatto un film che lasciasse pensare a me come a un reazionario.*

SUCCESSO — *Quando arrivi alla mia età, il successo in sé [illegible] conta molto, averlo o non averlo non fa una grande differenza: l'importante è che quello che fai piaccia alla gente che ami, che stimi, la cui opinione ha valore per te.*

CENSURE — *In [illegible] e [illegible] televisione ho visto alcuni miei [illegible] letteralmente massacrati. L'ho presa con filosofia. Se stai in un certo tipo [illegible] sistema, se ti pagano quaranta milioni di dollari per dirigere un [illegible], alle censure, ai tagli o alle manipolazioni devi [illegible] preparato. Ti può mettere tristezza, ma non te la puoi prendere con i censori: dovresti prendertela [illegible] la società intera, con l'intero mondo contemporaneo. Ma poi non è il caso di idolatrare quello che si fa o si è fatto: tra i miei film, ce n'è qualcuno che ricordo con particolare piacere (*Il tesoro della Sierra Madre*, benché mi sia divertito molto di più girando con Bogart-Hepburn *La regina d'Africa*), ce ne sono parecchi di cui possiedo una copia. Ma non sto lì a riguardarmeli, anzi non li vedo mai: quando per caso capita, [illegible] sorprende trovarli [illegible] belli, [illegible] stato così bravo.*

BISSET — *Non è una grande bellezza, Jacqueline Bisset, ma mi piace come è. Mi piace la sua modestia, la [illegible] serietà persino esagerata, la sua sincerità nel lavoro. E' una donna con un enorme desiderio di perfezione.*

UOMINI — *In un uomo, il difetto che giudico più ripugnante è la [illegible].*

ATTORI — *Ho fatto l'attore in parecchi film anche bruttissimi, ma soltanto per caso, per scherzo, per divertimento. Non credo nella recitazione. Negli attori, la cosa migliore è l'intelligenza, almeno non darsi mai a spiegare, fargli tutto, capiscono soli: con Albert Finney, durante *Sotto il vulcano*, [illegible] intendeva [illegible] neppure parlare, per piccoli cenni. Per dirigere gli attori, la cosa migliore [illegible] lasciarli fare, dargli spazio, metterli lì e sperare che tra loro e la storia succeda qualcosa, sperare nell'imprevisto del loro nervi, o del loro intuito. Nel lavoro, [illegible] cosa migliore è che gli attori siano simpatici, almeno si stia allegri e [illegible] in compagnia. Il solo attore con cui ho avuto qualche difficoltà [illegible] stato John Wayne: politicamente non andavamo d'accordo, scegliendolo per *Il barbaro e la geisha* ho fatto uno sbaglio.*

[illegible] — Non so cosa sarà il cinema tra vent'anni. Se esisterà ancora, tra vent'anni, sarà già meraviglioso: nell'età nucleare, sarà già un miracolo [illegible] esisterà ancora la Terra, tra vent'anni.

Dichiarazioni raccolte da **[illegible] Tornabuoni**

Huston e la Bisset durante le riprese del film. Il regista dice di lei: «Non è una gran bellezza, ma [illegible] piace così come è»

«Don't Kill God», film-predica che mescola il Papa [illegible] l'edonismo

Dolce vita da diavolo in Vaticano

Orge, droghe, i falsi idoli della politica e i simboli del consumismo: che pastrocchio

[illegible] — *Che delusione. Mescolando il Papa e l'orgia, Don't Kill God (Non uccidete Dio) inaugura magari un genere nuovo, il film-predica,* [illegible] *davvero un noioso pastrocchio: e stupisce che Giovanni Paolo II ci si sia lasciato coinvolgere. Non c'è imbroglio, Dottore: il film è girato all'interno del Vaticano, nei giardini, nella cripta [illegible] tombe dei Papi, nei Musei [illegible] ticani. Presenta una scena in cui davvero il Papa biancovestito, [illegible] da un elicottero militare italiano, [illegible] intrattiene alla radio ma [illegible] con [illegible] biancovestito regista Jacqueline Mansano.*

Le sequenze intese a denunciare i guasti della edonistica civiltà contemporanea allineano: torri dropati, neri e pallidi [illegible] Dracula, con le loro stringhe; corpi nudi maschili e femminili avvinghiati nell'orgia, con fitti intrecci [illegible] cosce e seni, esibizione di sederi ansimanti e [illegible] sono pillole; Hitler, Mussolini, Stalin, Krusciov, Mao e Nasser nella parte di falsi idoli della politica [illegible] degenerata; ricchi anziani con molti anelli che divorano spaghetti e ingollano bicchieri di vino rosso a via Veneto, nella parte di simboli [illegible] quel consumismo che [illegible] Cristo e uccide lo Spirito mediante la [illegible] vita.

[illegible] tutto, alternato a inserti [illegible] dei Papa: il Papa alle grandi adunate di piazza San Pietro, il Papa in Polonia, il Papa in Africa, il Papa che celebra Messa, il Papa che fa discorsi, il Papa colpito dalle pallottole dell'attentatore turco.

Composto da brani documentari e brani di invenzione, prodotto da un principe musulmano dei Kuwait, diretto da una [illegible] franco-spagnola, musicato male da Ennio Morricone, fotografato [illegible] Daniele Nannuzzi in modo meraviglioso e sprecato, il film sostiene una sua filosofia: per [illegible] prima volta nella sua storia, l'umanità possiede [illegible] l'arma nucleare lo strumento [illegible] propria distruzione; il mondo è straziato da guerre, consumismo, sette fanatiche, politica infame, droga [illegible] e sesso; soltanto la fede [illegible] ogni religione può offrire speranza; il Duemila sarà Medioevo, oppure non sarà.

L. T.

Il programma di oggi

CANNES — Questi sono i film in programma oggi al Festival.

Under the Volcano (Sotto il vulcano), di John Huston, Usa.

Buscate la the Real Revenge (La miglior [illegible] e il [illegible] cesso), di Jerzy Skolimowsky, Inghilterra.

[illegible] CERTO SGUARDO

Man [illegible] Flowers (L'uomo dei fiori), [illegible] Paul Cox, Australia.

SETTIMANA DELLA CRITICA

Maya Mirigai (Il miraggio), [illegible] Nirad Mahapatra, India.

QUINDICINA DEI REGISTI

[illegible] Leken (L'ultima estate) [illegible] Jan Lindstrom, Svezia-Finlandia.

Variety (Varietà), di Bette Gordon, Usa.

Non vedrà il suo film, lo rifiuta

Il Leone ferito non si batte più

CAP D'ANTIBES — Sergio Leone rinuncia a combattere [illegible] la guerra Italo-americana intorno al [illegible] «C'era una volta in America», [illegible] la distributrice Ladd Company intende tagliare di un'ora e rimontare in ordine cronologico: «Sarà un altro film, anche se porterà la mia firma. Uscirà negli Stati Uniti in giugno. Io non lo vedrò mai, ci starei troppo male».

Lo hanno indotto alla decisione gli obblighi di contratto, le insormontabili esigenze e caratteristiche del mercato americano, anche la stanchezza, e una promessa: «Mi hanno garantito [illegible] a dicembre invece uscirà negli Stati Uniti la mia versione del film, 220 minuti anziché i 139 della versione-Ladd». Resta in piedi l'amore logale verso il produttore di «C'era una volta in America», Arnon Milchan? «Sì. Era lui a dover difendere il film, e non l'ha fatto. Ma, [illegible] che di un processo, al [illegible] [illegible] arbitrato».

All'Hotel du Cap il regista aspetta domenica la presentazione al Festival della sua opera: i biglietti per la serata di gala benefica a favore dell'Istituto Pasteur di Parigi [illegible] tutti venduti, e costavano 30 mila lire l'uno: l'attesa è grande, la gente non desidera altro che un avvenimento capace di animare la mediocrità del Festival, un gran film di poter [illegible] e su cui poter davvero litigare.

DIVI

Così è la Bisset dalle 8 alle 23

CANNES — Si può avere un'idea di come si svolga la giornata di una diva al Festival [illegible] Cannes esaminando il programma preparato per domani per Jacqueline Bisset, protagonista bella di *Sotto il vulcano*.

Ore 8: sveglia, colazione.

Ore 8,45: riunione e organizzazione della giornata.

Ore 9,15-10,50: parrucchiere e trucco.

Ore 11: intervista al «Daily Express».

Ore 11,45: intervista al «Daily Mail».

Ore 12,15: intervista a «Le Figaro».

Ore 13-14,30: colazione con tutti i giornalisti americani presenti a Cannes.

Ore 15: intervista televisiva con la Rai.

Ore 15,30: intervista a «France-Soir».

Ore 16: fotografie.

Ore 16,30-17, [illegible] intervista a un pool internazionale di televisioni.

Ore 17,45: incontro con un produttore neozelandese.

Ore 18,30: doccia, parrucchiere e trucco.

Ore 20: intervento di solidarietà americana alla proiezione del film di Woody Allen.

Ore 21,40: pranzo con produttori canadesi.

Ore 23: a dormire.

COPPE Bianconeri al vertice in Europa, giallorossi (tra le polemiche) in attesa del Liverpool

La Juve rilancia il calcio mundial

Per i bianconeri, che cercheranno [illegible] conferma nella Coppa dei Campioni 1984-85, si tratta di [illegible] concreta base di partenza Bella e coraggiosa prova della difesa, ma in finale può non bastare

DAL [illegible] INVIATO

BASILEA — Le retroguardie del tifo bianconero — chi, avendo tempo e soldi, ha deciso di restare qualche ora in più sul luogo del trionfo — occupano il centro di Basilea. Colori [illegible] Juventus, e grida di esultanza, ma anche abbracci con i fans portoghesi. Una vittoria è più bella se sofferta, sicuramente il Porto è stato un [illegible] duro. A Berna, intanto, l'Uefa aspetta i rapporti dell'arbitro Prokop e dei commissario di [illegible] sono anticipazioni improntate [illegible] massima severità. La Juve dovrà pagare (ma lo farà volentieri) [illegible] multa per le intemperanze di alcuni «ultras» prima dell'avvio del match. Il portiere portoghese Ze Beto si becherà una squalifica internazionale per il tentativo di aggressione al direttore di gara a fine partita.

Dettagli comunque. Resta al centro di tutto, di una giornata di grande tifo bianconero e di grandissime emozioni calcistiche, la vittoria della Juventus. Maturata in novanta minuti tesissimi conquistata con i due gol, veri pezzi di bravura di Vignola e Boniek. Una vittoria che, malgrado le paure del secondo tempo, poteva essere più larga.

E' bastato il 2 a 1, comunque. Per la Juve e per il calcio italiano è un [illegible] che conta moltissimo. [illegible] tutti bisogno di una prova di questo tipo, di una vittoria che re[illegible] annali europei. I bianconeri hanno dato una prima sterzata ad un periodo [illegible] buono per il nostro football: era dai tempi [illegible] che non ci facevamo più rispettare [illegible]. Adesso, già martedì a Zurigo nel match-revival con la Germania Ovest, ed ancora di più il 29 maggio a Roma nella finale [illegible] Coppa Campioni, possiamo incrementare il credito internazionale che la Juventus ha magnificamente iniziato a recuperare.

Era la sesta finale europea, per i bianconeri, quella dell'altra sera al St. Jakob. Due vittorie (Coppa Uefa e, appunto, Coppa Coppe) due amarezze in Coppa Fiere-Uefa, due più sentite in Coppa Campioni contro Ajax e Amburgo. Il [illegible] di [illegible] è [illegible] una base di lancio per [illegible] prossima stagione, anche se la partita [illegible] il Porto [illegible] confermato che ormai, in campo internazionale, tutto è molto difficile. Per questo occorre ancora compiere un passo avanti (per la Juventus, per le altre squadre di club, per la Nazionale [illegible] può contare sugli stranieri).

In [illegible] calcio internazionale che costa alla gente (vedi i sacrifici degli ammirevoli tifosi bianconeri) e che tutti vedono (almeno in televisione) chi arriva ai vertici è sottoposto inevitabilmente ad esami critici che sorpassano [illegible] sui giornali svizzeri, inglesi e francesi, ieri, si leggevano marcati riconoscimenti alla concretezza della Juventus, [illegible] anche rammarico per la sconfitta [illegible] Porto che, riassumiamo, «ha giocato meglio e con maggiore continuità, come squadra». Giudizi per lo più sereni. E' ridicolo coprirsi gli occhi. Se Ze Beto non fosse stato in giornata nera e se Tacconi non avesse compiuto miracoli soprattutto alla fine del primo tempo, forse [illegible] qui a fare altri discorsi. La bella e coraggiosa difesa bianconera nella ripresa ci ha commossi, [illegible] il fatto che la squadra non riuscisse a riprendere in pugno il match a centrocampo ci ha preoccupati. Mille non siamo paladini del vecchio calcio all'italiana — barricate e contropiede — non è una novità.

Cose che vanno dette proprio nei momenti belli. Ma [illegible] godiamoci questa vittoria legata alla grande prestazione [illegible] di tutti i difensori, agli sprazzi di [illegible] di Platini e Vignola, al sacrificio (tante corse, tante botte ricevute) di Paolo Rossi, alla strepitosa [illegible] prestazione [illegible] Boniek. Nel finale concitato e nervoso, è uscita alla ribalta [illegible] vecchia guardia bianconera. Era il [illegible] della sofferenza, degli schemi difficili, dell'impossibilità di ragionare. Il Porto dominava a centrocampo, era rapido a raccogliere i rilanci e a riproporre attacchi. [illegible] allora non per scelta, ma per necessità, Tardelli a destra, Brio e Gentile, Bonini e Cabrini hanno giocato di forza dimostrando che il lavoro [illegible] Trapattoni sui tre fronti (gli schemi, [illegible] preparazione fisica, lo spirito [illegible] gruppo) è davvero completo e perfetto.

Così la Juventus ha domato e battuto un avversario che francamente ci ha sorpreso per ritmo e per qualità dei singoli. Le vittorie di Coppa sulla Roma, il fatto che il Portogallo sia nelle finali europee, erano avvertimenti che non erano bastati. Adesso giungono notizie da Lisbona secondo le quali vedremo in Francia — nella seconda metà di giugno — una nazionale lusitana imperniata sul blocco del Porto.

Una bella soddisfazione, per Frasco e colleghi. Ma [illegible] soddisfazione più grande per la Juventus. La Coppa l'ha vinta contro un fortissimo avversario. Non dimentichiamo che il calcio portoghese offre al Porto solo due o tre avversari che impegnano e il resto è «routine». Per la Juve (con l'aggiunta, per molti, degli impegni azzurri) è battaglia ogni settimana. Quella del St. Jakob è stata per i bianconeri la trentanovesima partita dell'anno: all'ultimo respiro fra campionato e Coppa [illegible] non [illegible] più fiato, [illegible] spogliatoi, è comprensibile.

Bruno Perucca

Falcao: «Sono disponibile»

L'asso della Roma si è messo sul mercato dopo i rinvii di Viola

CAVALESE — Clamoroso colpo di scena al primo giorno di ritiro della Roma in Val di Fiemme: Paolo Roberto Falcao annuncia di essere disponibile per qualunque società italiana che prenda contatto con il suo manager Cristoforo Colombo. Quest'ultimo ha lasciato Roma ieri sera alla volta di San Paolo e non rientrerà più in contatto con Viola prima della finale di Coppa dei Campioni.

Falcao ha detto: «Non riesco a capire proprio perché Viola non abbia cercato con Colombo che gli ha presentato anche la cifra base per la trattativa. Sono molto amareggiato e scosso per questa vicenda che mi turba alla vigilia di un avvenimento che è irripetibile per Roma. Non voglio già parlare dell'argomento fino al primo di giugno, quando vi dirò per quale squadra italiana giocherà Falcao nella prossima stagione. Colombo dovrà vagliare le offerte che [illegible] nel frattempo, e poi insieme decideremo a Coppa conclusa, speriamo vittoriosamente».

L'inaspettato rinvio di qualche decisione e dopo la finale di Coppa ha fatto pensare che Viola potesse aver realizzato un colpo clamoroso quale quello di fare alla Roma, oppure che nutrisse seri dubbi sulla integrità fisica del suo brasiliano. Falcao ha spettacolarmente ribaltato la seconda ipotesi dicendo perentoriamente: «Sono sicuro che ci sarà un'altra squadra che mi vorrà e non soltanto una. Io posso giocare finché avrò voglia di farlo».

r. a.

Platini e Boniek: «Ancora insieme»

Il francese punta sul polacco - Zbigniew, protagonista a Basilea, ha festeggiato la vittoria cantando - «Sono sicuro [illegible] restare a Torino», dice ed aggiunge: «Quel gol lo dedico a me»

TORINO — *Zbigniew Boniek ha legato il suo nome, [illegible] il gol decisivo e la magnifica prestazione, alla conquista della prima Coppa delle Coppe della Juventus. Resterà ancora per un anno, come prevede il suo contratto alla società bianconera o diventerà straniero? Neppure ieri c'è stata una risposta chiara, definitiva, anche se valgono le quotazioni del «leone di Lodz» e [illegible] Platini dice: «Non penso sia stata l'ultima volta che abbiamo giocato insieme. Non devo difenderlo, 'Zibi' sa farlo benissimo da solo».*

— Qual è lo stato d'animo di Boniek all'indomani di un'impresa mai riuscita ad un calciatore polacco?

«Quando sempre avanti e, pur non avendo motivo di credere che il mio rapporto con la Juventus sia concluso, [illegible] dovessi andarmene non avrei cumplanti né lacrime, ma la certezza [illegible] i due anni stupendi mi hanno dato tanto e che se tornerò a Torino come avversario, mi applaudiranno. I tifosi mi vogliono bene. Ho festeggiato la vittoria cantando l'inno juventino accompagnato da una chitarra».

— E' giusto che lei sia tanto sicuro sulla corda?

«Sono sicuro al cento per cento di restare [illegible] Juventus [illegible] hanno intenzione di cambiare pazienza Boniperti vive lo dirà. Non mi mancano le richieste [illegible] servono e non faccio polemiche. Il mio bilancio è in attivo anche se ho [illegible] una finale di Coppa dei Campioni: soltanto il massimo traguardo [illegible] potrebbe cancellare Atene. Ma la Juventus, anche se [illegible] prossima sarà una autentica guerra, è sulla strada giusta per tentare il grande slam! [illegible] vincere tutte le Coppe, un trio che [illegible] ha mai centrato».

— Ci vogliono rinforzi?

«Bisogna sempre migliorare. [illegible] neppure ai tempi di Sivori, Charles e Boniperti, la Juventus [illegible] fatto tanto. A chi dovrà eventualmente sostituirmi auguro gli stessi successi. Zico? E' grande ma un uomo solo non basta, ci vuole la squadra forte. Giordano? Se rimango, a Villar Perosa conoscerò i nuovi e ne riparleremo».

— Ha [illegible] più la Juventus a Boniek o riceverà?

[illegible] pari.

— Le deve almeno un «grazie» per questa Coppa delle Coppe?

«Forse. Ma il ringraziamento va a tutta la squadra anche se la carezza l'ho portata sino a Basilea. Ora se qualcuno vuole prendere la strada, vedremo cosa saprà fare. Non è facile trovare uno che, per [illegible] ventina di volte a partita compie scatti di 40-50 metri. Comunque la Juventus ha vinto anche senza Boniek, Platini e Rossi».

— A chi dedica il gol [illegible] Basilea?

«L'ho segnato [illegible] stessa porta dove avevo realizzato un gol in Nazionale. Lo dedico a me stesso. Ne avevo troppo bisogno dopo una stagione in cui ho sentito mancare un po' la fiducia. E' difficile trovarsi sempre sotto esame. Non è la prima volta che i critici mi colpiscono in modo subdolo. Lo fecero anche ai Mondiali '82 sostenendo che pensavo all'Italia e segnai tre [illegible] Belgio [illegible] vita bisogna saper colpire il momento giusto. Prima della gara ero emozionato e ho detto ai compagni che, se non vincevamo, avremmo dovuto chiedere all'Uefa di rientrarci in futuro dalle Coppe».

— Che effetto le fa essere stato il protagonista, con Platini comprimario e regista di lusso?

«Con Michel c'è un magnifico rapporto, una simbiosi. Quando non mi sento al massimo, mi aiuta lui capita a lui [illegible] dare di più. Adesso [illegible] metterete in dubbio [illegible] sua... permanenza alla Juventus?»

Platini ascolta e sorride alla battuta dell'amico. E' stanco [illegible] si ferma: ci [illegible] gli «europei». Ieri [illegible] è volato a Font Romeu, per unirsi alla Francia. Ma salutato Boniek con un «arrivederci», e, chi gli faceva notare che non ha brillato a Basilea, ha replicato: «Vignola, tecnicamente bravissimo è anche il più fresco [illegible] ha goduto [illegible] una libertà che ho mai avuto. Ho lavorato in difesa, non mi sono divertito ma ho vinto. Non dovevamo dare spettacolo. Come rendimento la Juventus è la più forte d'Europa. La Roma? Ha lo svantaggio, come noi ad Atene, di aspettare due settimane la finalissima con il Liverpool un brutto cliente».

Bruno Bernardi

Il felice ritorno dei tifosi

TORINO — Come sono piaciuti [illegible] ore di viaggio nel cuore della notte, sotto una pioggia torrenziale, con visibilità zero o poco più, sulle autostrade e sui tormentati tornanti alpini, in mezzo a un traffico convulso, fra pullman e auto a momenti allegramente indisciplinati. Quando l'ultimo contingente da Basilea arriva in città come le 4, giusto in tempo per correre agli uffici a ritirare i negozi. Belle ore di fatica, gli occhi gonfi per il sonno, la testa che duole, ma [illegible] truppe vincenti, non nessuno ha motivi di rimpianto, stanchezza, e già questa avventura viene indicata come una specie di «maledetto» vittoriosa. Non ci sarà dubbi, una coppa europea vale una notte bianca.

A conti fatti, più di centomila erano arrivati dall'Italia nel piccolo stadio di Basilea per acclamare la Juventus, spesso con poco fortunate nei tornei continentali.

Il lungo corteo di auto e pullman si è mosso, da Basilea, intorno alla mezzanotte. Lì è tornata, per un attimo, la paralisi totale, ma l'organizzazione del traffico messa in piedi dagli alpini con cronometrica, ovvia efficacia, ha funzionato.

Pioveva a rovesci, ma che importa? La gente cantava in coro, si commentavano i momenti più emozionanti dell'incontro col Porto, si ansimava un panino, ci si passava una birra. In compenso, c'è chi si è sentito male e una grande fatica per molte. Juliano Conta, 38 anni, è commerciante di legumi: guarda sconsolato nel parcheggio il suo furgone Transit col quale dovrà ripercorrere ritroso quasi chilometri per tornare a Porta. Quando un gruppo di tifosi italiani lo salva e gli augura miglior fortuna per una prossima volta, risponde, un po' triste ma volen: «Obbligato». Com'è brutto un viaggio nella notte quando ci si perde.

v. trag.

Scirea: «Abbiam sempre voglia di vincere»

Con Tardelli e Gentile (andrà alla Fiorentina?) si era affermato [illegible] coppa sette anni fa - La gioia [illegible] Vignola

TORINO — Campioni che non arrugginiscono, giovani che maturano in fretta e sanno mettersi al passo con i compagni dimostrandosi, alla loro prima [illegible] in bianconero quasi dei veterani. Anche in questo sta il segreto del successo della Juventus che a distanza di sette anni ha saputo tagliare insieme due traguardi di prestigio. Spiega Scirea che con Tardelli splendidamente sfumato come aveva promesso in caso di vittoria) e Gentile ha partecipato ad entrambe le fortunate occasioni: «E' un'impresa fantastica ripetersi a distanza di tanti anni, poche società possono vantarsi di aver fatto altrettanto. Dopo la delusione di Atene qualcuno temeva che la squadra si sfaldasse, invece abbiamo scoperto di aver più voglia di vincere [illegible] prima».

Sembra tutto semplice a parole, in realtà solo giocatori di classe pura riescono a ricominciare daccapo [illegible] a riproporsi ai massimi livelli. Anche Rossi insiste sul fatto che dopo Atene c'era in tutti una gran voglia di dimostrare [illegible] propria vitalità. Paolo porta i segni della battaglia di Basilea. Starà fermo almeno quindici giorni: non seguirà la Nazionale nella tournée oltre oceano. Con lui resterà a casa Cabrini. Entrambi, però, dovrebbero essere recuperati per la trasferta australiana che la Juventus effettuerà a partire dal 3 giugno.

I problemi di un altro veterano, Gentile, in questo momento non sono invece [illegible] di fisico. Tra pochi giorni il terzino deciderà se [illegible] o no ancora bianconero. Ieri Boniperti è [illegible] allibito quando gli hanno detto che Gentile avrebbe dichiarato di aver giocato a Basilea la sua ultima partita [illegible] Juve. Il giocatore [illegible] è affezionato a tranquillizzare tutti ma ha poi precisato: «Prima parliamo della mia posizione, meglio è. E' una [illegible] che va discussa non è semplicemente questione [illegible] denaro. Comunque [illegible] fatti miei, posso andare o restare, deciderò [illegible] tranti e me ci sono [illegible] la partita in Australia». Diceva comunque che sia per accordarsi [illegible] la Fiorentina, ma non c'è nulla di veramente concreto.

[illegible] sciopero dei controllori del traffico di Caselle, che ha costretto l'aereo della Juventus ad atterrare all'aeroporto della Malpensa, ha impedito a Vignola di ricevere la meritata [illegible] ovazione dei tifosi. Ieri quando il pullman della squadra è arrivato allo stadio c'erano solo [illegible] fedelissimi ad applaudire. Ma Beniamino, sempre accompagnato [illegible] suo ministereo da viaggio con cuffia assordante, [illegible] ama per carattere [illegible] grandi scenoggiate: «Centrare un'accoppiata così importante al primo anno — [illegible] — è un'esperienza fantastica, ma non mi sento né gran né salvatore. Questo sì, come quelli in campionato servono comunque a farmi sentire campione come gli altri. Segnare [illegible] sempre bello, [illegible] una rete con gli occhi del mondo addosso vale di più, resta nella storia. Ora [illegible] mi pongo problemi per il futuro, no di [illegible] un rinnovo anche se la formula con me e Boniek funziona è più sapere valida anche in futuro, [illegible] Juve e la mia Nazionale ad [illegible] arrivare a tre finali europee come Gentile Scirea e Tardelli [illegible] Basilea abbiamo già fatto le prove generali per la Coppa Campioni».

Ora la Juve si concede un poco di relax. La prossima settimana giocherà in amichevole a Vogliera senza gli azzurri nonché Platini e [illegible] niek impegnati con le rispettive Nazionali. [illegible] mercoledì prossimo sarà a Dublino con la Polonia. La vittoria di Basilea frutterà ad [illegible] bianconeri venti milioni [illegible] di premio che, [illegible] aggiunti a quelli per la conquista dello scudetto, porteranno [illegible] cifra globale a 110 milioni.

Fabio Verginone

Alla guida dell'Avellino

Bianchi se ne [illegible] arriva Angelillo

AVELLINO — Ottavio Bianchi ha ufficialmente lasciato la guida tecnica dell'Avellino. L'allenatore, per motivi personali non ha potuto accettare le offerte di riconferma da parte della società irpina. Probabilmente nella prossima stagione guiderà il Como.

All'Avellino dovrebbe subentrare Juan Valentin Angelillo. La nomina non è stata tuttavia ancora ufficializzata perché l'italo-argentino è ancora impegnato con l'Arezzo in serie B.

Boniperti per il tris di coppe

Il presidente pensa già al terzo trofeo che [illegible] nell'albo d'oro [illegible] sua squadra - Trapattoni ha le idee chiare sui rinforzi: «Se si vuol cambiare, bisogna trovare qualcuno più forte»

TORINO — Giampiero Boniperti presidentissimo della Juventus, alla fine della grande festa per la vittoria si è portato a letto [illegible] Coppa. Non proprio a letto, ma nella camera sì, in modo da poterla ammirare al mattino appena sveglio, ammirarla e lustrarla come [illegible] conviene ai trofei più gloriosi.

Boniperti, ieri durante il viaggio di ritorno [illegible] Italia, era raggiante di felicità. Giustamente. Ed anche [illegible] vena di battute. Qualcuno [illegible] ha ricordato le proteste [illegible] giocatori del Porto che nel momento amaro della sconfitta hanno fatto allusioni sull'arbitro e sulla Fiat. «Si ho telefonato a Romiti per sportare all'Est 20 auto», ha riso largo il presidente prendendo la cosa per quello che [illegible] vale: a dimostrazione del segno dell'amarezza portoghese.

[illegible] facile sorridere, ieri con [illegible] Coppa in mano ed i titoli urlanti di gioia. E Boniperti ha continuato discorrendo di Boniek ed altro. Il polacco, gli hanno chiesto, è convinto [illegible] restare, afferma di avere [illegible] contratto ben chiuso nell'armadio. «Certo, certo. Però bisogna vedere se i fatti [illegible] andati a fargli vinire. Ricordatevi del portafoglio [illegible] Tacconi sparito dalle tasche [illegible] giocatore nelle mischie del dopo partita».

«Comunque — ha aggiunto il presidente [illegible] molta [illegible] fiducia [illegible] questo personaggio tanto bravo e tanto bizzarro».

— Qual è la sua posizione sul futuro della Juventus?

«La nostra politica [illegible] quella delle aggiunte, e continueremo su questa strada».

— E [illegible] Coppa, presidente? E' più felice adesso [illegible] sette anni fa quando la Juventus fece l'accoppiata scudetto-Coppa Italia?

«Adesso. Perché non è mai facile ripetere un'impresa [illegible] questo tipo. Come allora sono colmo di gioia, come i 50 mila tifosi bianconeri di Basilea, come presidente sono invece orgoglioso. Per me non conta partecipare ma vincere, ed il mio sogno è di portare la Juventus al primo posto nel mondo, cioè a conquistare [illegible] tre coppe».

— Manca quella dei Campioni, l'assalto è già [illegible] due volte come si può fare?

«Deve andare tutto bene, ci vuole anche un po' di fortuna. L'anno scorso ci siamo arrivati ad un passo, pensavamo proprio di averla fra le mani. Invece niente: qualche spirito maligno, qualche Ufo qualche Andreotti [illegible] mezzo lo stampino».

Boniperti, dunque, ha aperto e chiuso le interviste [illegible] con una battuta. I discorsi più tecnici, sul passato e sul futuro della Juventus, sono stati affrontati da Trapattoni. «Vincere in una stessa stagione scudetto e Coppa Coppe non è impresa da sottovalutare in assoluto. Però l'aspetto più importante è [illegible] la squadra ha giocato per due anni consecutivi ad altissimi livelli, anche se la scorsa stagione [illegible] abbiamo [illegible] meritato [illegible] biennio favoloso in Coppa abbiamo perso una sola volta, e sfortunatamente è stato proprio ad Atene. Considerando comunque le due stagioni, la Juventus è al vertice in Europa. Ma riconosciuto anche Dalglish, e l'ottimo [illegible] Liverpool è uno che se ne intende».

[illegible] cose ha [illegible] Trapattoni naturalmente, [illegible] cominciando dal Porto valido avversario nella finale di futuro della Juventus. «I portoghesi devono aver studiato molto a fondo il nostro incontro con l'Amburgo, ed hanno saputo adeguarsi alle ipotesi di lavoro. Sono stati più aggressivi di quanto pensassimo, però noi, dato il contegno, abbiamo potuto godere di situazioni più favorevoli al nostro tipo di gioco».

Quelli del Porto hanno protestato sul gol di Boniek, hanno parlato di fallo del polacco.

«Sciocchezze, torreri che tutti facciano come Boniek, che si è buttato maravigliosamente sulla palla. Per quanto riguarda le occasioni, ne abbiamo avute di più noi: vittoria strameritata».

— Ed il futuro?

«Senza parlare di cambi, mi sarebbe piaciuto un concreto: questa squadra va migliorata [illegible] cambiare. L'unico modo serio per progredire è di trovare i ricambi adatti per perfezionare gli equilibri fra i reparti. Però ricordatevi una cosa, se si decide di cambiare, bisogna trovare qualcuno più forte».

La precisazione, certamente, riguardava Boniek e tutti i discorsi che sul polacco si sono intrecciati in tempi recenti. E Vignola?

«E' stato uno degli elementi determinanti. Non [illegible] per il gol di Basilea, ma per il rendimento offerto nell'intera stagione. La considero incedibile».

Carlo Cascia

Domani a Zurigo

Mondiale '90 la Fifa decide

ZURIGO — Il mondo del calcio, non solo quello dei dirigenti, si ritrova da oggi a Zurigo, con gli italiani protagonisti. Tra le varie riunioni e manifestazioni che [illegible] Fifa ha organizzato per i suoi 90 anni di vita, spicca — domani — la decisione per l'assegnazione del Mondiale del 1990. Sono in lizza Urss e Italia, due negli ambienti della Fifa si coglie la sensazione che il [illegible] Paese avrà l'onore e l'onere di [illegible] manifestazione.

«Non c'entrano in politica ed il no a Los Angeles in una scelta del calcio» si preoccupano di dire a Zurigo, ma pare che organizzativamente l'Italia offra maggiori garanzie e logisticamente minori problemi. E, diciamo pure, una «neutralità» che non guasta.

Il presidente Sordillo, tornato a Milano da Basilea, sarà già oggi a Zurigo. In serata arriveranno gli azzurri, che martedì prossimo affronteranno la Germania Ovest. Lì [illegible] il qualche [illegible] Rino Zoff il quale stasera alle 19.30 al Letzigrund difenderà in una partita celebrativa la porta della «Fifa Glories» (avrà come compagni, fra gli altri, Muller, Breitner, Kaltz, Beckenbauer, Netzschi, contro una formazione della «Zurich Old Stars».

Boarzol convoca 2 rinforzi

Nazionale a Milano, senza Rossi e Cabrini infortunati

MILANO — Fra che dalla Germania e dalla tournée in Canada e negli Usa, [illegible] Nazionale che si è radunata ieri a Milano e che oggi parte per Zurigo ha parlato soprattutto della Juventus. I complimenti si [illegible] sprecati, anche da parte di un «cugino» come Desperia, mentre Conti ha aggiunto: «E' stata una vittoria ancora più bella perché la Juventus ha trovato di fronte una squadra fortissima». Per Bearzot c'è stata «festa sofferta e dunque una maggiore soddisfazione, grazie ad una grande prova di carattere. Oltretutto Rossi [illegible] già maiconcio e [illegible] aveva un po' di febbre; eppure i bianconeri hanno tenuto testa ad una squadra ricchissima superiore ad ogni previsione».

Da oggi, dopo l'allenamento di San Siro, per gli azzurri inizia una serie [illegible] gare che [illegible] il carattere di «sperimentazione», come le definisce Bearzot «è che serviranno soprattutto per una maggiore conoscenza reciproca», visto che ci sono elementi nuovi e che altri devono ambientarsi nel clan [illegible]. Il ritorno di Giordano, il rientro [illegible] Baresi, la presenza di giovani come Baltista e Battistini rappresentano [illegible] argomenti interessanti [illegible] anche in certe partite, tipo quella in programma a Toronto e a New York, sembrano avere più un aspetto [illegible] che una caratteristica tecnica. Oltretutto, al Giants Stadium di New York [illegible] giocherà sui tartan, con potenziale rischio per i nostri calciatori soprattutto per quelli che poi giocheranno in Coppa Italia. «E' appunto per questo che abbiamo rinunciato ad una seconda partita a New York» ha precisato Bearzot.

Il c.t. non ha nascosto neppure [illegible] l'etichetta [illegible] «rinfacciata dei mondiali», data alla prossima partita [illegible] Zurigo con la Germania. «Rammentiamoci però dire quello che vuole, ma il suo allenatore Derwall [illegible] benissimo che non è tratta [illegible] rivincita. Una rivincita lo si gioca [illegible] dopo [illegible] prima sfida e con le stesse squadre. Loro, ora, hanno altri infenti, il campionato europeo, mentre [illegible] nostra è soltanto una formazione sperimentale».

In serata Bearzot, dopo la rinuncia alla convocazione degli infortunati Rossi e Cabrini, ha chiamato Nela, Massaro e Mancini. Dopo le radiografie effettuate a Torino il dr. La Neve ha comunicato al prof. Vecchiet che Rossi ha un'infrazione fra la settima e l'ottava costola sinistra, mentre Cabrini presenta una radicolopevrite con sciatalgia destra, con prognosi di dieci giorni.

A Zurigo, contro la Germania Ovest martedì sera Nela giocherà dunque con Bergomi e dopo la partita rientrerà in Italia insieme a Bruno Conti per mettersi a disposizione di Liedholm in vista della finale di Coppacampioni Mancini e Massaro resteranno invece nella comitiva per le tournée americana, per sostituire [illegible] e Cabrini.

Giorgio Gandolfi

Deferito alla «Disciplinare»

Tra il Genoa e Martina rottura ormai completa

GENOVA — «Mi dispiace di aver messo in piazza tutta la storia, ma non ne ho potuto fare a meno. I tifosi dovevano sapere che io ho fatto di tutto per trattenere Martina a Genova, e non potevo sopportare che lui andasse in giro a dire che io non gli avevo fatto alcuna offerta». Così, a dodici ore di distanza dalla «sparata» avvenuta nel suo ufficio privato, il presidente del Genoa, Fossati, ricapitola la vertenza tra la società e il portiere, tolto dalla rosa della prima squadra e deferito ai competenti organi federali per aver disdetto trattative con un'altra squadra di Torino, sostiene Fossati) ancora durante il campionato.

Martina è in Italia di sabato: la pratica è padrone del suo cartellino e l'indennizzo per il Genoa non è [illegible] alto, visto che l'ultimo ingaggio del portiere è stato contenuto in poche decine di milioni. Fossati, che sente salire, dopo l'amarezza retrocessione, la contestazione dei tifosi, è corrucciato, ripari, rincorda, di fronte ai giornalisti di mettere Martina con le spalle al muro per dimostrare che il Genoa gli aveva fatto una sostanziosa offerta (300 milioni l'anno per tre anni) ma che il giocatore non aveva alcuna intenzione di restare.

L'incontro-scontro tra Fossati e Martina, [illegible] presenza [illegible] alcuni giornalisti, è stato abbastanza violento, [illegible] scambi reciproci d'accuse. La conclusione è stata l'annuncio del deferimento del giocatore, per presunti accordi già stipulati con il Torino Martina, però, nega e su sua volta accusa Fossati di scorrettezza in quanto già da tre mesi avrebbe ingaggiato Burgnich come allenatore al posto di Simoni.

Ieri mattina Fossati è andato a S. Olcese, dove il Genoa ha ripreso gli allenamenti, ed ha brevemente parlato con i giocatori, spiegando la situazione ed annunciando convocazioni individuali in sede nei prossimi giorni per una scambio di impressioni e per conoscere gli intendimenti della società. C'era anche Martina, che però [illegible] ha partecipato alla breve riunione, limitandosi a prendere la sua roba per trasferirla altrove. «Più XII» dopo partirà da oggi e allenerà [illegible] con i giovani della «Primavera», agli ordini di Perotti, tanto è nei suoi diritti.

g. b.

Confermato Carosi, liberi Giordano a Manfredonia, Laudrup resta

Chinaglia: «Ecco i piani per la Lazio»

ROMA — Ancora un pò teso, polemico nei confronti di alcuni giornalisti che spesso gli rubano il ruolo di dirigente, Giorgio Chinaglia ha annunciato ieri pomeriggio la conferma di [illegible] Carosi, quale allenatore [illegible] tecnico per i prossimi due anni. La decisione meditata e probabilmente anche sofferta, è stata presa da Chinaglia in piena autonomia e solitudine. «Non mi sono avvalso di nessuna — ha detto con orgoglio — nemmeno di Pulici che è il mio consigliere personale. Non mi sono lasciato influenzare da nessuno e mi sono convinto che Paolo è la persona adatta per questa Lazio».

Salendo di tono con il suo entusiasmo genuino Chinaglia ha aggiunto: «Mi sono domandato cosa voglio io dalla Lazio e cosa vogliono i tifosi. La realtà è che siamo finiti quart'ultimi, a [illegible] che siamo stati a centro classifica, e abbiamo mancato un traguardo. Io e i tifosi vogliamo una Lazio che cominci a vincere qualcosa, per questo [illegible] ho lavorato e su piano di ristrutturazione che nell'arco di due anni ci porti a un risultato lucente».

E significativo il fatto che è stato Chinaglia a proporre a Carosi la scadenza biennale, quasi a confermargli che la fiducia non è stata ritirata, ma è motivata da una scelta tecnica ben convinta. Chinaglia non [illegible] negato [illegible] ci siano stati i contatti sia con Di Martio che con Radice, ed ha aggiunto che risgrana quanti sarebbero [illegible] nuti volentieri alla Lazio [illegible] «...costituisce un traguardo da raggiungere per qualsiasi tecnico e giocatore».

Paolo Carosi ha risposto con parole di circostanza ma era chiaramente [illegible] delle due ore di colloquio avuta con il presidente nella mattinata. Prudente e discreto, tanto quanto Chinaglia è irruento, ha parlato [illegible] termini molto generici del futuro [illegible] chiave tecnica, sostenendo che con buon gioco [illegible] cambi può portare [illegible] un rafforzamento della squadra.

I possibili partenti della Lazio sono i due giovelli [illegible] reazione Giordano e Manfredonia, e i due stranieri Batista e Laudrup. Chinaglia si è espresso esplicitamente soltanto [illegible] danese: «Laudrup è nostro, deve soltanto soddisfare le sue esigenze di giocatore».

[illegible] molto più sfumato per quel che riguarda [illegible] altri tre. «In quest'due giorni dopo la conferma in serie A non mi è arrivata nessuna offerta, e [illegible] non ho mai dato prima opzioni o prelazioni ad alcuno». La frase suona quasi come [illegible] invito a farsi avanti con proposte concrete ora che [illegible] finiti i palleggi di ipotesi.

Anche Batista può [illegible] in un gioco di [illegible] che porterebbe a rivoluzionare la squadra, e sembra che qualche segreto il presidente stavolta [illegible] riuscito a mantenerlo. [illegible] riguardare [illegible] incontro molto riservato avvenuto non molto ore addietro con il presidente della Fiorentina, Ranieri Pontello. Oggetto [illegible] trattativa dovrebbe essere Giordano che verrebbe scambiato con Massaro, Daniel Bertoni e [illegible] ulteriore conguaglio che potrebbe mettere a disposizione [illegible] Lazio un altro giocatore. Nel gioco dei «si dice» alla Lazio potrebbe arrivare anche Mauro nella linea [illegible] rafforzamento [illegible] elementi [illegible] giovane [illegible].

E. vigl.

Scifo belga per disputare gli europei?

BRUXELLES — Enzo Scifo, il diciottenne centrocampista italiano dell'Anderlecht, potrebbe ottenere a tempo di record [illegible] nazionalità belga, per poter essere incluso nella nazionale che parteciperà a [illegible] giugno alla Coppa Europa per nazioni a Parigi.

I tempi per ottenere [illegible] tutte le formalità burocratiche sembrano un po' ristretti, ma Scifo avrebbe ricevuto le proposte adeguate assicurazioni dalla Federazione belga.

Il suo partito della possibilità che Scifo venisse a giocare in Italia, ma lui stesso ha precisato alla tv di non aver avuto nessuna offerta e di essere propenso a scegliere definitivamente il Belgio.

GIRO D'ITALIA

Il primatista dell'ora straccia ogni concorrenza nei 5 km a cronometro sulle mura di Lucca

Moser, un prologo tutto in rosa

A oltre 40 orari, sulla bici «messicana», ha staccato Visentini di 12", Contini di 13", Fignon e Saronni di 16" Sorprendente secondo posto di Milani a 11" - Oggi la cronosquadre: e la squadra di Francesco non è granché

Lucca. Francesco Moser con le bici a ruote lenticolari

DAL NOSTRO INVIATO

LUCCA — La macchina da guerra di Francesco Moser ha vinto la battaglia di Lucca, disputata sulle mura cittadine, dove spesse che sopra ci sta un viale: e sopra il viale ieri c'era tanta gente, mezza Lucca, e in mezzo alla gente passavano i ciclisti del Giro d'Italia, impegnati nel prologo a cronometro. Ma la sua macchina da guerra Moser ha vinto e ha preso la maglia rosa, in 27' nel rapporto difficile col Giro.

La macchina da guerra è la bicicletta «messicana», cioè quella dei primati mondiali dell'ora, ieri messa per la prima volta in strada. Ovviamente era bardata, rispetto al velodromo della Bicocca con freni, corona libera, rapporti (sei, Francesco ha usato soprattutto il 53x19). I pattini dei freni agivano sulle ruote lenticolari, e alla fine ci hanno lasciato un filo solco. Con questa bicicletta e con altri strumenti che si chiamano gambe, polmoni, cuore, Moser ha dato 11" a un certo Milani, qualcuno di più, nell'ordine, a Visentini, a Contini, allo resuscitato, a Wyder, svizzero, ad Argentin e Bombini, a Fignon, francese, e a Saronni.

Distacchi significativi, più che importanti, che probabilmente verranno vanificati da una cronometro a squadre che darà sino a 2'30" di abbuono, e che pertanto a taluno potrà costare come una tappa di grandi salite. Moser tiene poca squadra, e per di più il Conti, caduto ieri all'allenamento, ospedalizzato, radiografato, dimesso, ultimo a partire per concessione speciale dei giudici, ultimo in classifica per regolamento, chiusa come starà.

La maglia dovrebbe passare oggi a Visentini, squadra Carrera-Inoxpran, fortissima anche in Battaglin, Bontempi, Lang, Loali, pur se andicappata dal mal di pancia che ieri mattina all'alba ha violato il Sia a Fraccaro e ha costretto tale Perini a lasciare la sua casa di Piacenza ed a precipitarsi a Lucca per cominciare il Giro d'Italia.

Alla macchina da guerra. Moser ha vinto grazie alla bicicletta? Lui dice di sì: «*Era un esperimento da fare, presto o tardi, e l'ho fatto. Adesso so che serve per cronometro da sfida media, su strada liscia, senza vento. E senza discese, perchè non si frena sufficientemente*». Ha deciso di usare la bicicletta sima 15,30 di ieri, dopo un'ora di test al velodromo della Formicola. 25 km da Lucca. Le ruote lenticolari erano arrivate all'alba. Si temeva il vento e l'effetto-vela. «*Volevo montarne una sola, poi ho deciso di rischiare*». Il patron della Gis, Scibilia, gli fa fatto togliere certe scritte sulle ruote, pubblicità lui ammessa sopportata in Messico, non qui. Tra le gente curiosità, ma anche qualche urlo in mezzo agli applausi: saronniani che accusavano Moser di sleale tecnica. Un giornale ha misurato la bicicletta, tutta regolare.

Gimondi ha detto: «*Moser è colpevole di essere più in gamba di tutti gli altri. Se davvero alcuni pensano che la bicicletta sia decisiva, perchè non se la sono fatta anche loro, da gennaio ad oggi?*». Personalmente credo che Moser avrebbe vinto anche senza la macchina da guerra speciale. E siamo comunque certi che, se Moser vincerà il Giro, non sarà per la bicicletta sima. La classifica di ieri comunque pone i vari Visentini, Fignon e Saronni abbastanza vicini a Moser, 2' Baronchelli è a 25 secondi. Nessuna sorpresa, questo Moser si allaccia a quello messicano più che Moser che nel 1982 tenne pateticamente per il la maglia rosa. Quasi incredibile quel Silvestro Milani, bergamasco di 30 anni, alto al posto: lui la tutto potente velocista, due anni fa aveva vinto una tappa al Giro d'esordio, poi si era fermato, anche cadute. Moser gli ha detto: «*Mosco sopeco che oiesi riprovo a correre*».

Paolo Ormezzano

Prologo: 1. Moser, km 5 in 6'14", media km/h 48,128; 2. Milani a 11"; 3. Visentini a 12"; 4. Contini a 13"; 5. Wyder (Svi) a 14"; 6. Argentin a 16"; 7. Bombini a 14"; 8. Fignon (Fra) a 16"; 9. Saronni a 16"; 10. Fruler (Svi) a 18"; 11. Gisiger (Svi) a 19"; 12. Pelfo a 19"; 13. Mutter (Svi) a 19"; 14. Bontempi 19"; 15. Gavillet (Svi) a 20"; 17. Beccia a 20"; 27. Lejarreta (Spa) a 25"; 28. Baronchelli a 25"; 34. Van der Velde (Bel) a 30"; 37. Fernandez (Spa) 27"; 43. Battaglin a 30".

Blocco evitato

LUCCA — Soltanto poco prima dell'ora prevista per il via del primo corridore si è rivolta una grana delicata, simile a quella che l'anno scorso a Bercia aveva causato l'annullamento del prologo. Operai in lotta per l'occupazione, in due industrie della zona, la Piaggio e la Cucirini, volevano impedire l'alt. Dopo lunghe discussioni, è stato registrato per la televisione, ieri a una volta in soggiorno, un intervento di due sindacalisti a parte dei sindacalisti.

Oggi prima tappa, Lucca-Marina di Pietrasanta, cronometro a squadre di km 55. Radano in piazza Anteliminelli dalle 12,30, partenza della prima squadra alle 13,34, arrivo dell'ultima squadra verso le 16,30 in piazza 24 Maggio.

Per la classifica di tappa a squadre terrà per ciascuna squadra il tempo del quinto corridore che taglia il traguardo. Ai fini della classifica generale, invece, tutti i concorrenti avranno il tempo del quinto arrivato della squadra prima classificata. Però i corridori della sq prima classificata avranno 2'30" di abbuono, quelli della seconda 2'20" e via a scalare sino al 10" a quelli della quindicesima (niente per quelli delle ultime quattro squadre classificate).

un corridore giungerà staccato dal quinto dei suoi compagni l'abbuono della sua squadra verrà decurtato, per lui, dei secondi di ritardo che il corridore accusato rispetto al quinto.

Squadre favorite: Carrera (Visentini), Atala (Gisiger), Malvor (Beccia), Magnifiex (Mutter), Metauromobili (Van der Velde).

TENNIS

A Roma vince anche Cancellotti, mentre Ocleppo cede a Clerc

Panatta avanza, Noah crolla

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Non capita tutti i giorni che un torneo da 64 giocatori perda le prime quattro teste di serie quando queste rispondono ai nomi di Wilander, Arias, Noah ed Higueras, prima del quarti di finale. E' avvenuto agli Internazionali d'Italia del rilancio dove, con la data finalmente distanziata di sette giorni dall'inizio del Roland Garros, erano stati radunati tutti i maggiori specialisti dei campi in terra, fatta eccezione per Lendl, oltre a McEnroe e Connors, che non vantano grandi risultati sui campi lenti.

Tante clamorose eliminazioni e il fatto che i due principali protagonisti, Wilander ed Arias, siano stati battuti da due italiani (Cancellotti e Panatta) hanno fatto storcere la bocca a chi non era presente o a chi non è addentro alle segrete cose.

Logico pensare a pastette, a giocatori che, come nelle esibizioni, assicurato l'ingaggio, poco si preoccupano dell'esito. Niente di più falso. Degli sconfitti, nessuno ha mollato la partita deliberatamente e le concessioni nazionalistiche dei giudici di linea sono state limitate, anche se il pubblico romano si è fatto sentire alla sua maniera.

Come spiegare, dunque, quest'ecatombe? Certo, c'è il rallentamento fra i giocatori, i giovani lenti hanno sempre meno rispetto delle gerarchie, c'è poca confidenza psicologica quando il campione arriva appena ai vent'anni. I big erano in forma più che discreta, negli incontri troppo affaticanti, sono solo incappati in una giornata di scarsa vena e scarsa ispirazione; sfortuna in volato che sia accaduto proprio ai più forti, grazie anche agli incontri al meglio dei tre set, che permette; no più sorprese che nei match al meglio dei cinque.

La consolazione è che fra artefici delle sorprese ci siano stati anche giocatori. Un evento che non si verificava da diversi anni. Spiega Adriano Panatta, responsabile tecnico: «*Ora i nostri hanno capito che come tanti altri, che sanno giocare, che vincere se scendono in campo convinti. Sembrava un'impresa impossibile, ora non è più così*».

E così il fratellino Claudio, che il passato, al Foro, si lacerava, rinsaldando ma ieri, dopo l'esaltante prova fornita contro Arias, ha affrontato lo svedese Stefan Simonsson con una determinazione mai vista, sfoggio di tutto il repertorio, di un esaltante gioco al volo che ha ricordato i momenti più belli di Adriano. Procurandosi con coraggio anche quel pizzico di buona sorte necessario per grandi premonizioni: come quella volée impossibile che ha beffato lo svedese sul 5-4 del primo set, finita sul campo avversario dopo aver incocciato in pieno sul paletto di sostegno rete. Così Claudio è giunto ai quarti, dove oggi affronterà l'ecuadoriano Gomez, vincitore a Roma sull' numero 8 del tabellone, una delle poche teste di serie superstiti.

L'impresa non è riuscita a Gianni Ocleppo che ha avuto la sfortuna di trovarsi di fronte un Clerc che, dopo essersi salvato a stento nei primi due turni, ha ritrovato mano d'incanto la vena che nei momenti migliori lo fa apparire irresistibile sui campi in terra (lo scorso anno, negli Stati Uniti, vinse tre tornei di seguito). Per Gianni non c'è stata possibilità di gioco e di difesa, contro un avversario che, stregua quanto visto ieri, diviene colpo il favorito numero uno.

In serata, di fronte a un pubblico eccezionale di quasi novemila spettatori, Francesco Cancellotti imitava invece Claudio Panatta approdando ai quarti di finale. Il meglio conferma la sua ottima condizione, testimoniata dalla vittoria nel torneo di Firenze e dall'affermazione della sera precedente contro Wilander, battendo in due set Chris Lewis, il nazionale protagonista nel 1982 della nostra eliminazione in Coppa Davis a Cervia e anno scorso finalista a Wimbledon. Ma con la sicurezza acquisita in questi ultimi tempi, Cancellotti ha vinto nettamente ed oggi affronterà il baby americano Krickstein, 17 anni, da lui battuto l'anno scorso proprio al Foro Italico.

Rino Cacioppo

Risultati. Singolare (ottavi): Krickstein-Nystrom 6-3, 6-3; Perez-Noah 3-6,6-2, 6-4; Dickson-Giozli 6-3, 6-2; Clerc-Ocleppo 6-1, 4-1; Arraya-Freeman 7-6,6-4; Gomez-Jarryd 3-6, 6-4, 6-1; Panatta-S. Simonsson 6-4, 7-5, Cancellotti-Lewis 6-3, 7-5.

Oggi in TV

RAI 1

Tennis — Ore 14,05-16,30: da Roma, Internazionali d'Italia.

RAI 2

Ciclismo — Ore 15,45-16,45: da Pietrasanta, prima tappa del Giro d'Italia.

Pugilato — Ore (dopo il Tg notte): da Pesaro, Kaclar-Lawson.

FORMULA 1

Oggi a Digione prime prove per il Gran Premio di Francia

Team in guerra per il «caso consumi»

DAL NOSTRO INVIATO

DIGIONE — La bufera imperverserà nuovamente sulla F.1, tra i costruttori, sebbene divisi, anzi proprio perché in disaccordo, fanno buon viso a cattivo gioco e dicono che non è successo nulla. E che niente succederà. Al termine di una serie di riunioni, durate ieri tutta la giornata, i rappresentanti delle squadre hanno fatto sapere che non è stata presa alcuna decisione.

In realtà l'unico patto messo in atto all'unanimità è stato quello di rivelare nulla, soprattutto ai giornalisti e preferito tacere delle polemiche che dilaniano l'ambiente, si è voluto nascondere, che si potrebbe essere sull'orlo di un altro collasso, com'era successo nel 1981 quando si rischiò di rimanere il campionato in due tronconi.

Questa volta lo «spauracchio» della discordia è rappresentato dai consumi. Il regolamento che ha ridotto la portata dei serbatoi della benzina a 220 litri ha diviso i team. Qualche giorno fa la Renault, la prima, lo gridato, per bocca del suo responsabile sportivo, Gérard Larrousse, un grido d'allarme: «*Se non riusciamo a risolvere il problema, se costringono a non finire le gare, se saremo costretti ancora ad obbligare i nostri piloti a togliere il piede dall'acceleratore negli ultimi giri probabilmente saremo costretti a prendere una penna di rifiuto*». Una minaccia di ritiro, insomma, che potrebbe coinvolgere anche Lotus e Ligier le quali utilizzano i motori turbo della Renault.

E ovvio che, di fronte ad un'eventuale richiesta di rivedere le norme tecniche, c'è chi non è disposto — giustamente — ad accettare. La Renault, ad esempio, vincitrice di tre gare sulle quattro sinora disputate, e la Tyrrell che coi suoi Cosworth aspirati ha ottenuto tre piazzamenti. Ci si è appellati all'accordo della Concordia che «congela» il regolamento sino al 1988, se anche solo dei firmatari è disposto a cambiare.

C'è comunque l'impressione che le discussioni fatte ora servano in particolare per evitare che l'anno prossimo si passi ai 195 litri previsti. Una «voce» attendibile sostiene anzi che con probabilità, entro breve tempo, verrà accettata la proposta di ripassare da 220 a 220 litri per il 1985 con lo scopo di evitare le «magre» rimediate nelle prime quattro gare della stagione nel corso quali diverse vetture si sono fermate prima dell'arrivo in panne di benzina.

Il questo problema quindi si parlerà ancora in un futuro prossimo. Per il momento, il settantesimo Gran Premio di Francia, che domenica si svolgerà sul circuito di Prenois, proporrà ancora l'interrogativo su chi riuscirà a terminare il corso ed a risolvere la difficile equazione tra carburante a disposizione e potenza del motore. Favorita è sempre la McLaren che, fra l'altro, ha ottenuto su stessa pista, con Niki Lauda, il miglior tempo nelle prove della settimana.

Per contrastare il pilota austriaco e Alain Prost, leader della classifica mondiale, la Ferrari tenterà nuove soluzioni. Due delle quattro vetture portate a Dig montano sospensioni diverse anteriormente e posteriormente. Sono state realizzate dopo accurati test, la speranza che sfruttare meglio i pneumatici Goodyear. Ci saranno comunque anche delle gomme inedite americana da collaudare.

Cristiano Chiavegato

NOTIZIE FLASH

■ La Gran Bretagna ha battuto clamorosamente Olanda e Israele nel torneo europeo di qualificazione olimpica maschile di basket in Francia. Regolari gli altri risultati

● Cina, Ungheria, Jugoslavia e Russia si sono guadagnate alla «preolimpica» di Cuba l'ammissione al torneo di basket femminile a Los Angeles. In gli sono incluse di diritto le sovietiche vincitrici a Mosca 1980 e le statunitensi come Paese organizzatore. Australia e Corea Sud dovrebbero sostituire Urss e Ungheria.

● Nel tennistavolo da oggi a domenica si svolgono a Rimini i campionati italiani assoluti maschili e femminili, con la partecipazione di 32 concorrenti.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni G, Cesare Romiti, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demarchi, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: Gds S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Corso Svizzera 91, Collegno
© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1946
CERTIFICATO n. 000 GCI 20-12-1963

Anche Varsavia ieri rinunciato («con rammarico») alle Olimpiadi

Polonia, decimo «no» a Los Angeles

I sovietici denunciano basi terroristiche in California (e pensano già a boicottare Seul?)

Il comitato olimpico polacco si è riunito ieri a Varsavia ed ha deciso di allinearsi alla protesta dell'Urss e di altri otto Paesi che non andranno a Los Angeles. Rispetto precedenti prese di posizione trasparente la motivazione per questa decisione. Il disappunto per una scelta che non aveva alternative al voto consapevoli fatto che è una decisione sgradevole, per gli atleti tutti ma anche per milioni di sportivi. L'assenza della rappresentativa sarà anche motivo di disappunto per i polacchi che vivono all'estero, per il sostegno che hanno dato». Il riferimento è agli aiuti economici copiosi degli emigrati che si sarebbero tassati per coprire il 50 per cento delle spese della trasferta olimpica.

Ci rimette l'atletica — La rinuncia della Polonia in chiave tecnica toglie ai Giochi soprattutto forti rappresentanti all'atletica leggera; mancheranno i due campioni mondiali Helsinki Wolfe (triplo) e Sarul (peso), le due medaglie d'argento Maminski (3000 siepi) e Kwasny quartetto, personaggi come gli sciatori Sikorski e Kowalewicz, il saltatore alto Wszola. Il pentathlon moderno perde il favorito Pecisk. La Polonia, a dimostrazione di una decisione «sofferta», garantirà però a Los Angeles la presenza dei suoi arbitri e giudici di gara, una ventina.

Basi terroristiche — L'agenzia sovietica «Novosti» ha segnalato ieri che gruppi estremisti americani durante le Olimpiadi progettavano di utilizzare centinaia di apparecchiamenti come basi contro gli atleti sovietici, per ucciderli o rapirli. Un giornale di Atlanta (Georgia) rivela frattanto che l'Urss tentò, prima di dire «no», di ottenere da Reagan un impegno segreto perché fosse restituito alle autorità sovietiche chiunque avesse chiesto asilo politico.

Già in ballo Seul — Un alto funzionario dell'ambasciata sovietica in una conferenza-stampa a Singapore ha dichiarato che dopo Los Angeles l'Urss potrebbe rinunciare anche alle Olimpiadi del in Sud Corea, in quanto si riproporrebbero gli stessi problemi di incolumità degli atleti. Slogan «Uccidi il russo» sarebbero apparsi infatti sia a Los Angeles che a Seul. Intanto oggi, in margine alla riunione del Comitato olimpico, a Losanna avverrà un incontro voluto dal presidente Samaranch fra le delegazioni sovietica e statunitense.

Ieri il ministro dello Sport sovietico, Oramov, e il presidente del Locog, Uberroth, si sono già incontrati al Palace Hotel di Losanna, per iniziativo dell'americano.

Basket mercato

Mangano allenerà a Treviso

● **Massimo Mangano, dopo la divorzio dall'Ipoky-basket di Fabriano, allenerà il Benetton Treviso, con un contratto per due anni. L'Ipoky ha intanto ceduto Pais Dal Seno a**

■ **Treviso potrebbe finire anche Silvestrin, centro del Benvenuti, che — dopo avere regolarizzato il vecchio acquisto di Costa da Brescia per oltre un miliardo — ha concluso ufficialmente ieri il contratto (un anno, rinnovabile, 150 mila dollari) col coach americano Paul Webband.**

Trinci, 13 fuoricampo

Nel baseball sta trionfando un ex portiere

Guglielmo Trinci è definito l'americano di Nettuno e, per corpo già la mazza, sembra proprio un prodotto Usa. Trinci è stato conteso fra calcio e baseball: lo anno prevò poi il Varese di B, poi scelse il «diamante» con prospettiva Los Angeles.

Si sta conquistando il posto sicuro a suon di fuoricampo. Domenica ha spaziato a quota 12 l'americano di Rimini, Fundarbank. Ora con la Polenghi punta alla scudetto. In questo week-end i bustai giocano a Firenze.

Il programma (oggi ore 21, domani 18 e 21): Nettuno-Mabro Gr; Nuovarlampa Fi-Polenghi Nettuno; Orsi Anzio-Celan; Casalpalocco-Cantenese; Babalpina Bollate-Suavelini Pa; Lodi-Riccadonna Rimini; Trieste-Bova Bo; Sant'Arcangelo-World Fe.

TV E SPORT

I Rai e il baske in dir

Due sport di squadra decisamente spettacolari, come sanno esserlo il basket e la pallavolo quando il livello tecnico è molto elevato, giunti al terzine dei rispettivi campionati fra l'indifferenza, o quasi, della tivù di Stato. Nella pallavolo si è giocata a Parma martedì sera la partita decisiva e la Rai ha preferito trasmettere la telecronaca Inter-Bayern, incontro snobbato anche dai tifosi milanesi.

Tra la partita, il prestigio, la nobiltà di un match scudetto che interessava in particolare due città non delle più piccine come Torino e Parma, in generale tutto l'ambiente della pallavolo italiano, e il rapporto di una partita qualche volta di fine stagione, il paragone non regge, pur conoscendo l'interesse ben più grande che suscita il calcio, quando è calcio che conta. Ma se già la scelta in sé non è stata felice, quasi comica diventa la motivazione (non ufficiale, ovviamente) della scelta stessa: alla tivù avevano detto di rinunciare alla pallavolo perché si riteneva che Parma avrebbe battuto Torino, quindi si sarebbe reso necessario (domani) un incontro di spareggio. Inutile perciò trasmettere una partita non decisiva, meglio attendere l'ultima.

O la sfera di cristallo in cui i programmatori della tivù sono soliti scrutare ha i vetri appannati, oppure gli specialisti in pronostici erano in ferie; fatto sta che Torino ha battuto Parma per la seconda volta, lo spareggio non si è reso necessario, il collegamento nemmeno. Rischiano di non esserci mai il collegamento basket per la finalissima Milano-Bologna, ma la grinta e la dialettica dei responsabili di questo sport, più il buon senso di Gilberto Evangelisti, responsabile del «pool», hanno aperto una breccia: domenica sera su Rai2 alle andrà in onda in diretta il secondo tempo. Ma il fatto che si sia giunti a un compromesso tre giorni prima di un incontro la cui data era nota settembre ci sembra sintomatico. In genere quando lo sport non «entra» nei programmi si dice che la Rai schemi rigidi prestabiliti da tempo...

Concludiamo con una breve annotazione sulla regia di Juve-Porto, in affanno quando doveva seguire un'azione rapida (forse calcio in Svizzera si gioca a un altro ritmo...), ma splendida nel seguire certi particolari, come il Trapattoni che si mette le mani nei capelli quando Rossi sbaglia il gol. Regia certo più attenta di quella degli «Internazionali» di tennis a Roma; mercoledì ha mandato in onda un incontro (in campo Mezzaotti) in cui i contratti di luci e ombre permettevano esclusivamente di scoprire la pallina. Il particolare, come si può capire, aveva la importanza.

Gianni Romeo

Baseball Riccadonna

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ALBENGA
in complesso residenziale dentro/fuori verde piscine tennis posti auto
BI-TRILOCALI
signorili termo autonomi da lire
2.500.000
mensili per 24 mesi senza interessi più mutuo agevolato al 14%.
Tel. 0182 52.264 - 50.573 - 542.450

ALMERE libera persona di fiducia subito arredata 6 vani e wc su 2 piani indipendenti lire 20 milioni Osbeth 5767.
ANDORA Albenga Cervo direttamente dall'impresa prezzi concorrenziali pagamenti variabili secondo esigenze cliente, vista golfo mono-bi-trilocali, varie zone vicino mare, anche vista mare, ampi terrazzi giardini terme autunno/inverno Tel 0182 542 260 - 011 788.115.
ASTI - S. Damiano vendo villa moderna con ampissima casa indipendente vasto sedime adatto laboratorio magazzino garage anche camion, altro garage 3 auto, orto frutteto giardino. Tel. 0141 56.838.
AVIGLIANA vendo al piano rialzato di casa di 6 alloggi ceduti nuova cucina cucina e servizi con box e orto privato. L. 48 milioni. Tecnaserene Immobiliare. Tel. 938 873 - 931 1995.
AVIGLIANA nello splendido villaggio Selvaia impresa vende direttamente alle undicesimi ultimissime ferme piano bale e villette quelle permute usate con immobili di qualsiasi tipo, mutui tassi ribassati tra 2% Tecnaserene Immobiliare, corso Torino 40 - Avigliana, tel. 938 873 - 931.1995 aperto anche il sabato.
BALME in struttura di casa intieri piani di rifiniti immediatamente pagabili in 12 mesi. Tel 576.987.
BARDONECCHIA affare tel. 566 808 (ore ufficio) Medail recente 2 camere tinelli taverna mq 70 posto auto L. 100 milioni.
BELLA casa di campagna a Banga in mezzo al verde proprietà 5 vani 2 servizi cina L. 18 milioni 500 mila senza anticipo no cambiali Tel. 011 482 805.
BERGEGGI splendente villa mare alloggio 75 mq più box prezzo interessante Elena Fondari Liguria 019 644 28778.
BORGHETTO G. Epinio privato vende appartamento bilocale panoramico Prezzo affare Tel ore ufficio 785.198.
BUTTIGLIERA Alta casa su due piani completamente indipendente ristrutturata L. 115 milioni più 20 mutui al mutuo Tecnaserene Immobiliare, telefoni 938 873 - 931.1995.
CALUSO casetta abitabile indipendente cucinino, ingr., camera, bagno, ampio terrazzo e garage L. 15 milioni pagamenti rateizzabili. Tel 0124 351 36
CANAVESE 35 km Torino vendo rustico indipendente terreno acqua luce L. 3 milioni 500 mila Tel 0185 36.113 pasti.
CASA collinare estremamente panoramica km 10 da Torino tre alloggi tutto vendasi. Tel 815.1292 serali.
CASA completamente indipendente con terreno a 5 km da Avigliana disponibile soprelevare al sole Tecnaserene Immobiliare, tel 938 873 - 931.1995.
CASAMERCATO A 011 5588 comprendente rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagamenti rateizzati. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5588 Bardonecchia centro via Vittorio Emanuele 2 camere cucina cantina ripostiglio. Discreto.
CASAMERCATO 5588 Ideale Bardonecchia 30 mt centro libri su 2 piani salone 3 camere cucina 2 servizi. Discreto.
CASCINE e ruderi varie zone nella Langhe (Piemonte) a partire da L. 25 milioni. Tel. 0173 611 87
CASETTA Calamia di Pelli 4 camere cantina giardinetto prezzo interessante Tel 344 401
CASETTA rustico in Valle Varaita 3 vani terreno acqua luce vendo a L. 7 milioni più divisione. Tel 0121 52 05.
CASETTA rustico comodo centro Pessila acqua luce terreno vendo L. 10 milioni Tel 0175 76 345 ore pasti.
CASETTA sulle alture vicino Mondovì 3 camere stalla fienile terreno vendo L. 25 milioni. Tel. 0171 214 56
CASTELLAMONTE frazione Sala villa a due piani con balcone e ringhiera e m 5000 di terreno posizione panoramica indipendente. Tel. 0124 85.16
CAVOUR vendo rustico con terreno di 4 vani da sistemare base struttura L. 18 milioni Tel 0175 588 49
CERIALE Finale Ligure Imperia vendo stupendi villette viste mare da L. 73 milioni 600 mila contanti L. 15 milioni mutuo ventennale senza interessi. Tel. 0182 90 840.
CERIALE vendesi villino 4 vani terrazzo giardino mq 400. Telefonare 220.230 - 230.106.
CERIALE vendo direttamente monolocale giardino ottimo, lire 45 milioni. Tel. 0182/46 937 ore serali.
CERVO Liguria centro storico villetta mansarda completamente ristrutturata mq 100 in vendita. Tel 011 630.867.
CESANA impresa vende pulcini box. Nuove dilazioni 24 mesi senza interessi. Tel. 011 377.953
CESAZZE proprietario incaricatore casa ristrutturata molto bene ristrutturata 6 vani doppi servizi conto conto prezzo affare L. 110 milioni trattabili possibilità chalet. Telefonare 937 5227 pomeriggio.
CIELE del Lo vendesi villa con ingresso panoramica vicino Invorio Inf. Tel. 011 606 8254
COLLINA di Pinerolo bella villa su 3 piani giardino decorato cucina prezzo vantaggioso Tel. (0121) 73 494
COLLINA Pinerolo Pramollo casetta rustica 4 mila mq. terreno progetto approvato L. 33 milioni Tel. 0121 712.74.
COLLINA Pinerolo interamente ristrutturata villa su 3 p.ss.r. giardino dependance ev. stabile Tel. 0121 75 955
CONDOVE villetta cucina 2 camere soggiorno servizio ampio garage posizione centrale Tel 964 4300 - 930 993.
CORSICA costruiamo chiavi in mano villa mansarda in riva al mare in un golfo meraviglioso a 30 km nord di Porto Vecchio Informazioni senza impegno: Adolf Kostic, B.P. 34 - 20137 Porto Vecchio, telefono 033305 - 700 448
COSTA Azzurra Ere-sur-Mer vendesi villetta vicino mare, vista splendida, giardino incassabile T 02.860.133 - 940.518
CRAVANZANA Alta Langa, località per vacanze, vendesi alloggio nuova costruzione 80 mq, cantina, posto auto. Tel 0173 811 87
CRISSOLO cantina vendo alloggio in costruzione 4 vani cantina giardino L. 45 milioni Tel. 0121 718 21.
CUNEO Marina di Campo vendesi villa soggiorno quattro camere cucina tinello servizi giardino terrazzo. Tel 644 854
FOGLIZZO vendo casa mono o bifamiliare con ampio terreno. Tel. 011 988.3753
FORNO di Coazze rustico libero 4 vani e orto su 2 piani indipendente da ristrutturare L. 8 milioni Osbeth 5767.
FORNO vendo casetta abitabile 4 vani più soffitta e giardino. Tel. 0124 35 370.
GARGANO Marina Lesina Mare lungomare, spiaggia, pineta, comforts. Vendiamo, affittiamo convenientissimi appartamenti. Telefonare preferibilmente 0882. Palumbo 81 015; Luminoso 25.200. Edilizia 02 233, Ghidinelli 81 092
GIAVENO centro villa ind.-bifamiliare finita in ogni particolare vendesi Tel 936 873 - 931.1995 dopo anche il sabato.
GRUGLIASCO in costruzione signorili palazzine vendesi appartamenti panoramici finiture a scelta acquirente. Telefonare ore ufficio 7800.444.
IL MARTINO casetta abitabile 4 vani cantina ampio sedime recintato a sole tutto cb L. 10 milioni più ristrutturo in tale misura. Telefonare 0124 85.232.
IMPERIA vendesi villa nuova costruzione bifamiliare. Agenzia Tonelli 0324 770.195.
LAVAGNA Liguria vendo villetta 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo giardino mq 1000 mare mq 50 Tel. 0185 394.
LEINI Borgata Pertusa vendesi villetta libera mq 80 cantina uniche servizi cantina 80 milioni Tel. 9584 887 038.
LOANO Ligure vendesi villa 6 vani più box 2 piani giardino 1000 mq. Tel. 0182 71.661/2.
MAZZE' vendo casetta abitabile 10 vani, stalla con fienile, fabbile, giardino ampio e a due tetti vera occasione. Tel 0124 351.40
MONTEMARZINO Alessandria vendesi villetta 4 vani, cucina, bagno, cantina, giardino, 2 box, 2 posti auto, 2 cantine, 2 solai, 2 terrazzi, 2 ingressi, 2 giardini, 2 cancelli, 2 cisterne, 2 caldaie, 2 impianti di riscaldamento, 2 impianti elettrici, 2 impianti idraulici, 2 impianti di condizionamento, 2 impianti di allarme, 2 impianti di videosorveglianza, 2 impianti di irrigazione, 2 impianti di depurazione, 2 impianti di trattamento delle acque reflue, 2 impianti di trattamento dei rifiuti solidi urbani, 2 impianti di trattamento dei rifiuti speciali, 2 impianti di trattamento dei rifiuti pericolosi, 2 impianti di trattamento dei rifiuti radioattivi, 2 impianti di trattamento dei rifiuti ospedalieri, 2 impianti di trattamento dei rifiuti industriali, 2 impianti di trattamento dei rifiuti agricoli, 2 impianti di trattamento dei rifiuti zootecnici, 2 impianti di trattamento dei rifiuti forestali, 2 impianti di trattamento dei rifiuti marini, 2 impianti di trattamento dei rifiuti fluviali, 2 impianti di trattamento dei rifiuti lacustri, 2 impianti di trattamento dei rifiuti palustri, 2 impianti di trattamento dei rifiuti costieri, 2 impianti di trattamento dei rifiuti insulari, 2 impianti di trattamento dei rifiuti montani, 2 impianti di trattamento dei rifiuti collinari, 2 impianti di trattamento dei rifiuti pianeggianti, 2 impianti di trattamento dei rifiuti urbani, 2 impianti di trattamento dei rifiuti rurali, 2 impianti di trattamento dei rifiuti suburbani, 2 impianti di trattamento dei rifiuti periferici, 2 impianti di trattamento dei rifiuti centrali

La pioggia, l'umidità ■ il freddo ritarderanno ■ raccolti

Allagamenti anche a Pomaro e gravi danni all'agricoltura

Lo straripamento dell'«Astigliano» ha causato l'inondazione di una parte della zona industriale - Ora i coltivatori temono l'insorgere ■ malattie funginee alle piante

La statale di Valenza, allagata, rende difficile il passaggio delle auto (Zeta)

ALESSANDRIA — La pioggia battente (in 24 ore sono caduti dai 55 ai 60 millimetri, mentre le precipitazioni nell'arco dell'anno sono mediamente ■ millimetri), fognature scoperte, fossi non ripuliti, sono la causa dei gravi danni patiti nell'Alessandrino in questi giorni in cui ha imperversato il temporale.

Il maltempo sta danneggiando seriamente le varie colture agricole. Si salvano solo le barbabietole, che costituiscono un'importante settore per l'economia alessandrina. La situazione generale è quindi negativa. Si lamentano gli agricoltori, preoccupati per l'andamento stagionale della ■, polemizzato gli alessandrini che hanno avuto case, cantine, negozi allagati.

Dice il direttore dell'Unione Agricoltori, Mariano Pastore: *«La pioggia crea seri problemi. Le piantine di grano sono piegate e si teme l'insorgere ■ malattie funginee. Il granoturco risente della temperatura fredda e quello già nato marcisce per la pioggia. Occorrerà perciò procedere a nuove semine. Hanno bisogno di caldo e sole gli ■ taggi ■ stagione, dalle patate alle insalate, dai piselli ai fagioli. In ■ contrario non reggeranno bene, nella migliore delle ipotesi si avranno ritardi nei raccolti».*

I vigneti che non hanno subito danni per le brinate — e sono purtroppo molto numerosi — non riescono a ■ volta a vegetare. Ingenti danni li sta subendo la frutta.

Le stesse considerazioni in negativo vengono ■ Coltivatori ■. Dice Andrea Desana ■ ■ decenni non si verificava un maggio tanto piovoso, umido e freddo per ■ i timori degli agricoltori ■ ampiamente giustificati. La produzione agricola ■ è però irrimediabilmente compromessa: è sufficiente — ma indispensabile — il ritorno di ■ temperature miti. D'altro canto l'agricoltura provinciale non è caratterizzata da una ■ per cui ■ raccolto andato male può essere compensato da ■ altro che ha fornito buoni risultati.

Polemiche, si diceva, dopo il temporale di mercoledì che ha provocato numerosi allagamenti nei sobborghi Valmadonna e Valle San Bartolomeo, a Pomaro e Valenza. In quest'ultima località ad uscire dagli argini è stato il rio Astigliano, non il Fogliabella che era stato da poco ripulito. Un carrello, forse divelto dal maltempo, ha ostruito il fossato e l'acqua ha allagato una vasta zona, compresi alcuni capannoni dell'area industriale D3.

A Valmadonna gli abitanti protestano. Dice Adriano Rolandi che le condutture delle fognature sono scoperte e non ■ provvede alla pulizia dei fossi. *«A parare le spese dell'altrui incuria siamo ■ perché l'acqua e i liquami fognari hanno causato danni ingentissimi, più di quanto si possa supporre. Sarebbero sufficienti piccoli interventi per evitare che ■ temporale si trasformi in tragedia».*

Emma Camagna

Oggi (ore 15,30) ■ Palazzo Vitale

Un convegno dibatte le opere femministe di Sibilla Aleramo

Prima scrittrice italiana a battersi ■ la donna

ALESSANDRIA — *Con un convegno ■ studi che si inizia alle 15,30 di oggi a Palazzo Vitale di via XXIV Maggio e si concluderà domani sera, la città ■ rendere omaggio a Sibilla Aleramo, l'alessandrina vissuta a cavallo di due secoli (nacque nel 1876 e morì nel 1960) eminente figura della cultura. Prima scrittrice a battersi per i diritti della donna e della sua emancipazione, prima femminista, Sibilla Aleramo, all'anagrafe Rina Faccio, viene ■ con interventi e testimonianze di studiosi e letterati.*

Discuteranno dell'opera e la figura ■ questa alessandrina, autrice ■ «Una donna», «Il passaggio», «Andando e stando», «Gioie d'occasione». Fa■ Cialente, Bruna Conti, Alba Morino, Lea Melandri, Giuliana Morandini, Laurana Lajolo, Giorgio Luti, Marino Biondi, Rita Guerricchio, Anna Nozzoli, Simona Costa.

Chiuderà il convegno una tavola rotonda su «Sibilla Aleramo e la letteratura del ■ relatori Adele Faccio, nipote della scrittrice, Davide Lajolo e Barbara Zandrino. Questa ■ alle 21,30 nel salone ■ Palazzo Vitale sarà proiettato ■ sceneggiato televisivo «Una donna» tratto dall'omonimo romanzo con la partecipazione del regista Gianni Bongiovanni.

Ad organizzare l'importante e interessante convegno sono, con l'Amministrazione provinciale, il Comune, la Cassa di Risparmio e l'Istituto Gramsci di Roma.

«Vogliamo rivalutare e onorare questa nostra gloria cittadina che specie negli ultimi anni è stata oggetto di importanti studi di critici e esponenti della n■ letteratura. ■ cui ■ anche Gabriele d'Annunzio e Ibsen, i quali a■ ■ ■ battaglie sui problemi della donna» ■ gli assessori provinciale e comunale Pietro Gallo ■ Gianluca Veronesi.

e. c.

Il ■ ■ «La Stampa» ■ ■ ■

Continua intenso il lavoro sulle ricerche per i quiz

Sabato 19 maggio scade il termine ■ la terza puntata su «Casale nostra»

I «mugnifici cinque» della Pavone durante la riunia in redazione (Zeta)

ALESSANDRIA — *Questa settimana riposo per la giuria ■ prof. Giovanna Villa Paladini in rappresentanza ■ Provveditore agli Studi, e gli storici Antonio Paniera e Ildo Grignolio) del concorso «Alessandria nostra» e «Casale nostra» indetto da La Stampa per le classi delle ■ elementari e delle medie inferiori, invitate a ricerche ■ storia della loro città.*

L'interruzione dovuta alle feste pasquali ha fatto sì che sia slittato di una settimana il termine per le presentazioni delle ricerche relative alle ultime due puntate: entro sabato prossimo dovranno pervenire alla nostra redazione (via Cavour 5, ad Alessandria) le ricerche legate alla terza puntata di «Casale nostra», ma■ sabato ■ maggio, invece, c'è tempo per la presentazione degli elaborati ■ si riferi■ alla quinta, ■ ultima, puntata di «Alessandria nostra».

Ricordiamo che ■ ■ ■ Casale e del Casalese possono far capo, per la consegna delle ricerche, ■ nostri corrispondenti di Casale, Gino Defranceschi (tel. 54.722) ■ Mauro Fucciolo (tel. 54.846).

Speriamo che alcune classi di elementari e di medie ■ già ■ lavoro, ■ due ■ puntate del ■ quella di «Casale nostra», sia quella di «Alessandria nostra», fanno riferimento a due importanti settori industriali che hanno enormemente influito nell'economia delle due città, proprio per questo confidiamo ■ ■ buona partecipazione al concorso.

Stiamo intanto esaminando la possibilità — e ci sono molte probabilità ■ riuscirci — di allestire una mostra per presentare tutti i lavori inviati ■ al concorso.

f. m.

In moto si era scontrato con un'auto nei pressi di Gamalero

Embolo stronca un giovane ferroviere ferito in un incidente venti giorni fa

Attilio Pesce, 27 anni, viveva a Castelceriolo - ■ ricoverato all'ospedale ■ Alessandria

Attilio Pesce

ALESSANDRIA — Un ferroviere ■ morto in ospedale, dove era stato ricoverato una ventina di giorni fa, per le ferite riportate in un incidente ■. E' Attilio Pesce, 27 anni, che abitava in corso XX Settembre 7, mentre i genitori, Pietro, la madre e due fratelli vivono a Castelceriolo dove si occupano ■ una azienda agricola.

A stroncare la vita del giovane è stato un embolo, polmonare quando le sue condizioni stavano già migliorando. Subito dopo l'incidente infatti Attilio Pesce era stato ricoverato in ortopedia, con prognosi di ■ giorni, ma si era aggravato, tanto da fare decidere ai medici il trasferimento al Centro di rianimazione. In questi ultimi giorni si era ripreso, poi l'altro ieri sera l'improvviso collasso.

Giovedì 26 aprile scorso Attilio Pesce, appassionato di motociclismo, viaggiava alla guida della propria moto «Guzzi 850» sulla statale Alessandria-Acqui, quando nei pressi di Gamalero si scontrava frontalmente con la «Ritmo» condotta da Sergio Rebuffo, 53 anni, abitante in via S. Ubaldo 2.

L'urto fu violentissimo e la peggio toccò al motociclista, che, sbalzato a terra, batté la testa sull'asfalto e riportò anche fratture in altre parti del corpo.

Subito soccorso, Attilio Pesce ■ trasportato in ospedale, dove in un primo tempo le ■ condizioni ■ sembrarono ■ molto gravi. Il colpo subito ■ testa, aveva però avuto conseguenze più serie: il giovane peggiorò e venne ricoverato in Rianimazione con prognosi riservata. Dopo un leggero miglioramento, l'embolo che se ha provocato la morte.

Attilio Pesce, dipendente delle Ferrovie, abitava ad Alessandria da circa un anno in un alloggio lasciato libero dallo zio paterno. In corso XX Settembre però i vicini lo vedevano poco: usufruiva dell'alloggio quasi esclusivamente per andarvi a dormire dopo che aveva trascorso la notte in servizio. Quando non era impegnato sul lavoro preferiva infatti abitare nella casa paterna, a Castelceriolo, dove aiutava nel lavoro dei campi. *«Era un ragazzo riservato e rispettoso, anche se lo abbiamo conosciuto poco» dicono i vicini di casa.*

r. ac.

Convegno economico ■ Tortona

TORTONA — Ad iniziativa della Pro Julia Derthona domani, sabato, nella sala di rappresentanza della Cassa di Risparmio di Tortona, convegno-dibattito sul rilancio dell'economia del Tortonese, immediato entroterra dei porti liguri e area di confine di tre Regioni: Piemonte, Liguria e Lombardia.

Dopo gli interventi del presidente e del vice della Pro Julia, Edmondo Zavattari e Antonio Gorgi, dei presidenti della Provincia e del Comprensorio, Angelo Rossa e Carlo Petrocco, e del sindaco Ennio Negri, relazioni del dott. Carlo Beltrame del Cellam, del vicepresidente della Provincia Giuseppe Ravera, di Riccardo Garrone e Angelo Venezia, presidenti delle Unioni Industriali di Genova e Alessandria e di Francesco Baffigi, amministratore delegato della Silvalta spa.

(f. m.)

L'episodio è avvenuto in via Roma ■ Casteggio

Orefice aggredito reagisce e immobilizza il rapinatore

L'aggressore, 27 anni, era armato di ■ spranga: arrestato

VOGHERA — Un orafo di Casteggio, il quarantaduenne Sergio Saglia, ha bloccato un disoccupato che voleva rapinarlo e che i carabinieri hanno poi arrestato denunciandolo all'autorità giudiziaria per tentata rapina e minacce aggravate. E' Giulio Battini, 27 anni, abitante a Casteggio in via Castello 63.

Il drammatico episodio è avvenuto ieri mattina nel negozio di Sergio Saglia in via Roma: il commerciante orafo stava servendo un cliente quando è entrato un uomo armato di una spranga di ferro. Mentre il cliente usciva, l'uomo ha minacciato di morte il negoziante imponendogli di consegnare subito tutto il denaro di cui era in possesso. L'orefice, per nulla impressionato, anziché ubbidire, ha cercato di scendere a patti con il rapinatore: prima gli ha offerto diecimila lire, poi è salito a venti, infine a 100 mila lire. «Sono pochi, voglio di più» ha ribattuto Giulio Battini sempre tenendo Sergio Saglia sotto la minaccia della spranga di ferro.

L'orefice ha ubbidito, ma in un momento di distrazione del rapinatore è riuscito a disarmarlo. Il trambusto ha fatto accorrere il padre del negoziante, il quale si trovava in una stanza attigua ed è riuscito ad aiutare il figlio

e. f.

Spacciatore arrestato ■ Valenza

VALENZA — Agenti della mobile hanno arrestato Daniele Scolari, 25 anni, abitante a Frascarolo in via Salvo d'Acquisto: è imputato di detenzione e spaccio ■ eroina e ■ porto abusivo di coltello. ■ seguito di una segnalazione ricevuta, gli agenti dopo un lungo appostamento sono riusciti a bloccare il giovane.

Daniele Scolari, dipendente ■ un supermercato ■ Valenza, ha affermato di essere tossicomane: per procurarsi droga ■ ore libere dal lavoro allo spaccio di sostanze stupefacenti.

(p. b.)

ECONOMICI

ADESIONI speciale delegato Walter Calvo consulta personale automobile, motociclette, beni personali, per acquisizione part-time, aggiuntivo pomeridiano, in zona Alessandria. Minimo garantito più provvigioni. Per appuntamento telefonare al 0131 41 884 (ore ufficio).

TALENTA
RICERCA & SELEZIONE DI UOMINI CHIAVE

Azienda S.p.A. facente parte di un gruppo internazionale, che opera nel ■ degli ■ promozionali e pubblicitari che propone a■ piccole ■ e grandi aziende ■

AGENTE MONOMANDATARIO
per la zona ■ ASTI ALESSANDRIA

L'Azienda presenta un catalogo composto da oltre ■ articoli in buona parte in esclusiva.
Offre ■ consistente portafoglio clienti e con l'inquadramento Enasarco un trattamento provvigionale particolarmente interessa■ (anticipi, assidi immediati, incentivi stimolanti al raggiungimento degli obiettivi, benefits).
I professionisti che cerchiamo sono estremamente dinamici e ■, hanno l'auto propria ed hanno ■ preferibilmente esperienze, anche brevi di vendita di servizi alle aziende.
Gli interessati ■ telefonare allo 02/422.5569 - 422.8539 chiedendo della sig.na Patrizia Riva o se impossibilitati inviare curriculum citando il riferimento 36/84 a

TALENTA S.R.L. - Piazza Napoli 36, 20146 Milano

Policonsult

NUOVA INFORMATICA
SRL
■ Rosselli 36/b - Tel. 0142 79.160
CASALE MONFERRATO

- CONSULENZA DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE ■ STUDI DI FATTIBILITA'
- SVILUPPO DI APPLICATIVI SPECIFICI SU MISURA PER MINI E PERSONAL COMPUTER DELLE MARCHE PIU' NOTE
- VENDITA E INSTALLAZIONE DI COMPUTER IBM NUOVI ED USATI

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: ■ Interdetto.
AMORA: Eupremio III.
COMUNALE: I miei problemi con ■ donne.
CORSO: La donna sul comodino.
CRISTALLO: Tori e ■ coppie
GALLERIA: Laura, a 16 anni mi dicesti sì.
MODERNO: Fanny e Alexander

ACQUI ■

ARISTON: Cameriera 38.
CRISTALLO: Verdi.

CASALE MONF.TO

MODERNO: Mi manda Picone.
POLITEAMA: Vedlamoci chiaro.
VITTORIA: Professione giustiziere.

NOVI LIGURE

■ Vizi segreti di una giovane signora.
IRIS: Pinocchio.
ITALIA: Professione giustiziere.
MODERNO: Silkwood.

ALEX TV

TELECITY

■ Il marito in collegio, di M. Lucidi ■ E. Montesano — *Il benzinaio Camillo va in collegio per imparare il galateo. Intanto...* (1977)

PRIMANTENNA

19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm ■ serie Angoscia
20,30 Film Tunnel sotto ■
22,15 Telenotte Notiziario (1ª ■ zione)
22,30 Le auto della ■
23 — Speciale Piemonte: ■ che di casa nostra a cura di Alfredo Zavanone
23,30 Telefilm
24 — Telenotte Notiziario (2ª edizione)
0,10 Film della notte
1,30 Sunta ■ ■

GAVI LIGURE

M. FORTE: Occhio malocchio prezzemolo finocchio.

OVADA

LUX: Crociera erotica.
MODERNO: Bianca.
TORRIELLI: Coraggio fatti ammazzare.

SERRAVALLE SCRIVIA

■: La nave ■

TORTONA

MODERNO: Pr■ ■ notte.
SOCIALE: Silkwood.
VERDI: La discoteca.

VALENZA PO

SOCIALE: Classe 1984.

VOGHERA

ARLECCHINO: Stresmen.
GALVANI: Footloose.
ROMA: Dolce peccato.
SOCIALE: Hamnett.

FARMACIE

Alessandria: Sacchi, corso Acqui; notturna Al: Falcone, v. Milano.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi.
Casale: Cavagnola, v. Duomo.
Novi: Bejardi, v. Girardengo.
Ovada: Moderna, v. Cairoli.
Tortona: De Stefanis, v. Emilia.
Valenza: Comunale, viale Manzoni.
Voghera: Bolli, v. Plana.

GUARDIA ■

Numeri telefonici per chiamate urgenti. **Alessandria:** 42.941; **Acqui:** 57.775; ■ 78.581; **Novi:** 741.367; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 813.991; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulanza: 213.838).

Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile 3061 ■ + numero interno)

BENZINAI

Notturni (dalle ■ alle 7,30): ■p, via Marengo 159; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico). Chevron, corso Acqui.

potete comprare meglio spendendo sempre meno!

APPROFITTATE DI QUESTE OFFERTE SPECIALI

«all'ombra del lampioncino»

GRUPPO COMMERCIANTI DI VIA S. LORENZO

F.lli MASTROPAOLO MACELLERIA
Polpa di vitello al kg. L. 7.500
Bollito di ■ello al kg. L. 4.980

BALZA ■
Spezzatino di vitello, al kg. L. ■
Fettine di vitellone, al kg. L. 10.500

COGGIOLA MARIO
Grana padana dolce all'etto L. 1.200
Vero olandese (formaggio) all'etto L. 500

MACCARONE ANTONIO E TONINA
Sao caffè, ■ ■ ■ L. ■
Burro Bormidella, per 2 etti e ■ L. 1.400

POLONI E ■
Fontal (fontina ■ico), al kg. L. 5.800
Prosciutto cotto, all'etto L. 950

CAFFE' PAULISTA
Biscotti «Mister Day» L. 1.130
Biscotti
Gran Turchese Colussi L. 1.500

CAMERA ■
Spiedini di pollo, tacchino, maiale, al kg. L. 6.500
Fesa di tacchino (pezzo intero) L. 5.000

QUAGLIA ANGELO
Stufato cavallo, al kg. L. ■

F.lli ■AVAZZI
Vino bianco Giacobazzi in latta L. 550
Lavapiatti Conad, 2 litri L. 1.850

CATALANO
Salame crudo, tipo Varzi, all'etto L. 850
Prosciutto cotto (di coscia) all'etto L. 700

LANZAVECCHIA
3 kg. ■ ■ L. 2.000

FRYA
Prosciutto cotto di spalla all'etto L. 600
Gruviera francese, all'etto L. 650

LA COCCINELLA (0-16 anni)
Collant ■ L. 900 il paio
Calzettoni cotone mis. 3/4 - 5/6 L. 3.700 ■ paio

■ POLLERIA
Fesa di tacchino, all'etto L. 900
Polli extra, al kg. L. 2.900

SCARLATTA ALDO
Fettine coscia di vitello al kg. L. 13.500
Rollati ■ vitello, al kg. L. 9.000

ANGELO PUGLISI MARIA
PRODOTTI TIPICI REGIONALI
Pecorino siciliano, all'etto L. 750
Pasta di semola di grano duro «Maltagliati», kg. 5 L. 6.000

ORSINI GIUSEPPE
■ lattine Coca Cola L. 1.800
Crostatine «Barilla» x ■ L. 1.850

POLLERIA CHIARLA NELLA
QUALITA', PESO NETTO, CORTESIA

GRASSANO MACELLERIA
Rollati magri di vitello, al kg. L. 8.000
Salsiccia, al kg. L. 6.000

BOANO - GATTO NERO VIGO ■ BOTTAZZI IL GIRARROSTO
Filetti e fesa tacchino L. 6.000 Kg.
N. 6 uova (Gatto Nero) L. 900

PESCHERIA MAIMONE
Trote, al kg. L. ■
Acciughe e sardine, buona qualità, prezzi convenienti

OLIVIERI DA PIERO E PINA
Continua l'offerta delle banane, al kg. L. 2.000

■ PIERINA
Resto vitello, al kg. L. 7.500
Spezzatino vitello, al kg. L. 6.900

BOCCHIO TERESIO
■
Conigli, al kg. L. 5.500
Polpa di tacchino, al kg. L. 4.900

ROVERA
Merluzzo, ■ kg. L. 3.000
Pesche sciroppate, 1/2 kg. L. 350

ORIENTAL CAFFE'
10 lattine Motta L. 1.400
1 kg. caffè Pera L. 9.500

GIADO FRUTTA E ■
Succhi frutta Ciclo 3 L. 1.200
fino ■ esaurimento
■ Chiquita L. 2.400 Kg.

Sindaco di Serravalle

Fa sospendere l'attività

SERRAVALLE SCRIVIA — Il sindaco Raffaele Palamone con una ordinanza ha alla Ecolibarna la sospensione immediata dell'attività di incenerimento dei rifiuti tossici e nocivi provenienti da alcune industrie. Per riprendere il ciclo di lavorazione la ditta dovrà ottenere dal Comune le concessioni edilizie relative alla costruzione dei nuovi impianti e l'approvazione dell'ufficio d'igiene pubblica dell'Usl novese per lo scarico idrico.

La Ecolibarna ha iniziato l'attività lo scorso anno in sostituzione della raffineria Garbaldi, a cui la commissione petrolifera del Ministero dell'Industria non rinnovata l'autorizzazione ventennale alla lavorazione. L'azienda force installare moderno impianto depurazione e in febbr ottenne dalla giunta regionale un'autorizzazione alla lavorazione valida fino al dicembre 1985. Ora l'azienda dovrà richiedere un certificato di «unità» ed autorizzazione allo scarico nelle acque del vicino torrente Scrivia.

W. G.

L'amministrazione cambia parere in favore di altre opere ritenute socialmente più urgenti

Il Comune di Valenza ora ha rinunciato all'acquisto del vecchio Teatro Sociale

Le scelte nel nuovo programma di bilancio triennale di investimenti - Alcuni commenti sulla decisione della giunta

Stefano Verità

Franco Cantamessa

Luigi Capra

VALENZA — *Con il bilancio preventivo per l'84 (che pareggia sulla cifra complessiva di circa 40 miliardi) il Consiglio comunale ha approvato anche il programma triennale di investimenti. Rispetto ai tre anni appena conclusi (che hanno visto la realizzazione di opere importanti come le aree produttive o il completamento della piscina coperta) è stato necessario applicare la politica della lesina.*

«L'incremento delle entrate è previsto per legge nel 5 per cento rispetto al passato, assai meno dell'inflazione. Nonostante le promesse per un radicale mutamento della politica finanziaria degli enti locali e di una nuova tassa studiata appositamente per i Comuni *(sarebbe dell'Iref, l'imposta comunale sui fabbricati; ndr)*, abbiamo voluto tenerci con i piedi per terra nella previsione di spesa, spiega il sindaco Franco Cantamessa.

Quindi l'amministrazione ha fatto delle scelte, in qualche caso delle rinunce. Di fatto gli interventi principali riguardano la ristrutturazione di viale della Repubblica e dello stabile dello tangenziale vicino alla stazione ferroviaria; la costruzione di una palestra presso circa 300 milioni, con l'intervento Credito sportivo) e il completamento della piscina scoperta; iniziative per il rilancio delle aree produttive, in particolare quella orafa e industriale (è prevista costituzione fra l'altro della Soipa, la società per il Palazzo degli Affari).

Fra le rinunce questo programma triennale, fa spicco quella riguardante l'acquisto del Teatro Sociale: una voce spesa presente nei bilanci comunali fino all'anno scorso (anche se mai attuata), poi scomparsa e non più riproposta. L'ultracentenario «Sociale» è tuttora proprietà una società di palchettisti che, causa le onerose spese di gestione, intende vendere al Comune.

Sul programma triennale di investimenti abbiamo chiesto un parere a tre valenzani interessati a quel che farà o no. Dice l'ex assessore alla Cultura Luigi Capra: «La rinuncia al «Sociale» è un fatto grave per la cultura cittadina: è l'unico luogo decoroso e funzionale rappresentazioni cinematografiche e teatrali. Rinviare l'intervento del Comune significa rischiare un ulteriore degrado della struttura e chiusura. Se pur non si poteva affrontare spesa, citarlo in bilancio sarebbe stato un modo per non dimenticare il problema».

Soddisfatto Pier Angelo Mazzucco, della Consulta sportiva: «La nuova palestra era un'esigenza improcrastinabile per le società sportive. Basti pensare che fra l'attività delle scuole e gli allenamenti delle varie squadre il Palasport di regione San Giovanni è impegnato tutti i giorni dalle 8 alle 22. È meno male che alcune scuole cittadine ci lasciano i loro impianti».

Infine Stefano Verità, presidente dell'Aiav: «Il rilancio dell'economia cittadina passa anche attraverso un nuovo impulso alle a Comunque noi chiediamo soprattutto al Comune un concreto e rapido investimento nelle strutture ricettive ed alberghiere: non c'è un albergo in città. E poi vorremmo aprire una discussione su che cosa è e s'è inceppato nel sistema produttivo ed economico di Valenza. Trovare una risposta servirebbe anche a individuare investimenti nuovi e importanti per la popolazione».

Piero Bottino

La banca di servizi per l'azienda.

PER ESPORTARE SENZA RISCHIO

Con la Polizza Export la Banca Provinciale Lombarda offre a tutti coloro che esportano una garanzia contro il rischio dell'insolvenza commerciale dell'acquirente estero.

Tale garanzia può essere utilizzata a fronte di singole esportazioni, quindi alcun obbligo di assicurare la totalità delle proprie vendite all'estero.

Polizza Export: dei Servizi Bipielle a disposizione degli operatori commerciali.

138 Sportelli nelle province di Alessandria, Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Milano, Pavia e Varese sono a disposizione per ulteriori informazioni.

BIPIELLE
Banca Provinciale Lombarda

- L'italiano Sorensen penalizzato dal giudice

La pioggia non ferma i campioni

Il maltempo ha interrotto le gare soltanto per alcune - Un gesto di stizza è costato al giovane azzurro - Marco Stecco ha eliminato il sovietico Pampoulov - Oggi il doppio?

ALESSANDRIA — Giornata quasi tranquilla al quarto trofeo «Cassa di Risparmio» di tennis, competizione internazionale inserita nel circuito Junior World Ranking: la pioggia ha interrotto il programma di gare solo per alcune ore nel primo pomeriggio, poi è tornato il sole con grande soddisfazione degli organizzatori che speravano in serata di concludere i sedicesimi di finale e passare oggi agli ottavi.

Sempre oggi si dovrebbe decidere se dare il via alla competizione di doppio che vede iscritte 24 coppie. I giovani tennisti provenienti da tutto il mondo (il torneo è riservato agli «under 16») si alternati sui campi del Circolo «Cassa di Risparmio» e dei Centri comunali «Orti» e «Innocenzo Barberis», senza grossi colpi di scena.

Da segnalare nella gara maschile la bella prova di Marco Stecco che ha eliminato il sovietico Dimiter Pampoulov, testa di serie numero 9, mentre fra le ragazze l'argentina Mariana Perez Roldan ha battuto Aijia Winkler, testa di serie numero 6.

Piccolo dramma al termine della partita fra Minhea Nanipote di Ilie, e l'italiano il nome) Sorensen, allievo del Centro federale di Alessandria. Al terzo set il giudice arbitro Sergio Nicola ha messo il punto decisivo a Nastase penalizzando Sorensen per aver colpito la rete con una racchettata.

Maschile: Antonio Altobelli batte Paolo Chinellato (6/3-5/7/6); Minhea Nastase batte Sebastian Sorensen (6/3-4/6-6/3); Alessandro Boldani batte Roberto Raffa (7/5-6/0); Marco Stecco batte Dimiter Pampoulov (6/2-6/2); Guillermo Perez Roldan batte Enrico Cocchi (7/5-6/3); Alexander Volkon batte Roberto Conti (6/2-6/2).

Femminile: Mercedes Paz batte Stefania Dalmas (6/2-6/1); Lorenza Iachia batte Anne Aallonen (6/1-6/2); Renée Mentz batte Martina Ghezzi (6/0-6/2); Bonnie Reis batte Carolina Spinoza (6/0-6/3) 6/1); Linda Ferrando batte Mervi Manniato (6/2-6/2); Galina Bertug batte Simona Mori (6/2-6/3); Andrea Strinoli batte Michelle Jaggard (ritirata); Gabriela batte Gisele (6/0-6/1); Susanna Bach batte Patricia Brand (6/3-2/6/6/1); Patricia Tarabini batte Eva Krapl (6/1-6/2); Mariana Roldan batte Aijia Winkler (6/1-6/2); Stefania Alfieri batte Dubravcic (6/2-6/2).

COMETA
DISCOTHEQUE - HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108

VENERDI'
10
MAGGIO
Ballo liscio per orchestra
JULIANO CAVICCHI

AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

A Alessandria per un primario intervento in un Nuovo inserito

CERCHIAMO GIOVANI

da avviare alla professione di venditore a più rappresentanza programmatico-pedagogicamente per certe particolari zone. Sono previsti adeguati stipendi iniziali e successivi.

Inserimento in zona. Offerte rimborsate nel settore. Per colloquio a Alessandria telefonare 02 67.00.720 - 02 20.43.388 oppure scrivere

REPRAMATRICE SOLEDIL - via Palestrina 36 - 20124 MILANO

Trattoria da NANNI

SPECIALITA' MARINARE
VERANDA SUL
VIA ZACCARIA 12 r GE-PEGLI
(a 5 minuti dal casello autostradale di Voltri)
Tel. 010 680.377
CHIUSO IL MARTEDI'

A 4.000.000
+ dilazioni
bi-trilocali
terreno
15 minuti scl.
Telefonare allo
015/35.53.13

- Domani (ore 21) al Palasport contro lo Scat

Il Derthona si gioca la C1

TORTONA — *Il Derthona Basket si gioca domani sera, alle, al Palasport «Lido Camagna» la promozione in C1 di pallacanestro maschile contro lo Scat Carpi. Tortonesi e emiliani hanno impattato le prime due gare (entrambe le squadre hanno vinto in casa) e quindi è necessaria la «bella».*

Sarà una serata «bollente». A Carpi è successo di tutto fuori dal Palasport: leppisti, pare provenienti Reggio Emilia, si sono divertiti a sfasciare le auto parcheggiate.

L'importante è certi episodi intemperanze non si ripetano domani, anche se il tifo dei supporters bianconeri sarà determinante, come lo è stato quello degli emiliani nella partita che il Derthona ha perso (85-91) a Carpi. «Eravamo anche emozionati per l'importanza della posta in palio, speriamo questa volta di mantenerci più calmi, aiutati anche dal pubblico amico», dice il giocatore Guido Ghisolfi.

La squadra di mister Caenazzo a Carpi ha potuto fare solo sulla lucidità di Milton e Cernelli. (a.r.)

VALENZA — *La partita che deciderà un'intera stagione, il Basket Valenza la gioca domenica pomeriggio, alle 18.15, al Palasport contro l'Rbm Ivrea. Chi vince è promosso in C2 di pallacanestro maschile.*

I valenzani dopo aver vinto l'andata hanno perso a Ivrea (78-71) e sperano dunque nella «bella». La gara in trasferta ha avuto storia a sé, la compagine mister Vorrello straniamente (in giornata domenica invece il Basket Valenza potrebbe ripetere la bella prova fornita all'andata. Non dovrebbe mancare Santolli, espulso, la società ha pagato la «cauzione». (p. b.)

CASALE *Buon pubblico al secondo torneo basket «Tuttacasale», organizzato dalla Guarnero Petroli alla palestra Leardi. Vi partecipano otto formazioni cadetti: Junior Moltrette, Casalbyte e Vegrox (reduci dal campionato Promozione); Acuto, Scacchiera e Guarnero (tutte di Prima Divisione). In squadra «juniores» della Guarnero e la compagine dei Preistorici. La prima giornata ha visto la vittoria della Casalbyte (recentemente promossa in serie che ha regolato l'Acuto con il punteggio 117-90. Si anche per la Guarnero Juniores sui Preistorici per 88-71.*

In programma questa sera, inizio alle 20,30, sono i confronti Guarnero Juniores-Acuto e Preistorici-Casalbyte. Ogni compagine si avvale della presenza in formazione almeno una giocatori della prima squadra della Guarnero Basket (che hanno disputato il campionato in C1). (g. d.)

Varzi il rally delle «4 Regioni»

VARZI — Il capoluogo della Valle Staffora sarà il perno centrale attorno a cui ruoterà l'intera edizione del 14° «Rally automobilistico delle Quattro Regioni», che prende il via oggi, alle 16, dal ponte coperto di Pavia. L'area di assistenza per tutte le automobilistiche hanno in gara i loro piloti è realizzata sul piazzale dello stabilimento «Zincor» della Circonvallazione.

Alle partirà da Varzi la prova speciale di «Oramala»; alle 22,10 prenderà il via quella di «Castellaro», ed alle 1,19 domani comin da Varzi, quella di «Pratolungo». I concorrenti provenienti dal Brallo saranno nuovamente a Varzi alle 4,14. Dopo il «riordinamento» sul piazzale della «Zincor» proseguiper Salice Terme dove si concluderà prima tappa. (l. d.)

- Domani il «via»

Il prestigioso «Pisci» è entrato nella storia

ALESSANDRIA — Prende il via domani la dodicesima edizione del «Gigi Pisci». Il torneo nazionale di calcio dei pulcini, che si è ormai affermato come una delle più prestigiose competizioni del nostra dell'Italia settentrionale. È organizzato Aurora e proseguirà fino 24 giugno sul campo «Pisci» di via Don Bosco.

Sedici le squadre che vi partecipano, raggruppate in quattro gironi: girone A: Genoa, Novi, Cazzada Varese, Edera Prà Genova; girone B: Sampdoria, Vanchiglia Torino, Cosmos Genova, Bizzarrone Como; girone C: Lancia Torino, Multedo Genova, Pavia, Champagnat Genova; girone D: Aurora, Asti Rapallo, Atletico Genova.

Partito timidamente 12 anni fa con sole quattro compagini, il «Pisci» è cresciuto di anno in anno ed è ormai talmente affermato che gli organizzatori sono costretti, con mesi di anticipo, a rifiutare adesioni. «*Il torneo è dedicato a Luigi Pisci, il bravo e giovane portiere dell'Aurora scomparso tragicamente in un incidente stradale. Per ricordarlo è nata questa manifestazione che ormai trascende anche gli intenti commemorativi e si pone quale appuntamento qualificato del calcio giovanile*», ricorda il presidente della società organizzatrice Gianni Pitera.

Per i prossimi sei weekend, dunque, il campo «Pisci» ospiterà alcune delle migliori formazioni giovanili del nord Italia: si ripresenta fra l'altro al via anche la squadra Lancia di Torino, vincitrice delle ultime due edizioni.

Gli incontri domani (alle alle 17, 18) sono: Aurora-Rapallo, Genoa-Novi Calcio, Vanchiglia-Cosmos; quelli di domenica: Lancia-Multedo, Asti-Atletico, Cazzada-Edera Prà.

p. b.

Stasera calcio benefico

Iva Zanicchi «madrina» dei cantanti

ALESSANDRIA — *Si prevede il tutto esaurito, questa sera, al «Moccagatta» per l'esibizione della dei cantanti» opposta, in una partita di calcio a fini benefici, alla formazione di vecchie glorie «Anfossi Moda». Il ricavato dell'incasso andrà a favore della sezione alessandrina della Lega contro i tumori e dell'Aisi, l'associazione per lo studio e la prevenzione delle malattie infantili.*

La prevendita dei biglietti va benissimo, nonostante il tempo incerto (ricordiamo: 3500 lire i popolari, 5000 i parterre e 10.000 la tribuna); gli organizzatori dello Studio Elle sperano che speaker della manifestazione sia Claudio Cecchetto, stato in queste ultime ore. Confermata la presenza della maggior parte degli altri divi della canzone, da Mogol a Toro, da Mingardi a Morandi, da Pupo e Giacobbe. Calcio di inizio affidato a Iva Zanicchi.

Portiere dell'«Anfossi Moda», che oltre al titolare, Romano Anfossi, schiererà vecchie glorie Bedin, Bellugi, Sala, sarà Moriggi, «ragno nero» dell'Alessandria nelle stagioni calcistiche dal 1963 al. manifestazione patrocinata Comune, Provincia, Regione e «Anfossi Moda».

p. b.

Passeggiata «silvanese»

SILVANO D'ORBA — La «Quinta passeggiata colli silvanesi» è stata organizzata, per domenica mattina, dalla Pro loco di questo centro collinare dell'Ovadese. La marcia, non competitiva, patrocinata da «La Stampa», partirà alle 9 da piazza Battisti: per compiere i 12 chilometri del percorso i concorrenti avranno a disposizione tre ore.

(p. b.)

HAI GIA' PROVATO LA NUOVA VESPA AUTOMATICA?

VIENI IN PIAZZA GIOCA CON VESPA.

VAI DAI DISTRIBUTORI E RITIRA LA CARTA DI PARTECIPAZIONE.

COSA SI VINCE?

Corri dai Concessionari Piaggio: puoi vincere subito:
1 Visone della pelliccheria Annabella,
1 Milione e mezzo in benzina IP,
60 Set Krups per la casa e per la donna.

E per tutti i visitatori: migliaia di calze Omsa, rullini Agfa Color e tante altre strabilianti sorprese IP e omaggi Brancamenta!

DALLE 10 ALLE 19

AD ALESSANDRIA IL 19 E IL 20 MAGGIO IN PIAZZA DIVINA PROVVIDENZA.
Con la collaborazione di Radio West

Brancamenta 12 mesi d'

E UNA GRANDE ESTRAZIONE FINALE:
In palio:
una Vespa Automatica,
5 biciclette pieghevoli Bianchi,
10 sacche Trussardi,
50 macchine Agfa Color.

Piaggio ringrazia: Agfa, Annabella, Abbigliamento Blooming, Coca Cola, Toro Assicurazioni, Trussardi.

La maratona del Congresso internazionale dei prestigiatori

Con i maghi anche le streghe sono brave (e belle) in scena

Un mestiere difficile per le donne - Victor [illegible] spiega perché - Le tecnologie

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT — «*Senti, lei che mestiere fa?*». «*Il mago, naturalmente*». La domanda era inutile e la risposta ovvia ieri davanti all'entrata del Grand Hotel Billia a St-Vincent, dove si svolge il congresso magico, con oltre quattrocento prestigiatori-illusionisti giunti da tutte le parti [illegible] mondo.

C'è stata un po' di apprensione alla Sitav, la società che gestisce il casinò, quando Pino Rolle ha [illegible] dov'erano le sale da gioco: i dirigenti sapevano che il «mago» è l'inventore di alcuni «passaggi» con i gettoni [illegible] casinò e con le monete che lasciano stralibrati. Ma poi tutto si è risolto in una risata.

La manipolazione, l'abilità di questi maghi, ha un solo divertire. Al Centro congressi, però, i prestigiatori vengono anche per imparare. I neofiti [illegible] giovani, questi, a loro volta, dai grandi [illegible]. E' un mondo vivace, allegro, sano, tutto l'incontrario di ciò che suggerisce il nome «mago».

Le lezioni o conversazioni avvengono a porte chiuse per evitare che estranei possano entrare e carpire i segreti, i trucchi del mestiere. C'è anche un servizio d'ordine e di vigilanza. Tutto top secret. Tranne per alcuni invitati, [illegible] cui i «maghi» si fidano: sanno che le loro bocche rimarranno cucite.

Victor Vittorio Balli, organizzatore del congresso, presidente [illegible] Circolo amici della magia [illegible] Torino, spiega che maghi si diventa e non si nasce. Nel capoluogo piemontese ha una scuola che insegna come si apprende l'arte del prestigiatore; le lezioni si svolgono due volte la settimana. Da quelle sale è uscito Alexander, ormai famoso ovunque.

«*Molti giovani si stanno affezionando alla ribalta* di questa *professione*», spiega Victor. E le donne? «*Vi sono anche donne, ma per loro questa professione è più difficile: [illegible] palcoscenico una donna deve essere bella, perché così vuole il pubblico e proprio la sua bellezza attira l'attenzione. Sicché sfugge all'occhio degli spettatori l'abilità delle sue manipolazioni, il suo grande mestiere. Purtroppo bisogna dire che nel mondo dello spettacolo per una donna troppo è ancora legato alla bellezza e non alla capacità, ma qualcosa sta cambiando e speriamo in fretta*».

A St-Vincent c'è Poe Elein, una [illegible] (non si può fare a [illegible] di scrivere) tedesca, che ha eccellenti [illegible] prestigiatrice che l'hanno imposta all'attenzione dei psicoscenici di tutto [illegible] mondo. C'è anche Dayana, anch'essa avvenente, italiana, bravissima [illegible] i suoi giochi magici.

Ma Victor, una prestigiatrice [illegible] può chiamarsi «mago», allora come la [illegible] può definire [illegible] arte: [illegible] «strega»?

«*Anche questo è un problema, ma non credo [illegible] proprio il più insormontabile*».

Comunque, resta il fatto che una bella donna ha un compito più difficile dell'uomo. Il mago riesce con la parola, la musica, le luci, le scenografie a avviare l'attenzione [illegible] pubblico. [illegible] più facilmente uno sdoppiamento della personalità — [illegible] spiega Vittorio Balli — a fare una cosa mentre in realtà ne combina un'altra: per una bella strega, l'impresa è più difficile, deve essere doppiamente brava. La bellezza affascina e attira l'attenzione.

Un automa, un robot, un computer può sostituirsi al «mago»? E' una domanda che non ha trovato risposta. L'elettr[illegible] è già di per sé una magia [illegible] presente, ma per ora non riesce a divertire. La sua applicazione può invece dare supporto al «*mandrake*» in trac e cilindro «*In effetti, [illegible] tecnologie entra in modo massiccio nei nostri giochi, anche [illegible] chi taglia la due una donna, per gioco s'intende*», dice sempre Balli.

Piero Cerati

Il [illegible] riaccendere i termosifoni

AOSTA — Su richiesta del sindaco di Aosta, la Regione ha autorizzato il Comune a prorogare di [illegible] giorni [illegible] partire da oggi il riscaldamento.

Il provvedimento è dovuto al perdurare delle avverse condizioni atmosferiche

Nuovo organo nazionale del partito

Torrione è eletto nell'assemblea psi

E' il primo valdostano - «Motivo di prestigio»

AOSTA — Gianni Torrione, capogruppo regionale del partito [illegible] italiano. È [illegible] eletto in occasione del 43° congresso [illegible] del psi nell'assemblea nazionale (il nuovo organismo creato dal partito in sostituzione del comitato centrale).

La notizia dell'elezione [illegible] Torrione nell'assemblea nazionale del psi [illegible] stata portata in Valle dalla delegazione valdostana, che ha partecipato a Verona al 43° congresso del psi, e della quale hanno fatto parte. [illegible] capogruppo regionale socialista, il consigliere regionale Liborio Pascale e il consigliere [illegible] psi valdostano, Giovanni Aloisi.

La segreteria regionale del partito socialista ha così commentato l'entrata di Gianni Torrione nell'assemblea nazionale: «*La presenza, per la prima volta, di un valdostano [illegible] tale consesso [illegible] presenta non soltanto un motivo [illegible] prestigio per la nostra regione, ma soprattutto un valido elemento di raccordo tra le istanze regionali e quelle nazionali. Sarà infatti possibile creare un più equilibrato rapporto tra la federazione valdostana del psi e [illegible] direzione nazionale del partito*».

La segreteria regionale del [illegible] espresso anche il proprio incondizionato apprezz[illegible] per l'operato svolto [illegible] delegazione valdostana in occasione del 43° congresso nazionale, che ha contribuito all'elezione [illegible] un rappresentante valdostano in seno [illegible] organo del partito.

b. m.

Fino — A partire da lunedì il castello di Fenis rimarrà chiuso al pubblico per circa un mese. La decisione è stata resa nota [illegible] Sovrintendenza regionale ai Beni culturali che intende effettuare nel castello lavori di [illegible] restauro e [illegible] consolidamento

La Regione ha deciso [illegible] ritirare parte del contributo

Aosta, chiude l'istituto per le maestre d'asilo

La scuola privata-parificata delle suore - Proteste dei genitori

AOSTA — Fra due anni [illegible] scuola magistrale per mae[illegible] d'asilo, gestita dall'Istituto delle [illegible] di San Giuseppe, chiuderà. Si concluderà il [illegible] nel 1983, ma [illegible] vi saranno nuove classi.

Il motivo è legato [illegible] contributo regionale che, a partire da settembre, diminuirà sensibilmente: alla scuola privata parificata gestita dalle [illegible] verranno [illegible] circa 70 milioni l'anno, pari al [illegible] per cento della spesa che l'istituto [illegible] San Giuseppe deve sostenere per pagare gli insegnanti.

Finora il contributo regionale era molto superiore: il denaro serviva anche a coprire le spese dei genitori per la retta. Chi il prossimo anno vorrà iscrivere la propria figlia alla scuola dovrà pagare 130 mila lire ogni mese contro le 30 mila lire pagate ancora. Questa la richiesta delle suore: «*E' il minimo indispensabile per poter affrontare [illegible] spese*».

La decisione dell'assessore regionale all'istruzione pubblica Renato Praval ha colto di sorpresa sia i genitori sia l'istituto San Giuseppe, che si [illegible] ritirare [illegible] delle 30 domande d'iscrizione presentate per il prossimo anno.

Genitori e insegnanti hanno chiesto spiegazioni a Praval. Nella riunione di mercoledì [illegible] mattina nella saletta del quinto piano del palazzo regionale, la situazione non si è sbloccata. L'assessore non ha accolto le richieste [illegible] insegnanti e genitori, la sua decisione è irrevocabile: il contributo precedente non continuerà.

Ciò significa che da settembre si svolgeranno regolarmente le lezioni della seconda e della terza classe, ma che non vi sarà la prima. Nell'anno scolastico 1985-86, invece, a frequentare la scuola di via Roma vi saranno soltanto [illegible] allieve della [illegible] classe. Poi, più nulla: è la fine di un istituto dopo quasi 15 anni [illegible] vita.

I genitori sono delusi, ma soprattutto preoccupati. «*Che cosa faranno le nostre figlie se rimarranno bocciate?*», si domandano. L'assessore ha risposto: «Frequenteranno la scuola pubblica». La questione è però più complessa. Non essendovi più iscrizioni la scuola è in agonia, i [illegible] non riprenderanno, quindi le allieve respinte [illegible] potranno ripetere [illegible] classe e, se vorranno continuare [illegible] studi, dovranno iscriversi [illegible] un'altra scuola.

Ciò significa sostenere gli esami integrativi per poter [illegible] alle altre scuole: le allieve dovranno dare cioè un esame per le [illegible] non studiate all'istituto magistrale. I genitori [illegible]: «Ora, però, è tardi per presentarsi alla sessione estiva di giugno per gli esami e poi c'è il rischio per una ragazza bocciata in terza d'aver perduto tre anni di scuola. Infine non è sicuro che bastino soltanto esami integrativi».

Qui sta il punto più preoccupante. E' possibile infatti che sia necessario dare esami d'idoneità e cioè [illegible] tutte le materie dopo aver avuto un nulla-osta da Roma. Soltanto una risposta [illegible] ministero potrebbe chiarire la vicenda. Dicono ancora i genitori: «*In Valle non vi è alternativa a questo tipo di scuola. La chiusura è quindi un impoverimento culturale. Per questo noi [illegible] che i corsi continuassero all'istituto magistrale statale di Aosta con [illegible] sioni particolari, [illegible] pure non sia possibile*».

Perché la Regione ha deciso [illegible] di ritirare parte del contributo [illegible] per tanti anni alla scuola di San Giuseppe? [illegible]e Praval: «*E' un tipo di scuola che per noi ha svolto un ruolo importante, ma che ora è ingiustificata. Nelle graduatorie delle maestre della scuola materna [illegible] 172 giovani supplenti [illegible] lavoro, a cui [illegible] poi aggiungere le diplomate dell'anno [illegible] e [illegible] quest'anno. [illegible] significa [illegible] [illegible] scuola [illegible] [illegible] crea disoccupazione e non vi [illegible] più bisogno di maestre d'asilo per almeno otto o dieci anni*».

e. m.

L'incidente presso Cervinia

Auto fuori strada gravi due giovani

CERVINIA — La serata trionfale della Juventus, vincitrice della Coppa delle Coppe, ha avuto una conclusione amara per [illegible] lfoni di Cervi[illegible]

Riccardo Cindro, 28 anni, dipendente del Credito Italiano, e Mauro Marietta, 25 anni, dipendente della discoteca «The Chimera», dopo [illegible] partita salivano sulla «Bet[illegible] del Marietta per andare a festeggiare la vittoria della Juve con gli amici di Valtournenche.

Sulla strada c'era un palmo di [illegible] fresca, continuava a nevicare e la visibilità [illegible] precaria per banchi di nebbia. Poco prima dell'albergo «Chalet valdôtain», l'auto usciva di strada e si schiantava contro un blocco di cemento.

Mauro Marietta, che era al volante, rimaneva privo di sensi, e Riccardo Cindro, ferito, si trascinava sulla strada per chiedere soccorso. Dopo mezz'ora l'un'auto non si era fermata), i carabinieri di Cervinia in perlustrazione vedevano il Cindro.

Un'ambulanza di Châtillon trasportava i due feriti all'ospedale di Aosta. Riccardo Cindro è ricoverato in osservazione per un trauma toraco-addominale e contusioni, mentre per [illegible] Marietta la prognosi è riservata (si è fratturato uno zigomo e incrinato l'arco orbitale, e ha subito un grave trauma cranico).

l. c.

Assemblea a Pont-Saint-Martin sul programma regionale

I cassintegrati contestano la «mappa» per l'industria

PONT-ST-MARTIN — «*Probabilmente [illegible] interessa a [illegible] e tanto meno agli organi regionali che Pont-St-Martin, Donnas e la Bassa Valle [illegible] siati gravemente colpiti e penalizzati anche sotto il profilo economico dalla crisi che ha colpito tutto l'apparato produttivo*».

E' stato questo l'amaro e lacunico commento del sindaco di Pont-St-Martin, Flavio Vergnani, che, anche in veste di rappresentante del comitato di lotta, ha partecipato ieri mattina assieme a un gruppo di cassintegrati all'assemblea convocata dalle organizzazioni sindacali

E' stata fatta soprattutto l'analisi della «mappa» sugli insediamenti industriali (a [illegible] tempo presentata dall'assessore regionale all'Industria Angelo Polliotti e discussa ieri assieme alle proposte della Federazione lavoratori metalmeccanici sull'impiego dei cassintegrati in lavori socialmente utili) ad aprire una sorta di polemica tra i lavoratori dell'Ilssa Viola e l'amministrazione regionale.

Infatti, il previsto piano di insediamento non prospetta alcuna occupazione alternativa per i 400 cassintegrati di Pont-St-Martin. Ha puntualizzato il sindaco Vergnani: «*Più volte su richiesta dell'assessore Polliotti avevamo dato la nostra disponibilità comunale per risolvere in qualche modo il problema, ma [illegible] tutto l'interesse della Regione pareva orientato all'utilizzo dei capannoni dell'Ilssa Viola, [illegible] in un primo tempo era previsto l'insediamento di un'industria*

Continua Vergnani: «*Poi [illegible] non n'è fatto più nulla tant'è che da Aosta si è ribadito che all'interno dell'Ilssa Viola erano disponibili capannoni per altre attività anche artigianali. A questo proposito però l'Ilssa Viola ha ribadito che la sua disponibilità è soltanto di un capannone, ma in ogni caso Polliotti non ha più preso in considerazione [illegible] situazione [illegible] Pont-St-Martin*».

Alle proposte della federazione lavoratori metalmeccanici di utilizzare gli oltre 1850 cassintegrati valdostani in lavori socialmente utili, l'assemblea ha riservato un'accoglienza [illegible] «tiepida».

«*E' da 6 mesi che ci si discute e ci è perso molto tempo utile. Agli intoppi burocratici sembri davvero aggiungersi la non volontà politica per tramutare in concreto la pur lodevole iniziativa*», [illegible] detto per tutti i lavoratori Albino Dalle, cassintegrato dell'Ilssa Viola

w. h.

Scuola, per 2 ore attività sospesa

AOSTA — Le lezioni [illegible] ranno sospese in tutta la Valle lunedì dalle ore 11 alle 13 nelle scuole medie e nelle superiori, e dalle 14,30 alle [illegible] nelle materne per permettere agli insegnanti di partecipare alle assemblee sindacali in orario di servizio indette dallo Snal (sindacato nazionale autonomo lavoratori della scuola). Le lezioni si terranno regolarmente nelle scuole elementari. Ecco il calendario delle ri[illegible] nei vari Comuni della regione:

Aosta. Alle ore 11 riunione per i professori delle medie e delle superiori alla scuola media «Einaudi»; al pomeriggio alle 14,30 incontro delle maestre di scuole materne al cinema delle scuole del primo circolo.

Châtillon. Alle ore 11 riunione per i professori alla scuola media.

Arnad. Appuntamento alle ore 14,30 per le maestre nei locali della scuola [illegible]

Pont-St-Martin. Incontro delle maestre alle ore 14,30 nei locali della scuola media.

L'ordine del giorno delle assemblee prevede una giornata di protesta sul progetto di riforma per le pensioni. I sindacalisti dello Snals [illegible] molto preoccupati per i progetti di riforma del sistema [illegible] quiescenza preparati dal governo, che potrebbero «tagliare» [illegible] pensioni future in modo rilevante.

In [illegible] comunicato [illegible] Snals definisce «un'autentica rapina» i progetti del governo, e invita tutti i [illegible] iscritti a dare una dimostrazione di compattezza, partecipando numerosi alle assemblee. Le riunioni in programma potrebbero essere soltanto il primo passo di una serie di altre agitazioni per impedire modifiche ridut[illegible] del trattamento pensionistico degli insegnanti.

Finora non è stata ancora ventilata l'ipotesi di azioni di sciopero alla fine dell'anno scolastico, che ne potrebbero pregiudicare la chiusura regolare. Alla manifestazione di protesta degli autonomi non hanno aderito le organizzazioni [illegible] confederali.

b. bas.

I dati per chi soffre di allergie

In basso quantità le «pollinazioni»

Bollettino settimanale dei pollini dal 9 al 15 maggio

(numero di granuli per metro cubo d'aria)

Famiglie	9	10	11	[illegible]	13	14	15
Graminacee	10	7	7	5	1	1	1
Aceracee	1	2	1	1	1	[illegible]	0
Betulacee	3	5	3	2	4	1	1
Fagacee	1	[illegible]	0	1	1	0	0
Parietaria	12	14	10	2	2	1	1

AOSTA — Come ogni venerdì, pubblichiamo il bollettino dei pollini (i dati si riferiscono al numero di granuli, suddivisi per famiglie, presenti in un metro cubo d'aria) intervistando il dottor [illegible] Biamonti, specialista in allergologia

Le basse quantità di polline [illegible] nell'aria sono dovute alle cattive condizioni atmosferiche, che hanno frenato totalmente ogni pollinazione.

Questa constatazione trova conferma nelle parole di commento [illegible] Claudio Biamonti: «*A causa [illegible] pessime condizioni atmosferiche della settimana [illegible] trascorsa, nella rilevazione giornaliera non si è mai registrato un movimento pollinico. Questo dato è simile a quello più riscontrato [illegible] scorso anno. In effetti, anche allora nello stesso periodo di maggio non era ancora presente, causa il maltempo, alcuna pollinazione*».

Come si dovranno comportare per la settimana a venire i soggetti allergici?

Risponde Biamonti: «*E' ormai ora, per chi segue una terapia desensibilizzante, di passare ai dosaggi minimi di mantenimento. Un altro consiglio è ricordare che molto spesso in questi mesi primaverili oltre alle più diffuse reazioni di lacrimazione degli occhi e starnutazione, si possono riscontrare eccessi di prurito*

b. m.

Una petizione al sindaco di Aosta e alle autorità

Signayes, in cento scrivono «Basta strepiti [illegible] soprusi»

AOSTA — Una petizione con un centinaio di firme è stata inviata al sindaco [illegible] Aosta per la «*situazione [illegible] grave disagio e di pericolo che si è creata nella zona di Signayes*» del Comune di Aosta «*dopo l'apertura della discoteca Le Petit Paris, a fianco del ristorante La Chaumière*».

«*Ogni sera, tranne il lunedì, auto e camion parcheggiano sui due lati della strada statale del Gran San Bernardo creando una strettoia attraverso la quale occorre transitare con [illegible] massima prudenza per evitare gravi incidenti*», scrivono i cittadini della zona.

«*Ci domandiamo se la legge non debba essere più rispettata [illegible] appena fuori Aosta. Tutti hanno sperimentato [illegible] solerzia dei vigili urbani: appena una vettura è fuori delle strisce di parcheggio e con [illegible] ruote sul marciapiede fioccano, giustamente, le multe. A Signayes, invece, frazione di Aosta, camion e vetture stano ai lati della strada, [illegible] ciepano ogni piazzola, bloccano [illegible] le entrate delle case e dei parages, impediscono [illegible] transito per il villaggio Clos, e [illegible] intervenire. Tutto questo perché la discoteca è priva di un posteggio adeguato*».

Continuano i cittadini: «*Ci domandiamo se è logico e ragionevole concedere [illegible] licenza per una discoteca quando questa è in un centro abitato [illegible] è priva di un posteggio idoneo. Ci piacerebbe che qualcuno ci spiegasse*

Una comunità per anziani [illegible] Pontey

PONTEY — Il comitato [illegible] del distretto socio-sanitario numero 9 (Châtillon, St-Vincent, Emarèse e Pontey) ha dato parere favorevole [illegible] costruzione di una mi[illegible]cocomunità a Pontey per 20 persone inabili ed anziane della zona.

L'area per il [illegible] edificio sarà messa a disposizione dal Comune di Pontey che ha già provveduto a far realizzare un progetto di massima.

Nello stesso comprensorio, dove già [illegible] la scuola elementare, il Comune intende realizzare anche [illegible] asilo infantile. La spesa prevista dal progetto supera il miliardo di lire. L'opera sarà finanziata al 90 per cento dalla Regione.

Le nomine dell'Avis

[illegible] — Il direttivo [illegible] consiglio regionale dell'Avis (Associazione volontari italiani [illegible] sangue) [illegible] provveduto nei giorni scorsi [illegible] rinnovo delle cariche sociali per il triennio 1984-86.

L'assemblea ha riconfermato il presidente [illegible] Del Degan e il vicepresidente Emanuele Barogila.

Di [illegible] [illegible] invece i vicepresidenti Marco Borre e Pietro Bagnod, il segretario Oiro Ottolenghi, l'amministratore Luisa Ines Gontier, l'addetto stampa Bruno Grange e i responsabili dell'organizzazione e sviluppo, Ermenegildo Billia, del coordinamento della Bassa Valle, Mario Gontier, e dei giovani Renato Somà.

Tre piani di esposizione... ...per un'emozione:

La [illegible] di un mobile [illegible]

bellesolo & passarin

Ma anche [illegible] convenienza e la disponibilità [illegible] qualsiasi tipo [illegible] preventivo

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
LOCALITA' GRAND CHEMIN 17 - 11020 St-Christophe - [illegible] Tel. 0165/43219

Famiglie Aosta, Ollio e parenti tutti, commossi per la grande dimostrazione di affetto e stima tributata per la prematura scomparsa del loro caro congiunto

Walter ed Edy

ringraziano tutti coloro che gli sono stati vicini in questo triste circostanza e che con la presenza, preghiere, parole di conforto, scritti non hanno partecipato al loro immenso dolore. In modo particolare ringraziano il rev. parroco, i cantanti la famiglia del sig. sindaco e la Comunità montana Monte Emilius, i vicini di casa, i dipendenti di Quart e Brissogne, tutti gli amici, i professori e alunni della scuola del Villair, i professori della scuola Cerlogne, i datori di lavoro, i compagni di lavoro, i pompieri, le signore U. V., le signore Zen di Quart, la signora Boccardo di Quart, l'U. S. Calcio Quart e tutta la popolazione di Quart-Aosta e paesi vicini.

— Quart, 16 maggio 1984

Una mostra del pittore Eugenio [illegible]

CHATILLON — Resterà aperta sino al 27 maggio [illegible] mostra del pittore Eugenio Mus allestita nel palazzo Luxa di Châtillon dove ha sede [illegible] comunale.

Figlio di Italo Mus, il famoso pittore valdostano scomparso nel 1967, Eugenio con i suoi quadri ha già ottenuto la notorietà fuori [illegible] confini della nostra regione per aver partecipato a varie mostre.

A Châtillon Eugenio Mus espone 38 opere visibili tutti i giorni [illegible] 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19.

(r. c. d.)

[illegible] Tre piani di esposizione...

contraporte - controfinestre
verande
ZANZARIERE - SERRAMENTI
IN ALLUMINIO
PER OGNI TIPO [illegible] ESIGENZA

Impianti, contro il freddo e gli insetti

GIACOMETTI s.n.c.
di Giacometti e Berlignet
AOSTA
Strada Ponte Suez 14 - Tel. 0165 34.626
PONT-ST-MARTIN
[illegible] Chenoux 160 - Tel. 0125 84.408

CHALET
la casa nata nel freddo
economica da realizzare [illegible] da gestire
per tutti e per sempre
RUBNER BLOCKHAUS
JANS Gian Franco
Via Festaz 31 - 11100 AOSTA
Tel. [illegible]
[illegible] ci pensiamo noi!

Automobilisti, se pensate di acquistare un'auto nuova o usata vi invitiamo a visitare il [illegible] dell'automobile [illegible] St. Christophe. Potrete trovare l'auto che desiderate a condizioni convenienti.

Disponiamo [illegible]
— auto nazionali ed estere
— veicoli [illegible] fuoristrada
— vetture d'occasione

SALONE DELL'AUTOMOBILE
ST. CHRISTOPHE (AO)
TEL. [illegible] - 382353

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Diserzione impossibile, regia [illegible] Sam Peckinpah, con J. Hurt, B. Lancaster, D. Hopper, R. Hauer (Usa [illegible] — *Agente Cia, reduce per un errore dei killer dell'organizzazione spionistica, architetta un complotto per vendicarsi: fantapolitica di grande tensione emotiva.*

GIACOSA: Veglia di mezzanotte, regia di James L. Brooks, con J. Nicholson, S. MacLaine, D. Winger (Usa, 1983) — *Un lungo, difficile rapporto affettivo tra madre e figlia nel corso del tempo: film di una tale quotidianità da risultare degno degli Oscar che ha avuto.*

ITALIA: Il grande freddo, regia di Lawrence Kasdan, con K. Kline, T. Berenger, W. Hurt (Usa 1983) — *Amici di un tempo a confronto tra i cari ideali del [illegible] e la fredda realtà del presente nostalgica rievocazione del '68 americano.*

LUX: Footloose, regia di Herbert Ross, con K. Bacon, L. Singer, J. Ellingow (Usa, 1983) — *Studenti contro pastore protestante e consiglio comunale per obbligare il loro [illegible] alla [illegible] per adolescenti discotecari.*

SPLENDOR: American blue jeans, regia di David Fisher, con M. Dillon C. [illegible] (Usa, 1984) — *Due giovani di diversa estrazione sociale si amano e si separano [illegible] il potere dei genitori stile da serial televisivo.*

VERRES

IDEAL: L'assedio, regia di P. Donovan e M. O'Connell, con T. Nardini, B. Bainet (Canada, 1983) — *Fanatici vigilantes terrorizzano [illegible] città [illegible] uno sciopero della polizia candeggina [illegible] grezzo ma dalla discreta [illegible]*

SENZINAI

Servizio notturno
(dalle 21 alle 7,30)

[illegible] «Tenaco» [illegible] via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.

La Salle: «Ip» sulla Statale 26.

TEMPO

[illegible] fino alle 12 di domani: Variabile. Temperatura di ieri: min. 5, max 13. Umidità 63%. Vento moderato [illegible] Innevato (Servizio [illegible] meteorologica della Regione).

RADIO E TV

RADIODUE
12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio [illegible] Via [illegible] e campi, rubrica di consigli pratici agli agricoltori a cura di Maria Luisa Di Lorato
14,30 Voix de la Vallée

RAITRE
19,10 Tg3 regionale

RADIO VALLE D'AOSTA
7,05 Il lunario
7,40 Le parole classiche
9 Liscio in libertà
10,30 Il mattino con Corrado Conte
13 — In discoteca con Marco
18,30 Musicalmente insieme
20 Il nostro potere
21,30 Disco dedica
22,05 Cosa dicono le stelle
23 — Notturno di Radio Valle d'Aosta

TVA
19 — Agosto Pappet, telefilm
20 — Big match speciale
23 — Collegamento con Gep Antenna 3

ANTENNE 2
12 Midi information
12,05 L'incompris des 8
12,35 La vie des autres
14,55 Vegas
17 — Itinéraires
19,15 Actualités régionales [illegible] Frà
19,40 La Bédère de Bouvard
20 — Journal
20,35 Les cerfs volants
[illegible] Edition de la nuit
23,05 La puissance Potentielle

TV SUISSE
RO[illegible]
17 Midi-public
14,20 Ciné Musicissimo
16,10 Vespérales
16,45 Fascinante Thaïlande
17,15 Flamjazz
17,50 Téléjournal
18,35 Journal romanche
18,55 Oodu Dodo
19,30 Téléjournal
20,40 La grande chance
22,10 Téléjournal
22,25 Concours de la Rose d'or de Montreux 1984

FARMACIE
Aosta: Comunale 1, corso Battaglione (chiusura ore 22 [illegible] chiamate urgenti).

Sindaco di Serravalle

Fa sospendere l'attività di un'azienda

SERRAVALLE SCRIVIA — Il sindaco Raffaele Palamone ha emesso un'ordinanza ha imposto alla Ecolibarna la sospensione immediata dell'attività di inceneritore dei rifiuti tossici e nocivi provenienti da alcune industrie. Per riprendere il ciclo di lavorazione la ditta dovrà ottenere dal Comune le concessioni edilizie relative alla costruzione dei nuovi impianti e l'approvazione dell'ufficio d'igiene pubblica dell'Usl novese per lo scarico idrico.

La Ecolibarna ha iniziato l'attività lo scorso anno in sostituzione della raffineria Gastaldi, a cui la commissione per del Ministero dell'Industria non aveva rinnovata l'autorizzazione ventennale alla lavorazione. L'azienda fece un moderno impianto di depurazione e in febbraio ottenne dalla giunta regionale un'autorizzazione alla lavorazione valida fino al dicembre 1985. Ora l'azienda dovrà richiedere un certificato di «inabilità» ed autorizzazione allo scarico nelle del vicino torrente Scrivia.

w. g.

L'amministrazione cambia parere in favore di altre opere ritenute socialmente più urgenti

Il Comune di Valenza ora ha rinunciato all'acquisto del vecchio Teatro Sociale

Le scelte nel nuovo programma di bilancio triennale ■ Investimenti - Alcuni commenti sulla decisione della giunta

VALENZA — *Con il bilancio preventivo per l'84 (che pareggia sulla cifra complessiva di circa ■ miliardi) il Consiglio comunale ha approvato anche il programma triennale di investimenti. Rispetto ■ tre anni appena conclusi (che hanno visto la realizzazione di opere importanti come le aree produttive e il completamento della piscina coperta) è stato necessario applicare la politica lesina.*

«L'incremento delle entrate è previsto per legge nel 5 per cento rispetto al passato, assai meno dell'inflazione. Nonostante ■ promesse per un radicale mutamento fiscale finanziaria degli enti locali e di una nuova studiata appositamente per i Comuni (si tratterebbe dell'Icef, l'imposta comunale fabbricati, ndr), voluto tenerci con i piedi per terra nella previsione ■ spesa», spiega il sindaco Franco Cantamessa.

Quindi ha fatto delle scelte, in qualche caso delle rinunce. Di fatto gli interventi principali riguardano la ristrutturazione ■ viale della Repubblica e dello stradone della tangenziale vicino alla stazione ferroviaria; la costruzione di una palestra

Stefano Verità

Franco Cantamessa

Luigi Capra

presso il Teatro Sociale: sede di presente nei bilanci comunali fino all'anno (anche se mai attuata), poi scomparsa e non più riproposta. L'ultracentenario «Sociale» è tuttora proprietà una società palchettisti che, causa le onerose spese di gestione, intende vendere al Comune.

Sul programma triennale di investimenti abbiamo chiesto un parere a tre valenzani interessati e quel che farà o Dice l'ex alla Cultura Luigi Capra: «La rinuncia al «Sociale» è un fatto per la cultura cittadina: è l'unico luogo decoroso e funzionale per rappresentazioni cinematografiche e teatrali. Rinviare l'intervento Comune significa rischiare un ulteriore degrado della struttura e una chiusura. Se pur non si poteva affrontare la citato in bilancio sarebbe stato un modo per non dimenticare il problema».

Soddisfatto Pier Angelo Mazzucco, Consulta sportiva: «La nuova palestra un'esigenza improcrastinabile per le società sportive. Basti pensare che fra l'attività delle scuole e allenamenti delle varie squadre il Palasport ■ regione San Giovanni è impegnato tutti i giorni dalle 8 alle 23. E meno male che alcune scuole cittadine ci lasciano usare i loro impianti».

Infine Stefano Verità, presidente dell'Aps: «Il rilancio dell'economia cittadina passa anche attraverso nuovo impulso alle attrezzate. Comunque noi chiediamo pratiche al Comune un concreto e rapido investimento nelle strutture ricettive ed alberghiere: non c'è un albergo in città. E poi potremmo aprire una discussione su che cosa si è inceppato nel sistema produttivo ed economico Valenza. Trovare una risposta servirebbe anche a (re)distribuire investimenti nuovi e importanti per la popolazione».

Piero Bottino

Tennis internazionale - L'italiano Sorensen penalizzato dal giudice

La pioggia non ferma i campioni

Il maltempo ha interrotto le gare soltanto per alcune ore - Un gesto di stizza è costato caro al giovane azzurro - Marco Stecco ha eliminato il sovietico Pampoulov - Oggi il doppio?

ALESSANDRIA — Giornata quasi tranquilla al quarto trofeo sa di Risparmio» di tennis, competizione internazionale inserita nel circuito Junior World Ranking: la pioggia ha interrotto il programma di gare solo per alcune ore, nel primo pomeriggio, poi il torneo è con grande soddisfazione degli organizzatori che speravano in serata di concludere i sedicesimi finale e passare agli ottavi.

Sempre dovrebbe decidere se dare via alla competizione doppio che vede iscritte coppie. I giovani tennisti provenienti da tutto il mondo (il torneo è riservato agli «under 16») sono alternati campi Circolo «Cassa di Risparmio» e dei Centri comunali «Orti» e «Umberto Barberis», senza grossi colpi scena.

Da segnalare alla gara maschile la bella prova di Marco Stecco che ha eliminato sovietico Dimiter Pampoulov, testa di serie numero 9, mentre le ragazze l'argentina Mariana Perez Roldan ha battuto Alija Winkler, testa di serie numero 6.

Piccolo al termine partita fra Minhea Nastase, nipote di Ilie, e l'italiano (nonostante il cognome) Sebastian Sorensen, del Centro federale di Alessandria.Al terzo il giudice Sergio Nicola ha concesso punto decisivo a Nastase penalizzando Sorensen per aver colpito la rete una racchettata.

Maschile: Antonio Allobelli batte Paolo Chinellato (6/3-5/7/6/4); Minhea Nastase batte Sebastian Sorensen (6/2-4/6-6/3); Alessandro Ille Roberto Raffa (7/5-6/0); Marco Stecco batte Dimiter Pampoulov(6/0-6/2); Guillermo Perez Roldan batte Enrico Conchi (7/6-6/3); Alexander Vulkou batte Roberto Conti (6/2-6/2).

Femminile:Mercedes Paz batte Stefania Dalmas (6/2-6/1); Lorenza Iachia batte Anne Aallonen (6/1-6/2); Renée Mentz batte Martina Ghezzi (6/0-6/2); Bonnie Reis batte Carolina Spinoza (6/0-6/3) 6/3); Linda Ferrando batte Merri Manisio (6/2-6/2); Galina Bezrug batte Simona Isidori (6/2-6/1); Andrea Martinelli batte Jaggard (scratch); batte Gisele Faria (6/0-6/1); Susanna Ilio Patricia Brand (6/3-3/6/6/1); Patricia Tarabini batte Eva Krapl (6/1-6/2); batte Aijia Winkler (6/1-6/2); Stefania Aibosi batte Dubravcic (6/3-6/3).

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.109
VENERDI' 18 MAGGIO
Ballo liscio per orchestra
JULIANO CAVICCHI
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

A Alessandria per un grosso inserimento in un ben definito quadro
CERCHIAMO GIOVANI
da avviare alla professione su richiesta a più rinomate programmazione/programmazione per canali elettronici della zona. Buon addestramento attuato a Alessandria. Impegnativo in zona. Offerta remunerativa nel settore. Per colloquio a Alessandria telefono 02 58.00 726 - 02 70 43.586 oppure scrivere: INFORMATICA SOLIDEA, via Palestro 34 - 20124 MILANO

Trattoria da NANNI
SPECIALITA' MARINARE
VERANDA SUL MARE
VIA ZACCARIA 12 - GE-PEGLI
(a 5 minuti dal casello autostradale di Voltri)
Tel. 010 650.377
CHIUSO IL MARTEDI'

A 4.000.000
+ dilazioni
bi-trilocali con
15 minuti sci.
Telefonare allo
015/35.53.13

Pallacanestro - Domani (ore 21) al Palasport contro Scat

Il Derthona si gioca la C1

TORTONA — *Il Derthona Basket si gioca domani sera, alle 21, Palasport «Decio Compagna» la promozione in C1 pallacanestro maschile contro la Scat Carpi. Tortonesi e emiliani hanno impatrambe le squadre hanno vinto in casa) e quindi è necessaria la «bella».*

Sarà una serata «bollente». A Carpi è successo tutto fuori dal Palasport: tappisti, pare provenienti da Reggio Emilia, sono divertiti a sfasciare le auto parcheggiate.

L'importante è che certi episodi di intemperanza non si ripetano domani sera, anche se la tifo dei supporters Bianconeri sarà determinante, come lo è stato quello degli emiliani nella partita che il Derthona ha perso (85-93) a Carpi. «Eravamo anche emozionati per l'importanza della posta in palio, speriamo questa volta di mantenerci più calmi, aiutati anche dal pubblico amico», il giocatore Ghisolfi.

La squadra di mister Casazza a Carpi ha potuto contare solo sulla lucidità di Alfonsi e Cerinelli. (e. r.)

VALENZA — *La partita che deciderà un'intera stagione, il Basket Valenza gioca domenica pomeriggio, alle 18.15, al Palasport contro l'Ribm Iresa. Chi vince è promosso in C2 di pallacanestro maschile.*

I valenzani dopo aver vinto l'andata hanno perso a Lodi (78-71) e sperano dunque nella «bella». La gara trasferta ha avuto storia a sé, con la compagine di mister Varzallo stranamente in giornata «no»: domenica invece il Basket Valenza potrebbe ripetere la bella prova fornita all'andata. Non dovrebbe mancare per Santolli, espulso, la società ha pagato la «cauzione». (p. b.)

CASALE *Buon pubblico al secondo torneo basket «Tuttocasale», organizzato dalla Guarnero Petroli alla palestra Leardi. Vi partecipano otto formazioni casalesi: Junior Molinette, Casalbyte e Vegros (reduci dal campionato di Promozione); Acuto, Scacchiera e Guarnero (tutte Prima Divisione). In apertura «Juniores» della Guarnero e le compagine del Preliminari. La prima giornata ha visto la vittoria Casalbyte (incoronata in serie D) che ha regolato l'Acuto con il punteggio di 117-90. Successo anche per la Guarnero Juniores sui Preliminari per 88-71.*

In programma questa sera, inizio alle 20,30, sono i confronti Guarnero Juniores-Acuto e Preliminari-Casalbyte. Ogni compagine si avvale della presenza in formazione di almeno uno dei giocatori della prima squadra della Guarnero Basket (che hanno disputato il campionato in C2). (g. d.)

Automobilismo - Domani (ore 21) al Palasport contro Scat

Il Derthona si gioca la C1

TORTONA — *Il Derthona Basket si gioca domani sera, alle 21, Palasport «Decio Compagna» la promozione in C1 pallacanestro maschile contro la Scat Carpi. Tortonesi e emiliani hanno impatrambe le squadre hanno vinto in casa) e quindi è necessaria la «bella».*

Sarà una serata «bollente». A Carpi è successo tutto fuori dal Palasport: tappisti, pare provenienti da Reggio Emilia, sono divertiti a sfasciare le auto parcheggiate.

L'importante è che certi episodi di intemperanza non si ripetano domani sera, anche se la tifo dei supporters Bianconeri sarà determinante, come lo è stato quello degli emiliani nella partita che il Derthona ha perso (85-93) a Carpi. «Eravamo anche emozionati per l'importanza della posta in palio, speriamo questa volta di mantenerci più calmi, aiutati anche dal pubblico amico», il giocatore Ghisolfi.

La squadra di mister Casazza a Carpi ha potuto contare solo sulla lucidità di Alfonsi e Cerinelli. (e. r.)

VALENZA — *La partita che deciderà un'intera stagione, il Basket Valenza gioca domenica pomeriggio, alle 18.15, al Palasport contro l'Ribm Iresa. Chi vince è promosso in C2 di pallacanestro maschile.*

I valenzani dopo aver vinto l'andata hanno perso a Lodi (78-71) e sperano dunque nella «bella». La gara trasferta ha avuto storia a sé, con la compagine di mister Varzallo stranamente in giornata «no»: domenica invece il Basket Valenza potrebbe ripetere la bella prova fornita all'andata. Non dovrebbe mancare per Santolli, espulso, la società ha pagato la «cauzione». (p. b.)

CASALE *Buon pubblico al secondo torneo basket «Tuttocasale», organizzato dalla Guarnero Petroli alla palestra Leardi. Vi partecipano otto formazioni casalesi: Junior Molinette, Casalbyte e Vegros (reduci dal campionato di Promozione); Acuto, Scacchiera e Guarnero (tutte Prima Divisione). In apertura «Juniores» della Guarnero e le compagine del Preliminari. La prima giornata ha visto la vittoria Casalbyte (incoronata in serie D) che ha regolato l'Acuto con il punteggio di 117-90. Successo anche per la Guarnero Juniores sui Preliminari per 88-71.*

In programma questa sera, inizio alle 20,30, sono i confronti Guarnero Juniores-Acuto e Preliminari-Casalbyte. Ogni compagine si avvale della presenza in formazione di almeno uno dei giocatori della prima squadra della Guarnero Basket (che hanno disputato il campionato in C2). (g. d.)

A Varzi il rally delle «4 Regioni»

VARZI — Il capoluogo della Valle Staffora sarà il perno centrale attorno a cui ruoterà l'intera edizione del 14° «Rally automobilistico delle Quattro Regioni», che prende il via oggi, alle 16, ponte coperto Pavia. L'area nsalatenza per tutte le case automobilistiche che hanno in i loro piloti è stata realizzata piazzale dello stabilimento «Zincor» in via della Circonvallazione.

Alle 18 partirà da Varzi la prova speciale di «Oramala»; alle 22,19 prenderà il via di «Castellaro», ed alle 1,10 di domani comincerà da Varzi, quella di «Pratolungo». I concorrenti provenienti dal Brallo saranno nuova- a Varzi alle 4,14. Dopo il «riordinamento» sul piazzale della «Zincor» proseguiranno per Salice Terme dove si concluderà la prima tappa. (f. d.)

Stasera calcio benefico

Iva Zanicchi «madrina» dei cantanti azzurri

ALESSANDRIA — *Si prevede il tutto esaurito, questa sera, al «Moccagatta» l'esibizione della «nazionale dei cantanti» opposta, in una partita di calcio a fini benefici, alla formazione di vecchie glorie «Anfossi M». Il ricavato dell'incasso a favore della sezione alessandrina della Lega contro i tumori e dell'Asn, l'associazione per lo studio e la prevenzione delle malattie infantili.*

La prevendita dei biglietti va benissimo, nonostante il tempo incerto (ricordiamo: 3500 lire i popolari, 5000 i parterre e 10.000 la tribuna); gli organizzatori dello Studio Elle sperano che speaker della manifestazione Claudio Cecchetto, contattato in queste ultime ore. Confermata la presenza maggior parte degli altri divi della canzone, da Mogol a Tozzi, da Minghi a Morandi, da Papo e Giacobbe Calcio di inizio affidato a Iva Zanicchi.

Portiere dell'«Anfossi Moda», che oltre titolare, Romano Anfossi, schiererà vecchie glorie come Bedin, Bellugi, Sala, ora Moriggi, «ragno nero» dell'Alessandria nelle stagioni calcistiche dal 1968 al '70. La manifestazione patrocinato da Comune, Provincia, Regione e «Anfossi».

p. b.

Passeggiata «silvanese»

SILVANO D'ORBA — La «Quinta passeggiata sui silvanesi» è stata organizzata, per domenica mattina, dalla Pro loco di questo centro collinare dell'Ovadese. La marcia, non competitiva, patrocinata da «La Stampa», partirà alle 9 da piazza Battilani: per compiere i 12 chilometri del percorso i concorrenti avranno a disposizione tre ore. (p. b.)

Calcio dilettanti - Domani il «via»

Il prestigioso «Pisci» è entrato nella storia

ALESSANDRIA — Prende il via domani la dodicesima edizione «Gigi Pisci», il torneo nazionale di calcio dei pulcini, che è ormai affermato una delle più prestigiose competizioni del dell'Italia settentrionale. È organizzato dall'Aa Aurora e proseguirà fino al 24 giugno sul campo «Pisci» di Don Bosco.

le squadre che vi partecipano, raggruppate in quattro gironi: girone A: Genoa, Novi, Gazzada Varese, Edera Prà Genova; girone B: Sampdoria, Vanchiglia Torino, Genova, Bizzarrone Como; girone C: Lancia Torino, Multedo Genova, Pavia, Champagnat Genova; girone D: Aurora, Asti, Rapallo, Atletico .

Partito timidamente anni fa sole quattro compagini, il «Pisci» è cresciuto anno in è ormai talmente affermato che gli organizzatori sono costretti, con mesi di anticipo, a ritirare adesioni. «*Il torneo è dedicato a Luigi Pisci, il bravo e giovane portiere dell'Aurora scomparso tragicamente in un incidente stradale. Per ricordarlo è nata la manifestazione che ormai trascende anche intenti commemorativi e si pone quale appuntamento qualificato del calcio giovanile*», ricorda il presidente società organizzatrice Gianni Piterà.

Per i prossimi sei weekend, dunque, il «Pisci» ospiterà alcune delle migliori formazioni giovanili Italia; si ripresenta fra l'altro via anche la squadra Lancia di Torino, vincitrice ultime due edizioni.

incontri di domani (alle alle 17, alle 18) sono: Aurora-Rapallo, Genoa-Novi Calcio, Vanchiglia-Cosmos; quelli di domenica: Lancia-Multedo, Asti-Atletico, Gazzada-Edera Prà. **p. b.**

Stasera calcio benefico

Iva Zanicchi «madrina» dei cantanti azzurri

ALESSANDRIA — *Si prevede il tutto esaurito, questa sera, al «Moccagatta» l'esibizione della «nazionale dei cantanti» opposta, in una partita di calcio a fini benefici, alla formazione di vecchie glorie «Anfossi M». Il ricavato dell'incasso a favore della sezione alessandrina della Lega contro i tumori e dell'Asn, l'associazione per lo studio e la prevenzione delle malattie infantili.*

La prevendita dei biglietti va benissimo, nonostante il tempo incerto (ricordiamo: 3500 lire i popolari, 5000 i parterre e 10.000 la tribuna); gli organizzatori dello Studio Elle sperano che speaker della manifestazione Claudio Cecchetto, contattato in queste ultime ore. Confermata la presenza maggior parte degli altri divi della canzone, da Mogol a Tozzi, da Minghi a Morandi, da Papo e Giacobbe Calcio di inizio affidato a Iva Zanicchi.

Portiere dell'«Anfossi Moda», che oltre titolare, Romano Anfossi, schiererà vecchie glorie come Bedin, Bellugi, Sala, ora Moriggi, «ragno nero» dell'Alessandria nelle stagioni calcistiche dal 1968 al '70. La manifestazione patrocinato da Comune, Provincia, Regione e «Anfossi».

p. b.

Passeggiata «silvanese»

SILVANO D'ORBA — La «Quinta passeggiata sui silvanesi» è stata organizzata, per domenica mattina, dalla Pro loco di questo centro collinare dell'Ovadese. La marcia, non competitiva, patrocinata da «La Stampa», partirà alle 9 da piazza Battilani: per compiere i 12 chilometri del percorso i concorrenti avranno a disposizione tre ore. (p. b.)

Partenza da Pont-Saint-Martin e arrivo finale ■ Aosta

Il «tour» ciclistico rimane nei paesi della Bassa Valle

Già stabilite le tappe - Il numero «patron» è Giovanni Ramires

Aosta. Il gruppo tutto unito comincia la scalata guidato da Vannucci, Vitto, Cendolo e Ravello

PONT-ST-MARTIN — Molto è già stato fatto per organizzare quello che sarà il ventitreesimo giro ciclistico della Valle d'Aosta, che si correrà dal 3 al 9 settembre.

Risolti gran parte dei quei problemi che sempre più sembrano ostacolare l'allestimento d'una manifestazione sportiva (anche se nell'ambito del ciclismo dilettantistico non soltanto nazionale il Tour de la Vallée è tra le più titolate), il comitato organizzatore, sotto la guida del neodirettore Giovanni Ramires, sta già perfezionando gli ultimi importanti dettagli.

Dice l'instancabile Ramires, che da questa edizione sostituisce nella carica il veterano pontesanmartinese Giovanni Cossavella, dimissionario: «*Le nostre strade, le nostre montagne, ci permettono di tracciare percorsi stupendi e difficoltosi, ma ben distribuiti. Tuttavia, da parte dell'organizzazione ci si deve sforzare per garantire la partecipazione di un buon numero di corridori e preferibilmente tutti di primo piano. In questo senso, il giro della Valle delle ultime edizioni si era un po' offuscato, cercheremo di rimediare portando almeno a ventottantina il numero dei concorrenti, ben più dell'anno scorso*».

Giovanni Ramires, insieme con il presidente del comitato organizzativo Ennio Pedrini e gli altri appassionati collaboratori, darà quindi un'impronta nuova a una manifestazione che anche in campo turistico e promozionale è buona ambasciatrice per l'economia della nostra regione.

Sicuramente ci vi saranno presenti la Nazionale francese, mentre si sta trattando per avere i partenti anche di fortissime formazioni della Cecoslovacchia, dominatrici del giro delle Regioni, e altre compagini dell'Est. Ha risposto negativamente la Spagna, ma saranno comunque presenti in Valle i migliori dilettanti italiani.

Organizzatore ufficiale del giro è il gruppo sportivo Aresca, di Aosta, con il consueto patrocinio della Cassa di Risparmio di Torino. La corsa si articolerà in sei tappe per un totale di oltre 800 chilometri. Si comincerà lunedì 3 settembre con il tradizionale prologo serale di apertura (un circuito di Pont-St-Martin, nella zona Prati Nuovi, dove si era conclusa con successo la scorsa edizione).

La prima vera tappa, martedì 4 settembre, è la Pont-St-Martin - St-Vincent, alla quale farà seguito la St-Vincent-Fenis con la probabile salita di Combasse. Giovedì è in programma Nus-Châtillon, dove è prevista la scalata dell'Erpy, tetto del «giro» a quota metri. Venerdì 7, da Châtillon si andrà a Torgnon.

Si sconfina sabato, scendendo Aosta Ciriè nel Canavese, dove nel pomeriggio nella vicina Grosso è in programma una frazione a cronometro. Quindi ultima fatica domenica 9 settembre con arrivo finale ad Aosta in viale della Stazione.

Dice ancora Ramires: «*La caratteristica di questo giro, come si evidenzia dalle tappe, è che in pratica si svolge tutta in Bassa Valle. Non è stato purtroppo possibile fare di meglio e meno male che dopo la scarsa sensibilità dimostrata da certi Comuni, abbiamo per fortuna trovata la disponibilità di altri, per esempio Fenis, Nus, St-Marcel che si sono addirittura consorziati per affrontare insieme l'impegno organizzativo, mentre Ciriè, sono notoriamente appassionate di ciclismo, si è fatta quattro per ospitarci*».

Conclude Ramires: «*Purtroppo abbiamo dovuto rifiutare l'invito di altri ospitali centri della Valle per non ripetere traguardi delle ultime edizioni*».

Il ventunesimo Giro ciclistico della Valle d'Aosta è quindi già cominciato, anche se per renderlo ufficiale è atteso il «placet» della Federazione ciclistica italiana.

w. b.

Incomincia il lavoro per i concorrenti del giro della Valle

Questa sera riunione a Aosta

Sport del ghiaccio si deve eleggere il nuovo direttivo

AOSTA — Importante riunione questa sera nella sede del comitato valdostano della Federazione italiana degli sport del ghiaccio: si devono assegnare le cariche del direttivo per il prossimo quadriennio olimpico.

La scorsa settimana si è svolta l'assemblea ordinaria dei presidenti delle nove società valdostane operanti nel settore del ghiaccio, durante la quale, oltre a discutere problemi di carattere tecnico e organizzativo, sono stati eletti i componenti del comitato regionale della Federazione italiana degli sport del ghiaccio.

Sono stati nominati i seguenti dirigenti: Carlo Gerard (C. C. Sant'Orso, Cogne), Egidio Bionaz (in rappresentanza dei tre clubs di Courmayeur), Adelio Bellini (istruttori e pattinaggio artistico), Guelfo Brendolan (Frecce Rossonere), Antonio Cadau (giudici di gara), Franco Cintori (squadra giovanile dell'Hockey Club Aosta), Giuseppe Ottino (H. C. Aosta), Bruno Raviola (presidente del comitato uscente) e Giorgio Siniscalco.

L'elezione di Siniscalco è stata accolta con molto favore da tutto l'ambiente dello sport del ghiaccio valdostano, in quanto il giudice olimpionico di pattinaggio artistico, già membro del comitato piemontese, ha scelto proprio in questi giorni di prestare la propria collaborazione tecnica nell'ambito del comitato valdostano.

«*E' un comitato più aperto verso soluzioni e programmi che possano contribuire ad un'effettiva crescita del settore*», ha dichiarato Siniscalco poco dopo l'elezione. All'assemblea ha preso parte anche il vicepresidente della Federazione italiana, Guido Schiavi, che nel suo intervento di apertura dei lavori si è complimentato con i dirigenti valdostani per il grande successo ottenuto in queste ultime stagioni, con il profilo sia agonistico sia organizzativo.

Per questa sera si prevede che sarà rieletto presidente del comitato valdostano Bruno Raviola, per il quale sono aperte in vista cariche federali vicine alla vicepresidenza nazionale.

c. g.

Bocce, festa del pensionato

— Il dell'Acsi (Associazione centri sportivi italiani) è stata organizzata per i giorni 22, 23, 24 maggio la quarta festa del pensionato, gara di bocce riservata ai pensionati della nostra regione, che si disputerà con la formula delle terne e quadrette, a seconda del numero dei partecipanti.

Le partite si svolgeranno sui campi della bocciofila Oral Cogne. Le iscrizioni si ricevono presso la sede dell'Acsi, in via De Tillier 8, tel. 43.763 di Aosta, oppure presso il bar bocciofila Oral Cogne, 382.489 e si chiuderanno il giorno 22 maggio prossimo alle ore 14.

(c. g.)

Un nuovo concessionario Iveco per i vostri problemi di trasporto

Vi serve un furgone? Un autocarro? Un cabinato?
Vi serve un veicolo leggero? Un medio? Un pesante?
O vi serve soltanto un buon consiglio?

ALPIDIESEL vi aspetta

ALPIDIESEL
Concessionaria Iveco OM
Regione Aeroporto 28
11020 St. Christophe (Ao)
Telefono (0165) 35144
IVECO

Alpidiesel commercializza tutta la gamma di veicoli industriali Iveco OM.

Alpidiesel sa come aumentare la redditività del vostro lavoro: parliamone insieme.

Tutta la gamma di veicoli industriali Iveco OM

Dopo dieci anni l'Asochachon ha stilato lo statuto

Palet, per il campionato precise regole scritte

Sinora il gioco basato su «comportamenti consolidatisi nel tempo»

Nando Costablor e Renato Creux, due campioni di palet

CHATILLON — «E' cortitulto in Valle d'Aosta, sede a Châtillon, l'Asochachon valdotena joué di palet. Ha lo scopo di favorire la conoscenza, l'espansione e lo sviluppo, in ogni sua manifestazione, del gioco del palet, patrimonio sportivo, culturale e sociale della comunità alpina valdostana, da salvaguardare e incentivare».

Con queste righe comincia il nuovo statuto di cui si è dotata (assieme al regolamento organizzativo e alle norme che precisano il gioco) l'associazione che coordina l'attività di questo antico sport, ancora così vivo e presente in Valle.

L'Asochachon esiste da dieci anni, ma finora non era stato stilato un regolamento vero e proprio, i giocatori si erano sempre «*richiamati alle usi e comportamenti sportivi consolidatisi nel tempo*». Ora esiste finalmente questo strumento, primo passo (anche se qualche rappresentante di sezione lo considera ancora incompleto) per dare maggior organicità a un settore in continua crescita.

Al vertice del direttivo dell'Asochachon è stato riconfermato anche per il prossimo biennio Adolfo Dujany, rappresentante di Châtillon si avvarrà della collaborazione di Bruno Pinet di Issogne (vicepresidente) e dei responsabili delle altre 15 società comunali.

Chi avrà il compito di smaltire tutto il lavoro organizzativo sarà però la «*segreteria operativa*», formata da Elisa Oraïères (per la parte contabile), Guido Théodule (addetto ai rapporti con le società comunali) e Leo Perron (con compiti di controllo sui risultamenti, di aggiornamento delle classifiche e di addetto stampa dell'Asochachon). Un primo dato che conferma anche quest'anno l'incremento di questa disciplina sportiva è la nascita di tre nuove sezioni: Montjovet, Chambave e Quart. L'area di influenza dunque si allarga, lasciando tuttavia ancora scoperte altre potenziali zone.

Rinnovato il direttivo, approvato il regolamento, nelle varie sezioni l'attività sta diventando frenetica in vista dell'avvio del campionato a coppie (il cui calendario è stato varato da tempo). La prima giornata è stata fissata per domani (si gioca di sabato per non creare concomitanza con lo Issel) con i giocatori della «A» impegnati a La Soumère di Châtillon, la «B» e gli juniores a Issogne e quelli della categoria C a Chambave.

Il «campionato a coppie» proseguirà poi le domeniche 3, 10 e 17 giugno, il primo, e il 22 luglio e si concluderà domenica 26 con un articolato su gare, esattamente come negli anni precedenti. Si vedranno quindi in campo giocatori come Nando Costablor e Renato Creux.

In molte sezioni vengono poi organizzate, in modo autonomo, competizioni aperte a tutti e con le formule più svariate (a bersaglio, a minestrone, a coppie fisse, a terne) che coprono in pratica tutto l'arco della stagione. La novità di quest'anno è una gara che si svolgerà sabato 28 e domenica 29 luglio a Pondel di Aymavilles. La sezione locale, sulla falsariga di altri sport, vuole organizzare una «24 ore» di gioco consecutive per squadre di 6 giocatori. Un'iniziativa singolare.

Banco prova ufficiale rimane tuttavia il campionato a coppie, cui si presentano preparatissimi come al solito gli issognen (alienatisi dominando il trofeo Dal Bosco a Champdepraz). I loro più quotati rivali rimangono gli esponenti della sezione di Châtillon, che sabato hanno aperto lo loro prima sociale (38 partecipanti e vittoria di Piero Covolo)

c. f.

dario prola

arredamenti e attrezzature per bar, alberghi, ristoranti, negozi, grandi impianti cucine.

Esposizione: Via Chambéry 48 - Aosta
Studio progettazione: Via Chambéry 46 - Aosta
Tel. 0165/2038

Meeting Club

QUESTA SERA
Gran liscio
con la orchestra
spettacolo
IVANO NICOLUCCI
E LA VERA ROMAGNA
INGRESSO L. 12.000 COMPRESA CONSUMAZIONE
Via Chambéry
Palazzo FIAT
Tel. 0165 45.333

Immobiliare Aosta s.r.l.
Via Lucat 2/A
cucina abitabile, soggiorno, ripostiglio, servizio, balcone, 2 cantine, box auto. Ottima esposizione.
Tel. 0165 43.621 - 34.553

Immobiliare Aosta s.r.l.
Via Lucat 2/A
VIA MONTE EMILIUS
locale di mq 284 con 2 accessi carrabili uso artigianale e/o deposito.
Tel. 0165 43.621 - 34.553

L'attività di dinamico Centro sportivo italiano

Châtillon, un costante impegno in pallavolo, basket, ping-pong

CHATILLON — Intenso programma di attività del Centro sportivo italiano a Châtillon, che per il periodo maggio-giugno ha varato un calendario sportivo e associativo ricco di impegni agonistici.

Dopo la partecipazione della squadra di pallavolo femminile alla festa nazionale di pallavolo Csi a Bardolino, in provincia di Verona, e la presenza con tre formazioni giovanili al torneo internazionale di pallacanestro ad Aiguebelle in Francia, domenica sempre a Aiguebelle il Csi sarà presente a un altro torneo internazionale di basket. Vi partecipano le categorie juniores e seniores: il Châtillon giocherà con due formazioni.

Da oggi a domenica si svolge invece a Roma il tredicesimo congresso nazionale del Centro sportivo italiano. Sono presenti per la Valle il rappresentante ufficiale Carlo Vanchieri, il presidente del Csi regionale Attilio Jacquemet e il consigliere nazionale uscente Piero Varisello.

Il 27 maggio, importante torneo di basket riservato alle categorie cadetti, allievi e propaganda. In programma alla palestra della scuola media, all'Istituto Don Bosco e nei campi all'aperto esistenti a Châtillon.

Il maggio, la squadra di pallacanestro del Csi Châtillon partirà per Cava dei Tirreni, dov'è in programma la festa nazionale di basket del Centro sportivo italiano. La rappresentativa sarà accompagnata da Pier Luigi Proia, che interverrà con una relazione sull'attività regionale del settore durante la serata in programma all'Isola di Capri.

Il prossimo 3 giugno, infine, tradizionale appuntamento a Châtillon con il tennis tavolo per il terzo torneo Csi «San Pietro», in programma sui tavoli verdi dell'istituto Gervasone. Il torneo, aperto a tutti, prevede le seguenti categorie: veterani (nati fino al 30 giugno 1954), assoluto (dal 1° luglio '54 al 30 giugno '68), juniores (dal 1° luglio '68 al 30 giugno '69), allievi e ragazzi (entro il 1° luglio '69). Alla categoria singolo assoluto potranno partecipare anche tutti gli atleti delle diverse categorie.

Un calendario, quindi, ricco di impegni sportivi ed associativi, che dimostra la vitalità del Csi Châtillon.

e. g.

Proiezioni sul Pakistan

AOSTA — Domani alle ore 21 nel salone del Cral Cogne, in corso Battaglione Aosta, si svolgerà la proiezione di diapositive di Mario Trimeri con il commento di Patrizia Randini «Le alte valli del Pakistan».

Le immagini sono state realizzate nel Nord del Pakistan: dal Baltistan al confine con il Tibet indiano, degli Hunza e dei Kafiri. L'ingresso è libero a tutti. La manifestazione è organizzata in collaborazione con la sezione «montagna» del Cral Cogne.

Ultimo incontro di primavera

Issime, le «reines» al debutto battaglia

AOSTA — Domenica si svolge a Issime il settimo e ultimo incontro della fase primaverile della «bataille des reines». La manifestazione riprenderà la prima domenica di agosto. Come sempre la finale verrà disputata alla Croix Noire.

Domenica scorsa a Valpelline si era svolto il sesto incontro eliminatorio, al quale avevano preso parte 114 bovine, venti di prima categoria, 29 di seconda e 65 di terza. Ecco i risultati.

Prima categoria. Prima «Farinella» di Mario Ansermin (Valpelline), proprietario anche della seconda classificata «Ceriesa». è giunta «Birba» di Pierino Jordaney Bionaz, a pari merito «Bijou» dei fratelli Pinet di Issogne.

Seconda categoria. Prima «Curta» dei fratelli Vièrin di Follein, seconda «Castagna» di Eugenio Letey di Valpelline e terze a pari merito «Jena» di Grimod Marino di Excenex e «Tigre» di Agostino Jordan di Valpelline.

Terza categoria. Prima «Solida» di Rinaldo Bollon di Sarre, seconda «Barriera» di Guido Chausod di Nus e terze a pari merito «Londra» di Agostino Joux di Gressan e «Taccon» di Rinaldo Devoti di Doues.

b. bar.

I maestri del Cervino

CERVINIA — Lunedì sera i 140 maestri di sci del Cervino hanno eletto il nuovo direttivo (il direttore e i consiglieri che rimarranno in carica nei prossimi due anni). Il rinnovo non era previsto invece per il presidente della scuola di sci.

Il nuovo direttore è Matteo Pession. Sostituisce Serafino Bigiamondi che mantiene però la carica di consigliere. Gli altri consiglieri eletti sono Paolo Bich, James McNeil, Gioacchino Luigi Pession, Luigi Yon e Paolo Vuillermoz.

Matteo Pession è il padre di Heidi e Spenser, le due giovani promesse dello Sci Club Cervino.

(l. v.)

1300cc. oltre 167 Km/h.

NUOVA OPEL CORSA SR. IL COLPO DI RIMINE.

VIENI A SCOPRIRLA DA:
VALLE D'AOSTA
SAVOIE
S.S. per il Monte Bianco
SARRE (Ao)
0165 551.527
Sopravalutazioni usato
Minimo
Rateazioni fino a 48 mesi
IVREA
VI-AUTO S.A.S.
S.S. lago di Viverone
BUROLO (To)
Tel. 0125 67.542
OPEL
La strada dell'intelligenza.

GMAC: finanziaria General Motors per l'acquisto con grande tranquillità
Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre Centri di Servizio Opel in tutta Italia

Prima della decisione una lunga assemblea e lettera del sindaco

Comune: sospeso sciopero funzionari Sanità: è «guerra» tra Uil Cgil-Cisl

Duro scontro di comunicati tra le organizzazioni sindacali - Appello condanna Weber

ASTI — E' stato sospeso ieri alle 14 lo sciopero dei funzionari e dei dirigenti del Comune di ; [illegible] il «braccio di ferro» tra la Uil-Sanità e altri sindacati Cgil e : conferma della sentenza del pretore che dichiarato antisindacale comportamento direzione della Weber. Sono queste le tre notizie che hanno caratterizzato ieri il settore sindacale.

Dirigenti comunali — Agitata assemblea ieri mattina (dalle 9 alle 14) 93 dirigenti e funzionari (aderenti Cisl e Uil) dei vari settori comunali in sciopero cinque giorni per l'applicazione nuovo contratto (questioni economiche e inquadramento).

Dopo un lungo dibattito l'intervento di vari rappresentanti degli enti locali e di rappresentanti del gruppo politici in consiglio Comunale (Germano Cantarelli pri, Augusto Dalloro , Giuseppe Salla psdi, Pietro Goitre psi) l'assemblea ha deciso sospendere lo sciopero riprendendo immediatamente il lavoro.

maggio prossimo le parti (giunta-sindacati) si riuniranno per tentare di risolvere la vertenza. Poche ore prima dell'assemblea il sindaco, Giampiero Vigna, aveva inviato alle organizzazioni sindacali una lettera quale l'altro diceva: *«La giunta municipale consapevole dell'importanza che riveste l'applicazione grosso organizzazione, quale è il Comune di Asti, ritenuto e ritiene prioritaria la definizione delle posizioni giuridico-economiche di tutto il personale. L'amministrazione conscia del di responsabilità personale tutto auspica, che ponga fine all'agitazione in atto, e dichiara sin da oggi la propria piena disponibilità per una celere conclusione delle trattative»*.

La giunta ha pure elaborato documento che ha costituito la base della discussione dell'assemblea.

Sanità — Sembra ormai profilarsi una frattura tra la Uil da una parte la Cgil e Cisl dall'altra per quanto riguarda il settore sanità. La Uil nei giorni scorsi ha definito strumentale l'azione degli altri sindacati riguardante i problemi dell'Unità Sanitaria Locale ed in particolare dell'ospedale. La Cgil che Cisl hanno risposto polemizzando con Uil accusandola *«monetarismo, assoluta disonestà informazione sui reali problemi oggi esistenti nella Usl 68 con il* di in ogni diffusi tra i *lavoratori soprattutto da parte del segretario provinciale della Uil, Santo Joppolo»*.

Quest'ultimo ieri ha inviato federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil, ai consigli fabbrica e presidenza dell'Usl una lettera che tra l'altro dice: *«In un momento in cui il Sindacato attraversa un periodo di crisi con profonde spaccature i lavoratori, vengono disorientati con volantini denigratori e non veritieri»*. Secondo Joppolo Cgil e *«ostacolano la nascita del nuovo servizio di Riabilitazione con cavilli burocratici, impediscono la ristrutturazione del reparto oncologico, disertano le riunioni delle commissioni tecnico-scientifiche indette dall'Usl»*.

Weber - Il pretore del Lavoro sede di appello ha confermato precedente sentenza che dichiara antisindacale il comportamento della direzione dello stabilimento (850 dipendenti) per congedato 2 dicembre i lavoratori del primo turno e bloccando la produzione.

Vittorio Marchisio

Successo della rassegna di Sant'Antonino Moncalvo

Bianchi colossi in fiera

I commenti degli allevatori su prezzi e animali stranieri - I premiati

Moncalvo. Due stupendi esemplari di buoi in mostra alla di Sant'Antonino (Circumne)

MONCALVO — Buoi lavoro «monumentali», da rappresentanti del meglio mercato sulle della carne bovina hanno concorso, ieri in piazza Carlo Alberto, alla tradizionale rassegna zootecnica di Sant'Antonino, in occasione della Fiera. Sotto i portici allevatori, commercianti e macellai, insieme con le giurie, hanno osservato e valutato i capi esposti.

Il parere unanime, è stato quello di un ottimo livello per tutti i bovini esposti. Ha detto il veterinario comunale Moncalvo, Mario Varvelli: *«C'è la miglior produzione della classica razza piemontese da macello. E' scontato che, animali di pregio, anche i prezzi salgano»*.

Proprio sull'argomento dei costi e dei ricavi increnti al settore specifico della zootecnia carne» , al sono accese le polemiche più vivaci degli allevatori. Arturo Anselmo, di Moncalvo, 40 anni nel settore commenta: *«Sono questi gli anni più difficili per chi alleva vitelli. I costi continuano a salire e si paga la scarsa resa troppo lavoro»*. Ercole Zanello, specializzato nel settore vitelloni aggiunge: *«Finché il mediatore non impara carne non è solo il costatissimo filetto, ma tutto sono destinate a smaltirsi»*. E ha aggiunto: *«La diseducazione alimentare è ciò che fa dire che la troppo Non ci sono aumenti quattro anni per chi il bestiame e non siamo finché mossola pretenderà solo carne più pregiata, disdegnando parti del vitello, altrettanto buone e sprite»*.

mancati accenni polemici alla concorrenza estera. Giuseppe De Carolis, allevatore di Quattordio, ha commentato: *«Sulla carne italiana facciamo tutti gli schizzinosi, poi accettiamo senza battere ciglio partite francesi, piene estrogeni»*. Il fino fra gli operatori tuttavia ha pregiudicato il buon svolgimento della rassegna, in cui stati conclusi affari soprattutto con commercianti lombardi.

Al termine stati premiati i migliori esemplari, per diciassette categorie, suddivisi in bovini da riproduzione e da macello.

Ecco i nomi degli allevatori premiati: Società «CC» ; Ferruccio Giorcelli di Ponzano (due premi) Onofrio Biletto di Moncalvo per il primo gruppo. Nel secondo Arturo Anselmo (Moncalvo), Umberto Silengo (Cossombrato), Giorgio Anselmo (Moncalvo), Loretta Aiello (Castelletto Merli) due premi. Azienda Monrosso (Penango), Luigi Monteglio (Moncalvo) , Fratelli Martinengo (Asti), Franco (Castiglione), Pietro Prevedelli (Moncalvo). In «CPA» (Associazione di , Sergio Brezza (Moncalvo).

l. b.

Panorama astigiano

Asti — Il comitato provinciale della Federazione Italiana Calcio, le Officine Mormando e il circolo aziendale Mormando organizzano domenica 20 maggio il «Trofeo Mormando» riservato alle rappresentative provinciali giovanili di Piemonte e Valle d'Aosta. incontri dispuranno palazzetto dello sport con: alle 10. Nel pomeriggio (ore 15,30) finali.

Nizza — Nel salone del municipio di Nizza stamane alle 10 si gli agricoltori dei Comuni della Valle Belbo per discutere sulle provvidenze previste Fondo nazionale di solidarietà per i colpiti alla brina.

— Alla biblioteca Astense questa sera, venerdì, ore 21, sarà proiettato il film «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi.

Risulta dai controlli di questi giorni

Troppe auto diesel sono fuori norma

Dalla prossima settimana servizio per i camion

ASTI — Oggi (venerdì) è l'ultimo giorno della campagna antiinquinamento per le automobili diesel promossa dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Automobile Club. Da lunedì l'identica campagna si inizia per i veicoli pesanti, davanti al mercato ortofrutticolo corso Venezia.

Finora presentate al controllo dell'opacimetro (uno strumento che rileva le percentuali di gas di combustione) 240 automobili. I risultati sono sorprendenti: più per cento delle macchine controllate produce nei fumi di scarico quantità di sostanze tossiche superiori alla norma.

Se l'identico controllo venisse fatto sulle strade (l'opacimetro è in al vigili urbani la stragrande maggioranza degli automobilisti «diesel» sarebbe «fuori legge». Le sanzioni previste in tali vanno, a seconda della gravità dell'inquinamento, multa fino al ritiro del libretto di circolazione.

In base al campionario di macchine controllate, si fare due considerazioni. Spiega l'assessore all'Ecologia Mario Novellone: *«Le automobili più inquinanti sono quelle che hanno già percorso molti chilometri e, fra le veicolo di più recente produzione, le piccole cilindrate»*. L'opacimetro è in grado di individuare funzionamento degli meccanici. Molti automobilisti, dopo la verifica, tornati a far la vettura, revisionata. In molti il tasso di inquinamento risultato entro norma.

Hanno usufruito del servizio, gratuito, anche automobilisti provenienti da altre e regioni.

Durante settimana destinata ai controlli sui mini, sottoposti alla prova gli autocarri pesanti in all'Azienda servizi pubblici, Enel, Sip, Italgas Comune.

Per automobilisti ritardatari tuttavia, anche nella Corso Venezia, sarà possibile ancora far controllare le proprie vetture.

Un ultimo avvertimento viene dai tecnici che prestano servizio la tenda dell'Aci: con il a punto, non solo possibile inquinare meno ottiene anche sostanziale risparmio di carburante.

l. b.

Canelli ristrutturato il Palazzetto

CANELLI — Il Palazzetto sport sarà ristrutturato: l'Amministrazione comunale ha previsto una serie di interventi per una oltre milioni.

Il progetto prevede il rifacimento della pavimentazione, il restauro tetto, l'ammodernamento dell'impianto di illuminazione e dei servizi igienici e la ristrutturazione di alcuni campi da tennis.

L'assessore ai lavori pubblici, Oscar Bielli, spiega: *«Abbiamo già predisposto domande di finanziamento; il palazzetto da tempo di interventi seri di ristrutturazione e potenziamento per poter meglio soddisfare esigenze canellesi»*.

Durante l'inverno palazzetto è praticamente «soffocato» dall'attività dei sodalizi sportivi: calcio, volley (tre squadre), ginnastica, arti marziali, tennis, attività sportiva delle scuole, occupano praticamente ogni spazio nella struttura mentre la richiesta sport specie dei giovani cresce (l'assessorato ha organizzato corsi minie ginnastica i bambini elementari che hanno ottenuto un notevole successo).

Una proposta tempo si discute è la copertura di almeno campi da tennis, sport molto praticato Canelli.

f. fa.

Asti — Alle ore nella sala maggiore della Camera di Commercio, la Lega Italiana dei Diritti dell'uomo presenterà il programma regionale e nazionale sulle motivazioni umanitarie dell'organizzazione consultiva delle Nazioni Unite.

Canelli doveva essere punto di partenza e d'arrivo del «rally dei vini»

Rally abolito: corrono le polemiche

La prefettura ha ordinato il rispetto delle norme del codice stradale - Prove speciali sotto accusa

CANELLI — Polemiche, critiche, proteste: l'annullamento del «Rally vini», deciso dall'Aci (Automobile Club Asti) per questioni organizzative, sta surclassando, discussioni di questi giorni, la vittoria campionato del Canelli-Gancia.

La gara, alla settima edizione, avrebbe visto per la prima volta partenza, arrivo direzione organizzativa Canelli.

Quest'anno si prevedeva di fare le cose grande: in ballo c'era il passaggio nella prossima edizione alla categoria internazionale. In soli due giorni si raggiunte 280 iscrizioni (soltanto 100 i posti disponibili), che ha notevole livello di prestigio e notorietà. Dopo voci, la settimana la notizia ; il rally dei vini dello spumante non si farà.

In un annunciato l'Automobile Club Asti, che ha avuto buona parte nell'organizzazione, spiega: *«A seguito dei necessari incontri con autorità competenti è ritenuto non essere possibile la realizzazione della gara per divieto di legge in riferimento alla velocità delle autovetture dei concorrenti nel di prova speciale necessariamente superiore al limite consentiti dalla legge»*. Cioè nelle prove speciali dovrebbero superare i chilometri orari di velocità. Per controllare ciò si dovuta allestire una apposita e inoltre dotare i posti più pericolosi di guard-rail e reti protettive. Tutte queste richieste sono contenute in un'ordinanza inviata dal prefetto al comitato organizzatore.

Canelli è scoppiata subito la polemica. Afferma Mario Scarazzini, uno dei promotori: *«Francamente sfuggono i motivi della soppressione. Il rally avrebbe portato a Canelli pubblico, dato prestigio alla città e alle sue industrie che con grande sforzo lo hanno sponsorizzato. In realtà sappiamo che l'unico tratto di prova speciale contestato quello di regione Merlini, sulla strada per Loazzolo. Non avremmo avuto problema a cancellare la prova e un nuovo tracciato se solo fossimo stati contattati per tempo. Il danno per lo sport e per città è notevole»*.

Nella «capitale» dello spumante» però si parla abbastanza apertamente, anche di «boicottaggio». C'è chi ricorda che qualche mese fa un gruppo agricoltori della regione Merlini raccolsero firme per chiedere che il rally non passasse quella , temendo danni alle colture provocate spettatori poco educati. In circola voce che questa petizione sarebbe stata appoggiata da alcuni esponenti democristiani in contrasto Alberto Contratto, industriale spumantiero ed sindaco liberale della città che si è battuto per portare a Canelli il rally sostenendo anche notevole sforzo finanziario. Sono voci naturalmente ma il fatto che il rally è annullato.

Comune non ha praticamente preso posizione sulla vicenda. Oscar Bielli, vice sindaco e allo sport (anch'egli liberale) però dichiara: *«Abbiamo valutato il vantaggio economico e giuridico. Ma di fronte all'ordinanza prefettizia non potevamo non adeguarci»*. Dunque per quest'anno niente rally, con buona pace di ecologisti e agricoltori e delusione tanti appassionati rombo dei motori.

f. fa.

Vivace polemica nonostante la promozione dell'Asti

Si allarga la frattura tra Volpi e il capo dei tifosi astigiani

ASTI — Anche la promozione può creare polemiche. Le dimissioni presidente del club «Amici dell'Asti» Enzo Ceppani, rassegnate per protesta per i mancati festeggiamenti di domenica dopo Lucchese, non piaciute all'allenatore Ezio Volpi. Il del sodalizio, che raccoglie oltre trecento tifosi, ha respinto dimissioni dirigente e Ceppani ha dichiarato inoltre *«voler riabbracciare al più presto l'allenatore»*.

Il tecnico però non è dello stesso avviso: *«sentiamo offesi e gli giocatori sono molto amareggiati; il signor Ceppani in poche ha rovinato tutto e pertanto ritengo che a questo punto debba mettersi parte e confermare le dimissioni poiché non ha onorato il suo presidente e di astigiano»*.

Aggiunge Volpi: *«Noi come società chiediamo scusa tifosi anche non abbiamo colpe. Non ce l'abbiamo con gli sportivi e posso confermare che i miei ragazzi stringeranno ancora più al pubblico e soprattutto ai giovani tifosi fronte però ad una persona cerca mettersi in evidenza per opportunismo dico basta, faccia parte»*.

Per prossima trasferta (ad Imperia il 27 maggio), l'allenatore decise di offrire ai tifosi astigiani un pullman per seguire la squadra; sarà Volpi personalmente ad accollarsi le spese di noleggio e di viaggio.

la festa per salutare la promozione dopo la vittoria sulla Lucchese ci doveva aere oppure no? Continua tecnico: *«I festeggiamenti erano stati programmati per l'ultima giornata: se si volevano anticipare domenica scorsa bisognava avvisare le dalle: il presidente, l'avvocato Patriarca oppure il sottoscritto. In questo caso avremmo fatto anche dieci giri di corsa. Invece nessuno ci ha avvertiti»*.

E la mancata apertura dei cancelli per consentire la tradizionale festosa invasione dei tifosissimi? Risponde ancora Volpi: *«Usciamo da una partita cattiva, nervosa, con due espulsioni, i ragazzi erano lì e sul campo durante la gara i giocatori della Lucchese ci avevano to con parole grosse: lo stesso era stato insultato da giocatore toscano. E' stata una misura prudente, quella di sicurezza»*.

può parlare quegli giorni di festa di una frattura tifo, proprio nel momento in cui cresce l'interesse intorno alla squadra? Volpi nega: *«Molti tifosi hanno festeggiato fuori dagli spogliatoi i giocatori, li hanno issati spalla, ci sono state vere e proprie ovazioni: si sono comportati da veri sportivi e noi li ringraziamo, hanno commossi. In quel momento però il signor Ceppani non c'era a festeggiare: fuori per cercare di mettersi contro il pubblico. Per questo dico: non va bene così: siamo stufi»*.

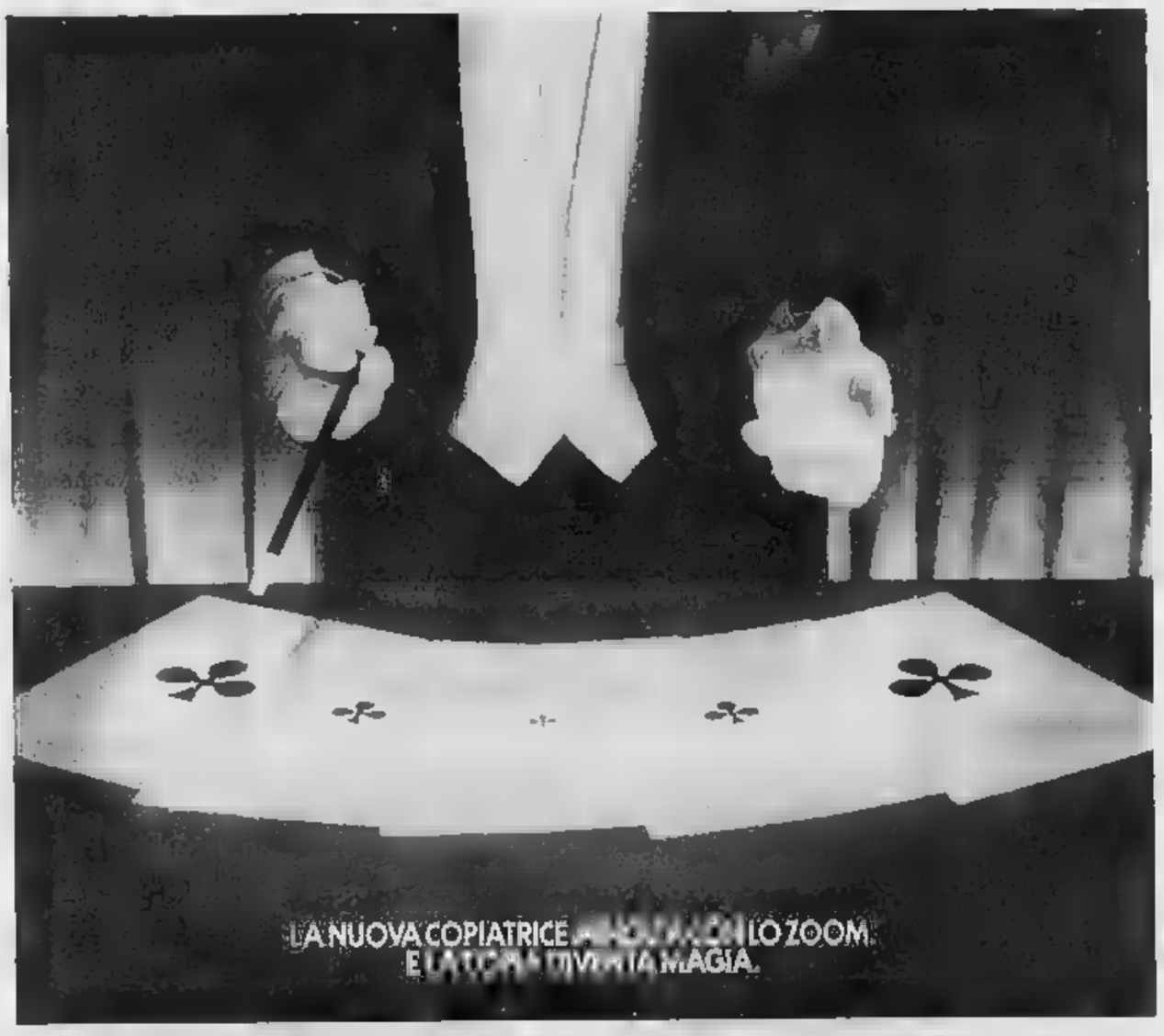
Anche è solidale tecnico: spiega il direttore sportivo Pietro Patriarca: *«Domenica nostra preoccupazione che non verificassero fatti spiacevoli; ciò inoltre desidera potenziare i rapporti cordialità e calore con i tifosi, per conservare campo e fuori necessaria armonia»*.

Franco Cavagnino

L'allenatore Volpi e il presidente dei tifosi Ceppani: oggi nemici

Anche ad Asti gran festa per la Juve

ASTI — Le strade sono rimaste deserte per tutta la durata della trasmissione televisiva, poi quando la partita di Basilea fra la Juventus e il Porto è conclusa con la conquista della Coppa delle Coppe da parte bianconeri, le vie cittadine sono state invase da festosi «carosselli» di auto imbandierate.



Le copiatrici Minolta Zoom sono grado insegnarvi alcune cose riguardo la copiatura. l'ultimo tocco magia offerto Minolta

Tutti quegli uffici che necessitano di un'alta velocità copiatura possono ora usufruire della magia dello Zoom.

Con lo Zoom Minolta potrete ridurre ingrandire un'immagine o un testo a vostro piacimento perché le nuove copiatrici Minolta offrono ben 781 riduzioni ingrandimenti differenti.

Ma la magia Minolta non finisce qui. Il suo sistema completamente integrato caratteristiche come: selezione carta automatica, ingrandimento e multifoglio automatico, sorter.

Le nuove copiatrici Minolta Zoom sono disponibili due modelli: l'EP450Z che esegue 25 copie al minuto l'EP650Z che 45 minuto.

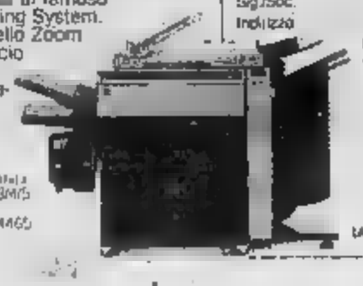
Entrambe offrono una perfetta qualità copia grazie al famoso Minolta Micro-Toning System.

La versatilità dello Zoom darà al vostro ufficio un tocco magico.

Perché non telefonare a filiale Carboduplex New o vostro Rivenditore Minolta più vicino per una dimostrazione gratuita?

Se volete più ampie informazioni sulle copiatrici Minolta Zoom, spedite il presente compilato a: CARBODUPLEX NEW Srl VIA LOMELLINA 20090 BUCCINASCO (MI)

Sig./Soc.
Indirizzo
Città
Tel



MINOLTA
LA COPIA DELLA MINOLTA CON LO ZOOM E LA COPIA DIVENTA MAGIA.

PLEX NEW [illegible]
20090 BUCCINASCO [illegible], Via [illegible] Tel. 02/4402540/695-4490347/8904/5
00153 , Via L. Gabrieli 21, Tel. 5896607/790/808
40126 BOLOGNA, Via del Borgo di S. Pietro 54, Tel. 051/222500/507-234465
35 PADOVA, Via Pellizzo 23/4, Tel. 049/775078-775306
14100 ASTI, Via Baussan 9 (ang. Via Balbo n/A) Tel. 0141/553497

COMUNE DI FONTANILE
PROVINCIA DI ASTI

Omissis per la redazione e la gestione del piano regolatore generale intercomunale tra i Comuni di Fontanile e Castelletto Molina.

DEPOSITO DEL PROGETTO PRELIMINARE DEL P.R.G.I.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 5-12-1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la delibera del P.G.R. prot. n. 17/URE

rende noto

che dal giorno 20 MAGGIO 1984 e per 30 giorni consecutivi è depositato presso la segreteria comunale di Fontanile il progetto preliminare del P.R.G.I. del Comune di FONTANILE e CASTELLETTO MOLINA, adottato con deliberazione assembleare in data 21 APRILE 1984, durante tale periodo chiunque ha facoltà di consultare gli atti e presentare osservazioni, nei successivi 30 giorni e così a partire dal 19 GIUGNO 1984, presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse al progetto preliminare di P.R.G.I.

IL SINDACO
(Dott. Ubaldo Bertolotti)

TALENTA
RICERCA DI QUADRI

Azienda S.p.A. facente parte di un gruppo internazionale, che opera nel settore degli oggetti promozionali e pubblicitari che propone alla piccola media e grandi aziende ricerca

AGENTE MONOMANDATARIO
per la zona di **ASTI ALESSANDRIA**

L'Azienda presenta catalogo composto da oltre 120 di buona di cui esclusiva.
Offre un consistente portafoglio clienti e con l'inquadramento un trattamento provvigionale particolarmente interessante (anticipi, immediati, incentivi stimolanti al raggiungimento degli obiettivi, benefits).
I professionisti che cerchiamo sono estremamente dinamici e creativi, hanno l'auto propria ed hanno maturato preferibilmente esperienze anche brevi di vendita di servizi alle .
Gli interessati possono telefonare allo 02/422.5569 - 422.8539 chiedendo Patrizia o impossibilitati inviare curriculum citando il riferimento 36/84

TALENTA S.R.L. - Piazza Napoli 38, 20146 Milano

Policonsult

L'attività del sodalizio stimola studi su autori minori

La società «Dante Alighieri» premia studenti-ricercatori

ASTI — Il comitato astigiano della «Società Dante Alighieri» prosegue la sua attività culturale. Subito scorso si è svolta una tavola rotonda sull'opera di Giovan Giorgio Alione, uno degli arguti poeti dialettali piemontesi del quindicesimo secolo.

Una [illegible], dell'Università di Roma, Mario Chiesa, e Silvio Moretti, entrambi dell'Università di Torino hanno illustrato l'opera dello scrittore dialettale. Le sue celebri canzoni in lingua gallica inoltre lo resero famoso presso i re di Francia, Carlo VIII e Luigi XII.

I relatori hanno illustrato in particolare le opere dello scrittore e l'originalità della lingua.

La «Dante Alighieri» di Asti che [illegible] secolo di vita (reggente del comitato è Giuseppe Croce, preside dell'Istituto Magistrale statale, autore di numerosi saggi su antichi scrittori astigiani e studioso di toponomastica medioevale) ha quest'anno indetto un concorso per studenti delle scuole secondarie delle medie superiori articolato in due sezioni: grafica e storico-letteraria.

I vincitori del concorso saranno premiati durante una [illegible] giovedì 24 maggio alle ore 11 nell'auditorium della scuola media «Jona-» [illegible] presenza delle autorità scolastiche e cittadine.

Una commissione esaminatrice ha stabilito di assegnare il primo premio del concorso riservato alle scuole secondarie superiori agli studenti Enrico Cico (liceo classico «Alfieri») per il lavoro: «Contributo del conte Federico Asinari di Camerano alla letteratura [illegible] secolo»; Michele Ferlauto (liceo scientifico «Vercelli») per il tema: «Guglielmo Ventura, un uomo, un [illegible], uno stile»; Alessandro Santero (liceo classico «Alfieri») per: «La figura [illegible] eroica della figura femminile in Guido Gozzano».

Sono stati premiati ex aequo: Liliana Alfieri (liceo classico), Mauro Costa (liceo scientifico «Vercelli») e Andrea Quaglia pure (liceo Scientifico, Afferma Giuseppe Croce: «*La commissione ha auspicato che il concorso possa ripetersi negli anni prossimi come stimolo alla ricerca ed allo studio delle opere di scrittori locali che di fatto non vengono trattati nei manuali scolastici, attraverso un'indagine condotta con un rigoroso metodo critico*».

Settanta i grafici presentati da studenti delle medie astigiane. Tutti gli elaborati saranno esposti in una mostra presso l'auditorium della «Jona» di corso Genova.

I vincitori di questa sezione sono: Riccardo Anchiero, Enzo Benetti, Simona Bo, Cristiana Cerruti, Silvia Fraulinetti, Monica Gargioli, Stefano Nutari e Mauro Quirico della scuola media «Angelo Brofferio-»; [illegible] Costanzo, [illegible] Fantino, Emilio Gioffredi della media «Maggiora Vergano» di Refrancore d'Asti; Roberto Fabris della media di Montafia.

Sono pure stati segnalati ottenendo un diploma di merito, i lavori degli studenti Elisa Bosia, Concetta Crisci, Diego Farinelli, Lucia Limardi, Valeria Vittone della «Angelo Brofferio-»; Piero Casalone, Monica Fara, Massimo Porta [illegible] «Vergano» di Montemagno; Simona Priliano della statale di Montafia; Maria Marengo e Aldo Gobbino della «Jona».

Particolare interesse l'iniziativa della terza classe della «Brofferio» che ha presentato una serie di diapositive con commento parlato e musicale sulla «Cattedrale di Asti» (la [illegible] è stata vincitrice del [illegible] storico ed artistico) insieme con Nora Monticone, della «Brofferio», per la sua relazione sul romanzo «Vecchio guscio» di Sacchetti.

V. ma.

La ricerca di una studentessa di Castelletto Molina

Scrivendo di energia eolica ha vinto concorso dell'Enel

NIZZA — Irene Thea, 18 anni, di Castelletto Molina, studentessa del quarto anno dell'Istituto commerciale «Pellati» frequenta la sezione [illegible] fra i vincitori del [illegible] nazionale, bandito dall'Enel, per le scuole medie superiori dal titolo: «Una via per uscire dalla crisi». Martedì 15 maggio riceverà ufficialmente il premio, durante una manifestazione che si terrà a Roma, nella sede della Direzione generale dell'Enel.

Il concorso dell'Enel era un invito, agli studenti, a discutere ed approfondire i temi ed i problemi relativi alle energie alternative, partendo dall'analisi [illegible] difficoltà attuali nell'approvvigionamento di fonti energetiche.

Irene Thea spiega la sua ricerca: «Sono partita dalla crisi del petrolio indicando le conseguenze che ha avuto sia a livello europeo che italiano. Da questo [illegible] passato alla necessità di reperire fonti energetiche alternative al petrolio, approfondendo in particolare l'[illegible] eolica che mi ha sempre incuriosito e quella idroelettrica. Per questo lavoro mi sono basata [illegible] soprattutto sulla lettura [illegible] articoli».

Irene Thea, la studentessa premiata dall'Enel

La partecipazione al concorso è nata quasi per caso, su iniziativa della insegnante [illegible] lettere, Giovanna Drago, che [illegible] invitato, come esercitazione, gli alunni a documentarsi sull'argomento. «Quando mi hanno [illegible] i risultati quasi [illegible] ci credevo: è stata veramente una grossa sorpresa» commenta Irene, che non è la prima alliena [illegible] quarta F a compiere simili exploit: [illegible] lo [illegible] anno, un [illegible] compagno di classe, Roberto Bona si era aggiudicato un concorso-ricerca sui campi di sterminio durante l'ultima guerra.

f. la.

IL PANORAMA DELLE MOSTRE ORGANIZZATE NELLE SALE D'ARTE DELL'ASTIGIANO

Le visioni di Coffano e le «donne» di Morra

ASTI — Prosegue a «*La Nuova Penelope*» [illegible] personale dell'astigiano Ottavio Coffano. Una rassegna completa dei [illegible] più cari all'artista, [illegible] qualche nuova piacevole espressione. Tipica della sua raffinata impostazione grafica la serie [illegible] disegni, acquerelli, sulle navi e i paesaggi astigiani. Fortemente incisiva [illegible] riflessione sulla maternità, in [illegible] sanguigno e nel più statuario grigio, con [illegible] buste concessioni alla plasticità della figura. Inedita invece [illegible] tela malinconicamente offerta [illegible] canto ad [illegible] le colline, con suggestioni coloristiche di grande dolcezza.

Ma ciò che, in ogni opera, connota in [illegible] esclusivo l'arte di Ottavio Coffano [illegible] l'impostazione «scenografica» del quadro che gli [illegible] mette di far emergere (per lo più da solitari fondi bianchi) tutta la potenza e [illegible] solitudine dell'oggetto, viso, composizione [illegible] foglie, paesaggio.

«Nella saletta dell'«Antico caffè Ligure» sono ospiti Giuliana Morra, fotografo-collaboratore della redazione astigiana de «La Stampa», e Donato Pucci [illegible] serie di immagini di ultima esecuzione tecnica, che raccontano esperienze «privatissime», emozioni, propositi. Nel caso di Morra la voluta frammentarietà delle fotografie conduce, al termine, ad una visione rasserenata definitiva del sentire. La donna-fanciulla è reinterpretata in paesaggio, il colore subentra nel completare il bianco e nero. Più coloristica invece l'espressione di Pucci, iscritto al terzo anno di fotografia al [illegible] di Bologna.

L'immagine divide lo spazio con [illegible] sfondo, dove [illegible] ricorrono, fortemente subiti, tensioni [illegible] oniriche e paure quotidiane. Procedimento inverso per il colore che, nell'iter fotografico, scompare, divenendo [illegible] tutt'uno [illegible] la figura e lo sfondo. Fino al [illegible] maggio.

«Oggi pomeriggio (venerdì) si inaugura a «*La Cittadella*» la classica collettiva di fine stagione, denominata «grafica [illegible]». In esposizione opere di trentadue artisti, molti dei [illegible] già ospiti della galleria di via Verdi. Fra i nomi [illegible] spicco segnaliamo Romo Brindisi, Orfeo Tamburi, Francesco Casorati, Giorgio De Chirico, Emilio Paolucci, Ernesto Treccani, Marc Chagall. Dura un mese.

«Resterà aperta ancora qualche giorno a «*La Fornace*» l'importante mostra di Alberto Manfredi, docente di tecniche dell'incisione all'Accademia di belle Arti di Firenze. Collaboratore con disegni di satira ad [illegible] testate, Manfredi considera la realtà - come dice nel catalogo Pier Carlo Santini - «*come istintiva denudata e rovente*». Dotato di tratto grafico incisivo ed essenziale, l'artista [illegible] sulle figure e sui miti d'oggi in modo anticonvenzionale, autoironico e talvolta impietoso.

Presso il Salone mostre del Palazzo della Provincia, è in corso l'ottava rassegna d'arte figurativa dei dipendenti della Cassa di Risparmio di Asti [illegible] dei docenti della scuola astigiana. Sono [illegible] totale quarantaquattro artisti, molti dei quali hanno già partecipato alle precedenti collettive. Fino a domenica 20.

«Fuori città da segnalare, a Canelli, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, la personale di Aldo Demanda, che si apre oggi. Astigiano di adozione. Demanda dipinge la campagna, paesaggi ricchi di sfumature, con buone trasparenze [illegible] colore che coglie lavorando [illegible] cavalletto [illegible] fronte all'oggetto [illegible] ritrarre, in piena luce. Chiude il 27 maggio.

l. b.

Una delle fotografie della mostra realizzata da Giulio Morra

Renzo Arato in televisione con la Goggi

ROATTO - Il capocomico del «Teatro Piemonte», Renzo Arato, ospite ad inizio marzo della trasmissione televisiva «Quiz» di Rai Uno, [illegible] negli studi [illegible] Milano come «ambasciatore» della Confraternita [illegible] Freisa e Malvasia [illegible] ha sede a Moncucco. Lo staff della popolare trasmissione condotta da Loretta Goggi lo ha [illegible] per la puntata finale, [illegible] programma venerdì prossimo, 25 maggio, per un brindisi di chiusura a base di vini doc astigiani.

ALLE TV PRIVATE

G.R.P.

t — La ultime ore di [illegible] regime, di G. Piccioli con S. Rome — *Fotografo cede materiale interessante ad un giornalista che [illegible]* (1972)

RETE 4

24 — La banda Casaroli, di [illegible] Vancini con T. Milian — *Ricostruzione d'un celebre caso degli Anni [illegible] e della cattura dei responsabili*

STUDIO [illegible]

20.30 La rivolta dei sette, di A. De Martino con M. Surace — *Storia e leggenda nella mitica Sparta del tiranno Mito* (1965)

22.30 Da Istanbul ordine di uccidere, di A. Butler con C. Logan — *Carrettiere ingaggia la vita per introdursi nel mondo della droga* (1965)

TELECITY

20.20 Il merlo in collegio, di M. Lucidi con E. Montesano — *Il benemerito Carlotto va in collegio per imparare il galateo, intanto...* (1977)

VIDEOGRUPPO

20.30 I figli del deserto, [illegible] con [illegible] Burton — *La strenua difesa della cittadella di Tobruk contro l'esercito tedesco* (1953)

QUARTA RETE

24 — Playboy di sera - Varietà

t — Dolly, il sesso biondo, [illegible] L. Russo con P. Malco

QUINTA [illegible]

[illegible] La polizia va a New York, [illegible] M. [illegible] — *Agenti in pensione e sbirciche... aiutano sbarazzino bando di teppisti a New York* (1981)

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Rusty il selvaggio, F. F. Coppola (1984, avventura).
POLITEAMA: Vediamoci chiaro, di L. Salce con J. Dorelli e S. Gigoi (1984, commedia).
ALFIERI: Il grande freddo (1984, commedia).
SPLENDOR: [illegible] prolungo [illegible] delirio, [illegible] horror-jazz.
[illegible] Mai gridare al lupo.

CANELLI

[illegible] [illegible] nat.
[illegible] D'ORO: [illegible] e caldo.

NIZZA

AURORA: Super training Joe
LUX: Star 80 [illegible] M. Hemingway (1984, musicale).
SOCIALE: Due come noi.
VERDI: Lucida follia.

SAN DAMIANO

LUX: riposo.
SPLENDOR: riposo.
[illegible]: riposo.

[illegible] DI TURNO

Asti: Guina: Baronciani, piazza San Secondo 12; notturna [illegible]: tal, piazza San Secondo 10
Canelli: Sacco, piazza Amedeo d'Aosta 8.
Moncalvo: Ciliberto, via Cavalieri 12.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico [illegible] 353.659; Nizza 721.971; Canelli 852.525; Monastero Bormida 80.049; Rocca d'Arazzo 508.140; Cortiano 826.444; Montechiaro 406.188; San [illegible] 976.010; Costigliole 966.770; [illegible] 833.644; Cocconato 485.059; Montemagno 53.263; Castelnuovo [illegible] Bosco 987.5408; Villanova 04 555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 33.421; Taxi: stazione ferroviaria 32 722, piazza Alfieri 52.605

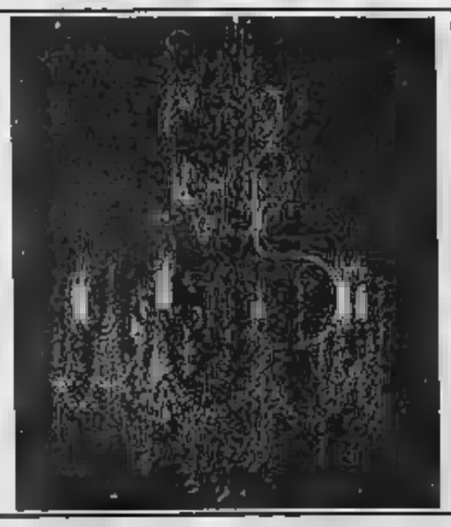
«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33 252 - 50 224; [illegible] e Nizza Monferrato 726 756; Monselice 702 484. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 52 272.

Asti — Questa sera, ore 21, nel salone della Camera di Commercio convegno indetto dalla democrazia cristiana sul tema: «Il grande viabilità provinciale». Relatori l'onorevole Giuseppe Botta, il consigliere regionale Luigina Ottaviano e Giovanni Borello, presidente della Camera di Commercio.

Asti — [illegible] ore 21 nel Circolo Way Assauto saranno proiettate le diapositive realizzate dal gruppo di alpinisti torinesi sulla montagna più alta d'America: «Cerro Aconcagua».

Flamma è [illegible]
Dusino S. Michele
flamma
è luce



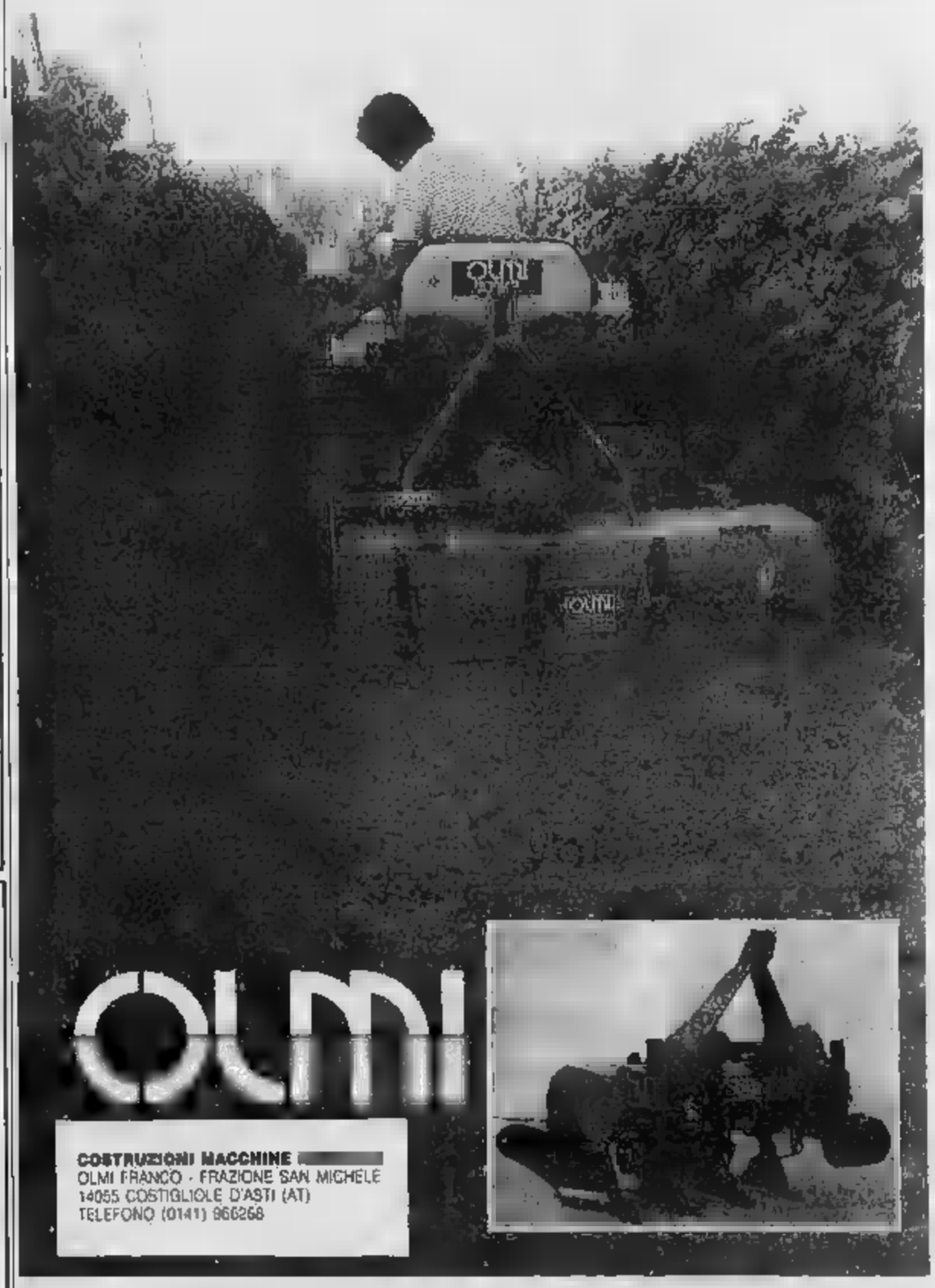
APICOLTURA
APICOSMETICA
maggiorotto
VILLAFRANCA D'ASTI
Reg. Crocetta
Tel. (0141) 93.35.64
93.61.30

diesel service
ASSISTENZA VOLVO
di Arduino Giuseppe & C. s.n.c.
RIPARAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI RICAMBI

Officina autorizzata VOLVO
Via Monte Rainero 12 Tel. (0141) 32.308 - 52.333
Via Ugo Rossi 14100 ASTI

Dancing Music - Hall
drive
S.S. ASTI-ALBA
ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA
[illegible]
liscio
con l'orchestra
UNDER
E ROMANO [illegible]
★
SABATO SERA [illegible]
DOMENICA [illegible]
GLI
STAR LIGHT

Vendo Moto
HONDA
JUSTON
650
accessoriata
anno 1982
Km 4000
perfette
condizioni
Telefonare ore ufficio [illegible]



OLMI
COSTRUZIONI MACCHINE [illegible]
OLMI FRANCO - FRAZIONE SAN MICHELE
14055 COSTIGLIOLE D'ASTI (AT)
TELEFONO (0141) 966268

Hanno vinto il concorso per le scuole indetto dall'Ente nazionale

Gli scolari di Cuneo e di Moretta scoprono tutti i segreti del riso

Visita alle coltivazioni [illegible] magazzini nel Vercellese - I ragazzi, una trentina, hanno anche [illegible] conoscenza con i piatti tipici - Erano presenti genitori e insegnanti

Gli scolari di Cuneo e Moretta, con insegnanti e genitori, visitano una risaia vercellese

VERCELLI — Una trentina di scolari della classe quarta [illegible] Castagnaretta [illegible] della quarta [illegible] di Moretta, [illegible] i rispettivi insegnanti Romana Occelli Quaranta e Dante Scarrone, lunedì scorso hanno preso [illegible] conoscenza della realtà risicola vercellese in tutti i suoi aspetti, compresi quelli gastronomici.

Sono [illegible] due [illegible] elementari che hanno vinto il concorso «Conosci il riso?» indetto [illegible] dall'Ente Nazionale Risi per il terzo anno consecutivo nell'ambito della provincia di Cuneo (unica provincia del Piemonte invitata [illegible] concor[illegible] [illegible] quelle [illegible] Centrale) e [illegible] ha coinvolto nelle ricerche sul riso [illegible] seicento studenti della quarta [illegible].

I ragazzi di San Rocco hanno vinto per una ricerca monografica scritta, mentre quelli di Moretta per una ricerca grafica.

Nel Vercellese sono venuti con i loro genitori, in gita premio, perfezionando [illegible] le loro [illegible] «in presa [illegible] retta». Hanno potuto apprendere come si trasforma il riso nel capace magazzino di stoccaggio dell'Ente Risi a Formigliana, [illegible] [illegible] fa la semina nell'azienda agricola dei fratelli Cambieri di Buronzo e come il risone si trasforma in riso bianco nell'azienda Arrigone di Livorno Ferraris.

Al ristorante [illegible] Massimo di Santhià hanno degustato risotti [illegible] quattro versioni.

Accompagnavano i ragazzi cuneesi [illegible] vice provveditore agli studi Carlo Romeo con [illegible] capo gabinetto Serafino Salvatico, i direttori didattici Carlo Marro e Franca Barbiero, nonché i professori Vincenzo Capato e Fiorenzo Basia, membri [illegible] commissione giudicatrice [illegible] concorso.

Hanno fatto gli onori [illegible] casa per l'Ente Risi, il direttore generale Angelo Foiti, il direttore di sezione [illegible]gi Bianchetti e Luigi Borri.

w. n.

Le piste porterebbero all'ambiente [illegible] tossicodipendenti e trafficanti [illegible] droga

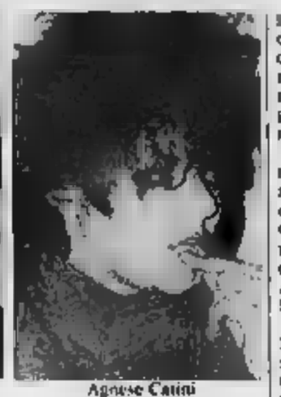
Una svolta nelle indagini sull'omicidio Caduta l'ipotesi del delitto per amore?

Sarebbero state individuate responsabilità di altre persone, accanto a Ivo Francia - Ieri [illegible] funerale del giovane di Dronero

CUNEO — Interrogatori serrati, negli uffici della Procura [illegible] Repubblica, sui quali è mantenuto un rigoroso riserbo; indagini senza tregua [illegible] carabinieri e polizia, con un ampio spiegamento di forze, per controllare ipotesi, per verificare circostanze, per riscontrare alibi: tutto lascia [illegible] che sia imminente una svolta decisiva e forse clamorosa [illegible] indagini sull'assassinio [illegible] gio[illegible] Gianluca Faraudo, 17 anni (di cui [illegible] sono avuti i funerali [illegible] pomeriggio a Dronero).

[illegible] corpo del [illegible] era [illegible] to trovato da [illegible] pescatore sabato mattina, in una stradina attigua a una grossa «boalera», nei pressi del cimitero della frazione Confreria. Era stato ucciso a colpi di pistola: un proiettile lo [illegible] uno al cuore. Nel pomeriggio, durante [illegible] indagini per individuare [illegible] assassini, ci fu la sparatoria in piazza Boves e via Ramorino, con i banditi asserragliati [illegible] assediati [illegible] polizia e carabinieri. Nell'al[illegible] [illegible] via Ramorino 4, di Benvenuta Pellegrino, c'era[illegible] [illegible] stati arrestati con l'accusa di tentato [illegible] plurimo e di sequestro [illegible] persona. Che ruolo avevano [illegible] nell'omicidio, nell'uccisione del ragazzo [illegible] Dronero, trovato morto poche ore prima?

Ivo [illegible]



Agnese Calini

Già in serata, Ivo Francia, sottoposto [illegible] stringente interrogatorio, aveva [illegible] una confessione: aveva ucciso Gianluca [illegible] perché molestava, [illegible] facendolo [illegible] corte, la sua ragazza, Agnese Calini, appunto. Delitto, dunque, per [illegible]?

La [illegible] ha convinto polizia e carabinieri e il procuratore della Repubblica, Sebastiano Campisi, che dirige le indagini. Il questore, Filippo Fiorello, e il colonnello dei carabinieri Paolo Rizzolo, di fronte a questo ennesimo grave fatto di sangue che ha angosciato Cuneo [illegible] la provincia, hanno impresso alle indagini un ritmo [illegible]to, impiegando tutti gli uomini a disposizione e [illegible] investigatori del nucleo operativo dei carabinieri di Cuneo [illegible] della squadra mobile. Sono state seguite tutte le piste, è stata esaminata [illegible] posizione di tutti i personaggi [illegible] in quel pomeriggio [illegible] [illegible], sabato [illegible] soprattutto di quelli che [illegible] nell'alloggio di [illegible] Ramorino 4.

[illegible] meno di una settimana dal delitto, carabinieri e poli[illegible] [illegible]bbero giunti alla conclusione delle indagini: appa[illegible] decisamente [illegible] scartare l'ipotesi dell'assassinio per amore, per gelosia. Infatti gli inquirenti [illegible] giunti a [illegible]lin altre conclusioni, individuando responsabilità dirette o indirette di altre persone, oltre a Ivo Francia e Agnese Calini. [illegible] emersi elementi tali [illegible] far ritenere che il delitto [illegible] [illegible] stato [illegible] persona (Ivo Francia) in un momento di ira, ma che sia [illegible] preordinato, organizzato ed eseguito [illegible] più persone. [illegible] che scopo? Con quale mo[illegible]?

Anche in questo [illegible] [illegible] piste porterebbero alla droga, agli [illegible] dei tossicodipendenti e dei trafficanti e spacciatori [illegible] sostanze stupefacenti.

Ma Gianluca Faraudo — descritto da tutti come «un bravo ragazzo, lavoratore, tranquillo» — non era un drogato, [illegible] frequentava (le testimonianze [illegible] unanimi) ambienti legati agli stupefacenti. Perché, allora, è [illegible]o assassinato? Nella risposta a questo interrogativo [illegible] la chiave del delitto. L'imminente svolta delle indagini può [illegible] davvero chiarirla.

Giorgio [illegible]

Cade [illegible] moto ed è grave

BRA — Un giovane operaio è grave per una caduta [illegible] moto: è Roberto Fasciglione, [illegible] anni, nato e [illegible] Lucano [illegible] abitante [illegible] Bra in via Giovanni Sarlori 14.

Da stasera [illegible] domenica 27 nel padiglione allestito in piazza Castello

Comincia la festa dei giovani a Fossano Dibattiti sulla disoccupazione e musica

[illegible] parlerà anche del rapporto [illegible] la città, con l'intervento [illegible] forze politiche [illegible] sociali

FOSSANO — «Giovani [illegible] nuova qualità di vita» è il tema [illegible] edizione della «Festa dei giovani» che si svolge [illegible] stasera a domenica 27 maggio [illegible] padiglione [illegible] in piazza Castello.

Spiega Massimo Liffredo, componente della Consulta giovanile: «*Dopo l'invito dello scorso anno ai giovani perché scendessero in piazza per parlare dei loro problemi, [illegible] ritenuto di privilegiare i dibattiti sui possibili interventi per modificare la condizione giovanile*».

[illegible] questo proposito numerosi sono i momenti di discussione. Il primo [illegible] in programma domani, [illegible] 9, [illegible] tema «I giovani e [illegible] disoccupazione», relatore Dario Ni[illegible] dell'Università di Milano. [illegible] pomeriggio «Proposte sulla disoccupazione», tavola rotonda con [illegible] partecipazione di Giuliano Amato, sottosegretario alla presidenza [illegible] Consiglio dei ministri, [illegible] vicepresidente nazionale della Confindustria, Patrucco, [illegible] Fausto Bertinotti, segretario regionale della Cgil.

Un altro dibattito [illegible] previsto per domenica (ore [illegible] «Disoccupazione giovanile in provincia», con interventi dell'assessore regionale al la[illegible] Giancarlo Tapparo, di quello provinciale, Franco Ribotta, del presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Giacomo Oddero, del sindaco di Fossano, Bartolo[illegible] Calandri, nonché di rappresentanti artigiani, indu[illegible], sindacali e di cooperative e movimenti giovanili. Alle «Culture [illegible] una migliore qualità di vita» è invece [illegible] il dibattito di martedì 23, ore 21, che avrà come relatori [illegible] Piana, dell'università di Urbino e Dino Barrera, dell'ateneo torinese.

La [illegible] del 24 maggio sarà presentato [illegible] progetto [illegible] i giovani [illegible] intitolato «I giovani e la città», [illegible] l'intervento [illegible] componenti della consulta giovanile, dell'amministrazione comunale e [illegible] forze politiche e sociali cittadine.

La «Festa dei giovani» si concluderà con una serata di riflessione proprio sulla «Qualità della vita», in programma [illegible] venerdì 25 maggio. Non mancheranno anche momenti [illegible] distensione. La festa, infatti, [illegible] apre stasera con il complesso musicale «I Darios».

Alle [illegible] di domani [illegible] in programma un [illegible] sul lavoro «Una storia [illegible] tante». Domenica sempre alle 21, concerto jazz [illegible] Giorgio Daferia (batterio), Claudio Bonadè (sax), [illegible] Artiglia (piano) e Rosario Bonaccorso (basso).

R. C.

[illegible] — Lo scrittore albese Franco Piccinelli, giornalista della Rai, sarà ospite questa sera della «Junior Chamber» al [illegible] sociale per un incontro sulla letteratura piemontese e in particolare riguardo [illegible] la Langa e la sua cultura.

Iniziativa dei frati francescani di San Bernardino

Saluzzo, nella [illegible]messa di domenica parleranno gli «obiettori fiscali»

«Paghiamo per la pace e non [illegible] la [illegible] l'invito rivolto ai [illegible]

SALUZZO — I frati francescani di San Bernardino hanno invitato i giovani del movimento «non violento» a parlare all'assemblea [illegible] fedeli, in [illegible] [illegible] messa domenicale delle 11, dell'iniziativa riguardante l'«obiezione fiscale».

Dal [illegible] il movimento «non violento» (e altri gruppi cattolici [illegible] «Pax Christi», «Caritas», «Rocca») chiede ai cittadini [illegible] non versare, con la loro dichiarazione dei redditi il 5,50 per cento delle tasse [illegible] da pagare, ovvero la percentuale [illegible] [illegible] destinato alle spese militari.

Il denaro [illegible] [illegible] è stato offerto dal presidente della Repubblica perché l'impiegasse in iniziative sociali o di aiuto [illegible] Paesi del Terzo Mondo. L'invito è: «Paghiamo per la pace e non paghiamo per [illegible] guerra».

Questa campagna di «obiezione» ha raccolto a Saluzzo percentualmente una delle adesioni più [illegible] d'Italia: nel 1982, infatti, [illegible] aderirono [illegible] contribuenti, [illegible] [illegible] lo scorso anno. [illegible] Alberto Burzio del comitato per la pace cittadino: «*Abbiamo deciso [illegible] utilizzare [illegible] denaro proveniente [illegible] questa obiezione in favore [illegible] centro di lavoro protetto della nostra città, nel quale operano molti handicappati, giovani e adulti. Così conseguiremo la cifra raccolta al presidente dell'amministrazione provinciale, dottor Giovanni Falco, poiché è questo l'ente che gestisce i centri di lavoro protetto del Cuneese*».

E' probabile, però, che il dottor Falco, [illegible] pubblico amministratore, [illegible] potrà accogliere questo denaro poiché si tratta di una violazione alle [illegible] tributarie.

a. gu.

Caroselli d'auto per la Juventus

CUNEO — Caroselli di auto, canti e cori in tutta [illegible] provincia: dieci giorni dopo il successo [illegible] campionato i fans bianconeri sono nuovamente scesi in strada per festeggiare la vittoria in Coppa delle Coppe.

(a. p. l.)

Alle tv private

TELECUPOLE
20,15 Telefilm
22 — Cia Fleman
22,30 **E le stelle stanno a guardare**

TELECITY
20,20 Il [illegible] in collegio, di M. Lucidi con E. Montesano — *Il burbero Camillo va in collegio per imparare il galateo, intanto...* (1977)

VIDEOUNO
23,15 **Il treno della notte**, di J. Kakoyannis con Z. Cybulski — *Casi tristi e meno tristi su un treno in corsa da Varsavia alla costa* (1959)

QUARTA RETE
24 — Playboy di sera - Varietà
1 — Dolly, **Il sesso biondo**, di L. Russo con P. Maico

VIDEOGRUPPO
20,30 **I topi del deserto**, di R. Wise con R. Burton — *La strenua difesa della cittadella di Tobruk*

G.R.P.
1 — **La ultime** [illegible] **una vergine**, [illegible] G. Piccoli con S. Rania

RETE 4
24 — **La banda Casanel**, di F. Vancini con T. Milian — *Ricostruzione d'un* [illegible] *degli Anni 50*

QUINTA RETE
20,30 **La poliziotta** [illegible] **a New** [illegible]**k**, di [illegible]. Tarantini — *Agente [illegible] governo e trafficanti [illegible] sbaragliano banda di teppisti a* [illegible] *York* (1981)

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Riposo.
FIAMMA: Professione giustiziere.
ITALIA: Desideri erotici di Belinda.
NAZIONALE: Mai gridare al lupo.
MONVISO: Lo spirito dell'alveare.

ALBA
[illegible] Vediamoci [illegible].
[illegible] Venti.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: riposo.

BRA
IMPERO: American [illegible] Jeans.
VITTORIA: Vergine viziosa.

CARAGLIO
[illegible] riposo.

CHERASCO
GALATERI: Inquietudini morbose di una moglie.

FOSSANO
ASTRA: riposo
POLITEAMA: Scarface.

ORMEA
[illegible] riposo.

SALUZZO
CIVICO: Voglia di tenerezza.
ITALIA: Corky Park.
SPLENDOR: Cujo.

SAVIGLIANO
RITZ: I diavoli.

FARMACIE
Cuneo: Bertero, via Roma 19.
Alba: Stevano, piazza [illegible] 3
Bra: Fidek, via Piumati 1.
Ceva: Boeri, via Marenco [illegible]
Fossano: Avagnina, via C [illegible]
Saluzzo: [illegible] Filippi, corso Italia [illegible].
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo [illegible].

Convegno pci sulla statale 28

ORMEA — «Il completamento della statale 28, condizione essenziale per lo sviluppo economico [illegible] turistico del Piemonte e [illegible] Liguria»: è il tema [illegible] un [illegible]gno-dibattito che [illegible] [illegible] [illegible] mani pomeriggio (ore 15) nella sala della Pro Loco, organizzato [illegible] Federazioni del pci [illegible] Cuneo e Imperia.

Aprirà i lavori Primo Ferro, consigliere regionale

ECONOMICI

FARMACIA residente in Alba cerca farmacista laureato anche [illegible] per gradimento e buona [illegible] Telefonare 0173 364 310

COMUNE

[illegible]
Provincia di [illegible]

IL SINDACO

Rende noto, ai sensi dell'Art. 7 Legge 2-2-1973 n. 14, che l'Amministrazione Comunale procederà mediante licitazione privata all'appalto dei lavori per la costituzione di una palestra polivalente in Cherasco capoluogo ad uso scolastico.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 310 936 500.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire alla Segreteria del Comune, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, la richiesta di invito. Il possesso di gara sarà quello di cui alla Legge 2-2-1973 n. 14 Art. 1, lettera C).

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza suindicato.

Le modalità richieste di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione.

[illegible], li 3 maggio 1984.

IL SINDACO
(Gramaglia prof. Michelino)

TECNO SISTEM s.r.l. impianti antifurto, antincendio, videocontrollo elettronici
CERCA, per potenziamento propri quadri di vendita

[illegible] AGENTI E 1 ISPETTORE

SI RICHIEDE:
Ambizione, auto propria, di[illegible], bella presenza, maturità, serietà

SI OFFRE:
Supporto aziendale, training iniziale, trattamento economico [illegible] Composto 400.000 nella base, [illegible], più incentivi, possibilità di carriera

Telefonare per appuntamento al
(0171) 56.583 oggi ore 8,30 - 12,30; 14,30 - 1[illegible]
Domani sabato ore 8,30 - 12,30

Albergo Ristorante Dancing
Nella Tanaro (Cn)
[illegible] 100 m uscita A/6 - Tel. (0174) 31.01.80

DOMENICHE GASTRONOMICHE
A LUCE ROSSA
(al MODERNO)
Disc Jockey
[illegible]
(al LISCIO) orchestra
[illegible]

1ª FESTA DEL ROERO
REGIONE PIEMONTE
LA BOTTEGA DEL [illegible] DEL ROERO
con [illegible] in Canale
ORGANIZZA
in collaborazione con
— l'Ordine dei Cavalieri di S. Michele del Roero
— Barolo & C.
— La Bazzana del Roero
e con il patrocinio del
— Comune di Canale e Comune del Roero

La 1ª Festa del Roero in Canale

SABATO 19 MAGGIO
ore [illegible] Apertura [illegible] Promozione con intrattenimento [illegible] passeggiata in Canale in piazza S. Lorenzo e [illegible] «Una [illegible] impressione vini [illegible] in Canale del Vino».
ore 21 [illegible] [illegible] [illegible]

Il ligure Biamonti accusa «Non si è voluto vincere»

L'ex co-presidente all'attacco - Immediata replica dei dirigenti della società biancorossa

— Una telefonata fiume a «La Stampa» e Andrea Biamonti lancia il suo «j'accuse» al Cuneo Alpitour. Ne è stato copresidente per qualche mese, ma ben presto, come l'altro ligure Werner [illegible], è uscito dalla società. dice anzi che i due stiano per entrare nel Savona.

Il Cuneo addirittura aperto una vertenza legale nei confronti due dirigenti, recuperare crediti che non sarebbero stati onorati.

Da questo primo fatto nasce le Biamonti che dice: «*La bozza di do della scorsa estate andava ratificata e non lo si è fatto. Non ho mai potuto esaminare la contabilità, i libri societari, non ho ricevuto quote inerenti a noi. Ciò nonostante abbiamo versato più di 12 milioni, dando le dimissioni a metà febbraio, con la squadra prima in classifica*».

Secondo Biamonti, a Cuneo si voleva vincere il campionato: «*Non vi è mai proil raddoppio dei premi-partita ai giocatori, neppure in gare decisive come a Vercelli o Andora. Si è continuato a svolgere gli allenamenti notturni, quando invece una dozzina di giocatori avrebbero potuto allenarsi pomeriggio*».

L'ex co-presidente apre poi una polemica diretta con il collega cuneese di presidenza, Agostino Bonetto. «*In tutto il campionato ci risulta abbia versato meno di un quarto di quanto abbiamo pagato noi. Con questi interventi finanziari non si può puntare alla C2*». Infine una sorta di avvertimento: «*Non volevamo la guerra, ma non abbiamo problemi, convinti di essere dalla parte della ragione*».

E Cuneo Alpitour che cosa Il presidente Agostino Bonetto e tre dirigenti, Ezio Barbero, Gianfranco Paganelli e Vittorio Risso, hanno parlato, senza rompere, delle varie questioni. L'impatto, però, è stato di sostanziale stupore per un attacco che, evidentemente, non era atteso.

Le dimissioni infatti erano state presentate per motivi che con il calcio, però, avevano nulla a che fare. Erano disaccordi legati a interessi finanziari affari commerciali. A conforto c'è lettera di dimissioni, spedita febbraio, dal consiglio direttivo della società.

Dice testualmente: «*Per motivi personali conseguenti a rapporti con presidente ci troviamo nell'impossibilità di continuare la nostra collaborazione. Nella speranza che vorrete comprendere lo spirito di questa nostra sofferta, irrevocabile decisione, porgiamo i migliori più saluti*». Quanto alla «bozza di accordo» è stata trasmessa al legale la scrittura privata, sottoscritta da Bonetto, Biamonti e Rivaroli. Prevede che il club biancorosso acquisisca i «cartellini» Torini e Petrini. Loro si impegnano a versare un contributo mensile e coprire al 50 per deficit bilancio, con un massimo di 50 milioni.

Sull'argomento premi, la società ha precisato di aver stilato una tabella, d'intesa con i giocatori (che anzi l'hanno suggerita), che prevedeva gli incentivi correlati posizione in classifica.

Tutti d'accordo, invece, che mento diurno porti benefici, ma le caratteristiche dilettanti, con giocatori impegnati nel proprio lavoro quotidiano, impediscono.

Ultimo argomento, la «non volontà» cercare la promozione in C2. L'interesse della società era finanziario non solo di soddisfazione sportiva, perché l'Alpitour aveva assicu premi interessanti. il Cuneo fosse riuscito a chiudere nelle prime tre.

Dice Risso: «*Più che le parole contano i fatti e tanto Serra quanto i giocatori possono testimoniare che si è fatto di tutto per centrare l'obiettivo promozione*».

Conclude Bonetto: «*Siamo stati in testa alla classifica ancora tre mesi dopo il loro disimpegno finanziario. Alle accuse contro di me dico solo, senza polemica, che l'importante è che ciascuno rispetti gli impegni che ha assunto e io li ho sempre rispettati*».

Gualtiero Franco

E' una novità assoluta per Alba

Gara di resistenza con il ciclomotore

La competizione (4 ore a coppie) domenica 27

NOSTRO SERVIZIO

ALBA — «Essere campioni toni significa su una moto di grossa cilindrata: anche un semplice ciclomotore può valorizzare giovane che competere sportivamente». *Lo dice Giovanni Agostini, plurititolato sulle famose MV Agusta.*

L'autorevole opinione rafforza l'interesse prima gara di resistenza su motorini, «4 ore a coppie» in programma domenica 27 maggio sulla piazza del mercato coperto Alba.

«E' una competizione — *spiega Stefano Gondolo, del Comitato organizzatore* — molto originale, che suscita curiosità fra i giovani. adesioni sono già numerose: sarà comunque iscriversi fino al della partenza».

Ogni equipaggio sarà posto di due piloti minima, 16 anni), che potranno darsi il cambio soltanto dopo la prima ora di gara. Obbligatorio l'uso del casco. In di rottura, il concorrente dovrà riportare da solo il ciclomotore fino ai box, sono autorizzate per riparazioni e rifornimenti.

«Se si guasta la marmitta, deve essere sistemata o sostituita immediatamente, pena la squalifica», precisano gli *organizzatori.*

Tre le categorie previste: ciclomotore originale (non concessi neanche modifiche); prototipo con ...ndurata fino a 50 cc; prototipo fino a 80 centimetri cubi. In pallo trofei, coppe e materiale motociclistico.

La competizione prenderà il via alle 14 sul tracciato circolare della piazza del ortofrutticolo. di gara, Francesco Quazzolo e Rosy Molinari.

Il Comitato organizzatore della manifestazione, patrocinata dall'assessorato comunale sport, è composto da Paolo Adriano, M.Rosa Artusio, Ornella Costa, Felice Gallo, Stefano Gondolo, Tea Lo Grasso e Quassolo.

La nuova disciplina motoristica ha le per far breccia tra i ragazzi. Il ciclomotore è nei sogni di tutti coloro che si avvicinano ai 16 anni, il premio di una promozione, la "conquista" un'estate di vacanze sacrificate. Quanti i motorini in una città come Alba! Piazze mercato è certo sufficiente ad ospitarli.

Giuseppe Grasso

Ceva: domenica il minicross

CEVA — Minicross interregionale domenica a Ceva, organizzata dal Moto Club e dalla Pro Loco. La competizione si disputerà presso il campo sportivo «Riera». In mattinata le prove, nel pomeriggio le gare, suddivise per categoria.

E' prevista anche un'esibizione di Bmx, le bici da cross rese famose dal film «E.T.»: tutti i ragazzi potranno provarle.

Finale in piazza Vittorio Veneto

Gimkana d'automobili domenica a Fossano

CUNEO — Una cinquantina di equipaggi in rappresentanza piloti di tutta la provincia hanno partecipato all'ultima prova di qualificazione del primo trofeo «Ollies Villeneuve» di gimkana automobilistica organizzata dal gruppo sportivo «Pony's team» di Fossano e disputata al Foro Boario.

Questi i primi tre classificati nelle quattro categorie in gara: fino a 1000 cc: 1) Cazzolino; Molinero; 3) Ambrogio; fino a 1400 cc: 1)Bottero; 2)Bonino; 3) Bussone; oltre 1400 cc: 1) Canavero; 2)Rovella; 3) Guarnotta: elaborati: 1)Bianco; 2)Rovella; 3)Silvestri

manifestazione si concluderà domenica a Fossano con disputa della prova finale cui sono ammessi i primi dieci classificati nelle quattro prove eliminatorie (Caramagna, Marene, Dogliani e Cuneo) ogni categoria. La pista sarà tracciata in piazza Vittorio Veneto; il via sarà dato alle 14.30.

p. p. l.

Pattinaggio ad Alba

ALBA — Ottimi risultati delle pattinatrici albesi nella prima giornata dei campionati regionali di pattinaggio a rotelle che disputano Alba sulla pista del centro ricreativo le hanno conquistato il primo posto nella categoria dienti con Elisa Bongiovanni e nella categoria Juniores gionali con Patrizia Sibona.

Sabato e domenica stessa pista si svolgerà la seconda fase dei regionali per le categorie allievi, juniores e

PALLACANESTRO - Domani sera ad Alba

Giornalino obbligato a battere i monzesi

ALBA — Secondo round del play off tra Giornalino e Uteco Monza domani alle 21 nel Palazzetto dello sport di corso Langhe. In palio per i monzesi la possibilità di salire direttamente in serie B, per la squadra di casa, invece, l'opportunità di disputare ancora la bella sabato prossimo Monza. Nel primo incontro l'Uteco è imposta sugli albesi con lo scarto di un solo punto, grazie anche a un arbitraggio enormemente casalingo che gli albesi hanno a lungo contestato prima di uscire dal campo.

il dirigente Renato Paggiani: «*Meritavamo certamente di più, perché abbiamo disputato un ottimo secondo tempo, recuperando tutto lo svantaggio passando a condurre; purtroppo nei secondi finali gli arbitri ci hanno impediti giocare con decisioni assurde che hanno favorito i nostri avversari*».

Per ribaltare la il Giornalino deve vincere l'incontro domani e l'impresa è a dubbio possibile, perché è già stato battuto a Alba e perché in casa formazione langarola ha subito una sconfitta. po' strana, solo nella prima partita di campionato.

Il Palazzetto ancora una volta gremito. Il pubblico albese che, specialmente nell'ultimo incontro con il Carrara dimostrato di volere la serie B, chiede ai suoi un'ulteriore prova di orgoglio.

Si vuole pertanto andare a giocare bella nella tana avversari. Guido Tassone, il coach langarolo, non ha grandi dubbi sull'impostazione tattica dell'incontro.

a. s.

La lunga storia dell'Amatori Basket Savigliano

Si affermano in tutti i gironi ma non trovano lo sponsor

Un vivaio fornitissimo, squadre maschili e femminili - Gli obiettivi

Savigliano. La squadra cadetti nazionale dell'Amatori Basket, prima classificata nel girone E. sinistra piedi: Molena, Bertalna, Ramonda, Filippi, Cavallo; seduti: Bolla, Panero, Sorchi, Salmandi, Cotori. Allenatore della formazione Marco Testa (Foto Filannino)

NOSTRO SERVIZIO

SAVIGLIANO — Stanno dominando nei vari campionati, nelle selezioni regionali, nei concentramenti zona. Giocano un buon basket, sono seguiti da pubblico sempre più numeroso, privi da vendere, energie da spendere, voglia di emergere e di rilanciare l'immagine della loro città, ma più vincono e maggiori sono le difficoltà che la società deve affrontare.

Stiamo parlando dell'Amatori Basket Savigliano, un sodalizio che si è fatto conoscere in molte regioni italiane. I soci del *team* hanno un problema serio da affrontare in tempi brevi: devono trovare uno sponsor in grado di dare un po' d'ossigeno alle anemiche casse societarie. «*Solo così potremo programmare i prossimi impegni e guardare al futuro affanno*», dicono in società.

anni di duro lavoro. L'Amatori Basket nasce a Savigliano 1978. La società è creata da alcuni appassionati locali e da ex giocatori del Corso, la prima squadra schiera pallacanestro (negli Anni Settanta operava anche la Zabov, basket femminile). Una squadra è al lavoro, Bertola alla promozione, sono 27. I ragazzi sono coadiuvati allenarsi palestra Schiaparelli Palasport ancora un sogno), ma riugualmente a allocare il passaggio in serie D, perdendo spareggio Bra.

un grande vivaio. I ragazzini di Savigliano contagiati e Marco Testa, neo-allenatore (ha «patentino» che gli permette di preparare anche formazioni di serie B), decide che si deve pianificare il settore giovanile. nel luglio dell'80, e in breve tempo nasce un vivaio di tutto rispetto: 200 tesserati e dieci formazioni al via nei vari campionati.

Un lunghissimo sprint virtuale. I risultati di questa stagione agonistica sono molto positivi. I ragazzi del '67 vincono il girone Cadetti nazionali davanti a squadre molto blasonate Valenza, Giorgione Alba, Cogoleto, Pio X Genova. Perdono una sola partita e per un solo punto, conquistando a quota 32 (34 quelli disponibili).

Gli Allievi '69 sono allenati tecnico regionale Enrico Testa. Hanno partecipato campionato regionale di categoria vincendo 16 incontri su ed accedendo alla seconda fase, contro l'Imperia. Anche questo difficile ostacolo stato superato. I liguri sono stati superati sia in casa, sia in trasferta.

Renato Ferrua allena invece la squadra femminile (nel torneo propaganda la formazione saviglianese non ha mai perso una partita e si la vittoria finale). I ragazzi di Diego Secchi hanno già concluso vittoriosamente il loro campionato e adesso parteciperanno alla seconda fase.

Ai vertici della Promozione, le prime squadre sono in Promozione. Dario Ferrero ha lavorato sodo e ha portato le ragazze a vittorie a ripetizione; Alfredo Momo allena i maschi, formazione ancora inesperta, capace di imporsi.

Fiorenzo Panero

Coppa Piemonte all'Accornero

SAVIGLIANO — Le ragazze del Volley hanno conquistato prima un brillante posto nel campionato di C2 alle spalle di quotate avversarie, poi, dopo pochi giorni, al sono prese una meritata rivincita conquistando la prima edizione della «Coppa Piemonte», disputata fori a Asti, sbaragliando il lotto concorrenti tra cui le avversarie «dolciarie» delle Bistefani di Casale, sconfitte in finale per 3-1.

EUROCENTRO MERCATO GENOLA

DOMENICA 20 MAGGIO APERTO TUTTO IL GIORNO

EUROALIMENTARI
dal 18/05 al 02/06

olio Cuore lt. 1	L.	3.290
latte P.S. lt. 1	L.	550
biscotti Balocco gr 700	L.	1.240
Pavesini pacco grande	L.	1.560
budini Elah	L.	570
succhi Valfrutta	L.	160
birra Bavaria cl. 66	L.	
vermouth Martini bianco e rosso lt. 1	L.	3.690
caffè sport Borghetti (2 bicchieri omaggio)	L.	6.190
caffè Vergnano gr 400 (palloncino omaggio)	L.	4.690
Scottex	L.	1.190
shampoo antica erboristeria Guaber	L.	1.730
Ava fustone	L.	14.290

EUROSCARPA
Dal 20 al 26 maggio eccezionale sconto del 10% su tutte le scarpe donna.

GRAZIA GIOCHI
SETTORE GIOCATTOLO

Computer Commodore VIC 20 (iva compresa) L. 189.000

SETTORE PRIMA INFANZIA

Acquistando 1 passeggino in omaggio materassino + ombrellino

Acquistando 1 lettino in omaggio materasso

Acquistando 1 carrozzina in omaggio infanseat

Acquistando 1 lettino + 1 carrozzina omaggio a scelta del valore di L. 50.000

Inoltre: passeggini, carrozzine, lettini, box, seggioloni, culle, fasciatoi, lettini da campeggio, seggiolini auto

Tutti delle migliori marche ed a prezzi eccezionali

CINE FOTO RENATA

Pellicola per diapositive 135/36 3 M	L.	4.900
Pellicola per diapositive 135/36 Ilford	L.	5.300

EUROABBIGLIAMENTO
Presso i settori casual, sportivo, bambino/a, uomo, donna, pelletteria, dal al maggio sconto del 10% su tutti gli articoli

ECCEZIONALE!

Costumi bagno donna	L.	
KW bimbo/a da L. 13.500	L.	15.500
Giubbotto bimbo reversibile da	L.	23.100
	L.	29.900

EUROPROFUMERIA
Sconto del su gli articoli

... e per spuntino veloce o per un drink lo snack bar dell'Euro!

EURO CENTRO MERCATO
Il posto degli acquisti sereni
bivio S.S. 20/28
GENOLA (CN)
Tel. (0172) 68.176 - 68.177

TANTI NEGOZI PER TANTE SPESE RISPARMIO

Magnani presenta le iniziative regionali

«Progetto Liguria» la consulta è fatta

Bocciato il bilancio preventivo dell'Iacp di Genova - Le manifestazioni colombiane

GENOVA — La giunta regionale da qualche giorno ha ripreso a funzionare a pieno ritmo, dopo la stagione di alcuni congressi nazionali dei partiti. Ieri mattina il presidente Rinaldo Magnani e alcuni dei suoi assessori hanno tenuto una lunghissima conferenza stampa sulle ultime decisioni di primaria importanza che sono state prese per rilanciare, in molti campi e molti settori, l'immagine della Regione.

Iacp — In primo luogo Magnani ha spiegato ai giornalisti la complessa e tormentata questione dell'Istituto autonomo per le case popolari di Genova. Il presidente della Regione ha precisato che tecnici e finanziari non è stato possibile approvare il bilancio consuntivo del 1983 dell'ente, così come è stato presentato dalla Regione che è l'organo di controllo. In attesa però di modificazioni e di riaggiustamenti del documento, che sono stati chiesti dagli uffici regionali, e anche in attesa di nuove indicazioni legislative che attualmente a Roma, è stata prorogata la gestione ordinaria commissariale dell'Iacp di Genova fino al 31 luglio.

Manifestazioni colombiane — Il presidente Magnani e l'assessore al Turismo e alla Cultura Gustavo Gamalero hanno successivamente illustrato le iniziative per organizzare in maniera decorosa ed efficiente le manifestazioni per il cinquecentenario della scoperta dell'America, per il prossimo 1992. Indipendentemente dalla commissione nazionale che è stata istituita per la parte culturale, dall'ente che è presieduto dal presidente del Consiglio e dal ministro dei Beni Culturali, e indipendentemente dal comitato cittadino genovese che si è già costituito, la Regione ha dato vita a una fondazione, della quale è presidente lo stesso Magnani e di cui è vice presidente esecutivo l'assessore Gamalero. La fondazione per il festeggiamento del cinquecentenario della scoperta dell'America disporrà immediatamente di tre miliardi.

E' stato detto che la fondazione avrà sede nel palazzo cinquecentesco della «Antica Borsa Merci» di piazza Banchi, e che come prima attività, oltre a costituirsi in comitato, con consulenti e garanti, avrà anche come immediata prospettiva la costruzione di un palazzo per le manifestazioni culturali che dovrà sorgere nei pressi della Fiera internazionale.

Bilancio industriale — Infine Magnani, che ha parlato con l'assessore all'Industria Luciano Trucco, ha spiegato che è stata definitivamente realizzata la «consulta» di cui fanno parte organismi economici, politici, sindacali e tecnici per dar luogo all'avvolgimento del cosiddetto «progetto Liguria».

Il «progetto Liguria» sarà il frutto di una serie di ideazioni per il rilancio della piccola e media industria e che saranno affidate agli uffici studi di grandi aziende a partecipazione statale quali l'Ansaldo e l'Italimpianti. Si tratterà soprattutto di stabilire aree di sviluppo e piani di investimento.

Paolo Lingua

Le prime reazioni dopo i provvedimenti decisi dal pretore di Sestri Ponente

Il grande dubbio della Stoppani

Le accuse sono gravi e non possono essere sottovalutate: adulterazione colposa di sostanze alimentari, delitto contro la salute pubblica - Gli ecologi vedono finalmente riconosciuta la loro battaglia - C'è però l'altra faccia del problema: la fabbrica dà lavoro a 500 operai (più l'indotto), e in questo modo rischia presto la chiusura

Cogoleto. Lo stabilimento Stoppani e, nel riquadro, il sindaco Gastaldo (G. Chiaramonti)

DOSSIER

COGOLETO — *Se il sequestro dei fanghi della bettolina che scarica a mare i residui di lavorazione del cromo dovesse durare una settimana, saremmo costretti a sospendere la produzione*», spiega Sebastiano Vasuri, direttore del dott. Luigi Stoppani spa. Anche Vasuri è raggiunto da comunicazione giudiziaria, insieme ai due rappresentanti legali della società Carlo Cornale e Pietro Interollo. Rileggo l'avviso inviatogli dal pretore di Sestri Ponente, Ignazio Patrone, e non lo commenta, anche se la sua espressione tradisce un'osservazione che molti a Cogoleto fanno. E i provvedimenti egualmente pesanti per altre industrie.

Si va dall'«adulterazione colposa e pericolo all'habitat marino» di Varazze ad Arenzano, al «delitto colposo contro la salute pubblica» (inquinamento dei fiumi vicini del Lerone alla quale lo stabilimento si appoggia).

La denuncia parte dal rilevamento dell'area di Cogoleto (e sono sostanze alimentari) di tracce di cromo esalente. Il più pericoloso fra i «veleni» espulsi dalla fabbrica.

Prosegue Sebastiano Vasuri: «*Fermata la bettolina con il fondo apribile e bloccato il ciclo degli scarichi al largo di Voltri, dovremo depositare le "terre esauste" in vasche interne, impermeabilizzate. Ma questo tipo di stoccaggio arriverà rapidamente alla saturazione. A questo punto dovremo fermare i quattro forni, portandoli a freddo da una temperatura di mille gradi*

mentre sono in corso controlli, cogliendoci di sorpresa. Che dire? Solo una cosa: la Stoppani è all'avanguardia nel mondo nel trattamento delle "terre esauste"».

Da una parte l'occupazione, dall'altra l'inquinamento: e anche il sindaco, Giacomo Gastaldo, del psi, sta in mezzo, addolorato e imbarazzato. Ha fronteggiato una protesta che dura dal 1978, ora si rende conto che la svolta è decisiva. Cogoleto sta su un crinale: da quale parte cascherà? «*La Stoppani* — spiega — *fa da traino all'economia locale. Pensi, quando ci fu il crisi energetica, fu fra le pochissime ad essere autorizzata a produrre anche la domenica. Posso capire che le siano state offerte concessioni negate ad altre aziende*».

Ma, sindaco, l'inquinamento? Le proteste della gente? «*Certo, sono fatti. La collera, ad esempio, tocca punte aspre nei residenti della pineta di Arenzano e tra i contadini della vallata. Ma, nonostante questo, vengono da me giornalmente genitori che chiedono: sindaco, ci aiuti a far entrare nostro figlio alla Stoppani*». Una scelta dovrà essere fatta, dice la vicenda è alle soglie del tribunale. Ma chi dovrà farla? In che direzione? E quando?

Guido Coppini

Dicono gli operai: «L'azienda è in fase di risanamento»

Il consiglio di fabbrica «C'è stato un incidente»

I rappresentanti dei lavoratori accennano a «strumentalizzazioni»

Venturi, Lizzi, Rolando e Cacciaguerra del Consiglio di fabbrica discutono il provvedimento

GENOVA — Forse la spiegazione del decreto intervento del pretore di Genova Sestri si può trovare nel carico di «fanghi» usciti dallo stabilimento nei giorni 4 e 5 dello scorso aprile. Spiega Raffaello Caccianguerra, 40 anni, 23 dei quali passati alla Stoppani, uno degli otto componenti del consiglio di fabbrica: «In quei giorni, i residui da scaricare in mare rivelarono un indice inquinante superiore da 70 a 100 volte il normale. Qualcosa sfuggì ai controlli, ne chiederemo conto all'azienda. Può darsi che il pretore abbia tenuto conto di quei carichi, nel decidere i sequestri».

Ma «incidenti» analoghi non possono ripetersi, se 15-20 camion dovessero riprendere il trasporto «fanghi» alla bettolina?

L'intervento è inquisitorio, il consiglio di fabbrica, che si è riunito ieri, lo attribuisce a disguidi rimediabili. La prima preoccupazione rimane la difesa della produzione. Dice Sergio Venturi, un altro del consiglio di fabbrica: «La Stoppani è in fase di risanamento, sia all'interno che all'esterno, anche in seguito alle nostre lotte. Da prima della legge Merli ad oggi, l'inquinamento è diminuito del 95 per cento. Modernamente, siamo nei valori tollerati. Credo che ci sia anche strumentalizzazione, difesa di interessi privati».

Quali interessi? «Eccone uno. In piazza Aronzano abitava ad un alto funzionario della Rai: vedeva fumo e temperava di telefonate che arrivavano a Roma e rimbalzavano a Cogoleto».

Ma molte critiche vengono rivolte all'azienda. Si dice fra l'altro: «La direzione sapeva d'essere nel mirino dei giudici, perché non ha fatto uno sforzo maggiore? Forse perché non voleva decidere assunzioni necessarie, stante l'organico inferiore del 10 per cento alle esigenze di lavorazione?».

Intanto da Genova, ribadendo le accuse contenute nel suo dossier, Italia Nostra rinnova le accuse agli organismi che non hanno vigilato (Regione inclusa) e comunica che si costituirà parte civile se ci sarà un processo contro la Stoppani.

g. c.

La pista di armi e stupefacenti

Ferraro confessa Armi in primo piano In droga in Armea

I coniugi Carasco interrogati sul riciclaggio di denaro sporco - Il taggese Pivetta

Sanremo. Michelina Castelli prima dell'interrogatorio (Gatti)

SANREMO — L'organizzazione mafiosa legata all'avvocato Ettore Ferraro trafficava anche in armi e in occupava, sembra, anche di riciclaggio di denaro sporco proveniente da rapine e forse sequestri di persone.

Dopo aver completamente chiarito i particolari della truffa internazionale (la vendita dell'inesistente partita di sigarette per un valore di 116 miliardi), l'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Mariano Gagliano si sta addentrando in queste due altre direzioni. «*Non sappiamo ancora* — ha spiegato ieri mattina il magistrato — *quali dimensioni avesse il commercio delle armi e chi se ne occupasse. Sicuramente rientrare però negli illeciti affari di alcuni esponenti della banda*».

Pare che il traffico fosse non solo diretto a rifornire la malavita, ma si svolgesse che ad un livello più alto, legato alle grandi organizzazioni internazionali. Su questi particolari gli investigatori mantengono uno stretto riserbo. Le armi sarebbero state «competenza» cosca siciliana. In casa di Cirino Ira, tra l'altro, sono stati sequestrati un fucile e pistole.

Sembra che pure Attilio Pivetta, il dipendente dell'anagrafe di Taggia, avesse un ruolo in questo commercio.

Il capo d'imputazione parla genericamente di «*associazione per delinquere di stampo mafioso finalizzata al traffico di tabacchi lavorati esteri, armi e stupefacenti*». Qualche ulteriore particolare potrebbe già emergere lunedì prossimo, quando il dott. Gagliano interrogherà di Ettore Ferraro. «*L'avvocato sapeva tutto di tutti, all'interno della cosca*» sottolineano gli inquirenti, ed ha scelto la strada della completa collaborazione. Tant'è vero che probabilmente riaprirà l'inchiesta sulla raffineria di eroina scoperta nel 1980 in Valle Armea, a Sanremo. Allora Ferraro, coinvolto nelle indagini, era stato poi assolto in fase istruttoria per insufficienza di prove. Un'ordinanza che oggi, alla luce degli elementi emersi, potrebbe essere modificata.

Per quanto riguarda invece il riciclaggio di denaro sporco, i personaggi chiave sarebbero i coniugi Michelina Castelli, 39 anni, e Leopoldo Menozzi, 43 anni, abitanti in una villa in via Vittorio Veneto 158 a Carasco (alle spalle di Chiavari), titolari di uno studio di consulenze commerciali in via Maggia 2 a Lavagna, arrestati anche loro la settimana scorsa. Il loro interrogatorio, sul quale per ora nulla è trapelato, ha occupato tutta la giornata di ieri.

La coppia avrebbe partecipato alla truffa internazionale ai danni dell'olandese Christian Vandermast, predisponendo segnali radio da parte delle inesistenti navi Panagorus I e Panagius II (che avrebbero dovuto contenere il carico di «Marlboro») ed è appunto per *compiuto falsi ed atti diretti a sottrarre 40 miliardi (marchi — proprietà di pine, estorsioni ed altri delitti — denaro pulito*», esportando i capitali da riciclare in Svizzera, nel periodo settembre-dicembre 1983. I soldi sarebbero stati loro affidati da esponenti estranei all'attuale inchiesta. Un episodio, comunque, che confermerebbe i profondi legami esistenti tra la malavita organizzata e la banda.

Il riciclaggio sarebbe avvenuto secondo questo meccanismo: i 40 miliardi sarebbero stati consegnati ad una rete di agenzie di cambio «compiacenti» in Svizzera e si sarebbero dispersi emigranti italiani che lavorano nel elvetico.

Claudio Donzella

Denunciati amministratori di Lavagna

LAVAGNA — Finirà davanti al magistrato la vicenda del capannone costruito dal Comune sulla circonvallazione di Lavagna. Ieri i carabinieri della «giudiziaria» hanno concluso il rapporto richiesto dal pretore di Chiavari con la denuncia nei confronti degli amministratori. Il capannone è infatti «abusivo, e deturpa il paesaggio».

(m. r.)

È stata ordinata dal pubblico ministero Stipo

Caso Teardo: ipoteca legale per i beni degli inquisiti

L'esame degli atti da parte dell'accusa in vista dei rinvii a giudizio

SAVONA — Sui beni immobili degli imputati del «caso Teardo» grava un'ipoteca legale. In caso di condanna degli inquisiti, appartamenti, ville, auto, mesi all'asta per rifondere i danni delle parti lese e pagare le spese giudiziarie.

Ad ordinare l'ipoteca il sostituto procuratore della pubblica Giuseppe Stipo, che sta ultimando la requisitoria per le richieste a carico degli imputati: un lavoro lungo, e da certosino, che richiede l'esame delle molte migliaia di pagine del fascicolo processuale.

L'iscrizione delle ipoteche soltanto all'inizio. La mappa dei beni dell'ex presidente della Regione e dei presunti complici, infatti, sarebbe largamente incompleta. I magistrati inquirenti ne avrebbero inventariato poco meno di un centinaio, ma si ritiene che siano molti di più.

Ora si tratta di individuarli: una paziente ricerca presso i competenti uffici: un compito che probabilmente, verrà affidato alla Guardia di Finanza, i cui uomini lavorano da tempo a gomito a gomito con i magistrati.

Nelle sottili schermaglie della difesa e accusa, ovattate dal più rigido riserbo, come gli atti processuali, nonostante l'apparente stasi dell'inchiesta in attesa delle richieste del pm, non si tralascia nulla. Ieri, il sostituto procuratore della Repubblica ha impugnato presso la corte di cassazione le due sentenze del tribunale della libertà con le quali sono stati revocati altrettanti mandati di cattura a carico di Alberto Teardo. Riguardano i tentativi di concussione per le «operazioni» di Villa Cambiaso, a Savona, e Efi particolare di Varazze.

La decisione di iscrivere l'ipoteca legale sui beni degli imputati al sarebbe potuta evitare applicando le disposizioni previste dalla legge per gli inquisiti di «associazione per delinquere di tipo mafioso». E' il caso della maggior parte degli uomini coinvolti in questa colossale inchiesta di tangenti e tagliteggiamenti. Su proposta della procura della Repubblica o del questore, il tribunale avrebbe potuto adottare un provvedimento ancora più grave: il sequestro di tutti i «beni sospetti».

Del «caso Teardo» si sarebbe interessata anche la Corte dei conti. Stranamente assenti nel processo, per il momento, gli enti locali: Regione, Provincia, Iacp e altri che potrebbero figurare come presunte parti lese, così come gli imprenditori «concussi» che avrebbero pagato tangenti per miliardi.

Non ha la minima idea che, in questo processo, ci sia qualcosa di impalpabile che torna comodo agli inquisiti. Potrebbe venire alla luce nel corso dell'istruttoria dibattimentale, restare ancora nascosto nelle carte processuali che verranno (al 99% per certo che motivo di altre inchieste parallele) a prendere consistenza già nell'ordinanza dei giudici istruttori che si prevede per i prossimi mesi. Anche i lunghi anni di alcuni degli imputati potrebbero interrompersi per esplodere all'improvviso con effetti dirompenti.

E' certo vi è che gli inquirenti hanno ulteriormente affinato il loro riserbo. E non senza ragione.

Corrono voci incontrollabili di nuove «talpe» che carpire notizie coperte dal segreto o sollevare polveroni sull'inchiesta. Non sarebbe il primo tentativo.

Bruno Balbo

Polemiche sull'ospedale di Chiavari

De Petro: ho sempre informato su tutto

CHIAVARI — Alle accuse di pci, psi e pri sulla vicenda dell'ospedale di Chiavari, il sindaco De Petro ha risposto ieri mattina con un comunicato, sul quale nega di aver agito «scorrettamente e all'insaputa delle forze d'opposizione». L'incarico di un professionista per il progetto tecnico degli interventi di trasformazione dell'ospedale non è infatti, secondo De Petro, stato affidato «in seno c'è solo una decisione di giunta non ancora operativa».

Per quanto riguarda le mancate consultazioni con le altre forze politiche, De Petro che è proposto di utilizzo dell'ospedale non sono nuove: «*Il fatto nuovo è invece la volontà concreta di raggiungere gli obiettivi indicati: trasferimento "Leonardi" del Poliambulatorio, degli uffici Usl, dei servizi per gli anziani*».

Aggiunge ancora il sindaco: «*Su tutta la materia, in diverse riunioni, ho comunque relazionato sia ai membri che Chiavari ha nel comitato di gestione e nell'assemblea dell'Usl, sia ai rappresentanti dei partiti che operano nella competente commissione consiliare*».

E' proprio in quest'ultima sede, i comunisti, repubblicani e liberali, insolitamente uniti nell'accusa, che sarebbe scoppiata la «grana» dell'ospedale.

m. r.

Assemblea degli operai della Lames

CHIAVARI — In un'assemblea svoltasi ieri mattina sul ponte davanti allo stabilimento della Lames, i cassintegrati e i lavoratori dell'azienda hanno il pagamento della cassa integrazione per i mesi in sospeso.

Prossima nuova sede al Sant'Anna?

Stroncato al nascere il «concorso» di comuni soluzioni

RAPALLO — Qualcosa si sta muovendo tra i volontari del soccorso di Sant'Anna, che, come è noto, sono colpiti da sfratto. «*Potremmo definirlo uno sfratto "morale"* — dice il presidente della pubblica assistenza, Umberto Ricci — *in quanto il proprietario dei locali non se la sente di costringerci ad abbandonare la sede e quindi il provvedimento non è ancora esecutivo*».

I volontari avevano chiesto all'amministrazione comunale di poterci trasferire nella scuola elementare di Sant'Anna, i cui locali sono stati liberati recentemente. Il Comune ha dato una risposta negativa, in quanto nell'edificio è previsto il trasferimento della scuola materna.

«*A questo punto abbiamo cercato altre soluzioni* — dice Ricci — *e ne abbiamo individuate due. La prima, da adottare in tempi brevi, prevede l'acquisto di un terreno di circa 300 mq. sul quale sorge un piccolo fabbricato, che si trova vicino alla sede attuale. Un privato si è dichiarato disposto a venderlo e noi penseremmo di trasferire in quei locali l'officina e il parco macchine, pur mantenendo provvisoriamente la vecchia sede. Quando la trattativa sarà giunta a buon punto, esporremo l'idea nei dettagli al sindaco, in modo che il Comune possa stanziare la somma per l'acquisto. L'altra proposta, valida per i tempi lunghi, prevede di costruire la sede, una palazzina a due piani, a fianco del complesso scolastico di Sant'Anna.*

a. pi.

NELLE PAGINE DI ECONOMIA

Il sciopero generale Cgil

Il cantiere, fermo da tre mesi, riaprirà entro giugno

Arrivano i soldi per completare i lavori a Palazzo di Giustizia

Il ministero metterà a disposizione i 554 milioni necessari non appena riceverà da Sanremo i documenti ancora mancanti - L'ultimo piano costerà un miliardo e mezzo

SANREMO — Dopo più di tre mesi di sospensione dei [illegible] per [illegible] i fondi il cantiere impegnato nella costruzione del sopralzo del Palazzo di Giustizia dovrebbe riaprire entro giugno. I 554 milioni, necessari per il completamento dell'edificio, infatti, [illegible] stati trovati. Il ministero di Grazia e giustizia metterà a disposizione la somma non appena avrà ricevuto da Palazzo Bellevue gli atti relativi [illegible] pratica, compreso il [illegible] Provveditorato regionale alle [illegible]re pubbliche. «*Il nulla osta del Comitato regionale* — ha dichiarato l'ingegnere capo del Comune, Giancarlo Bellotta — *è stato espresso il 3 maggio scorso. I documenti relativi sono in viaggio. Appena li riceveremo li trasmetteremo subito a Roma*».

A questo punto l'ottenimento del nuovo mutuo [illegible] oltre mezzo miliardo dalla Cassa depositi e prestiti sarebbe [illegible] una formalità. Entro il 1984 il nuovo [illegible] Giustizia, finalmente completa[illegible], [illegible] perfettamente funzionale. Costo complessivo del [illegible] ed ultimo piano: 1 miliardo [illegible] milioni.

La notizia è stata accolta favorevolmente soprattutto da magistrati, avvocati e tutti coloro che ogni giorno [illegible] vedono costretti a [illegible] in situazioni [illegible] idonee Esternamente le impalcature [illegible] cantiere creano disagi, all'interno dell'edificio c'è necessità di altri uffici, aule, servizi, nuovi spazi.

Solo recentemente, per esempio, è entrata [illegible] funzione una vera e propria camera blindata per i corpi di [illegible] Una piccola fortezza inespugnabile, realizzata in cemento armato ed acciaio a prova di fiamma ossidrica. Prima in tribunale esisteva una cassaforte che era un invito a nozze per i malintenzionati. Nel 1977, infatti, c'è stato un furto, i soliti ignoti l'avevano aperta come una scatola [illegible] sardine portando via tutto. Circa quattro anni fa (per fortuna i ladri non l'hanno saputo per tempo) [illegible] stessa cassaforte ha custodito droga e sostanze stupefacenti per oltre 25 miliardi di lire. Successivamente la merce sequestrata [illegible] valore è stata trasferita dal tribunale nelle cassette di sicurezza di una banca cittadina. Decisione ed iniziativa forse discutibili, ma necessarie per mettere [illegible] sicuro certi corpi di reato.

Come sarà il nuovo Palazzo di Giustizia? La realizzazione del terzo piano prevede diversi movimenti interni. Per esempio [illegible] sala delle udienze ed i due uffici della conciliazione dal piano terra saliranno al terzo. Gli uffici dei giudici istruttori andranno al 2° piano, lo stesso dalla Procura. Il «reparto tribunale» si espanderà così nei 3 uffici dei giudici istruttori, nelle stanze dove agiscono gli ufficiali giudiziari, nei locali della cancelleria e dei corpi di reato. Forse sarà anche recuperata [illegible] di consiglio dell'aula [illegible] corte d'assise, attualmente adibita a copisteria propria per mancanza [illegible] spazio. «*Sarebbe opportuno* — ha dichiarato il presidente del tribunale, [illegible] Renato Viale — *che il Comune provvedesse ad attrezzare* [illegible] *dove poter ospitare i numerosissimi motomezzi* [illegible] *questurili. Attualmente si è costretti a pagare somme notevoli* [illegible] *vari garages. Basterebbe un campo cintato* [illegible] *un custode* [illegible] *risparmierebbero molti quattrini*».

Roberto Basso

Sono [illegible] i giudici che vogliono essere trasferiti a Imperia

IMPERIA — Sarà conosciuto entro il prossimo 27 maggio [illegible] nome del procuratore [illegible] Repubblica designato a sostituire il dott. Antonio Pence, [illegible] in pensione tre [illegible].

Attualmente [illegible] il posto [illegible] delicato ufficio ricade sulle spalle del sostituto dott. Bruno Novella.

Secondo le ultime notizie sono 17 i magistrati, di ogni parte d'Italia, che hanno chiesto di essere trasferiti a Imperia: l'assegnazione verrà fatta da apposita commissione in base [illegible] titoli di anzianità e merito (s. v.)

Pannella leader a Sanremo della lista «verde»?

SANREMO — In lizza nelle prossime elezioni comunali del 24 e 25 giugno ci potrebbe essere anche Marco Pannella. «Noi radicali — hanno detto ieri Sergio Quitadamo e Franco Papolino, nel corso di una estemporanea conferenza stampa tenuta sulle scale del casinò — non presenteremo [illegible] lista, però il partito è pronto a mettere a disposizione Marco Pannella quale leader di una "lista verde" locale.

Per realizzare la «lista verde» bisogna telefonare al numero 59170 della segreteria radicale. (r. b.)

Un'altra giovane vittima [illegible] Imperia, si ripropone un dubbio inquietante

Muore per droga nel bagno di casa overdose o eroina tagliata male?

Si chiamava Giancarlo Tersiglio, 28 anni ad agosto, sposato, una figlia - Il padre lo ha trovato agonizzante nella toilette: vicino la siringa della dose mortale - Da un [illegible] fuori dal giro, aveva ricevuto minacce: sapeva troppo?

IMPERIA — Ancora un dramma [illegible] droga: un giovane [illegible] tossicodipendente è morto ieri mattina, a Imperia, nel bagno di casa, stroncato da un'iniezione di eroina, forse tagliata con sostanze velenose, o da un'«overdose» di stupefacenti.

Giancarlo Tersiglio avrebbe compiuto 28 anni [illegible] 8 agosto prossimo, nato [illegible] Oneglia, era residente con la moglie, Rita Perodeto, e la figlioletta[illegible], di 3 anni, [illegible] Berio, [illegible] Oneglia.

Dopo [illegible] separazione dalla consorte, con la quale era rimasto in buoni rapporti, era andato ad abitare dal genitori, Aldo e Silvia Risso, ed è qui, in un caseggiato colonico di via Nazionale 218, oltre Passo Roccbe, che è avvenuta la tragedia.

[illegible] da poco passate le 8.30 Giancarlo entra nella toilette. Qualche minuto più tardi il padre, insospettito, lo chiama: nessuno risponde. Dalla serratura, getta un'occhiata all'interno, e scorge il corpo [illegible] figlio, sul pavimento. Aldo Tersiglio intuisce e subito chiede aiuto.

Da Imperia, accorrono una squadra di Vigili del Fuoco e un'autolettiga della Croce Rossa. I pompieri sfondano la porta. Giancarlo dà ancora segni di vita. Accanto a lui, a terra, una siringa scivolata. I militi tentano di rianimarlo, poi lo caricano sull'ambulanza, che parte [illegible] sirene spiegate [illegible] l'ospedale di Imperia.

È tutto inutile. Il giovane spira durante il trasporto.

Cominciano le indagini. Se ne occupano questura e carabinieri. Il maresciallo Antonio Pisanu e l'agente Nino Corbeddu, della Squadra Mobile, raccolgono la siringa, che ancora contiene alcune gocce di un liquido marrone: a stabilire di che si tratti, [illegible] rami [illegible] laboratorio di igiene, cui il reperto è stato consegnato.

L'inchiesta è [illegible] dal dr. Bruno Novella, sostituto procuratore della Repubblica. Il magistrato, che [illegible] mattina [illegible] impegnato come pubblico ministero al processi in Tribunale, e quindi non ha potuto intervenire direttamente, ha [illegible] disposto che, sulla salma, composta all'obitorio dell'ospedale, stamane venga compiuta l'autopsia.

L'esame necroscopico è necessario per accertare le cause della morte. Tersiglio, già tossicomane (più volte aveva provato a disintossicarsi, ma [illegible] sempre ricaduto nella spirale della droga), a quanto assicurano i parenti, da circa [illegible] aveva [illegible] di buono.

«*Ne siamo certi. Era uscito dal giro. Non era più andato a mettersi in compagnia [illegible] noti e non frequentava più le cattive compagnie di un tempo*», hanno detto agli inquirenti.

Le ipotesi più plausibili [illegible] [illegible] paio: che Giancarlo, chiamato «Carletto» nel vecchio ambiente, non abbia saputo resistere [illegible] richiamo dell'eroina (in questo caso, il primo buco, dopo una lunga astinenza, avrebbe potuto essergli fatale); o che sia stato ucciso da una dose allungata da materiale dannoso, [illegible] la stricnina.

I carabinieri hanno interrogato i familiari di Tersiglio. Pare che mercoledì pomeriggio, Giancarlo abbia ricevuto la visita di un amico, noto come tossicodipendente: [illegible] stato [illegible] a fornirgli la droga? E se fosse così, perché lo [illegible] fatto? Voleva riportarlo sulla strada degli stupefacenti, oppure era una sorta di killer, incaricato di toglierlo di mezzo con una miscela micidiale?

Sono interrogativi inquietanti, per adesso sospesi nel [illegible]. Sospetti e dubbi angosciosi ne esistono: [illegible] dice che Tersiglio, di recente, avesse ricevuto telefonate [illegible] minacciose. Da chi, e per quale ragione?

Giancarlo aveva qualche piccolo precedente per furto, ricettazione e spaccio di droga, ma [illegible] era mai finito in carcere. Del mondo della droga, però, sapeva molto. E [illegible] teva costituire [illegible] pericolo per chi, [illegible] nell'ombra, continua a manovrare un mercato che garantisce guadagni inestimabili.

Stefano Delfino

Giancarlo Tersiglio

Ma Imperia città tranquilla nasconde un enorme traffico

IMPERIA — Sulla «piazza» di Imperia, l'eroina allo stato puro costa attualmente 200.000 lire al grammo, e quella tagliata con altre sostanze (in [illegible] dose, il contenuto [illegible] droga non supera il 10%) scende a 130.000 lire: un mercato fiorente. Secondo le statistiche ufficiali, i tossicodipendenti abitanti sono circa [illegible] in realtà, sono almeno tre volte [illegible] più.

Lanteri, Parrella, Lojacono e adesso Tersiglio: è di un morto all'anno, in città. Il tragico bilancio di una piaga sociale in piena espansione, tanto che, di recente, da più parti è stata invocata l'istituzione di un servizio di sorveglianza delle forze dell'ordine davanti alle scuole medie inferiori, prima che il preoccupante fenomeno si estenda anche ai bambini.

Da Imperia transitano periodicamente ingenti partite di droga. Arrivano via mare (lo confermano i clamorosi [illegible]menti [illegible] hashish alla Galeazza prima e su uno yatch di Antibo poi) dal Marocco, oppure passano la frontiera sopra Ventimiglia, che è praticamente impossibile controllare [illegible] cura, a meno che non giunga la soffiata giusta», ammettono i doganieri.

Da questo fiume di stupefacenti, alcuni rivoli si disperdono nell'imperiese. È probabile che, a canalizzare l'intera [illegible] sia una grossa organizzazione, forse internazionale, che [illegible] appoggia anche a elementi locali, e non si esclude che [illegible] trattidi persone insospettabili.

C'è, inoltre, il timore che, nella zona, esista addirittura una raffineria clandestina: avrebbe preso il posto di quella smantellata in Valle Armea.

Ma uomini e mezzi sono pochi, insufficienti a combattere una battaglia che avrebbe bisogno di interventi ben più massicci. Se si considera poi la carenza di strutture per il recupero dei tossicomani, il quadro della situazione diventa drammatico.

s. d.

Misure restrittive ad Imperia

Ingresso nei porti maggiori controlli

Dal 1° giugno un taglio ai troppi permessi

IMPERIA — Come per le navi, anche [illegible] circolazione e il transito [illegible] automezzi e persone all'interno del porto [illegible] saranno disciplinati da regole ben precise.

La capitaneria di porto del capoluogo ha emesso un'apposita ordinanza che entrerà in vigore a partire [illegible] venerdì 1° giugno, valida per i bacini di Oneglia e Porto Maurizio.

Spiegano al [illegible] capitaneria: «*Non [illegible] tratta di una novità assoluta: l'ordi[illegible] ripende, [illegible] modo più organico e preciso, le indicazioni contenute in un precedente documento risalente a circa quattro anni fa*».

La nuova normativa, complessivamente, interessa quasi 200 persone, tra lavoratori portuali e dipendenti [illegible] diverse agenzie marittime, Lombimperia e Consorzio.

Una delle ragioni principali che hanno spinto i responsa[illegible] della capitaneria a far entrare in vigore la rigorosa regolamentazione, sarebbe stato il moltiplicarsi [illegible] richieste di permessi e «lasciare di ingresso»: una «giungla» che avrebbe notevolmente complicato le possibilità di controllo del movimento all'interno dei due porti.

Precisa, infatti, il testo della nuova ordinanza: «*L'accesso ai bacini di Oneglia e Porto Maurizio sarà possibile solo attraverso gli appositi varchi, per consentire [illegible] personale [illegible] servizio di eseguire le prescritte operazioni [illegible] controllo su persone in transito a piedi, veicoli e loro contenuti*».

Per agevolare, in particolare, il riconoscimento e l'individuazione dei diversi autorizzati, [illegible] assegnati contrassegni di differenti colori, a seconda della categoria e della destinazione d'uso.

L'accesso ritornerà «libero», nel solo ambito del porto [illegible] Oneglia, nei giorni festivi, dalle 9 alle 24, e il sabato dalle [illegible] alle 24. Precisa l'ordi[illegible]. «*L'ingresso sarà consentito a tutti, a condizione che non siano presenti nati all'ormeggio e che non vi siano merci depositate* [illegible] *banchina*». f. d.

A Imperia i coltivatori [illegible] in stato di agitazione

Acqua irrigua troppo cara Il Municipio sarà occupato?

I prezzi al metro cubo sarebbero eccessivi - Un incontro col sindaco

IMPERIA — Le tariffe dell'acqua per uso agricolo sono troppo care: i contadini di Imperia invaderanno il Comune Arcadia martedì prossimo, alle 11, quando i rappresentanti di categoria [illegible] incontreranno in municipio [illegible] sindaco Giovanni Barbagallo per discutere il problema.

Lo hanno annunciato i portavoce di Confcoltivatori, Coldiretti e Unione provinciale agricoltori, ieri mattina.

«*Tutti gli agricoltori di Imperia saranno presenti, per far capire che questa volta non siamo intenzionati a concedere ulteriori proroghe alla ribellione che si è fatta ormai insostenibile*», spiega Adolfo [illegible] Confcoltivatori.

Quali sono i termini esatti dell'annoso problema, più volte discusso, ma mai risolto? «*I prezzi stabiliti per l'acqua irrigua ad uso agricolo sono troppo alti. E' dall'inizio del 1960, da quando venne deliberato di triplicare i costi che lo sostengano. L'incredibile è che l'errore poché mesi dopo fu riconosciuto* [illegible] *amministratori. Si promise agli agricoltori che le tariffe sarebbero state ridotcate e il denaro versato per coprire l'esuperato aumento, sarebbe stato rimborsato*», prosegue Bacigi.

«*La decisione fu ratificata anche da una delibera dove il Consiglio comunale dava mandato alla giunta di consultare l'Anas per studiare le modalità tecniche per risolvere il problema. Della vicenda, poi, [illegible] è ancora parlato, ma aggiornamenti alle tariffe e rimborsi non sono* [illegible] *effettuati*», conclude.

In base ad una complessa tabella che tiene [illegible] della progressiva cubatura d'acqua [illegible], quasi tutti i contadini [illegible] capoluogo arrivano a pagare anche 550 lire al metro cubo.

Precisa Igino Oxlone, agricoltore in regione Paciolla: «*E' una cifra folle, per chi [illegible] l'orgoglio deve lavorare. I consumi cambiano a seconda della stagione, del tipo [illegible] coltura e delle dimensioni del terreno coltivato, ma molti agricoltori pagano spesso bollette che sfiorano i tre milioni [illegible] lire. E' [illegible] quattro anni che continuiamo a sborsare somme esorbitanti, con le promesse che i soldi ci saranno restituiti e i prezzi ridimensionati*».

Il sindaco Barbagallo, in previsione dell'incontro ha informato i responsabili dell'Azienda municipalizzata [illegible] quedotto e trasporti, e convocato i consiglieri Amabile e Leone, delegati, rispettivamente, [illegible] Ecologia e Agricoltura. Ha detto: «*Dopo aver ascoltato i portavoce della categoria, valuteremo la situazione, cercando di dare la più tempestiva soluzione possibile al problema*». f. d.

«La Madonna della Virtù» esposta [illegible] Sant'Agostino

VENTIMIGLIA — In seguito alle richieste di alcuni malati e anziani ventimigliesi il dipinto rappresentante la Vergine col Bambino, chiamata Madonna della Virtù, che è ospitato nell'omonimo santuario della collina di Biesto, sarà esposto fino a domani nella chiesa di Sant'Agostino. L'autorità ecclesiastica ha autorizzato lo spostamento [illegible] quadro, che da secoli non lasciava il santuario, difficile da raggiungere, per esaudire [illegible] numerose sollecitazioni provenienti da fedeli che, seguendo l'antica tradizione ventimi[illegible] [illegible] l'immagine.

Una leggenda narra che nel 1600 [illegible] sconosciuto trovò il sacro dipinto ai piedi delle rocce ove ora sorge il santuario. Portata in [illegible] l'immagine fu consegnata ai Padri agostiniani dell'omonimo convento, ma per [illegible] quattro volte inspiegabilmente spariva per essere ritrovata dove [illegible] scoperta.

Banconota falsa: [illegible] presi

BORDIGHERA — Due giovani ventimigliesi [illegible] finiti in carcere [illegible] una banconota falsa trovata [illegible] a uno di essi. Sono Bruno [illegible], 25 anni, via Cadutti del lavoro 5, e Gianfranco D'Oral [illegible] anni, via Sant'Anna 10. Quest'ultimo, fermato verso le 11.30 di ieri nel centro di Vallecrosia da una pattuglia [illegible] carabinieri del nucleo operativo, [illegible] trovato in possesso di un biglietto [illegible] cinquantamila lire, risultato contraffatto.

Dai successivi accertamenti i militi sono risaliti al Mezzaluna che, secondo l'accusa, avrebbe fornito al D'Oral la banconota. Dopo la conferma degli arresti da parte [illegible] pretore di Bordighera, dottor Milone, i due giovani sono stati trasferiti al carcere sanremese [illegible] di Santa Tecla. (l. l.)

In Costa Azzurra 4 rapine fruttano quasi [illegible] miliardo

NIZZA — Malavita scatenata mercoledì in Costa Azzurra: due banche derubate, un furgone blindato attaccato in pieno centro di Nizza e un furgone delle lotterie assalito. Il bilancio delle rapine è pesante: due feriti gravi e un bottino di oltre quattro milioni e [illegible] di franchi francesi, pari a novecento milioni di lire.

Il colpo che ha fruttato [illegible] più è stato quello contro [illegible] furgone blindato: i conducenti sono stati aggrediti mentre da un'agenzia bancaria stavano ritornando sul mezzo per dirigersi alla Posta.

A Cimiez, alla periferia di Nizza, tre banditi hanno fatto irruzione in un'agenzia della Banca Nazionale.

L'altra rapina è stata messa a segno da cinque uomini vicino a Cagnes, un sobborgo di Cannes, dove [illegible] cassette di sicurezza sono state svuotate all'interno del Crédit Agricole e delle persone sono [illegible] prese in ostaggio [illegible] coprire la fuga.

Ancora una rapina a Saint-Laurent [illegible] Var, nei pressi della «bretelle» di accesso a l'Ap 3000, dove un'automobile ha fermato un furgone che raccoglie gli incassi delle ricevitorie del lotto. i. m.

Stenta a decollare la gestione dell'impianto del Roja

L'acquedotto è pronto facciamo il Consorzio

L'organismo dovrebbe riunire tutti i Comuni interessati al servizio

DIANO MARINA — Stenta a decollare il Consorzio del Roja che dovrebbe [illegible] parte i Comuni [illegible] Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo, Cervo, ed eventualmente altri, come Andora, per gestire il grande acquedotto in parte sottomarino, che dopo anni, ha posto termine [illegible] «grande sete estiva» della fascia orientale della provincia.

Lo ammette il sindaco di Diano, Candida Ferrari: «*Dobbiamo dare atto ad Imperia per quanto ha fatto finora, autonomamente, per realizzare questa grande opera non la dimenticheremo mai. Tuttavia, ora che l'acquedotto esiste ed è funzionante, bisogna attivare lo strumento politico-amministrativo che lo gestisca, che ne discuta le tariffe per gli utenti, che tratti con l'Amaie di Sanremo per quelli che sono i costi di fornitura*».

Di tale consorzio si parla da anni, [illegible] tuttavia giungere alla realizzazione [illegible]. Aggiunge Ferrari: «*E' urgente definire i rapporti con Imperia per quel che riguarda le quote di ammortamento dei mutui contratti per circa due miliardi e mezzo. Data la complessità del problema pare consigliabile che le trattative con il Capoluogo siano condotte collettivamente*». [illegible] sono al Consorzio e non caso per caso».

C'è il rischio che [illegible] situazione di stallo possa interrompere, per la imminente estate, il flusso dell'acqua dal Roja al comprensorio dianese? «*Lo escludo nella maniera più assoluta* [illegible] *Imperia non siamo affatto in rotta di collisione ma bensì* [illegible] *colloquio cordiale. Fra l'altro ci rendiamo conto dei problemi imperiesi per quel che riguarda il futuro dell'Amaie che, perdendo eventualmente la gestione dei trasporti pubblici, potrebbe trovare sollievo dalla gestione dell'acquedotto, e della nettezza urbana dell'intero comprensorio*».

Teodoro Amabile, consigliere comunale di Imperia, con delega per l'ecologia, è stato, finora, responsabile per i lavori dell'acquedotto: «*Saremo [illegible] lieti di delegare al Consorzio la gestione giorno [illegible] giorno. Purtroppo, perché [illegible] entrare [illegible] funzione, debbono [illegible] molti problemi di [illegible] legale, burocratico, di personale e di rete*».

Amabile precisa che, entro la prossima settimana, potrà essere sottoposta al direttivo composto dai quattro sindaci dei centri maggiormente interessati la bozza di regolamento del Consorzio. «*Successivamente, per diventare esecutivo, il documento dovrà [illegible] discusso ed approvato dai [illegible] Consigli comunali che dovranno cercare di [illegible] sollecitamente. Fatto tutto questo, per dare vita concreta al [illegible] organismo, bisognerà dotarlo di personale, tecnici, uffici e mezzi finanziari [illegible] adeguati. Sarà, forse, questo il [illegible] più difficile*».

l. v.

Rubò le offerte nella chiesa

IMPERIA — Caterina Bianchi, 23 anni, abitante a Imperia, via Arjalla 51, autrice del furto compiuto nella Chiesa parrocchiale di Dol[illegible] il 25 aprile, è stata condannata dal Tribunale a due mesi [illegible] reclusione.

Dati i suoi precedenti, i giudici le hanno negato il beneficio della sospensione condizionale della pena.

In udienza la Bianchi ha ammesso di avere forzato la cassetta delle elemosine impadronendosi, complessivamente, di 191 mila lire che nascose sotto le [illegible]; ha tentato, invece, a discolpare i tre ragazzi minorenni che [illegible] un bel quel giorno.

Domani [illegible] Bordighera convegno della Cgil sul problema

I frontalieri senza lavoro [illegible] diventati già seicento

BORDIGHERA — La crisi dell'occupazione [illegible] Principato di Monaco e le conseguenze nel mondo del lavoro dell'estremo [illegible] ligure, rappresentano il tema del [illegible] organizzato dalla Cgil imperiese che si terrà domani al Grand Hotel del [illegible] [illegible] Bordighera.

Vi prenderanno parte, fra gli altri, l'ex deputato comunista di Monaco, [illegible] Soccal, il segretario regionale della Cgil Andrea Ranieri, l'assessore regionale Giovanni Persico e Franco [illegible] ri, membro dell'ufficio interp[illegible] [illegible] Cgil.

La crisi registrata negli ultimi anni negli ambienti del lavoro [illegible] principato, ha investito principalmente le mano d'opera [illegible]. Due dati sottolineano questa preoccupante [illegible] [illegible] 772 iscritti alla [illegible] di [illegible] camento, [illegible] sono frontalieri italiani e [illegible] di altre nazionalità mentre su 23 mila lavoratori occupati, i nostri [illegible] zionali sono soltanto 2900.

I frontalieri, nel gennaio 1982 erano 3500. Un anno dopo il loro numero si era assottigliato: 3169. Nel gennaio del 1984 era calato ulteriormente assestandosi a [illegible] unità.

In 24 mesi, dunque, secondo un sondaggio effettuato dall'Union des Syndicats nione[illegible], c'è stata una perdita [illegible] posti di lavoro [illegible] quasi i [illegible] terai percepiscono l'indennità speciale di [illegible].

Escursione al [illegible] di Nizza

IMPERIA — Organizzata dall'Istituto internazionale di Studi Liguri, è in programma per domenica 27, un'escursione [illegible] studio a [illegible].

La partenza è fissata alle [illegible]. In piazza della stazione a Oneglia. Alle 10.30 l'arrivo a Cimiez e visita [illegible] scavi e al museo.

AFFERMATA AZIENDA COMMERCIALE
in continua espansione

RICERCA PERSONE

età 18-45 anni
in qualità di soci
che siano disponibili
[illegible] prestare
la propria opera nei settori
commerciale
o amministrativo

Per informazioni
telefonare 0183 25.960 - 25.969

Dibattito a Savona

Come aiutare gli ammalati psichici?

SAVONA — I malati mentali in cura, in tutta la provincia, presso i servizi psichiatrici delle Usl, sono stati, nell'83, [illegible] Ha loro età media va dai 30 ai 45 anni, notevolmente più bassa rispetto al passato

Provengono da tutti i ceti sociali, molti sono giovanissimi, addirittura adolescenti e non tutti sono «matti», ma semplicemente persone afflitte da problemi, a volte non gravi, di natura psichica. Chiedono aiuto agli psicologi, anche per superare crisi passeggere. Pochi i malati «cronici»; hanno a disposizione, per le fasi «acute» della follia, 30 posti letto

Per assistere [illegible] oltre [illegible] pazienti, ci sono solo 79 addetti in provincia che devono tra l'altro occuparsi di centinaia di tossicomani.

Il partito comunista ha organizzato, per domani alle 15,30, nella sala rossa del municipio di Savona, un incontro-dibattito a cui parteciperanno Antonio Slavich, responsabile regionale del settore psichiatria del pci, l'onorevole Aldo Pastore della commissione parlamentare per la sanità, la dottoressa Nicoletta Goldsmid ed il dottor Antonio Ferro, responsabili, rispettivamente, dei servizi di igiene mentale della Val Bormida e di Finale. Ci saranno anche esperti provenienti da tutta Italia.

Nel corso di una conferenza stampa tenuta presenti Carlo Ruggeri, della segreteria provinciale comunista e Giovanni Busso, responsabile del settore sanità, sempre del pci, è stato tracciato il futuro percorso dei servizi mentali che dovrebbero [illegible] profondamente ristrutturati.

Dice [illegible] Goldsmid: «*Abbiamo bisogno [illegible] nuove iniziative, per migliorare la qualità dell'assistenza, che dovrebbe essere 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, al contrario di quanto avviene oggi; [illegible] necessario aumentare gli [illegible] nici [illegible] un altro centinaio [illegible] dipendenti, per controllare [illegible] comunità protette, i servizi allo studio in provincia*». Dello stesso avviso il dottor Ferro: «*In questi anni sono cambiati i connotati tipici del malato mentale. Una volta chi si ricoverava alle strutture sanitarie pubbliche aveva alle spalle una realtà sociale ben definita. [illegible] ultrema povertà. Chi aveva [illegible] possibilità economiche preferiva rivolgersi agli specialisti privati, alle cliniche*». m. nu.

Donna scippata in centro a Savona

SAVONA — Scippo, ieri sera, all'angolo tra via Martinengo e via Cavour, in pieno centro.

Una donna è stata avvicinata da due giovani che le hanno strappato la borsetta, e sono poi riusciti a dileguarsi, in sella ad una Vespa, verso la periferia

I rapinatori sono riusciti a impossessarsi di circa centomila lire. (m. nu.)

Un lungo vertice di sindaci ieri mattina a Palazzo Comunale

Un patto Savona-Val Bormida che potrà forse vincere la crisi

Scardaoni ha incontrato i colleghi dell'entroterra per individuare nuovi insediamenti produttivi - Il primo cittadino: «Dobbiamo prendere impegni concreti» - I progetti

SAVONA — Pigolare a bocca aperta come uccellini affamati nel nido quando la crisi industriale e occupazionale, incombente a infliggere colpi è perfettamente inutile, l'esperienza insegna che non è la strada migliore per evitare di essere travolti dalla recessione. E' molto meglio rimboccarsi le maniche e tentare di aprirsi la strada da soli, senza attendere aiuti [illegible] governo centrale compreso.

«*Assumiamo impegni concreti* — [illegible] detto nei giorni scorsi il sindaco Umberto Scardaoni — *per una politica delle aree e delle comunicazioni, aggiornando e attivando [illegible] strumenti, quali gli insediamenti produttivi, che debbono finalmente assolvere [illegible] funzione [illegible] promozione su un'area certo più vasta di quella comunale, sia per l'industria che per l'artigianato*».

Tra [illegible] molto il Consiglio comunale sarà chiamato a dare un colpo di acceleratore sul piano per gli insediamenti produttivi e non più tardi di ieri, a palazzo comunale, si sono susseguiti importanti incontri «*esplorativi*» [illegible] possibilità concrete di ampliare i confini del piano stesso

Umberto Scardaoni

Il sindaco Scardaoni, infatti, si è incontrato prima con sindaci e amministratori co- [illegible] della Valbormida, poi coi presidente e il direttore generale dell'Unione Industriali.

«*La ricerca Sicci, una delle aziende che sorgeranno nella [illegible] Legino e assorbiranno meno d'opera della Fiat di Vado Ligure, ha dimostrato — sostiene Scardaoni — come attraverso [illegible] volontà politica decisa e un concorso di energie si possano superare, in tempi accelerati, difficoltà burocratiche e ostacoli normativi*».

E' piuttosto evidente il tentativo di contribuire direttamente ad [illegible] spiragli nel muro [illegible] della crisi industriale savonese ricorrendo, per quanto riguarda il razionale sfruttamento delle poche [illegible] disponibili, non solo al capoluogo ma anche alla Valbormida.

Enti locali e imprenditori fanno bene a confrontarsi prima di assumere decisioni. Lo passato, basta guardarsi intorno, probabilmente per aver agito a compartimenti stagni, sono stati commessi errori clamorosi

Gli insediamenti industriali possono modificare in profondità [illegible] prospettive [illegible] sviluppo di [illegible] intero comprensorio. In Valbormida è già [illegible] nel capoluogo sono stati pregiudicati [illegible] quartieri, Piazzale Moroni, Legino. Fornaci [illegible] sarebbero, ad esempio, se non fossero assediati dal parco ferroviario Doria, dallo stabilimento ex Berveltar di via Stalingrado, [illegible] depositi costieri della Chevron, [illegible] maxi depuratore consortile?

A tempo opportuno i conti [illegible] che si tentano oggi [illegible] mancati, ecco perché il vertice [illegible] ieri mattina, a Palazzo Sisto IV, tra sindaci e imprenditori [illegible] importanza per lo sviluppo ordinato dei comprensori savonese e della Valbormida

Ivo Pastorino

Premiato viticoltore

ALBENGA — Il dott. Luigi Anfossi, proprietario di un'azienda agricola dell'Albenganese e presidente dell'Unione provinciale agricoltori, è [illegible] premiato [illegible] medaglia d'argento al Vinitaly di Verona «*per aver dato un contributo determinante allo sviluppo della viticoltura ed alla valorizzazione dell'enologia italiana*». (p. m.)

Sciopero dei dipendenti dell'Usl contro il «precariato»

Domani si blocca il San Paolo forse scatta la precettazione

La direzione sanitaria esamina le contromisure per assicurare il servizio - L'agitazione riguarda infermieri, medici e amministrativi - Si prevede un'adesione massiccia

SAVONA — Domani, per 24 ore, si ferma l'ospedale S. Paolo Duecento dipendenti, secondo le prime previsioni, aderiranno [illegible] uno sciopero, proclamato dalla Cgil, per protestare contro le Unità sanitarie, accusate di [illegible] assumere regolarmente i propri dipendenti molti dei quali (a Savona sono moltissimi) sono «precari», e cioè assunti con contratti a termine, che vengono rinnovati alla scadenza.

Al S. Paolo, a Valloria, alle Opere Sociali del Santuario si prevede una massiccia astensione dal lavoro, che riguarda anche gli addetti agli uffici amministrativi ed agli ambulatori decentrati.

La direzione sanitaria dell'ospedale [illegible] preso in [illegible] l'ipotesi [illegible] «precettare» gli scioperanti, tra cui vi sono tecnici, terapisti, infermieri professionali e generici.

Per i degenti si profilano dunque disagi abbastanza gravi, [illegible] da determinare una sorta di «stato d'emergenza» all'interno dell'ospedale. Dicono i precari: «*I nostri contratti non danno nessuna affidabilità. L'Usl alla scadenza può decidere di non rinnovarli. E poi c'è il pericolo dei concorsi. Chiunque, magari raccomandato, può soffiare il posto a chi [illegible] lavorando, [illegible] anni, [illegible] reparti. Insomma, gli organici della 7ª Usl sono già insufficienti: bisognerebbe almeno mettere in regola quelli che non [illegible] di ruolo*».

In un documento della Cgil, diffuso in ospedale, vengono precisati i «perché» della manifestazione [illegible] 19 maggio: «*Rischia di venire vanificata la riforma sanitaria, per le inadempienze dei pubblici poteri. In [illegible] Italia, i lavoratori precari sono 60 mila. Da troppo tempo si discute per trovare una soluzione. Nel frattempo i problemi si sono acuiti: i servizi della 7ª Usl non possono essere adeguatamente riorganizzati, i concorsi sono bloccati, così come i trasferimenti. Entro il 30 giugno '84 il Parlamento deve approvare [illegible] legge di risanamento. Prevede l'immissione diretta in ruolo di tutti i precari incaricati*».

Il «caso» del [illegible] non accenna a risolversi: scadono proprio in questi giorni i termini dell'ultimatum lanciato dai medici nell'autunno '83, quando dichiararono, per bocca del direttore sanitario Giovanni Battista Ghiglia zza, che avrebbero sospeso l'assistenza se non fosse stato assicurato il trasferimento dei reparti da corso Italia al nuovo complesso di Valloria entro il giugno '[illegible]. I sanitari avevano sospeso [illegible] protesta in quanto l'Usl promise di intervenire in tempi «brevi».

Bei mesi sono passati e la questione è [illegible] in alto mare. Prima che siano portate a termine le procedure burocratiche per [illegible] vendita del «Merello» di Bergeggi, e [illegible] vecchio ospedale [illegible] Paolo, vendita che servirà a finanziare i lavori di Valloria, passerà parecchio tempo. Per finire le costruzioni «incompiute» ci vogliono 22 miliardi.

Massimo Numa

Continuano interrogatori per i Tir

SAVONA — Sono continuati per tutta la giornata di ieri gli interrogatori dei componenti «la banda dei Tir». Il sostituto procuratore della Repubblica Maria Teresa Camelli ha interrogato Angelo Pezzino, 33 anni, di Giarre (Catania), meccanico, Angelo Martorana, [illegible] anni, di Acireale (Catania) autista, e Domenico De Francesco, 33 anni originario [illegible] Mesalina.

Durante l'interrogatorio si è anche parlato di un traffico di droga. (p. p. c.)

Svaligiato un negozio per uffici

SAVONA — I «soliti ignoti» hanno messo a segno, l'altra notte, un audace colpo ai danni di un negozio di Piazza del Popolo, di materiali per cancelleria e affigio.

Hanno scardinato una delle [illegible] serrande e si sono impadroniti di un notevole quantitativo di materiale.

Ieri mattina la polizia ha iniziato le indagini fra alcuni pregiudicati, «specializzati» in furti ai danni di esercenti di piazza del Popolo e via Paleocapa. (m.nu.)

Sono fondi regionali destinati alle Comunità montane e ai consorzi

Arrivano quasi 2 miliardi per il rilancio dell'olivo

Per la prima volta considerate da ricostruire anche le tradizionali fasce

ALBENGA — Oltre l'80 per cento dei fondi regionali per gli interventi straordinari nel settore olivicolo sono [illegible] assegnati alle comunità montana e ai consorzi [illegible] provinciale di Imperia e di Savona

Il fondo aveva una dotazione di due miliardi e 225 [illegible] ni, dei quali 456 milioni sono andati agli enti delle Province di Genova e La Spezia.

E' [illegible] ulteriore conferma del notevole ruolo che l'olivicoltura ricopre nel Ponente ligure, che potrà disporre di finanziamenti per un miliardo e 770 milioni.

[illegible] interventi straordinari per l'olivicoltura riguardano in prevalenza [illegible] potatura [illegible] fruttificazione, [illegible] concimazione ordinaria, la lavorazione del terreno, la difesa fitosanitaria, la meccanizzazione, il ringiovanimento, il diradamento e il reimpianto delle piante di olivo.

Per la prima volta sono stati presi in considerazione contributi finanziari [illegible] la ricostruzione dei muri [illegible] co che sostengono le caratteristiche [illegible] delle colline liguri. Un lavoro lungo e [illegible] anche per [illegible] mancanza di operatori specializzati in questa attività [illegible] e difficile.

E' stata invece esclusa [illegible] finanziamenti straordinari la potatura di ricostituzione.

Ogni consorzio e comunità montana della Liguria aveva a suo tempo predisposto un piano di interventi che la Regione ha finanziato parzialmente in rapporto ai fondi disponibili ed in base [illegible] sono ritenute meritevoli [illegible] precedenza

«*Le richieste di contributi straordinari per l'olivicoltura sono state accolte solo in parte* — dice Piero Revetti, presidente della Comunità [illegible] tana ligaunа — *abbiamo assicurazioni che questo fondo regionale verrà rifinanziato*».

In dettaglio, questi i contributi assegnati alle Province di Imperia e Savona. Comunità Montana dell'olivo (Comuni di Vasia, Cisdraseo, Pantasina Pontedassio, Dolcedo, Chiusanico, Torria, Bestagno) 464 milioni e mezzo; Consorzio sanremese (Taggia) 84 milioni 350 mila; Comunità Montana Intemelia (Castel Vittorio) 87 milioni 650 mila; Comunità Montana Argentina-Armea (Cerlana) 113 milioni 600 mila; Consorzio Imperiese (Diano Calderina, Diano S. Pietro, Diano Castello, Costa d'Onegilia) 509 milioni; Comunità Montana Ingauna (Vendone, Ortovero, Onzo, Stellanello) 365 milioni e mezzo. Consorzio del Finalese (Borgio Verezzi) 60 milioni; Comunità Montana Polcipice (Magliolo, Tovo, Giustenece) 84 milioni; Consorzio [illegible] Savonese (Celle, Albisola Superiore, Cairagna di Stella) 51 milioni

E così rispettata anche [illegible] maggior consistenza dell'olivicoltura in provincia di Imperia. Nel Genovese e sul Levante i contributi sono andati alla Comunità della Fontanabuona, [illegible] Consorzio di Chiavari, [illegible] Comunità Val Petronio, Val d'Aveto, Val Graveglia, Sturla, alla Comunità Riviera Spezzina e al Consorzio Cida in Lunigiana.

g. m.

Ex maresciallo investito da auto pirata

VARAZZE — Un ex maresciallo [illegible] carabinieri, Giacomo Cerruti, 68 anni, abitante a Varazze in via XXV Aprile 27 è in fin di vita all'ospedale San Paolo di Savona [illegible] le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio in frazione Pero.

L'ex sottufficiale era in sella al suo motorino quando è stato [illegible] e sbalzato a terra da un furgone che [illegible] proseguito la [illegible]. L'uomo è [illegible] soccorso da alcuni passanti che hanno avvertito la Croce Rossa.

(g. p. c.)

L'Ascom si oppone all'apertura di un grande magazzino ad Albenga

I negozianti contro il supermercato

In regione Vadino - L'operazione è autorizzata dalla legge, ma i commercianti hanno presentato [illegible] ricorso in Comune, sostenendo che [illegible] nuovo servizio «turberebbe l'equilibrio della distribuzione nella zona»

ALBENGA — Con il trasferimento di due licenze commerciali da regione Rollo a regione Vadino, zona diametralmente opposta dell'abitato [illegible] Albenga, si profila l'apertura [illegible] [illegible] nuovo grande magazzino che potrà vendere al minuto alimentari e [illegible] su una superficie [illegible] [illegible] metri quadrati

L'operazione è legittima, prevista dalla cosiddetta legge Marcora che fino a dicembre di quest'anno consente il libero trasferimento di autorizzazioni commerciali nell'ambito [illegible] territorio comunale purché non superino determinate superfici di vendita.

I commercianti della zona sono tuttavia in fermento ed anche la locale sezione dell'Ascom ha inviato un documento all'amministrazione comunale lamentando gli eventuali squilibri della rete distributiva se l'iniziativa andasse in porto. C'è quindi un tentativo di bloccare la nuova apertura.

L'autorizzazione commerciale, che comporta la fusione di due negozi ed il trasferimento deve [illegible] passare [illegible] appena [illegible] completata la fase istruttoria al vaglio della commissione comunale, ma non dovrebbero esserci difficoltà [illegible] quanto questo organismo deve limitarsi a «prendere atto» dei mutamenti consentiti direttamente [illegible] da una legge. Interessata all'operazione è una società in nome collettivo, l'Alcom, che ha sede a Cairo Montenotte e ha già portato a termine iniziative analoghe in provincia [illegible] Imperia e in alcuni centri dell'estremo Ponente.

[illegible] Albenga [illegible] nuovo supermercato per alimentari e carni avrà [illegible] all'incrocio tra via Ruffini e via Piave. L'opposizione dell'Ascom albenganese è condensata nel documento inviato al Comune e sottoscritto dal presidente Emilio Podestà, i vicepresidenti [illegible] Oliviero Bona e Santino Carrara e dal segretario rag. Giulio Diomedi. L'intervento [illegible] basa [illegible] argomenti di carattere amministrativo, giuridico e pratico

[illegible] sostiene infatti che la legge Marcora in molti casi stravolge i [illegible] [illegible] sviluppo e di adeguamento predisposti dai Comuni e che nel caso in esame si utilizza a scopi commerciali un edificio che precedentemente aveva destinazione artigianale

L'esposto dei negozianti sottolinea che il nuovo negozio è privo [illegible] [illegible] parcheggio esclusivo riservato all'esercizio, come invece è previsto [illegible] piano comunale, e che mentre in regione Vadino sarà turbato l'equilibrio della distribuzione.

g. m.

Alassio, la coalizione [illegible] fra affronta una difficile prova

ALASSIO — Riuscirà la coalizione de-psi-padi a far convergere sulla [illegible] giunta tutti e sedici i voti di cui, sulla carta, dispone? E' questo l'interrogativo che occupa, con insistenza, le discussioni negli ambienti politici locali in previsione del Consiglio comunale [illegible] lunedì prossimo. La richiesta di convocazione del Consiglio, firmata da nove comunisti [illegible] e [illegible] repubblicano Tomaghini, ha [illegible] tenuto per lo meno un risultato: quello di limitare i tempi di trattativa all'interno soprattutto della [illegible].

Lunedì sera [illegible] votazione potrebbe anche portare alla nomina di Cassarino (dc) [illegible] carico di sindaco e degli assessori Franchia, Canepa e Massone (dc), Caviglia (psdi), Accame, vicesindaco, e Baldo (psi), ma [illegible] sono ancora certezze.

Come alternativa, l'ipotesi [illegible] una giunta di salute pubblica (formata [illegible] tutti i partiti dell'arco costituzionale e guidata [illegible] sindaco comunista Orollero), dopo l'adesione dei psi che l'ha proposta e del pci, ha raccolto anche l'appoggio del pli.

[illegible] entro il 31 maggio non sarà approvato il bilancio, il Comitato di controllo ha già preannunciato l'invio di un commissario «ad acta». (r. ar.)

Trasmissione [illegible] Alassio

ALASSIO — Cinquecento telefonate in un'ora e un indice di gradimento [illegible] in 320 mila ascoltatori hanno contratto la radiotelevisione belga a ripetere anche il giorno successivo la trasmissione radiofonica «*la bonne heure*» dedicata ad Alassio.

La trasmissione è così andata in onda il 16 e 17 aprile ed aveva come premio un soggiorno, con viaggio, offerto dall'Associazione albergatori alassini.

Il concorso è stato vinto da Monique [illegible] di Philippeville. (r. ar.)

Filatelici a congresso

SPOTORNO — S'inizia questo pomeriggio, presso l'hotel Royal, [illegible] edizione del congresso filatelico [illegible] che dopo ben 14 anni [illegible] assenza d'ultimo si era tenuto a Roma nel 1970) approda a Spotorno.

Un risultato [illegible] indubbio valore, oltre tutto anche turistico, dovuto alla volontà del Circolo filatelico spotornese che ha curato l'organizzazione.

Alla [illegible] [illegible] apertura, che avrà inizio [illegible] 18, dovrebbe partecipare anche il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, onorevole Gava. Sabato e domenica, presso il cinema-teatro Castello, [illegible] terranno i lavori veri e propri [illegible] congresso che tratteranno i temi «*Problemi fiscali e doganali inerenti la gestione dei circoli filatelici e l'organizzazione [illegible] mostre e convegni*» e «*Proclivismo [illegible] giovani e recupero degli anziani [illegible] collezionismo*».

Per [illegible] durata del congresso saranno allestiti un ufficio distaccato [illegible] Poste italiane [illegible] piazza della Vittoria) e della Repubblica [illegible] S. Marino (sala congressi [illegible] per gli speciali annulli postali. (d. d.)

Al teatro «Colombo» di Savona

Allievi musicisti domani il saggio

SAVONA — Gli allievi del Liceo musicale «Francesco Cilea» terranno il loro saggio annuale domani sera alle 20.45 al teatro «Colombo» in via Guardia Superiore. Questi i musicisti che si esibiranno: per la scuola di pianoforte, diretta [illegible] prof. Giorgio Cauti, [illegible] Laura Bondavalli, Luisa Bruno, Alessandro Perri, Alana Battistel e Roberta Del Giudice. Effettueranno brani di Chopin, Field, Clementi, Van Osel, Kulhau.

Per la scuola di pianoforte diretta [illegible] prof. Ivano Nicolini [illegible] Orazlana Muzio, Nicoletta Aciemo, Federica Cavallari, [illegible] e Ilaria [illegible] Rivera, Alessandra Minesi. Il prof. Valerio Rosano ha invece preparato gli allievi della [illegible] chitarra: Marco Novarino, Enrico Alcardi, e Pietro Vassallo

La prima parte del saggio si conclude con l'esibizione delle allieve della professoressa Maria Silvia Folco, direttrice [illegible] una scuola [illegible] pianoforte. Sono: Deborah Trenta, Daniela Siccardo, Maria Chiapparo, Maria Pintus, e Nicla Pescetto

La seconda parte [illegible] spettacolo inizierà ancora con il pianoforte: Elisabetta Rossi, Manuela Bevilacqua e Alberto Ceppi, sotto la direzione della prof.ssa [illegible] Bussino Doglione, eseguiranno musiche [illegible] Clementi, Kulhau e Mendelssohn.

Per la scuola di clarinetto, del prof. Francesco Frizzi saranno [illegible] scena Bruno Giordano, e Danilo Valle.

Seguirà ancor il pianoforte (prof.ssa Maria Rosa Chiarlone) con Sandra Pastorino ed Enrico Tortarolo in un concerto a quattro mani, Alfredo Prato e Marianna Longo.

Il saggio si chiuderà con la scuola di violino diretta dal prof. Lorenzo Martelli. Sul palcoscenico si avvicenderanno Vincenzo Bucchieri, Massimiliano Paletta, Luca Sobrero e Daniele Marenco.

L'accompagnamento [illegible] di Nicla Pescetto.

g.p.c.

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

Pio Vintera

SAVONA — Nell'atrio di Palazzo Comunale, sino [illegible] 21 maggio, personale [illegible] pittore Pio Vintera. Espone paesaggi [illegible] angoli [illegible] città [illegible] più noti, come una grande riproduzione di via Paleocapa, e quelli nascosti, nei vicoli del centro storico.

Collettiva

SAVONA — Alla Galleria San Michele [illegible] possibile ammirare opere di alcuni tra i più grandi maestri del momento. Sono raccolti sotto il titolo [illegible] «Collettiva di primavera». Espongono Alinari, Bacosi, Bec, Fiueno, Fieschi, Moriotti, Treccani, e Scanavino.

Piaggerella

SAVONA — Continua con successo la personale [illegible] Oscar Piaggerella al Centro d'Arte e Cultura «Il Brandale» in via Forni 2. Tema della mostra: «*Dopo [illegible] materia [illegible] peso: riflessioni sull'informale*». Piaggerella, [illegible] giovane artista di Chiavari, è conosciuto in Italia e all'estero. I suoi pezzi sono presenti [illegible] numerose collezioni pubbliche e private.

I commenti sulla [illegible] giunta a Finale

Il psdi: «Perché [illegible] fuori»

FINALE LIGURE — Primi chiarimenti ufficiali dei partiti politici a Finale Ligure dopo [illegible] rimpasto che ha portato [illegible] formazione di una nuova giunta a [illegible] (dc-psi) ch si varrà dell'appoggio esterno del psdi e pri.

La discussione nella maggioranza s'era incentrata sul nodo dell'assessorato al Lavori Pubblici, tenuto dal dicembre scorso [illegible] socialdemocratico Renato Simonetti. Un assessorato rivendicato [illegible] pli che ne poneva [illegible] condizione determinante per garantire il [illegible] ingresso ufficiale in giunta.

«*Abbiamo inteso caratterizzare [illegible] nostro apporto a questa giunta* — ha detto al proposito il segretario politico Aldo Badano, spiegando l'uscita dei psdi dalla stanza [illegible] bottoni —, *nella fattiona- [illegible] ed operatività e con la presenza del geometra Simonetti, elemento [illegible] indiscusso capacità e correttezza morale. A seguito delle note iniziative per l'ingresso in giunta del [illegible] si è voluto dare un indirizzo diverso alla gestione di questo assessorato. Di [illegible] questo, mancando, per quanto ci riguarda, i presupposti operativi all'interno della giunta stessa o in altri assessorati non pertinenti, abbiamo deciso il ritiro del nostro rappresentante dopo l'approvazione del bilancio, pur continuando a far parte della maggioranza*».

Un intervento chiarificatore dunque, [illegible] soprattutto a spiegare alla cittadinanza ed agli addetti ai lavori che alla base [illegible] gesto socialdemocratico non esiste nessuna speculazione insanabile all'interno della maggioranza. «*Indubbiamente* — ha commentato Natalio Maniero, socialista e futuro [illegible] alla Polizia urbana — *sarebbe stato meglio uno giunta a quattro, ma l'importante è che non ci siano state fratture e che la maggioranza non [illegible] sia spaccata, un obiettivo raggiunto grazie alla buona volontà messa da parte di tutti*».

a. d.

TRIBUNALE [illegible] SAVONA

N. 25/82 R.G.E.

Avviso di vendita al pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia p. azv. Acqua S.

CONTRO

Levi Giulio & f.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione di Acqui ha fissato la vendita a pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 12-6-1984, ore 11,30 dei seguenti immobili posti in Albenga

LOTTO A:

1) appezzamento di terreno di mq 2250 ed entrostante villetta prefabbricata di mq 70, composta da cucina, sala, bagno, due camere da letto, in eterni e due accessori, e catasto partita 8582, F. 27 mapp. 3020 ora 620;

2) quota del 50% di porzione di terreno [illegible] mq 635, mapp. 602 (destinata ad area di parcheggio e di accesso) attigua all'immobile di cui sopra.

LOTTO B

1) appezzamento di terreno di mq 2263 ed entrostante villetta prefabbricata di mq 80, composta da cucina, sala, bagno e due camere da letto, e catasto part. 6562, F. 27 mapp. 5023 ora 619

2) quota del 50% del mapp. 602, che pertanto costituisce pertinenza comune dei due lotti in oggetto.

Prezzo base lotto a) Lire 46.340.000 prezzo base lotto b) Lire 42.320.000, cauzione e spese lotto [illegible] Lire 4.838.000 + Lire 7.757.000, cauzione e spese lotto b) Lire 4.232.000 + Lire 6.348.000. La cauzione e le spese sono da depositarsi in [illegible] entro le ore 10 [illegible] giorno dell'incanto. Aumenti delle offerte non inferiori a L. 1.000.000 per ambo i lotti

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona 14-4-1984

IL CANCELLIERE
(G. Delia)

COMUNE DI ARNASCO
provincia di Savona

Il SINDACO a sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 2-2-1973, n. 14 AVVISA che a cura di questo Comune verrà indetta [illegible] a di appalto, mediante licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di ampliamento del cimitero comunale, con importo di L. [illegible] 000 a base d'appalto. L'aggiudicazione avrà luogo mediante licitazione privata, con procedura prevista dall'art. 1 lettera «A» della legge 2-2-1973 n. 14 con offerta al massimo ribasso. Le imprese interessate dovranno far pervenire non più tardi del 16-6-1984 presso la segreteria di questo Comune domanda in carta bollata con la quale si richiede di essere invitati alla licitazione. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione comunale

Arnasco, 30 [illegible]

IL SINDACO
Tomatis geom. Ottavio

Azienda commerciale Riviera di Ponente
ricerca
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Tel. 0182/870.277

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

Mentre si può godere un finale di campionato senza problemi

Si smantella il «bel giocattolo» sarà un Savona ancora migliore?

Pizzetti e Castellazzi tornano all'Inter, Madocci, Guerra e De Marco alla Samp Forse Manieri finirà al Lecce - Ricorso d'urgenza per la pesante squalifica di Dainese

SAVONA — E' il «rompicapo». Il Savona di questi tempi in piazza Diaz dicono che l'ambiente è ideale, che le cose non sono mai andate bene come adesso e mostrano la classifica a chi si dimostra incredulo «*Il resto* — aggiungono — *sono solo chiacchiere o, al massimo, delle semplici ipotesi. Il lavoro è già per aiutare fatto*».

Mercoledì, al «Moccagatta» di Alessandria, tre biancoblù si sono messi in mostra in una delle squadre rappresentative di C2 Appianti a scena aperta per Pizzetti, giudizi positivi anche per Rolando e Castellazzi. Tanti osservatori a guardarli, e tra questi Marcello Lippi, tecnico della Sampdoria.

A fine partita, Marino Del Buono è stato visto parlare fitto con l'ex biancoblù (Lippi ha giocato nel Savona, in serie C, quella vera, durante la stagione 1969-70). L'amministratore unico vede di buon occhio il ritorno a Savona, come allenatore, di Marcello Lippi, la cui presenza assicurerebbe anche un rapporto decisamente preferenziale tra il club di piazza Diaz e la Sampdoria di Mantovani.

A qualche amico fidato, Del Buono avrebbe confidato: «*Se con Giorgio Canali, a fine giugno, quando scadrà il contratto, ci stringeremo la mano per dirci reciprocamente le grazie e arrivederci a qualche prossima occasione, non mi dispiacerebbe avere in panchina un tecnico giovane, preparato, deciso a farsi strada come Lippi*».

Ad Alessandria, però, il colloquio tra i due sarebbe stato essenzialmente diretto al movimento di giocatori biucerchiati che interessano il Savona. Osserva Lino Biasio, uno dei pochi dirigenti rimasti in sella ed equamente vicino sia a Del Buono che a Giorgio Canali: «*E' ancora tutto prematuro, non fosse altro perché Canali, a parte qualche dichiarazione formale, tipo "sono stanco, ho bisogno di riflettere", non ci ha ancora ufficialmente comunicato la sua decisione. Non dobbiamo far precipitare le cose, grazie al buon lavoro di tutti, quest'anno, dopo tanto, possiamo goderci in tutta tranquillità il finale di campionato. Godiamoci, dunque, questa squadra, lasciamo che quanti ne hanno il compito, lavorino in serenità per il futuro*».

Tra l'altro, pare che Lippi, per quanto lusingato di poter fare esperienza in una società come il Savona, abbia dei problemi di carattere professionale da risolvere. Ha il patentino di allenatore di 2ª categoria; in C2 può allenare, ma, naturalmente, ambisce ottenere quello di 1° grado, e deve, di conseguenza, partecipare al supercorso di Coverciano. Accettare la panchina del Savona significherebbe perdere un anno e il «bel Marcello» ha decisamente più in animo di far carriera alla corte biucerchiata di padron Mantovani che in quella savonese di C2.

Ma sono tutte cose verificabili durante il mese prossimo, anche se Del Buono dimostra di non voler perdere tempo e a giorni definirà l'eventuale ritorno in biancoblù dei dirigenti Rivaroli e Biamonti. Ieri l'amministratore unico ha trascorso la giornata coi giocatori (se Canali ha saputo tirar le belle la squadra,

Ivano Guerra

una buona fetta di questo merito spetta anche a Marino Del Buono, che ha spianato tutti gli spigoli e ha saputo creare un ambiente ideale e di fiducia verso la società) e ha impartito disposizioni al segretario Chiarenza per il ricorso d'urgenza contro la pesante squalifica (4 giornate) inflitta a capitan Dainese. Se non sarà abbondantemente ridotta, quasi certamente Dainese non avrà più la possibilità di rivestire la maglia del Savona.

Ma, come lui, saranno ben pochi quelli della «covata» di quest'anno destinati a restare ai Ornial tornati all'Inter sia Pizzetti che Castellazzi, destinazione Sud (Lecce?) Manieri, pronti a rientrare alla Samp i vari Madocci, Guerra e De Marco, sul taccuino di Mario Robbiano parecchi altri, a cominciare, da Rolando, Durando, Dainese, smantellato il «bel giocattolo». Sarà ancora più bello quello che andrà in ritiro ad agosto? Marino Del Buono e Robbiano, strizzano l'occhio.

l. p.

I vercellesi scenderanno in massa ad Alessandria, i gialloblù non sono da meno

I tifosi della Cairese si mobilitano «Ragazzi, saremo tutti con voi!»

La Pro ha chiesto 6000 biglietti per lo spareggio al «Moccagatta» - Ribattono dalla Val Bormida: «L'intera città sarà allo stadio» - Le ultime della squadra - Certo il recupero di Rando

E' già Mancinelli

RAPALLO — Il primo concorso riservato al cavallo italiano al 2 aperta ieri a Rapallo la stagione dei grandi appuntamenti di equitazione in Liguria.

Questa mattina continuerà infatti il campo ostacoli del Club ippico rapallino il 28° Concorso nazionale «F2».

Nella F mista, la prima competizione di rilievo in programma, si è imposto il novarese Paolo Monari, dell'allevamento Tiemenalis.

Le gare sono riprese nel pomeriggio con una 8 a tempo, i liguri hanno avuto la meglio con il genovese Raul Dodero con Equestre del Lasco.

In mattinata — e la formula proseguirà identica per tutte le altre giornate — c'era stata una competizione riservata ai cavalli debuttanti, particolarmente importante visto che la giornata è riservata agli allevamenti italiani. Sette cavalieri hanno portato a termine la prova senza penalità e il sono aggiudicati il premio gara di mille lire offerto dall'Ente nazionale cavallo italiano e dal comitato organizzatore. Si tratta di Marco Nava, Carlo Sibilla, Aldo Tavarzani, Pier Gianni Piana, Maurizio De Marchi, Marco Ferrari, Mario Storti glione.

Nella 3 ha vinto Mancinelli su Ursus del

Questa mattina prima giornata del Nazionale F3.

CAIRO M. — La febbre dello spareggio cresce. A Cairo, ma anche nel resto della Val Bormida, fervono i preparativi per seguire i gialloblù nella decisiva sfida di Alessandria con la Pro Vercelli. La notizia che i piemontesi saranno in massa al «Moccagatta» ha consigliato ai supporters cairesi una mobilitazione altrettanto imponente.

«*Domenica a Cairo* — dicono i responsabili del tifo cairese — *resteranno solo cani, gatti e galline. Intendiamo portare Alessandria tutta la città, e possibilmente anche una bella fetta di sportivi di altre località della valle. Non dobbiamo lasciare la squadra sola nella bolgia dei vercellesi*».

A rafforzare le iniziative dei cairesi è anche le notizie, tutt'altro che confortanti, che giungono da Vercelli. La società ha già chiesto all'Alessandria calcio (che gestisce lo spareggio per conto della Federazione) oltre seimila biglietti. Venticinque pullman sono già completati, almeno altrettanti lo saranno entro domenica. A questi si deve aggiungere una carovana di auto che muoveranno fin dalla mattinata alla volta del «Moccagatta». Si calcola che non meno di dieci-dodicimila vercellesi saranno al campo per lo spareggio.

E' queste cifre la Cairese può contrapporre solo un gruppo di tifosi minore, ma non per questo meno rumoroso. Inoltre, il general manager Spinello ricorda: «*Anche a Vercelli loro erano cinquemila e noi cinquecento, però sul campo è finita 6-0. In cinque gare ufficiali disputate negli ultimi due anni, gli scontri diretti non hanno mai decretato una vincitrice e una sconfitta. Stavolta non potrà finire così, ma sono certo che i ragazzi sapranno dare il meglio anche se il tifo sarà maggiorano per i bianchi di Succo*».

Ultime sulla squadra. Angelo Seghezza avrà a disposizione (a meno di guai dell'ultima ora, tocchiamo ferro) l'intera «rosa». Certo il recupero di Rando, che ha saltato la giornata di squalifica e vorrebbe rimpinguare il suo già buon bottino di reti (cinque) di quest'anno. Anche la filtra la minima notizia riguardante la formazione che Seghezza sceglierà per lo spareggio, sembra probabile la conferma della squadra delle ultime domeniche.

Qua e dovute parentesi dovrebbe essere: Bernini, Eretta, Ferla; Petrangelo (Pascale), Scremin, Bertone; Busolin, Rando (Pascale), Morazzi, Zunino, Berruti (in panchina l'escluso tra Rando, Pascale e Petrangelo, più il portiere Napoli, Bacarelli, Becco e Massaro (o Sacco, che intanto potrebbe il prossimo finire al Varazze).

Tornando ai tifosi, è certo che almeno sei o sette pullman seguiranno la squadra. Ma il grosso dei tifosi si metterà in viaggio solo nel primo pomeriggio in auto, visto che Alessandria è raggiungibile in un'ora scarsa di macchina. Come sua consuetudine (e anche questo è sede di Alessandria è piaciuta) la squadra partirà domenica mattina. nessun ritiro

«*Stravolgere le nostre abitudini poteva essere un problema* — avevano detto già domenica scorsa Spinello e capitan Zunino — *e per questo l'ideale è poterci trasferire la giornata sul campo, come abbiamo sempre fatto. Noi non siamo professionisti abituati anche a tre o quattro giorni di ritiro prima della gara, dobbiamo cercare di fare come sempre. E' sempre lunione migliore*».

Roberto Baglietto

Virtus Sestri al torneo di Rimini

SESTRI — Domani e domenica la Virtus Sturo di Sestri Ponente prenderà parte a Rimini un triangolare le rappresentative calcistiche del Veneto e dell'Emilia-Romagna della categoria giovanissimi (nati nel e 1971).

La genovese (22 ragazzi) guidata dall'allenatore Chicchiarelli. *fa. c.*

PALLANUOTO - Domani il «ritorno» con Florentia e Posillipo

Recco e Del Monte si preparano al rendez-vous per lo scudetto

Le due squadre sono decise a frantumare i sogni degli avversari e arrivare alla «bella»

Svolta decisiva nel massimo campionato di pallanuoto: si giocano domani i return-match delle semifinali e l'attesa è spasmodica. Nel playoff scudetto, Recco Stefanel e Savona Del Monte si sfidano all'occhio, dandosi appuntamento in finale, ma sia la Florentia che il Posillipo Parmacotto hanno assicurato di impegnarsi alla morte per giungere alla «bella».

Florentia - Recco Stefanel (andata 4-4) — I campioni d'Italia sono gran lunga superiori tecnicamente alla Florentia, ma possono andare alla Bellariva (ore 18,30) in completa tranquillità: nella sfida d'andata, infatti, i toscani praticarono un gioco duro e falloso e possiamo ben immaginare cosa succederà Pizzo ha detto senza mezzi termini temere il clima da battaglia, Gianni De Magistris ha promesso rivincita e soprattutto un tifo infernale se comunque il Recco Stefanel giocherà alla sua maniera, il risultato non potrà non sorridergli, soprattutto dopo le esperienze europee nelle infuocate vasche di Berlino, Dubrovnik e Vecsendaal Mancherà lo squalificato Imre Szikora e il suo posto in panchina verrà preso dal «secondo» Enrico Gerbò, affiancato naturalmente dal calmano

Savona Del Monte - Posillipo Parmacotto (10-10) — Ad Albaro (ore 19,15) gli uomini di Claudio Mistrangelo si lasciapassare per la finalissima e sono favoriti dal pronostico dopo la bella impresa della Scandone. Il Savona Del Monte è ormai al top della condizione e, guidato dal sempre più forte Andrea Pisano, è decisissimo a frantumare il sogno partenopeo della «bella». Il «sette» di Paolo De Crescenzo giocherà il tutto per tutto, non sembra avere molte chances con quel savonesi che solo la Nazionale ignorando. Per la pallanuoto potentina è i suoi meravigliosi tifosi si avvicina un momento a la truppa biancorossa sente l'importanza dell'avvenimento E agli appuntamenti di rilievo, il Savona Monte non è mai mancato.

Nervi - Canottieri Napoli (8-10) — Scarso interesse per la gara del girone di consolazione. Comunque i nerviesi sono intenzionati a ribaltare Albaro (8-10) il risultato di sabato per avvicinarsi al pur sempre onorevole quinto posto.

Bogliasco - Lazio (6-8) — La vasca di Bogliasco è pronta, ma le solite pratiche burocratiche per il permesso di utilizzazione stanno andando per le lunghe. E così la squadra di Ciumin Bartolo emigra anche stavolta ad Albaro (ore 20,30) per affrontare la Lazio.

Ortigia - Chiavari (5-6) — Ottenuta la vittoria a tavolino per la burrascosa partita d'andata, l'Ortigia si appresta a liquidare i chiavaresi alla Cittadella 17) e a raggiungere la finale del playoff promozione i siracusani Salvatore Albo sono sicuri di vincere, ma a Chiavari si spera ancora in un miracolo, grazie alle prodezze degli «europei» Castagnola e

Mameli - Camogli Portofino (12-13) — Interessantissimo derby a Voltri 21) tra due squadre in corsa per la A 1. I camogliini di Vio Marciani cercheranno far valere quel golletto più segnato Boschetto e strappare pareggio e qualificazione, ma i propositi della Mameli alquanto bellicosi I biancoblù Gianni Lastrico si dichiarano certi successo e della «bella».

Sturla - Fiamme Oro (11-16) — E' una delle partite che determineranno la classifica dal quinto all'ottavo posto e servirà solamente per scaldare il pubblico Albaro (ore 17,45) prima dell'incontro-clou tra Savona Del Monte e Posillipo Parmacotto. Riuscirà comunque la rimonta allo Sturla?

Civitavecchia - Pescara Sisley (5-9) — Il match è in programma alla piscina Largo Caprera (ore 21).

a. c.

B - Autentico tour de force per i lanciati granata

Sori, stasera la Triestina domani superscontro a Como

Un facile turno per l'Elah Pegli e derby Arenzano con l'Andrea Doria

Anche per questo fine settimana gli degli sportivi sono puntati sul Sori, reduce brillante prestazione il Bologna: i granata, battendo la squadra di Casanova, hanno permesso al Como e all'Elah Pegli di staccarsi in testa classifica della serie B di pallanuoto.

I Sori protagonista un autentico tour de force: stasera recupera la partita la Triestina e domani si reca nella tana del Como, formazione arrivata meritatamente in vetta alla graduatoria.

Contro gli stabiesi, la formazione di Luciano Cucchia non dovrebbe avere problemi: il divario di classe esistente fra le due compagini è abbastanza netto; oltretutto Precerella, il giovanissimo cannoniere triestino, che aveva iniziato il campionato alla grande, qualche turno segna il sottoposto com'è a marcamenti molto severi.

La partita con la Triestina serve inoltre per far scontare ad Avegno e Marco Polipodio un turno di squalifica; così per il big-match di domani, con il Como, Luciano Cucchia potrà schierare almeno Avegno, essendo Polipodio sospeso per due giornate giudice sportivo (sempreché venga accettato il ricorso-lampo presentato dalla squadra granata).

Cucchia non si nasconde che la trasferta in terra lariana è densa di insidie. «*E' sicuramente una delle migliori squadre: nuota molto, gioca pallanuoto spettacolare ed è ricca di parecchi giovani interessanti. E' superiore al Bologna, che nell'ultimo turno non mi ha impressionato un granché. Domani per noi sarà veramente dura: ma ho fiducia nei miei giovani e sono sicuro che si comporteranno bene*».

L'altra capolista, l'Elah, affronta la Triestina, dovrebbe trattarsi un allenamento, o poco più, vista dei prossimi impegni di campionato.

Il derby questa seconda giornata ritorno è fra Arenzano Andrea Doria, due formazioni che stanno conducendo un campionato dignitosissimo. L'Arenzano ha avuto un inizio difficile, ma si è ripreso bene e adesso occupa un'ottima posizione a ridosso delle quattro grandi (Como, Elah, Bologna e Torino); l'Andrea Doria è appena un gradino più sotto.

Enzo Zonari, allenatore dell'Arenzano, si aspetta una gara molto combattuta: «*Non deve trarre in inganno il fatto che i nostri avversari si presentano privi Mezzano, il loro elemento migliore, che è stato squalificato: l'Andrea Doria contro noi ha sempre giocato grandi partite, per una reazione, quando era priva dei suoi uomini-faro*».

In casa biancoblù si fa egualmente professione di umiltà: «*Sono avversari molto difficili che stanno attraversando un buon momento forma: sarà estremamente arduo strappare loro risultato positivo*».

Stefano Bonati

TERZA CATEGORIA - L'ultima giornata dipanerà i restanti nodi della stagione?

Il gioco delle coppie, thrilling per 90'

In entrambi i gironi (Arenelle e Atletico Moneglia nell'A, Riviera e Leivi nel B), sono appaiate al secondo posto che forse darà diritto agli spareggi per la promozione - La decisiva tripletta di Lagomarsino a Ciampolini

A novanta minuti dall'epilogo del campionato di Terza categoria, ancora devono conoscere i nomi delle squadre seconde classificate, che dovrebbero acquisire il diritto agli spareggi per il conseguimento della promozione. Nel girone A (promosso da tempo la Casarza) la lotta è ristretta ad Arenelle ed Atletico Moneglia (appaiate a quota 33), nel B (il Bogliasco 76 ha ottenuto domenica scorsa la matematica certezza della promozione) sono in lizza Riviera e Leivi (entrambe hanno 25 punti).

Maestri non perdona. Ancora una volta il bomber Maestri ha tolto le castagne dal fuoco all'Arenelle, firmando con un suo prezioso successo nella tana di S. Bartolomeo. La formazione gialloverde è più che mai in corsa per la seconda poltrona e alla corte di Carlo Tollini c'è parecchia fiducia: «*Adesso batteremo gli Riboli l'Old Stars, mentre l'Atletico Moneglia non dovrebbe andare al di là del pareggio nella trasferta all'Aurora Arix*».

Che scoramento! Alla «Secca», l'Atletico Moneglia ha rifilato un secco 3-0 al Ne Calcio, e il presidente Roberto Arneghino puntualizza: «*Nonostante la sua negativa posizione di classifica, il Ne Calcio ha giocato con una rabbia e un accanimento particolare. Davvero riesco a comprendere questo atteggiamento combattivo: auguriamo all'Aurora ingiusto partita in maniera differente*».

Mosto bum-bum. Domenico Sturla ha deciso di adottare la linea verde e i biancocelesti dell'Old Stars hanno dimostrato la bontà della

La Sammartinese, che sta disputando nel girone B un ottimo finale di stagione; in piedi: Picasso I, l'allenatore Fracassi, La Torre, Sanguineti, Valente, la supertifosa Marina Vecchia, il vicepresidente Pastalacqua, Stefani, Vergani II e Palomba; accosciati: Grillo, Picasso II, Canisiti, Siriano, Vergani I, Labita e Marchi. I biancorossoblù chiuderanno la stagione contro la Rutese.

del loro presidente, infliggendo un pesante 3-0 al Cosmos; il centravanti Mosto ha siglato doppietta, la terza rete porta la firma Devi Cagliuti.

Auguri. Giovanni Chiarelli, battitore dell'Old e Boys, si è procurato la frattura di zigomo nel corso match con la Pramurese: è trattato di uno fortuito, in mischia. Per qualche attimo si è temuto il peggio, visto che Chiarelli non riusciva a riprendere co- Adesso è ricoverato all'ospedale di Chiavari: a lui vanno gli auguri di tutti gli sportivi rivieraschi.

Maria, il popolare Stea Merlo, nei anni migliori, ha macinato chilometri su chilometri e sta legicamente un il fiato. L'ala destra Tigullio non andava a rete dal 1981, ma nel match con Sporting 80 ha improvvisamente trovato l'antico fiuto gol, facendo il portiere Oli- Ed è stata vittoria.

Complimenti. Il Bogliasco 76 ha usufruito del turno

A Chiavari ritorna la grande boxe

CHIAVARI — La grande boxe torna a far capolino a Chiavari: il 25 maggio, al Palazzetto dello sport, è in programma l'incontro tra Leva e lo sfidante Fossati per il campionato italiano pesi gallo.

La riunione è organizzata dalla Ferrari Branca e dal manager Sabbatini e vedrà esibirsi anche i pugili Giuseppe La Vite, chiavarese, aspirante alla corona europea dei superpiuma, i giovani Mascaro e Vassallo.

riposo, però, per effetto del clamoroso del Riviera sui Leivi, ha conseguito ugualmente la sicurezza della promozione. I gialloverdi Enrico hanno così concluso splendida cavalcata iniziata fin dalle prime battute della stagione, che è stata caratterizzata dal record vittorie (18 su 25 incontri) e di gol segnati (ben 76). E nel match finale con Leivi si farà gran festa.

Lagomarsino. Il Riviera ha rifilato una clamorosa quaterna ai Leivi, espugnando il campo della diretta rente ed agguantandola secondo posto della graduatoria. Protagonista di questa impresa è stato il bomber Lagomarsino che ha impallinato per tre volte il portiere Ciampolini, raggiungendo quota 24 nella classifica marcatori (il quarto centro è di Burlano, e Carmagnola il lusso di rigore). Il presidente Tino Bernardi raggiante: «*Il calendario adesso ci favorevole e il secondo posto non dovrebbe più sfuggirci. Nell'ultima giornata infatti affronteremo il fanalino di Surf S. Salvatore, mentre il Leivi andrà nella tana del Bogliasco 76*».

Sammartinese. La simpatica formazione biancorossoblù sta disputando finale stagione alla grande. Dopo aver liquidato Gattorna e Cogornese, ha ottenuto con la N.S. Lorenzo la terza vittoria consecutiva. La Sammartinese ha prevalso per 3-1 e gli eroi di giornata si chiamano Valente e Vergani: il primo ha ispirato la manovra, segnando poi un magnifico gol; il secondo ha messo la museruola al temutissimo centravanti Magro. Una tirolina d'orecchi invece per Picasso che è incorso in un'altra espulsione.

Bagnasco non basta. L'alfiere della Rutese ha rifilato due gol a Ferretti, ma le prodezze non sono servite per evitare la sconfitta con la Corte (7-3).

Grande Caparro. Il Sori ha maramaldeggiato terreno del Nervi e, grazie al micidiale 3-1. I granata di Ottavio Lamanna sperano ancora acciuffare il terzo posto: bravissimo è stato Caparro, autore di due gol, mentre il terzo porta la firma di Castagnola.

Che errore! La Surf S. Salvatore è stata battuta in dal Real Chiavari e a disperarsi soprattutto Ulivi: cinque minuti dalla conclusione, sbagliato clamorosamente un penalty ed è stato così 3-2.

a. c.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 582 [illegible]) Sono soli. L. 5000.
ARISTON (via San Vincenzo, tel. [illegible]) La chiave.
ASTOR (v. XX Settembre 23/r, tel. 564 420) Risky Business (orari: vedi locali). Ore 14.30, 16.10, 21.30 L. 5000.
AUGUSTUS (c. Buenos Aires 7, tel. 566 810) Allenabile antidolo. Or. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.30 L. 5000.
DIOMEDE (v. Cesarea 11, tel. 565 836) Carmen sotto zero. V. 16 Or. 16-19 [illegible] 14.05, 16.30, 21.05, 22.30 L. 5000.
GOSELLO (via Gaeta 104/r, tel. 295 801) Riposo.
GRATTACIELO (v. Dante 43, tel. [illegible]) Vallanzasca chiave. Or. 16, 17, 18.45, 20.40, 22.45 L. 5000.
IDEAL (piazza Matteotti, tel. 883 300) Footloose.
LUX (via XX Settembre 23/r, tel. 541 [illegible]) Razza violenta. Or. 16, 17, 18.50, 20.40, 22.30 L. 5000.
[illegible] (corso Buenos Aires 93, tel. [illegible]) Pinocchio. Or. 16.10, 17, 18.5[illegible], 21, 22.30 L. 5000.
OLIMPIA (via XX Settembre 27/a, tel. 541 [illegible]) I pompieri di Viareggio. Ore 16.30, 17.50, 19.10, 22.10 L. 5000.
ORFEO (via XX Settembre 13/r, tel. 580 [illegible]) Un amico [illegible]. Or. 15, 17.45, 20.20, 22.40 L. 5000.
PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 846.817) Mordimi ucciso e paga di classe. Or. [illegible] 16, 18.20, 21, 22.30.
PLAZA (piazza Tommaseo 1/3, tel. 39 [illegible]) L'amore grande. Or. 16, 17.40, 19.20, 21.50, 22.30 L. 5000.
RIVOLI (via 20 Ottobre 18, tel. 589.817) Yuppi [illegible] 14.30, 16.30, 18.30, 20.40, 22.40 L. 5000.
SAMPIERDARENA (via Buranello 2, tel. 41[illegible]) Le grandi labbra di Jessica Rabbit.
SUPERCINEMA (via Cesarea 11, tel. 565 [illegible]) Carmen sotto zero. V. 16 Or. 16-19 [illegible] 14.05, 16.30, 21.05, 22.30 L. 5000.
VERDI (via Cesarea 11, tel. 565 [illegible]) Carmen sotto zero. V. 16 Or. 16-19 [illegible] 14.05, 16.30, 21.05, 22.30 L. 5000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, 1, 580 380) Giochi maliziosi. V. 18.
CORALLO (p. Invrea 4/a, tel. 586 418) Come giovani e ritorno.
CRISTALLO (largo [illegible] Zecca, 1, 292 467) Desideri carnali e saggi.
MANIN (corso Armellini 4, tel. 881 002) Tarzan mercier.

CINEMA D'ESSAI

CINE CLUB LUNIERE: The day after (3 giorni dopo).
DIANA: Il ladro del tempo.
MATARILE: National - Compagni e rubamazzo.
PRATE-LAND: vedi.
CLUB AMICI DEL CINEA: Shining.

SECONDE VISIONI

CHIAVRERIA: Platoon parte.
SUPERBA: (via S. Gerolamo) Più [illegible].

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Mazzini, Piazza 1, 583 [illegible]) riposo. Teatro di Genova (via XX Settembre 35, tel. 581 [illegible]) ore 21 Teatro Stabile di Genova. Compagnia del Teatro Nazionale di Cecoslovacchia di Praga in L. 18.000, L. 16.000.
SALA E. DUSE (via N. Barabino, tel. 873 420) Teatro di Genova ore 22.30 Rappresentazione di Hanuš Ivan Rajna Maria Bohuslava. Compagnia Stabile L. 14.000 - 8000.
POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20 tel. 581 329) ore 21 Teatro Carabinieri dell'Opera di Genova Messa di Requiem di G. Verdi. Dir. Paolo Peloso. L. 25.000 - 15.000 - 12.000.
SALA QUADRIVIUM (piazza S. Maria Pl. ore 21 Il Pantagramma. Il teatro psichiatrico, di psichiatria Adolfo Bandinelli L. [illegible].
GUSTAVE E (via Cecchi 6/r, tel. 880 287) ore 21 Il diario di E. Schmitt. R. di Chiarella. Compagnia La Chiave di Compagnano L. [illegible].

SAVONA

CINEMA

ARE (via Vegalo, tel. 20 845) La chiacchierata.
ASTOR (via Pia, tel. 22 [illegible]) La bestia nel cuore.
DIANA (via Ghiglione 11, tel. 25 [illegible]) Tonti.
ELDORADO (pz. S. Teresa, tel. 20 563) Fratelli nella [illegible].
JOLLY (via P. Boselli 3, tel. 21 170) Vivere l'Apoll.
FILMSTUDIO (p. Diaz 46, tel. 30 43 37) Fanny e Alexander.
LUX (p. Consolazione, tel. 23 872) riposo.
BALESTRA (corso [illegible]) [illegible].

ALASSIO
COLOMBO (vedi orari di Albenga).
RITZ (vedi [illegible]).
BALESTRA (vedi [illegible]).

ALBENGA
ASTOR: Porno occidenti.
AMBRA: Nella bella prigione.
CRISTALLO: Betwix.
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Furia.
CRISTALLO: Se non ti vedo più [illegible].
CERIALE
ODEON: [illegible].
FINALE LIGURE
CINEMA: Voglia di tenerezza.
IDEAL: Fanny & Alexander.
VITTORIA: Porno gigoli.
LOANO
LOANESE: I ragazzi della notte.
PERLA: Interviste in [illegible].

ITALIA: riposo.
LUX: riposo.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Bestiale.
SPOTORNO
MIGNON: Rivoluzione nella [illegible].
CASTELLO: riposo.
VARAZZE
TEATRO: Sexy America.
VALLECROSIA
SALA ASMORA: Amanti perduti.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Lucido folle.
DANTE: Bianca, [illegible].
IMPERIA: Cinque [illegible].
ROSSINI: Voglia di tenerezza con S. Maclaine.

OLIVO MARINA
DIANESE: Come sono e benvenuta.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Una donna nel buio.
CERIN: [illegible].

BORDIGHERA
[illegible]: Due come noi.

SAVONA

CINEMA

(via Manzoni 24, tel. 71 [illegible]) Riposo.
CENTRALE: (via Cavour) Star 80.
ORFEO: Una gita super stars.
RITZ: Lucido folle.
SANREMESE: Giochi d'amore sulla neve.
SUPERCINEMA: L'assassino, V. 18.

In scena a Milano la famosa commedia presentata dallo Stabile di Bolzano

Salines ci prova ancora con Allen

L'attore-regista in uno spettacolo veloce che mette una lodevole distanza tra film e testo teatrale

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Provaci ancora, Sam di Woody Allen, nella riallestimento del Teatro Stabile di Bolzano, regista e protagonista Antonio Salines, sta per concludere la sua seconda stagione consecutiva; e al teatro San Babila di Milano, dove ha esordito l'altra sera e dove sosterà sino al 10 giugno, ha ottenuto un ennesimo franco successo.

Gli schizzinosi di mestiere quieti questa non è la riduzione della sceneggiatura cinematografica del film omonimo, è la commedia che diede origine al film, quella Play it again, Sam che andò in scena a New York nell'ormai lontano febbraio 1969 e fu replicata per un anno, a tutto esaurito.

Del resto il Salines regista (ciò gli va ascritto a merito) sottolinea subito, a sipario appena alzato, che siamo in teatro: a partire dalla scena fissa di Giorgio Wieser, una stanza superbamente pacchiana tra l'arancione e il rosa antiche tappezzate di manifesti dell'adorato Bogart, impolitati di libri e giradischi e dall'uso poi a tutto campo della scena aperta, quasi un anfiteatro delle gotaggini, sventure, bassezze del suo malcapitato Allan: con Bogie sempre lì, l'umbi bianeastro e bevero alzato, sola poltrona buona, e l'ex moglie Nancy che ogni quarto d'ora irrompe in proscenio, Erlini newyorkese ricci e bigodini, e tutte quelle ragazze, inseguite e lambite invano, tutte quelle Sharon e Dina e Vanessa che scodinzolano e squittiscono per poi ritrarsi inorridite nello stesso magro perimetro.

Avrete ormai capito che questo è uno spettacolo veloce, a scattanti, nevrotici flash della memoria, che col povero Allan gioca di continuo, allo sberleffo, il a languide scivolate nel malcerto presente, lunghe più di quel tanto che basta per subito ad un'altra situazione, cioè ad un'altra sconfitta come in quegli scivoli, che, fatta una o due controcurve, il mezzo diritto diritto nelle acque di una gelida piscina.

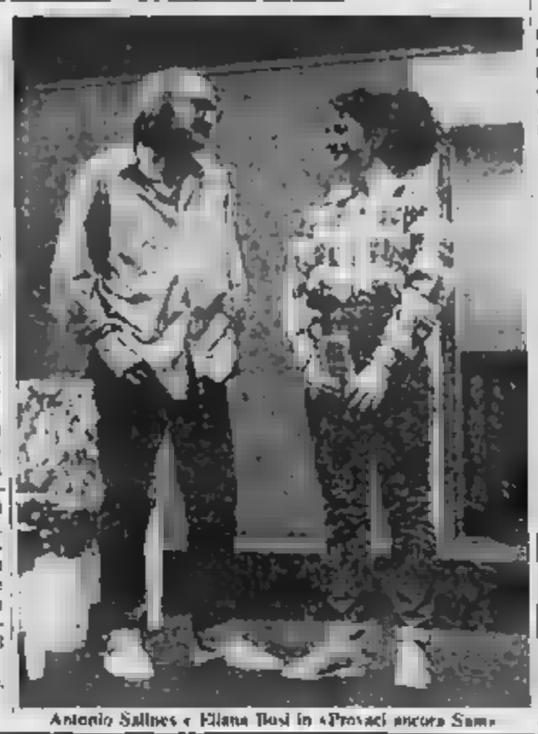
Nell'imporre a sé e ai colleghi questo ritmo d'azione e recitazione, tranto oppur assai spedito, il regista Salines è, ancora una volta, molto attento e comunque è l'attenzione dello spettatore che non langue mai, attratta nella rete di complicità verbali, di gelidi controsensi, di paradossi «mostruosi», tipici delle Allen moralità ben rese dalla pungente traduzione di Angelo Dallagiacoma.

Nella sua originale interpretazione del protagonista Salines mette poi una verve strampalata e tenera, da pagliaccio di stoffa, i lunghi pelli biondi spioventi da quel cranio tondo, i baffetti incongrui, i grandi occhi clownerschi agranati o stralunati a piacer vostro) che lo allontana da ogni misura di realismo quotidiano per proporcelo come un ruolo-simbolo amara fiaba dell'alienazione contemporanea. Ed anche questa scelta di stile mette una lodevole distanza tra film e commedia, tra l'Allan-Allen e il suo mondo d'oltreoceano.

Valenti alcuni compagni di Salines, soprattutto la Bagliaro, che nella sua Linda trasfonde una «finta innocenza» di sottile lino; e quel viveur di Franco Mezzera, che è un incalito Bogie mediterraneo. Plasso Andreini forza troppo in direzione macchiettistica il suo Dick, le molte ragazze sono teatralmente discutibili, ma, quel che conta, carine.

Applausi festosi alla fine, molte risate a scena aperta.

Guido Davico Bonino



Antonio Salines e Eliana Bosi in «Provaci ancora Sam»

I Gam ones allo Psyco

GENOVA — Nell'ambito della rassegna «Collezione autunno-inverno '84-85» si ribirà, questa sera (ore 22) allo Psyco club, il gruppo «Gam ones». Formatosi nel 1982, il complesso è composto da Sergio Adami (batteria), Rolio Calcbro (basso), J. Inox (voce), Steve Lunardi (chitarra) e Mirka Pacini (percussioni).

Polemica con l'Arena

Bob Dylan a Verona? La giunta [illegible]

VERONA — Spetta alla giunta comunale, nella sua riunione straordinaria di oggi pomeriggio, decidere se il concerto di Bob Dylan in Arena, previsto per il 28 e 29 maggio, si farà oppure no.

La «querelle» che divide da una parte la Fabbrica della musica, organizzatrice del concerto, e dall'altra l'Ente lirico di Verona è il giorno 28 maggio, che l'organizzazione del cantante americano ha richiesto per poter allestire la complessa attrezzatura elettronica e la scenografia. In quel giorno sono previste anche le prove in Arena della «Tosca».

Il comunicato dell'Ente lirico, che aveva prospettato una soluzione di compromesso concedendo in prelura a Bob Dylan gli spazi di tempo lasciati liberi dalle prove di «Tosca», non ha soddisfatto gli organizzatori della Fabbrica della musica.

«Già ieri mattina è arrivato a Verona un tecnico dell'organizzazione di Dylan — ha detto un responsabile della "Fabbrica" — per studiare l'allestimento. Per montare le apparecchiature hanno bisogno di tutta la giornata...».

Conclusione: se non verrà assegnata questa quarta giorno all'organizzazione americana, il concerto di Bob Dylan non si farà. L'ipotesi, questa, non da scartare, ma al momento poco probabile. Nonostante questi calcoli, «che saranno superati» dicono gli organizzatori, la prevendita prosegue a ritmo sostenuto: già venduti quasi 20 mila biglietti. f. r.

Recital d'arpa

PIEVE LIGURE — Domani, all'oratorio di Antonio Abate (ore 21,15), Metella Pettazzi terrà un recital di arpa; sono previsti lavori di Pescetti, Parish-Alvars, Tournier, Faurè, Salzedo e Kern.

Al «Seven up» di Roma, tra punk e skinheads, il rock preceduto dalla partita

Gli «Echo» in concerto, una vittoria la Juve

ROMA — Punks dall'appariscenza spettrale che seguono con attenzione il gioco della Juve a Bazlica, skinheads che esultano [illegible] poi [illegible] Bonick, adolescenti in stile rockabilly che saltano di gioia alla vittoria finale: è accaduto l'altra sera al teatro tenda Seven Up, dove gli organizzatori del concerto degli Echo and the Bunnymen hanno pensato bene, per non vedere disertata la tenda del Villaggio Olimpico, di far precedere l'esibizione del gruppo inglese dalla proiezione su schermo gigante dell'attesissima partita.

E così dopo il calcio è arrivato il rock, una strana mescolanza che qualche tempo fa sarebbe sembrata incredibile: le uniche a lamentarsi del ritardo con cui il concerto ha preso il via (poco prima delle 23,30) sono state le ragazze, punk e non, con vecchi o senza «Mamma mia, ma quando finisce 'sta partita?» si chiedevano annoiate sedute fuori della tenda.

Preceduti da un'esplosione di fumo bianco, gli Echo (il loro nome deriva da quello di una batteria elettronica, poi sostituita dall'arrivo di Pete De Freitas) hanno dato inizio alla loro esibizione un fiume di suoni piuttosto ineolore, un rock molto hard, ma poco trascinante, una sequela di pezzi che spesso avevano (il terribile difetto di sembrare l'uno la continuazione dell'altro.

Il pubblico, in piedi sulle sedie o raccolto a ballare sotto gli amplificatori, ha seguito lo spettacolo con attenzione: il gruppo, composto dal chitarrista Will Sergeant, dal vocalista Ian Mc Culloch, dal bassista Les Pattinson e dal batterista di Trinidad Pete De Freitas, ha proposto tra l'altro The Killing moon, il nuovo brano, forse conduttore del 33 giri di prossima uscita.

Questa sera, al teatro tenda Lampugnano di Milano, gli Echo and the Bunnymen concludono il loro tour italiano.

f. c.

Recital d'arpa

PIEVE LIGURE — Domani, all'oratorio di Antonio Abate (ore 21,15), Metella Pettazzi terrà un recital di arpa; sono previsti lavori di Pescetti, Parish-Alvars, Tournier, Faurè, Salzedo e Kern.

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore [illegible] Buongiorno Italia; 9 Una vita da vivere, telenovela; 10 Attualità, 10,30 [illegible], telefilm; 11 Rubriche, 11,00 Help gioco musicale, 12,15 Ma, gioco a quiz, 12,45 Il prezzo è servito gioco a quiz, 13,25 Sentieri, teleromanzo, 14,25 General Hospital, teleromanzo; 15,25 Una vita da vivere, teleromanzo; 16,50 Hazzard, telefilm; 18 L'ultimo detective sogno Dick, film, 17,30 Il circo di Mosca documentario, 18,30 Leggiamoci insieme 19 Liguria notizie 19,10 Dal mondo del lavoro rubrica sindacale 19,40 Motori non stop 20,30 Giocando s'impara gioco a quiz, 21,30 Alla soglia dell'incredibile, telefilm; 22,30 Vendita promozionale.

TIVUESSE RETE QUATTRO

[illegible] 45, 64, 66, 68, 69 — Ore 8,30 Gioiose cartoni Alberto il cicciotto, cartoni; 10 Chico, telefilm; 10,30 Fantadellopia, telefilm, 11,30 La famiglia Kevach, [illegible] (1976); 12,30 I supermini, cartoni; 13,30 Maria Maria, novela; 14 Magia novela; 15 Marpionti della telestrad, film (1973); 16,50 L'uomo Ragno, cartoni; 17,20 [illegible] ghiera: I dominatori dell'universo, cartoni; 17,50 La famiglia Bradford, telefilm, 18,50 Marron glacé novela; 19,30 Mi'ama non mi'ama, gioco a premi, 20,25 Dynasty, telefilm; 21,30 Fascination Speciale, 23, 25 [illegible] sul circolo XIII, 23,30 Uomini selvaggi, film 1,30 Vincente e pianuzzo, programma [illegible] Tonti, 1,50 Sport - Stenotipi.

TELENORD TN4

UHF 24, 30, 41, 44, 48, 52, 56, 60 — Ore 7 Almanacco storico, quiz [illegible] maggio ; 7,05 Tivutelia cartoni, Il Anche i mostri piangono, telenovela; 8,30 S.W.A.T. telefilm; 9,20 L'incredibile Hulk, telefilm; 10,20 Peyton [illegible], sceneggiato; 11,10 [illegible] Linda telenovela; 12 Dee Elliot, telefilm 13 Lupin III, cartoni; 13,30 L'uomo tigre, cartoni; 13,55 Tutto cinema, rubrica, 14 [illegible] Linda, telenovela, 14,45 Peyton Place, sceneggiato, 15,50 Quega Din, film avventura [illegible] 18,30, 19 Lupin III, cartoni; 18,30 Black Star, cartoni; 19 L'incredibile Hulk [illegible] 20 Anche i ricchi piangono, telenovela; 20,20 L'uomo [illegible] cravatta di [illegible], film western [illegible] 1968; [illegible] Charlie's Angels, telefilm; 23,10 tutto cinema, rubrica cinematografica; 23,15 Rambo, rubrica automobilistica.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8,30 La grande vallata, telefilm; 9,30 Tu sei il mio destino, film Usa 1954, musicale; 11,30 Maude, telefilm; 12 Gli eroi di Hogan, telefilm; 12,30 Lucy Show, 13 Bim Bum Bam, Chobin, cartoni; Il ballerino nero, cartoni, 14 Operazione ladro, telefilm; 15 Agenzia Rockford, telefilm; 16 Bim Bum Bum, Lalaloopi, cartoni; Lady Oscar, cartoni; Vita da strega, telefilm; 17,30 Una famiglia americana telefilm; 18,30 Il principe della città, telefilm; 19,50 I Puffi, cartoni; [illegible] superbim [illegible] non, la bella della strega, film, 22,30 Mork, la sposa [illegible] marziano, film Usa 1975, drammatico; 0,15 La signora Sundance, film, Usa 1973, western.

TELECITTA'

UHF 48, 62, 64 — Ore 12,30 Leggiamoci insieme, rubrica; 13 Ora la vedo, intervista 13,30 Incontri musicali vendita promozionale e gioco; 16 L'intraprendente signor Dick, film 17,30 Il circo di Mosca documentario 18,30 Leggiamoci insieme 19 Liguria notizie 19,10 Dal mondo del lavoro rubrica sindacale 19,40 Motori non stop 20,30 Giocando s'impara gioco a quiz, 21,30 Alla soglia dell'incredibile, telefilm; 22,30 Vendita promozionale.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 49, 55, 58, 63, 69 — Ore 14 Dallam III, cartoni, 14,30 La cartoni [illegible] Pupa, 15,30 Fuga sotto scacco, film, 17 Telefilm 17,30 Ranxerox 18 Girotto sulle strade; 19,10 Speciali Videomusic, 19,30 Videogiornale, 19,[illegible] Pubblicità sport; 20 Speciale Liguria, 20,30 Echomondo Europa [illegible] L'avventurista Mysha, cartoni; 21 Operazione paura, film, 22,40 Videogiornale, [illegible] Echomondo; 23 Una spada per voi; 23,15 Parliamo di..., rubrica, 23,30 Domenella, film.

TELEGENOVA

[illegible] 35, 40, 42 — [illegible] 9 10 Buongiorno amico, 10 Disavventure [illegible] telefilm 10,20 Buongiorno amico, 11 30 Ristorazione, 12 Angie telefilm 12 25 Una famiglia pluttosto intraprendente, telefilm; 12,50 Buongiorno amico, 13 Disportamente tua; telefilm; 13,30 I Pronipoti, cartoni; 13,55 Mondo, telefilm 14 45 La spia, telefilm, 15,35 Redazione, 16 Ultrallen, telefilm; Cartoni; 18 Redazionale; 19,10 The Doctors, telefilm 19,30 Gli antigrandi, sceneggiato; 20,25 Film, 22,15 Hawaii Squadra Cinque Zero, telefilm; 23,15 [illegible] in amore, film; 0,45 Garrison's Commandos, telefilm.

TELECITY

UHF 29, 31, 47, 49 — Ore 7 Svegliz ragazzi, programma di cartoni; Sunset, Il ragazzo pescatore; [illegible] Babe [illegible] Andersen; 9,15 Laura, telenovela, Il Victoria Hospital, telefilm 9,25 Codice 3, telefilm poliziesco; 10,20 Fantastar Magnetoterapia 11 Barnaby Jones [illegible] telefilm, 12 Manna, telefilm poliziesco; 13 Victoria Hospital, telefilm, 13,30 Il [illegible] se, vendita spericolata all'insegna del risparmio; 16,15 Telefilm; 17,15 Viva, spazio tv per ragazzi di cartoni e telefilm: Gerbera, Telefilm, Le fiabe di Andersen; 18,45 Sunset, ragazzo pescatore, 19 15 Notiziario 19,30 Laura telenovela 20,20 Manna western poliziesco 21,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm; 22 Barnaby Jones telefilm; 23 Un giallato per voi, a cura di Glauco Berrat, segue Non stop.

[illegible]

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 10 Bonetti regali, film bellico, 12 Cartoni; [illegible] superbim [illegible] non, la bella della strega, film, 22,30 Mork, la sposa [illegible] marziano, film Usa 1975, drammatico; 0,15 La signora Sundance, film, Usa 1973, western.

TELECITTA'

UHF 48, 62, 64 — Ore 12,30 Leggiamoci insieme, rubrica; [illegible] Ora la vedo, intervista 13,30 Incontri musicali vendita promozionale e gioco; 16 L'intraprendente signor Dick, film 17,30 Il circo di Mosca documentario 18,30 Leggiamoci insieme 19 Liguria notizie 19,10 Dal mondo del lavoro rubrica sindacale 19,40 Motori non stop 20,30 Giocando s'impara gioco a quiz, 21,30 Alla soglia dell'incredibile, telefilm; 22,30 Vendita promozionale.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 49, 55, 58, 63, 69 — Ore 14 Dallam III, cartoni, 14,30 La cartoni [illegible] Pupa, 15,30 Fuga sotto scacco, film, 17 Telefilm 17,30 Ranxerox 18 Girotto sulle strade; 19,10 Speciali Videomusic, 19,30 Videogiornale, 19,[illegible] Pubblicità sport; 20 Speciale Liguria, 20,30 Echomondo Europa [illegible] L'avventurista Mysha, cartoni; 21 Operazione paura, film, 22,40 Videogiornale, [illegible] Echomondo; 23 Una spada per voi; 23,15 Parliamo di..., rubrica, 23,30 Domenella, film.

TELEGENOVA

[illegible] 35, 40, 42 — [illegible] 9 10 Buongiorno amico, 10 Disavventure [illegible] telefilm 10,20 Buongiorno amico, 11 30 Ristorazione, 12 Angie telefilm 12 25 Una famiglia pluttosto intraprendente, telefilm; 12,50 Buongiorno amico, 13 Disportamente tua; telefilm; 13,30 I Pronipoti, cartoni; 13,55 Mondo, telefilm 14 45 La spia, telefilm, 15,35 Redazione, 16 Ultrallen, telefilm; Cartoni; 18 Redazionale; 19,10 The Doctors, telefilm 19,30 Gli antigrandi, sceneggiato; 20,25 Film, 22,15 Hawaii Squadra Cinque Zero, telefilm; 23,15 [illegible] in amore, film; 0,45 Garrison's Commandos, telefilm.

TELECITY

UHF 29, 31, 47, 49 — Ore 7 Svegliz ragazzi, programma di cartoni; Sunset, Il ragazzo pescatore; [illegible] Babe [illegible] Andersen; 9,15 Laura, telenovela, Il Victoria Hospital, telefilm 9,25 Codice 3, telefilm poliziesco; 10,20 Fantastar Magnetoterapia 11 Barnaby Jones [illegible] telefilm, 12 Manna, telefilm poliziesco; 13 Victoria Hospital, telefilm, 13,30 Il [illegible] se, vendita spericolata all'insegna del risparmio; 16,15 Telefilm; 17,15 Viva, spazio tv per ragazzi di cartoni e telefilm: Gerbera, Telefilm, Le fiabe di Andersen; 18,45 Sunset, ragazzo pescatore, 19 15 Notiziario 19,30 Laura telenovela 20,20 Manna western poliziesco 21,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm; 22 Barnaby Jones telefilm; 23 Un giallato per voi, a cura di Glauco Berrat, segue Non stop.

[illegible]

UHF 40, 41, 53 — Ore 12 Telegiornale, 13 Nel nome del padre, rubrica religiosa; 13,15 Zoom Tg Pomeriggio, notiziario, 13,30 Starsinger, [illegible]; 14 Mariana: Il diritto di nascere telenovela 15 Cara e Cara, telenovela 16,30 Il grande peccato, film drammatico; 18 Starsinger, cartoni; [illegible] e Ellie telenovela; [illegible] Zoom Tg Pomeriggio, notiziario, 19,35 Cara e Cara, telenovela, 20,25 Mariana: Il diritto di nascere, telenovela, 21,30 Ciao Eva, dall'Italia con amore, (diretta-to) [illegible] L'ora di Hitchcock, telefilm, 23,30 Il richiamo [illegible] terrestre, film avventuroso.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12,35 [illegible] promozionali, [illegible] per voi, 12,50 Diario giorno, notiziario economico; [illegible] La famiglia di Avignone sceneggiato 13,55 Offerte promozionali delle Macchi, su macchine da cucire e da maglieria; 15 Film; 19,30 Benjamin Perla, sceneggiato; 19,25 Diario Flash, anticipazioni del TGRF notturno, 19,30 Antenna Sport, rubrica sportiva del venerdì, 19,45 Dentro la regione, 20,10 TGRF nelle regioni, 20,45 Ruota in pista rotocalco automobilistico, 21,10 Rubrica d'attualità al 5 ed 22,10 Film, Di notte [illegible] principe avvenimenti del giorno, 23,30 Speciale musica Tv, rubrica musicale: Offerte promozionali, [illegible] scope.

TELEIMPENIA

UHF 24, 30, 58, 61 — Ore 10 Bonetti regali, film bellico; 12 Cartoni; [illegible] superbim [illegible] non, la bella della strega, film, 22,30 Mork, la sposa [illegible] marziano, film Usa 1975, drammatico; 0,15 La signora Sundance, film, Usa 1973, western.

TELECITTA'

UHF 48, 62, 64 — Ore 12,30 Leggiamoci insieme, rubrica; [illegible] Ora la vedo, intervista 13,30 Incontri musicali vendita promozionale e gioco; 16 L'intraprendente signor Dick, film 17,30 Il circo di Mosca documentario 18,30 Leggiamoci insieme 19 Liguria notizie 19,10 Dal mondo del lavoro rubrica sindacale 19,40 Motori non stop 20,30 Giocando s'impara gioco a quiz, 21,30 Alla soglia dell'incredibile, telefilm; 22,30 Vendita promozionale.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 49, 55, 58, 63, 69 — Ore 14 Dallam III, cartoni, 14,30 La cartoni [illegible] Pupa, 15,30 Fuga sotto scacco, film, 17 Telefilm 17,30 Ranxerox 18 Girotto sulle strade; 19,10 Speciali Videomusic, 19,30 Videogiornale, 19,[illegible] Pubblicità sport; 20 Speciale Liguria, 20,30 Echomondo Europa [illegible] L'avventurista Mysha, cartoni; 21 Operazione paura, film, 22,40 Videogiornale, [illegible] Echomondo; 23 Una spada per voi; 23,15 Parliamo di..., rubrica, 23,30 Domenella, film.

TELEGENOVA

[illegible] 35, 40, 42 — [illegible] 9 10 Buongiorno amico, 10 Disavventure [illegible] telefilm 10,20 Buongiorno amico, 11 30 Ristorazione, 12 Angie telefilm 12 25 Una famiglia pluttosto intraprendente, telefilm; 12,50 Buongiorno amico, 13 Disportamente tua; telefilm; 13,30 I Pronipoti, cartoni; 13,55 Mondo, telefilm 14 45 La spia, telefilm, 15,35 Redazione, 16 Ultrallen, telefilm; Cartoni; 18 Redazionale; 19,10 The Doctors, telefilm 19,30 Gli antigrandi, sceneggiato; 20,25 Film, 22,15 Hawaii Squadra Cinque Zero, telefilm; 23,15 [illegible] in amore, film; 0,45 Garrison's Commandos, telefilm.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 39, [illegible] 61 — Ore 8,30 Accendi un'amico, 13,15 Accendi un'amico, speciale 14 Cara Cara telenovela [illegible] Mariana: Il diritto di nascere, telenovela; 18,30 Il grande peccato, film drammatico, 19 Starsinger, cartoni; 19,50 [illegible] natale 19 Cara Cara telenovela, 20,25 Mariana: Il diritto di nascere, telenovela; 21,30 Ciao Eva, spettacolo, 22,30 L'ora di Hitchcock, telefilm 23,30 Prudoski.

«L'uomo dalla cravatta di cuoio» alle 20,30 su Telemond

UHF 40, 41, 53 — Ore 12 Telegiornale, 13 Nel nome del padre, rubrica religiosa; 13,15 Zoom Tg Pomeriggio, notiziario, 13,30 Starsinger, [illegible]; 14 Mariana: Il diritto di nascere telenovela 15 Cara e Cara, telenovela 16,30 Il grande peccato, film drammatico, 18 Starsinger, cartoni; [illegible] e Ellie telenovela; [illegible] Zoom Tg Pomeriggio, notiziario, 19,35 Cara e Cara, telenovela, 20,25 Mariana: Il diritto di nascere, telenovela, 21,30 Ciao Eva, dall'Italia con amore, (diretta-to) [illegible] L'ora di Hitchcock, telefilm, 23,30 Il richiamo [illegible] terrestre, film avventuroso.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12,35 [illegible] promozionali, [illegible] per voi, 12,50 Diario giorno, notiziario economico; [illegible] La famiglia di Avignone sceneggiato 13,55 Offerte promozionali delle Macchi, su macchine da cucire e da maglieria; 15 Film; 19,30 Benjamin Perla, sceneggiato; 19,25 Diario Flash, anticipazioni del TGRF notturno, 19,30 Antenna Sport, rubrica sportiva del venerdì, 19,45 Dentro la regione, 20,10 TGRF nelle regioni, 20,45 Ruota in pista rotocalco automobilistico, 21,10 Rubrica d'attualità al 5 ed 22,10 Film, Di notte [illegible] principe avvenimenti del giorno, 23,30 Speciale musica Tv, rubrica musicale: Offerte promozionali, [illegible] scope.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 12,30 Cavalier Tempesta, telefilm; 13,20 Cartoni, 14,10 I ragazzi della foresta, telefilm; 15 Film; 16,45 Cartoni; 17,35 I ragazzi della foresta telefilm; 18 Alle marce, telefilm, 19,15 Cristallo oggi, rubrica, 19,40 Cavalier Tempesta, telefilm; 20,30 Film 22 I rangers della foresta, telefilm; 22,30 Film, 24 Sette, 0,20 Alle marce, telefilm Film.

CANALE 31 SAVONESE

UHF 21, 42, 31, 22 — Ore 10,45 Film, 12,30 Telefilm, 13,30 Miniatura, vendita di quadri; 14,30 Luna Park, la grande festa condotta da voi con cartoni animati telefilms, giochi musica quiz regali e pupi in studio, 19 Mi 31, classifiche e novità musicali, 19,30 Tg Flash, 19,35 Telefilm, 20 10 Tg 31 20,35 Medicina risponde, ho questo 21,30 Caccia alla volpe gioco a squadre, 24 Tg sette, 0 15 Caccia alla volpe, secondo parte.

FLASH

Verdi chiude la stagione lirica

GENOVA — E' confermata per questa sera (ore 20,30), in prima della «Messa di requiem» di Verdi. Dirigerà Paolo Peloso. Solisti saranno i giovani finalisti del premio «Maria Callas» 1983: Maria Dragoni, Luciana D'Intino, Giuseppe Costanzo e Franco De Grandis.

Il lavoro, che chiuderà la stagione lirica 1984, sarà replicato domenica 20 (ore 15,30 turno C), martedì 22 (ore 15,30, turno G/2), venerdì 25 (ore 20,30, turno B) e domenica 27 maggio (ore 15,30 fuori abbonamento).

Cinema per ragazzi

GENOVA — «Nano, il figlio della giungla» è il titolo al cinema Alsatros. La pellicola rientra nella stagione cinematografica dedicata ai ragazzi.

Concerto al Suisse

SANTA MARGHERITA — Domani pomeriggio alle ore 17 al Park Hotel Suisse la «Gioventù musicale italiana» proporrà un concerto di Roberto Polli (violoncello), Angela Brezzolotti (contrabbasso) e Lelia Pozzio (pianoforte).

Saggi finali al Paganini

GENOVA — Proseguono al Conservatorio «N. Paganini» (Villa Bombrini, via Albaro 38) i saggi finali degli allievi. Oggi, alle ore 17, si esibiranno i pianisti delle classi del professori Giuseppe Bonis, Melchiorre Pasquero e Ermindo Polidori Luciani. In programma musiche di Schubert, Debussy, Mendelssohn, Liszt, Franck, Skriabin, Messiaen, Schumann, Bartok, Bach, Schoenberg e Prokofiev.

Domani (sempre alle ore 17) toccherà invece agli allievi di violino delle classi dei professori Maria Graziella Da Carli e Alessandra Ghe. Saranno eseguiti pagine di Bruch, Vieuli, Bloch, Vivaldi, Corelli, Mozart, Mendelssohn.

Schwarz all'Instabile

GENOVA — La compagnia La chiave di Campopisano rappresenta, questa sera alle ore 21, all'Instabile, il lavoro di Schwarz, «Il drago».

Piero Saltamerenda, presidente dell'Agis provinciale, fa un bilancio

Anche Genova il cinema in grave crisi «La colpa è delle tv private e dei politici»

GENOVA — Genova è l'unica grande città italiana dove il prezzo del biglietto delle sale cinematografiche di prima visione è rimasto fermo dal Natale del 1982. Eppure a confrontare i dati relativi agli ultimi due anni si è attivata la dimensione della crisi risulta evidente. Alle difficoltà in cui si dibatte il cinema ormai da anni si è aggiunta la decadenza economica della città dove migliaia e migliaia di lavoratori sono entrati in cassa integrazione, dove il porto è andato pian piano paralizzandosi, dove l'industria privata non [illegible] più.

Nel periodo settembre '82 - aprile '83 con i primi dieci-sette film di maggiore richiamo di pubblico, le sale di prima visione hanno incassato 3 miliardi e 143 milioni. L'anno seguente, nello stesso periodo, è entrato quasi un miliardo in meno nelle casse degli stessi cinema, a parità di numero di pellicole (2 miliardi e 458 milioni).

«Questo dato — spiega Piero Saltamerenda, presidente dell'Associazione Generale Italiano dello Spettacolo della provincia di Genova — indica un minor numero di presenze, ma anche un abbassamento del livello qualitativo dei film. Nella stagione '83-'83 c'erano pellicole come E.T., originalissimo nel suo genere e campione d'incassi per quell'anno, [illegible] milioni, Tootsie [illegible] Hoffmann (210 milioni) Gandhi, [illegible] grande interesse».

«L'anno seguente — prosegue Saltamerenda — ai primi posti troviamo, invece, Flashdance, ultimo di una lunghissima serie di film sui diversi tipi di ballo moderno, Sposale III e Fantomi subisce ancora: indubbiamente titoli di minor attrazione».

Ad aver peggiorato il settore del cinema in un baratro buio e profondo, comunque, secondo i diretti interessati non pare sia stata la mancanza di qualità del prodotto, che d'altronde si è adeguata al gusto del pubblico, quanto la spietata e [illegible] concorrenza delle emittenti libere e il mercato clandestino delle pellicole cinematografiche «fuorilegge».

Nel 1984 i biglietti venduti nelle sale di prima visione erano stati 24.181, nel 1982 soltanto 3290. Questo dato potrebbe [illegible] sufficiente per capire la portata della crisi, ma raffrontiamolo alla crescita del numero di abbonamenti (o negli stessi [illegible] in Liguria [illegible] nel 1954, 560.570 nel [illegible] Oltre alle reti di Stato oggi in Italia ci sono 300 [illegible] private contro le uniche due, per esempio, della

Magnani presenta le iniziative regionali

«Progetto Liguria» la consulta è fatta

Bocciato il bilancio preventivo dell'Iacp [illegible] Genova - Le manifestazioni colombiane

GENOVA — La giunta regionale da qualche giorno ha ripreso a funzionare a pieno ritmo, dopo la stagione di alcuni congressi nazionali dei partiti. Ieri mattina il presidente Rinaldo Magnani e alcuni [illegible] assessori hanno tenuto una lunghissima conferenza stampa [illegible] ultime decisioni di primaria importanza che sono state prese per rilanciare, in molti campi e molti settori, l'immagine della Regione.

Iacp — In primo luogo Magnani [illegible] spiegato ai giornalisti la complessa e tormentata questione dell'istituto autonomo per le [illegible] popolari [illegible] Genova. Il presidente della Regione ha precisato che [illegible] motivi tecnici e finanziari non è [illegible] possibile approvare il bilancio consuntivo del 1983 dell'ente, così come è [illegible] presentato alla Regione che è l'organo di controllo. In attesa però di modificazioni e di raggiustamenti del [illegible], che [illegible] chiesti dagli uffici regionali, e anche in attesa [illegible] nuove indicazioni legislative che [illegible] da Roma, è stata prorogata [illegible] gestione [illegible] ordinaria amministrazione dell'Iacp di Genova fino al [illegible] luglio.

Manifestazioni colombiane — Il presidente Magnani e l'assessore [illegible] Turismo e alla Cultura Gustavo Gamalero hanno successivamente illustrato le iniziative per organizzare in maniera decorosa ed efficiente le manifestazioni per il cinquecentenario della scoperta dell'America, per il prossimo 1992. Indipendentemente dalla consulta nazionale che è stata istituita [illegible] la parte culturale, dall'ente che [illegible] presieduto dal presidente del Consiglio e dal ministro [illegible] Beni Culturali, e indipendentemente dal comitato cittadino genovese che si [illegible] già costituito, la Regione ha dato vita [illegible] una fondazione, della quale il presidente [illegible] Magnani e di [illegible] il vice presidente esecutivo l'assessore Gamalero. La fondazione per il festeggiamento del cinquecentenario della scoperta dell'America disporrà immediatamente di tre miliardi.

È già stato deciso che la fondazione avrà sede nel palazzo [illegible] cinquecentesco della «Antica Borsa Merci» di piazza Banchi, e che come prima attività altre [illegible] costituirà un comitato, con consulenti e garanti, avrà anche [illegible] immediata prospettiva la costruzione [illegible] un palazzo per [illegible] manifestazioni culturali che [illegible] nei pressi della Fiera internazionale.

Bilancio industriale — Infine Magnani, che ha parlato assieme con l'assessore [illegible] Industria Luciano Trucco, ha spiegato che è [illegible] definitivamente realizzata [illegible] «consulta» di cui fanno parte [illegible] ganismi economici, politici, sindacali e tecnici per dar luogo allo svolgimento del [illegible] suddetto «progetto Liguria».

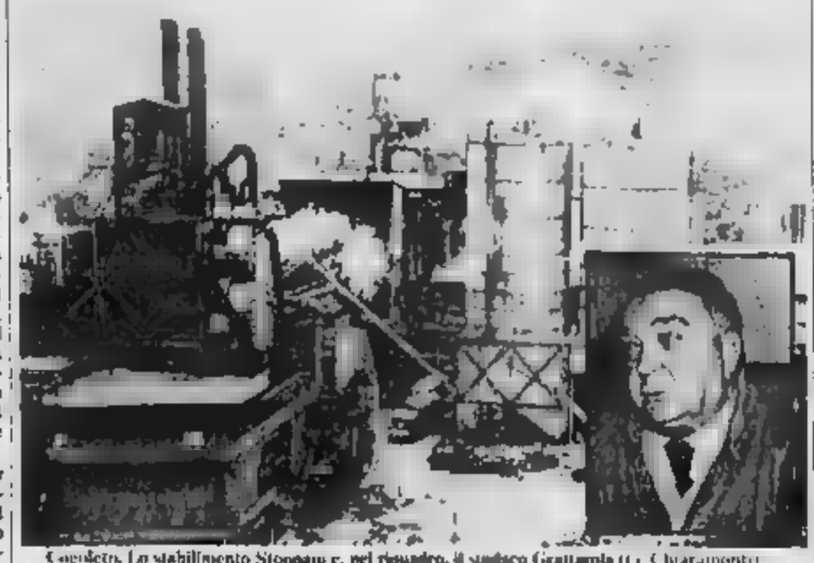
Il «progetto Liguria» sarà il frutto di [illegible] una serie di ideazioni [illegible] il rilancio della piccola e media industria e che [illegible] avranno [illegible] agli uffici studio di grandi aziende il partecipazione statale quali l'Ansaldo e l'Italimpianti [illegible] si tratterà soprattutto [illegible] stabilire aree [illegible] sviluppo e piani di investimento.

Paolo Lingua

Le prime reazioni dopo i provvedimenti decisi dal pretore di Sestri Ponente

Il grande dubbio della Stoppani

Le accuse sono gravi [illegible] non possono essere sottovalutate: adulterazione colposa di sostanze alimentari, delitto contro la salute pubblica - [illegible] ecologi vedono finalmente riconosciuta la loro battaglia - C'è però l'altra faccia del problema: [illegible] fabbrica dà lavoro a 500 operai (più l'indotto), e in questo modo rischia presto [illegible] chiusura



Cogoleto. Lo stabilimento Stoppani e, nel riquadro, il sindaco Grattarola (Ce Chiaramonte)

NOSTRO SERVIZIO

COGOLETO — *Se il sequestro del camion e della bettolina che scarica a mare i residui di lavorazione del [illegible] dovesse durare una settimana, saremmo costretti a sospendere [illegible] produzione*», spiega Sebastiano Vasuri, direttore [illegible] Luigi Stoppani spa. Anche Vasuri è stato raggiunto [illegible] la comunicazione giudiziaria, insieme ai due rappresentanti legali della società Carlo Cornale e Pietro Interollo. Rilegge l'avviso inviatogli dal pretore di [illegible] Ponente, Ignazio Patrone, e [illegible] commenta, anche se la sua espressione tradisce un'osservazione [illegible] molti a Cogoleto fanno non si [illegible] notizia di provvedimenti egualmente pesanti per altre industrie.

Si [illegible] dalla «adulterazione colposa e volontaria all'habitat» (il mare da Varazze ad Arenzano), al «delitto colposo contro la salute pubblica». Inquinamento [illegible] fumi nella vallata [illegible] Lerone alla quale lo stabilimento si appoggia).

La denuncia parte dal rilevamento in tutta l'area di Cogoleto le nelle sostanze alimentari) di tracce [illegible] cromo esalente. Il più insidioso fra i «veleni» espulsi dalla fabbrica.

Prosegue Sebastiano Vasuri: «*Fermata la bettolina [illegible] fondo apribile e bloccato il ciclo degli scarichi [illegible] largo [illegible] Voltri, dovremo depositare le [illegible] cenuste*» [illegible] vasche interne, impermeabilizzate. *Ma questo tipo [illegible] stoccaggio arriverà rapidamente alla saturazione. A questo punto dovremo fermare i quattro forni, portandoli a freddo da una temperatura di mille gradi. Si porranno poi problemi [illegible] manutenzione e di riaccensione. Il danno è enorme*». Cautamente, il direttore della Stoppani fa capire che un prolungato blocco dei mezzi che trasportano il materiale espulso [illegible] lavorazione del cromo (*«terre esauste»* secondo l'azienda, «fanghi» secondo gli ecologi) potrebbe portare ad una *fermata* della fabbrica sulla cui durata [illegible] non pronunciarsi.

La Stoppani ha cinquecento posti di lavoro, [illegible] gran parte dell'industria conciaria e galvanotecnica europea (un'ottantina di fabbriche, in complesso circa 80 mila addetti), ha un fatturato di circa settanta miliardi. Il 60 per cento dei prodotti (sali, acidi per cromatura dei metalli, bicromato) si rivolge all'esportazione. E' indubbiamente una grande realtà economica, specialmente in un paese come Cogoleto [illegible] abitanti) che [illegible] una vocazione industriale, con altre fabbriche (la Tubi ghisa, i [illegible] «Bianchi e Cecchi») poco lontane e molti pendolari con Genova e con Savona.

L'incidenza economica della Stoppani ammorbidisce [illegible] proteste allo stesso interno dello stabilimento e fra gli esercenti, che in una chiusura vedrebbe dimezzare i loro affari. Si notano incertezze e imbarazzi. Questo non toglie che la denuncia [illegible] pretore indichi [illegible] gravissimi. «*Ma sono davvero rischi così gravi?*», si chiede il direttore. E risponde: «*La fabbrica [illegible] bisogno di scaricare ogni giorno 180 tonnellate [illegible] che prevedono indici [illegible] inquinamento. Questi indici noi li abbiamo sempre rispettati. Abbiamo installato un depuratore che funziona, e giudicare [illegible] analisi compiute da tecnici. Il sistema [illegible] in [illegible] anche a Marsiglia, e [illegible] ha mai parlato di stucchi. Si parla di pesci avvelenati. Non è vero; le nostre "terre esauste" si accumulano ad alta profondità, [illegible] quelle del mare al largo di Voltri, e non sono preda delle correnti*».

E le colture, e gli animali della vallata del Cerone? «*Illazioni, dovute a scarsa informazione*». [illegible] direttore della direzione [illegible] vede la fabbrica avvolta da nuvole [illegible] appartengono al cielo. Tutto vapore acqueo, [illegible] contiene la ditta? Improbabile: gli alberi stecchiti [illegible] sotto gli occhi [illegible] tutti. Naturalmente, il direttore batte sul tasto dei posti di lavoro. Spiega che la Stoppani vende non solo nell'area del dollaro, ma [illegible] parte [illegible] mondo, perfino in Corea.

E l'area di Altare? «*L'inverno acquistata per produrre un tipo [illegible] vitamina, [illegible] K3, antiemorragica, [illegible] mischiare [illegible] mangimi per animali. Non ci hanno dato la licenza ed abbiamo dovuto spostarci nel Meridione*». Non è una minaccia che coinvolga la Stoppani, ma un brutto intorno.

Aggiunge [illegible] direzione di Milano il dottor [illegible] Perricone, capo delle relazioni esterne: «*Il provvedimento del pretore è traumatico e arbitrario. Ci ha colti di sorpresa. Che dire? Solo una cosa [illegible] Stoppani è all'avanguardia nel mondo nel trattamento delle "terre esauste"*».

Da [illegible] parte l'occupazione, dall'altra l'inquinamento: e anche il sindaco, Giacomo Grattarola, [illegible] pai, sta nel [illegible] addolorato e imbarazzato. Ha fronteggiato una protesta che dura dal 1976, ora si rende conto che la svolta è decisiva. Cogoleto sta [illegible] un crinale: da quale parte cascherà? «*La Stoppani* — spiega — *fa da traino all'economia locale. Pensi, quando ci fu la crisi energetica, fu fra le pochissime ad essere autorizzata a produrre anche la domenica. Posso capire che le siano state offerte concessioni negate ad altre aziende*».

Ma, sindaco, l'inquinamento [illegible] Le proteste della gente? «*Certo, [illegible] fatti. La collera, per esempio, tocca punte acute nei residences della pineta di Arenzano e tra i condòmini dello [illegible] Ma, nonostante questo, vengono da me giornalmente genitori che chiedono: sindaco, [illegible] aiuti a far [illegible] figlio alla Stoppani*». Una scelta dovrà [illegible] fatta, ora che la vicenda è alle soglie del tribunale. Ma chi dovrà farla? In che direzione? E quando?

Guido Coppini

La pista di armi [illegible] stupefacenti

Ferraro confessa torna in primo piano la droga in Arnco

I coniugi [illegible] Carasco interrogati sul riciclaggio di denaro sporco - Il faggese Pivetta

Sanremo. Michelina Castelli prima dell'interrogatorio (Copyright)

SANREMO — L'organizzazione mafiosa legata all'avvocato Ettore Ferraro trafficava anche [illegible] armi e al [illegible] va, sembra, del riciclaggio [illegible] denaro sporco proveniente da rapine e forse sequestri di persone.

Dopo aver completamente chiarito i particolari della truffa internazionale (la vendita dell'inesistente partita di sigarette [illegible] un valore di 116 miliardi), l'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Mariano Gagliano [illegible] sta addentrando [illegible] in queste due altre direzioni. «*Non sappiamo ancora* — ha spiegato ieri mattina il magistrato — *quali dimensioni avesse il commercio delle armi e [illegible] [illegible] occupasse. Sicuramente rientrava però negli illeciti affari di alcuni esponenti della banda*».

Pare che il traffico [illegible] non [illegible] diretto a rifornire la malavita, ma si svolgesse anche ad un livello più alto, legato alle grandi [illegible] sioni internazionali. Su questi particolari per ora gli investigatori mantengono [illegible] stretto riserbo. Le armi sarebbero state «competenza» della [illegible] siciliana. In casa [illegible] Cirino Ira, tra l'altro, [illegible] stati sequestrati un fucile e tre pistole.

Sembra [illegible] pure Attilio Pivetta, il dipendente dell'anagrafe di Taggia, avesse un ruolo in questo commercio.

Il capo d'imputazione parla genericamente [illegible] «*associazione per delinquere di [illegible] stampo mafioso finalizzata al traffico di tabacchi lavorati esteri, armi e stupefacenti*». Qualche ulteriore particolare potrebbe già emergere lunedì prossimo, quando il dott. Gagliano interrogherà di nuovo Ettore Ferraro. «*L'avvocato sapeva tutto di tutti, all'interno della gang*» [illegible] no gli inquirenti. [illegible] ha scelto la strada della completa collaborazione. Tant'è vero [illegible] probabilmente verrà riaperta l'inchiesta sulla raffineria di eroina scoperta nel [illegible] in Valle Armea, a Sanremo. Allora Ferraro, coinvolto nelle indagini, era stato [illegible] assolto in [illegible] per insufficienza di prove. Un'ordinanza che oggi, alla luce degli elementi emersi, potrebbe essere modificata.

Per quanto riguarda invece il riciclaggio di denaro sporco, i personaggi chiave sarebbero i coniugi Michelina Castelli, 39 anni, e Leopoldo Menozzi, 42 anni, abitanti in una villa in via Vittorio Veneto [illegible] a Carasco (alle spalle [illegible] Chiavari), titolari [illegible] di consulenze commerciali in via Maggia 2 a Lavagna, arrestati anche loro la settimana [illegible]. Il loro interrogatorio, [illegible] quale per ora nulla è emerso, ha occupato tutta [illegible] giornata [illegible] ieri.

La coppia avrebbe partecipato alla truffa internazionale ai danni dell'olandese Chretien Vandermast, predisponendo falsi segnali radio [illegible] parte delle inesistenti navi Paragona 1 e Paragona II (che avrebbero dovuto contenere il carico di «Marlboro») ed è appunto accusata di «*aver compiuto fatti [illegible] atti diretti a sostituire 40 miliardi sporchi — provenienti da rapine, estorsioni ed altri delitti [illegible] con [illegible] pulito*», esportando i capitali [illegible] riciclare in Svizzera, nel periodo novembre-dicembre [illegible] I soldi [illegible] sarebbero stati loro affidati [illegible] esponenti mafiosi estranei all'attuale [illegible] episodio, comunque, che confermerebbe i profondi legami esistenti tra la malavita [illegible] ganizzata e la banda.

Il riciclaggio sarebbe avvenuto secondo questo meccanismo: i [illegible] miliardi sarebbero [illegible] consegnati ad [illegible] rete di agenzie di cambio «compiacenti» in Svizzera e si sarebbero dispersi, attraverso [illegible] gli emigranti italiani che lavorano nel paese elvetico, in migliaia [illegible] rivoli incontrollabili. Un'operazione che avrebbe consentito alla mafia [illegible] recuperare almeno venti miliardi «puliti», considerate le percentuali da lasciare ai complici stranieri.

Stamane il magistrato riprenderà l'interrogatorio del varazzino Massimo Fontanesi, 40 anni, sospeso nel tardo pomeriggio di mercoledì. L'uomo è accusato di associazione [illegible] delinquere di tipo tradizionale: avrebbe collaborato [illegible] il gruppo ventimigliese-panamense che faceva capo all'assessore De Vincenti, procurando [illegible] l'altro quattro passaporti falsi.

Claudio Donzella

Dicono gli operai: «L'azienda è in fase di risanamento»

Il consiglio di fabbrica «C'è stato un incidente»

I rappresentanti dei lavoratori [illegible] a «strumentalizzazioni»

Ventura, Lizzi, Rotondo e Caccialguerra del Consiglio di fabbrica discutono il provvedimento

GENOVA — Forse [illegible] spiegazioni del decisivo intervento del pretore di [illegible] nova Sestri si può trovare nei carichi di «fanghi» usciti dallo [illegible] stabilimento nei giorni 4 e 5 [illegible] scorso aprile. Spiega Raffaello Caccialguerra, [illegible] anni, 23 dei quali passati alla Stoppani, uno degli otto componenti del consiglio di fabbrica: «[illegible] quei giorni, i residui [illegible] scaricare in mare rivelarono un indice inquinante superiore da 70 a 100 volte il normale. Qualcosa sfuggì ai controlli, ne chiederemo conto all'azienda. Può [illegible] che il pretore abbia tenuto conto di quei carichi, nel decidere i sequestri».

[illegible] «incidenti» analoghi non possono ripetersi, se 15-20 camion dovranno riprendere il trasporto dei «fanghi» alla bettolina?

L'intervento è inquietante, ma il consiglio [illegible] fabbrica, che si è riunito ieri, [illegible] attribuisce a dispiaceri rimediabili. La prima preoccupazione rimane la difesa della produzione. Dice Sergio Venturi, un altro del consiglio di fabbrica: «La Stoppani è in fase di risanamento, sia all'interno che all'esterno, anche [illegible] seguito alle nostre lotte. Da prima [illegible] legge [illegible] ad oggi, l'inquinamento è diminuito del 35 per cento. Modestamente, siamo nei valori tollerati. Credo che ci sia anche strumentalizzazione, difesa di interessi privati».

Quali interessi? «Eccone [illegible] la pineta [illegible] Arenzano abitava [illegible] un alto funzionario della Rai: vedeva l'urss e temperatura di telefonate che arrivavano a Roma e rimbalzavano a Cogoleto».

Ma molte critiche vengono rivolte all'azienda. Si [illegible] fra l'altro: «La direzione nuova d'essere nel mirino dei giudici, perché non ha fatto uno sforzo maggiore? Forse perché non voleva decidere assunzioni necessarie, nonostante l'organico sia inferiore del 10 per cento alle esigenze [illegible] l'avorazione?».

[illegible] da Genova, ribadendo le accuse contenute nel suo dossier, Italia Nostra rinnova [illegible] agli organismi che non hanno vigilato (Regione inclusa) e comunica che si costituirà parte civile se ci sarà un processo contro [illegible] Stoppani.

g. c.

E' stata ordinata dal pubblico ministero Stipo

Caso Teardo: ipoteca legale per i beni degli inquisiti

L'esame degli atti da parte dell'accusa in vista dei rinvii a giudizio

SAVONA — Sui beni immobili degli imputati del «caso Teardo» grava un'ipoteca legale in [illegible] di condanna degli inquisiti, appartamenti, ville, auto, [illegible] messi all'asta per rifondere i danni delle parti lese e pagare le spese giudiziarie.

Ad ordinare l'ipoteca è stato il rappresentante della pubblica [illegible] Giuseppe Stipo, che sta ultimando [illegible] requisitoria per le richieste a carico degli imputati: [illegible] lungo, e da cartolina, che richiede l'esame delle molte migliaia [illegible] pagine del fascicolo processuale.

L'iscrizione delle ipoteche sarebbe soltanto all'inizio. La mappa dei beni dell'ex presidente [illegible] Regione e dei suoi presunti complici, infatti, sarebbe largamente incompleta. I magistrati inquirenti ne avrebbero inventariato poco meno di un centinaio, ma si ritiene che siano molti di più.

Ora si tratta [illegible] individuarli con una paziente ricerca presso i competenti uffici: un compito che probabilmente, verrà affidato alla Guardia [illegible] Finanza, i cui uomini lavorano da mesi gomito a gomito con i magistrati [illegible] schermaglie fra difesa e accusa, ovattate dal più rigido riserbo, come tutti gli atti processuali, nonostante l'apparente stasi dell'inchiesta in attesa delle richieste [illegible] pm, non si tralascia nulla. Ieri, il sostituto procuratore [illegible] Repubblica ha impugnato presso la corte di cassazione le due sentenze del tribunale della libertà con le [illegible] sono [illegible] altrettanti mandati [illegible] cattura a carico di Alberto Teardo. Riguardano i tentativi [illegible] concussione per [illegible] «operazioni» di Villa Cambiaso, a [illegible], e del porticciolo di Varazze.

La decisione [illegible] iscrivere l'ipoteca legale sui [illegible] degli imputati si sarebbe potuta evitare applicando [illegible] disposizioni previste [illegible] legge per [illegible] inquisiti di [illegible] per delinquere di tipo mafioso». E' il caso della maggior parte degli uomini coinvolti in questa colossale [illegible] [illegible] tangenti e taglieggiamenti. Su proposta della procura della Repubblica o del querelante, il tribunale avrebbe potuto adottare un provvedimento [illegible] più severo: il sequestro di tutti i «beni sospetti».

Del [illegible] Teardo» si sarebbe interessata anche la Corte dei conti. Stranamente assenti dal processo, [illegible] momento, gli enti locali: Regione, Provincia, Iacp e altri che potrebbero figurare come presunte parti lese, così [illegible] gli imprenditori «consenzienti» che avrebbero pagato tangenti per miliardi.

[illegible] ha la sensazione che, in questo processo, ci sia qualcosa [illegible] impalpabile che [illegible] non morde reali tale non solo agli inquisiti. Potrebbe venire alla luce nel [illegible] dell'istruttoria dibattimentale. [illegible] ancora nascosto nelle [illegible] processuali che verranno sfoltite (si dà per [illegible] che [illegible] motivo di altre inchieste parallele) o prendere consistenza già nell'ordinanza [illegible] giudici istruttori che si prevede per i primissimi mesi. Anche i lunghi silenzi [illegible] alcuni degli imputati potrebbero interrompersi per esplodere all'improvviso con effetti dirompenti.

Di certo [illegible] è che gli inquirenti hanno ulteriormente accentuato il loro riserbo. E non senza ragione.

Corrono voci incontrollabili [illegible] nuove «talpe» che cercano di carpire notizie coperte [illegible] segreto istruttorio e sollevare polveroni sull'inchiesta. Non sarebbe il primo tentativo.

Bruno Balbo

Le [illegible] «Apt» al centro delle discussioni di esperti in Riviera

Finale e il turismo un convegno del pci

FINALE LIGURE — Il turismo ed in particolare la costituzione delle future Apt, saranno i temi principali dell'incontro-dibattito con [illegible] operatori turistici e commerciali del Finalese, organizzato dal pci questa sera [illegible] il dancing Boncardo. «Turismo, prima fonte di reddito per Finale Ligure» è il titolo della riunione che [illegible] avvarrà dell'introduzione di Francesco Ruin, ex assessore regionale e responsabile del pci per il turismo; con lui interverranno anche [illegible] Ferraris, segretario provinciale [illegible] pci e Gabriele Caravatti, responsabile provinciale [illegible] pci nel [illegible] turismo.

[illegible] tema delle costituende Apt il pci è decisamente contrario alle ipotesi [illegible] tarie coincidere con i limiti geografici delle province, [illegible] scelta che finirebbe per determinare forti squilibri nella regione. «Solo nella provincia [illegible] — spiega infatti Antonio Ianardi, che con Luigi Rolla interverrà discutendo sulla politica locale — sono concentrate *il 50 per cento delle presenze turistiche dell'intera regione. Creare quindi una sola Apt per il Savonese significherebbe andare a costituire una megastruttura*».

Nel complesso la proposta comunista è indirizzata sulla formazione di [illegible]10 comprensori in tutta la regione, prevedendo tre Apt per la sola provincia di [illegible] (Albenga, Finalese e Varazzino). Parametro fondamentale delle future scelte dovrà essere soprattutto la vocazione turistica delle singole località «*realizzando collegamenti tra [illegible] ed entroterra* — aggiunge Ianardi — *che tendano ad allargare i flussi turistici*».

Un processo che dovrebbe ottenere un benefico riequilibrio tra costa ed entroterra anche attraverso il coinvolgimento in modo adeguato delle varie Comunità.

a. d.

A Pietra dicono «no» al maxicomprensorio

PIETRA LIGURE — La prossima attuazione della «legge quadro sul turismo» e la relativa istituzione delle Apt (Agenzie [illegible] promozione turistica) che nelle intenzioni dei legislatori dovranno sostituire le Aziende autonome e gli Ept, continua a sollevare preoccupazioni e perplessità nel Ponente.

Ultima, in ordine di tempo, [illegible] posizione del centro storico pietrese che proprio nei giorni scorsi ha inviato all'assessore regionale al Turismo, avvocato Gustavo Gamalero, una lettera «densa» [illegible] preoccupazioni al proposito.

«*Secondo informazioni [illegible] nostro possesso* — scrivevano [illegible] il presidente del centro storico, Giacomo Accame — c'è *l'intenzione di costituire un megacomprensorio in cui sarebbero inclusi i Comuni situati tra Borghetto S. Spirito e Spotorno e relativo entroterra. Dal nostro modesto punto di vista, ci sembra che congiobendo nella costituenda Apt tanti centri di caratteristiche così poco omogenee tra loro, il turismo ne subirebbe un colpo decisamente negativo, dato l'eccessivo accentramento*».

In definitiva, secondo il Centro storico pietrese, tale suddivisione finirebbe per penalizzare eccessivamente il turismo di [illegible] «che è [illegible] *che espressione culturale e di valorizzazione della nostra terra*». Se proprio si deve fare l'Apt, è opinione [illegible] Accame, meglio ridurre drasticamente i suoi confini e limitarla al tratto Borghetto [illegible] Spirito-Borgio Verezzi e relativo hinterland.

a. d.

NELLE PAGINE DI ECONOMIA

A [illegible] sciopero generale della Cgil

Mentre si può godere un finale di campionato [illegible] problemi

Si smantella il «bel giocattolo» sarà un Savona [illegible] migliore?

Pizzetti [illegible] Castellazzi tornano all'Inter, Madocci, Guerra e De Marco alla Samp Forse Manieri finirà [illegible] Lecce - Ricorso d'urgenza per [illegible] pesante squalifica di Dainese

SAVONA — E' [illegible] «rompicapo». Il Savona di questi tempi in piazza Diaz dicono che l'ambiente [illegible] ideale, che le cose non [illegible] mai andate bene come [illegible] adesso e mostrano la classifica a chi si dimostra incredulo. «Il resto — aggiungono — sono solo chiacchiere [illegible], massimo, delle semplici ipotesi di lavoro date già per affare fatto».

Mercoledì, al «Moccagatta» di Alessandria, tre biancoblù al [illegible] messi in mostra in una delle squadre rappresentative [illegible] C2. Applausi a scena aperta per Pizzetti, giudizi positivi anche per Rolando e Castellazzi. Tanti osservatori a guardarli, e tra questi Marcello Lippi, trentino della Sampdoria.

[illegible] fine partita, Marino Del Buono [illegible] stato visto parlare fitto fitto con l'ex biancoblù (Lippi ha giocato nel Savona, in serie C, quella vera, [illegible] le [illegible] stagione 1968-70). L'amministratore unico vede di buon occhio il ritorno a Savona, come allenatore, di Marcello Lippi, la cui presenza assicurerebbe anche un rapporto decisamente preferenziale tra il club di piazza [illegible] e la Sampdoria di Mantovani.

A qualche amico fidato, Del Buono avrebbe detto: «Se [illegible] Giorgio Canali, a fine giugno, quando scadrà il suo contratto, ci stringeremo la mano per dirci reciprocamente grazie tante e arrivederci a qualche prossima occasione, [illegible] mi dispiacerebbe avere in panchina un tecnico giovane, preparato, deciso a farsi strada come Lippi».

Ad Alessandria, però, il colloquio tra i due sarebbe stato essenzialmente [illegible] movimento di giocatori biucerchiati che interessano il Savona. Osserva Lino Di Biasio, [illegible] dei pochi dirigenti rimasti in sella ed equamente vicino sia a Del Buono che a Giorgio Canali: «E' ancora tutto prematuro, non fosse altro perché Canali, o parte qualche dichiarazione formale, tipo "sono stanco, ho bisogno di riflettere", [illegible] ci ha [illegible] ufficialmente comunicato la sua decisione. Non dobbiamo far precipitare le cose. [illegible] al buon lavoro [illegible] tutti, quest'anno, dopo tanto, possiamo goderci la [illegible] tranquillità di finale di campionato. Godiamoci, dunque, questa squadra, lasciamo che quanti ne hanno il compito, lavorino in serenità per il futuro».

Tra l'altro, pare che Lippi, per quanto lusingato di poter fare esperienza [illegible] una [illegible] città come il Savona, abbia dei problemi di carattere professionale da risolvere. Ha il patentino di allenatore [illegible] 2ª categoria: [illegible] [illegible] allenare, ma, naturalmente, ambisce ottenere quello di 1° grado, e deve, [illegible] conseguenza, partecipare al supercorso di Coverciano. Accettare la panchina del Savona significherebbe perdere un anno e il «bel Marcello» [illegible] declinarne più [illegible] di far carriera alla corte biucerchiata di padron Mantovani che in quella savonese di C2.

Ma sono tutte cose verificabili durante il mese prossimo, anche se [illegible] Buono dimostra di non voler perdere tempo e a giorni definirà l'eventuale ritorno in biancoblù dei dirigenti Rivaroli e Biamonti. Ieri l'amministratore unico ha trascorso la giornata col gioc[illegible]tore Canali ha saputo tirar su bene la squadra, una buona fetta [illegible] questo merito spetta anche a Marino Del Buono, che ha spianato tutti gli spigoli e [illegible] saputo [illegible] ambiente ideale e di fiducia verso la società) e ha impartito disposizioni al segretario Chiarenza per il ricorso d'urgenza contro la pesante squalifica (4 giornate) inflitta a capitan Dainese. Se non sarà abbondantemente ridotta, quasi certamente Dainese non avrà più la possibilità di rivestire la maglia del Savona.

Ma, [illegible] lui, saranno ben pochi quelli della «covata» di quest'anno destinati a restare. Ormai tornati all'Inter alla Pizzetti che Castellazzi, destinazione Sud (Lecce?) Manieri, pronti a rientrare alla Samp i vari Madocci, Guerra e De Marco, sul taccuino [illegible] Mario Robbiano parecchi altri, a cominciare, da Rolando, Durando, Dainese, [illegible] amanticato il «bel giocattolo». Sarà ancora più bello quello che andrà in ritiro ad agosto? Marino Del Buono e Robbiano, strizzano l'occhio

l. p.

Ivano Guerra

I vercellesi scenderanno in [illegible] ad Alessandria, i gialloblù non saranno da [illegible]

I tifosi della Cairese si mobilitano «Ragazzi, saremo tutti con voi!»

La Pro ha chiesto 6000 biglietti per lo spareggio al «Moccagatta» - Ribattono [illegible] Val Bormida: «L'intera città sarà allo stadio» - Le ultime dalla squadra - Certo il recupero di Rando

Berruti (a destra), il cannoniere della Cairese (Telefoto)

CAIRO M. — La febbre [illegible] spareggio [illegible] A Cairo, ma anche nel resto della Val Bormida, fervono i preparativi per seguire i gialloblù nella decisiva sfida di Alessandria [illegible] la Pro Vercelli. La notizia che i piemontesi saranno in [illegible] «Moccagatta» ha consigliato ai supporters cairesi una mobilitazione altrettanto imponente.

«Domenica a Cairo — dicono i responsabili del tifo cairese — *scaleranno solo cani, gatti e gallina. Intendiamo portare ad Alessandria tutta la città, e possibilmente anche una bella fetta di sportivi di altre località della valle. Non* [illegible] *lasciare lo squadra in balia dei vercellesi*».

A rafforzare le iniziative dei cairesi [illegible] le notizie, tutt'altro che confortanti, che giungono [illegible] Vercelli. La [illegible] ha già chiesto all'Alessandria calcio (che gestisce lo spareggio per [illegible] della Federazione) oltre seimila biglietti. Venticinque pullman sono già stati completati, almeno altrettanti lo [illegible] entro domenica. A questi si deve [illegible] una [illegible] [illegible] che [illegible] fin dalla mattinata alla volta del «Moccagatta». Si calcola che non meno [illegible] dieci-dodicimila vercellesi saranno al campo [illegible] lo spareggio.

A queste cifre [illegible] Cairese può contrapporre solo un gruppo di tifosi minore, ma [illegible] per questo meno rumoroso. Inoltre, il general manager Spinello ricorda: «*Anche a Vercelli loro* [illegible] *cinquemila e* [illegible] *cinquecento, però sul campo è finito 0-0. In cinque gare ufficiali disputate negli ultimi due anni, gli scontri diretti non hanno* [illegible] *decretato* [illegible] *vincitrice e una sconfitta. Stavolta non potrà finire così, ma sono certo* [illegible] *i ragazzi sapranno dare il meglio anche se il tifo sarà in maggioranza per i bianchi di Sacco*».

Ultime sulla squadra. Angelo Seghezza avrà a disposizione (a meno di guai dell'ultima [illegible] tocchiamo ferro) l'intera [illegible]. Certo il recupero di Rando, che ha [illegible] tato [illegible] giornata di squalifica e vorrebbe rimpinguare il suo già buon bottino di reti (cinque) di quest'anno. Anche [illegible] filtra la minima notizia riguardante la formazione che Seghezza sceglierà per lo spareggio, appare probabile una conferma della squadra delle ultime domeniche.

Con le dovute parentesi dovrebbe essere: Bernini, Eretta, Feria; Petrangelo (Pascale), Seromin, Bertone; Busolin, Rando (Pascale), Marazzi, Zunino, Berruti. In panchina l'esclusivo tra Rando, Pascale e Petrangelo, più il secondo portiere Napoli, Racarelli, Becco e Massaro (o Sacco, che intanto potrebbe il prossimo anno finire al Varazze).

Tornando ai tifosi, il [illegible] che almeno sei a sette pullman seguiranno [illegible] squadra. Ma il grosso dei tifosi si metterà in viaggio [illegible] nel primo pomeriggio in auto, visto che Alessandria [illegible] raggiungibile in un'ora [illegible] di macchina. Come sua consuetudine [illegible] anche per questo la sede di Alessandria [illegible] piaciuta) [illegible] squadra partirà solo domenica mattina. [illegible]

«*Stravolgere le nostre abitudini poteva essere un problema* — avevano detto già domenica sera Spinello [illegible] capitan Zunino — *e per questo l'ideale è poterci trasferire in giornata sul campo, come abbiamo sempre fatto. Noi* [illegible] *siamo professionisti abituati anche a tre o quattro giorni* [illegible] *ritiro prima della gara, dobbiamo* [illegible] *di fare come sempre. E' sempre la soluzione migliore*».

Roberto Baglietto

La prevendita dei biglietti

[illegible] M. — E' iniziata la prevendita dei biglietti per la partita di spareggio Cairese-Pro Vercelli, in programma domenica pomeriggio allo [illegible] Moccagatta [illegible] Alessandria.

I biglietti si possono acquistare fino alle 19,30 di domani al bar Italli, al bar Montenotte e al [illegible] Corona Grossa. Questi i prezzi: tribuna 15 mila, gradinate 10 mila, parterre [illegible] mila lire.

(g. p. c.)

[illegible] - Domani il «ritorno» con Florentia e Posillipo

Recco [illegible] Del Monte si preparano al rendez-vous per lo scudetto

Le due squadre sono decise a frantumare i sogni degli avversari [illegible] arrivare alla «bella»

Svolta decisiva nel massimo campionato di pallanuoto: si giocano domani i return-match delle semifinali e l'attesa è spasmodica. Nel playoff scudetto, Recco Stefanel e Savona Del Monte si stringono l'occhio, dandosi appuntamento in finale, [illegible] già la Florentia che il Posillipo Parmacotto hanno assicurato [illegible] di impegnarsi [illegible] morte per giungere alla «[illegible]».

Florentia - Recco Stefanel (andata 6-8) — I campioni [illegible] Italia sono [illegible] gran lunga superiori tecnicamente alla Florentia, ma non [illegible] andare alla Bellariva (ore 16,30) in completa tranquillità: nella [illegible] d'andata, infatti, i toscani praticarono un gioco duro e falloso e possiamo ben immaginare [illegible] cadrà nella vasca fiorentina. Eraldo [illegible] ha detto senza mezzi termini [illegible] temere il clima da battaglia, [illegible] De Magistris ha promesso risultato e soprattutto [illegible] tifo infernale: se comunque il Recco Stefanel giocherà [illegible] sua maniera, il risultato non potrà non sorridergli, soprattutto dopo le esperienze europee nelle infuocate vasche di Berlino, Dubrovnik e Vesnendaal. Mancherà lo squalificato Imre [illegible] e il [illegible] posto in panchina verrà preso [illegible] «secondo» Enrico Oerbò, affiancato naturalmente dal [illegible].

Savona Del [illegible] - Posillipo Parmacotto (10-10) — [illegible] Albaro (ore [illegible] gli [illegible] mini [illegible] Claudio Mistrangelo cercano [illegible] lasciapassare per la finalissima e sono favoriti [illegible] pronostico dopo la [illegible] impresa della Scandone. Il Savona Del Monte è ormai al top della condizione e guidato dal sempre più forte Andrea Pisano, è decisissimo a frantumare il sogno partenopeo della «bella». Il «sette» [illegible] Paolo [illegible] Crescenzo giocherà [illegible] tutto per tutto, ma non sembra avere molte chances [illegible] quei savonesi che solo la Nazionale sta ignorando. Per [illegible] pallanuotto ponentina e i [illegible] meravigliosi tifosi si avvicina [illegible] momento storico e la truppa biancorossa sente l'importanza dell'avvenimento. E agli appuntamenti [illegible] eliveo, il Savona Del Monte non [illegible] mai [illegible].

Nervi - Canottieri Napoli (6-10) — Scarso interesse per le [illegible] del girone di consolazione. Comunque i nervesi sono intenzionati a ribaltare ad Albaro (ore 18) il risultato di sabato scorso, per avvicinarsi al pur sempre [illegible] le quinto posto.

Bogliasco - Lazio (6-6) — La vasca di Bogliasco [illegible] pronta, ma le solite pratiche burocratiche per il permesso di utilizzazione stanno andando per le lunghe. E così la squadra di Glumin Di Bartolo emigra anche stavolta ad Al[illegible] (ore 20,30) per affrontare la Lazio.

Ortigia - Chiavari (5-8) — Ottenuta la vittoria a tavolino per la burrascosa partita d'andata, l'Ortigia si appresta a liquidare i chiavaresi alla Cittadella (ore 17) e a raggiungere [illegible] finale del playoff promozione. I siracusani di Salvatore Alibo sono sicuri [illegible] vincere, ma [illegible] Chiavari [illegible] spera ancora in un miracolo, grazie alle prodezze degli «europei» Castagnola e Tixi.

Mameli - Camogli Portofino (12-13) — Interessantissimo derby [illegible] Voltri (ore 21) tra due squadre [illegible] [illegible] per la A 1. I camoglini di Vio Marciani cercheranno [illegible] far valere quel golletto [illegible] più segnato al Boschetto e [illegible] strappare [illegible] reggio [illegible] qualificazione. [illegible] I propositi della Mameli sono alquanto bellicosi: i biancoblù di Gianni Lastrico [illegible] dichiarano certi [illegible] successo [illegible] della «bella».

[illegible] - Fiamme Oro (11-16) — E' una delle partite che determineranno la classifica dal quinto all'ottavo posto e servirà soltanto per scaldare il pubblico di Albaro (ore 17,45) prima dell'incontro clou tra [illegible] Del Monte e Posillipo Parmacotto. Riuscirà comunque [illegible] rimontare allo Stadio?

Civitavecchia - Pescara Sisley (5-9) — Il match è in programma alla piscina Lar[illegible] Caprera (ore 21).

a. c.

Domani manifestazione promozionale al Palasport

Pesisti di tre nazioni gareggiano [illegible] Albisola

Oltre ai savonesi saranno presenti atleti tedeschi e francesi

ALBISOLA [illegible] — Domani pomeriggio [illegible] 15 al palazzetto dello sport di Albisola Superiore, in via alla Manna, si svolgerà il Memorial «Vianello», triangolare di pesistica a cui prenderanno parte [illegible] Burgau (Germania Federale), l'Hyères (Francia) [illegible] [illegible] rappresentativa ligure.

La manifestazione è stata organizzata dalla Fratellanza Ginnastica Savonese con il patrocinio del Comune, e sarà ad ingresso libero, per sottolineare il carattere propagandistico della gara. Questo pomeriggio alle 17,30 è previsto l'arrivo delle squadre, che alloggeranno all'Ho[illegible] Luca in [illegible] Mazzini [illegible] Albisola Superiore.

Domani mattina il programma prevede una visita degli atleti a Villa Gavotti, il ricevimento [illegible] municipio alle 10,30, e dalle 11 alle 12 le operazioni di [illegible]. Dopo il pranzo [illegible] all'Hotel Luca, via alle gare alle [illegible]. La manifestazione dovrebbe chiudersi attorno [illegible] 18,30. Alle 19,30 banchetto ufficiale e premiazione [illegible] all'Hotel Luca.

La selezione ligure [illegible] formata da cinque [illegible] della [illegible] Fratellanza Ginnastica Savonese (Santolemma, Barisone, La Grotteria, Cucchi e Lavagna) e [illegible] chiavaresi Parma e Sanguinetti.

Intanto, nei giorni scorsi si [illegible] svolta al palazzetto di Savo[illegible] [illegible] fase provinciale dei Giochi della Gioventù di ginnastica artistica maschile [illegible] femminile. Tre squadre, [illegible] rappresentanza [illegible] altrettanti istituti scolastici, si sono qualificate per le finali nazionali di Roma. [illegible] tratta della media «Alcardi» di Finale per l'artistica maschile, della [illegible] dia «Peterlin» di Vado per l'artistica femminile e della media «Morteo Olliandini» [illegible] Alassio per la ritmica femminile.

Per la «Alcardi» hanno gareggiato Andrea Franza, [illegible] rico Vadone, [illegible] Borghello, Salvatore Poltara, Epifanio Pantano, Luca Risso, Pier Angelo Fontana. La formazione è guidata dal professor Marco Briasco.

Della «Peterlin» facevano parte Annalisa Griffo, Mavie Marchi, Daniela De Stefano, Luisa Altezza, Elvira Nocera, Silvia Becattini, Silvia Santantonio. Capoquadra la professoressa Lucia Fiore. Infine la «Morteo Olliandini»: contava su Cristina Martino, Marcella Mugnaini, Stefania Alberti, Mirella Ratondo, Carmela Schiano e Adriana Ventura, dirette dal profes[illegible] Giancarlo Biamonti.

r. bg.

Minibasket vittorioso Ospedaletti

SANREMO — Dominio dei piccoli cestisti di Ospedaletti alla prima edizione [illegible] torneo di minibasket «Città [illegible] Sanremo», svoltosi [illegible] pallone pressostatico del Parco delle Carmelitane. Ha vinto il BC Ospedaletti A che ha preceduto la sua formazione B, Valleverde e BVC Sanremo (sodalizio organizzatore).

(b. m.)

[illegible] - Gli ultimi 90' serviranno solo per conquistare le piazze d'onore

Brinda il Portovado, si lotta per sperare

Zinola, Balestrinese, Bergeggi, Toirano [illegible] Alpicellese possono forse ancora concorrere [illegible] tre promozioni d'ufficio

Il Portovado brinda [illegible] promozione [illegible] Seconda categoria: la capolista s'è aggiudicata [illegible] primato finale nel girone A [illegible] Terza [illegible] una giornata d'anticipo. Nella scia [illegible]la «reginetta» [illegible] arcobaleno aperta [illegible] lotta per le piazze d'onore, [illegible] vista di probabili ripescaggi, per Zinola, Balestrinese, Bergeggi, Toirano e Alpicellese. Domenica è in calendario [illegible] l'ultima giornata: per il Portovado, «passerella» casalinga col Bergeggi.

Sentornato Portovado - Il «purgatorio» [illegible] durato soltanto due stagioni: retrocessa in Terza [illegible] differenza reti, [illegible] formazione [illegible] da Bruno Briano ha conquistato il passaporto alla categoria superiore [illegible] termine [illegible] una stagione record, [illegible] lunghissima volata durata venticinque giornate.

La parola al presidente, Mario Giavarini: «*E' stato un campionato indimenticabile: tutti i ragazzi* [illegible] *da elogiare, un grazie anche a Briano, un* [illegible] *appassionato e molto preparato che ha saputo amalgamare la squadra e guidarla* [illegible] *promozione senza intoppi. L'amicizia è stata la nostra carta vincente*».

Portovado [illegible] quartiere, ma tutta Vado [illegible] in festa: la squadra [illegible] composta in gran parte [illegible] giocatori locali. La capolista [illegible] conquistato il punto decisivo a Toirano, a conclusione di [illegible] lunga rincorsa. I padroni [illegible] casa, in vantaggio [illegible] una doppietta di Spinelli, sono [illegible] raggiunti al 90' [illegible] Cerato, su punizione deviata involontariamente dallo [illegible] Spinelli. Anche il primo gol [illegible] vadesi porta la firma [illegible] Cerato.

[illegible] compagine del Portovado - La promozione in Seconda [illegible] non è [illegible] [illegible] primi in classifica [illegible] [illegible] momento, però, circolano soltanto indiscrezioni: [illegible] brinderà [illegible] alcuni la vice capolista e [illegible] buone probabilità saranno ripescate anche la Terza.

Zinola - Il successo esterno, sul campo della Santelenese (3-1), vale la seconda posizione, in combinazione con la Balestrinese. Le reti sono state realizzate [illegible] Pani, Avezza e Biondi. Ora la Zinola si prepara al derby col Sabazia. «*Puntiamo al successo* — dice [illegible] — *e speriamo ancora nella promozione: per una matricola la festa sarebbe* [illegible] *più grande*».

Balestrinese - Vittoriosa in trasferta [illegible] scontro diretto [illegible] Bergeggi, e in buona posizione per prendere il treno dei ripescaggi [illegible] successo [illegible] [illegible] firmato da Panarello, Primi e Moreno. Dice il presidente Pastorino: «*Vado [illegible] rado, [illegible] nostro campionato si chiude con un bilancio positivo* [illegible] *applaudiremo lo Riviera dei fiori, una gara* [illegible] *vincere a tutti i* [illegible]. *Poi staremo alla finestra in attesa [illegible] buone notizie*».

Riviera dei fiori - Momento magico della formazione imperiese, che continua a vincere. A farne le spese è stato il Valleggia, sconfitto [illegible] 3-2 con reti di Vassallo e Ospitone (doppietta).

Pioggia di gol - Il poker [illegible] reti rifilato [illegible] Nuraghe ha ricacciato qualche speranza anche nei clan dell'Alpicellese, colpevole soltanto di essersi svegliata troppo tardi (tredici risultati utili nelle ultime quattordici settimane). Per l'Alpicellese, i bomber di turno sono stati Mura e Zunino.

Maurizio Fico

Squalificati 13 calciatori dilettanti

Buono [illegible] giocatori squalificati dal giudice sportivo della Federcalcio ligure.

In Prima categoria, Vadori e Becco del Baiilo dovranno rimanere fermi sino al 31 maggio; per somma di ammonizioni, un turno di squalifica a Venezzino e Sanna del Borgo Vado. In Seconda categoria, due turni a Andreoletti (Cadibona) e uno a Lanzetti (Ferrania).

Tra i non espulsi, Massimo e Danilo Oglio (Ferrania) dovranno rimanere inattivi sino [illegible] 6 giugno. La recidività in ammonizioni è invece costata un turno di squalifica a Serra (Priamar), Ravera (Cadibona), Congiu (Ferrania), [illegible]a (Letimbro) e Mazzina (Pallare).

(s. c.)

Tennisti sanremesi in evidenza

Per Alberghi e la Lanteri due successi al «Solaro»

[illegible] — *Settimana d'oro per due giovanissimi tennisti sanremesi: Massimo Alberghi e Federica Lanteri, entrambi del Tc Solaro, hanno centrato due splendidi successi, rispettivamente nei singolari maschile e femminile, prima ai campionati provinciali «under 16» svoltisi sui campi [illegible] stesso Tc Solaro, poi nella fase regionale dei Giochi della Gioventù.*

Nei campionati provinciali Alberghi ha conquistato il titolo superando in finale l'imperiese Andrea Carnabuci per 7-5/7-5. Lo stesso Alberghi, con altri sette finalisti (Carnabuci, Gibelli, Alberno, Imperiale, Bonfante, Antonelli e Giammusso), è stato ammesso [illegible] campionati regionali «under 16». In campo femminile Federica Lanteri l'ha spuntata in finale sulla sentimiliese Silvia Minchella per 6-3/6-2.

Per Alberghi e la Lanteri il [illegible] è arrivato subito a Genova nelle finali liguri 82 Giochi della Gioventù. Entrambi hanno conquistato l'alloro regionale: Alberghi ha vinto [illegible] campo maschile superando nella finalissima il [illegible]ese Lombardi per 7-5/6-3; la Lanteri ha prevalso in campo femminile superando la spezzina Celle per 6-1/6-2. [illegible] andranno a Roma per le finali [illegible].

Gare sportive e giochi tra i quartieri cittadini

A Celle i rioni fanno il palio

La manifestazione si concluderà ai primi di giugno - Nove squadre

CELLE L. — E' incominciato nei giorni scorsi, e durerà per [illegible] altro mese, fino ai [illegible] giugno, il primo Trofeo dei rioni, organizzato dal Comune [illegible] Celle Ligure e riservato ai giovani del paese. Si tratta di una miscellanea di giochi e sport, che terrà desto l'interesse [illegible] dei [illegible] per molte settimane.

Nove [illegible] i rioni [illegible] gareggiano: Piani, Centro, Cassini, Costa, Natta, Valsanda, Celle nord, Ferrari, Boschi. Ogni squadra è formata [illegible] 50 ragazzi, per un totale di 450 iscritti. Otto [illegible] discipline in cui i giovani [illegible] troveranno di fronte: calcio, pallavolo, [illegible] e tiro alla fune come sport di squadra; atletica leggera, cicloross, vela e corsa nei sacchi come sport individuali.

[illegible] Comune di Celle ha potuto [illegible] avvalersi per l'occasione della collaborazione [illegible] tutte le società sportive locali, che hanno messo [illegible] disposizione materiale, [illegible] ed esperienza. Per questo fin [illegible] loro inizio (lo scorso 4 maggio) i giochi dei rioni di Celle hanno subito incontrato l'approvazione di partecipanti e pubblico.

Attualmente sono in corso i tornei di calcio [illegible] pallavolo, che si concluderanno solo all'inizio [illegible] giugno. Il primo appuntamento diverso [illegible] football [illegible] volley è per domani, quando [illegible] località Bottini, vicino [illegible]la pineta comunale, si svolgeranno [illegible] prove [illegible] cicloross [illegible] inizio [illegible] [illegible].

La [illegible] prossima sarà dedicata [illegible] in gran parte alle bocce (da martedì a venerdì), [illegible] proseguono [illegible] eliminatorie dei tornei [illegible] calcio e pallavolo. La vela entrerà poi in scena domenica [illegible] giugno, [illegible] corsa nei sacchi giovedì 7 giugno, il tiro [illegible] fune sabato 9, l'atletica leggera [illegible] lunedì 11 a sabato 16 giugno, giorno in cui è prevista anche la cerimonia di chiusura.

r. bg.

A Novara successo con il «Workshop»

La provincia di Novara ora piace agli inglesi

Tour operators hanno visitato le località turistiche più interessanti - Si prevedono molte prenotazioni, soprattutto sui laghi

NOVARA — Successo del «Workshop» novarese svoltosi nei giorni scorsi in città e nelle zone turistiche della provincia. Il folto gruppo di ospiti inglesi, tour operators, giornalisti specializzati, sono stati ricevuti nella Sala Borsa, trasformata in una colorata serra dalla «Floricoop» di Nebbiuno, dal presidente della Camera di Commercio di Novara, Guglielmo Quaglio, con un breve discorso in cui ha tra l'altro affermato: «*Sede più idonea non poteva accogliere una iniziativa tanto originale ed importante per la provincia di Novara: la Sala Borsa. E' la più importante ed attrezzata struttura per trattative commerciali che, per un giorno, ospita operatori di un altro importantissimo settore economico novarese, quello turistico per il quale la Camera di Commercio, in stretta collaborazione con l'Ente Turismo, ha una attenzione ed un impegno economico di grande rilievo*».

Numerosi gli approcci e le trattative, come ha confermato il presidente dell'Associazione Albergatori, Dario Cattaneo: «*C'è stata un'affluenza di colleghi albergatori e operatori di viaggio superiore a ogni attesa, circa settanta, e ciò che più conta, i risultati sono stati molto concreti e tangibili a sottolineare l'importanza di queste iniziative*».

I lavori al «Borsa» sono proseguiti per quasi tutta la giornata che si è conclusa con una cena ufficiale, molto apprezzata dagli ospiti inglesi sotto l'aspetto gastronomico.

Non meno intensa la seconda giornata il cui programma, tutto dedicato alle bellezze architettoniche e paesaggistiche dei laghi d'Orta e Maggiore, ha dovuto subire qualche variazione per l'inclemenza del tempo. La mattinata è stata occupata per una visita a Orta e al Palazzo dei Congressi di Stresa mentre nel pomeriggio ci sono state le escursioni all'Isola Bella e Villa Taranto. Poi, su espressa richiesta dei tour operators, sono state visitate alcune strutture alberghiere che hanno riscosso il pieno successo degli ospiti.

Nella seconda giornata il presidente l'ente provinciale turismo, Pier Luigi Cassietti, ha detto: «*Siamo sicuri che avete potuto apprezzare la qualità della nostra offerta turistica e l'importanza fondamentale che noi annettiamo al turismo d'Oltralpe, e a quello inglese particolarmente, la cui preferenza per i nostri laghi non data certo da oggi*».

Nello scorso anno, infatti, il 21,8 per cento delle presenze straniere è stato appannaggio inglese con un incremento, rispetto all'anno prima, di oltre il 14 per cento. Un dato che potrà certo migliorare se l'iniziativa del «Workshop» non rimarrà isolata. LL.

La sciagura di Novara dove sono morti due operai e un terzo è rimasto ferito

«*Un boato, poi il muro ha ceduto e là sotto c'erano i miei compagni*»

L'addetto alla gru, che si trovava all'esterno, racconta i drammatici attimi di mercoledì sera: «Non riesco a spiegarmi come sia accaduto, avevamo sempre lavorato con la stessa tecnica» - Aperte due inchieste

NOVARA — La pioggia torrenziale dei giorni scorsi, infiltratasi nei muri perimetrali, è forse la causa prima della sciagura sul lavoro che è costata la vita a due carpentieri bresciani e il ferimento di un terzo operaio.

La disgrazia è avvenuta mercoledì sera, poco dopo le 19,30 all'estrema periferia ovest della città in via Fra Dolcino.

Le vittime sono: Andrea Spinoni di 30 anni da Borgo San Giacomo (BS) e Pier Luigi Bozzoni di 28 anni abitante a Bassano Bresciano, entrambi scapoli. Un terzo operaio è scampato miracolosamente alla morte: Giovan Battista Zanoni di 31 anni pure lui residente a Bassano Bresciano. Medicato all'ospedale di Novara per alcune lievi ferite è stato poi dimesso e giudicato guaribile in una decina di giorni. E' rimasto invece illeso l'addetto alla gru che si trovava all'esterno del capannone in fase di ristrutturazione. E' Giuliano Geroldi, 40 anni di Affianello: l'unico testimone della disgrazia.

Giuliano Geroldi

I quattro operai lavoravano in qualità di cottimisti per conto della ditta «Orilia» di Bassano Bresciano, specializzata nella messa in opera di strutture prefabbricate in cemento armato.

Mercoledì sera i quattro stavano ancora lavorando, nonostante l'ora tarda, proprio per ultimare la posa di alcune capriate. Sono queste le strutture in cemento armato prefabbricate che sopportano poi le coperture in tegole o lamiere.

Il capannone è di proprietà del falegname novarese Umberto Chiappini che intendeva trasferire la propria attività dall'attuale sede di Sant'Agabio, in via fra Dolcino.

Si tratta di un vecchio capannone, al quale doveva sostituire il tetto. Era così provveduto a demolire tutta la struttura in legno che sopportava il vecchio tetto sostituendola con moderne capriate in cemento armato realizzate dalla ditta «C L» di Castoggio e messe in opera dalla società bresciana. Prima di posizionare le strutture in cemento armato, gli operai avevano provveduto a «legare» la parte superiore dei muri perimetrali con una gettata in cemento armato.

Sistemate ormai tutte le «capriate», stavano disponendo i solai, sempre in materiale prefabbricato; quando uno dei muri perimetrali ha ceduto e una struttura in cemento armato è precipitata all'interno del capannone travolgendo e schiacciando a terra i due carpentieri che sono rimasti morti sul colpo.

Giuliano Geroldi, che si trovava all'esterno e manovrava la gru, racconta: «*Stavamo completando il lavoro quando ho sentito un boato ed ho visto aprirsi una breccia in una parete sulla «testata» del capannone. Non riesco però a spiegarmi i motivi e le cause del crollo. In altre ristrutturazioni analoghe avevamo operato con la stessa tecnica*».

Per stabilire le cause del crollo e ricostruire la dinamica della sciagura, sono state aperte due inchieste: una della polizia e l'altra dell'Ispettorato del Lavoro coordinate entrambe dal sostituto procuratore Luciano Lamberti.

r. a.

Il capannone che è crollato mercoledì sera in via Fra Dolcino

Delegazione in Italia

Le scarpe di Vigevano conquistano i cinesi

VIGEVANO — La Cina è sempre più vicina per i fabbricanti italiani di macchine per calzaturifici e conciarie. In questi giorni è giunta in Italia una delegazione del ministero dell'Industria leggera del Paese asiatico.

Gli ospiti sono accompagnati da funzionari dell'Istituto per il commercio estero. E' una «visita» che in queste ore si è sposata dalla ressegna economica delle associazioni Assomac e Cimaco (ha registrato uno stimolante interesse nei potenziali compratori di tutto il mondo), alle sedi delle aziende.

Per questo motivo i rappresentanti della Cina Popolare si sono divisi in due gruppi: c'è quello infatti che visiterà le officine che sfornano impianti per fabbricare calzature, e l'altro che è interessato all'acquisto di macchine per conciare le pelli.

Il primo è in queste ore a Vigevano. Questo sopralluogo si estenderà ovviamente anche al resto della zona. Dagli incontri in corso uscirà l'elenco delle ditte che, per la prima volta, con l'assistenza delle rispettive associazioni di categoria — Assomac, che ha sede in città, e Cimaco — presenteranno il meglio della loro capacità creativa al prossimo salone internazionale delle macchine per l'area pelle», che si terrà a Pechino dal 29 novembre all'8 dicembre.

gc. r.

Clamorosi sviluppi nell'inchiesta sul «colpo» all'Aci di Iselle

Dopo l'arresto anche cinque denunciati per la cassaforte rubata alla frontiera

DOMODOSSOLA — Clamorosi sviluppi dell'inchiesta sul furto della cassaforte nella sede Aci di Iselle-Ferrovia.

Nei giorni scorsi, la Guardia di Finanza aveva arrestato il meccanico Franco Di Tullio, 36 anni, residente a Domodossola in Via Canuto 5. Nel corso di una serie di perquisizioni, i finanzieri avevano ritrovato la cassaforte trafugata che era stata nascosta in una carrozzeria di Vogogna intestata a un familiare del giovane meccanico. Si tratterebbe del fratello maggiore che si trovava in carcere per una vicenda di droga. Oltre alla cassaforte i finanzieri avevano trovato alcune munizioni per una pistola calibro 7, 65. Gli inquirenti sono così risaliti a Franco Di Tullio che è stato trovato fra l'altro in possesso di cinque grammi di eroina.

Il giovane non poteva però aver fatto tutto da solo. I ladri, dopo aver forzato la porta del piccolo box della delegazione dell'Aci, avevano infatti portato via la cassaforte, che conteneva circa otto milioni in valuta nazionale ed estera e dodici milioni di buoni-benzina, con un carrello elevatore. La cassaforte, del peso di circa tre quintali, era poi stata caricata su un furgoncino o un'auto di grossa cilindrata.

Il furto aveva suscitato un certo scalpore nella zona. Dopo l'arresto del giovane meccanico, gli inquirenti hanno allargato il raggio delle indagini per identificare eventuali complici. Altre cinque persone sono così state denunciate alla magistratura. Gli inquirenti non hanno rivelato i nomi perché tutta la vicenda è ancora coperta dal segreto istruttorio.

s. v.

Europee Il pci apre la campagna

NOVARA — Con una manifestazione in programma questa sera al salone «Borsa» (inizio 21) il partito comunista apre ufficialmente la campagna elettorale per le europee.

Alla manifestazione interverranno il sindaco di Torino Diego Novelli e il presidente della cooperativa «Latte Verbano» Eugenio Pescio.

Omegna: De Riu riassume l'incarico

OMEGNA — Nell'aula consiliare di via De Angeli, si terrà questa sera il consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno la surroga dell'assessore Mario Mantani (dc), entrato in giunta dopo le dimissioni del rappresentante socialdemocratico Salvatore De Riu che riassumerà l'incarico di assessore ai lavori pubblici.

Ieri un nuovo corteo di operai in bicicletta

Montefibre: un'altra protesta sulla strada del Lago Maggiore

VERBANIA — I lavoratori della Montefibre hanno nuovamente manifestato ieri alla vigilia dell'anniversario della chiusura della loro fabbrica. Alle 14,30 — approfittando di una breve pausa del maltempo — con biciclette, ciclomotori e scooters hanno lasciato il piazzale dello stabilimento e hanno puntato nuovamente su Stresa.

Perché Stresa? Lo spiega Cesare Salari dell'esecutivo di fabbrica: «*La protesta deve avere degli echi. Andando a Stresa in bicicletta si ottengono due scopi: gli intralci che derivano al traffico fanno scattare segnalazioni all'ACI, all'ANAS alla Polstrada, alla Prefettura. Fanno parlare di noi a Stresa quanti continuano a ignorarci. A Stresa, dove già i turisti stranieri sono a centinaia nei grandi alberghi, l'impressione è sempre notevole e la nostra presenza provoca palpiti d'animo fra gli albergatori. D'altra parte noi per far pesare tutto il nostro malcontento, la nostra protesta, le nostre delusioni, la nostra immensa sfiducia in tutti i ministri che fino ad oggi sono soltanto stati prodighi di promesse, non sappiamo più cosa inventare. O dovremo ancora, forse, andare in stazione a farci picchiare ed arrestare dalla Polizia?*».

Un anno fa chiudeva la fabbrica. Ora solo la Gepi può salvarla.

Servizio in pagina economica

Ma a Stresa stavolta non ci è arrivato nessuno. Perché giunta la colonna a Feriolo è ripreso a piovere ed i sindacalisti e manifestanti dopo una brevissima sosta al bivio fra le Statali 33 del Sempione e 34 del lago Maggiore hanno ritenuto opportuno il dietro-front. «*La manifestazione è solo rinviata di qualche giorno*» hanno detto gli attivisti con gli altoparlanti.

s. c.

E' mancata ai suoi cari

Mira Rubino in Centini

di anni 31

Affranti dal dolore ne annunciano la morte Giuseppe, il figlio Michele, il papà Italo, la mamma Lea, la sorella Raffaella con Renato, i suoceri Wanda e Franco, i cognati Annarita e Nello, la zia Maria e famiglia, gli zii Franca e Filippo e figli, l'affezionata Valeda, la cara amica Carla, gli amici Franco e Franca, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 18 c.m. alle ore 14,45 partendo dalla Chiesa Parrocchiale di San Marino. Si dispensa dalle visite. Non fiori ma eventuali offerte alla Lega italiana contro i tumori. Si unisce al dolore della famiglia il dott. Gerardo Ogna che tanto teneramente l'ha assistita.

— Novara, 17 maggio 1984.

Franco e Franca piangono con infinita tristezza la cara MIRA

Gli zii Filippo e Franca coi figli Mauro, Roberto e Tiziana piangono con immenso dolore

Mira Rubino in Centini

— Novara, 17 maggio 1984.

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

PERITO chimica biennale esperienza laboratorio e produzione con mansioni di responsabilità ottimo scopo miglioramento. Telefonare 0323 32.304.

7 Offerte lavoro impiego

CERCHI un lavoro giovane, piacevole? noi siamo in grado di offrirlo insieme ad una buona remunerazione. Vieni a trovarci. Siamo in vicolo Canonica 3 (scala b) Novara sig. Russo in giornata.

CUOCA/O cercasi per villa signorile Pettenasco (Lago Maggiore) periodo dal 28 luglio al 25 settembre. Età preferita da 30 a 45 anni, referenze recenti controllate. Stipendio massimi livelli. Scrivere: «Publikompass 15 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società immobiliare presente in tutta Italia cerca personale automunito interessato per ampliamento propria organico. Offresi 400 mila mensili più interessanti provvigioni. Telefonare 0323 862.110.

SOCIETA' in forte espansione cerca personale ambosesso per lavoro remunerativo su Novara e provincia. Offresi fisso mensile più incentivi. Richiedesi: cultura media, maggiore età. Presentarsi ore ufficio a Novara, viale Canonica 3 (scala B) - Novara, lunedì 21 maggio.

8 Rappresentanti

AZIENDA commerciale cerca per zone libere venditori/venditrici anche prima esperienza, automuniti, per vendita interessanti prodotti largo consumo. Per appuntamento telefonare 0321 26.213.

19 Vendita alloggi

OCCASIONE! appartamento libero in corso Milano adiacente ai ingresso, cucina abitabile, sala, 3 camere letto, bagno, cantina e box, ottimo stato L. 46 milioni Telefonare 0321 27.812.

PARUZZARO vendesi appartamento mq 110 circa più box e cantina L. 60 milioni trattabili. Tel. 0322 538.120 ore pasti.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

LAGO Maggiore Massino Visconti case strutturate sassi, cucina, 3 camere, due bagni, ripostiglio. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

OMEGNA centrale appartamento 150 mq con cantina e box. L. 35 milioni contanti più mutuo. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

VAL Vigezzo Santa Maria Maggiore appartamentino nuovo completamente arredato, a pochi metri dagli impianti sci. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

VILLADOSSOLA villetta nuova indipendente cucina soggiorno 3 camere bagno cantina lavanderia giardino, prezzo affare. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

18.000.000 casetta indipendente da ristrutturare: quattro locali più servizio cantina ripostiglio, a 800 metri di altezza sul lago d'Orta. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa, via Magnani 4 - Novara, 0321 28.800 - 22.933, indagini delicate, inchieste sociali, sorveglianze, rintraccio persone, Italia estero.

A 4.000.000 + dilazioni
bi-trilocali con terreno
15 minuti sci.
Telefonare allo
015/35.53.13

Per NOVARA e provincia
Società multinazionale, leader nel mondo nel proprio settore, presente in Italia dal 1962, intendendo potenziare le vendite in questo territorio,

CERCA

VENDITORE
monomandatario

OFFRIAMO: guadagno immediato e garantito; reali possibilità di miglioramento; istruzione teorico-pratica a livello professionale.

RICHIEDIAMO: precedenti esperienze di vendita; attitudine alla vendita attiva; residenza in zona e auto propria.

Precedenti esperienze nel campo dei beni di consumo e semidurevoli destinati all'industria costituiscono elementi preferenziali, comunque non indispensabili.

Telefonare dalle ore 9 alle ore 13, dalle 14 alle 19 di lunedì 21 al n. 0321/26.155 chiedendo del Sig. JENSEN.

Piranha
(NO) S.S. 11
Novara - Torino
tel. (0321)
54.101 - 54.108
ORFENGO
CAMERIANO

VENERDI' 18 MAGGIO
BALLO LISCIO con
I POETI SUPER ALIENS

DOMENICA pomeriggio e sera
BALLO MODERNO con
MAXI DISCOTECA

Domenica pomeriggio e festivi per e da il PIRANHA servizio pullman gratuito partenza ore 14,30 da autostazione di Novara e Magenta

Dal 17 maggio al 17 giugno
sino ad esaurimento degli stock predisposti

VI REGALIAMO

una coppia di tappeti orientali annodati a mano in kashmere

o un tappeto orientale annodato a mano da ingresso

o un tappeto orientale annodato a mano da appendere

a tutti coloro che acquisteranno un tappeto di qualsiasi importo

PAGAMENTI: DILAZIONI CONCORDABILI

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 951.526
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

(Autorizzazione Intendenza di Finanza di Vercelli Prot. 241/84)

ORGA·ORGA·ORGA·**ORGA**

Una grande Società, leader dei Servizi Finanziari, particolarmente nota per la solidità economica e per la serietà del proprio management, ricerca

managers consulenti

per NOVARA e provincia

I candidati, 30-50 anni, con ottima cultura di base, hanno maturato, in posizioni di responsabilità, concrete esperienze nel settori bancario, assicurativo e dei servizi. Hanno inoltre sviluppato una precisa attitudine ai rapporti umani anche ad alto livello.

L'Azienda sta quindi cercando manager, che siano arrivati ai massimi livelli della loro carriera nella quale si sentono impossibilitati ad esprimere a pieno il loro senso di autonomia ed imprenditorialità.

I redditi previsti nell'ambito di questi compiti sono decisamente superiori ai 50 milioni annui. Oltre alla più vasta gamma di servizi finanziari tradizionali ed innovativi presenti sul mercato, la società garantisce un moderno ed efficiente supporto organizzativo ed un articolato piano di formazione specialistico. Esistono naturalmente razionali uffici in zona ed adeguati servizi di segreteria. La posizione è tale, per possibilità di guadagno ed importanza del ruolo, da interessare bancari di altissima qualificazione. La Società partecipa fin dalle prime fasi alla selezione. Preghiamo pertanto gli interessati di inviare, specificando chiaramente le aziende con le quali non desiderano entrare in contatto ed in tal caso sarà garantita la più scrupolosa riservatezza, un dettagliato curriculum citando chiaramente il 3612 SKO, alla:

ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio 63.

Valuteremo inoltre, con estrema attenzione, le candidature di gruppi costituiti di agenti o organizzatori di vendita del settore, per le quali la società nostra cliente è disponibile per trattative «ad hoc» particolarmente interessanti.

ORGA·ORGA·ORGA·**ORGA**

PERSONALE QUALIFICATO

nel settore vendite diretta per nuova filiale di Novara è selezionata da importante società lombarda per inserimento nel proprio organico. Si richiede auto propria. Telefonare per appuntamento dalle 10 alle 11,30 al n. 0321 392.845.

BORGOMANERO AFFITTASI

S. Statale per Romagnano locale di 350 mq uso esposizione con mq 250 uso deposito con possibilità affitto appartamento sovrastante.

Bilocale semicentrale di mq 65 uso ufficio.

Capannone mq 150 uso deposito.

Capannone indipendente di 430 mq con possibilità di affitto 1 appartamento. Statale per Comignago.

Tel. 0322/83.892 ore 15-19

CAMPEGGIATORI

CARRELLI da L. 850.000
CARRELLI TENDA 4 p L. 1.700.000
TENDE 2 posti L. 50.000
TENDA alpinismo igloo L. 190.000
ZAINI da L. 10.000
SACCHI LETTO da L. 35.000
FRIGOR TRIVALENTI

RICHER - via Di Dio 217
Cameriano - Tel. 0323/837.255

studio sdl
BORGOMANERO AFFITTASI

S. Statale per Romagnano locale di 350 mq uso esposizione con mq 250 uso deposito con possibilità affitto appartamento sovrastante.

Bilocale semicentrale di mq 65 uso ufficio.

Capannone mq 150 uso deposito.

Capannone indipendente di 430 mq con possibilità di affitto 1 appartamento. Statale per Comignago.

Tel. 0322/83.892 ore 15-19

A Novara - Borgomanero per un prestigioso inserimento in un lavoro qualificato
CERCHIAMO GIOVANI
da avviare alla professione più richiesta e più remunerata: programmatore/programmatrice per centri elaborazioni della zona. Breve addestramento garantito a Novara e Borgomanero.
Inserimento in zona. Ottime retribuzioni nel settore. Per colloquio a Novara e Borgomanero telefona 02 67.00.721 - 02 70.43.385 oppure scrivi:
INFORMATICA SOLEDIL - via Palestro 26 - 20124 MILANO

ITALCASA
NOVARA
Via Azario n. 1
0321 390.443

NOVARA: libera CASETTA INDIPENDENTE su un piano con cortile e giardino. Prezzo interessante.

CENTRO STORICO: bilocale con travi a vista, ristrutturato, soluzione mansardabile. RISCALDAMENTO AUTONOMO. L. 45 milioni I.V.A. 2%.

NOVARA: libero appartamento di cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, posto macchina coperto, L. 18 milioni contanti + L. 22 milioni possibilità dilazioni.

NOVARA: libero appartamento piano 2° di cucina abitabile, 4 camere, bagno, ripostiglio, cantina. L. 32 milioni contanti + L. 40 milioni mutuabili.

C.SO VERCELLI: libero appartamento di cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina, possibilità box in affitto.

cefim iniziative immobiliari s.n.c.
compra vendita - finanziamenti - permute

V.LE ROMA: libero appartamento mq 110 ca: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, 2 bagni, cantina e box L. 75.000.000.

C.SO XXIII MARZO: appartamento libero di: ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere, 2 bagni, balconi, cantina e box - Ottime finiture L. 80.000.000.

VIA FORNARA: libero appartamento nuovo mq 91 ca: ingresso, cucina abitabile, salone, 1 camera letto, bagno, cantina e box - Risc. autonomo - Ottime finiture L. 85.000.000.

VIA M.TE ROSA: libero nuovo appartamento mq 155: ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, 2 bagni, ripost., cantina, box e posto auto - Risc. autonomo - Ottime finiture L. 120.000.000.

OLEGGIO: libera villa indipendente con giardino mq 1000 - 200 mq di abitazione L. 95.000.000.

Acquistiamo immobili liberi in Novara - Pagamenti contanti

28100 NOVARA - Via ROMA 9 - ☎ 0321 34203

EDILFIN Agenzie immobiliare a servizio completo
vende

NOVARA: libero ampio monolocale con cucina, servizi, cantina. Lit. 20.000.000. Possibilità dilazioni di pagamento.

C.SO TRIESTE: libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucinotto, tinello, una camera, servizi, solaio. Posto auto in cortile. Lit. 28.500.000.

ADIAC. VIA D'ENRICHI: in nuova costruzione libero prestigioso appartamento, mai abitato, composto da: ingresso living, salone, cucina abitabile, tre camere letto, doppi servizi, ripostiglio due box auto. Prezzo interessante.

VIA UNITA' D'ITALIA: appartamento libero alla vendita, composto da: ingresso, sala, cucina abitabile, tre camere letto, servizi, cantina. Lit. 47.000.000.

SCACCO MATTO: liberi ultimi appartamenti 3-4 locali più doppi servizi. Riscaldamento autonomo. Prezzi interessanti, possibilità di finanziamento.

NOVARA CENTRO: ceduta attività commerciale ottima posizione. Elevati incassi.

S. PIETRO: libera casa indipendente, parzialmente da ristrutturare con casari, cortile, giardino. Possibilità di ampliamento. Ottima posizione.

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

Tutta la città parla della probabile presidenza a Nicolazzi

Le «manovre» attorno al Novara avranno riflessi sulla giunta?

Da tempo erano in corso trattative per l'ingresso del psdi nell'esecutivo del Comune Ma dopo l'«avance» del ministro il sindaco Riviera (psi) spara a zero - Il parere dei tifosi

NOVARA — L'avvento del ministro Franco Nicolazzi alla presidenza del Novara Calcio rischia di avere ripercussioni anche a livello politico amministrativo cittadino.

Il motivo è facilmente spiegabile.

Da tempo, ormai si parla dell'ingresso del psdi nella maggioranza quadripartita che regge le sorti al Comune di Novara. Questo dopo che i rapporti fra socialdemocratici e socialisti si erano guastati al tempo in cui il psi abbandonò la giunta di sinistra, presieduta da Maurizio Pagani (psdi) per stringere un'alleanza con dc-pli-pri guidata dall'attuale sindaco socialista Armando Riviera.

Proprio il sindaco, due mesi or sono, con un esplosivo comunicato-stampa, sollecitò l'opportunità di un cambio radicale al vertice del Novara per risollevare le sorti del calcio cittadino.

Al suo appello rispose, come noto, il petroliere Dino Armani, consigliere comunale (dc) a Trecate. Armani e Riviera si incontrarono durante la trattativa fra il petroliere ed il presidente Tarantola. Il sindaco non fece mistero della sua soddisfazione per la prospettiva che si apriva in seno al Novara calcio.

Adesso il colpo di scena. Nicolazzi non viene giudicato positivamente dal sindaco «perché i politici è bene che facciano il loro mestiere. L'operazione Nicolazzi non facilita certo l'ingresso in maggioranza del psdi per la quale si stava lavorando con possibili sbocchi positivi dopo le elezioni europee. E' chiaro che si tratta di una mossa politica e per me è un errore». Questo il pensiero di Riviera che prosegue senza mezzi termini: «Questa mossa contribuirà ad inasprire le polemiche nell'ambito politico amministrativo cittadino».

Franco Nicolazzi

Armando Riviera

Secondo Gallarati

Un giudizio sostanzialmente negativo esprime anche il vicesindaco democristiano Ezio Leonardi, nota figura di sportivo (oltre che di amministratore) che non si perde una partita del Novara Calcio.

«Un amministratore pubblico o sindaco che sia] se vuol far bene il proprio mestiere agirebbe già tante cose di cui preoccuparsi senza pensare allo sport. Conoscendo qualche retroscena di questa vicenda, non certamente cristallina, sono piuttosto scettico. A mio parere politica e sport sono due cose molto diverse. Certo, chi ha velleità e mezzi, può fare ciò che crede...».

Ma si possono prevedere ripercussioni a livello amministrativo? «Non credo proprio perché gli accordi politici si fondano su programmi e fatti concreti. Di questa vicenda esprimo un giudizio solamente come sportivo. Posso assicurare che il mio partito non aveva alcun interesse alla soluzione dei problemi che interessano il Novara anche se era impegnato il petroliere Armani. Il mio quindi è un giudizio negativo come sportivo, proprio per la mancanza di trasparenza dell'intera operazione che non ha senso parlare di ripercussioni politiche».

Ma come hanno reagito gli sportivi? Il rappresentante dell'ultima tifoseria è il presidente del club «Fedelissimi» Secondo Gallarati per il quale «è chiaramente in atto un duello politico. Noi tifosi assistiamo con curiosità alle manovre attorno al Novara calcio. In questo momento non crediamo di dover prendere posizione a favore dell'una o dell'altra fazione. Le persone o i gruppi non ci interessano. Noi aspettiamo i risultati sportivi prima di esprimere dei giudizi. Solo i risultati ci interessano. Certo è che Nicolazzi rischia molto, in fatto di popolarità, qualora le cose non andassero per il verso giusto. Nicolazzi e Marchioro però, per quel che li conosciamo, sono due personaggi che non vogliono mai perdere...».

Renato Ambiel

(In altra pagina un servizio dell'inviato)

Oggi e domani

Baseball Arriva il Grosseto

NOVARA — *Arrivano i milardari del baseball a Novara. La battuta è di Beppe Gullaeani ma effettivamente risponde al vero: il bilancio societario della Mabro Grosseto sarà di 670 milioni, piuttosto sostenuto, grazie alle migliaia di appassionati che seguono il baseball in Maremma.*

Per il Novara, ancora senza sponsor, il problema è ben diverso ma questo non toglie che la passione attorno ai ragazzi in azzurro sia altrettanto forte. Gullaeani sta valorizzando i giovani e attorno a Frangos e a Farano sta costruendo una formazione valida, sicuramente in grado di impegnare a fondo gli aspiranti campioni nelle tre gare in programma stasera (ore 21) e domani (ore 16 e 21).

Ancora una volta l'attacco punterà sulla forza degli americani e sui gemelli novaresi Capuzzo e Vada che si stanno confermando bene nella classifica dei battitori. Nelle gare dirette da Quaranta, Sansotto, Aquila e Pavarotti verranno collaudati tutti i novaresi, in modo che nell'amichevole internazionale del 29 maggio contro la nazionale cinese (a Novara, ore 21) scenda in campo una formazione di tutto rispetto. La partita con la Cina sarà sicuramente una grossa attrattiva; nella immensa repubblica orientale il baseball sta crescendo a vista d'occhio, non è ancora a livello professionistico come in Corea ed in Giappone ma a quanto pare non scherza, specie a livello di lanciatori.

Per gli azzurrini di Gullaeani sarà un grosso impegno per fare esperienza internazionale e prepararsi per la successiva Coppa Italia già vinta lo scorso anno e che meriterebbe il bis, anche se non sarà facile. **g. gand.**

COMPAGNIA EUROPEA IMMOBILIARE SPA
VENDE
VARALLO SESIA: Rif. LOCARNO: rustico indipendente composto da quattro locali più cantina. L. 16.000.000.
ROMAGNANO SESIA: terreno edificabile a uso commerciale industriale e agricolo mq 8000. L. 30.000.000 dilazionabili.
LAGO D'ORTA: Pettenasco: a 100 mt. dal lago, libero appartamento composto da: ingresso, cucina, soggiorno, camera bagno, balcone e cantina.
NOVARA: S. Cuore; libero al rogito appartamento composto da: ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. L. 50.000.000 dilazionabili. Possibilità box in affitto.
PETTENASCO: a 700 mt. d'altezza libera casa su 3 piani (4 nel complesso: p.t. cantina; 1° piano: 5 locali, servizi; 2° piano: 5 locali, mansarda, cassero indipendente annesso. Prezzo interessante.
BORGOMANERO: in palazzina signorile, recente costruzione, libero appartamento mai abitato composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, terrazzo e giardino (per complessivi 300 mq. L. 87.000.000 più mutuo fondiario al 16,50% (possibilità box e taverna).
BIACENO: libera palazzina composta da 3 appartamenti più mansarda completamente arredati e indipendenti con terreno di proprietà. Ottima rifinitura. Eventualmente frazionabile. L. 120.000.000 più mutuo fondiario decennale.
Condizioni di pagamento: 5% anticipo, 25% preliminare di compravendita e il rimanente 70% dilazionabile
Acquistiamo e permutiamo direttamente stabili appartamenti ville e rustici
C.E.I. S.p.A. via Greppi 2, tel. 0321 25.591 - 30.272 - NOVARA

vendiamo
NOVARA: libero, v.le Volta, ingresso, tinello, cucina, camera servizio, tre balconi, cantina, Lit. 29.000.000 possibilità box a partire da Lit. 9.500.000, dilazionabili.
NOVARA: c.so Milano adiacenze, libero, ingresso, soggiorno, tinello, cucina, balcone, solaio, Lit. 14.500.000 dilazionabili.
NOVARA: adiacenze v.le Volta, ingresso, soggiorno, tinello, cucina, camera, servizio, tre balconi, cantina, Lit. 32.000.000, possibilità box Lit. 10.000.000 dilazionabili.
NOVARA: libero, via Borsi, monolocale composto da: angolo cottura, soggiorno/camera, servizio, balcone, cantina, Lit. 25.500.000 dilazionabili.
NOVARA: v.le Volta, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, due balconi, cantina, Lit. 36.000.000, possibilità box a partire da Lit. 9.500.000, dilazionabili.
NOVARA: S. Giuseppe, libero, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizio, due balconi, cantina, Lit. 36.500.000 dilazionabili.
NOVARA: c.so della Vittoria ang. c.so Cavour, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, servizio, due balconi, Lit. 71.500.000 dilazionabili.
MUTUO FINO AL 70%
SanMarco Immobiliare s.r.l.
NOVARA - Via Morandi, 7 Tel. 0321 457.238

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' 18 MAGGIO
BALLO LISCIO con
FRANCO BAGUTTI
SABATO 19 maggio
DISCOTECA
DOMENICA 20 maggio
(pom. e sera) DISCOTECA

GRIMALDI tratta NOVARA S. Rita libero bifocale nuova costruzione composto da: ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, servizio, 2 balconi, cantina. Riscaldamento autonomo. L. 32.000.000.
GRIMALDI tratta NOVARA S. Giuseppe libero subito appartamento al 3° piano composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, servizio, 2 balconi, cantina, box. L. 61.500.000.
GRIMALDI tratta CALTIGNAGA libera subito casa indipendente su 2 piani con 1000 mq circa di terreno. L. 105.000.000.
GRIMALDI tratta TRECATE box singolo. L. 7.500.000.
GRIMALDI NOVARA
VIA ANDREA COSTA, 42
TEL. 392.601
...l'importante è il metodo!
Grimaldi

I biancorossi ossolani in Prima Categoria

Il Domodossola è promosso dopo due anni di purgatorio

Italo Job

Giuseppe Oddonini

Riccardo Matli

Marcello De Rosa

DOMODOSSOLA — Dopo aver sfiorato il successo per due anni consecutivi, l'«Associazione Calcio Domodossola» si affaccia in Prima categoria. Una promozione guadagnata «sul campo» con pieno merito, in una stagione che ha visto i biancorossi ossolani sempre al vertice della classifica e centrare l'obiettivo finale con una tabella di marcia impressionante: venticinque risultati utili sulle ventisei partite disputate, con 47 reti all'attivo contro le 24 subite.

Una sola sconfitta in casa, nel derby con i «cuginil» del Montecrestese alla decima di ritorno.

Ma per i ragazzi di «Ciro» De Rosa, che hanno chiuso alla grande il campionato di Seconda vincendo in trasferta sul terreno del OTF Intra per 3 a 0, la soddisfazione maggiore è quella di aver neutralizzato l'ultima vittoria esterna della Cristinese, l'avversaria irriducibile con la quale avevano ingaggiato un serrato e proficuo duello. Troppe volte avevano visto sfumare i loro sogni in vista del filo di lana. L'avvincente braccio di ferro fra queste due compagini è stato appunto il motivo dominante nel torneo del girone «A». «Tranquillità ed armonia sono state il nostro segreto — spiega il presidente Riccardo Matli, da tre anni alla guida della Società — due doti che abbiamo saputo aggiungere all'entusiasmo ed alla voglia di vincere dei ragazzi. Spesso la serenità dell'ambiente risulta essere determinante, specie nei momenti difficili. Ma voglio anche ringraziare i giocatori ed il 'mister' per la serietà dimostrata in ogni occasione, impegnandosi a fondo senza avanzare particolari pretese. Come giusto riconoscimento il nostro intendimento riconfermarli tutti per la prossima stagione, facendoli giocare nella serie superiore che loro stessi si sono guadagnata».

A ventun anni dalla fondazione l'«Associazione Calcio Domodossola», nata come Inter Club fino ad assumere questa denominazione nel 77, è quindi diventata la quarta forza del calcio locale. I suoi sostenitori, mentre assaporano la festa, pensano già ai futuri derbies con la Crevolese e con la Virtus Villadossola, se questa dovesse mancare la salvezza e retrocedere. Fra i dirigenti c'è ancora uno dei soci fondatori della Società, Antonino Pitasi, che per la sua presenza ininterrotta è diventato il simbolo della continuità nel sodalizio domese.

Lo stesso allenatore Marcello De Rosa, che ha diretto la panchina biancorossa, aveva militato come calciatore in questa squadra, cementando l'amicizia fra i ragazzi anche fuori dal campo di gioco. Ma fra i protagonisti del successo, oltre al regista Cugliandro ed al «bomber» Oddonini che ha messo a segno diciotto reti, figura anche il capitano Italo Job, 30 anni, soprannominato «il grinta» dai tifosi per le sue doti di trascinatore e, da sedici anni con questa maglia. Nel ruolo di libero la squadra si avvale dell'esperienza di Ivano Scarpellini, classe '47, di Pallanzeno, con un brillante passato di attaccante nelle serie superiori, dove ha militato con Origna-sco, Juve Domo, Virtus Villadossola.

Pietro Benacchio

Spettacoli e taccuino

NOVARA
ASTRA: Il nano erotico.
COCCIA: Mai gridare al lupo.
ELDORADO: Hotdog.
FARAGGIANA: Star '80.
VITTORIA: Flashdance.
ARALDO: Ho grazie, il cielo mi rende nervoso.
S. CUORE: Victor Victoria.

ARONA
LUX: Rimmel.
MODERNO: Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio.

BORGOMANERO
MODERNO: Conto giorni a Palermo.
NUOVO: Due come noi.

DOMODOSSOLA
CORSO: Cujo.
CINE 1: Voglia di tenerezza.

CAMERI
ORATORIO: I guerrieri della notte.

OMEGNA
SOCIALE: Mogli particolari.

TRECATE
VITTORIA: Un ragazzo, una ragazza.

VERBANIA
APOLLO: Mariella.
ARISTON: Star '80.
VIP: Fratelli nella notte.
SOCIALE (Intra): Silkwood.
SOCIALE (Pallanza): Voglia di tenerezza.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Testimoni.
ASTORIA: Adorabile infedele.
CAGNONI: Stesso mare, stessa spiaggia.
MARCONI: Pinocchio.

FARMACIE
A Novara
Dalle 8,45 alle 20,15: Galli, v. P. Micca; dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Agnelli, corso Cavallotti; dalle 21,30 alle 8,45: San Rocco, largo Cantore.

In provincia
Basso Verbano: Arrigotti.
Arona - Alto Ticino: Fanchini.
Varallo Pombia - Alto Vergante: Gasparini.
Meina - Massera: Grillo.
Piedimulera: Baglio.
Orcugnio: Fantone.
Vanzone: Grandi.

Sabato ..domenica porta la tua famiglia al
Ciao
il ristorante ciao offre gratis il pranzo ai tuoi bambini
Fai una simpatica sorpresa alla tua famiglia invitala al Ciao
Potrete pranzare in un ambiente simpatico e accogliente, scegliendo quel che più vi piace.
Pagherete solo per gli adulti e Ciao offre il pranzo ai vostri bambini fino a 12 anni.
(un primo a scelta, pollo e patatine, un dolce e una Coca gigante)
L'OFFERTA È VALIDA PER IL MESE DI MAGGIO
NEI GIORNI 5/6 12/13 19/20 26/27
Sabato e Domenica Preferibilmente dalle 12,00 alle 15,00
ed ai bambini anche un simpatico omaggio offerto da Ciao
Ciao Quel che ti Piace Quando ti Pare
Ti aspettiamo al Ciao a Novara in Corso Cavour angolo Via Greppi.

Soddisfazioni per il decreto regionale

Torna il caldo nelle case per i capricci del tempo

Preoccupazioni nel settore agricolo per la pioggia e la bassa temperatura

VERCELLI — Il decreto del presidente della giunta regionale Aldo Viglione che autorizza la riattivazione degli impianti di riscaldamento è stato accolto con soddisfazione nel Vercellese, dove freddo e pioggia non danno tregua. L'umidità è a livelli massimi, la temperatura minima si aggira intorno ai 9 gradi ed il disagio stava diventando insopportabile: le stufette a gas ed elettriche erano infatti un palliativo.

Le previsioni atmosferiche sono seguite con particolare apprensione dai viticoltori del Gattinarese: il freddo di questi giorni ha bloccato la maturazione della vite, senza però compromettere il raccolto. La situazione potrebbe invece aggravarsi se il maltempo perdurasse: ancora cinque, sei giorni così, precisano gli agricoltori, ed i danni sarebbero purtroppo rilevanti.

La situazione è seguita con attenzione anche dai centri vercellesi della Baraggia: Pezzana, Asigliano, Caresana. Questi paesi più di una volta hanno dovuto fare i conti con le piene della Sesia e del «Roggione», un canale naturale di irrigazione che a valle si trasforma nel torrente Bona. Ad Asigliano nei giorni scorsi il «Roggione» è straripato allagando alcune case. Solo a Caresana un lembo di terra è stato sommerso dall'acqua, senza però provocare danni. L'associazione di irrigazione «Ovest Sesia» ha comunicato che, nonostante l'abbondante pioggia, il livello delle rogge e dei canali si mantiene per ora normale.

In città, come detto, il disagio più avvertito è il freddo. Il provvidenziale intervento della Regione contribuirà a mitigare il disagio del maltempo. Finalmente i termosifoni si possono riaccendere senza correre il rischio di essere multati. Molti vercellesi si sono lamentati perché, a loro dire, il provvedimento che regola l'utilizzo degli impianti di riscaldamento è assurdo. Dicono molti anziani: *«Si cerca di risparmiare energia non accendendo i termosifoni, e poi si spende denaro per le stufette elettriche, vere mangia-soldi»*.

La pioggia ha riproposto l'annoso problema della manutenzione di vie e strade che, per la scarsa pendenza, non consentono il deflusso dell'acqua: si formano in questo modo fastidiose pozzanghere. A questo proposito i tifosi dell'Amatori hanno fatto rilevare quanto siano precarie le condizioni dell'area attorno al palazzetto dello sport del rione Isola. Quando piove il vasto spiazzo (poca ghiaia copre la terra) è costellato di pozze fangose. La situazione non è migliore in alcune strade (anche del centro) dove sono «saltati», a causa della pioggia battente, molti rappezzi d'asfalto.

L'intermittenza della pioggia, che lascia qualche ora di tregua, costituisce comunque una naturale «valvola di sfogo» permettendo all'acqua di defluire: per ora non si registrano allagamenti di cantine ed il transito nel sottopasso del rione Isola (il primo a riempirsi d'acqua in questi casi) è regolare.

d. ca.

Due sindaci nel Comitato della «Po 1»

TRINO — Adriano Demaria e Giovanni Barone, sindaci di Trino e di Ronsecco, sono i due amministratori che il Comitato di coordinamento dei Comuni della zona «Po 1», riunitosi l'altra sera in Municipio, ha designato quali suoi rappresentanti nel Comitato consultivo regionale per l'informazione. L'esigenza di essere presenti in questo Comitato i sindaci della «Po 1» l'avevano espressa la scorsa settimana a Corrado Germano, assessore regionale all'Energia, il quale l'aveva subito accolta.

Nel Comitato, Demaria e Barone potranno accedere di prima persona all'analisi delle indagini svolte dall'Enel.

I due sindaci avranno inoltre la possibilità di formulare un programma di incontri per informare i loro colleghi e la popolazione sui risultati esposti nelle rilevazioni. *(p. g.)*

Dai giudici del tribunale

Carisio, al sindaco inflitta una multa

Per omessa registrazione bollettari ricevute fiscali

VERCELLI — Condannato ieri mattina a 180 mila lire di ammenda Luciano Paladini, 55 anni, titolare dell'omonimo ristorante al casello di Carisio dell'autostrada Torino-Milano e da quattro anni sindaco del paese: l'accusa era di omessa registrazione di cento bollettari delle ricevute fiscali sull'apposito libro di carico.

La sentenza è stata emessa dal tribunale di Vercelli (presidente Michele Zeoli; giudici Adone Orsucci e Marina Ferrante; pubblico ministero Vincenzo Serianni) dopo circa cinque minuti di camera di consiglio. Luciano Paladini è stato infine assolto dall'accusa di non aver registrato una serie di prestazioni alberghiere per un importo stimato in circa nove milioni: questa proposta era stata avanzata dallo stesso pubblico ministero nella sua requisitoria, dal momento che il fatto è da ritenere «un semplice illecito amministrativo privo di rilevanza penale».

Nella sentenza, il tribunale ha ordinato la trasmissione degli atti all'Ufficio delle Imposte, per la determinazione della sanzione amministrativa.

La vicenda era nata verso la fine di novembre dell'anno scorso, quando una pattuglia di agenti della Guardia di Finanza aveva riscontrato alcune irregolarità nella tenuta dei registri nel ristorante di Luciano Paladini. I militari avevano inviato un verbale alla magistratura, che aveva deciso per il rinvio a giudizio dell'albergatore.

w. ca.

A TRINO I PARTITI SI PREPARANO PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Il risanamento delle finanze comunali e piano regolatore nel programma dc

Fra gli altri problemi anche la centrale nucleare e una casa di riposo adeguata alle necessità

TRINO — Risanamento della finanza comunale, revisione del piano regolatore, nuovi posti di lavoro, casa di riposo, centrale nucleare, rapporti con le associazioni trinesi: su questi punti si basa il programma politico che la Democrazia cristiana, principale artefice non il pal dello scioglimento del Consiglio comunale per *«interrompere l'esperienza comunista nell'interesse della città»*, il presenta il 24 giugno prossimo al giudizio dell'elettorato.

Dice Roberto Rossa, ex capogruppo comunale e responsabile nazionale del movimento giovanile dc: *«In questi quattro anni di minoranza abbiamo assistito alla lenta ma inevitabile agonia di una giunta soffocata dai debiti derivati da anni di finanza allegra e scriteriata. Si è arrivati al punto che la giunta comunista non riusciva più a sistemare le strade e pulire le rogge e le fognature. Di fronte ad una situazione che ha visto inserito nel bilancio di previsione il pagamento di oltre due miliardi di interessi passivi e quasi 600 milioni di interessi per i mutui già concessi, il primo impegno della democrazia cristiana non può che essere quello di riparare questi guasti, che speriamo non irreparabili»*.

Continuare sulla strada intrapresa dai comunisti significa, secondo Rossa: *«aumentare ai massimi livelli le aliquote e le imposte e tuttavia non riuscire ad erogare i servizi indispensabili alla città»*.

Prosegue Rossa: *«La dc si impegna per una revisione del piano regolatore che agevoli la costruzione di nuove abitazioni per le coppie di sposi senza casa e che consenta di ristrutturare i palazzi del centro storico senza le enormi difficoltà di oggi; per ottenere la creazione di nuovi posti di lavoro con il decollo delle aree artigianale ed industriale fino ad oggi rimaste sulla carta per l'immobilismo e gli errori dell'Amministrazione; per la realizzazione di una moderna ed efficiente casa di riposo che per anni abbiamo voluto e della cui necessità oggi sono convinti anche altri partiti; per collaborare con le associazioni operanti nell'assistenza, nello sport, nel tempo libero senza guardare al colore politico di coloro che vi appartengono»*.

Da ultimo, il giovane leader democristiano affronta l'argomento della centrale nucleare, verso la quale la dc ribadisce la piena disponibilità ad accogliere l'insediamento se verrà dimostrata l'esistenza delle condizioni che la legge prevede per garantire la salute e l'incolumità dei cittadini.

Dice Rossa: *«I problemi del clima, delle falde freatiche, dell'acqua necessaria all'impianto, devono essere affrontati seriamente da Enel e Regione. Se vi sarà quest'impegno e se il sito scelto sarà Trino, io mi muoverò per ottenere l'assunzione dei disoccupati, dei cassintegrati e dei giovani»*.

g. g.

Le ricerche dei vigili del fuoco sommozzatori e dei carabinieri presso Gifflenga

Bimbo di otto anni scomparso di casa da due giorni Si scandagliano le acque del torrente Cervo in piena

Trovati sulla riva i calzini del piccolo non più tornato da mercoledì pomeriggio - Che cosa dicono i familiari

Gifflenga. La madre del bimbo, Anna Piscopo, con uno dei fratelli. Nel riquadro il piccolo scomparso

GIFFLENGA — Ore d'ansia nel piccolo centro agricolo ai confini tra il Biellese ed il Vercellese: dalle 17 di mercoledì un ragazzino di 8 anni manca da casa e si teme sia annegato nel torrente Cervo, in piena per le abbondanti piogge di questi giorni. Ad avvalorare l'ipotesi è stato il ritrovamento dei calzini del bambino, sul greto, a pochi passi dal guado che era solito attraversare. Squadre di vigili del fuoco, sommozzatori e carabinieri sono al lavoro scandagliando il torrente alla ricerca di qualche altro indizio. Il ragazzino si chiama Luca Piscopo ed è uno dei 10 figli (11 maschi e 3 femmine) di Rocco e Anna Piscopo di 52 e 50 anni: una famiglia di Benevento che da qualche tempo abita a Gifflenga.

Racconta la madre: *«Luca è un bambino vivace, a cui piace correre in bicicletta. Sono sicura che, cercando di andare a Brusnengo per il guado del Cervo ha scivolato. La corrente lo ha trasportato lontano. Per evitare di bagnarsi, temendo di essere sgridato, si è tolto i calzini rossi che hanno trovato i carabinieri. Non ci sono altre spiegazioni»*.

Non sono stati ancora avvisati i fratelli maggiori, che raccontano la loro versione: *«Luca ha trovato a terra il portafogli di uno di noi, ha sfilato 20 mila lire dalla tasca interna, le ha ribaltato ed è scappato con la sua bicicletta in direzione di Buronzo, per comprarsi i giocattoli. Si è reso conto di aver commesso una marachella ed ora ha paura di tornare a casa. Si sa, i bambini talvolta hanno strane reazioni. Oppure è anche possibile che abbia raggiunto Buronzo, ma poi non sia più riuscito a ritornare, a causa della piena del Cervo, che gli ha impedito il guado»*.

Le ricerche si sono iniziate appunto da questo tratto sino alla cascina Colombera, verso Buronzo e poi sono continuate in direzione di Formigliana. Molti abitanti di Gifflenga vi partecipano e tra loro Rocco Piscopo.

Non è neppure stata trovata la bicicletta del bambino. Aggiunge a questo proposito la madre: *«Luca non se ne separava mai. Quando non era a scuola e se il tempo lo permetteva, faceva lunghi giri»*. Le ricerche dei sommozzatori sono ora ostacolate dall'acqua torbida: la corrente ha smosso ed il fango e altri detriti rendono difficile il compito di scandagliare il fondo.

Daniele Cabras

Continua l'inchiesta che dovrebbe coinvolgere ancora 100 automobilisti

Altre quattordici persone denunciate per le patenti rilasciate in Nigeria

VERCELLI — *Altre quattordici denunce per lo scandalo delle patenti nigeriane. Salgono così a 28 le persone coinvolte, ma i responsabili della Squadra mobile, che svolgono l'inchiesta, avrebbero già pronto un altro elenco, solo da controllare, comprendente oltre 100 nomi.*

Della questione si sta occupando l'Interpol, per la «tranche» nigeriana dell'inchiesta, mentre alcuni elementi sembrano confermare che le patenti «facili», acquistate corrompendo i funzionari di Lagos, siano migliaia, in circolazione un po' in tutt'Italia.

Il meccanismo del traffico illecito era abbastanza semplice. Tramite conoscenti che si trovano in Nigeria per lavoro era facile ottenere, con una busta-rella, la concessione di una patente di guida, anche senza muoversi dall'Italia. Poi era sufficiente presentare il documento (con tutti i crismi della regolarità apparente) in Prefettura, per ottenerne la conversione in una patente di guida italiana.

Il secondo elenco di denunce (per ricettazione) comprende anche i nomi di quattro persone che avrebbero fatto da tramite per procurare le patenti nigeriane: Gilio Bracchi, 51 anni, Sagliano Micca, via Garibaldi 48; Umberto Valsesia, 42 anni, Curavecchia di Rossio, via Sale 42/A; Giancarlo Golfetto, 39 anni, di Brusnengo, e Giuseppe Castigliano, 57 anni, di Vercelli, residenti in Nigeria.

Gli altri dieci sono denunciati anche per uso di atto falso, per aver utilizzato le patenti di guida. Ecco i loro nomi: Marco Benelei, 19 anni, Brusnengo, via Campo Sportivo 3; Angelo Nadalin, 21 anni, Vigliano Biellese, via Milano 614; Anna Da Ros, 48 anni, Quaregna, via Marconi 20; Elena Allievi, 19 anni, Villa Del Bosco, via Torino; Cinzia Trabucco, 19 anni, Rossio, via Amendola 28; Pierluigi Toppan, 22 anni, Rossio, via Vittorio Veneto 74; Donatella Prati, 18 anni, Andorno Micca, vicolo Ravizza 44; Marco Torre, 19 anni, Brusnengo, via Roncaccia 53; Veronique Trabucco, 22 anni, Rossio, via Amendola 11; Patrizia Castigliano, 32 anni, Sandigliano, via Matteotti 7.

Molte di queste persone si sono presentate spontaneamente in questura, non appena è venuto alla luce lo scandalo delle patenti nigeriane, sapendo, in ogni caso, di non poter sfuggire alla denuncia, dato che ci vuole solo un po' di tempo per controllare tutte le «conversioni» dei documenti di guida provenienti da Lagos.

d. co.

CONCORSO DE «LA STAMPA» PER ELEMENTARI E MEDIE

Ultima giornata per consegnare le ricerche sul settimo quiz

Vercelli. I ragazzi della seconda H della scuola media «Lanino» vincitori del quiz (Greppi)

VERCELLI — *Scade oggi il termine per la presentazione delle ricerche proposte dal nostro settimo «foto-quiz», quello sul personaggio storico vercellese che fu cancelliere di un noto imperatore. Mentre per l'ultima ricerca del concorso «La mia Vercelli» (quella sulle piazze) c'è tempo fino al 31 maggio. In palio, un cospicuo monte-premi messo a disposizione da «La Stampa»: pastelli, colori e pennarelli della Pilo, pubblicazioni della Fabbri e della stessa Stampa.*

E, a proposito di premi, vogliamo ancora sottolineare il gesto nobile e significativo degli alunni della quinta B «Carducci» che hanno deciso di spartire il loro «bottino» con le bambine del Rifugio della Provvidenza. Agli scolari di via Trento vogliamo anche chiedere scusa perché, per un errore tipografico di impaginazione, sotto la loro foto pubblicata ieri mattina è comparsa una didascalia riferita ad un'altra fotografia apparsa sulle «Cronache di Cuneo».

L'istantanea di oggi è invece dedicata ai ragazzi della seconda H della media «Lanino», vincitori nella loro sezione del quinto «foto-quiz», quello sulla comunità ismaelitica. La media «Lanino» meritava questa affermazione perché, grazie allo spirito di collaborazione della preside, signora Carla Sala Pollero, e del corpo docente, aveva preso parte a quasi tutte le nostre ricerche. Rileva la preside: «Sono soprattutto soddisfatta per la partecipazione globale di tutta la scuola».

Il nostro concorso si sta così concludendo: la giuria (due giornalisti, il vice presidente del Belle Arti, Amedeo Corio e l'ispettore scolastico Teresio Castelli) si riunirà ancora due volte per assegnare i premi.

e. d. m.

QUESTA SERA - ore 21,00
AUDITORIUM S. CHIARA
C.so Libertà 300 - VERCELLI
«PER L'EUROPA»: «OLTRE LE NEGAZIONI E LE FRAMMENTAZIONI»
Tavola rotonda con:
Camillan DEMETRESCU
artista romeno in esilio
Roberto FORMIGONI
responsabile Movimento Popolare
Guglielmo ZUCCONI
direttore de il Giorno
Presiede: on. Gianfranco ASTORI
LA CITTADINANZA E' INVITATA
COMITATO PROVINCIALE DEMOCRAZIA CRISTIANA VERCELLI

Oltre 21 pullman per Alessandria

Una grande carovana per incitare la Pro

Entusiasmo dei fans per il match con la Cairese

VERCELLI — Sta andando oltre ogni previsione la prenotazione dei pullman per lo spareggio di Alessandria: entro oggi sarà esaurito anche il ventunesimo bus messo a disposizione gratuitamente dalla Pro Vercelli.

Il problema è dunque di reperire altri torpedoni mentre da ieri, nella sede di via Massaua, sono a disposizione i biglietti per l'ingresso al «Moccagatta». Ricordiamo i prezzi: 5.000 lire i popolari, 10.000 i distinti, 15.000 la tribuna. La Pro Vercelli ha a disposizione, per ora, 4.000 ingressi. Se verranno esauriti ne richiederà altri alla società organizzatrice dello spareggio: l'Alessandria.

La «febbre» per il match di domenica è sempre elevatissima. La squadra è partita ieri sera per il ritiro di Lu, dove resterà fino a domenica, per trasferirsi al «Moccagatta». Intanto, vista anche la risposta incredibile del pubblico, si moltiplicano le iniziative delle radio e televisioni locali per tenere costantemente alto l'interesse della tifoseria vercellese in vista dello spareggio.

Il colloquio telefonico — trasmesso in diretta dall'emittente privata di via Filippa di Martignana — non è stato evitato. Celoria ha ricordato a Brin che la Pro non aveva alcuna intenzione di rinfocolare le polemiche ed il presidente della Cairese ha replicato sostenendo che alla Pro «brucia» il pensiero che una piccola «David» qual è la società gialloblù sia riuscita ad abbattere la «Golia-Pro Vercelli», sempre per usare la metafora biblica scovata da Cesare Brin.

Celoria ha replicato sostenendo che la Pro è tutt'altro che vinta e che la Cairese si troverà di fronte ad Alessandria una squadra concentrata e decisa a non lasciarsi sfuggire l'occasione di conquistare la C2.

Sempre durante la trasmissione condotta da Roberto Leone e da Paolo Torti (in studio c'erano pure alcuni giornalisti vercellesi), è stato intervistato anche il presidente dell'Angora, Dadi. Interessanti le sue dichiarazioni. Ha detto, fra l'altro: *«Brin era venuto a proporci il formato una specie di lega delle società liguri per fronteggiare le squadre piemontesi, ovviamente non abbiamo accettato»*. Un'ulteriore conferma della volontà della Cairese di arrivare alla promozione.

Viste le premesse, la Pro non avrà vita facile, domenica, al «Moccagatta». Dei resto, la Cairese, al di là di tutte le polemiche, è una signora squadra, salda in difesa, esperta a centrocampo.

s. d. m.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: La chiave di Jennifer (v. m. 18 anni)
NUOVO ITALIA: Il grande freddo (The big chill) con Tom Berenger, Glenn Close, di Lawrence Kasdan (commedia)
PRINCIPE: La discoteca (musicale) con Nino D'Angelo.
TEATRO CIVICO: ore 21 l'Accademia di danza «Città di Vercelli» presenta il Saggio di fine corso 1984.
VERDI: Nanà selvaggia.
VIOTTI: Hot dog.

GATTINARA

ITALIA: La governante del piacere (v. m. 18 anni).

SAN GERMANO

ITALIA: Alpha blu universo erotico (v. m. 18 anni).

GUARDIA MEDICA e CROCE ROSSA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.584; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 826.565.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **Chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA

18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Maude
19 — «Pane, latte e... viaggio nel meraviglioso mondo della natura». Regia di Peppo Sacchi (2ª puntata). Rubrica a carattere spettacolare ispirata alla valorizzazione della natura, alla difesa dell'ecologia e che esalta i prodotti agresti
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie Angelica
20,30 Film Tunnel sotto il mondo
22,15 Telenotte Notiziario (1ª edizione)
22,30 Le avventure della settimana
23 — Speciale Piemonte: inchieste di casa nostra a cura di Alfredo Zavanone
23,30 Telefilm
24 — Telenotte Notiziario (2ª edizione)
0,10 Film della notte
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI

14,15 Film Musica sulle nuvole (musicale), con Nelson Eddy
15,45 Film A cavallo di spie (comico), con David Niven
17,30 Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
18 — Novela: Gli emigranti
18,30 Telefilm della serie The Doctors
19,10 L'albero della cuccagna (gioco a premi), 1ª parte
19,45 Videovercelli Notizie
20 — Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
20,30 L'albero della cuccagna (gioco a premi), 2ª parte
21 — Film Il suo nome è Donna Rosa (commedia) con Al Bano, Romina Power e Pippo Baudo
23 — Videovercelli Notizie (replica)
23,20 Telefilm della serie Hawaii Squadra Cinque 0 dal titolo Contratto aperto

Dal 17 maggio al 17 giugno
sino ad esaurimento degli stock predisposti
VI REGALIAMO
una coppia di tappeti orientali annodati a mano in kashmere
o un tappeto orientale annodato a mano da ingresso
o un tappeto orientale annodato a mano da appendere
a tutti coloro che acquisteranno un tappeto di qualsiasi importo
PAGAMENTI: DILAZIONI CONCORDABILI

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI
(Autorizzazione Intendenza di Finanza di Vercelli Prot. 241/84)

A Biella - Borgosesia per un brillante inserimento in un lavoro qualificato
CERCHIAMO GIOVANI
da avviare alla professione più richiesta e più remunerata: programmatori/programmatrici per corso elementare della zona. Breve addestramento sicuro a Biella e Borgosesia.
Inserimento in zona. Ottime remunerazioni nel settore. Per colloquio a Biella e Borgosesia telefona 02 67.05.726 - 02 70.43.366 oppure scrivi:
INFORMATICA SOLEDIL - via Valvassori 36 - 20134 MILANO

LA FINANZIARIA NOVARESE CONCEDE
Prestiti mediante cessione quinto stipendio a dipendenti statali e parastatali, fiduciari fino a 10 milioni a commercianti, artigiani, statali e professionisti e mutui per l'acquisto della casa. Leasing a tutti coloro che hanno partita Iva per acquisti veri auto immersioni macchinari.
Per informazioni, preventivi gratuiti e senza impegno rivolgetevi con fiducia ai nostri uffici di via Pré Daniele 3 - Borgosesia - Tel. 0163 21.848.

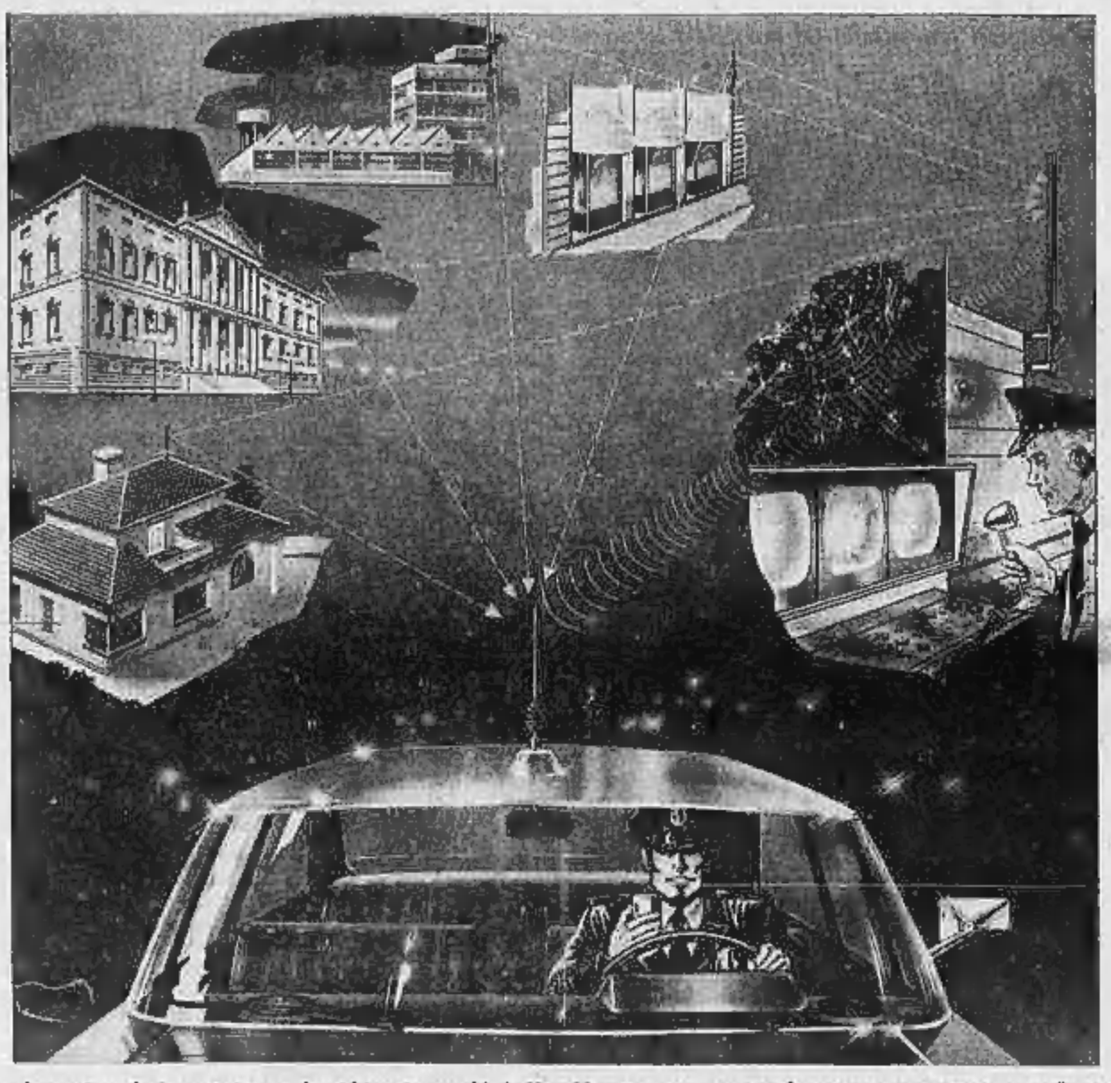
DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' 18 MAGGIO
BALLO LISCIO con
FRANCO BAGUTTI
SABATO 19 maggio
DISCOTECA
DOMENICA 20 maggio
(pom. e sera) DISCOTECA

ISTITUTO DI VIGILANZA
MEK ★ POL

24 ORE SU 24

ANTIFURTO ANTIRAPINA ANTISEQUESTRO ANTINCENDIO ANTIALLAGAMENTO

Vigilanza notturna e diurna per beni mobili e immobili - Scorta armata per istituti bancari stabilimenti industriali e privati - Trasporto valori con automezzi blindati - Servizio radioallarmi, teleallarmi, videoallarmi - Radio comandi a distanza (accensioni spegnimenti e controlli)



Collegandovi al nostro Istituto di Vigilanza ogni emergenza farà scattare l'allarme che in pochi secondi verrà dato alle nostre radio pattuglie per un intervento tempestivo ed esteso alla Vostra abitazione, alla Polizia, ai Carabinieri o ai Vigili del Fuoco.

L'efficienza del personale, la capacità operativa, la piena affidabilità dei mezzi impiegati, l'innovazione tecnologica garantiscono il massimo della sicurezza ottenibile oggi.
Per questo miglioriamo continuamente anche grazie alla vostra fiducia.

DIREZIONE E CENTRALE OPERATIVA A BIELLA

via per Candelo 43 - Tel. 015 24.994 - 33.480